



**VERBALE DELL'ADUNANZA  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DEL 28 GIUGNO 2022**

L'anno duemilaventidue, addì 28 del mese di giugno, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato alle ore 9,00 con nota prot. n. 133551 pos. II/8 del 22 giugno 2022 inviata per e-mail, si è riunito presso la sala delle adunanze del Rettorato, per trattare il seguente ordine del giorno.

- 1) Approvazione dei verbali del 28 gennaio e dell'8 febbraio 2022
- 2) Comunicazioni
- 3) Audizione dell'Amministratore Unico dell'Azienda Montepaldi dott. Nicolò Di Paola
- 4) Piano Strategico 2022-2024. Declinazione obiettivi strategici dei Dipartimenti. Anno 2022
- 5) Proposta di valutazione annuale del Dirigente di vertice in carica nell'anno 2021 (dott.ssa Beatrice Sassi)
- 6) Sottoscrizione definitiva Ipotesi di accordo relativo all'installazione ed utilizzo del sistema di videosorveglianza ai sensi dell'art. 4 della legge n. 300/1970
- 7) Sottoscrizione definitiva Ipotesi di Accordo stralcio concernente il telelavoro per il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo Fiorentino - in sostituzione dell'art. 5 - Telelavoro - CCI 13 maggio 2021
- 8) Regolamento per l'applicazione del Telelavoro per il Personale Tecnico Amministrativo dell'Ateneo" emanato con D.R. 77819 del 10 maggio 2018 - Revisione
- 9) Trasformazione rapporto di lavoro di un'unità di personale assunta con procedura di stabilizzazione – Autorizzazione punti organico per la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno
- 10) Aggiornamento della Programmazione biennale degli Acquisti di beni e di servizi 2022-2023, ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 50/2016 e art. 7 commi 8-10 del D.M. 14/2018
- 11) Accordo tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer relativo alla collaborazione nell'ambito di servizi specializzati di supporto alla partecipazione nei bandi di finanziamento e la gestione amministrativa dei *grant*
- 12) Assetto amministrazione centrale – proposta di costituzione di una nuova Area "Gestione progetti strategici e comunicazione"
- 13) Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale di cui al D.M. 84/2020 – richieste di attivazione bandi
- 14) Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2022 – richieste di attivazione procedure di reclutamento
- 15) Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni ad incarichi retribuiti per il personale docente e ricercatore - Relazione anno 2021 (art. 12 comma 5)
- 16) Trasferimento di professori consenzienti attraverso lo scambio contestuale tra due sedi universitarie - professori Giuseppe Coco e Paolo Brunori

- 17) Richiesta di attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, comma 3, su fondi esterni, presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), ai sensi del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato
- 18) Richiesta di proroga di contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) su fondi esterni – Dipartimento di Matematica e Informatica 'Ulisse Dini'
- 19) Proposta di chiamata di Professori
- 20) Proposta di chiamata di Ricercatori a tempo determinato
- 21) Convenzione per un Sistema di accesso a tariffa agevolata al Trasporto Pubblico Locale nell'Area Urbana di Firenze per gli studenti universitari nell'Ateneo fiorentino. Chiusura Convenzione Anno Accademico 2021-2022 e rinnovo A.A. 2022-2023
- 22) Rinnovo convenzione quadro tra Università di Firenze e Asl Toscana Centro per la collaborazione finalizzata all'attività didattica e formativa degli studenti del Corso di Laurea in servizio sociale
- 23) Convenzione tra il Comune di Prato, l'Università degli Studi di Firenze e il PIN S.c.r.l. per il sostegno al Corso di Laurea Triennale in “Progettazione e gestione degli eventi e delle imprese delle arti e dello spettacolo (PROGEAS)” e al Corso di Laurea Magistrale in Scienze dello Spettacolo – Curriculum Prosmart (Produzione di spettacolo, musica arte e arte tessile)
- 24) Protocollo di intesa tra Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario, Università degli Studi di Firenze, Università di Siena, Università per Stranieri di Siena e Università di Pisa per l'erogazione di un servizio di ricerca per l'alloggio degli studenti universitari della Toscana
- 25) Modifiche statutarie dell'Associazione Ente Toscano Sementi onlus
- 26) Concessione utilizzo Chiostro di Levante del complesso Brunelleschi per le esigenze del Festival Musart
- 27) Nomina Rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nel Consiglio Direttivo del Consorzio Italiano per la Copernicus Academy
- 28) ARTES 4.0: sostituzione Coordinatore di macronodo UNIFI e membro dell'Academic & Research Board
- 29) Modifica all'art. 8, comma 1, lett. d) del Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo – C.L.A.
- 30) Regolamento di Ateneo delle Scuole
- 31) Proposta di rinnovo della convenzione istitutiva del Centro interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali – “CIRMPA”
- 32) Centro Interuniversitario CEDISA: rettifica alla convenzione approvata nelle sedute di settembre 2021 dagli organi accademici
- 33) Consiglio Direttivo di CsaVRI: sostituzione membri
- 34) Rinnovo convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB)
- 35) Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 (l. 232/2016, art. 1, commi 314 - 337)
- 36) Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi biennali per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell'Università di Firenze 2023-2024
- 37) Nuovo deposito della domanda di brevetto in Italia dell'invenzione denominata “Sistema per l'individuazione di detriti/fratture su piste aereoportuali o piste per

- competizioni automobilistiche/motociclistiche mediante radar ad apertura sintetica (sar: Synthetic aperture radar) a bordo di aereo mobile a pilotaggio remoto (UAS: Unmanned Aerial System)
- 38) Nuovo deposito della domanda di brevetto in Italia dell'invenzione denominata "Inibitori delle anidridi carboniche batteriche quali agenti antibatterici innovativi per combattere l'antibiotico resistenza"
- 39) Cessione della quota di titolarità dell'Ateneo, pari al 30%, del brevetto italiano ed europeo dal titolo "Sistema e metodo di misura della focalizzazione di uno strumento ottico", priorità n. 102016000132604 del 30/12/2016
- 40) Proposte di Master, Corsi di perfezionamento post laurea, Corsi di Aggiornamento professionale - A.A. 2022-2023: nuove proposte, piani di studio master, convenzioni
- 41) Partecipazione del Dipartimento di Architettura (DIDA) con i Progetti TESLA 3<sup>a</sup> Edizione, Utopia, Verallia Academy Vetro all'"Avviso pubblico per l'attuazione di percorsi IFTS in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore" della Regione Toscana
- 42) Istituzione Scuola di Specializzazione in Medicina e Cure Palliative - Ratifica.
- 43) Convenzioni con l'Università degli Studi di Torino (soggetto promotore) e con l'Università di Bologna (soggetto promotore) per la realizzazione di tirocini presso l'Università degli studi di Firenze (soggetto ospitante)
- 44) Manifesto degli Studi anno 2022-2023
- 45) Convenzione Associazione Donatori Midollo Osseo (ADMO) per attività di informazione e sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo e delle cellule staminali emopoietiche dedicate agli studenti universitari. (Inclusione)
- 46) Proposta istituzione Corso interdisciplinare di Ateneo "Che genere di genere? Pari opportunità e Inclusione" per l'a.a. 2022-2023. (Inclusione)
- 47) Proposta di istituzione del Corso interdisciplinare di Ateneo "Il Volontariato: gli Altri come fine" per l'a.a. 2022-2023 (Inclusione)
- 48) Protocollo di intesa per una collaborazione integrata volta a favorire l'accesso alla formazione universitaria dei beneficiari di accoglienza nell'ambito dei progetti della rete SAI (Inclusione)
- 49) Revisione Accordo con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi per lo sviluppo di percorsi di inclusione per studentesse e studenti universitari in situazioni di fragilità e svantaggio sociale (Inclusione)
- 50) Prove di ammissione:  
-ai corsi di studio a programmazione nazionale 2022/2023  
-ai corsi di studio a programmazione locale 2022/2023 e Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria  
-alle Scuole di Specializzazione in Medicina.  
Modalità di svolgimento, sedi e costi. Determinazioni

*Sono presenti:*

- Prof.ssa Alessandra Petrucci, Rettrice
- prof. Andrea Lippi, membro interno
- prof.ssa Elisabetta Cerbai, membro interno
- dott.ssa Marta Billo, membro interno
- dott. Marco Moretti, membro esterno
- dott.ssa Diana Marta Toccafondi, membro esterno
- sig. Niccolò Masiero, rappresentante degli studenti.

*Sono assenti giustificati:*

- prof. Giovanni Ferrara, membro interno
- prof.ssa Ada Carlesi, membro esterno
- sig.ra Lucrezia Berretti, rappresentante degli studenti

*E' assente:*

- prof. Marco Biffi, membro interno

Partecipa, altresì, alla seduta il dott. Marco Degli Esposti, Direttore Generale, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Partecipa, inoltre, ai sensi del comma 8, dell'art. 14 dello Statuto, il Prorettore Vicario, prof. Giovanni Tarli Barbieri.

Ai sensi dell'art. 4, c. 7 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, assistono alla seduta Annalisa Cecchini e Cristiano Burgio dell'Unità Funzionale Segreteria e Cerimoniale, per l'approntamento della documentazione inerente all'ordine del giorno e per l'attività sussidiaria ai lavori del Consiglio di Amministrazione.

La Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

- prof. Marco Biffi, entra alle ore 9,15 sul punto 4 dell'O.D.G.;
- prof.ssa Elisabetta Cerbai, esce alle ore 11,57 sul punto 21 dell'O.D.G.;
- dott.ssa Marta Billo, esce alle ore 12,30 sul punto 29 dell'O.D.G., rientra alle ore 12,35 sul punto 30 dell'O.D.G.;
- prof. Andrea Lippi, esce alle ore 14,23 sul punto 2 dell'O.D.G.

Nel corso della seduta i punti all'ordine del giorno vengono discussi secondo il seguente ordine:

1, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 19, 20, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 21, 44, 29, 30, 42, 50, 35, 36, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 31, 32, 33, 34, 40, 41, 43, 45, 46, 3, 47, 48, 49, 2.

La Rettrice informa che si rende necessario ritirare dall'ordine del giorno la pratica al punto 28 dell'O.D.G. "*ARTES 4.0: sostituzione Coordinatore di macronodo UNIFI e membro dell'Academic & Research Board*", in quanto necessita di ulteriore istruttoria.

**O M I S S I S**

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE DEI VERBALI DEL 28 GENNAIO E DEL 8 FEBBRAIO 2022**»

Il Consiglio di Amministrazione approva i verbali del 28 gennaio e del 8 febbraio 2022.

**O M I S S I S**

**INVERSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO**

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**PIANO STRATEGICO 2022-2024. DECLINAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI DEI DIPARTIMENTI. ANNO 2022**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
- visto il DM 289 del 25 marzo 2021 "Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023"
- visto il DM 1154 del 14 ottobre 2021 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio"
- preso atto delle delibere degli Organi sulla bozza di Piano Strategico 2022-2024 presentata rispettivamente al Senato Accademico del 22 dicembre 2021 e al Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2021
- visto il testo definitivo del Piano Strategico 2022-2024 (allegato A), revisionato durante il percorso di condivisione in Ateneo descritto in istruttoria

- viste le griglie di declinazione strategica dei Dipartimenti per l'esercizio 2022, allegate alla presente istruttoria (allegato B)
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 giugno 2022 sul medesimo punto all'ordine del giorno;
- ritenuto opportuno modificare ulteriormente, rispetto a quanto approvato dal Senato Accademico, la denominazione dell'obiettivo 2.3;
- ritenuto opportuno modificare la definizione dell'azione riferita all'obiettivo 4.5 declinata dal SAGAS;
- considerato necessario precisare nel mandato dato all'Amministrazione a chi dovrà essere data comunicazione dei documenti approvati,

*Approva*

- il documento contenente il “Piano Strategico 2022-2024”, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 1) e con esso i principi e i contenuti alla base della sua redazione. Approva altresì il cambio di denominazione dei due obiettivi che seguono, proposto dal Senato Accademico nella seduta del 22 giugno scorso e dal Consiglio di Amministrazione in data odierna
  - da “2.2 - Nutrire talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca” a “2.2. Promuovere talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca”
  - da “2.3 - Attrarre talenti in un ambiente diverso e inclusivo” a “2.3 - Attrarre talenti in un ambiente stimolante e inclusivo”.
- il documento di declinazione strategica dei Dipartimenti, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 2), con la seguente modifica:
  - Obiettivo 4.5 modificare l'azione declinata dal SAGAS nel modo seguente “Apertura alla cittadinanza degli spazi monumentali in occasione di eventi”;

*Dà mandato all'Amministrazione*

di dare la massima diffusione dei documenti approvati, attivando gli opportuni canali di comunicazione per la comunità accademica e gli uffici preposti alla comunicazione con l'esterno.

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI VALUTAZIONE ANNUALE DEL DIRIGENTE DI VERTICE IN CARICA NELL'ANNO 2021 (DOTT.SSA BEATRICE SASSI)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.LGS 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., contenente “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- visto il D.LGS 150/2009 e s.m.i., in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- visto il vigente Statuto e in particolare l'art.19 e 45;
- visto il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance 2021;
- visto il Piano Integrato 2021-2023;
- tenuto conto di quanto esposto nella Relazione sulle Performance 2021 e nella Relazione di attività del Direttore Generale per l'anno 2021 e di conclusione del mandato;
- preso atto delle delibere del Nucleo di Valutazione 12/2022 (Validazione della Relazione sulle Performance 2021) e 13/2022 (Proposta di valutazione del Direttore Generale – anno 2021) e delle considerazioni ivi esposte;
- valutata positivamente l'azione del Direttore Generale,

**delibera**

di attribuire al Direttore Generale il 98,17% della retribuzione di risultato spettante per l'anno 2021, esprimendo apprezzamento per l'impegno dimostrato e i risultati conseguiti.

Sul punto 6 dell'O.D.G. «**SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA IPOTESI DI ACCORDO**»

---

**RELATIVO ALL'INSTALLAZIONE ED UTILIZZO DEL SISTEMA DI  
VIDEOSORVEGLIANZA AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE N. 300/1970»  
O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001;
- visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al quadriennio giuridico 2006 – 2009 (e al biennio economico 2006 – 2007) del personale del Comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008 ed il successivo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al biennio economico 2008-2009 del personale del comparto università siglato il 12 marzo 2009;
- visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al triennio 2016 – 2018 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19 aprile 2018;
- vista l'ipotesi di accordo relativo all'installazione ed utilizzo del sistema di videosorveglianza ai sensi dell'art. 4 della legge n. 300/1970;
- vista nota prot. n. 107176 del 18 maggio 2022 inviate al Collegio dei Revisori dei Conti;
- visto il verbale n. 7/2022 del 26 maggio 2022 del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine al parere positivo in relazione all'ipotesi di accordo;
- vista l'istruzione di pratica predisposta dall'Unità di Processo "Coordinamento delle Funzioni Direzionali di Programmazione, Organizzazione e Controllo – Relazioni Sindacali";
- visto il bilancio unico di Ateneo di previsione per l'esercizio finanziario 2022;
- visto lo Statuto,

**delibera**

di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 3)

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA IPOTESI DI ACCORDO STRALCIO CONCERNENTE IL TELELAVORO PER IL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO DELL'ATENEIO FIORENTINO - IN SOSTITUZIONE DELL'ART. 5 – TELELAVORO - CCI 13 MAGGIO 2021**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001;
- visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al quadriennio giuridico 2006 – 2009 (e al biennio economico 2006 – 2007) del personale del Comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008 ed il successivo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al biennio economico 2008-2009 del personale del comparto università siglato il 12 marzo 2009;
- visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al triennio 2016 – 2018 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19 aprile 2018;
- visto il CCI di Ateneo siglato il 13 maggio 2021;
- vista l'ipotesi di Accordo stralcio concernente il telelavoro per il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo Fiorentino - in sostituzione dell'art. 5 – Telelavoro - CCI 13 maggio 2021;
- vista le note Prot. 107306 del 18/05/2022 e Prot. 113965 del 26/05/2022 inviate al Collegio dei Revisori dei Conti;
- visto il verbale n. 7/2022 del 26 maggio 2022 del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine al parere positivo in relazione all'ipotesi di accordo;
- vista l'istruzione di pratica predisposta dall'Unità di Processo "Coordinamento delle Funzioni Direzionali di Programmazione, Organizzazione e Controllo – Relazioni Sindacali";
- visto il bilancio unico di Ateneo di previsione per l'esercizio finanziario 2022;
- visto lo Statuto,

**delibera**

di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di accordo allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 4).

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TELELAVORO PER IL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO**»

**OMISSIS**

Il Consiglio di Amministrazione visto:

- l'art 4 della Legge 16 giugno 1998, n.191;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n.70 che, in particolare prevede la possibilità da parte delle pubbliche amministrazioni di avvalersi di forme di lavoro a distanza allo scopo di razionalizzare l'organizzazione del lavoro e di realizzare economie di gestione attraverso l'impiego flessibile delle risorse umane;
- la Legge n. 53 dell'8 marzo 2000;
- la Legge n. 124 del 7 agosto 2015, ed in particolare l'art. 14 rubricato "Promozione della conciliazione di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche";
- l'accordo quadro sul telelavoro nella P.A. del 23 marzo 2000, ed in particolare l'art. 3;
- l'accordo quadro europeo sul telelavoro del 16 luglio 2002;
- la Deliberazione 31 maggio 2001, n.16 dell'Autorità per l'informatica della pubblica Amministrazione – "Regole tecniche per il telelavoro ai sensi dell'art.6 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.70";
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al quadriennio giuridico 2006 – 2009 (e al biennio economico 2006 – 2007) del personale del Comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008, ed in particolare l'art 23 relativo al telelavoro, che rinvia al sopra citato accordo quadro;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al triennio 2016 – 2018 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19 aprile 2018;
- -l'Accordo integrativo concernente il telelavoro per il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo ai sensi dell'art. 23 del CCNL 16.10.2008", siglato in data 12 aprile 2018;
- il Contratto Collettivo Integrativo, siglato in data 13 maggio 2021, ed in particolare l'art. 5 – Telelavoro, che conferma in parte i criteri individuati nell'Accordo integrativo concernente il telelavoro per il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo ai sensi dell'art. 23 del CCNL 16.10.2008", siglato in data 12 aprile 2018;
- l'ipotesi di accordo stralcio concernente il telelavoro per il Personale Tecnico Amministrativo dell'Ateneo, siglato in data 17 maggio 2022;
- l'autorizzazione alla sigla definitiva dell'Accordo stralcio concernente il telelavoro per il Personale Tecnico Amministrativo dell'Ateneo, di cui al punto che precede dell'odierno Consiglio;
- il parere positivo della Commissione Affari generali del 16 giugno u.s.;
- il parere con le modifiche suggerite dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 17 giugno 2022 recepite nella presente revisione;
- letta l'istruttoria presentata dagli Uffici e i relativi allegati;
- visto il vigente Statuto,

**DELIBERA**

di approvare la revisione del "Regolamento per l'applicazione del Telelavoro per il Personale Tecnico Amministrativo dell'Ateneo" emanato con D.R. 77819 del 10 maggio 2018.

Sul punto 9 dell'O.D.G. «**TRASFORMAZIONE RAPPORTO DI LAVORO DI UN'UNITÀ DI PERSONALE ASSUNTA CON PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE – AUTORIZZAZIONE PUNTI ORGANICO PER LA TRASFORMAZIONE DA TEMPO PARZIALE A TEMPO PIENO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l’istruttoria presentata dagli Uffici e i relativi allegati;
- visto l’art. 3 comma 101 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- vista la richiesta della sig.ra Elisa Bernini di incremento della percentuale di lavoro a tempo pieno dal 01/10/2022 prot. n. 0091590 del 28/04/2022;
- rilevato che la stessa è stata assunta il 01/12/2010 con contratto di lavoro a tempo parziale al 66,66%, trasformato dal 30/12/2011 all’83,33%;
- considerato che la trasformazione del rapporto a tempo pieno del personale assunto con rapporto di lavoro a tempo parziale deve essere contabilizzata in valore di Punti Organico in sede di programmazione annuale del fabbisogno di personale;
- rilevato che la trasformazione del contratto a tempo pieno comporta un impiego di 0,04 Punti Organico e un costo annuo aggiuntivo pari a € 5.460,00;
- preso atto della disponibilità di punti organico per il personale contrattualizzato;
- preso atto della copertura garantita dallo stanziamento previsto per le risorse assunzionali destinate al personale contrattualizzato nel Bilancio unico di Ateneo 2022,

delibera

di approvare la trasformazione del rapporto di lavoro della sig.ra Elisa Bernini dall’83,33% al tempo pieno, a decorrere dal 01/10/2022, con l’impegno di 0,04 Punti Organico, a valere sull’impegno di 1,20 PUOR per lo scorrimento di graduatorie disponibili deliberato nella seduta del 27 maggio u.s. La relativa disponibilità per gli scorrimenti si intende pertanto decurtata a 1,16 PUOR.

Sul punto 10 dell’O.D.G. «**AGGIORNAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E DI SERVIZI 2021-2022, AI SENSI DELL’ART. 7 COMMI 8-10 DEL D.M. 14/2018**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l’art. 97 della Costituzione della Repubblica;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “*Codice dei Contratti pubblici*”, in particolare gli artt. 21 e 216 c. 3;
- visto il D.M. 16 gennaio 2018 n. 14;
- vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” e s.m.i. con particolare riferimento all’art. 1, c. 449 che prescrive l’obbligo delle Università statali di ricorrere alle convenzioni quadro CONSIP per gli approvvigionamenti sopra soglia comunitaria, nonché il c. 450 in tema di obbligo di ricorso ai mercati elettronici della pubblica amministrazione per le acquisizioni di valore inferiore alla soglia comunitaria, con la prevista deroga a favore delle università in ordine agli acquisti per ricerca didattica e terzo settore;
- ritenuto che, per la necessità di attenersi alle disposizioni innanzi richiamate e in particolare agli obiettivi di spending review, le azioni dirette agli approvvigionamenti dovranno ottimizzare le modalità di acquisto ed allinearsi a standard di fornitura e prezzi di riferimento e che, tale finalità, può essere perseguita nel rispetto delle autonomie accademiche previste dalla legge e dallo Statuto, ottimizzando la fase della programmazione degli acquisti e optando, laddove possibile, per la centralizzazione di quelle procedure di gara caratterizzate dalla loro prevedibilità, storicizzazione dei consumi, valenza generale e fungibilità dei relativi servizi e beni per le sottese economie di scala;
- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università di Firenze;
- considerato che le strutture dipartimentali e le aree dirigenziali hanno provveduto a comunicare le procedure di acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 40.000,00;



- considerato che i fabbisogni di beni comuni sono stati rilevati, oltre che sul presente, anche su base storica dall'esame dei conti consuntivi degli ultimi anni;
- preso atto che tali dati sono scorporabili in gruppi omogenei di beni, servizi e lavori, per ottimizzare le politiche di approvvigionamento dell'Università degli Studi di Firenze per conseguire economie e razionalizzazioni di spesa;
- rilevato che sono individuabili alcune forniture di beni e servizi che, essendo di interesse generale, potrebbero essere oggetto di gare indette dalla Centrale di acquisto della Regione Toscana o da Consip;
- considerato che la programmazione annuale è un momento di fondamentale importanza per l'attività dell'Ateneo fiorentino in una logica funzionale di servizio alle esigenze delle strutture in cui si declina l'organizzazione universitaria;
- vista la proposta di "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" ex art. 21 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- tenuto conto che nel corso della discussione è emersa da parte di alcuni consiglieri la difficoltà di lettura della pratica e dei suoi allegati,

**Delibera**

- a) di approvare l'Aggiornamento semestrale per l'anno 2022 in corso quale integrazione del "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" ex art. 21 d.lgs. 50/2016 nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 5), in aggiornamento al Programma acquisizioni di cui alle delibere di questo Consiglio *Repertorio n. 21192021 Prot n. 342137 del 31,12,2021*, l'Elenco delle nuove acquisizioni e degli Acquisti programmati da stralciare, comunicati dalle Aree e Dipartimenti, di seguito dettagliati:

**NUOVI ACQUISTI**

STIPULITURA	Descrizione e dell'acquisto	CPV (5)	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto (mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Primo anno	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Secondo anno	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Costi su annualità successive	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Totale (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Apporto di capitale privato (10)	NOTE
-------------	-----------------------------	---------	-------------------------	-----------------------------------	-----------------------------	-------------------------------	--	--	---	--	--	------

(Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2022)

Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici Agg.to Programmazione	2022	no	no	forniture	Fornitura gas naturale mediante la formula del contratto per adesione alla convenzione centrale committenza (legge 488/1999, legge 208/2015 e ss.	1	Gabriele Gentilini	1	500.000,00	0,00		500.000,00		Prot. 0111615 24.05.2022 importo incrementato a 13000000
Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici Agg.to Programmazione	2022	no	si	forniture	Fornitura e installazioni e di dotazioni ed attrezzature e audio video per il potenziamento della dotazione strumentale e delle aule didattiche dell'Ateneo di Firenze	2	Gabriele Gentilini	1	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00		Prot. 0111615 24.05.2022 importo incrementato a 13000000
Sistema Bibliotecario Agg.to Programmazione	2022	no	no	forniture	Rinnovo triennale (2023-2024-2025) fornitura in abbonamento periodici italiani ed esteri e servizi	1	Stefano Giacometti	2	€1.215.000,00	€1.215.000,00	€ 1.215.000,00	€ 3.645.000,00		Prot. 118263 31.05.2022

(Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2022)

																			gestionali connessi	
Sistema Bibliotecario Agg.to Programmazione	2022	no	no	forniture 30216110.0	1	Bardi, Luca	no	€75.000,00				€ 75.000,00							Procedura urgente per l'affidamento per l'acquisto di scanner per il nuovo servizio di riproduzione digitale erogato dalle biblioteche	Prot. 118263 31.05.2022
Neuroscienze - Area del Agg.to	2022	no	no	forniture 15700000.5	1	Pozzini, Beatrice	no	€55.000,00	€ 55.000,00	€110.000,00		€220.000,00	80.000,00 €						Mangime e materiale di mantenimento per animali da laboratorio	Prot. 118263 31.05.2022
Neuroscienze - Area del Farmaco e Agg.to Programmazione	2022	no	no	forniture 03325000.3	1	Pozzini, Beatrice	no	€40.000,00	€40.000,00	€80.000,00		€160.000,00	80.000,00 €						Animali per ricerca sperimentale in campo biomedico	Prot. 118263 31.05.2022

(Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2022)

Neuroscienze - Area del Agg.to Programmazione	2022	no	no	forniture 24000000-4	Prodotti chimici, in particolare solventi e prodotti a base di silice	1	Paoletti Beatrice	no	€50.000,00	€ 80.000,00	€130.000,00	Prot. 118263 31.05.2 022
Area Edilizia Agg.to Programmazione	2022	si	no	servizi 71300000-1	SERVIZI INGEGNE RIA restauro e la valorizzazi one di parchi e giardini storici PNRR, MIC3, Investimen to 2.3: “Program mi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici” finanziato dall’Union e europea – NextGener ationEU - RESTAUR O DEL GIARDIN O STORICO DI VILLA LA QUIETE	1	Ince Jacoviello	no	€ 175.852,85		€ 175.852,85	email 08.06.2 022

(Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2022)

Immaginaria Industriale Agg.to	2022	no	no	forniture 42635000-6	Sistema di Biostampa 3D per l'estrusione e di hydrogels con e senza cellule	1	Niara Rina	€67.074,00			€67.074,00	67.074,00 €	Prot. 116979 30.05.2022
Immaginaria Industriale Agg.to Programmazione	2022	no	no	forniture 33121100-5	Sistema EEG, NIRS e stimolazione elettrica transcranica	1	Niara Rina	€98.306,00			€98.306,00	98.306,00 €	Prot. 116979 30.05.2022
Immaginaria Industriale Agg.to	2022	no	no	forniture 38433200-1	Sistema di analisi gas combustibili portatile	1	Niara Rina	€ 14.640,00	€ 18.300,00	€ 20.001,90	€ 52.941,90	38.301,90 €	Prot. 116979 30.05.2022

**ACQUISTI PROGRAMMATI DICEMBRE 2021 DA STRALCIARE**

AREA/ DIPARTIMENTO	PROGR ESSIVO	CODICE UNICO INTERVEN TO - CUI	CUP	DESCR IZIONE ACQUI STO	IMPOR TO INTERVEN TO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
		codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
Medicina Sperimentale e Clinica	1	S022796804 8020200002 6	NON PRES ENTE	SUPPOR TO PER LE ATTIVI TA' PREVIS TE NELLA FASE C	77.010,00 €	1 - priorità massima	CONTENZIOSO IN CORSO TRA UNIFI E JANSEN AMBITO PROGETTUALE IN CUI E' PREVISTO IL SERVIZIO

(Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2022)

				DELLO STUDIO CLINICO "ITALIAN JOB" PER ATTIVITA' DI RICERCA - PROF. MARC O MATUCCI CERINIC			
Ingegneria Industriale	2	F012796804 802020001 3	NON PRESENT E	Potenziamento linea compressione aria	80.000,00 €	2 - priorità media	modificato oggetto e importo: acquisto <40.000
Sistema Bibliotecario di Ateneo	3	F012796804 8020210031	NON PRESENT E	Acquisto PC portatili per LA	50.000,00 €	2 - priorità media	Acquisto non più previsto per superamento disposizioni per l'emergenza sanitaria
Sistema Bibliotecario di Ateneo	4	S012796804 8020220001 3	NON PRESENT E	Contratto per affidamento in concessione dei servizi di riproduzione e stampa in rete delle bibliote	- €	1 - priorità massima	Introduzione nuovo servizio di riproduzione digitale con acquisto scanner anziché con concessione servizio a ditta esterna

(Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2022)

				che dell'Uni versità degli Studi di Firenze			
Sistema Bibliotec ario di Ateneo	5	S012796804 80201900 076	NON PRES ENTE	Affidam ento quadrie nnale (2020- 2024) del servizio di microfil matura e copia digitale dei quotidia ni per le esigenze della Bibliote ca di Scienze Sociali (nella precede nte program mazione 2019- 2020 era stata prevista gara triennial e)	102.480,00 €	2 - priorità media	Mancanza copertura finanziaria per taglio spese correnti
Sistema Bibliotec ario di Ateneo	6	F012796804 8020220001 3	NON PRES ENTE	Acquist o Pc desktop e monitor mediant	85.400,00 €	2 - priorità media	Con stanziamento di bilancio 2022, conto attrezzature informatiche, ritenuto prioritario acquisto scanner (come da nuova scheda

				e adesione e a convenzione consip/gara aperta Regione Toscana			programmazione) rispetto a questo materiale
Scienze Agraria Alimentari	7	S012796804 8020200002 1	NON PRES ENT E	Servizio di noleggio o autobus con conducente per le visite didattiche	50.000,00 €	2.priorità media	Riduzione del numero annuale delle visite didattiche

b) di prevedere fin d'ora l'aggiornamento annuale del suddetto Programma, in caso di intervenuta variazione della programmazione.

Il Consiglio di Amministrazione chiede, per il futuro, di esporre separatamente gli elementi utili ad apprezzare l'idoneità del sistema di programmazione e gestione degli acquisti rispetto agli elementi tecnico/giuridici definiti dalla normativa e dalle linee attuative MEF, ai fini dell'ottimizzazione della chiarezza espositiva della proposta di delibera.

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**ACCORDO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA MEYER RELATIVO ALLA COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DI SERVIZI SPECIALIZZATI DI SUPPORTO ALLA PARTECIPAZIONE NEI BANDI DI FINANZIAMENTO E LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI GRANT**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto lo Statuto dell'AOU Meyer;
- visto il Decreto Legislativo n. 517/1999 e s.m.i che regola la disciplina relativa ai rapporti tra Servizio Sanitario e Università, individuando i principi portanti quali l'integrazione delle attività assistenziali, formative e di ricerca svolte dal Servizio Sanitario Regionale e dalle Università;
- vista la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e s.m.i., sulla disciplina del Servizio sanitario regionale, che stabilisce che il funzionamento delle Aziende Ospedaliero-Universitarie per le attività disciplinate dai protocolli d'intesa tra la Regione ed Università è attuato in coerenza con il principio di inscindibilità delle attività assistenziali da quelle della didattica e della ricerca;
- visto l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 che prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, delineando un modello convenzionale



- attraverso il quale le Pubbliche Amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo sinergico;
- visto l'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede espressamente che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
    - a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
    - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
    - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
  - visto che l'AOU Meyer e l'Università intendono realizzare una cooperazione diretta a garantire che i servizi che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune e che entrambe le parti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate da questa cooperazione;
  - visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze,

delibera

la stipula dell'accordo tra l'Università degli Studi di Firenze e Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer relativo alla collaborazione nell'ambito di servizi specializzati di supporto alla partecipazione nei bandi di finanziamento e la gestione amministrativa dei *grant* nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 6).

Nell'ambito dell'esecuzione dell'accordo, qualora le parti stabiliscano l'avvio dell'ulteriore fase progettuale volta a verificare la possibilità di pervenire ad una forma più strutturata della collaborazione integrata degli uffici dell'Università degli Studi di Firenze e dell'AOU Meyer preposti all'attività di ricerca, con attribuzione al servizio di risorse professionali da parte di entrambi gli Enti, il Direttore Generale potrà disporre la parziale e temporanea assegnazione ad AOU Meyer del Dirigente dell'Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico – CSAVRI, ai sensi dell'art 23 bis, comma 7 del D.LGS n° 165/2001 e s.m.i., secondo modalità concordate fra le parti, al fine di ottimizzare le relazioni tra gli uffici e l'efficientamento dei processi operativi connessi allo sviluppo del progetto.

Tale assegnazione non potrà superare il 10% dell'impegno lavorativo del Dirigente e non determinerà alcuna modificazione nella gestione dello status giuridico dello stesso (con particolare riferimento all'assegnazione degli obiettivi e alla valutazione) in capo all'Ateneo.

Il Direttore Generale, con proprio provvedimento, stabilirà la destinazione del contributo economico concordato con AOU Meyer fra i diversi istituti contrattuali relativi al personale effettivamente impiegato nell'esecuzione dell'accordo.

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**ASSETTO AMMINISTRAZIONE CENTRALE – PROPOSTA DI COSTITUZIONE DI UNA NUOVA AREA “GESTIONE PROGETTI STRATEGICI E COMUNICAZIONE”**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione

- visto l'art. 2, comma 1, del D.LGS 165/2001;
- visto il vigente Statuto;
- visto il CCNL vigente per la Dirigenza di comparto;
- vista l'istruttoria predisposta dagli uffici;
- ritenuto di riconoscere l'esigenza di una revisione degli assetti organizzativi e dirigenziali,

delibera

1. la costituzione dell'Area “Gestione progetti strategici e comunicazione” come individuata in premessa e la cui mission si riporta di seguito:

Mission: l'Area cura le attività legate al presidio e al coordinamento gestionale della partecipazione dell'Ateneo ai progetti PNRR con l'obiettivo di offrire il più efficace supporto ai Dipartimenti e alle Strutture coinvolti, assicurando il monitoraggio costante della fase di realizzazione, il controllo degli elementi di rischio nonché tutti i processi di gestione della spesa e non attribuiti ai medesimi Dipartimenti e Strutture.

Assicura altresì il presidio dell'identità istituzionale, il coordinamento delle azioni di comunicazione e *public engagement*, gli eventi istituzionali, il sostegno delle iniziative di *fundraising* e la definizione e l'implementazione del progetto di costituzione della comunità *Alumni*.

In particolare, sono attribuite all'Area le seguenti competenze:

- gestione dal punto di vista contabile e contrattuale dei procedimenti o delle fasi procedurali non attribuite ai Dipartimenti;
  - coordinamento con le Aree competenti allo svolgimento di specifici procedimenti funzionali alla gestione dei progetti PNRR in base all'attuale assetto di competenze (a titolo esemplificativo e non esaustivo: supporto alla progettazione finalizzata alla partecipazione di ulteriori misure PNRR, gestione acquisti sopra soglia, reclutamento del personale dipendente, gestione dottorato);
  - monitoraggio dei progetti;
  - gestione dei flussi di rendicontazione (reperimento giustificativi e caricamento in piattaforma GEA);
  - presidio dell'identità istituzionale, coordinamento delle azioni di comunicazione in armonia con le linee di indirizzo definite dagli Organi Accademici, gestione degli eventi istituzionali e sostegno delle iniziative di *fundraising*;
  - presidio delle attività di comunicazione per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ateneo, in particolare per diffondere un'adeguata conoscenza sul ruolo dell'istituzione, creare condivisione su valori, politiche, risultati raggiunti e supportare l'innovazione organizzativa;
  - presidio gestionale delle attività di *public engagement*.
2. di dare mandato al Direttore Generale, ai fini dell'affidamento del relativo incarico dirigenziale, di dare corso all'interpello interno fra i dirigenti di ruolo ai sensi del D.lgs. 165/2001 art. 19 comma 1 bis, e, in caso di esito non positivo, di procedere all'attivazione di una posizione dirigenziale a tempo determinato per la durata di 18 mesi, con copertura della spesa per l'esercizio 2022 su fondi esterni al FFO, disponibili sul progetto DIPINT13.

#### **INVERSIONE ORDINE DEL GIORNO**

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI PROFESSORI**»

- 1) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 03/D1 (Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Neutraceutico-Alimentari), settore scientifico disciplinare CHIM/08 (Chimica Farmaceutica) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino**

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n.1449 del 13 ottobre 2021, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettive ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 03/D1 (Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Neutraceutico-Alimentari), settore scientifico disciplinare CHIM/08 (Chimica Farmaceutica) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino.
- visto il Decreto della Rettore n. 159 del 4 febbraio 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;

(Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2022)

---

- visto il Decreto della Rettrice n. 624 del 26 maggio 2022, con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Paolo Rovero;
- vista la delibera del 13 giugno 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Rovero a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2020 con la quale è stata individuata nel 1° di settembre la data relativa alle prese di servizio “ordinarie” delle proposte di chiamata relative alla programmazione dell’anno 2021, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria.;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del prof. Paolo Rovero a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 03/D1 (Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Neutraceutico-Alimentari), settore scientifico disciplinare CHIM/08 (Chimica Farmaceutica) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2022.

**2) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 02/B1 (Fisica Sperimentale della Materia), settore scientifico disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia) - Selezione 1 - presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia.**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 1065 del 27 luglio 2021, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 02/B1 (Fisica Sperimentale della Materia), settore scientifico disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia) - Selezione 1 - presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1904 del 21 dicembre 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto della Rettrice n. 646 del 1° aprile 2022, con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Giovanni MODUGNO;
- vista la delibera del 14 giugno 2022 la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Giovanni MODUGNO a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019, in occasione dell’approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2022 come data per le prese di servizio “ordinarie”, relative alla programmazione dell’anno 2021, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- considerato che la presente procedura selettiva rientra nella programmazione relativa all’anno 2021 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1 settembre 2022, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del prof. Giovanni MODUGNO a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 02/B1 (Fisica Sperimentale della Materia), settore scientifico disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2022.

**3) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di**

**Professore Associato per il settore concorsuale 06/G1 (Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile), settore scientifico disciplinare MED/38 (Pediatria Generale e Specialistica) presso il Dipartimento di Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- visto il D.R. n. 600 del 4 giugno 2020 con il quale è indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18 comma 1, legge 240/10, per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 06/G1 (Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile), settore scientifico disciplinare MED/38 (Pediatria Generale e Specialistica) presso il Dipartimento di Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino;
- visto il D.R. n. 1410 del 6 ottobre 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 619 del 26 maggio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Simone PRATESI risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 13 giugno 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino ha proposto di chiamare il dott. Simone PRATESI a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2020, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2021, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2022 come data per le prese di servizio “ordinarie”, relative alla programmazione dell'anno 2021, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- considerato che la presente procedura selettiva rientra nella programmazione relativa all'anno 2021 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1 settembre 2022, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Simone PRATESI a ricoprire il posto di professore associato per settore concorsuale 06/G1 (Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile), settore scientifico disciplinare MED/38 (Pediatria Generale e Specialistica) presso il Dipartimento di Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2022.

**4) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico disciplinare MED/24 (Urologia) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 1065 del 27 luglio 2021, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico disciplinare MED/24 (Urologia) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il Decreto della Rettore n. 161 del 4 febbraio 2022 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;

(Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2022)

---

- visto il Decreto della Rettrice n. 649 del 1° giugno 2022, con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Lorenzo MASIERI;
- vista la delibera del 21 giugno 2022 la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Lorenzo MASIERI a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2022 come data per le prese di servizio "ordinarie", relative alla programmazione dell'anno 2021, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- considerato che la presente procedura selettiva rientra nella programmazione relativa all'anno 2021 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1 settembre 2022, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Lorenzo MASIERI a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico disciplinare MED/24 (Urologia) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2022.

**5) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 11/A3 (Storia Contemporanea) settore scientifico disciplinare M-STO/03 (Storia dell'Europa Orientale) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 26 gennaio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 11/A3 (Storia Contemporanea) settore scientifico disciplinare M-STO/03 (Storia dell'Europa Orientale) riservata al dott. Stefano BOTTONI, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° luglio 2019 al 30 giugno 2022 e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2013 e contestualmente fornito le indicazioni in merito alla composizione della commissione giudicatrice;
- visto il D.R. n. 352 del 23 marzo 2022 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 663 del 9 giugno 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Stefano BOTTONI risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 15 giugno 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo ha proposto di chiamare il dott. Stefano BOTTONI a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° luglio 2022;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 "il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati",

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Stefano BOTTONI a ricoprire il posto di professore associato per settore concorsuale 11/A3 (Storia Contemporanea) settore scientifico disciplinare M-STO/03 (Storia dell'Europa Orientale), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo con decorrenza della nomina dal 1° luglio 2022.

**6) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 13/A4 (Economia Applicata), settore scientifico disciplinare SECS-P/06 (Economia Applicata) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- - visto il D.R. n. 1449 del 13 ottobre 2021, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 13/A4 (Economia Applicata), settore scientifico disciplinare SECS-P/06 (Economia Applicata) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa;
- visto Il Decreto della Rettrice n. 159 del 4 febbraio 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto della Rettrice n. 696 del 20 giugno 2022, con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Mario Biggeri;
- vista la delibera del 21 giugno 2022 la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Mario Biggeri a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2020 con la quale è stata individuata nel 1° di settembre la data relativa alle prese di servizio "ordinarie" delle proposte di chiamata relative alla programmazione dell'anno 2021, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria.;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del prof. Mario Biggeri a ricoprire il posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 13/A4 (Economia Applicata), settore scientifico disciplinare SECS-P/06 (Economia Applicata) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2022.

**7) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 11/E4 (Psicologia Clinica e Dinamica), settore scientifico disciplinare M-PSI/07 (Psicologia Dinamica) presso il Dipartimento di Scienze della Salute.**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n.1065 del 27 luglio 2021, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettive ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 11/E4 (Psicologia Clinica e Dinamica), settore scientifico disciplinare M-PSI/07 (Psicologia Dinamica) presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1904 del 21 dicembre 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto della Rettrice n. 643 del 31 maggio 2022, con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Giovanni Stanghellini;
- vista la delibera del 15 giugno 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Stanghellini a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2020 con la quale è stata

(Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2022)

---

individuata nel 1° di settembre la data relativa alle prese di servizio “ordinarie” delle proposte di chiamata relative alla programmazione dell’anno 2021, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria.;

- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Giovanni Stanghellini a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 11/E4 (Psicologia Clinica e Dinamica), settore scientifico disciplinare M-PSI/07 (Psicologia Dinamica) presso il Dipartimento di Scienze della Salute, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2022.

**8) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/G1 (Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile), settore scientifico disciplinare MED/38 (Pediatria Generale e Specialistica) presso il Dipartimento di Scienze della Salute.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 1065 del 27 luglio 2021, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettive ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/G1 (Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile), settore scientifico disciplinare MED/38 (Pediatria Generale e Specialistica) presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- visto Il Decreto della Rettore n. 1904 del 21 dicembre 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto della Rettore n. 616 del 26 maggio 2022, con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Luisa Galli;
- vista la delibera del 15 giugno 2022 la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Luisa Galli a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2020 con la quale è stata individuata nel 1° di settembre la data relativa alle prese di servizio “ordinarie” delle proposte di chiamata relative alla programmazione dell’anno 2021, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria.;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Luisa Galli a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/G1 (Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile), settore scientifico disciplinare MED/38 (Pediatria Generale e Specialistica) presso il Dipartimento di Scienze della Salute, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2022.

**9) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 11/A2 (Storia Moderna), settore scientifico disciplinare M-STO/02 (Storia Moderna) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;

(Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2022)

---

- visto il D.R. n. 1065 del 27 luglio 2021, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 11/A2 (Storia Moderna), settore scientifico disciplinare M-STO/02 (Storia Moderna) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo;
- visto il Decreto della Rettore n. 1904 del 21 dicembre 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto della Rettore n. 645 del 31 maggio 2022, con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Lucia Felici;
- vista la delibera del 15 giugno 2022 la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Lucia Felici a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2020 con la quale è stata individuata nel 1° di settembre la data relativa alle prese di servizio “ordinarie” delle proposte di chiamata relative alla programmazione dell’anno 2021, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria.;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022,

#### DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Lucia Felici a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 11/A2 (Storia Moderna), settore scientifico disciplinare M-STO/02 (Storia Moderna) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo a decorrere dalla nomina dal 1 settembre 2022.

**10) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 06/F3 (Otorinolaringoiatria e Audiologia), settore scientifico disciplinare MED/31 (Otorinolaringoiatria) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica**

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24, comma 5;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l’art.15;
- visto il D.R. n. 1064 del 27 luglio 2021 con il quale è indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18 comma 1, legge 240/10, per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 06/F3 (Otorinolaringoiatria e Audiologia), settore scientifico disciplinare MED/31 (Otorinolaringoiatria) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il D.R. n. 1894 del 17 dicembre 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 680 del 14 giugno 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Franco Trabalzini risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 14 giugno 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha proposto di chiamare il dott. Franco Trabalzini a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2020, in occasione dell’approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2021, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2022 come data per le prese di servizio “ordinarie”, relative alla programmazione dell’anno 2021, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- considerato che la presente procedura selettiva rientra nella programmazione relativa all’anno 2021 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1 settembre 2022, coerentemente a quanto previsto



dal bilancio di previsione 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Franco Trabalzini a ricoprire il posto di professore associato per settore concorsuale 06/F3 Otorinolaringoiatria e Audiologia), settore scientifico disciplinare MED/31 (Otorinolaringoiatria) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2022.

**11) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 02/B1 (Fisica Sperimentale della Materia), settore scientifico disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia) - Selezione 2 - presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 1065 del 27 luglio 2021, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 02/B1 (Fisica Sperimentale della Materia), settore scientifico disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia) - Selezione 2 - presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- visto il Decreto della Rettore n. 1904 del 21 dicembre 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto della Rettore n. 648 del 1 giugno 2022, con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Massimo Gurioli;
- vista la delibera del 14 giugno 2022 la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Massimo Gurioli a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2020 con la quale è stata individuata nel 1° di settembre la data relativa alle prese di servizio "ordinarie" delle proposte di chiamata relative alla programmazione dell'anno 2021, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria.;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Massimo Gurioli a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 02/B1 (Fisica Sperimentale della Materia), settore scientifico disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2022.

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

**1) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 12/D1 (Diritto Amministrativo), settore scientifico disciplinare IUS/10 (Diritto Amministrativo), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 1061 del 27 luglio 2021 con il quale è stata indetta la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 12/D1 (Diritto Amministrativo), settore scientifico disciplinare IUS/10 (Diritto Amministrativo), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche;

- visto il D.R. n. 1798 del 30 novembre 2021, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 587 del 16 maggio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Ippolito PIAZZA;
- vista la delibera in data 13 giugno 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Ippolito PIAZZA a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 è possibile la presa di servizio al 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Ippolito PIAZZA a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 12/D1 (Diritto Amministrativo), settore scientifico disciplinare IUS/10 (Diritto Amministrativo), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

**2) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica), settore scientifico disciplinare MED/45 (Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche), presso il Dipartimento di Scienze della Salute.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1453 del 13 ottobre 2021 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica), settore scientifico disciplinare MED/45 (Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche), presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- visto il D.R. n. 297 del 8 marzo 2022, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 579 del 12 maggio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Yari LONGOBUCCO;
- vista la delibera in data 6 giugno 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Yari LONGOBUCCO a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 è possibile la presa di servizio al 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Yari LONGOBUCCO a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica), settore

scientifico disciplinare MED/45 (Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche), presso il Dipartimento di Scienze della Salute con decorrenza dal 1° settembre 2022.

**3) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale settore concorsuale 06/F1 (Malattie Odontostomatologiche), settore scientifico disciplinare MED/28 (Malattie Odontostomatologiche) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.**

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019”;
- visto il D.R. n. 1063 del 27 luglio 2021 con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di n. 14 posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 06/F1 (Malattie Odontostomatologiche), settore scientifico disciplinare MED/28 (Malattie Odontostomatologiche) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1763 del 25 novembre 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n. 609 del 25 maggio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Veronica Giuntini;
- vista la delibera del 21 giugno 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Veronica Giuntini a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- Visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- **valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° luglio 2022,**

#### D E L I B E R A

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Veronica Giuntini a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/F1 (Malattie Odontostomatologiche), settore scientifico disciplinare MED/28 (Malattie Odontostomatologiche) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”, con decorrenza del contratto dal 1° luglio 2022.

**4) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 02/A2 (Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/02 (Fisica Teorica Modelli e Metodi Matematici), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia.**

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto del Prorettore Vicario n. 1061 del 27 luglio 2021 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 02/A2 (Fisica Teorica

- delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/02 (Fisica Teorica Modelli e Metodi Matematici), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- visto il D.R. n. 1798 del 30 novembre 2021, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
  - visto il D.R. n. 617 del 26 maggio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Eduardo Grossi;
  - vista la delibera in data 14 giugno con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Eduardo Grossi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2020 con la quale è stata individuata nel 1° di settembre la data relativa alle prese di servizio “ordinarie” delle proposte di chiamata relative alla programmazione dell’anno 2021, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria.;
  - considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Eduardo Grossi a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 02/A2 (Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/02 (Fisica Teorica Modelli e Metodi Matematici), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

Sul punto 13 dell’O.D.G. «**PIANO STRAORDINARIO PER LA PROGRESSIONE DI CARRIERA DEI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO IN POSSESSO DI ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE DI CUI AL D.M. 84/2020 – RICHIESTE DI ATTIVAZIONE BANDI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione

- letta l’istruttoria;
- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all’art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento “*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*”;
- visto l’art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Ministeriale 585 del 8 agosto 2018 “Costo standard per studente in corso 2018-2020”;
- vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019);
- visto, in particolare, l’articolo 1, comma 401, lett. b), della citata legge 145/2018 che dispone: “401. *A valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all’articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come integrato dalla presente legge, nell’anno 2019 sono autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali: [...] b) progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale;*
- tenuto conto dell’aggiornamento del calcolo del costo standard unitario di formazione per studente in corso relativo al 2019, con le informazioni presenti in ANS alla data del 27 giugno 2019 (Rif. nota n. 8443 del 14 maggio 2019);
- visto il Decreto Ministeriale n. 989 del 25 ottobre 2019 – Linee Generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione dei risultati;

- vista la legge 27 dicembre 2019 – “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
- visto il decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni in legge 28 febbraio 2020, n. 8, e in particolare l’articolo 6, commi 5-sexies e 5-septies;
- visto il Decreto Ministeriale n. 441 del 10 agosto 2020 - Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2020;
- visto il Decreto Ministeriale 442 del 10 agosto 2020 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2020”;
- vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ed in particolare l’articolo 1, comma 524, relativo all’incremento delle risorse destinate alla progressione di carriera dei ricercatori universitari di ulteriori 15 milioni e alla modifica delle modalità operative di utilizzo delle risorse assegnate;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 84 “*Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*”, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 6, comma 5-sexies, lett. b) e comma 5-septies del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, ha ripartito tra le Università le risorse stanziare a valere sul fondo per il finanziamento ordinario, pari a 15 milioni di euro a decorrere dall’anno 2022, per consentire la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, per un numero complessivo di circa 1.034 unità, con presa di servizio non anteriore al 1/1/2022 e comunque entro il 31/12/2022;
- tenuto conto che il citato DM 84/2020 prevede:
  - *“- al fine di definire il numero dei posti da bandire ai sensi dell’art. 18 della legge 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, le Istituzioni prendono a riferimento il costo iniziale del professore di II fascia, pari a € 70.000;*
  - *al fine di definire il numero dei posti da bandire attraverso procedure ex art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell’Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, le Istituzioni prendono a riferimento il differenziale di costo medio per assunzione di professore di II fascia, pari a € 14.500”;*
- richiamate le deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 23 e 26 marzo 2021, in ordine all’approvazione dell’attivazione delle procedure di reclutamento per 4 posti di professore Associato ex art 18, comma 1 della L. 240/2010 e per 7 posti di professore Associato ex art. 24, comma 6 riservate a ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale;
- preso atto che procedure di reclutamento per 4 posti di professore Associato ex art 18, comma 1 della L. 240/2010 si sono concluse con la chiamata di personale interno, pertanto saranno rendicontabili per 14.500 euro ciascuno;
- dato atto che le risorse finanziarie assegnate all’Ateneo dal DM 84/2020, pari a 229.614 euro, risultano utilizzate per la quota di 159.500 euro, con un residuo pari a 70.114;
- dato atto pertanto che risulta possibile attivare ulteriori posizioni di professore Associato ai sensi dell’articolo 24 comma 6, e precisamente per un numero non superiore a 4;
- dato atto che con note della rettrice con note della rettrice prot. 85054 del 19 aprile 2022 e prot. 124401 del 10 giugno 2022 i Dipartimenti nei quali sono risultati ancora in servizio ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale (rilevazione del 10 giugno 2022) potenzialmente destinatari delle suddette procedure, sono stati invitati, qualora interessati, a deliberare la manifestazione d’interesse e la richiesta di attivazione delle relative procedure;
- preso atto delle richieste di attivazione di procedure di reclutamento per posizioni di PA ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010, pervenute da parte dei Dipartimenti di Architettura, di Biologia e di Scienze della Salute riepilogate nella tabella “*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento Piano Straordinario RU di cui al DM 84/2020*” e sottoposte all’approvazione in seduta odierna;
- ritenuto opportuno infine precisare che le procedure ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010 trovano

applicazione fino al 31 dicembre 2022 nell'ambito del Piano Straordinario;  
- tenuto conto che il Senato Accademico è stato chiamato a esprimere il proprio parere in merito nella seduta del 22 giugno 2022,

delibera

l'attivazione delle procedure di reclutamento di professore Associato ex art. 24, comma 6 della L. 240/2010 riepilogate nella tabella "*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento Piano Straordinario RU di cui al DM 84/2020*" allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 7).

Sul punto 14 dell'O.D.G. **«PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2022 - RICHIESTE DI ATTIVAZIONE BANDI»**

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, ed in particolare l'art. 1, comma 347;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale";
- visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione Europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni";
- visto il Decreto Ministeriale 585 del 8 agosto 2018 "Costo standard per studente in corso 2018-2020";
- visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018, recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";
- tenuto conto dell'aggiornamento del calcolo del costo standard unitario di formazione per studente in corso relativo al 2019, con le informazioni presenti in ANS alla data del 27 giugno 2019 (Rif. nota n. 8443 del 14 maggio 2019);
- vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
- visto il D.P.C.M. 24 giugno 2021, "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023";
- visto il Decreto Ministeriale n. 1059 del 9 agosto 2021 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2021";
- visto il Decreto Ministeriale n. 1059 del 9 agosto 2021 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2021";
- visto il Decreto Ministeriale 1096 del 24 settembre 2021 "Criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2021";
- vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022

e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

- richiamato quanto deliberato dagli Organi nelle sedute del 23 e 26 novembre 2021 in ordine all'adozione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2022-2024, quale aggiornamento annuale della programmazione triennale 2021-2023;
- richiamata la determinazione di scomputare dalla disponibilità di *PUOR* dei Dipartimenti la quota necessaria per l'attivazione delle procedure 24, comma 5 nel 2022, tenuto conto della gravosità del costo complessivo di queste procedure, al fine di limitare al massimo la generazione di eventuali saldi negativi e riservare la quota restante per tutte le altre procedure di reclutamento, assunta dagli Organi di Governo nelle sedute del 22 e 23 dicembre 2021;
- richiamata l'assegnazione ai Dipartimenti dei *PUOR* 2022 deliberata dagli Organi nelle sedute del 19 e 28 gennaio 2022;
- richiamata l'approvazione della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2022-2024 deliberata dagli Organi nelle sedute del 15 e 25 febbraio, 23 e 29 marzo, del 28 e 29 aprile 2022;
- richiamata la destinazione dei *PUOR* 2022 finalizzati deliberata dagli Organi nelle sedute del 23 e 29 marzo 2022;
- preso atto che sono pervenute le richieste di attivazione per 4 posizioni di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) ex art. 24 comma 3, legge 240/2010, riepilogate nella Tabella “*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione 2022*”;
- ritenuto utile ricordare, infine, che le vigenti regole per l'imputazione dei *PUOR*, che prevedono per le posizioni di RTD a) un addebito di 0,4 *PUOR*, nonostante lo stralcio di tale tipologia di contratto dal computo dei *PUOR* operato dal MUR, in quanto il relativo reclutamento prevede uno specifico impegno pluriennale in bilancio;
- ritenuto opportuno precisare che le posizioni richieste dal Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) per il SSD M-PED/02 e dal Dipartimento di Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA) per il SSD MED/30 seguono le dimissioni di un RTD a) in servizio presso ciascuno dei due Dipartimenti e, pertanto, non comportano imputazione di *PUOR*;
- preso atto che è in corso di approvazione quale emendamento in sede di conversione all'art.14 del D.L. 36/2022 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”, in scadenza il prossimo 30 giugno, una sostanziale modifica alla Legge 240/2010 che potrebbe profondamente rivedere le figure del ricercatore a tempo determinato, nonché l'istituto degli assegni di ricerca;
- considerato che l'attuale testo dell'emendamento prevede l'introduzione del comma 6-sedecies al richiamato art.14 del D.L. 36/2022, con la presente previsione: “Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente il giorno antecedente la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”;
- dato atto, di conseguenza, che sarà necessario verificare la versione definitiva della legge di conversione del D.L. 36/2022 in relazione alla possibilità di bandire i posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) ex art. 24 comma 3, legge 240/2010 portati in approvazione nella presente seduta;
- tenuto conto che il Senato Accademico ha espresso il proprio parere in merito nella seduta del 22 giugno 2022;
- preso atto che successivamente sono pervenute ulteriori due richieste di attivazione di posizioni di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) ex art. 24 comma 3, legge 240/2010, da parte dei Dipartimenti di Chimica 'Ugo Schiff' e Scienze per l'Economia e l'Impresa. Quest'ultimo ha inviato il Decreto del Direttore del Dipartimento, che sarà portato a ratifica nel primo Consiglio utile;

- tenuto conto della modifica normativa in atto si ritiene opportuno sottoporre le due ulteriori richieste in approvazione al Consiglio di Amministrazione del corrente mese e sottoporre al parere del Senato Accademico nella prima seduta utile a ratifica;
- preso atto che il Dipartimento di Chimica 'Ugo Schiff' ha deliberato con riferimento a quanto previsto in merito alla destinazione dei PUOR 2022 finalizzati deliberata dagli Organi nelle sedute del 23 e 29 marzo 2022 e in particolare che, al fine di valorizzare i risultati ottenuti dai vincitori di bandi ERC in servizio presso l'Ateneo, il Dipartimento possa optare per un contributo di 0.40 PUOR finalizzato al reclutamento di RTDA) o b) sullo stesso SSD del vincitore del bando ERC, in funzione del fatto che il dott. Mauro Perfetti (SSD CHIM/03 Chimica Generale e Inorganica) è vincitore del Progetto ERC Starting Grant ELECTRA;
- tenuto conto che il posto richiesto dal Dipartimento di Scienze per l'Economia è conforme alla programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2022-2024,

**delibera**

l'attivazione delle procedure di reclutamento per posti ricercatore a tempo determinato di tipologia a) nell'ambito della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2022-2024, di cui alla Tabella "Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione 2022" allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 8), subordinatamente al parere favorevole dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi per il settore scientifico-disciplinare MED/30.

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**REGOLAMENTO IN MATERIA DI INCOMPATIBILITÀ E DI AUTORIZZAZIONI AD INCARICHI RETRIBUITI PER IL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE**» - **RELAZIONE ANNO 2021 (ART. 12 COMMA 5)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione

- visto l'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- visto il "Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni ad incarichi retribuiti per il personale docente e ricercatore", emanato con Decreto rettorale 27 luglio 2011, n. 693 e modificato dal Decreto rettorale 5 luglio 2013, n.676 e integrato con Decreto rettorale 20 novembre 2014, n. 1204;
- preso atto del Protocollo di Intesa, stipulato il 1° marzo 2016 tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi al fine di stabilire una procedura comune per le modalità di rilascio delle autorizzazioni e delle comunicazioni di incarichi extraimpiego per la congiunta valutazione di eventuali incompatibilità e conflitti di interesse, scaduto il 1 marzo 2021 ma in regime di proroga nelle more dell'adozione di un nuovo protocollo d'intesa;
- viste le richieste di autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali presentate nel 2021;
- viste le autorizzazioni rilasciate nel corso del 2021;
- viste le comunicazioni per incarichi non soggetti ad autorizzazione pervenute nel medesimo anno;
- viste le comunicazioni dei committenti per i compensi erogati per incarichi pervenute nel 2021;
- preso atto dell'attività svolta dalla Commissione paritetica per la valutazione del conflitto di Interessi nominata in attuazione del Protocollo di Intesa citato;
- -visto l'Atto di Indirizzo MIUR n.39 del 15 maggio 2018 avente ad oggetto l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – Sezione Università approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017;
- preso atto atteso altresì che la presente relazione è stata sottoposta all'attenzione del Senato Accademico nella seduta del 22 giugno scorso,

**PRENDE ATTO**

della relazione relativa agli incarichi extraimpiego svolti da professori e ricercatori nel corso dell'anno 2021.

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**TRASFERIMENTO DI PROFESSORI CONSENZIENTI**



**ATTRAVERSO LO SCAMBIO CONTESTUALE TRA DUE SEDI UNIVERSITARIE -  
PROFESSORI GIUSEPPE COCO E PAOLO BRUNORI»  
O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto di Ateneo;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'art. 7 "*Norme in materia di mobilità dei professori e dei ricercatori*", così come modificata dall'articolo 19, comma 1, lettera c), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che dispone "*La mobilità interuniversitaria è altresì favorita prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l'assenso delle università interessate. (...) i trasferimenti di cui al secondo periodo possono avvenire anche tra docenti di qualifica diversa, nei limiti delle facoltà assunzionali delle università interessate che sono conseguentemente adeguate a seguito dei trasferimenti medesimi. I trasferimenti di cui al presente comma sono computati nella quota del quinto dei posti disponibili, di cui all'articolo 18, comma 4*";
- visto il Regolamento di Ateneo recante norme in materia di trasferimento dei ricercatori a tempo indeterminato e di mobilità interuniversitaria dei professori e dei ricercatori universitari di cui al D.R. 500/2021;
- vista la nota del 17 marzo 2022 (prot. n. 60627 del 17 marzo 2022) il prof. Giuseppe Coco, Ordinario per il settore scientifico disciplinare SECS-P/01 (Economia Politica), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa dell'Università degli Studi di Firenze, chiede di essere trasferito presso il Dipartimento di Economia e Finanza (DIEF) dell'Università degli Studi di Bari, attraverso lo scambio contestuale di sede con un professore in possesso di qualifica diversa, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 3, della legge 240/2010;
- vista la nota del 23 marzo 2022 (prot. n. 64786 del 23 marzo 2022) il prof. Paolo Brunori, Associato per il settore scientifico disciplinare SECS-P/03 (Scienza delle Finanze), presso il Dipartimento di Economia e Finanza (DIEF) dell'Università degli Studi di Bari, chiede di essere trasferito presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa dell'Università di Firenze, attraverso lo scambio contestuale di sede con un professore in possesso di qualifica diversa, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 3, della legge 240/2010;
- vista la delibera del 4 aprile 2022 con la quale il Consiglio della Scuola di Scienze Politiche e Sociali "Cesare Alfieri" dell'Università degli Studi di Firenze ha espresso parere favorevole;
- vista la delibera del 12 aprile 2022 con la quale Consiglio del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa dell'Università degli Studi di Firenze ha espresso parere favorevole;
- considerato che il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze, nella seduta del 28 aprile 2022, ha espresso parere favorevole;
- visto il rilascio del parere favorevole in data 14 giugno 2022 da parte del Direttore del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa dell'Università degli Studi di Firenze, a far decorrere lo scambio dal giorno 8 luglio 2022;
- vista la delibera del 6 aprile 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza (DIEF), ha espresso parere favorevole;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione dell'Università di Bari in data 25 maggio 2022;
- considerato che il Senato e il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari devono ancora assumere le rispettive determinazioni, previste nei giorni del 28 e del 30 giugno 2022;
- considerata la data stabilita per la decorrenza dello scambio, si ritiene necessario sottoporre agli Organi di questo Ateneo del mese di giugno 2022 l'approvazione dello stesso, subordinandone l'efficacia alle delibere che saranno assunte dall'Università di Bari;
- richiamato, infine, quanto deliberato nelle precedenti sedute del 26 e 29 gennaio 2021 dagli Organi di

Governo dell'Ateneo in ordine alla rideterminazione dei criteri di imputazione dei costi per l'attivazione delle procedure di scambio contestuale di cui all'articolo 7, comma 3, della legge 240/2010;

- preso atto, in particolare, che nelle suddette sedute gli Organi hanno deliberato che per lo scambio riguardante personale afferente allo stesso Dipartimento non è attribuito o imputato alcun PUOR;
- dato atto, pertanto, che per lo scambio in approvazione, non è attribuito o imputato alcun PUOR;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico espresso nella seduta del 22 giugno 2022,

delibera

il trasferimento con decorrenza dall' 8 luglio 2022, attraverso lo scambio contestuale di sede, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 240/2010, del prof. Giuseppe Coco presso il Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Bari e del prof. Paolo Brunori presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa di questo Ateneo, subordinatamente al parere favorevole degli Organi dell'Università degli Studi di Bari.

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, COMMA 3, SU FONDI ESTERNI, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE, LINGUE, INTERCULTURA, LETTERATURE E PSICOLOGIA (FORLILPSI), AI SENSI DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

#### OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- vista la nota ministeriale n. 8312 del 5 aprile 2013 ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dal 1/1/2012 al 31/12/2012";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467;
- tenuto conto che il Consiglio del Dipartimento del SAGAS nella seduta del 13 aprile 2022 ha deliberato l'approvazione della proposta di finanziamento per l'attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato, a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3, tipologia a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 10/N1 (Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa), settore scientifico-disciplinare L-OR/13 (Armenistica, Caucasologia, Mongolistica e Turcologia), indicando altresì il profilo richiesto, la cui copertura finanziaria è a carico del progetto PRIN 2020, n. 20209K85AA, dal titolo "*The Nicene-Constantinopolitan Creed and its Translations. First Exploration and Methodological Test of a Transdisciplinary Research on the Council's Symbol in History, Culture, and Society (4th-20th Century). Greek version, Latin, Armenian, Coptic, Syriac, Arabic, Slavonic and Russian Liturgical translations. Italian Vernacular and Missionary Vulgarisations in Literature, Catechesis, Predication and Theology*", responsabile scientifico Prof.ssa Zaroui Pogossian, afferente al Dipartimento di SAGAS (numero CUP: B53C21000180005);
- tenuto conto che il Dipartimento referente del settore scientifico-disciplinare del posto in questione è il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), nella seduta del 27 aprile 2022, il rispettivo Consiglio ha deliberato la richiesta di attivazione della procedura selettiva;
- precisato, in merito al progetto PRIN 2020 citato, quanto segue:

- è stato ammesso al finanziamento con Decreto Direttoriale n. 220 del 18/02/2022;
- alla prof.ssa Zaroui Pogossian, coordinatrice dell'unità locale fiorentina, è stato assegnato un contributo di euro 130.000,00;
- il posto di RTDA in regime di impegno a tempo definito è finanziato con i fondi PRIN 2020 per l'importo di euro 112.893,47, pari al costo amministrazione per l'intero triennio contrattuale, aggiornato al DPCM 15 marzo 2022 di adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 24/05/2022, n. 120);
- la durata del progetto è dal 19/05/2022 al 19/05/2025;
- il bando PRIN 2020 prevede all'art. 9 che il contributo per la realizzazione dei progetti è erogato in un'unica soluzione anticipata direttamente agli atenei/enti sedi delle unità di ricerca;
- il bando PRIN 2020 in merito alla rendicontazione del personale prevede, nell'allegato 2 – *Criteri per la determinazione dei costi e per la rendicontazione delle spese*, le seguenti parti di interesse:  
“A – Spese di personale [...]”  
*Il costo relativo sarà determinato in base all'impegno temporale dedicato al progetto e sarà valorizzato come di seguito indicato:*
  - a) per ogni persona impegnata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata dei contributi di legge o contrattuali e degli oneri differiti); sarà successivamente determinato il costo mensile lordo semplicemente dividendo il costo annuo lordo per 12 mesi lavorativi annui;
  - b) il costo da imputare al progetto sarà computato moltiplicando il costo mensile lordo per il numero di mesi persona effettivamente dedicati al progetto [...].*A.2 – Personale non dipendente*
  - A.2.1 - personale appositamente da reclutare*  
*Questa voce potrà comprendere il personale che (esclusivamente e direttamente con l'ateneo/ente sede dell'unità di ricerca) risulti titolare di contratti a tempo determinato, assegni di ricerca, borse di dottorato. Il personale in argomento dovrà essere direttamente impegnato nelle attività di ricerca. [...]*  
*I bandi (e i successivi contratti) dovranno contenere l'indicazione del progetto su cui graverà la copertura finanziaria, dell'oggetto e della durata del rapporto, della remunerazione prevista, delle attività da svolgere e delle eventuali modalità di esecuzione [...].*
  - B - Spese Generali, l'importo della voce sarà calcolato forfetariamente nella misura del 60% dell'ammontare dei costi per il personale (A.1+A.2.1)”;*
- che l'attività didattica è rendicontabile e che il ricercatore non potrà essere inserito e rendicontato in ulteriori gruppi di ricerca, né conseguentemente effettuare missioni in altri progetti, se non a seguito di specifici accordi con l'Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico - Ufficio Unità di Processo "Servizi alla Ricerca, Banche Dati e Risorse" – nonché con parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti. Sarà necessario che gli Organi approvino la modifica della copertura finanziaria del contratto, a cui seguirà un addendum al contratto che, in ogni caso, non potrà comportare incremento della retribuzione ma solo una rimodulazione dell'impegno sul progetto;
- precisato infine che la copertura finanziaria dell'eventuale proroga biennale del contratto, il cui costo complessivo ammonta ad euro 75.262,32 (valore adeguato al DCPM 2021), dovrà essere oggetto di nuova deliberazione del Dipartimento interessato, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato;
- preso atto del parere espresso nella seduta del 26 maggio scorso dal Collegio dei Revisori dei Conti, che ha evidenziato che l'allegato 2 del bando PRIN prevede quanto segue: *Come regola generale inderogabile vige il criterio di cassa: ogni spesa (il cui titolo di spesa non potrà essere successivo alla data di scadenza del progetto) potrà essere riconosciuta come ammissibile solo se sarà stata effettivamente sostenuta nei termini previsti per il rendiconto finale (sessanta giorni dopo la conclusione del progetto). “Posto che la data di inizio del progetto è il 19 maggio 2022, potranno essere rendicontate a valere sullo stesso solo le spese effettivamente sostenute (e non meramente impegnate) fino al 19 maggio 2025 (criterio di cassa) anche se inerenti al personale di ricerca assunto a contratto. Sarà dunque compito dell'Ufficio proponente valutare in concreto se le modalità e i criteri di rendicontazione, previste dal bando PRIN 2020, sopra descritte, assicurino comunque la possibilità di coprire integralmente il costo dell'assumendo ricercatore, tenuto conto del tempo tecnico occorrente per l'indizione della procedura selettiva, per la valutazione dei titoli, per la pubblicazione della graduatoria, per la sottoscrizione del contratto e per la presa di servizio del/la ricercatore/trice*

*interessato/a. Pertanto, allo stato degli atti, il Collegio esprime parere positivo al prosieguo dell'iter approvativo della richiesta di attivazione del posto di ricercatore a tempo determinato di cui si tratta, condizionato all'esito positivo della verifica demandata all'Ufficio proponente";*

- ipotizzato la possibile presa di servizio del vincitore non prima del 1° gennaio 2023 e al massimo entro il 1° marzo 2023, tenuto conto delle tempistiche previste dal vigente Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- preso atto che in relazione alla durata del progetto PRIN con scadenza alla data dal 19 maggio 2025 la somma che potrebbe non essere rendicontabile sui costi relativi al personale ammonta da un minimo di 18.000,00 a un massimo di 30.000,00 euro;

- tenuto conto che il Direttore del Dipartimento, a seguito del suddetto parere e interpellato in merito a come verrà garantita la copertura di tale costo sino alla eventuale concorrenza massima, ha chiarito che *"la copertura relativa alle spese di cassa (da rendicontare entro i termini temporali del progetto PRIN2020) sarà quindi da calcolare in 79.675,00 € (pari a 25,64 mesi). La restante somma a copertura del contratto verrà imputata alla voce B) SPESE GENERALI che sarà maturata nel corso delle mensilità di progetto "nella misura del 60% dell'ammontare dei costi per il personale di cui ai precedenti punti A.1+A.2.1" e che non presenta vincoli temporali di spesa, come da linee guida MIUR";*

- verificato pertanto il ricorrere delle condizioni che assicurino la copertura integrale del costo del ricercatore;

- preso atto che è in corso di approvazione quale emendamento in sede di conversione all'art.14 del D.L. 36/2022 *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza"*, in scadenza il prossimo 30 giugno, una sostanziale modifica alla Legge 240/2010 che potrebbe profondamente rivedere le figure del ricercatore a tempo determinato, nonché l'istituto degli assegni di ricerca;

- considerato che l'attuale testo dell'emendamento prevede l'introduzione del comma 6-sedecies al richiamato art.14 del D.L. 36/2022, con la presente previsione: *"Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente il giorno antecedente la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto."*

- dato atto, di conseguenza, che sarà necessario verificare la versione definitiva della legge di conversione del D.L. 36/2022 in relazione alla possibilità di bandire i posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) ex art. 24 comma 3, legge 240/2010 portati in approvazione nella presente seduta;

- tenuto conto che il Senato Accademico è chiamato a esprimere il proprio parere in merito nella seduta del 22 giugno 2022,

delibera

l'attivazione, su fondi esterni, della procedura selettiva per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato, a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3, tipologia a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 10/N1 (Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa), settore scientifico-disciplinare L-OR/13 (Armenistica, Caucasologia, Mongolistica e Turcologia), presso il Dipartimento di Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI),

prende atto

che l'eventuale proroga del contratto in questione è subordinata all'acquisizione delle risorse finanziarie e al rispetto delle determinazioni degli Organi in materia di proroghe gravanti su fondi esterni.

Sul punto 18 dell'O.D.G. **«RICHIESTA DI PROROGA DI CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) SU FONDI ESTERNI – DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA 'ULISSE DINI'»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";

- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

- preso atto che l'art. 5 del D.LGS. 49/2012 al comma 8 prevede che “nello svolgimento delle proprie funzioni, il collegio dei revisori dei conti vigila sul puntuale rispetto delle disposizioni di cui ai commi 5 e 6”;
- tenuto conto che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito della “Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.LGS. 49/12 e della Legge 135/2012”, con nota n. 8312 del 5 aprile 2013, ha comunicato gli adempimenti da seguire per le assunzioni di Ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere su fondi esterni, precisando che saranno autorizzati esclusivamente i contratti a gravare su finanziamenti che rispettino una delle seguenti condizioni:
  1. convenzione stipulata tra l'ateneo e il soggetto finanziatore esterno (in caso di più finanziatori nella convenzione devono essere riportati tutti i soggetti finanziatori), attestante la tipologia di contratto finanziato, l'eventuale settore concorsuale, l'importo e la durata del finanziamento, i termini di versamento nonché, in caso di versamento pluriennale, la relativa garanzia fideiussoria a copertura del finanziamento;
  2. contratti attivati in relazione a specifiche disposizioni normative (es. leggi regionali) da cui risulti chiara la destinazione del finanziamento per la copertura di tale tipologia di contratti;
  3. progetti di ricerca con enti pubblici o privati in cui sia esplicitamente prevista tra le spese ammissibili e rendicontabili la possibilità di attivare contratti per Ricercatore a tempo determinato;
- tenuto conto che il Ministero chiede che le convenzioni, i contratti o i progetti siano approvati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, con delibera attestante il rispetto di quanto sopra indicato;
- precisato che oltre alle modalità di copertura sopracitate, il Ministero consente di destinare al finanziamento di contratti a tempo determinato per Ricercatori, di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010, eventuali utili su progetti di ricerca certificati (inclusi contratti conto terzi), riscossi e disponibili nel bilancio di ateneo a condizione che al 31 dicembre dell'anno precedente sia evidenziato un avanzo di amministrazione e che l'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) sia superiore a 1. In tal caso è necessario che le risorse confluiscono nel *Fondo Unico* di Ateneo;
- visto che la nota Miur 8312/2013 citata prevede “*Nell'ambito delle relative disponibilità il Consiglio di amministrazione e previa verifica del Collegio dei revisori dei conti, deve autorizzare l'impegno di bilancio e indicare con un'unica delibera i contratti che intende attivare ovvero, in caso di proroga, i soggetti interessati, il relativo importo a copertura completa dell'intera durata del contratto. Si sottolinea che non sono ammesse in questo caso coperture parziali (in termini di importo o durata) dei contratti attivati o prorogati”;*
- tenuto conto che le condizioni suddette, con riferimento al 2020, sono state entrambe verificate per l'utilizzo del *Fondo Unico* nell'anno 2021;
- tenuto conto che ai fini dell'utilizzo del *Fondo Unico* nel 2022, con riferimento al 2021, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 aprile 2022, ha approvato il “*Bilancio Unico d'esercizio Anno 2021*”, che si è chiuso con un utile di esercizio, e che il valore stimato dall'Indicatore della Situazione Economica Finanziaria (ISEF), in attesa della comunicazione ministeriale per l'anno 2022, è pari a 1,28 (come riportato nella *Relazione sulla Gestione del Bilancio unico d'esercizio 2021*);
- ritenuto quindi di poter assumere il ricorrere delle condizioni per usufruire del *Fondo Unico* di Ateneo anche per l'anno 2022, in forza delle motivazioni illustrate in istruttoria;
- ricordato che in merito all'attivazione di posti sul *Fondo Unico* di Ateneo, con circolare 8/2021 è stato disposto che le richieste di posti di Ricercatore a valere sui suddetti fondi debbano essere presentate entro il 31 ottobre di ciascun anno al fine di consentire la verifica dei requisiti ministeriali nel mese di ottobre, di poter acquisire la verifica del Collegio dei Revisori dei Conti nel mese di novembre e procedere alla delibera degli Organi Accademici nel mese di dicembre;
- visto il nuovo “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467, e in particolare l'art. 21 “Procedura per la proroga del contratto”;
- considerato che le delibere degli Organi a cui si fa riferimento al punto 6 dell'art. 21 del Regolamento 467/2019, sono le seguenti:
  - Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2016  
“raccomanda [...] che il ricorso alla proroga del contratto di ricercatore di tipo a) su fondi esterni all'Ateneo, sia adottato solo per casi eccezionali”;
  - Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2016  
“di consentire ai Dipartimenti la richiesta di proroga di contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) attivati su fondi esterni subordinatamente all'inserimento del settore scientifico-

*disciplinare nelle manifestazioni d'interesse per posti di ricercatore nell'ambito della programmazione triennale e al vincolo dei relativi PUOR nel primo anno di proroga";*

□ Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2017

*"1) di consentire la proroga per un biennio ai ricercatori a tempo determinato su fondi esterni, senza l'obbligo per il Dipartimento di inserire il relativo SC/SSD nella programmazione triennale, a condizione che i fondi per la relativa copertura finanziaria provengano per almeno 2/3 da proventi di ricerca, derivanti anche da contratti conto terzi, nei casi in cui:*

- *il titolare del contratto sia responsabile scientifico di un progetto di ricerca acquisito nel triennio che garantisca la copertura finanziaria della proroga;*
- *l'Azienda Sanitaria di riferimento confermi l'interesse alla prosecuzione nel biennio di proroga dell'attività assistenziale svolta dal titolare del contratto;*
- *il Dipartimento, con motivazione circostanziata e dettagliata, certifichi che il SC/SSD non può trovare spazio nella programmazione triennale, pena l'esclusione di SC/SSD fortemente carenti di risorse umane e/o in evidente sofferenza didattica. In tal caso il Dipartimento dovrebbe impegnarsi a inserire il SC/SSD in una successiva programmazione triennale, tenendo conto dei vincoli relativi al limite massimo di dodici anni previsto dall'art. 22 comma 9 della Legge 240/2010.*

*2) di inserire nell'accettazione della proroga da parte dell'interessato la seguente dichiarazione: 'accetto la proroga consapevole che la delibera del Dipartimento prevede/non prevede l'inserimento in programmazione triennale del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare oggetto del contratto di cui sono titolare, come disposto dalla normativa vigente'";*

- visto il Decreto Rettoriale del 10 novembre 2021, n. 1674 (prot. 298125) con cui è stata nominata la Commissione ai sensi dell'art. 21 "Procedura per la proroga del contratto", comma 3, del Regolamento in materia, prevista dall'art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242;

- preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica 'Ulisse Dini' nella seduta del 19 maggio 2022 ha deliberato la richiesta di proroga del contratto triennale del dott. Tommaso Zoppi, Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 01/B1 (Informatica), settore scientifico-disciplinare INF/01 (Informatica), dal 1° luglio 2019 al 30 giugno 2022;

- tenuto conto delle precisazioni fornite dal Direttore di Dipartimento e da portare a ratifica del Consiglio;

- preso atto che la Commissione di valutazione dell'Area Scientifica ha reso parere favorevole nella seduta del 9 giugno 2022 e che, in relazione alla scadenza imminente del contratto la Direttrice del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DISIA), coreferente del settore scientifico-disciplinare ha anticipato il parere favorevole da portare a ratifica del primo Consiglio utile;

- rilevato, in merito alla documentazione relativa alla proroga, che:

- a) *la delibera del Dipartimento è stata adottata con la maggioranza assoluta degli aventi diritto;*
- b) *il Consiglio del Dipartimento ha preso atto delle motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l'esigenza della proroga e valutato positivamente l'attività di ricerca e didattica svolta dal Ricercatore sulla base della relazione predisposta dal Relatore;*
- c) *l'interessato ha dato il proprio consenso alla proroga;*
- d) *quella in questione è la prima e unica proroga biennale concessa secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010.*

- tenuto conto che il Consiglio del Dipartimento, in merito alla copertura finanziaria, ha individuato i fondi da far confluire sul *Fondo Unico* di Ateneo che sono stati trasferiti per l'ammontare di euro 101.711,39 pari al costo della proroga biennale del contratto, il cui valore è aggiornato al DPCM 15 marzo 2022 - *Adeguamento trattamento economico personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2021;*

- evidenziato che l'approvazione della proroga del contratto di Ricercatore a tempo determinato del dottor Zoppi, considerato che la scadenza contrattuale è stabilita al 30 giugno, sebbene gravante sul *Fondo Unico* di Ateneo, dovrà necessariamente essere anticipata rispetto alle tempistiche stabilite con circolare 8/2021;

- considerato che della presente proroga verrà dato atto in sede di delibera del Consiglio di Amministrazione di attivazione dei contratti sul *Fondo Unico* di Ateneo da adottarsi presumibilmente nel prossimo mese di dicembre;

- valutato, in merito a quanto richiesto dalle delibere degli Organi di cui al punto 6 dell'art. 21 del Regolamento di Ateneo, che la richiesta di proroga, con riferimento alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2016, *"è subordinata all'inserimento del settore scientifico disciplinare nelle manifestazioni d'interesse per posti di ricercatore nell'ambito della programmazione*

*triennale e al vincolo dei relativi PUOR nel primo anno di proroga”;*

- considerato che nell'accettazione della proroga da parte del dottor Zoppi, sarà inserita la seguente dichiarazione: 'accetto la proroga consapevole che la delibera del Dipartimento prevede l'inserimento in programmazione triennale del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare oggetto del contratto di cui sono titolare, come disposto dalla normativa vigente';

- preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilasciato parere positivo al prosieguo dell'iter approvativo della richiesta di autorizzazione alla proroga biennale del contratto di ricercatore a T.D. con regime di impiego a tempo pieno ex art. 24, co.3, lett. a) della l. n. 240/2010 del dott. Tommaso Zoppi, in scadenza il 30 giugno 2022;

- preso atto che il Senato Accademico ha espresso il proprio parere in merito nella seduta del 22 giugno 2022,

delibera

l'approvazione della proroga biennale del contratto triennale del dott. Tommaso Zoppi, Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 01/B1 (Informatica), settore scientifico-disciplinare INF/01 (Informatica), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica 'Ulisse Dini', a decorrere dal 1° luglio 2022.

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE PER UN SISTEMA DI ACCESSO A TARIFFA AGEVOLATA AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NELL'AREA URBANA DI FIRENZE PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI NELL'ATENEO FIORENTINO. CHIUSURA CONVENZIONE ANNO ACCADEMICO 2021-2022 E RINNOVO A.A. 2022-2023**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti”;
- vista la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, in particolare l'art. 8 “Finalità e destinatari degli interventi per il diritto allo studio universitario”;
- vista la Legge Regionale 31 luglio 1998, n. 42 recante “Norme per il trasporto pubblico locale”;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018;
- visto il protocollo d'intesa per lo “avvio e sviluppo del progetto carta unica regionale dello studente universitario” stipulato da Regione Toscana, Azienda Regionale Diritto allo Studio Universitario, Università degli studi di Firenze, Università di Pisa, Università di Siena e Università per stranieri di Siena, in data 9 luglio 2018;
- vista la convenzione attuativa del suddetto protocollo, firmata il 27 settembre 2018 fra Regione Toscana, Azienda Regionale Diritto allo Studio Universitario, Università degli studi di Firenze, Università di Pisa, Università di Siena e Università per stranieri di Siena, con la quale sono state regolamentate le modalità di fruizione dell'agevolazione da parte degli studenti;
- visto il Protocollo di intesa per il proseguimento del sistema di accesso a tariffa agevolata al trasporto pubblico locale in area fiorentina per gli studenti universitari dell'Ateneo fiorentino stipulata in data 19 agosto 2019;
- vista la Convenzione “Sistema di accesso a tariffa agevolata al Trasporto Pubblico Locale nell'Area Urbana di Firenze per gli studenti universitari nell'Ateneo fiorentino. Anno Accademico 2021-2022”, stipulata in data 4-11 novembre 2021;
- preso atto dell'istruttoria che precede;
- rilevato che al termine del monitoraggio, previsto dall'art. 2.7 della citata convenzione per l'a.a. 2021-2022, realizzato attraverso la somministrazione di questionari e la registrazione sul sito web del concessionario, da parti degli studenti che hanno utilizzato l'agevolazione tariffaria, è stato elaborato, dalla commissione di cui all'art.8 della stessa convenzione, un modello di calcolo per quantificare gli oneri a carico di A.T. (Azienda concessionaria del servizio di TPL);
- rilevato che il suddetto modello di calcolo porta a una quantificazione degli oneri a carico di A.T. pari a €2.930.000,00, in relazione ai circa 22 mila studenti regolarmente registrati sul sito web del concessionario, come previsto dall'art. 2.6 della citata convenzione;
- rilevato che oltre ai circa 22 studenti regolarmente registrati sulla piattaforma del concessionario, sono stati rilevati circa 5 mila studenti universitari, che, in teoria avrebbero avuto i requisiti per usufruire dell'agevolazione tariffaria, ma che non hanno completato la registrazione ai fini di usufruire dell'agevolazione tariffaria suddetta;

- preso atto che molti di questi studenti sono stati multati sui mezzi di trasporto del concessionario in quanto, non avendo correttamente portato a termine la procedura di registrazione, nonostante la campagna di comunicazione a tal fine predisposta dall’Ateneo, non risultavano muniti di idoneo titolo di viaggio;
- preso atto che a seguito di serrate trattative con A.T. si è arrivati ad un possibile accordo in base al quale, tutti i circa 27mila studenti registrati sulla piattaforma AT (compresi quindi anche quelli che non hanno completato la registrazione ai fini di usufruire dell’agevolazione tariffaria) sarebbero stati considerati regolari e sarebbero state revocate le sanzioni amministrative per tutti coloro che, anche successivamente all’elevazione della sanzione stessa, si fossero (avendone ovviamente titolo) registrati a fronte del riconoscimento di un onere, per A.T. pari a €3.150.000;
- considerato che non essendo stato possibile reperire ulteriori risorse è, invece, possibile ridurre la durata dell’agevolazione tariffaria in proporzione al rapporto fra budget disponibile (2.680.000 euro come previsto dall’art. 7 della convenzione) e corrispettivo individuato (3.150.000 euro);
- rilevato che applicando una tale proporzione i fondi a disposizione garantiscono la copertura del servizio TPL per 311 giorni e dal momento che la convenzione in essere è stata entrata in vigore il 12 novembre 2021, dovrebbe il 19 settembre 2022;
- ritenuto opportuno garantire agli studenti una piena continuità del servizio e preso atto, altresì, della disponibilità delle altre parti stipulanti la convenzione ad anticipare al 20 settembre 2022 la data di efficacia della stipulanda convenzione per l’a.a. 2022-2023;
- ritenuto necessario quantificare il corrispettivo da versare ad A.T. per il rinnovo della Convenzione per l’anno 2022-2023, in modo certo e immodificabile per tutta la durata della medesima, giacché una cifra non determinata o incerta metterebbe, in difficoltà le amministrazioni pubbliche firmatarie della convenzione, poiché una pubblica amministrazione non può assumere impegni che di entità certa e definita;
- preso atto che il monitoraggio effettuato ai sensi dell’art. 2.7 della convenzione in essere ha permesso di disporre di alcuni elementi e dati certi e di alcuni dati di tendenza consolidata che possono consentire di definire anticipatamente il valore del servizio della convenzione per il prossimo anno, definendo un valore certo e fisso per tutta la durata della convenzione, salvo poi, alla luce dei dati consuntivi che si renderanno disponibili nel corso della convenzione relativa al prossimo anno accademico, impostare il valore della futura convenzione che coprirà l’anno accademico ancora successivo, e così via;
- preso atto che su tale impostazione ha convenuto anche A.T.;
- rilevato che, prendendo quale base di calcolo per la valutazione degli oneri della convenzione per il prossimo a.a. i circa 27mila (26.962) studenti registrati sul sito di A.T. e applicando a questo numero il modello di calcolo elaborato, l’onere viene quantificato in €3.877.000,00, per 12 mesi;
- rilevato, altresì, che, ad oggi, gli unici finanziamenti certi sono quelli provenienti dall’Ateneo che, ha stanziato una somma di €500mila, da Regione Toscana che, attraverso DSU, ha stanziato una somma di altrettanti 500mila euro e, infine quelli provenienti dalla contribuzione degli studenti, e che fermi restando i finanziamenti dell’Ateneo e di RT, pari, in totale ad un milione di euro, dalla contribuzione studentesca dovrebbe, quindi, arrivare un contributo complessivo di €2.877.000 per una convenzione che copra 12 mesi;
- preso atto che nel corso degli anni il dato degli studenti che hanno versato il contributo TPL (ad oggi di 48 euro) si è attestato attorno ai 35mila, pertanto, per giungere alla somma di €2.877.000, adottando gli stessi criteri adottati fino ad oggi (contributo volontario di 48 euro per tutti coloro che non sono esonerati, ai sensi del Manifesto degli Studi), occorrerebbe portare il contributo individuale almeno ad €82, ma occorrerebbe altresì considerare che aumentando il contributo, è non solo plausibile, ma molto probabile, se non certo, che aumenterebbe il tasso di rinunce e quindi, il contributo volontario andrebbe conseguentemente ulteriormente aumentato;
- ritenuto opportuno prevedere, fin da subito un periodo più limitato di validità dell’agevolazione tariffaria, escludendo due mesi estivi e indicando in mesi 10 il periodo di validità dell’agevolazione tariffaria, in questo modo riservando alle amministrazioni pubbliche la possibilità, ove venissero reperite nuove fonti di finanziamento, di prorogare la validità fino ad arrivare ad un anno;
- verificato che, limitando l’agevolazione tariffaria a 10 mesi (20 settembre-20 luglio 2023), l’onere complessivo sarebbe di €3.230.000, e pertanto dalla contribuzione studentesca dovrebbe arrivare la somma complessiva di €2.230.000, che si tradurrebbe in un contributo individuale volontario di almeno €64, calcolando il dato storico delle rinunce che, però ha a riferimento un contributo sensibilmente inferiore e pari €48, e che pertanto è molto probabile un incremento delle rinunce che ridurrebbe il gettito complessivo;



- ritenuto che ove, al contrario, il contributo, divenisse obbligatorio, la platea degli studenti paganti (esclusi quelli appartenenti alla no tax area) si allargherebbe a circa 39.000 studenti e quindi il contributo individuale potrebbe scendere a 57,18 euro, uguale per tutti;
  - ritenuto che partendo da una contribuzione media di 57,18 euro, è possibile altresì differenziare il contributo obbligatorio in base a cinque fasce ISEE: fino a 30mila (in realtà da 24mila a 30 mila, poiché 24mila è il limite della no tax area), da 30mila a 50 mila, da 50mila a 70mila, da 70mila a 90mila e, infine, oltre 90mila, individuando per ogni fascia un contributo rispettivamente di 48 euro per la fascia più bassa, 55 euro, 60 euro, 65euro, fino ad arrivare, a 75 euro per la fascia più alta, oltre i 90mila euro;
  - ritenuto opportuno, in considerazione di quanto emerso durante la discussione, di stabilire un contributo obbligatorio differenziato sulla base di 5 fasce ISEE;
  - visto ed esaminato il testo della bozza di convenzione “Sistema di accesso a tariffa agevolata al Trasporto Pubblico Locale nell’Area Urbana di Firenze per gli studenti universitari nell’Ateneo fiorentino. Anno Accademico 2022-2023”;
  - preso atto di quanto emerso nel corso della discussione in merito a un errore formale nella formulazione dell’art. 3, c. 1 del testo della bozza di Convenzione in parola,  
delibera
1. di ridurre la durata della Convenzione per la conferma del Sistema di accesso a tariffa agevolata al Trasporto Pubblico Locale nell’Area Urbana di Firenze per gli studenti universitari nell’Ateneo fiorentino per l’anno Accademico 2021-2022 a dieci mesi, quindi di individuare nel 19 settembre la data di cessazione dell’agevolazione tariffaria ivi prevista;
  2. di procedere alla sottoscrizione di una nuova convenzione, della durata di dieci mesi che garantisca la libera circolazione agli studenti beneficiari che si registreranno sul sito web di Autolinee Toscane, secondo le modalità già indicate nella convenzione in essere;
  3. di stabilire un contributo obbligatorio, senza possibilità di rinuncia da parte degli studenti, differenziato sulla base di cinque fasce ISEE, pari a €48 per gli studenti con un valore ISEE fino a 30mila euro, 55 euro per gli studenti con un valore ISEE di 30mila euro e fino a 50 mila euro, 60 euro per gli studenti con un valore ISEE superiore a 50mila euro e fino a 70mila euro, 65 euro per gli studenti con un valore ISEE superiore a 70mila e fino a 90mila euro e, infine, 75 euro per gli studenti con un valore ISEE oltre 90mila euro;
  4. di approvare la sottoscrizione della Convenzione per la conferma del Sistema di accesso a tariffa agevolata al Trasporto Pubblico Locale nell’Area Urbana di Firenze per gli studenti universitari nell’Ateneo fiorentino. Anno Accademico 2022-2023, secondo la bozza allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 9), dando mandato alla Rettrice di apportare le eventuali modifiche necessarie;
  5. di sostituire, nel primo periodo dell’art. 3, le parole “dall’articolo 2.7” con le parole “dall’articolo 2.6”;
  6. lo stanziamento di € 500.000,00 da gravare sui fondi UA Didattica - trasferimenti correnti a imprese sociali e private;
  7. lo stanziamento di € 2.200.000,00, proveniente dal gettito delle tasse universitarie, da gravare sul conto CG.02.04.01.01.12.04.15 (Girofondo servizi regionali – trasporto).

#### **INVERSIONE ORDINE DEL GIORNO**

Sul punto 44 dell’O.D.G. «**MANIFESTO DEGLI STUDI ANNO 2022-2023**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione:

- letto quanto riportato in narrativa;
- udita la relazione;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, rubricata “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento Didattico d’Ateneo;
- visto il Regolamento in materia di contribuzione studentesca, emanato con D.R. 07 giugno 2018 n.624 (prot. n. 94117);
- vista la Legge 2 agosto 1999, n.264, rubricata "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";
- vista la Legge 11 luglio 2002, n. 148, rubricata “Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all’insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l’11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell’ordinamento interno”;

- visto il Regolamento per lo studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche (studentepart-time), emanato con D.R. n. 1041 Anno 2018 (prot. N. 130637);
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 rubricato “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’art. 5 – comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della Legge 30 dicembre 2012, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6” (G.U. n. 126 del 31-05-2012);
- visto il Decreto Legislativo 17 ottobre 2016, n. 189 rubricato “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, convertito con modificazioni dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229;
- vista la Carta dei diritti e dei doveri degli Studenti e delle Studentesse, approvata con D.R. 23 settembre 2016 n. 487 (prot. n. 129472);
- visto il Decreto MUR n.1047 del 29 dicembre 2017 rubricato “Interventi a favore degli studenti universitarie (Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l’Orientamento)”;
- visto il Decreto MUR n.1014 del 03 agosto 2021 che ha innalzato la “No-Tax area” alla soglia ISEE di €22.000;
- vista la Legge 12 aprile 2022, n. 33, rubricata “Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore”;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione didattica del 15 giugno 2022;
- vista l’approvazione del Manifesto degli studi a.a.2022/2023 con delibera del Senato Accademico del 22 giugno 2022;
- tenuto conto dell’art.13, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo ove si prevede la pubblicazione del Manifesto degli Studi entro il 30 giugno;
- tenuto conto delle richieste di precisazioni emerse nel corso della seduta,  
delibera

di approvare il sistema di contribuzione studentesca nei principi e contenuti riportati nella Parte III (sezione 13) del Manifesto degli Studi nel testo di cui all’allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 10), con le seguenti precisazioni:

*Sez. 13 par. 5:* precisare quali siano i meriti sportivi di particolare rilievo agonistico nazionale e internazionale, affinché sia chiaro che non si tratta della sola partecipazione ai giochi olimpici;

*Sez. 13 par. 5 lett. B.5 a) e b)* togliere la doppia congiunzione e/o.

#### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

all’impianto del Manifesto degli Studi per l’anno accademico 2022/2023 nei principi e nei contenuti previsti dalla Parte I (sezione 1) e dalla Parte II (sezioni 2-12).

#### **INVERSIONE ORDINE DEL GIORNO**

Sul punto 29 dell’O.D.G. «**MODIFICA ALL’ART. 8, COMMA 1, LETT. D) DEL REGOLAMENTO DEL CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO – C.L.A.»**

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Ateneo delle Scuole, e in particolare l’art. 4, modificato con D.R. n. 263 - prot. n.49576 del 4 marzo 2022;
- visto il Regolamento interno del “Centro Linguistico di Ateneo – C.L.A”, emanato con D.R. n. 1049 – prot. n. 66360 del 4 ottobre 2013, ed in particolare l’art. 8, comma 1, lett. d);
- vista la proposta di modifica all’art. 8, comma 1, lett. d) del regolamento Interno del “Centro linguistico di Ateneo – C.L.A”
- acquisito il parere espresso dal Comitato tecnico – amministrativo nella seduta del 17 giugno 2022;
- vista la delibera del Senato Accademico del 22 giugno 2022,  
esprime parere favorevole

alla modifica all’art. 8, comma 1, lett. d) del Regolamento interno del “Centro Linguistico di Ateneo – C.L.A”, nella seguente formulazione in corsivo:

Articolo 8

1. Il Consiglio direttivo è composto da:

- a. il Presidente, che lo presiede;
- b. il Direttore Tecnico;
- c. il Segretario Amministrativo anche con funzioni di segretario;

- d. un rappresentante per ogni Scuola, designato dal rispettivo Consiglio *preferibilmente tra i propri membri e comunque, tra i docenti e i ricercatori titolari di insegnamenti nei corsi di studio coordinati dalla Scuola. Il componente designato che non fa parte del Consiglio della Scuola riferisce periodicamente al Consiglio stesso sull'attività svolta dal CLA;*
  - e. un rappresentante degli Studenti eletto nel proprio seno dai rappresentanti degli studenti nei Consigli delle Scuole;
  - f. un rappresentante eletto da e tra i collaboratori ed esperti linguistici in servizio al Centro;
  - g. un rappresentante eletto da e tra il personale tecnico amministrativo in servizio al Centro.
- Sul punto 30 dell'O.D.G. «**MODIFICA AL REGOLAMENTO DI ATENEO DELLE SCUOLE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento generale di Ateneo;
- visto il Regolamento di Ateneo delle Scuole;
- visto il Decreto rettorale n.1711 – prot. n.301648 del 15 novembre 2021 di costituzione di un gruppo di lavoro per la predisposizione della bozza di un nuovo Regolamento di Ateneo delle Scuole;
- vista la proposta per il nuovo regolamento di Ateneo della Scuole;
- acquisito il parere espresso dal Comitato tecnico – amministrativo nella seduta del 17 giugno 2022, delibera

sono approvate le modifiche al Regolamento di Ateneo delle Scuole nel testo definitivo proposto, come da allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 11).

**INVERSIONE ORDINE DEL GIORNO**

Sul punto 42 dell'O.D.G. «**ISTITUZIONE SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA E CURE PALLIATIVE – RATIFICA**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamati lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, il Regolamento Didattico di Ateneo, il Regolamento di Ateneo delle Scuole emanato con Decreto Rettorale n. 61 (prot. n. 8816) del 18 gennaio 2022 e il Regolamento della Scuola di Scienze della Salute Umana, emanato con Decreto Rettorale n.738 (prot. n. 51551) del 22 luglio 2013;
- visto il Decreto Ministeriale 28 settembre 2021 con il quale il Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto col Ministro della Salute ha disposto l'integrazione del DM 68/2015 finalizzato all'Istituzione della scuola di specializzazione in medicina e cure palliative e introduzione del corso di cure palliative pediatriche nell'ambito dei corsi obbligatori delle scuole di specializzazione in pediatria;
- preso atto del DM 546/2022 del 31 maggio 2022 relativo agli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria dove sono indicati i requisiti di accreditamento per la Scuola di Medicina e Cure Palliative;
- vista la proposta di istituzione della Scuola di Specializzazione in Medicina e Cure Palliative approvata dal Comitato Ordinatore costituito con costituito dal Consiglio di Dipartimento del Dipartimento di Scienze della Salute nella seduta del 09 febbraio 2022;
- viste le delibere adottate dal Consiglio della Scuola di Scienze della Salute Umana nella seduta del 3 marzo 2022, dal Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute nella seduta del 13 aprile 2022 e dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 20 aprile 2022;
- preso atto dei pareri della Commissione Didattica, del Comitato Regionale di Coordinamento, del Nucleo di Valutazione;
- vista la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 22 giugno 2022,

**APPROVA A RATIFICA**

- l'istituzione della Scuola di Specializzazione in Medicina e Cure Palliative ai sensi del DM 68/2015 come integrato con Decreto Ministeriale 28 settembre 2021;
- l'Ordinamento e il Regolamento testuale e tabellare come riportati negli allegati al presente verbale di cui costituiscono parte integrante (All.ti 12 e 13).

**INVERSIONE ORDINE DEL GIORNO**

Sul punto 50 dell'O.D.G. «**PROVE DI AMMISSIONE:**

- 1) **AI CORSI DI STUDIO A PROGRAMMAZIONE NAZIONALE 2022/2023;**
- 2) **AI CORSI DI STUDIO A PROGRAMMAZIONE LOCALE 2022/2023 E SCUOLE DI**

**SPECIALIZZAZIONE DI AREA SANITARIA;  
3) ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA.  
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO, SEDI E COSTI. DETERMINAZIONI.»  
O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione;
- per il concorso nazionale per l'accesso alle Scuole di Specializzazione in Medicina
- vista la Legge 2 agosto 1999, n.264, rubricata "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";
- visto il decreto legislativo del 17 agosto 1999, n. 368 e relative norme regolamentari di attuazione, recante "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE;
- per le prove di ammissione ai corsi di laurea a programmazione nazionale e locale
- vista la Legge 2 agosto 1999, n.264, rubricata "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";
- visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, contenente "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- visto l'avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca del 4 marzo 2022, con il quale sono state rese note le date di svolgimento delle prove di ammissione per i corsi a programmazione nazionale;
- viste le disposizioni ministeriali concernenti le procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti richiedenti visto, relative ai corsi della formazione superiore in Italia, presso le istituzioni della formazione superiore valide per l'A.A. 2022-2023";
- tenuto conto che l'utilizzo dei locali della Fortezza da Basso è funzionale al corretto svolgimento delle prove anche in previsione delle regole da rispettare a tutela della salute e della sicurezza degli studenti e del personale docente e amministrativo coinvolto;
- tenuto conto altresì che la Fortezza è l'unica struttura a Firenze in grado di accogliere un numero elevato di candidati come rappresentati nell'istruttoria e di far fronte all'organizzazione nel rispetto delle misure previste;
- ritenuto di conseguenza di dover ricorrere a Ente Fiera, Società partecipata da UNIFI, per l'utilizzo della sede della Fortezza da Basso, struttura già sperimentata in termini di funzionalità in considerazione del servizio affidabile e della proficua collaborazione del servizio già avviato in passato per le prove di ammissione ai corsi di studio a numero programmato nazionale e delle Scuole di Specializzazione in Medicina,

**delibera**

- di approvare le previsioni di spesa illustrate nella tabella di seguito riportata

<b>Tipologia prova</b>	<b>Costo</b>
CDS a programmazione NAZIONALE	498.044,05 €
CDS a programmazione LOCALE	118.854,00 €
Scuole di Specializzazione in Medicina	245.648,56 €
Scuole di Specializzazione Area Sanitaria	7.328,40 €
<b>–TOTALE</b>	<b>–869.875,01 €</b>

- di dare mandato agli uffici competenti di procedere con l'affidamento diretto ad Ente Firenze Fiera per la locazione della Fortezza da Basso ai fini dello svolgimento delle prove di ammissione ai corsi di laurea a programmazione nazionale e alle Scuole di Specializzazione in Medicina;
- di imputare i costi sul progetto Prove selettive, giusta comunicazione dell'area servizi economici e finanziari;
- di autorizzare il Direttore Generale a effettuare le eventuali modifiche necessarie in corso d'opera tenuto conto che i costi potranno subire modifiche sia in relazione al numero di candidati iscritti alle prove, sia a seguito delle regole contenute nei decreti ministeriali, sia, infine, alle misure anti-contagio da rispettare, al momento non prevedibili.

**INVERSIONE ORDINE DEL GIORNO**

Sul punto 35 dell'O.D.G.«**DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA 2023-2027 (L. 232/2016, ART. 1, COMMI 314 – 337)**»

**OMISSIS**

Il Consiglio di Amministrazione:

- letto quanto riportato in narrativa;
- vista la legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017) che ha istituito un'apposita sezione denominata "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza", con uno stanziamento di 271 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018 nel Fondo per il finanziamento ordinario delle università statali al «fine di incentivare l'attività dei dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di "Industria 4.0"»;
- Visto il Decreto MUR n. 230 del 14/02/2022;
- vista la Nota MUR n.6517 del 13/05/2022 con oggetto: Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 (l. 232/2016, art. 1, commi 314 - 337), ed i suoi due allegati: 1 "modalità di attribuzione dei punteggi e di applicazione dei criteri di valutazione", 2 "modalità di presentazione delle domande, monitoraggi annuali e relazione finale";
- vista la graduatoria dei Dipartimenti ammessi alla procedura di selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza 2023-2027 in ordine decrescente rispetto al valore dell'Indicatore standardizzato di performance dipartimentale (ISPD);
- preso atto che sono stati ammessi alla selezione dei 180 dipartimenti di eccellenza i seguenti Dipartimenti dell'Università di Firenze: Scienze Giuridiche (DSG), Chimica "Ugo Schiff", Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA), Scienze Politiche e Sociali (DSPS), Statistica, Informatica e Applicazioni "G. Parenti" (DISIA), Scienze della Terra (DST), Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS), Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", Scienze della Salute (DSS), Ingegneria dell'Informazione (DINFO), Ingegneria Industriale (DIEF), Fisica e Astronomia;
- visto che i Dipartimenti di Scienze Giuridiche (DSG), Chimica "Ugo Schiff", Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA), Scienze Politiche e Sociali (DSPS), Statistica, Informatica e Applicazioni "G. Parenti" (DISIA), Scienze della Terra (DST), sono collocati in graduatoria con ISPD pari a 100;
- ritenuto quindi di dover individuare fra i Dipartimenti con ISPD pari a 100 il Dipartimento che parteciperà alla competizione nella prima fase di valutazione;
- ritenuto opportuno adottare misure di compensazione indiretta, la cui definizione sarà demandata a successiva deliberazione degli organi, in favore dei Dipartimenti partecipanti alla procedura di selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza 2023-2027 che non saranno finanziati e di quelli non rientranti tra i 350 Dipartimenti ammessi alla selezione;
- preso atto di quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 22 giugno 2022 e illustrato nella narrativa;
- visto il vigente Statuto,

**delibera**

- l'individuazione del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) quale Dipartimento che parteciperà alla selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza nella prima fase di valutazione, per le seguenti motivazioni:
  - il Dipartimento NEUROFARBA è presente nella graduatoria con ISPD pari a 100 tra i dipartimenti appartenenti al quinto quintile e pertanto può avere un finanziamento pari a Euro 8.100.000;
  - il Dipartimento NEUROFARBA può beneficiare di un budget aggiuntivo di Euro 250 mila annui destinato a infrastrutture;
  - il Dipartimento di NEUROFARBA non è stato finanziato con i fondi dei Dipartimenti di eccellenza 2018-2022;
  - nel Dipartimento di NEUROFARBA due aree CUN, area 05 e area 06, che hanno contribuito al posizionamento dello stesso al di sopra del valore medio per area tenuto conto dei risultati della VQR 2015-2019, sono caratterizzate dal fatto che il numero di dipartimenti degli altri atenei con ISPD pari a 100 e dunque potenzialmente concorrenti nella prima fase di valutazione, è superiore rispetto al numero di potenziali avversari nelle aree CUN sopra media degli altri Dipartimenti UNIFI con ISPD pari a 100;
- l'adozione di misure di compensazione indiretta, la cui definizione sarà demandata a successiva deliberazione degli organi preferibilmente entro il prossimo mese di luglio, in favore dei Dipartimenti partecipanti alla procedura di selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza 2023-2027 che non saranno finanziati e di quelli non rientranti tra i 350 Dipartimenti ammessi alla selezione.

Al Dipartimento che verrà selezionato dall'Ateneo per partecipare alla Fase 1 di valutazione saranno poste a carico misure compensative specifiche e superiori rispetto a quelle che potranno essere poste a carico degli altri Dipartimenti che risulteranno "eccellenti" a seguito del superamento della Fase 2 di valutazione.

Sul punto 36 dell'O.D.G. «**BANDO DI ATENEО PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI COMPETITIVI BIENNALI PER RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO (RTD) DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE 2023-2024**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1, comma 548, della legge 178/2020 con il quale è stato istituito il Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca;
- preso atto che la dotazione del suddetto Fondo ammonta, per ciascuna delle annualità 2021 e 2022 a € 200.000.000, mentre per l'annualità 2023 è pari a € 50.000.000;
- considerato che con il D.M. 737/2021, pubblicato il 5/8/2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha definito i criteri di ripartizione e di utilizzo per il triennio 2021/23 delle risorse di cui al Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca;
- preso atto che il D.M. 737/2021 stabilisce che le risorse relative al 2021 e 2022 vengano ripartite tra gli Atenei in proporzione all'ultimo riparto annuale delle risorse del Fondo per il finanziamento ordinario e che pertanto al nostro Ateneo sono stati attribuiti € 5.415.893,22 per ciascuna delle due annualità suddette;
- preso atto che con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2021 è stata approvata la Relazione programmatica contenente le iniziative che l'Ateneo intende realizzare ai sensi del D.M. 737/2021;
- considerato che il MUR con nota prot. 336818 del 21.12.2021 ha proposto l'ammissione al finanziamento di tutte le iniziative proposte dall'Ateneo;
- considerato che all'interno delle iniziative di cui alla lettera f) Iniziative di ricerca interdisciplinare che esplorino temi di rilievo trasversale per il PNR, senza restrizioni basate sull'aderenza a settori scientifici di riferimento o ad aree tematiche prioritarie, è prevista l'emanazione del Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi biennali per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) per le annualità 2023-2024 (€ 600.000,00 da bandire nel 2022) che dunque trova copertura con le risorse di cui al D.M. 737/2021;
- considerato il bilancio di previsione di Ateneo per l'esercizio 2022;
- considerato che, per l'emanazione del Bando, l'Ateneo resta in attesa della conferma del cofinanziamento di € 400.000 da parte della Fondazione Cassa Risparmio di Firenze;
- visto il parere espresso dalla Commissione Ricerca in data 14 aprile 2022;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 giugno 2022;
- tenuto conto della presente istruttoria,

#### **approva**

di destinare la somma di € 600.000 derivanti dalle risorse del D.M. 737/2021 indicate nella relazione programmatica approvata dall'Ateneo di cui in premessa, per la copertura del Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi biennali per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell'Università di Firenze 2023-2024, di cui al testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 14); qualora a tale somma si aggiungano € 400.000 del cofinanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, il budget del Bando sarà pari ad € 1.000.000 di cui al testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 15).

#### **INVERSIONE ORDINE DEL GIORNO**

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**RINNOVO CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO PER LA COLLABORAZIONE FINALIZZATA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA DEGLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 – “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- vista la Legge Regione Toscana del 24 febbraio 2005, n. 40 – “Disciplina del servizio sanitario regionale” così come modificata dalla Legge regionale 28 dicembre 2015 n. 84;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

- visto il Regolamento didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il testo di accordo;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 22 giugno 2022,

**delibera**

il rinnovo della convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda USL Toscana Centro per la collaborazione finalizzata all'attività didattica e formativa degli studenti del Corso di Laurea in Servizio Sociale e del Corso di Laurea Magistrale in Disegno e Gestione degli Interventi Sociali, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All.16) e autorizza una spesa massima pari a 6.000,00 per i costi relativi alle attività di insegnamento, che graveranno sulle entrate dei test di accesso alla Scuola di Scienze Politiche.

Sul punto 23 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI PRATO, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E IL PIN S.C.R.L. PER IL SOSTEGNO AL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN "PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI EVENTI E DELLE IMPRESE DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO (PROGEAS)" E AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLO SPETTACOLO – CURRICULUM PROSMART (PRODUZIONE DI SPETTACOLO, MUSICA ARTE E ARTE TESSILE)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il testo della Convenzione;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 22 giugno 2022,

**delibera**

di approvare la sottoscrizione della convenzione tra il Comune di Prato, l'Università degli Studi di Firenze e il PIN S.c.r.l. per il sostegno al Corso di Laurea Triennale in "Progettazione e gestione degli eventi e delle imprese delle arti e dello spettacolo (PROGEAS)" e al Corso di Laurea Magistrale in Scienze dello Spettacolo – Curriculum Prosmart (Produzione di spettacolo, musica arte e arte tessile) secondo il testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 17).

Sul punto 24 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO DI INTESA TRA AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, UNIVERSITÀ DI SIENA, UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA E UNIVERSITÀ DI PISA PER L'EROGAZIONE DI UN SERVIZIO DI RICERCA PER L'ALLOGGIO DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI DELLA TOSCANA**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto la bozza di testo del protocollo di intesa,

**DELIBERA**

di approvare la stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze, l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, l'Università per Stranieri di Siena, l'Università di Siena e l'Università di Pisa secondo la bozza di testo allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 18), il cui costo, a carico dell'Ateneo, si prevede possa essere quantificato in € 15.000,00 che graveranno sul prossimo esercizio finanziario.

Sul punto 25 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTARIE DELL'ASSOCIAZIONE ENTE TOSCANO SEMENTI ONLUS**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto vigente dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione finanza e contabilità;
- visto lo Statuto dell'Associazione Ente Toscano Sementi onlus;
- visto la bozza di statuto con le proposte di modifica,

**delibera**

di autorizzare le modifiche proposte allo Statuto dell'Associazione Ente Toscano Sementi onlus come da testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 19) autorizzando il

rappresentante dell'Università o eventuale delegato, a esprimere voto favorevole alle predette modifiche nella prossima assemblea.

Sul punto 26 dell'O.D.G. «**CONCESSIONE UTILIZZO CHIOSTRO DI LEVANTE DEL COMPLESSO BRUNELLESCHI PER LE ESIGENZE DEL FESTIVAL MUSART**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio d'Amministrazione,

- dato atto della richiesta avanzata dal Presidente dell'Associazione MusArt Dott. Claudio Bertini di poter utilizzare, a seguito di apposita convenzione, il Chiostro di Levante nel periodo dal 15 al 25 luglio 2022, compresi, nell'ambito del MusArt Festival 2022;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. 8 maggio 2014 n. 405, in particolare l'art. 42 "Concessione in uso degli spazi";
- vista la bozza di convenzione;
- ritenuto opportuno verificare che siano state richieste le necessarie autorizzazioni alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'utilizzo dello spazio in oggetto,

delibera

la stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Associazione culturale MusArt per l'utilizzo del Chiostro di Levante, secondo la bozza di testo allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All.20), dando mandato agli Uffici preposti di verificare che siano state richieste le necessarie autorizzazioni alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'utilizzo dello spazio in oggetto.

Sul punto 27 dell'O.D.G. «**NOMINA RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CONSORZIO ITALIANO PER LA COPERNICUS ACADEMY**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto lo Statuto del Consorzio Italiano per la Copernicus Academy;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 22 giugno 2022;
- preso atto che è stato nominato nell'atto costitutivo il prof. Gherardo Chirici quale rappresentante nel Consiglio Direttivo del Consorzio Italiano per la Copernicus Academy e vista la disponibilità manifestata e il suo curriculum vitae,

delibera

la nomina del Prof. Gherardo Chirici quale rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nel Consiglio Direttivo del Consorzio Italiano per la Copernicus Academy, per quattro esercizi, con scadenza alla data convocata dall'Assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica.

Sul punto 31 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI RINNOVO DELLA CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER LA RICERCA SULLA GENESI E SULLO SVILUPPO DELLE MOTIVAZIONI PROSOCIALI E ANTISOCIALI – "CIRMPA"**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. n. 1680 prot. n. 207006 del 30 novembre 2018, ed in particolare l'art. 35;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità, emanato con D.R. n. 405 prot. n. 35026 dell'8 maggio 2014;
- vista la nota prot. n. 97414 del 5 maggio 2022 con cui l'Università di Roma "La Sapienza" (sede del Centro) ha trasmesso al nostro Ateneo la bozza della convenzione;
- visti gli allegati alla suddetta nota relativi: ai bilanci dell'ultimo quinquennio, la relazione delle attività degli ultimi 6 anni e l'elenco dei docenti afferenti al CIRMPA;
- visto il verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento FORLILPSI del 15 dicembre 2021 in cui il Dipartimento aveva provveduto ad esprimersi a favore del rinnovo;
- vista l'approvazione, decisa dal Consiglio scientifico di CIRMPA nella nella seduta del 8 aprile 2022, della bozza di convenzione;
- vista la convenzione istitutiva del 1991 e i successivi atti aggiuntivi;
- vista la bozza della convenzione da rinnovare;



- visto il parere favorevole espresso dalla commissione ricerca del 7 giugno 2022;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico del 22 giugno 2022,  
delibera

il rinnovo della convenzione istitutiva del Centro interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali – “CIRMPA”, come da testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 21).

Sul punto 32 dell’O.D.G. «**CENTRO INTERUNIVERSITARIO STUDI SUL DIRITTO E LE SCIENZE DELL’AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E AMBIENTE - CEDISA: RETTIFICA ALLA CONVENZIONE APPROVATA NELLE SEDUTE DI SETTEMBRE 2021 DAGLI ORGANI ACCADEMICI**»

Il Consiglio di Amministrazione prende in esame il seguente promemoria: «Nelle sedute di  
**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell’Università degli Studi di Firenze, in particolare l’art.35;
- visto il vigente Regolamento per l’Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze;
- vista la convenzione istitutiva di CEDISA sottoscritta nel 2021 dagli Atenei aderenti, compresa l’Università di Firenze;
- viste le mail del 15 novembre 2021 e del 20 gennaio 2022 in cui l’università sede amministrativa comunicava a tutti gli aderenti che l’atto sottoscritto conteneva dei refusi a causa delle varie versioni che si erano susseguite;
- vista la pec del 6 maggio 2022, prot. n. 97945, dell’Ateneo di Torino con cui veniva trasmessa la nuova versione della convenzione rettificata;
- considerata la necessità di approvare le modifiche introdotte agli artt. 1, 3 e 7 della convenzione;
- preso atto che la volontà di aderire al Centro CEDISA era già stato espresso dall’Università di Firenze nelle sedute degli organi accademici di settembre 2021,

approva

le modifiche alla convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario denominato *Studi sul Diritto e le Scienze dell’agricoltura, Alimentazione e Ambiente* – CEDISA, come da tabella allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All.22); la Rettrice sottoscriverà la nuova convenzione istitutiva nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 23).

Sul punto 33 dell’O.D.G. «**CONSIGLIO DIRETTIVO DI CSAVRI: SOSTITUZIONE MEMBRI**»  
**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio emanato con decreto rettorale n. 488 prot. n. 57522 del 15 aprile 2020 e ss.mm.ii.;
- visto lo Statuto del Centro di Servizi d’Ateneo denominato “Centro per la Valorizzazione dei Risultati della Ricerca e per la gestione dell’Incubatore universitario - CSAVRI”, emanato con il D.R. 1019 prot. 140606 del 23/09/2020, ed in particolare l’art. 6 relativo al Consiglio direttivo del Centro;
- visto il D.R. 1078 prot. n. 151893 del 5 ottobre 2020 di nomina del Consiglio Direttivo del Centro e i successivi decreti di sostituzione;
- considerato che la nomina dei Dott. Gianni Pampaloni, Silvio Sferruzza e Tomaso Marzotto Caotorta, quali membri *esperti in tema di innovazione esterni all’Università degli Studi di Firenze*, è prossima alla scadenza, fissata al 25 luglio 2022, e che pertanto si rende necessario provvedere alla sostituzione di detti membri;
- considerato che risulta altresì in scadenza alla data del 25 luglio 2022 il mandato del Prof. Vincenzo Zampi, quale membro *“esperto con comprovata esperienza sui temi del trasferimento, scelto fra i docenti e ricercatori dell’Università di Firenze”*;
- acquisita la disponibilità del Prof. Vincenzo Zampi alla conferma dell’incarico;
- vista le proposte del Prorettore al *Trasferimento Tecnologico e ai Rapporti con il Territorio e con il Mondo Delle Imprese*, Prof. Marco Pierini ed esaminati i curricula dei tre candidati;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 giugno 2022,

**delibera**

- la nomina dei seguenti membri, esperti in tema di innovazione, esterni all'Università degli Studi di Firenze nel Consiglio Direttivo del "Centro per la Valorizzazione dei Risultati della Ricerca e per la gestione dell'Incubatore universitario – CSAVRI", in sostituzione dei Dott. Gianni Pampaloni, Silvio Sferruzza e Tomaso Marzotto Caotorta, il cui mandato giungerà a scadenza il prossimo 25 luglio;
- Ing. Paola Castellacci (Amministratore delegato di Adiacent, divisione Customer Experience di VAR Group);
- Dott.ssa Elisa Guidi (Coordinatrice ARTEX - Centro per l'Artigianato Artistico e Tradizionale della Toscana);
- Dott.ssa Silvia Ercoli (Eli Lilly).

La nomina avrà la durata di 4 anni solari a decorrere dal 26 luglio 2022.

- la conferma del Prof. Vincenzo Zampi, quale *esperto con comprovata esperienza sui temi del trasferimento, scelto fra i docenti e ricercatori dell'Università di Firenze*, nel Consiglio Direttivo del Centro del "Centro per la Valorizzazione dei Risultati della Ricerca e per la gestione dell'Incubatore universitario – CSAVRI, il cui mandato giungerà a scadenza il prossimo 25 luglio.

L'incarico è confermato per la durata di altri 4 anni solari, con decorrenza dal 26 luglio 2022.

Sul punto 34 dell'O.D.G. «**RINNOVO CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E LA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA (CONSOB)**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
  - vista la Legge 7 giugno 1974, n. 216 "Disposizioni relative al mercato mobiliare e al trattamento fiscale dei titoli azionari" con cui è stata istituita la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa;
  - visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
  - visto il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 22 giugno 2022;
  - preso atto della breve relazione predisposta dal Prof. Zatti e della nota della Direttrice del DISEI, delibera
1. il rinnovo della convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Firenze e la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa secondo il testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 24);
  2. individua il Prof. Filippo Zatti come referente scientifico dell'Università per la stessa convenzione.

#### INVERSIONE ORDINE DEL GIORNO

Sul punto 40 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI MASTER, CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREA, CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE - A.A. 2022-2023: NUOVE PROPOSTE, PIANI DI STUDIO MASTER, CONVENZIONI**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamati lo *Statuto dell'Università degli Studi di Firenze*, il *Regolamento Didattico di Ateneo*, il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale*, emanato con D.R. 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. 12872);
- letto quanto riportato in narrativa, con particolare riferimento alle schede relative alle tabelle delle attività formative dei master e all'elenco dei corsi di perfezionamento post laurea e corsi di aggiornamento post laurea;
- udita la relazione;
- vista la nota del 2 febbraio 2022, prot. n. 24077, con la quale i Dipartimenti sono stati invitati a presentare le proposte di Master, Corsi di Perfezionamento post laurea e Corsi di Aggiornamento professionale per l'anno accademico 2022/2023;
- viste le proposte approvate dal Dipartimento di Scienze giuridiche (DSG);
- vista la proposta approvata dal Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC);
- visto il testo dell'Accordo di Collaborazione tra l'Ateneo e la Regione Toscana nell'ambito del Master di primo livello "L'innovazione al servizio del miglioramento continuo per la PA" approvato dal DISEI nella seduta del 29 marzo 2022;
- visto il testo dell'Accordo di cooperazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Université Internationale de Rabat per l'organizzazione e la realizzazione del master in "Suarch Sustainable Architecture & Smart Cities Application Of Bim Methodology And Digital Twin To Implement The Sustainability In The Built Environment" - "Suarch Architecture Durable Et Villes Intelligentes Application De La Methodologie Bim Et Du Digital Twin Pour Mettre En Oeuvre La

- Durabilite Dans Les Batiments” - approvato dal DIDA nella seduta 18 maggio 2022;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica, nella seduta del 15 giugno 2022;
  - preso atto della delibera del Senato Accademico del 22 giugno 2022,
- approva
- a. le tabelle delle attività formative dei master, riportate nell'allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 25) subordinatamente
  - b. alla comunicazione da parte dell'AOUC della conferma della disponibilità dei fondi stanziati con delibera 387 del 23/3/2020 della Giunta Regionale e al parere favorevole espresso dal Dipartimento referente di settori scientifico-disciplinari richiamati nel progetto, l'istituzione, per l'anno accademico 2022/2023, del Corso di Perfezionamento proposto dal Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC) - come riportato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 26) - esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione, come indicate nell'allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa;
  - c. al parere favorevole espresso dal Dipartimento co-referenti di settori scientifico-disciplinari richiamati in un progetto, l'istituzione, per l'anno accademico 2022/2023, dei Corsi di Perfezionamenti proposti dal Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - come riportati nell'allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 26) - esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione, come indicate nell'allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa;
  - d. al parere favorevole espresso dal Dipartimento co-referente dei settori richiamati in un progetto, l'istituzione, per l'anno accademico 2022/2023, dei Corsi di Aggiornamento professionale proposti dal Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - come riportato nell'allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 27) - esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione, come riportate nell'allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa.

esprime parere favorevole alla stipula

dell'Accordo di Collaborazione tra l'Ateneo e la Regione Toscana nell'ambito del Master di primo livello “L'innovazione al servizio del miglioramento continuo per la PA” riportato nell'allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 28).

dell'Accordo di cooperazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Université Internationale de Rabat per l'organizzazione e la realizzazione del master in “Suarch Sustainable Architecture & Smart Cities Application Of Bim Methodology And Digital Twin To Implement The Sustainability In The Built Environment” - “Suarch Architecture Durable Et Villes Intelligentes Application De La Methodologie Bim Et Du Digital Twin Pour Mettre En Oeuvre La Durabilite Dans Les Batiments” riportato nell'allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 29).

Sul punto 41 dell'O.D.G. «**PARTECIPAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA (DIDA) CON I PROGETTI TESLA 3ª EDIZIONE, UTOPIA, VERALLIA ACADEMY VETRO ALL'“AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DI PERCORSI IFTS IN APPRENDISTATO DI I LIVELLO PER IL CONSEGUIMENTO DEL CERTIFICATO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE” DELLA REGIONE TOSCANA**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamati lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e il Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto l'“Avviso pubblico per l'attuazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore” della Regione Toscana (Decreto n. 16180 del 20/09/2021);
- vista la procura speciale della Rettrice del 06/10/2021 con delega ai Direttori di Dipartimento e ai Vice Direttori;
- visto l'atto costitutivo dell'ATS (registrato a Montepulciano il 15/11/2021 al n. 2667 serie 1 T, notaio Dott. Francesco Previti);
- vista la Delibera n. 118/2022 del Consiglio di Dipartimento del 18 maggio 2022;
- vista la manifestazione d'interesse alla partecipazione all'Avviso Pubblico IFTS della Regione Toscana sottoscritta dal Direttore di Dipartimento e dalla Responsabile Amministrativa Dott.ssa Jessica Cruciani Fabozzi;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 15 giugno 2022;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 giugno 2022;

- letto quanto riportato in narrativa;
- udita la relazione;

**approva**

- la partecipazione del Dipartimento di Architettura (DIDA), in qualità di socio della costituita ATS, all'“Avviso pubblico per l'attuazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore” della Regione Toscana;
- i Progetti “TESLA 3ª Edizione, Stefano Riva Academy”; “Utopia: industrializzazione prodotto processo macchine caffè”; “Verallia Academy Vetro: produzione, industrializzazione, lavoro, istruzione, formazione”.

L'attuazione dei percorsi non comporterà spese a carico del bilancio di Ateneo. Qualsiasi onere da essa derivante sarà ad esclusivo carico del Dipartimento proponente.

Sul punto 43 dell'O.D.G. «**CONVENZIONI CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO (SOGGETTO PROMOTORE) E CON L'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA (SOGGETTO PROMOTORE) PER LA REALIZZAZIONE DI TIROCINI PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE (SOGGETTO OSPITANTE)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 1680 (prot. n. 207006) del 30 novembre 2018
- tenuto conto della disponibilità espressa dal Dipartimento di Scienze della Terra (DST) e dal Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” (DICUS) ad accogliere in tirocinio rispettivamente le studentesse dell'Università degli Studi di Torino e dell'Università di Bologna, presso le proprie strutture;
- preso atto che negli schemi di convenzione proposti dall'Università degli Studi di Torino e dall'Università di Bologna risultano presenti tutti gli elementi sostanziali e già contemplati anche nel modello di convenzione in uso presso il nostro Ateneo;
- tenuto conto che non vi sono oneri a carico dell'Ateneo;
- preso atto del parere della Commissione Didattica in data 15 giugno 2022
- vista la delibera del Senato Accademico del 22 giugno 2022,  
esprime parere favorevole alla sottoscrizione
- del testo di convenzione per tirocini curriculari proposto dall'Università degli Studi di Torino, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 30);
- del testo di convenzione per tirocini proposto dall'Università di Bologna, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 31).

Sul punto 45 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO (ADMO) PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE ALLA DONAZIONE DEL MIDOLLO OSSEO E DELLE CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE DEDICATE AGLI STUDENTI UNIVERSITARI. (INCLUSIONE)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione;
- visto il D. Lgs 3 luglio 2017, n.117 “*Codice del Terzo settore*”;
- visto la LRT 24 febbraio 2005, n.40 “*Disciplina del Servizio Sanitario regionale*”;
- tenuto conto degli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2022/2024 in termine di promozione della salute e del benessere;
- tenuto conto dell'impegno dell'Ateneo nella promozione e diffusione della cultura della solidarietà;
- valutata positivamente la proposta di procedere alla stipulazione di una convenzione con Associazione Donatori Midollo Osseo (ADMO);
- richiamato lo Statuto di Ateneo;
- richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- preso atto del parere della Commissione Didattica e del Senato Accademico nelle sedute del 15 maggio e 22 giugno 2022,

**delibera**

- di autorizzare la sottoscrizione della Convenzione con Associazione Donatori Midollo Osseo (ADMO) per attività di informazione e sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo e delle

cellule staminali emopoietiche dedicate agli studenti universitari, secondo il testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 32).

- di conferire alla Rettrice il mandato per le necessarie modifiche e integrazioni.

Sul punto 46 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI ISTITUZIONE DEL CORSO INTERDISCIPLINARE DI ATENELO "CHE GENERE DI GENERE? PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE" PER L'A.A. 2022-2023 (INCLUSIONE)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
  - udita la relazione;
  - tenuto conto dell'Obiettivo 4.4 del Piano Strategico di Ateneo 2022-2024 "Promozione di politiche di Inclusione e Diversità";
  - tenuto conto dell'Area Prioritaria 4 e dell'azione 4.2.1 "Previsione di corsi o moduli didattici volti alla sensibilizzazione sulle tematiche di genere, sull'omofobia e sulla transfobia, nell'ottica di costruire ambienti accoglienti ed inclusivi" all'interno del Piano di Uguaglianza di Genere 2021-2024;
  - valutata positivamente la proposta alla istituzione del corso "Che genere di genere? Pari Opportunità e Inclusione";
  - preso atto del parere della Commissione Didattica e del Senato Accademico nelle sedute del 15 e 22 giugno 2022;
  - richiamati:
    - lo Statuto dell'Università degli studi di Firenze;
    - il Regolamento Didattico di Ateneo;
  - vista la delibera del Senato Accademico del 22 giugno 2022,
- delibera**
- di autorizzare l'istituzione del corso interdisciplinare di Ateneo "Che genere di genere? Pari opportunità e inclusione" per l'anno accademico 2022-2023; con moduli e programma come in allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 33);
  - di conferire alla Rettrice il mandato per le necessarie modifiche e integrazioni.

**INVERSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO**

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**AUDIZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO DELL'AZIENDA AGRICOLA MONTEPALDI S.R.L, DOTT. NICOLÒ DI PAOLA**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo statuto dell'azienda agricola Montepaldi s.r.l. e, in particolare, l'art. 14, che riserva alla competenza dell'assemblea dei soci l'approvazione del bilancio;
- visto l'Atto costitutivo dell'Azienda, da cui risulta l'Università degli Studi di Firenze in qualità di socio unico;
- vista la relazione dell'Amministratore Unico dell'Azienda Agricola Montepaldi srl, Dott. Nicolò di Paola,

Prende atto

di quanto riferito dall'Amministratore Unico dell'Azienda Agricola Montepaldi, il Dott. Nicolò Di Paola.

Sul punto 47 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI ISTITUZIONE DEL CORSO INTERDISCIPLINARE DI ATENELO "IL VOLONTARIATO: GLI ALTRI COME FINE" PER L'A.A. 2022-2023 (INCLUSIONE)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione;
- tenuto conto dell'Obiettivo 4.4 del Piano Strategico di Ateneo 2022-2024 "Promozione di politiche di Inclusione e Diversità";
- valutata positivamente la proposta alla istituzione del corso interdisciplinare "Il Volontariato: gli Altri come fine";
- preso atto del parere della Commissione Didattica e del Senato Accademico nelle sedute del 15 e 22 giugno 2022;
- Richiamati:
  - lo Statuto dell'Università degli studi di Firenze

- il Regolamento Didattico di Ateneo,

**delibera**

- di autorizzare l'istituzione del corso interdisciplinare di Ateneo "Il Volontariato: gli Altri come fine" per l'anno accademico 2022-2023; con moduli e programma come in allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 34);
- di conferire alla Rettrice il mandato per le necessarie modifiche e integrazioni.

Sul punto 48 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO DI INTESA PER UNA COLLABORAZIONE INTEGRATA VOLTA A FAVORIRE L'ACCESSO ALLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI BENEFICIARI DI ACCOGLIENZA NELL'AMBITO DEI PROGETTI DELLA RETE SAI (INCLUSIONE)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione;
- visto art.27 della Direttiva 2011/95/UE "Accesso all'istruzione";
- visto art.14 della Direttiva 2013/33/UE "Scolarizzazione e istruzione dei minori";
- visto art .8 del D.LGS 142/2015 "Attuazione della Direttiva 2013/33/UE";
- vista l'adesione dell'Ateneo al Manifesto dell'Università Inclusiva della Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) e al Comitato Nazionale per la Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati (CNVQR) attivo presso il Centro Informazione Mobilità Equivalenze Accademiche (CIMEA);
- visto lo Statuto di Ateneo;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo;
- tenuto conto della vocazione dell'Università di Firenze alla cooperazione internazionale e all'inclusività;
- tenuto conto della missione del Piano Strategico di Ateneo 2022/2024 riguardo l'implementazione di un nuovo modello organizzativo di gestione delle politiche dell'inclusione;
- valutata positivamente la proposta di procedere alla stipulazione di una Protocollo di intesa con il Comune di Firenze, la Società della Salute di Firenze, la Fondazione Caritas Onlus e il Consorzio per la Cooperazione e la Solidarietà, per una collaborazione integrata volta a favorire l'accesso alla formazione universitaria dei beneficiari di accoglienza nell'ambito dei progetti della rete SAI;
- preso atto del parere della Commissione Didattica e del Senato Accademico nelle sedute rispettivamente del 15 giugno 2022 e 22 giugno 2022;
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione sull'opportunità di modificare l'art. 4 lett. d) del protocollo d'intesa,

**delibera**

- di autorizzare la sottoscrizione Protocollo di intesa per una collaborazione integrata volta a favorire l'accesso alla formazione universitaria dei beneficiari di accoglienza nell'ambito dei progetti della rete SAI per garantire accesso a corsi di studio universitari ai richiedenti protezione internazionale, secondo il testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All.35), con la seguente modifica: art. 4 lett. d) "corsi di lingua italiana organizzati nell'ambito del Centro Linguistico d'Ateneo" diventa "*corsi di lingua italiana organizzati nell'ambito dei servizi di Ateneo*";
- di conferire alla Rettrice il mandato per le necessarie modifiche e integrazioni.

Sul punto 49 dell'O.D.G. «**REVISIONE ACCORDO PER LO SVILUPPO DI PERCORSI DI INCLUSIONE PER STUDENTESSE E STUDENTI UNIVERSITARI IN SITUAZIONI DI FRAGILITÀ E SVANTAGGIO SOCIALE (INCLUSIONE)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione;
- visto D. Lgs. N.517/1999 "Disciplina dei rapporti tra Servizio Sanitario e Università";
- vista la L. 120/2007 "Disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria";
- visto l'art.117 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, Area Dirigenza Sanitaria;
- visto l'obiettivo 4 del Piano Strategico di Ateneo, "*Promozione di politiche di inclusione e diversità*";
- visto il vigente Statuto di Ateneo;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;

- tenuto conto della vocazione dell'Università di Firenze all'inclusione e al supporto degli studenti/esse durante il percorso universitario;
- tenuto conto del Piano Strategico di Ateneo 2022/2024;
- valutata positivamente la proposta di procedere alla modifica della convenzione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi per lo sviluppo di percorsi di inclusione per studentesse e studenti universitari in situazioni di fragilità e svantaggio sociale,

**esprime parere favorevole**

- alla sottoscrizione dell'Accordo con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi per lo sviluppo di percorsi di inclusione per studentesse e studenti universitari in situazioni di fragilità e svantaggio sociale, secondo il testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 36);
- al conferimento alla Rettrice del mandato per le necessarie modifiche e integrazioni.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

**O M I S S I S**

Alle ore 14,42 la Rettrice dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

**Dott. Marco Degli Esposti**

**LA PRESIDENTE**

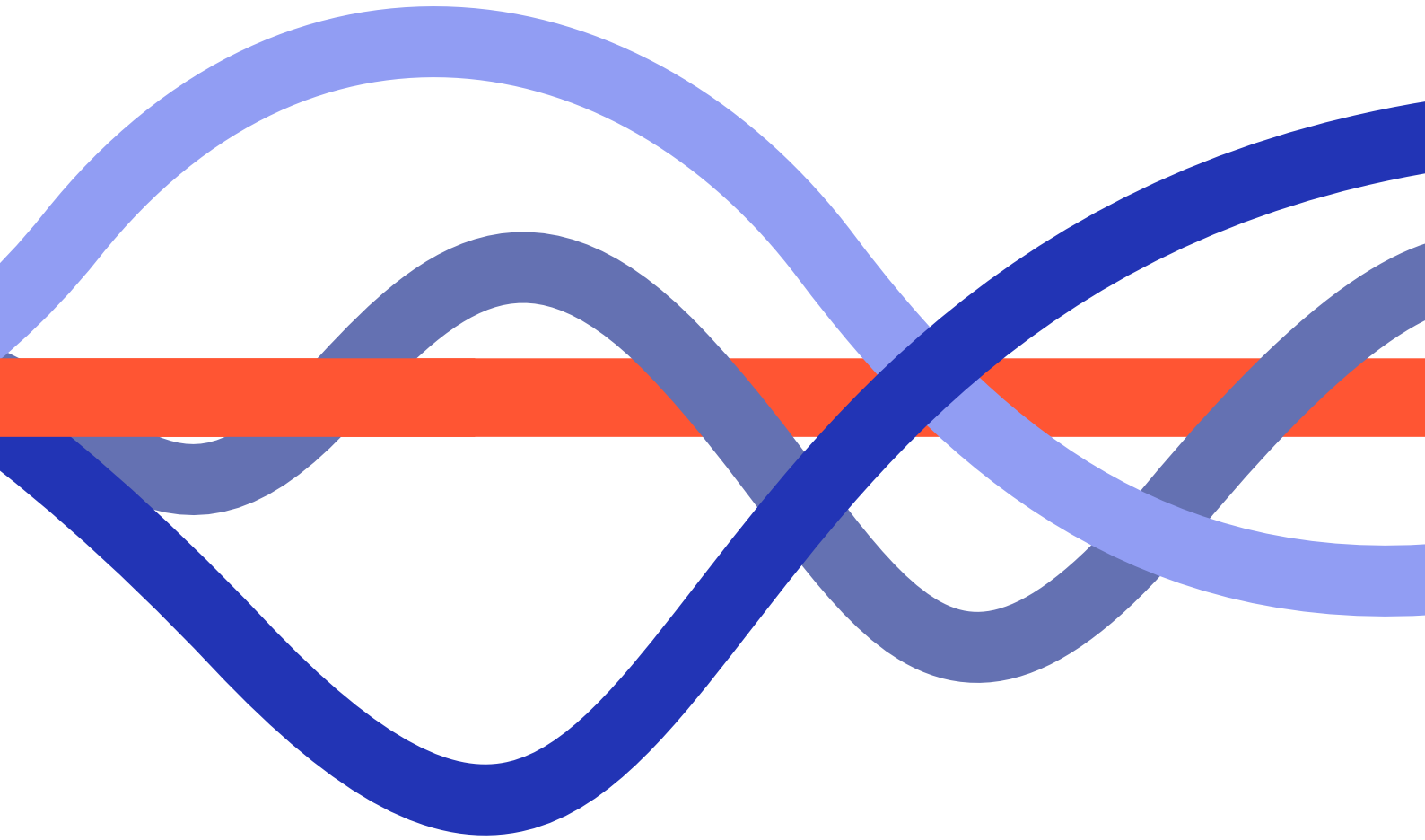
**Prof.ssa Alessandra Petrucci**



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

# Piano Strategico

Università degli Studi  
di Firenze



2022 / 2024





**PIANO  
STRATEGICO  
2022|2024**





# sommario

<b>principi generali del Piano Strategico</b>	<b>6</b>
presentazione	7
analisi di contesto	8
analisi SWOT	8
Ateneo in breve	11
visione	12
missione	12
collegamento con agenda internazionale	13
valori	14
ambiti del Piano Strategico	16
<b>ambito 1   La didattica del futuro</b>	<b>18</b>
<b>ambito 2   Qualità della ricerca</b>	<b>32</b>
<b>ambito 3   L'impatto della ricerca nella società</b>	<b>42</b>
<b>ambito 4   Responsabilità Sostenibilità Qualità</b>	<b>50</b>
<b>note conclusive</b>	<b>60</b>
<b>tempistiche</b>	<b>61</b>

# **PRINCIPI GENERALI DEL PIANO STRATEGICO**

## presentazione

Il Piano Strategico è l'atto di indirizzo politico attraverso il quale si individuano e definiscono finalità, obiettivi strategici e di base.

Attraverso il Piano Strategico l'Ateneo afferma la propria identità, dichiarando che cosa vuole essere e comunicando ai portatori di interesse (stakeholder) le proprie strategie, gli obiettivi e le azioni per raggiungerli.

**Il Piano Strategico permette di disegnare gli scenari a medio e lungo termine dell'impatto che l'università ha sulla società, attraverso le missioni accademiche istituzionali: la didattica, la ricerca, il trasferimento delle conoscenze e l'innovazione nella società.**

La realizzazione del Piano Strategico si fonda su un'idea inclusiva, condivisa, sostenibile e responsabile dell'Ateneo.

La volontà di contribuire alla realizzazione degli obiettivi strategici deve interessare e coinvolgere tutte le componenti del sistema universitario.

L'intervallo temporale del Piano Strategico (2022-2024) copre una buona parte dell'attuazione del Piano Nazionale di Ricerca (PNR) e di Horizon Europe oltre che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

## analisi di contesto

Il primo passo nella creazione del Piano Strategico è l'analisi del contesto interno ed esterno:

- analisi delle missioni dell'Ateneo con particolare attenzione al potenziamento delle attività istituzionali primarie: didattica, ricerca e terza missione;
- analisi del posizionamento comparativo (contesto nazionale e internazionale) in funzione dei risultati conseguiti nel recente passato;
- analisi dei principali riscontri formulati dai soggetti preposti alla valutazione interna ed esterna;
- esame delle proiezioni di bilancio e della sostenibilità economica di medio e lungo periodo;
- analisi interna dei punti di forza e debolezza e analisi esterna di opportunità e rischi - analisi SWOT

## analisi SWOT

## punti di forza

- diversificazione dei saperi nella ricerca e nella didattica
- reputazione internazionale
- ricchezza del patrimonio storico, architettonico e culturale
- sistema di qualità efficace
- baricentro di ecosistema dell'innovazione
- innovazione metropolitana
- capitale umano
- equilibrio economico
- collegamento con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e altre agende internazionali
- servizi informatici e di supporto alla didattica

## opportunità

- nuovi bisogni professionali e sociali emergenti
- nuove potenzialità dell'innovazione didattica
- potenzialità di servizi di orientamento, tutorato e placement
- PNR e PNRR
- Horizon Europe
- open Data - Open Science
- sostegno/rafforzamento del diritto allo studio
- accordi Erasmus, partecipazione al consorzio EuniWell
- riforma Dottorato
- transizione digitale

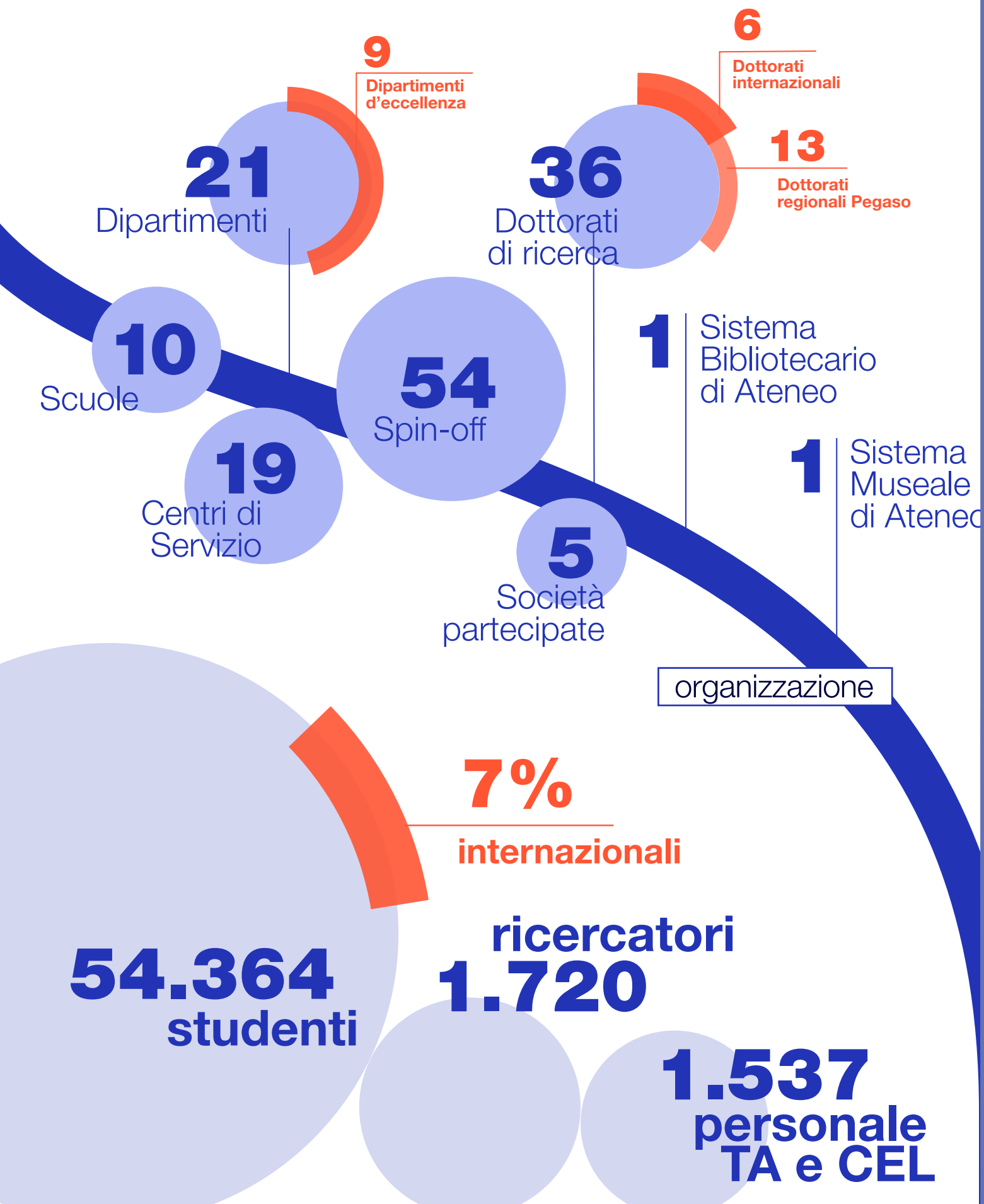
## punti di debolezza

- andamento lento delle carriere studenti e tasso di abbandono
- scarsa attrattività delle LM
- servizi agli studenti non in linea con standard internazionali
- disparità di genere in alcune aree
- incapacità di attrarre staff internazionale
- inefficienze procedurali ed eccessiva burocratizzazione dei processi gestionali
- ridotta visibilità locale/regionale e internazionale
- dimensione e necessità di adattamento del patrimonio edilizio
- rete Alumni non presente
- discontinua attrattività internazionale dell'offerta formativa
- bassa cultura digitale

## minacce

- collaborazione difficoltosa con altre istituzioni e con il territorio
- atteggiamenti avversi all'innovazione/miglioramento dell'offerta formativa
- rischio di scollamento fra offerta didattica e richiesta del mondo del lavoro.
- frammentazione dei finanziamenti
- norme di contenimento spesa corrente
- processi gestionali complessi
- difficoltà di utilizzo del mercato elettronico della PA (CONSIP/MEPA)





Fa parte degli 8 atenei che compongono la rete internazionale di EUniWell

## Ateneo in breve

Famiglie  
brevettuali  
**83**

**3**  
Varietà  
vegetali

Software /  
diritto d'autore  
**15**

**1**  
Modello  
utilità

risultati

**36**  
Corsi di  
Perfezionamento

**10** Corsi di Laurea  
in lingua inglese

**56** Corsi di  
specializzazione

**78**  
Lauree  
Magistrali

**78**  
Master

**60** Lauree  
Triennali

**9** Lauree  
Magistrali  
Ciclo Unico

**31** Corsi di laurea  
con doppio titolo

**11** Aggiornamento  
professionale

offerta  
formativa

## visione

L'Ateneo di Firenze mira a consolidare la sua dimensione di Ateneo di eccellenza con un elevato posizionamento a livello nazionale e internazionale in missioni e aree di intervento quali:

- formazione di cittadini competenti e responsabili, dando valore alla didattica per rispondere alle nuove sfide della società, del lavoro e della tecnologia;
- sviluppo di una ricerca di elevata qualità internazionale per rispondere alle nuove sfide globali e per contribuire alla crescita del territorio e all'impatto sulla società civile dialogando con le istituzioni e le imprese, promuovendo la divulgazione scientifica e le iniziative culturali;
- sviluppo del benessere e della democrazia attraverso il trasferimento dei risultati della ricerca e favorendo un ambiente collaborativo, aperto al dialogo, inclusivo, attento a promuovere la crescita personale e professionale;
- potenziamento delle politiche di inclusione dell'Ateneo favorendo la crescita sostenibile in linea con la strategia di sviluppo espressa dall'Agenda 2030 dell'ONU, le priorità della Politica di coesione UE 2021-2027 e le linee strategiche del PNRR.

## missione

L'Ateneo di Firenze:

- promuove e sviluppa la ricerca e l'alta formazione operando anche per una didattica innovativa e inclusiva;
- contribuisce in modo fondamentale al progresso tecnologico, alle sfide della società e alla crescita sociale, culturale ed economica del territorio, del Paese e della comunità internazionale

# collegamento con agenda internazionale

Fra gli obiettivi di sviluppo sostenibili dell'agenda internazionale l'Ateneo di Firenze si concentra su:

GOOD HEALTH AND WELL-BEING

3

QUALITY EDUCATION

4

GENDER EQUALITY

5

AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY

7

DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH

8

INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE

9

REDUCED INEQUALITIES

10

SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES

11

CLIMATE ACTION

13

PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS

16

PARTNERSHIPS FOR THE GOALS

17

# valori

Pluralità e attenzione  
al contributo delle  
diverse discipline

Competenza  
e eccellenza

Formazione  
continua

Università pubblica  
con il territorio  
e per il territorio

Sostenibilità

Coerenza tra Piano  
Strategico e piano  
delle performance

Responsabilità

Autonomia e  
partecipazione di tutto  
l'ateneo come comunità

Tutela del diritto  
allo studio

Trasparenza  
e legalità

Internazionalizzazione  
e cooperazione

Inclusione

Innovazione  
tecnologica e digitale

Valutazione per il  
miglioramento continuo

Tutela  
della salute

## ambiti del Piano Strategico

# 1 LA DIDATTICA PER IL FUTURO

Dare valore alla didattica per rispondere alle nuove sfide della società, del lavoro e della tecnologia

pag. 18

# 2 QUALITÀ DELLA RICERCA

Sviluppare ricerca della più elevata qualità internazionale

pag. 32

## 3 L'IMPATTO DELLA RICERCA SULLA SOCIETÀ

Contribuire allo sviluppo della democrazia e del benessere attraverso il trasferimento dei risultati della ricerca e la massimizzazione del loro impatto sulla società

pag. 42

azioni trasversali  
e abilitanti

## 4 RESPONSABILITÀ, SOSTENIBILITÀ, QUALITÀ

Promuovere la responsabilità, la sostenibilità ambientale, economica e sociale, e assicurazione della qualità

pag. 50



AMBITO 1

# **LA DIDATTICA DEL FUTURO**

# Dare valore alla didattica per rispondere alle nuove sfide della società, del lavoro e della tecnologia

## OBIETTIVI

1.1 Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria

1.2 Promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza

1.3 Rafforzare il legame tra la formazione universitaria, il mercato del lavoro e la comunità

1.4 Migliorare gli spazi reali e virtuali per la didattica

1.5 Potenziare l'attrattività dell'Ateneo a livello internazionale



## 1.1 Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria

### 1.1.1



## Orientamento e tutorato

Potenziamento delle attività di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere grazie alle risorse provenienti dal PNRR, ai fini della riduzione della dispersione studentesca e dell'equilibrio nella rappresentanza di genere.

Analisi e potenziamento della collaborazione con le scuole e del servizio di orientamento in ingresso, per favorire una scelta consapevole e motivata degli studenti.

Analisi e potenziamento delle attività di tutoring in itinere per la promozione di percorsi di successo.

Collaborazione con le scuole per promuovere percorsi di orientamento volti a potenziare l'attrattiva dell'offerta formativa e a favorire maggiore equilibrio di genere nelle discipline STEM e nelle professioni di aiuto.

### Presidio politico

Prorettrice alla didattica,  
Prorettrice alla ricerca e  
Prorettore alla terza missione.

### Indicatori

Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente; proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso; Proporzione di studentesse che si iscrivono ai corsi STEM.

### Valore obiettivo

Miglioramento rispetto al triennio precedente e in relazione al dato medio nazionale.

## 1.2 Promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza

### 1.2.1



#### Nuovi bisogni

Ampliamento dell'offerta formativa in funzione dei nuovi bisogni economici, sociali e professionali, legati alla transizione digitale, alla green economy, ai temi della sostenibilità ambientale, alla flessibilità nel mercato del lavoro.

Attivazione di nuovi corsi di laurea triennale e magistrale e/o trasformazione degli esistenti nella direzione della flessibilità, innovazione, sostenibilità e professionalizzazione e sua integrazione con la formazione post diploma esistente sul territorio.

Collaborazione con aziende, scuole superiori, enti del territorio per i percorsi di ITS di formazione professionalizzante.

#### Presidio politico

Prorettrice alla didattica, Prorettore alla terza missione, Prorettrice alla Ricerca

#### Indicatori

Numero di lauree abilitanti e professionalizzanti. Proporzioni di studenti che si iscrivono ai nuovi corsi di laurea e mantengono impegno e interesse nel corso di iscrizione (iscrizione al II anno delle classi di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU). Miglioramento nei tempi, qualità dell'organizzazione e gestione dei percorsi di tirocinio curriculare. Partecipazione UNIFI ai consorzi della gestione degli ITS.

#### Valore obiettivo

Miglioramento rispetto al triennio precedente.

### 1.2.2



#### Docenza strutturata

Potenziamento della docenza strutturata e delle sue competenze didattiche nei corsi di studio.

Potenziamento dei docenti nei corsi di studio grazie alle risorse provenienti dal Piano straordinario RTD B e PNRR e loro utilizzazione per didattica interattiva e di tipo professionalizzante nelle esercitazioni e nei laboratori.

Studio di fattibilità per la realizzazione di un centro di formazione per le competenze di insegnamento/apprendimento dei docenti.

#### Presidio politico

Prorettrice alla didattica, Prorettore alla terza missione, Delegato alla programmazione del personale docente e ricercatore

#### Indicatori

Proporzioni di docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM).

N. corsi su innovazione e metodologie didattiche e n. di partecipanti

#### Valore obiettivo

Miglioramento rispetto al triennio precedente.

## 1.2.3



### **Eccellenza della ricerca**

Integrazione della ricerca nei programmi formativi delle LM, PhD e altra formazione di terzo livello.

Promozione di corsi innovativi di secondo e terzo livello coerenti con i profili di eccellenza della ricerca nei dipartimenti e in Ateneo.

#### **Presidio politico**

Prorettrice alla didattica, Prorettore alla terza missione, Prorettrice alla Ricerca.

#### **Indicatori**

Proporzione di studenti iscritti alle LM, ai corsi di dottorato, master, specializzazione (professional development) sui temi dell'innovazione tecnologica, professionale e ambientale o su aree di ricerca rilevanti per l'ateneo.

#### **Valore obiettivo**

Miglioramento rispetto al triennio precedente.

## 1.2.4



### **Didattica innovativa**

Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche.

Promozione di percorsi personalizzati di sviluppo delle carriere degli studenti, valorizzando i percorsi internazionali, le competenze trasversali e le competenze digitali. Miglioramento dell'acquisizione di competenze e conoscenze mediante micro credenziali, percorsi in e-learning e di innovazione didattica anche su temi trasversali (es. sicurezza, sicurezza informatica, ecc.). Realizzazione di un sistema di microcredenziali per gli studenti e di innovazione della didattica. Promozione di insegnamenti fruibili in modalità e-learning e sperimentazioni di corsi di laurea in modalità blended.

#### **Presidio politico**

Prorettrice alla didattica, Prorettore alla terza missione, Delegato alla programmazione del personale docente e ricercatore

#### **Indicatori**

Numero di open badge attivati e ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e altri moduli formativi;

Numero di corsi attivati in modalità innovativa e numero di corsi con utilizzo di tecniche avanzate di e-learning.

#### **Valore obiettivo**

Incremento rispetto al triennio precedente.

## 1.3 Rafforzare il legame tra la formazione universitaria, il mercato del lavoro e la comunità

### 1.3.1



#### Lavoro e tirocinio

Potenziamento del job placement.

Potenziamento delle attività di orientamento in uscita e di job placement mediante collegamento con il mondo del lavoro e attraverso una preparazione specifica ai colloqui di lavoro e un potenziamento dei percorsi di tirocinio curriculare.

##### Presidio politico

Prorettrice alla didattica, Prorettore alla terza missione.

##### Indicatori

Numero di imprese partecipanti agli eventi di job placement organizzati dall'Ateneo; numero di studenti partecipanti agli eventi di job placement organizzati dall'Ateneo; numero di posizioni offerte dalle imprese partecipanti; numero di colloqui realizzati tra studenti e imprese; consolidamento e analisi dei giudizi.

##### Valore obiettivo

Incremento rispetto al triennio precedente.

### 1.3.2



#### Percorsi trasversali

Potenziamento delle competenze sia trasversali, sia verticali legate all'intraprendenza e allo sviluppo dello spirito imprenditoriale, upskilling e reskilling.

Qualificare e potenziare i percorsi di intraprendenza e imprenditorialità giovanile offerti dall'Ateneo.

##### Presidio politico

Prorettrice alla didattica, Prorettore alla terza missione.

##### Indicatori

Fatturato e addetti ETP spin-off (media a 3 anni). Percentuale di diritti di proprietà industriale valorizzati. Entrate derivanti dai laboratori congiunti

##### Valore obiettivo

Incremento rispetto al triennio precedente.

### 1.3.3



## Sviluppo conoscenze

Contribuire allo sviluppo di una società basata sulla conoscenza.

Promuovere la formazione continua e di terzo livello in funzione dei bisogni professionali della società (master, corsi perfezionamento, corsi aggiornamento). Predisporre un modello per la valutazione quali-quantitativa dei corsi post-laurea (master, perfezionamento, aggiornamento).

### Presidio politico

Prorettrice alla didattica, Prorettore alla terza missione.

### Indicatori

Numero di master, corsi perfezionamento, corsi aggiornamento. Numero di partecipanti ai master, corsi perfezionamento, corsi aggiornamento

### Valore obiettivo

Analisi dell'evoluzione di questa fascia formativa rispetto al triennio precedente.

### 1.3.4



## Dottorati innovativi

Contribuire al potenziamento delle Pubbliche Amministrazioni con l'istituzione di Dottorati innovativi.

Sulla base del PNRR, progettare ed attuare nuovi dottorati innovativi con l'obiettivo di aumentare l'efficacia delle azioni delle Amministrazioni Pubbliche, incidendo sulla quota di personale con alte specializzazioni in materie STEM. Finanziare cicli di dottorato per formare personale destinato alla gestione e allo sviluppo dell'enorme patrimonio culturale del Paese, cogliendo le nuove opportunità offerte dalla transizione digitale.

### Presidio politico

Prorettrice alla didattica, Delegato dottorato di ricerca, Prorettore alla terza missione.

### Indicatori

Numero di dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale.

### Valore obiettivo

Creazione di dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale tramite l'utilizzo di fondi dedicati del PNRR.



## 1.4 Migliorare gli spazi

reali e virtuali

per la didattica

aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali

1.4.1



### Benessere, fruibilità e sicurezza

Interventi finalizzati a migliorare benessere, fruibilità e sicurezza degli spazi esistenti del lavoro, della ricerca e della didattica.

Analisi, prima degli interventi, delle prestazioni di qualità dell'aria, della luce e dei requisiti di accessibilità e strutturali (di cui al Dlgs 81/'08) degli spazi.

#### Presidio politico

Prorettrice alla didattica, Delegata valorizzazione del patrimonio.

#### Indicatori

Qualità degli interventi edilizi progettati e/o realizzati.

#### Valore obiettivo

Miglioramento post-operam delle prestazioni di qualità dell'aria, della luce e dei requisiti di accessibilità e strutturali di cui al Dlgs 81/'08.

1.4.3



### Pregio storico e culturale

Valorizzazione, conservazione e promozione degli spazi e del patrimonio edilizio esistente di pregio culturale e storico-architettonico, tutela e valorizzazione del patrimonio museale.

Redazione di un programma unitario volto alla tutela e conservazione dei principali edifici notificati ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e delle collezioni museali.

#### Presidio politico

Prorettrice alla didattica, Delegata valorizzazione del patrimonio.

#### Indicatori

Restauro delle strutture vincolate e delle collezioni museali.

#### Valore obiettivo

Redazione di uno studio di fattibilità volto alla definizione delle priorità.

## 1.4.4



## Spazi didattici

Crescita dell'offerta di spazi destinati ad ospitare e promuovere la didattica.

Analisi della capacità in termini di numero di posti aula/laboratorio, spazi studio/ attrezzati esistenti da effettuare prima dell'avvio delle azioni di programma.

### **Presidio politico**

Prorettrice alla didattica, Delegata valorizzazione del patrimonio.

### **Indicatori**

Realizzazione di nuove strutture interne e all'aperto destinate alla didattica e spazi fruibili per studio.

### **Valore obiettivo**

Aumento dei posti aula/laboratorio, semplificazione e facilitazione per attività didattiche in esterno.

## 1.5 Potenziare l'attrattività dell'Ateneo a livello internazionale

### 1.5.1



#### Scenario internazionale

Incrementare la presenza di UNIFI sugli scenari internazionali e migliorare la sua reputazione come centro di eccellenza a livello internazionale.

Selezionare un numero di accordi, privilegiando progetti con Università con posizioni elevate nei ranking internazionali o di impegno sociale: attivare borse di mobilità e dottorati internazionali, favorire progetti di ricerca comuni.

##### Presidio politico

Prorettrice alla didattica, Prorettore alla terza missione, Delegata ai Rapporti internazionali e accordi multilaterali.

##### Indicatori

Aggiornare la mappatura degli accordi e loro monitoraggio con procedure standard informatizzate; monitorare la posizione nei ranking internazionali anche in confronto ad altri Atenei Italiani.

##### Valore obiettivo

Mantenimento posizioni nei ranking

### 1.5.2



#### Mobilità in uscita

Consolidare la didattica erogata in lingua straniera, i titoli doppi e congiunti e promuovere l'offerta formativa all'estero. Promuovere, attraverso l'Alleanza EUniWell, il multilinguismo.

Sostenere la mobilità in uscita dei docenti e del personale tecnico amministrativo (anche per shadow working) e quella in entrata dei docenti stranieri per attività di insegnamento e formazione.

Predisporre strumenti di didattica e di mobilità innovativa; attivare blended e virtual classes. Promuovere forme flessibili di mobilità per studenti, docenti e staff tecnico amministrativo, introdurre una "Flexibility Window".

##### Presidio politico

Prorettrice alla didattica, Delegata rapporti internazionali.

##### Indicatori

Numero di corsi in lingua straniera; numero di corsi di studio in lingua straniera o internazionali; numero di corsi di studio con titoli doppi o congiunti; numero di corsi per migliorare le competenze linguistiche; numero di microcredenziali offerte; numero di mobilità e corsi blended/ virtual (anche all'interno dell'Alleanza Europea).

##### Valore obiettivo

Aumento corsi in lingua e doppi titoli; aumento della mobilità nel triennio (incluso la mobilità virtuale); attivazione di percorsi microcredenziali, di cui almeno uno sul multilinguismo; monitoraggio flexibility window

## 1.5.3



## Welcome service

Rendere i corsi di studio e dottorato “ambientati” aperti e internazionali.

Welcome service attivo per visiting professor, studenti internazionali e Erasmus anche attraverso un sito dedicato; aumentare il numero di visiting professors impegnati in attività didattiche.

### Presidio politico

Prorettrice alla didattica, Delegata rapporti internazionali, Delegato dottorato di ricerca.

### Indicatori

Proporzione di studenti iscritti al primo anno con il titolo di accesso conseguito all'estero; proporzione CFU conseguiti all'estero per attività di studio o tirocinio rispetto al totale dei CFU previsti nell'anno solare (studenti outgoing); CFU conseguiti da studenti in mobilità internazionale incoming; proporzione di dottorandi (primo anno) con titolo di accesso conseguito all'estero; numero di tesi di dottorato in co-tutela internazionale; numero di visiting professor; numero di servizi agli studenti attivati; qualità dei servizi.

### Valore Obiettivo

Informatizzare le domande di studenti stranieri; aumento dei CFU conseguiti all'estero e delle tesi in cotutela; attivazione servizi e monitoraggio qualità.

## 1.5.4



### Partnership extra-ateneo

Potenziare i rapporti con le Università straniere sul territorio nell'ottica di formare accordi e partenariati universitari.

Individuare corsi e laboratori comuni; condividere le attività di tirocinio; pensare a collaborazioni fra progetti delle singole università.

#### Presidio politico

Delegata rapporti internazionali e agli accordi multilaterali, Prorettore alla terza missione.

#### Indicatori

Numero di attività in comune.

#### Valore obiettivo

Aumento nel triennio.

## 1.5.5



### Partnership internazionali

Migliorare le attività di cooperazione allo sviluppo con paesi terzi e la collaborazione con le Istituzioni internazionali (FAO, Unicef, UNESCO, ASVIS, etc).

Allineamento con gli obiettivi di sviluppo sostenibile di corsi e politiche; strategie di aree geografiche e focus sull'Africa Sub Sahariana.

#### Presidio politico

Delegata rapporti internazionali, Prorettore alla terza missione.

#### Indicatori

Numero progetti di cooperazione allo sviluppo; sviluppo di progetti di ricerca comuni (e loro finanziamento); numero di SDGs coperti dai corsi e dai progetti di ricerca finanziati.

#### Valore obiettivo

Aumento dei corsi/progetti di ricerca allineati con SDG.



AMBITO 2

**QUALITÀ  
DELLA RICERCA**

# Sviluppare ricerca della più elevata qualità internazionale

## OBIETTIVI

2.1 Promuovere

Ricerca di Frontiera

2.2 Nutrire talenti e

promuoverne lo sviluppo:

il dottorato di ricerca

2.3 Attrarre talenti

in un ambiente

diverso e inclusivo

2.4 Connettere le competenze

scientifiche e tecniche

per affrontare le sfide globali



## 2.1 Promuovere Ricerca di Frontiera

### 2.1.1



#### Fondi per la ricerca

Incentivare l'attrattività di fondi di ricerca di base su scala nazionale.

Potenziamento di informazione ed assistenza mirata sulle opportunità di finanziamento competitivo e match-making, anche interno all'Ateneo.

##### Presidio politico

Prorettrice alla ricerca, Delegata rapporti internazionali.

##### Indicatori

Numero ed entità dei finanziamenti di progetti di ricerca su base competitiva sia nazionali che internazionali; Presenza nei progetti di team interdisciplinari di UNIFI con ricercatori provenienti da diversi dipartimenti.

##### Valore obiettivo

Incremento rispetto al triennio precedente.

### 2.1.2



#### Partnership

Migliorare la dimensione internazionale della ricerca UNIFI.

Potenziamento della ricognizione opportunità e creazione di giornate informative in previsione dei bandi, ed informazione ed assistenza mirata sullo sviluppo di accordi bilaterali con prestigiose istituzioni accademiche.

##### Presidio politico

Prorettrice alla ricerca, Delegata rapporti internazionali.

##### Indicatori

Finanziamenti per progetti di ricerca con Partner Internazionali, organizzazione giornate informative.

##### Valore obiettivo

Incremento rispetto al triennio precedente.

## 2.1.3



### Valutazione qualitativa

Elaborazione di criteri di Ateneo per la valutazione delle attività di ricerca e della terza missione.

Studio di criteri per la valutazione delle attività di ricerca e di terza missione svolta nell'Ateneo, di concerto con l'Osservatorio della Ricerca, l'Osservatorio sul trasferimento tecnologico e i Dipartimenti, che tenga conto della diversità e complessità degli ambiti e si colleghi ai modelli di valutazione vigenti.

#### Presidio politico

Prorettrice alla ricerca, Prorettore terza missione.

#### Indicatori

Elaborazione di criteri interni di valutazione della ricerca e della terza missione.

#### Valore obiettivo

Realizzazione del modello di valutazione.

## 2.1.4



### Open access

Promuovere politiche di Open Access e Open Science.

Rivedere la policy di Ateneo in materia, di concerto con la Commissione di Ateneo. Sensibilizzare i docenti ed i giovani ricercatori sullo stato dell'arte, su qualità e scenari futuri di Open Access.

#### Presidio politico

Prorettrice alla ricerca, Prorettore terza missione, Delegato dottorato di ricerca.

#### Indicatori

Numero di Pubblicazioni Open Access, training a studenti di dottorato.

#### Valore obiettivo

Incremento rispetto al triennio precedente.

## 2.2 Nutrire talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca

### 2.2.1



#### Riforma del dottorato

Riforma del Dottorato e nuovo regolamento UNIFI (dottorati industriali, dottorati nazionali, nuove borse di ateneo).

Revisione del Regolamento sul Dottorato di Ateneo alla luce delle modifiche normative.

##### Presidio politico

Delegato dottorato di ricerca, Prorettrice didattica, Prorettrice alla ricerca, Delegata rapporti internazionali.

##### Indicatori

Redazione del nuovo regolamento Dottorato.

##### Valore obiettivo

Approvazione del nuovo Regolamento.

### 2.2.2



#### Dottorato internazionale

Promuovere l'internazionalizzazione del percorso di dottorato.

Definire un piano di azioni che miri ad aumentare il numero di dottorati internazionali, incentivare periodi all'estero per i dottorandi, aumentare l'attrattività dei nostri dottorati per studenti stranieri, potenziare la componente internazionale di docenti nei collegi di dottorato.

##### Presidio politico

Delegato dottorato di ricerca, Prorettrice didattica, Prorettrice alla ricerca, Delegata rapporti internazionali.

##### Indicatori

Numero dei dottorandi provenienti dall'estero, valutazione dei periodi all'estero dei Dottorandi UNIFI nel triennio.

##### Valore obiettivo

Incremento dei valori rispetto al triennio precedente.

## 2.2.3



## Integrità della ricerca

Educare alla Ricerca e all'Integrità nella Ricerca.

Elaborazione di una policy di Ateneo su Research Integrity; Corsi e seminari dedicati alle buone pratiche e all'integrità della ricerca.

### Presidio politico

Delegato dottorato di ricerca, Prorettrice didattica, Prorettrice alla ricerca, Delegata rapporti internazionali.

### Indicatori

Redazione di linee guida e orientamento sull'integrità della ricerca e sua adozione nei dipartimenti; progettazione di corsi ad hoc.

### Valore obiettivo

Realizzazione delle iniziative previste nel documento.

## 2.3 Attrarre talenti in un ambiente diverso e inclusivo

### 2.3.1



#### Qualità e talento

Attrarre e promuovere i migliori talenti.

Incrementare la qualità e produttività scientifica dei neoassunti e degli scorrimenti di ruolo, oltre a monitorare la composizione in termini di genere e valutare eventuali asimmetrie rapportate al contesto di riferimento.

##### Presidio politico

Prorettrice alla ricerca, Delegato alle relazioni sindacali e alla Programmazione del personale docente, Delegata inclusione e diversità.

##### Indicatori

Produttività scientifica dei neoassunti e degli scorrimenti di ruolo e analisi di bilancio di genere.

##### Valore obiettivo

Aumento dei parametri relativi agli SSD già presenti in ruolo.

### 2.3.2



#### Inclusione e diversità

Favorire diversità ed inclusione nei gruppi di ricerca.

Monitorare inclusività e diversità in assunzioni e promozioni, incrementare la simmetria di genere nei finanziamenti di ateneo a progetti di ricerca e strumentazione.

##### Presidio politico

Prorettrice alla ricerca, Delegata inclusione e diversità.

##### Indicatori

Bilancio di Genere nei finanziamenti per ricerca e strumentazione erogati da UNIFI.

##### Valore obiettivo

Miglioramento rispetto al triennio precedente.

## 2.3.3



## Autonomia scientifica

Supportare l'autonomia scientifica dei giovani talenti.

Prevedere finanziamenti ad hoc di progetti di ricerca presentati da giovani ricercatori entro il quinto anno dopo il termine del dottorato.

### **Presidio politico**

Prorettrice alla ricerca.

### **Indicatori**

Incremento dei Finanziamenti di Ateneo a giovani ricercatori.

### **Valore obiettivo**

Aumento rispetto al triennio precedente.

## 2.4 Connettere le competenze scientifiche e tecniche per affrontare le sfide globali

### 2.4.1



#### Spazi per la crescita

Spazi ed infrastrutture per la ricerca per affrontare le sfide globali.

Razionalizzare gli spazi della ricerca esistenti ed adattarli alle nuove esigenze di ricerca per accogliere e fare crescere nuovi talenti, oltre che potenziare le eccellenze esistenti.

##### Presidio politico

Prorettrice alla ricerca, Delegata valorizzazione del patrimonio.

##### Indicatori

Definizione di modelli tipologici di razionalizzazione degli spazi interni ed esterni per la ricerca di supporto alla progettazione.

##### Valore obiettivo

Progetti sviluppati secondo il modello individuato.

### 2.4.2



#### Ricerca d'interesse diffuso

Creazione di una infrastruttura di ricerca di interesse diffuso.

Promuovere la realizzazione di una serie di infrastrutture destinate a ricerca e alta formazione, che siano di interesse diffuso per l'Ateneo.

##### Presidio politico

Prorettrice alla ricerca, Delegata valorizzazione del patrimonio.

##### Indicatori

Finanziamenti di IR con queste caratteristiche a cura dell'Ateneo.

##### Valore obiettivo

Incremento rispetto al triennio precedente.

2.4.3



## Nuovi centri di ricerca

Promuovere la Ricerca di Base inter e transdisciplinare.

Sostegno a progetti di ricerca di Ateneo transdisciplinare, creazione di Nuovi Centri di Ricerca Interdipartimentali.

### **Presidio politico**

Proretrice alla ricerca.

### **Indicatori**

Finanziamenti di progetti di ricerca con caratteristiche interdisciplinari.

### **Valore obiettivo**

Incremento rispetto al triennio precedente.



AMBITO 3

**L'IMPATTO  
DELLA RICERCA  
NELLA SOCIETÀ**

# Contribuire allo sviluppo della democrazia e del benessere attraverso il trasferimento dei risultati della ricerca e la massimizzazione del loro impatto sulla società

## OBIETTIVI

3.1 Sviluppare le collaborazioni con il mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile

3.2 Potenziare l'ascolto del mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile

3.3 Potenziare l'ecosistema dell'innovazione

3.4 Aumentare la consapevolezza del Public Engagement in Ateneo e nelle sue strutture

3.5 Consolidare l'identità dell'Ateneo come attore culturale

3.6 Promozione dell'immagine dell'Ateneo

## 3.1 Sviluppare le collaborazioni con il mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile

### 3.1.1



## Cooperare con la società

Intensificare e rendere più produttive le collaborazioni con tutti gli stakeholder.

Attivazione di nuove collaborazioni o intensificazione di quelle esistenti per produrre un aumento dell'impatto del trasferimento della conoscenza nella società e nel mondo produttivo.

### **Presidio politico**

Prorettore alla terza missione.

### **Indicatori**

Numero di collaborazioni attivate. Risultati economici e/o culturali e/o sociali e/o ambientali di quelle già in essere.

### **Valore obiettivo**

Incremento rispetto al triennio precedente.

## 3.2 Potenziare l'ascolto del mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile

### 3.2.1



### Monitorare lo sviluppo della ricerca

Potenziare la cultura dell'ascolto per migliorare il rapporto tra mondo della ricerca e il mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile.

Prevedere momenti di presentazione dei piani di sviluppo della ricerca dei dipartimenti nel medio e lungo periodo per ricevere indicazioni e suggerimenti.

#### **Presidio politico**

Prorettore alla terza missione.

#### **Indicatori**

Numero di eventi di ascolto organizzati. Numero di partecipanti.

#### **Valore obiettivo**

Incremento rispetto al triennio precedente.

## 3.3 Potenziare l'ecosistema dell'innovazione

### 3.3.1



#### Trasferire conoscenze

Potenziare la cultura e l'implementazione del Trasferimento delle conoscenze all'interno dei dipartimenti quale motore per generare valore sociale, culturale ed economico attraverso l'innovazione, in forte sinergia con l'ecosistema territoriale.

Potenziare il coinvolgimento dei Dipartimenti e gruppi di ricerca in relazione alla domanda di innovazione espressa dalle realtà produttive, culturali e sociali al fine di restituire "soluzioni" con maggior impatto sul territorio anche in termini di diritti di proprietà industriale, creazione di spin-off e laboratori congiunti.

##### Presidio politico

Prorettore alla terza missione.

##### Indicatori

Fatturato e addetti ETP spin-off. Percentuale di diritti di proprietà industriale valorizzati. Numero e entrate derivanti dai laboratori congiunti.

##### Valore obiettivo

Incremento rispetto al triennio precedente.

### 3.3.2



#### Spin-off

Supportare gli spin-off nella fase di accelerazione mediante la creazione di condizioni favorevoli all'interno dell'ecosistema dell'innovazione.

Sviluppo di acceleratore che mediante la collaborazione con l'ecosistema dell'innovazione e altri stakeholder, aiuti le spin-off nella fase successiva all'incubazione.

##### Presidio politico

Prorettore alla terza missione.

##### Indicatori

Creazione di un acceleratore UNIFI per almeno un ambito del trasferimento.

##### Valore obiettivo

Creazione dell'acceleratore nel triennio.

## 3.4 Aumentare la consapevolezza del Public Engagement in Ateneo e nelle sue strutture

### 3.4.1



## Public Engagement

Sensibilizzare, aggiornare e formare il personale docente e T/A, verso lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze e verso una maggiore integrazione delle pratiche di Public Engagement (PE) nelle attività di didattica e ricerca.

Sviluppare corsi di formazione ed eventi ad hoc sui temi del PE a beneficio di tutto il personale per potenziare le capacità comunicative, il coinvolgimento e la responsabilità partecipativa delle comunità.

### Presidio politico

Prorettore alla terza missione.

### Indicatori

Numero di eventi organizzati. Numero di docenti-PTA partecipanti. Confronto tra esito di questionari somministrati prima e dopo lo svolgimento delle attività. Miglioramento del sito web di ateneo.

### Valore obiettivo

Incremento rispetto al triennio precedente.

### 3.4.2



## Scambio e confronto

Favorire occasioni di confronto e scambio di esperienze, con cittadinanza, associazioni, istituzioni, imprese, amministrazioni, reti ed enti nazionali e internazionali attivi sul Public Engagement.

Organizzazione di eventi di incontro con la cittadinanza di tutte le fasce di età.

### Presidio politico

Prorettore alla terza missione.

### Indicatori

Numero di eventi organizzati. Numero di stakeholder coinvolti.

### Valore obiettivo

Incremento rispetto al triennio precedente.

## 3.5 Consolidare l'identità dell'Ateneo come attore culturale

3.4.3



### Bandi per il PE

Miglioramento dell'efficacia delle attività di PE.

Promozione di un bando di Ateneo, annuale o biennale, e di un budget ad esso correlato, che permetta di affiancare centralmente una selezione di progetti di PE proposti dai dipartimenti.

#### Presidio politico

Prorettore alla terza missione.

#### Indicatori

Qualità dei progetti presentati. Collaborazione tra dipartimenti e con enti esterni.

#### Valore obiettivo

Incremento rispetto al triennio precedente.

3.5.1



### Relazioni territoriali

Promozione di attività continua e capillare di relazioni e collaborazioni di lungo periodo da stringere con le altre realtà del territorio (culturali, associazionistiche, di ricerca, scolastiche).

Promozione di attività che permettano all'Ateneo di collocare le sue attività di PE all'interno di una rete cittadina di iniziative e di essere pertanto percepito come parte integrante della scena culturale.

#### Presidio politico

Prorettore alla terza missione.

#### Indicatori

Numerosità, durata e portata delle attività proposte.

#### Valore obiettivo

Incremento rispetto al triennio precedente.

## 3.6 Promozione dell'immagine dell'Ateneo

### 3.6.1



#### **Partecipazione attiva**

Rafforzare il senso di appartenenza di docenti e PTA ad UNIFI.

Promozione della partecipazione attiva di tutto il personale alle decisioni ed al miglioramento continuo.

##### **Presidio politico**

Prorettore alla terza missione.

##### **Indicatori**

Organizzazione di questionari/assemblee/gruppi lavoro/focus group per raccogliere suggerimenti per il miglioramento

##### **Valore obiettivo**

Incremento rispetto al triennio precedente.

### 3.6.2



#### **Senso di appartenenza**

Promozione del senso di appartenenza di studenti ed ex alunni.

Rafforzare il senso di appartenenza degli studenti e degli Alumni ad UNIFI promuovendo la collaborazione con realtà del territorio e la costituzione di associazioni di Alumni nelle diverse scuole.

##### **Presidio politico**

Prorettore alla terza missione, Delegata a Rapporti internazionali e accordi multilaterali.

##### **Indicatori**

Costituzione di associazioni di Alumni (numero iscritti) e numero di Alumni coinvolti nelle attività organizzate.

##### **Valore obiettivo**

Progetti sviluppati secondo il modello individuato.



AMBITO 4

**RESPONSABILITÀ  
SOSTENIBILITÀ  
QUALITÀ**

# Promuovere la responsabilità, la sostenibilità ambientale, economica e sociale, e assicurazione della qualità

## OBIETTIVI

4.1 Sostenibilità  
economico / finanziaria

4.2 Centralità del lavoro,  
benessere e welfare

4.3 Cultura della  
trasparenza e legalità

4.4 Promozione di politiche  
di inclusione e diversità

4.5 Sostenibilità ambientale e sociale  
dell'Ateneo, nei confronti delle  
articolarioni interne dell'Ateneo e dei  
portatori di interesse esterni

## 4.1 Sostenibilità economico / finanziaria

### 4.1.1



#### Sostenibilità

Controllo della sostenibilità economico/finanziaria.

Potenziamento dei monitoraggi in corso di esercizio. Analisi periodica degli scostamenti tra budget e consuntivo. Ampliamento del Performance Budgeting. Analisi della coerenza tra le ipotesi di budget effettuate dalle strutture dotate di autonomia gestionale e dalle aree dirigenziali e le azioni previste dal Piano Strategico.

##### Presidio politico

Delegato al bilancio.

##### Indicatori

Verifiche periodiche, monitoraggio, report e analisi delle azioni indicate.

##### Valore obiettivo

Incremento dei monitoraggi e dei report rispetto al triennio precedente.

### 4.1.2



#### Contabilità analitica

Sviluppo della contabilità analitica.

Fornire indicazione sui costi dei singoli CdS da utilizzare come supporto a supporto delle scelte inerenti l'offerta formativa. Analisi dei costi in relazione alla quantità di beni e servizi erogati.

##### Presidio politico

Delegato al bilancio, Prorettrice alla didattica, Prorettrice alla ricerca, Prorettore alla terza missione.

##### Indicatori

Report di contabilità analitica.

##### Valore obiettivo

Incremento e affinamento delle informazioni rispetto al triennio precedente.

## 4.2 Centralità del lavoro, benessere e welfare

### 4.2



## **Benessere e welfare**

Centralità del lavoro, benessere e welfare.

Promuovere la centralità del lavoro e delle competenze. Promuovere la qualità del reclutamento. Valorizzazione e formazione del personale. Promuovere la qualità del lavoro (welfare). Migliorare l'eguaglianza di genere. Promuovere un equilibrio numerico ottimale tra docenti, ricercatori e personale tecnico amministrativo.

### **Presidio politico**

Delegato alle relazioni sindacali e alla Programmazione del personale docente.

### **Indicatore**

Messa a punto della mappatura delle competenze; reclutamento mirato e coerente con quanto emerge dalla mappatura delle competenze, comprese quelle digitali; incremento della percentuale di postazioni di telelavoro oltre al limite del 3%; Individuazione di indicatori di conciliazione relativi alla realizzazione del lavoro agile; incremento della spesa in formazione del corpo docente e del PTA; realizzazione di attività di formazione relative alle nuove competenze digitali; raggiungimento dei valori ottimali nel rapporto tra docenti e ricercatori e personale tecnico amministrati-

vo. Creazione di un Wellbeing Office, un servizio per aiutare docenti, staff e studenti a migliorare la percezione del benessere, con una terapia specifica e in gruppi nei quali saranno stimolati a seguire uno stile di vita più salutare.

### **Valore Obiettivo**

Incremento rispetto al triennio precedente.

## 4.3 Cultura della trasparenza e legalità

### 4.3.1



#### Nuovi regolamenti

Adozione e revisione dei regolamenti di Ateneo per il miglioramento dei processi decisionali e dei procedimenti interni.

Approvazione nuovi regolamenti per completare attuazione Statuto di Ateneo, modifica regolamenti esistenti per adeguamento alle fonti nazionali ed europee e per migliorare efficienza procedure e processi.

##### **Presidio politico**

Prorettore vicario.

##### **Indicatori**

Istituzione commissioni per adozione e modifica regolamenti; approvazione nuovi regolamenti di Ateneo per completare attuazione Statuto; modifiche regolamenti per rendere più efficienti le procedure amministrative ed eliminare ostacoli burocratici.

##### **Valore obiettivo**

Avvio delle riforme regolamentari.

### 4.3.2



#### Legalità e trasparenza processi

Miglioramento di procedimenti interni e dei processi decisionali attraverso lo sviluppo della cultura della legalità e trasparenza.

Stimolare i processi partecipativi per la costruzione di una cultura della legalità basata sul concetto di responsabilità sociale. Migliorare la compliance normativa con riguardo alla trasparenza.

##### **Presidio politico**

Delegato legalità e trasparenza.

##### **Indicatori**

Organizzazione di iniziative pubbliche per rafforzare la cultura della legalità e della trasparenza; adozione del PTPCT; adozione del PIAO.

##### **Valore obiettivo**

Adempimenti normativi; aumento di iniziative pubbliche per la legalità e trasparenza.

## 4.4 Promozione di politiche di inclusione e diversità

### 4.4.1



#### **Gender equality**

Promozione delle pari opportunità e del principio di non discriminazione.

(a) Istituzione della figura del/della Consigliere/a di fiducia, chiamata a prevenire, gestire e risolvere i casi a lei proposti in materia di mobbing e molestie che hanno luogo nell'ambiente di studio e di lavoro.

(b) Procedura Alias per studenti e studentesse e p.t.a. transessuali e transgender.

(c) Baby Ateneo: realizzazione di spazi per l'infanzia rivolti a bambini/e dai tre mesi ai tre anni di età riservato in via preferenziale ai figli e alle figlie di coloro che lavorano e studiano all'Università.

#### **Presidio politico**

Delegata alla inclusione e diversità.

#### **Indicatori**

Monitoraggio regolamenti esistenti (a; b); ricognizione potenzialità del servizio (c.).

#### **Valore obiettivo**

Emanazione di regolamenti/procedure (a; b); realizzazione del servizio (c).

### 4.4.2



#### **Politiche di inclusione**

Implementazione di un nuovo modello organizzativo di gestione delle politiche dell'inclusione.

(a) Istituzione e di una unità organizzativa volta a gestire politiche ed azioni inclusive .

(b) Istituzione di un Comitato tecnico scientifico di supporto alla progettazione di politiche per l'inclusione.

(c) Istituzione di un tavolo di lavoro per la stesura del Bilancio sociale, del Bilancio di Genere e del Gender Equality Plan.

#### **Presidio politico**

Delegata alla inclusione e diversità.

#### **Indicatori**

Studio del modello organizzativo (a; b; c).

#### **Valore obiettivo**

Realizzazione del nuovo modello organizzativo (a; b; c) .

## 4.4.3



### Servizi più accessibili

Azioni inclusive su studenti provenienti da Paese Terzi.

Realizzazione di servizi volti a facilitare l'inclusione degli studenti provenienti da Paesi terzi/studenti rifugiati in collaborazione con gli enti/istituzioni presenti sul territorio (Questura, Prefettura, Centri per l'impiego, Servizi Sociali).

#### Presidio politico

Delegata alla inclusione e diversità.

#### Indicatori

Numero dei servizi svolti in collaborazione con enti/istituzioni presenti sul territorio.

#### Valore obiettivo

Incremento del numero dei servizi rilevati.

## 4.4.4



### Disability equity commitment

Azioni inclusive per studenti/personale t.a. con disabilità.

(a) Realizzazione di un servizio di orientamento specialistico per gli studenti con disabilità / DSA e di spazi/aule/postazioni dotati di ausili necessari alla garanzia del diritto allo studio.

(b) Presentazione di un piano di accessibilità finalizzato all'abbattimento delle barriere architettoniche.

(c) Realizzazione di giornate di sensibilizzazione e corsi di formazione rivolti a tutta la comunità sul tema della disabilità.

#### Presidio politico

Delegata alla inclusione e diversità.

#### Indicatori

Rilevazione del gradimento dei soggetti destinatari delle azioni.

#### Valore obiettivo

Realizzazione dei servizi (a); presentazione del piano (b); realizzazione di eventi.

## 4.4.5



### Fruibilità didattica

Azioni inclusive per studenti in stato di detenzione.

(a) Potenziamento del servizio di orientamento specialistico in termini di accoglienza, inclusione e orientamento in uscita.

(b) Implementazione di azioni mirate a favorire il diritto allo studio che consentano di aumentare la fruibilità dei servizi/materiali didattici.

#### **Presidio politico**

Delegata alla inclusione e diversità.

#### **Indicatori**

Numero degli studenti iscritti; tempi di conclusione del percorso di studio.

#### **Valore obiettivo**

Aumento numero degli iscritti; miglioramento dei tempi di conclusione dei percorsi di studio.

## 4.4.6



### Salute e benessere

Sport e benessere.

(a) Realizzazione di un progetto Benessere e Sport finalizzato a promuovere e migliorare la salute e il benessere psico-fisico negli ambienti di lavoro e di studio, e sensibilizzare la comunità sull'importanza della salute, dell'attività fisica e di condurre stili di vita sani in linea con l'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 dell'ONU

(b) Attivazione di un servizio di consulenza personalizzata finalizzato alla prevenzione delle patologie legate alla sedentarietà e al miglioramento della condizione fisica (valutazione della postura e dello stato di forma fisica della persona con indicazioni delle azioni suggerite).

(c) Servizio rivolto agli studenti disabili che intendano praticare uno sport "competitivo non agonistico" mediante la stipula di apposite convenzioni con il CONI – Comitato Paralimpico.

#### **Presidio politico**

Delegata alla inclusione e diversità.

#### **Indicatori**

Mappatura delle azioni esistenti (a; b; c).

#### **Valore obiettivo**

Attivazione dei servizi (a; b; c).



## 4.5 Sostenibilità ambientale e sociale dell'Ateneo, nei confronti delle articolazioni interne dell'Ateneo e dei portatori di interesse esterni

### 4.5.1



#### Sistema informativo

Realizzazione e potenziamento di un sistema informativo dei dati relativi alla sostenibilità di Ateneo.

Raccolta sistematica dei dati sulle attività di ricerca e didattica relativi alla sostenibilità dell'Ateneo, loro elaborazione, diffusione al pubblico (portale Ateneo Sostenibile) e ritorno agli uffici e alle persone interessate (compilazione Greenmetric, RUS, EUnWell, altri progetti).

##### Presidio politico

Prorettore alla terza missione, Delegata rapporti internazionali.

##### Indicatori

Creazione del sistema informativo sulla sostenibilità.

##### Valore obiettivo

Realizzazione del supporto alle iniziative relative alla misura della sostenibilità; aggiornamento del portale Ateneo Sostenibile.

### 4.5.2



#### Efficienza energetica

Interventi per migliorare le prestazioni energetiche del patrimonio edilizio esistente.

Identificazione degli edifici maggiormente energivori; analisi del profilo di consumo energetico degli edifici identificati come maggiormente energivori; redazione di uno studio di fattibilità per l'efficientamento energetico.

##### Presidio politico

Delegata valorizzazione del patrimonio.

##### Indicatori

Analisi dei costi-benefici con definizione dell'investimento e del tempo di ritorno previsto.

##### Valore obiettivo

Riduzione dei consumi energetici.

## 4.5.1



### Sostenibilità

Formazione, sensibilizzazione e partecipazione ad azioni concrete nel campo della sostenibilità rivolte a tutto il personale e alla cittadinanza.

Progettazione di un piano che tenga conto della necessità formativa sulla sostenibilità. Organizzazione di eventi per la condivisione di azioni sul tema della sostenibilità.

#### **Presidio politico**

Prorettore alla terza missione.

#### **Indicatori**

Numero dei progetti/azioni svolti e numero partecipanti.

#### **Valore obiettivo**

Miglioramento degli indicatori rispetto a un valore base.

## 4.5.2



### Riduzione impatto ambientale

Sviluppo di azioni volte alla riduzione dell'impatto ambientale generato dall'Ateneo (riduzione consumi idrici, di energia, di carta, maggiore sostenibilità della mobilità).

Predisposizione di un piano delle azioni da realizzare e di un sistema di misurazione dei consumi/emissioni.

#### **Presidio politico**

Prorettore alla terza missione.

#### **Indicatori**

Numero delle azione intraprese; misura dei consumi/emissioni.

#### **Valore obiettivo**

Valutazione dei consumi/emissioni.

# note conclusive

## **Il PS di Ateneo mette in evidenza:**

le azioni verticali che mirano a potenziare formazione, internazionalizzazione, ricerca e public engagement

le azioni trasversali che mirano a rafforzare l'inclusività e la sostenibilità

## **Per l'implementazione del PS sono richiesti:**

Monitoraggio continuo

Riesame periodico

Proposta di interventi di miglioramento in itinere





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Università  
degli studi di Firenze

P.zza S. Marco, 4  
50121 Firenze  
[www.unifi.it](http://www.unifi.it)





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

# Allegato B. PIANIFICAZIONE STRATEGICA DIPARTIMENTALE 2022-2024

DIPARTIMENTO	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
	AMBITO	OBBIETTIVO	AZIONE	RESPONSABILE	RISORSE	TEMPI	INDICATORI	VALORE TARGET	IMPATTO	NOTE
BIOLOGIA	1- La didattica del futuro	1.1 - Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria	Orientamento degli studenti in ingresso - Visite a scuole secondarie del comprensorio Toscano in collaborazione con la struttura di divulgazione dell'Ateneo (Openlab) e in sinergia con i Piani Nazionali Lauree Scientifiche (PNLS) in Scienze Naturali e in Biologia e Biotecnologie e i Piani Orientamento e Tutorato (POT). Sinergie, in ottica di una integrazione tra orientamento in ingresso e in uscita, con le realtà produttive del territorio, gli ordini professionali e le associazioni di categoria, raccordandosi con lo Sportello del Placement di Ateneo	Presidenti CDS Biologia e Scienze Naturali/ Direttore	Costo missioni (1500 €)	Avvio entro primo semestre 2022/23	Numero attività organizzate/voche organizzate/voche	>7 scuole secondarie della provincia di Firenze o in altre province toscane	Aumentare la consapevolezza degli studenti di scuole secondarie di secondo grado circa l'importanza strategica della formazione universitaria, con l'aiuto delle motivazioni degli studenti iscritti con l'obiettivo di ridurre l'abbandono dopo il primo anno di studio del cds	
BIOLOGIA	1- La didattica del futuro	1.2 - Promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza	Partecipazione studenti a percorsi di formazione che incrementino le attività di laboratorio sia tramite i laboratori didattici di dipartimento che i laboratori dei docenti afferenti al dipartimento (Laboratorio di analisi genomiche forensi)	Presidenti CDS Biologia e Scienze Naturali/ Direttore	€ 0 da budget 2022	Avvio entro primo semestre 2022/23	Numero attività organizzate (10) e numero di studenti partecipanti (30/attività)	Non quantificabile	Accrescere la consapevolezza degli studenti sul ruolo fondamentale della ricerca in una società moderna, inclusiva e con pari opportunità	
BIOLOGIA	1- La didattica del futuro	1.3 - Rafforzare il legame tra la formazione universitaria, il mercato del lavoro e la comunità	Aumentare il numero di aziende che accolgono studenti per i tirocini	Presidenti CDS Biologia e Scienze Naturali/ Direttore	€ 0 da budget 2022	Avvio entro primo semestre 2022/23	Incremento rispetto alla situazione attuale	>3 nuove imprese toscane coinvolte	Aumentare le opportunità di impiego post-laurea	
BIOLOGIA	1- La didattica del futuro	1.4 - Migliorare gli spazi reali e virtuali per la didattica	Migliorare la qualità degli spazi studio presso il dipartimento oltre all'accessibilità degli stessi.	Direttore	€ (eventuale) da budget 2022	Avvio entro primo semestre 2022/23	Incremento rispetto alla situazione attuale	Non quantificabile a priori	Migliorare la fruibilità degli strutture per favorire le interazioni fra studenti tra studenti e laboratori di ricerca	
BIOLOGIA	2- Qualità della ricerca	2.1 - Promuovere Ricerca di Frontiera	Ottimizzare gli spazi per recuperare nuovi spazi per attività di ricerca. Aumentare le interazioni fra laboratori interni al dipartimento.	Direttore	€ (eventuale) da budget 2022	Avvio entro primo semestre 2022/23	Piano di utilizzo degli spazi	Non quantificabile	Migliorare la gestione degli spazi. Attrezzare locali affinché possano ospitare nuove attività di ricerca al fine di migliorare le performance della VoCE e l'attrattività	
BIOLOGIA	2- Qualità della ricerca	2.2 - Promuovere talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca	Favorire l'internazionalizzazione del dottorato. Tesi in cotutela e convenzioni anche con imprese. Accordi con università e laboratori all'estero per lo scambio di dottorandi per un periodo di 1-6 mesi	Coordinatore dottorato / Direttore	costo zero	Avvio entro primo semestre 2022/23	Numero convenzioni c/o tesi in cotutela	Non quantificabile a priori	Accrescere l'attrattività del dottorato in materie biologiche	
BIOLOGIA	3- Impatto della ricerca nella società	3.1 - Sviluppare le collaborazioni con il mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile	Valorizzazione delle competenze trasversali per migliorare l'occupabilità dei laureati e dottorati di ricerca.	Direttore	costo zero	Avvio entro primo semestre 2022/23	Numero attività (fesi, workshop) svolte in collaborazione con le aziende, convenzioni di ricerca	>1	Favorire l'integrazione fra laboratori di ricerca e sistema produttivo a livello regionale e nazionale per favorire le R&S di quest'ultimo	
BIOLOGIA	3- Impatto della ricerca nella società	3.6 - Promozione dell'immagine dell'Ateneo	incontri culturali su temi specifici relativi al Dipartimento di Biologia. Proseguimento con l'attività dei Biosaturdays (i sabati dedicati alla ricerca in ambito biologico e naturalistico). Attività seminariali su specifici argomenti di interesse pubblico.	Presidenti CDS Biologia e Scienze Naturali/ Direttore	€ (1500) da budget 2022	Avvio entro primo semestre 2022/23	Numero attività organizzate (conferenze e seminari aperti al pubblico, anche con l'uso di piattaforme digitali per la partecipazione a distanza)	>3	Aumentare l'interesse del pubblico dei giovani e dei meno giovani per le attività svolte presso l'università, in particolare di ricerca, ma anche di didattica	
BIOLOGIA	4- Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.5 - Sostenibilità ambientale e sociale dell'Ateneo, nei confronti delle articolazioni interne dell'Ateneo e dei portatori di interesse esterni	Migliorare il consumo energetico delle strutture	Direttore	€ (eventuale) da budget 2022	Avvio entro primo semestre 2022/23	Miglioramento rispetto allo stato attuale	Non quantificabile a priori	Ricorre sprechi di natura energetica (luci, nuove finestre a migliore tenuta) attraverso richieste di polizze agli uffici tecnici	
BIOLOGIA	4- Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.5 - Sostenibilità ambientale e sociale dell'Ateneo, nei confronti delle articolazioni interne dell'Ateneo e dei portatori di interesse esterni	Migliorare il sistema di raccolta differenziata di rifiuti, incluso ricerche sull'uso dei rifiuti raccolti	Direttore o suo delegato	€ (eventuale) da budget 2022	Avvio entro primo semestre 2022/23	Miglioramento rispetto allo stato attuale	Almeno un laboratorio coinvolto	Riduzione della produzione dei rifiuti e sensibilizzazione al problema	
DAGRI	1- La didattica del futuro	1.2 - Promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza	Attivare percorsi blended nel CDS afferenti al Dipartimento	Presidenti CDS/Commissione didattica	0	Primo semestre 2022/2023	N. corsi attivati in modalità blended	3 CDS	Valutare l'impatto nei corsi di Agraria	
DAGRI	1- La didattica del futuro	1.4 - Migliorare gli spazi reali e virtuali per la didattica	Miglioramento dotazione del laboratorio didattico	Commissione tecnica laboratorio didattico/Commissione didattica	4000	2022	N. attrezzature acquisite	2	Migliorare gli spazi e promuovere la qualità della didattica	
DAGRI	1- La didattica del futuro	1.5 - Potenziare l'attrattività dell'Ateneo a livello internazionale	Sostenere e incrementare la mobilità in entrata e uscita formazione tramite l'emersione di apposito bando che assegni risorse in coerenza con le strategie del DAGRI e in tempi utili per realizzare le mobilità	Commissione internazionalizzazione e cooperazione	30000	2022	Publicazione del bando per il sostegno alla mobilità internazionale (bando FAI DAGRI) entro febbraio 2022	1	Ampliare il numero di mobilità rispetto al 2021 e la varietà di soggetti DAGRI coinvolti nella mobilità (dando opportunità anche al personale precario (borisisti, assegnisti e dottorandi) per costruire relazioni utili alla strategia dipartimentale (EunWell - Multilinguismo- Innovazione nella didattica - corsi blended)	Le risorse assegnate dal bando FAI a iniziative di mobilità potrebbero anche essere oggetto di incremento in funzione del numero di candidature ricevute
DAGRI	2- Qualità della ricerca	2.1 - Promuovere Ricerca di Frontiera	Valutazione delle attività di ricerca	Commissione ricerca	0	2022-2024	Monitoraggi periodici delle pubblicazioni in previsione della VoCE 2020-2024	2 (l'anno)	Miglioramento della quantità e della qualità delle pubblicazioni secondo gli indicatori ANVUR (ad es. riviste in Q1, presenza di coautori stranieri)	Tali monitoraggi saranno presentati (in forma anonima) in CdD tra le comunicazioni e se necessario, saranno anche oggetto di delibera finalizzata a impaginare i componenti del DAGRI in azioni di recupero e correzione di eventuali criticità/non conformità
DAGRI	2- Qualità della ricerca	2.1 - Promuovere Ricerca di Frontiera	Sensibilizzare giovani ricercatori sullo stato dell'arte, su qualità e scenari futuri di Open Access	Commissione ricerca/Coordinatori dottorato	0	2022-2024	Incontri per i componenti del Dipartimento e studenti del dottorato	2	Maggiore consapevolezza sulla importanza della diffusione della conoscenza della politica open access e dei valori legati all'integrità della ricerca	
DAGRI	3- Impatto della ricerca nella società	3.1 - Sviluppare le collaborazioni con il mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile	Promuovere la progettazione in collaborazione con le imprese nell'ambito del PSR; Realizzare incontri tesi a rafforzare la collaborazione tra DAGRI (Università) e mondo delle PMI, anche per agevolare l'accesso delle PMI a finanziamenti pubblici e privati a sostegno del lavoro nel mondo rurale e agricolo	Commissioni Comunicazione e Trasferimento Tecnologico	1000	2022	Numero di incontri; numero Newsletter	2 (incontri) (1 newsletter)	Rafforzamento dei rapporti con gli stakeholders in modo da potenziare il ruolo del DAGRI come riferimento scientifico nella società	
DAGRI	3- Impatto della ricerca nella società	3.4 - Aumentare la consapevolezza del Public Engagement in Ateneo e nelle sue strutture	Definire un pool di persone DAGRI che si occupi di valorizzare il PE; attivare un indirizzo di funzione che sia di riferimento per la promozione del PE e per la compilazione dell'Anagrafe del PE; realizzare interventi in CdD per rafforzare la consapevolezza del PE	Commissioni Comunicazione e Trasferimento tecnologico	2000	2022	Costituzione Websaff DAGRI; N. interventi in CdD	1 (Websaff) e 2 interventi	Migliorare la consapevolezza del DAGRI nei riguardi dell'attività di terza missione, promuovendo azioni di comunicazione e informazione	
DAGRI	4- Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.4 - Promozione di politiche di inclusione e diversità	Promuovere l'immatricolazione ai Corsi di Studio di Agraria di studenti provenienti da Paesi Terzi tramite provvedimenti e atti dipartimentali anche tesi a realizzare collaborazioni con enti esterni	Direttore del Dipartimento Commissioni Internazionalizzazione e Didattica	3500	Entro aprile (bando Naturale) Entro luglio (accordo con Ente Esterno)	Emissione di un bando che incentivi le iscrizioni ai CdM "Natural Resources..."; Definizione di un accordo con ente esterno (o con ente esterno con destinazione di risorse finanziarie)	1 (bando emesso con almeno 1 iscritto) 1 (accordo definito con ente esterno con destinazione di risorse finanziarie)	Maggiore e più facile accesso degli studenti stranieri alla didattica del Dipartimento	
DAGRI	4- Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.5 - Sostenibilità ambientale e sociale dell'Ateneo, nei confronti delle articolazioni interne dell'Ateneo e dei portatori di interesse esterni	Creazione di materiale informativo sull'uso responsabile delle risorse e su come raggiungere le sedi dei DAGRI con mobilità sostenibile	Gruppo DAGRI sostenibile	500	2022	Cartellonistica nelle sedi. Aggiornamento sito web del dipartimento	1 (allestimento cartellonistica) 1 (aggiornamento sito)	Accrescere la consapevolezza delle azioni in merito alla sostenibilità e l'uso responsabile delle risorse	
DICEA	1- La didattica del futuro	1.2 - Promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza	Biproggettazione dei corsi di laurea di primo livello	E. Caporali	5000	AA 2022/24	N. corsi trasformati	2	Riconoscimento dell'offerta formativa	
DICEA	1- La didattica del futuro	1.3 - Rafforzare il legame tra la formazione universitaria, il mercato del lavoro e la comunità	Progettazione Corso di Laurea Professionalizzante	A. Masiero	2000	AA 2023/24	N. lauree professionalizzanti attivate	1	Migliore finalizzazione all'iscrizione nel mondo del lavoro dei laureati (triennali)	
DICEA	2- Qualità della ricerca	2.2 - Promuovere talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca	Accordi per titoli congiunti con Atenei esteri	L. Solari	-	AA 2022/23	N. accordi	1	Piena internazionalizzazione dottorato alla luce del nuovo regolamento	
DICEA	2- Qualità della ricerca	2.4 - Connettere le competenze scientifiche e tecniche per affrontare le sfide globali	Stipula di convenzioni e progetti di ricerca con Enti pubblici e privati sui temi SOG	G. Forzieri	-	AA 2022/23	N. Convenzioni	25	Rafforzamento delle collaborazioni congiunte e del trasferimento tecnologico	
DICEA	3- Impatto della ricerca nella società	3.1 - Sviluppare le collaborazioni con il mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile	Organizzare eventi aperti alla cittadinanza e al mondo produttivo sui temi della ricerca caratterizzanti il Dipartimento	G. Terenzi	4000	AA 2022/23	N. eventi	3	Condizione e divulgazione verso la società ed l'iteritorio dei risultati della ricerca	
DICEA	3- Impatto della ricerca nella società	3.2 - Potenziare l'ascolto del mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile	Consultazione stakeholder	M. Orlando	500	AA 2022/23	N. seminari e workshop tenuti da relatori provenienti dal mondo del lavoro	2	Definizione delle esigenze e delle linee di sviluppo	
DICEA	4- Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.4 - Promozione di politiche di inclusione e diversità	Elaborazione di un Gender Equality Plan di Dipartimento	C. Arrighi	500	AA 2022/23	Azioni previste nel GEP	3	Riduzione del gender gap	
DICEA	4- Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.5 - Sostenibilità ambientale e sociale dell'Ateneo, nei confronti delle articolazioni interne dell'Ateneo e dei portatori di interesse esterni	Raccolta differenziata dei rifiuti	A. Giachetti	1000	AA 2022/23	Laboratori attrezzati alla raccolta differenziata	4	Riciclo rifiuti prodotti	
DICUS	1- La didattica del futuro	1.1 - Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria	Attivazione borse di studio per studenti del Corso di studio in Advanced Molecular Sciences in lingua inglese	Direttore e Presidente del CDS	100000	Entro il 2023	Numero borse	5	Potenziamento della formazione in lingua inglese e dell'attrattività verso studenti dall'estero	
DICUS	1- La didattica del futuro	1.1 - Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria	Offrire percorsi formativi di alternanza scuola/lavoro	Direttore e Responsabile alternanza Scuola /lavoro	0	Entro il 2022	Numero Studenti PCTO coinvolti	4	Incrementare i rapporti Scuola Università	



DIPARTIMENTO	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
	AMBITO	OBBIETTIVO	AZIONE	RESPONSABILE	RISORSE	TEMPI	INDICATORI	VALORE TARGET	IMPATTO	NOTE
DICUS	1- La didattica del futuro	1.2 - Promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza	Attivazione contratto di insegnamento per CDS Magistrale e Dottorato	Direttore e Coordinatore del Dottorato	3000	Entro il 2022	Numero di contratti attivati	2	Qualità dell'offerta formativa del CUM e del Dottorato	
DICUS	1- La didattica del futuro	1.4 - Migliorare gli spazi reali e virtuali per la didattica	Acquisizione di strumentazione dedicata ai laboratori didattici	Direttore	130000	Entro il 2022	Numero di strumenti acquistati	6	Dotare i laboratori didattici di strumentazione moderna e di qualità	
DICUS	2- Qualità della ricerca	2.1 - Promuovere ricerca di frontiera	Acquisto di nuove strumentazioni dipartimentali	Direttore	Progetto Dipartimento di Eccellenza	Entro il 2022	Numero strumenti acquistati	5	Creare piattaforme condivise a supporto della ricerca.	
DICUS	2- Qualità della ricerca	2.2 - Promuovere talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca	Attivazione di Dottorati finanziati dal DICUS	Direttore	160000	Entro il 2022	Numero di dottorati attivati	2	Incremento della Formazione di Terzo livello	
DICUS	2- Qualità della ricerca	2.2 - Promuovere talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca	Attivazione di convenzioni per corsi di Dottorato di ricerca con università estere	Coordinatore del Dottorato	0	Entro il 2023	Numero di convenzioni attivate	2	Incremento dell'internazionalizzazione	
DICUS	2- Qualità della ricerca	2.2 - Promuovere talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca	Attivazione di convenzioni con imprese per dottorato industriale	Direttore	0	Entro il 2022	Numero di convenzioni attivate	3	Potenziamento delle posizioni post dottorali	
DICUS	2- Qualità della ricerca	2.4 - Connettere le competenze scientifiche e tecniche per affrontare le sfide globali	Potenziamento degli assegni di ricerca mediante cofinanziamento dipartimentale	Direttore	Progetto Dipartimento di Eccellenza	Entro il 2022	Numero di assegni cofinanziati	20	Visibilità delle attività dipartimentali	
DICUS	3- Impatto della ricerca nella società	3.4 - Aumentare la consapevolezza del Public Engagement in Ateneo e nelle sue strutture	Organizzazione di visite guidate ai Dipartimenti rivolte alla cittadinanza	Direttore e Open Lab	0	Entro il 2022	Numero di visite	40		
DICUS	3- Impatto della ricerca nella società	3.5 - Consolidare l'identità dell'Ateneo come attore culturale	Organizzare conferenze divulgative rivolte agli studenti delle superiori e alla cittadinanza	Direttore e Responsabile del Public Engagement del Dipartimento	0	Entro il 2023	Numero delle conferenze	5	Promuovere la conoscenza scientifica	
DICUS	4- Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.4 - Promozione di politiche di inclusione e diversità	In caso di necessità i Cds afferenti al dipartimento organizzano attività didattiche mirate a offrire a studenti con disabilità la possibilità di fruire in sicurezza dei laboratori didattici	Presidenti di Cds e Docenti	0	Entro il 2023	Non determinabile	Non quantificabile a priori	Promuovere l'inclusione	
DICUS	4- Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.5 - Sostenibilità ambientale e sociale dell'Ateneo, nei confronti delle articolazioni interne dell'Ateneo e dei portatori di interesse esterni	Migliorare l'energetica delle strutture	Direttore	Da eventuali progetti	Entro il 2023	Non determinabile	Non quantificabile a priori	Razionalizzazione dei consumi energetici	
DIDA	1- La didattica del futuro	1.2 - Promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza	1.2.1. Nuovi bisogni Il Dipartimento intende rivedere la propria offerta formativa e/o proporre percorsi formativi innovativi in linea con i principali driver di sviluppo nazionali e internazionali sulla transizione ecologica e sulla transizione digitale, con l'obiettivo di rispondere alla domanda di formazione che investe importanti aree di competenza verso le quali il mercato professionale si sta orientando.	Presidente della Scuola, Prof.ssa Susanna Caccia Gherardini		Entro 31/12/2022	N. percorsi progettati/progettati	1	Incremento dell'offerta e qualità formativa, innovazione, differenziazione e trasversalità dell'offerta didattica.	Per questa azione si ritiene fondamentale il dialogo e il confronto con le rappresentanze degli studenti e i comitati di indirizzo
DIDA	1- La didattica del futuro	1.4 - Migliorare gli spazi reali e virtuali per la didattica	1.4.1. Benessere Fruibilità e Sicurezza – 1.4.3. Pregio storico e culturale Il Dipartimento intende promuovere azioni finalizzate alla residenzialità degli studenti e alla fruibilità dei servizi della didattica per incentivare la formazione inserita nel progetto d'incontro tra gli spazi e tra studenti e docenti, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di benessere, la fruizione degli spazi di studio e la socializzazione in ambienti caratterizzati da alti livelli di sicurezza. L'azione si sviluppa in modo prioritario attraverso il recupero e la valorizzazione delle sedi e degli spazi che sono parte del patrimonio storico e architettonico, fornendo utilizzazione il potenziale educativo e contribuendo alla sua vitalità e salvaguardia.	Prof. Claudio Pifer/Leonardo Zaffi		Entro 31/12/2022	Rilevamento delle criticità ed esigenze relative agli spazi di studio e di incontro nelle sedi didattiche. Promozione e sviluppo delle attività complementari caratterizzate da una dimensione applicativa e interattiva. Incremento del posto studio autonomo e delle opportunità di utilizzo dei laboratori per la didattica applicata	1	Incremento della qualità formativa. Ampliamento della capacità formative e delle competenze trasversali finalizzate al problem solving. Incremento delle soft skills garantite dall'apprendimento informale e di quelle connesse ad attività pratiche con elevato valore di interazione. Creazione di un sistema integrato virtuoso o composto da studenti, residenza, servizi condati con quartiere e città.	Per questa azione è strategico il rapporto con la struttura tecnica dell'Ateneo per coadiuvare la dimensione organizzativa con quella dimensionale organizzativa con quella di valutazione e adeguamento delle eventuali dotazioni, con l'obiettivo di finalizzare le possibilità inerenti il finanziamento attraverso bandi nazionali e internazionali di progetti di riqualificazione energetica degli edifici del Dipartimento.
DIDA	2- Qualità della ricerca	2.2 - Promuovere talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca	2.2.1. Riforma del dottorato nell'ottica di un avvicinamento della formazione al mercato del lavoro e dell'internazionalizzazione dei percorsi formativi	Prof. Giuseppe Lotti/Francesco Colliotti		Entro 31/12/2022	N. percorsi progettati	1	Incremento dello stato occupazionale in ambito nazionale e internazionale dei dottorati di ricerca nei settori di interesse di questo Dipartimento	
DIDA	2- Qualità della ricerca	2.4 - Connettere le competenze scientifiche e tecniche per affrontare le sfide globali	2.4.1. Spazi per la crescita DIDA: riorganizzazione degli spazi dei laboratori per migliorare l'operatività nell'offerta dei servizi	Prof. Gabriele Bartocci		Entro 31/12/2022	Presentazione agli organi di Governo di un progetto di riorganizzazione	1	Nella riorganizzazione dei Laboratori vi è la volontà di residenzializzare gli stessi, accorpandoli e posizionandoli prevalentemente ai piani terra dei Plessi (vedi Santa Verdiana) per incrementare anche un miglior accesso dalla città	L'individuazione degli spazi per i Laboratori consuegna ad un'analisi dello stato di fatto degli ambienti al fine di verificarne i requisiti in termini normativi e di sicurezza
DIDA	3- Impatto della ricerca nella società	3.1 - Sviluppare le collaborazioni con il mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile	3.1.1. Progettazione di una Company Board di Enti pubblici e privati in relazione con i comitati di indirizzo dei cds	prof.ssa Elisabetta Ciarfanelli		Entro il 31/12/2022	Numero soggetti coinvolti e loro partecipazione		Incrementare nuove forme di collaborazione	
DIDA	3- Impatto della ricerca nella società	3.2 - Potenziare l'ascolto del mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile	3.2.1. Promozione di iniziative di interlocuzione con gli stakeholder al fine di promuovere il confronto fra domanda ed offerta anche nell'ottica delle opportunità di finanziamento e ricerca	Prof.ssa Elisabetta Ciarfanelli		Entro il 31/12/2022	Numero iniziative realizzate	1	Incremento opportunità di finanziamento alla ricerca	
DIDA	4- Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.5 - Sostenibilità ambientale e sociale dell'Ateneo, nei confronti delle articolazioni interne dell'Ateneo e dei portatori di interesse esterni	Promuovere e supportare le azioni dell'Ateneo in merito agli interventi di incremento della sostenibilità ambientale e rigenerazione degli edifici finalizzate al contenimento dei consumi e al miglioramento delle condizioni di benessere degli utenti, in linea con gli obiettivi di transizione ecologica del settore edilizio.						Incremento opportunità di finanziamento di interventi di riqualificazione energetica e funzionale degli edifici del Dipartimento, anche attraverso il coinvolgimento di attori esterni (PA, SMEs, etc.). Accrescere la consapevolezza sulle tematiche inerenti la sostenibilità e la qualità degli spazi, attraverso il coinvolgimento diretto di studenti, docenti e personale tecnico.	Per questa azione è strategico il rapporto con la struttura tecnica dell'Ateneo per coadiuvare la dimensione organizzativa con quella dimensionale organizzativa con quella di valutazione e adeguamento delle eventuali dotazioni, con l'obiettivo di finalizzare le possibilità inerenti il finanziamento attraverso bandi nazionali e internazionali di progetti di riqualificazione energetica degli edifici del Dipartimento.
DIEF	1- La didattica del futuro	1.1 - Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria	Potenziare orientamento verso le LMM e incentivazione all'iscrizione alle LMM	Presidente Cds unico (Prof. Mario Tucci)	12000	Entro AA 2022/23	Incremento iscritti alle LMM incardinate DIF		Potenziamento area STEM	
DIEF	1- La didattica del futuro	1.2 - Promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza	Promozione didattica innovativa nuovo CDS MES	Referente MES (Prof. Niccolò Baldarini)	2000	Entro AA 2023/24	Attivazione e Divulgazione di didattica innovativa (Project Work) per nuovo corso MES		Almeno 2 Project Work e relativa divulgazione	
DIEF	1- La didattica del futuro	1.4 - Migliorare gli spazi reali e virtuali per la didattica	Attivazione laboratori didattici	Direttore DIF	10000	Entro AA 2022/23	Attivazione nuovo laboratorio didattico	>=1	Potenziamento didattica applicativa	
DIEF	2- Qualità della ricerca	2.1 - Promuovere ricerca di frontiera	Promozione pubblicazioni Open Access	CIA	3000	Entro 2022	Numero di pubblicazioni open access cofinanziate	>=3	Divulgazione risultati della ricerca	
DIEF	2- Qualità della ricerca	2.3 - Attrarre talenti in un ambiente ricco di stimoli e inclusivo	Analisi dei dati relativi alla produzione scientifica dei neo-assunti/promossi a partire dal 2018	CIA	n.a.	Entro 2022	Produzione di un documento di analisi annuale sulla produzione scientifica dei neo-assunti/promossi sulla base dei dati forniti dall'Ufficio Ricerca		Miglioramento VQR	
DIEF	3- Impatto della ricerca nella società	3.2 - Potenziare l'ascolto del mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile	Organizzazione di eventi di ascolto	Direttore DIF	n.a.	Entro 2022	Numero di eventi organizzati/partecipati	>=1	Convolgimento stakeholder nello sviluppo della ricerca	
DIEF	3- Impatto della ricerca nella società	3.4 - Aumentare la consapevolezza del public engagement in Ateneo e nelle sue strutture	Organizzazione e/o partecipazione ad eventi di divulgazione scientifica	Delegato PE (Giovanni Ferraz)	2000	Entro 2022	Numero di eventi organizzati/partecipati	>=2	Divulgazione risultati della ricerca	
DIEF	4- Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.5 - Sostenibilità ambientale e sociale dell'Ateneo, nei confronti delle articolazioni interne dell'Ateneo e dei portatori di interesse esterni	Aumento dell'efficienza energetica degli edifici e dei servizi c/o i DIF mediante studi di fattibilità sui locali affidati da sottoporre all'Acceso	Direttore DIF	n.a.	Entro 2022	Numero di studi	>=1	Contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività del Dipartimento e dell'Ateneo	
DIEF	4- Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.5 - Sostenibilità ambientale e sociale dell'Ateneo, nei confronti delle articolazioni interne dell'Ateneo e dei portatori di interesse esterni	Proposte di realizzazione di impianti basati sulle Energie Rinnovabili per la riduzione dell'impatto ambientale delle attività del DIF e dell'Ateneo	Direttore DIF	n.a.	Entro 2022	Numero di studi	>=1		
DILEF	1- La didattica del futuro	1.2 - Promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza	Organizzazione di un numero limitato di studenti meritevoli ammessi a frequentare a seguito di apposita selezione. Il percorso è articolato in seminari tenuti da relatori interni ed esterni su una tematica interdisciplinare, individuata di anno in anno.	Direttore del Dipartimento	30000	Entro il 31/12/2022	Numero di domande di ammissione presentate / posti banditi		Incremento dell'indicator rispetto al ciclo precedente	
DILEF	1- La didattica del futuro	1.5 - Potenziare l'attrattività dell'Ateneo a livello internazionale	Monitoraggio degli accordi internazionali esistenti e azioni di incentivazione per la stipula di nuovi accordi e per il rafforzamento di progetti di ricerca comuni.	Direttore del Dipartimento	0	Entro il 31/12/2022	Numero degli accordi e delle iniziative comuni nell'ambito degli accordi		Incremento dell'indicator rispetto all'anno precedente	
DILEF	2- Qualità della ricerca	2.2 - Promuovere talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca	Rafforzare l'internazionalizzazione del percorso di dottorato; potenziamento degli accordi e delle convenzioni di cotutela.	Direttore del Dipartimento e Coordinatore del dottorato	0	Entro ciclo successivo (AA 2023/24)	Numero delle convenzioni di cotutela stipulate nell'anno solare		Incremento dell'indicator rispetto all'anno precedente	
DILEF	2- Qualità della ricerca	2.3 - Attrarre talenti in un ambiente ricco di stimoli e inclusivo	Monitoraggio e azioni di incentivazione per incrementare la produttività scientifica e la qualità della ricerca dei neo-assunti/scorrimenti di ruolo.	Direttore del Dipartimento	5000	Entro il 31/12/2022	Media del numero delle pubblicazioni dei neo-assunti/scorrimenti di ruolo nell'anno precedente		Valorizzazione della qualità e produttività scientifica dei neo-assunti/scorrimenti di ruolo	

DIPARTIMENTO	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
	AMBITO	OBBIETTIVO	AZIONE	RESPONSABILE	RISORSE	TEMPI	INDICATORI	VALORE TARGET	IMPATTO	NOTE
DILEF	3 - Impatto della ricerca nella società	3.4 - Aumentare la consapevolezza del Public Engagement in Ateneo e nelle sue strutture	Organizzazione di eventi di alta divulgazione aperti alla cittadinanza	Direttore del Dipartimento	0	Entro il 31/12/2022	Numero degli eventi organizzati nell'anno solare	Incremento dell'indicatore rispetto all'anno precedente	Promozione verso l'esterno della ricchezza e varietà delle ricerche svolte nel dipartimento.	
DILEF	3 - Impatto della ricerca nella società	3.5 - Consolidare l'identità dell'Ateneo come attore culturale	Promozione di iniziative in collaborazione con altre realtà del territorio, in particolare le scuole secondarie di secondo grado	Direttore del Dipartimento	0	Entro il 31/12/2022	Numero delle iniziative promosse nell'anno solare	Incremento dell'indicatore rispetto all'anno precedente	Visibilità del Dipartimento sullo scenario culturale cittadino	
DILEF	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.1 - Sostenibilità economico / finanziaria	Analisi periodica del budget del Dipartimento e dei Centri afferenti; potenziamento del monitoraggio dei fondi decenti al fine di ottimizzarne l'utilizzo	Direttore del Dipartimento e RAD	0	Entro il 31/12/2022	Numero verifiche periodiche	Incremento dell'indicatore rispetto all'anno precedente	Maggior controllo sostenibilità economico/finanziaria	
DILEF	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.3 - Cultura della trasparenza e legalità	Adeguamento del regolamento interno del Dipartimento in conseguenza del nuovo regolamento di Ateneo del Dipartimento in corso di elaborazione.	Direttore del Dipartimento	0	Entro il 31/12/2022	Istituzione apposita commissione dipartimentale	Avvio dei lavori istruttori per l'adeguamento	Ottimizzazione delle procedure e delle funzioni degli organi dipartimentali	
DIMAI	1 - La didattica del futuro	1.1 - Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria	Orientamento in ingresso: iniziative specifiche come la Settimana della Matematica o simili	Delegati Orientamento e Responsabile PLS	€ 5000 da budget didattica 2022	Durante tutto l'arco dell'AA 2022/23	Numero Attività, Numero Partecipanti	Non quantificabile	Aumentare la consapevolezza degli studenti del liceo circa l'importanza strategica della formazione in materie STEM - Aumentare il numero di matricole iscritte a Matematica e Informatico	
DIMAI	1 - La didattica del futuro	1.4 - Migliorare gli spazi reali e virtuali per la didattica	Migliorare la qualità degli spazi studio presso il dipartimento oltre all'accessibilità degli stessi.	Direttore e RAD	€ 10.000 da budget dotazione 2022	Avvio entro primo semestre 2022/23	Incremento e miglioramento degli spazi studio rispetto alla situazione attuale	Non quantificabile	Migliorare la fruibilità delle strutture per favorire le interazioni fra studenti	
DIMAI	2 - Qualità della ricerca	2.1 - Promuovere Ricerca di Frontiera	Supportare e stimolare organizzazione di workshop e conferenze internazionali su argomenti di ricerca avanzata	Direttore	€ 30000 da budget DIMAI	Durante tutto l'arco dell'AA 2022/23	Numero convegni cofinanziati e organizzati da membri del DIMAI	Non quantificabile	Promuovere la ricerca di frontiera presso i membri del Dipartimento	
DIMAI	2 - Qualità della ricerca	2.2 - Promuovere talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca	Favorire l'internazionalizzazione del dottorato. Tesi in cotutela e convenzioni.	Coordinatore Dottorato	costo zero	Durante tutto l'arco del prossimo ciclo di Dottorato	Numero visitatori stranieri e di collaborazioni attive	Non quantificabile	Accrescere l'attrattività e l'internazionalizzazione del dottorato	
DIMAI	2 - Qualità della ricerca	2.4 - Commettere le competenze scientifiche e tecniche per affrontare le sfide globali	Attrarre visitatori internazionali, concludere accordi di collaborazione con istituzioni straniere	Delegato Internazionalizzazione	€ 5000 da budget 2022	Durante tutto l'arco dell'AA 2022/23	Numero di proposte di collaborazione	Non quantificabile	Implementare l'internazionalizzazione del Dipartimento.	
DIMAI	3 - Impatto della ricerca nella società	3.2 - Potenziare l'ascolto del mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile	Sportello Matematico	Lorenzo Fusi	Costo zero	Durante tutto l'arco dell'AA 2022/23	Numero di proposte di collaborazione	Non quantificabile a priori	Favorire l'integrazione fra accademia e tessuto industriale	
DIMAI	3 - Impatto della ricerca nella società	3.5 - Consolidare l'identità dell'Ateneo come attore culturale	Ciclo di Seminari rivolti a studenti universitari, del dottorato e ad un pubblico generico: Colloquio di Matematica del Dini	Matteo Focardi, Daniele Angelis, Eugenio Gimelli	€ 2000 da budget ricerca 2022	Durante tutto l'arco dell'AA 2022/23	Numeri eventi	2	Accrescere la consapevolezza degli studenti e del pubblico sul ruolo fondamentale della ricerca in una società moderna, inclusiva e con pari opportunità	
DIMAI	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.4 - Promozione di politiche di inclusione e diversità	Women In Mathematics - May12	Veronica Gavagna, Chiara Bianchini	costo zero	01-30/05/2023	Numero Eventi	1	Promuovere la parità di genere	
DIMAI	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.4 - Promozione di politiche di inclusione e diversità	Alliestimento di una mappa tattile del Dipartimento	Direttore e RAD - dipartimento di Architettura	€ 1000 da budget 2022	Entro estate 2023	Mapa	1	Migliorare l'accessibilità del Dipartimento	
DIMAI	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.4 - Promozione di politiche di inclusione e diversità	Adeguamento percorso esterno di accesso per disabili	Direttore e RAD - dipartimento di Architettura	AE	Entro estate 2023	Adeguamento percorso	1	Migliorare l'accessibilità del Dipartimento	
DIMAI	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.5 - Sostenibilità ambientale e sociale dell'Ateneo, nei confronti delle articolazioni interne dell'Ateneo e dei portatori di interesse esterni	Riqualificazione spazi esterni al Dipartimento	Direttore e RAD	€ 5000 da budget dotazione 2022	Avvio entro secondo semestre 2022/23	Visibilità degli spazi esterni (tavoli, alberi, etc.)	Non quantificabile a priori	Migliorare l'impatto ambientale dell'Ateneo e la visibilità degli spazi esterni del Dipartimento	
DINFO	1 - La didattica del futuro	1.1 - Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria	Attivazione di postazioni di laboratorio con accesso remoto per migliorare l'efficacia della formazione alle attività sperimentali nell'ambito dell'ingegneria elettronica	Presidente Cds in Ingegneria Elettronica	10000	Entro avvio primo semestre AA 2022-23	Numero di postazioni attivate	2	L'azione, già in corso di realizzazione, è stata avviata nell'ambito della laurea triennale in ingegneria elettronica e quindi la sperimentazione sarà inizialmente a beneficio degli studenti di questo corso di studio. Tuttavia, se si dimostra efficace, l'azione sarà estesa agli studenti di altri corsi di studio afferenti al DINFO, il cui percorso formativo prevede attività sperimentali (es. laurea triennale in Ingegneria Biomedica). L'azione non ha per scopo la sostituzione dell'attività svolta in laboratorio con attività svolta da remoto bensì rendere più efficace la formazione in laboratorio. Attraverso l'attività svolta da remoto infatti gli studenti acquisiscono maggiore padronanza della strumentazione e dei relativi comandi e decidono quindi il tempo trascorso in laboratorio al raggiungimento degli obiettivi delle attività sperimentali (realizzazione di circuiti elettronici e misurazioni).	Nuova azione rispetto a quanto già previsto negli obiettivi 2019-21
DINFO	1 - La didattica del futuro	1.3 - Rafforzare il legame tra la formazione universitaria, il mercato del lavoro e la comunità	Promozione di attività di tirocinio presso aziende e laboratori congiunti	Presidenti Corsi di Studio		Entro 31/12/2022	Numero di tirocini attivati	10	Tutti i corsi di studio afferenti al DINFO	Azione in continuazione di quanto già previsto negli obiettivi 2019-21, OB.3.1.1
DINFO	2 - Qualità della ricerca	2.2 - Promuovere talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca	Attivazione di convenzioni con imprese per il finanziamento di borse di dottorato di ricerca con sede am.vv presso il Dinfo.	Coordinatori dei Dottorati	20000	AA 2023-24	Numero convenzioni	2	Dottorati di ricerca con sede amministrativa presso il DINFO	Nuova azione rispetto a quanto già previsto negli obiettivi 2019-21
DINFO	2 - Qualità della ricerca	2.4 - Commettere le competenze scientifiche e tecniche per affrontare le sfide globali	Integrazione inter-disciplinare attraverso la promozione di seminari di presentazione delle attività di singoli ricercatori	Direttore DINFO		Entro 31/12/2022	Numero di seminari	5	Attività di ricerca svolte nell'ambito del DINFO	Azione in continuazione di quanto già previsto negli obiettivi 2019-21, OB.2.1.1
DINFO	3 - Impatto della ricerca nella società	3.1 - Sviluppare le collaborazioni con il mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile	Attivazione contratti di ricerca, trasferimento tecnologico e servizi con imprese, attivazione laboratori congiunti	Direttore DINFO		Entro 31/12/2022	N. convenzioni per attivazione di laboratori congiunti	2	Azione in corso, imprese prevalentemente del territorio regionale ma anche imprese fuori regione e comunque operanti in ambito nazionale e internazionale	Nuova azione rispetto a quanto già previsto negli obiettivi 2019-21 ma ovviamente da sempre il DINFO promuove collaborazioni di ricerca ed eroga servizi a imprese
DINFO	3 - Impatto della ricerca nella società	3.1 - Sviluppare le collaborazioni con il mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile	Attivazione contratti di ricerca, trasferimento tecnologico e servizi con imprese, attivazione laboratori congiunti	Direttore DINFO	800000	Entro 31/12/2022	N. contratti	40	Azione in corso, imprese prevalentemente del territorio regionale ma anche imprese fuori regione e comunque operanti in ambito nazionale e internazionale	Nuova azione rispetto a quanto già previsto negli obiettivi 2019-21 ma ovviamente da sempre il DINFO promuove collaborazioni di ricerca ed eroga servizi a imprese
DINFO	3 - Impatto della ricerca nella società	3.2 - Potenziare l'ascolto del mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile	Interviste, articoli su quotidiani per la divulgazione capillare sul territorio	Presidenti Corsi di Studio e Coordinatori di Dottorato afferenti al DINFO		Entro 31/12/2022	Numero di ore erogate	10	Prevalentemente sulle lauree magistrali e i dottorati di ricerca	Azione in continuazione di quanto già previsto negli obiettivi 2019-21, OB.5.1.1
DINFO	3 - Impatto della ricerca nella società	3.4 - Aumentare la consapevolezza del Public Engagement in Ateneo e nelle sue strutture	Interviste, articoli su quotidiani per la divulgazione capillare sul territorio	Direttore DINFO		Entro 31/12/2022	N. interviste e articoli	6	Ampliare la diffusione dei risultati della ricerca a livello territoriale. Rafforzare il legame con il territorio	Nuova azione rispetto a quanto già previsto negli obiettivi 2019-21
DINFO	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.1 - Sostenibilità economico / finanziaria	Incremento dei monitoraggi e dei report rispetto al triennio precedente con elaborazione di report complessi nel caso di gruppi particolarmente articolati	Direttore DINFO		Entro 31/12/2022	N. monitoraggi e report semplici e n. monitoraggi e report complessi	10	Incremento delle informazioni che permettano una programmazione più coerente	Nuova azione rispetto a quanto già previsto negli obiettivi 2019-21
DINFO	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.1 - Sostenibilità economico / finanziaria	Attivazione di un registro dipartimentale della strumentazione scientifica per una gestione efficiente delle risorse strumentali	Direttore e responsabili laboratori di ricerca		Entro 31/12/2022	n. apparecchiature scientifiche catalogate	>100	Laboratori di ricerca del DINFO	Nuova azione rispetto a quanto già previsto negli obiettivi 2019-21
DISEI	1 - La didattica del futuro	1.2 - Promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza	Partenza cds di didattica mista e potenziamento attività di didattica esperienziale nei cds afferenti al Dipartimento	Presidenti Cds, Presidente Scuola, Direttore	Risorse umane	Triennale	Cds attivati in modalità mista	Incremento rispetto al triennio precedente	Maggiore coinvolgimento degli studenti, potenziamento della apprendimento e migliore progressione delle carriere studentesche	
DISEI	1 - La didattica del futuro	1.2 - Promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza	Attivazione di doppi titoli con università di eccellenza	Presidenti Cds, Presidente Scuola, Direttore	Risorse umane	Triennale	Cds che propongono DD	Più 1	Visibilità internazionale e opportunità di crescita e di confronto	
DISEI	1 - La didattica del futuro	1.3 - Rafforzare il legame tra la formazione universitaria, il mercato del lavoro e la comunità	Potenziare e razionalizzare l'attività di job placement	Direttore, Presidente Scuola, Presidenti Cds	Risorse umane	Triennale	Incontri mirati con imprese	Incremento rispetto al triennio precedente	Miglioramento indicatori di job placement	
DISEI	2 - Qualità della ricerca	2.1 - Promuovere Ricerca di Frontiera	Attività di workshop internazionali su temi di ricerca di frontiera	Direttore, Commissione di indirizzo e autovalutazione	Fondi di ricerca	Annuale	Numero wp realizzati	4	Maggiore consapevolezza e integrazione sui programmi di ricerca internazionali	
DISEI	2 - Qualità della ricerca	2.3 - Attrarre talenti in un ambiente ricco di stimoli e inclusivo	Incentivare l'attrazione di assegnisti di ricerca anche in prospettiva internazionale e monitorare la qualità e produttività scientifica dei neoassunti	Commissione indirizzo e Autovalutazione	Quota premiale su budget assegnisti e qualità scientifica dei neo-assunti secondo modello attribuzione risorse di dipartimento	Annuale	Miglioramento parametri produttività	Incremento rispetto alla media annuale del triennio precedente	Crescita qualità produzione scientifica	

DIPARTIMENTO	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
	AMBITO	OBBIETTIVO	AZIONE	RESPONSABILE	RISORSE	TEMPI	INDICATORI	VALORE TARGET	IMPATTO	NOTE
DISEI	2 - Qualità della ricerca	2.4 - Connettere le competenze scientifiche e tecniche per affrontare le sfide globali	Incentivare collaborazioni ricerca trans-disciplinari all'interno di unità di ricerca multidisciplinari	Commissione Indirizzo e Autovalutazione	Risorse umane	Annuale	Numero unità	Incremento rispetto al triennio precedente	Conseguimento competenze e crescita qualità della ricerca	
DISEI	3 - Impatto della ricerca nella società	3.1 - Sviluppare le collaborazioni con il mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile	Aumento del numero di collaborazioni attivate	Direttore, Commissione di Indirizzo e Autovalutazione	Risorse umane	Annuale	Numero collaborazioni attivate	Incremento rispetto al triennio precedente	Maggiore trasferimento della conoscenza	
DISEI	3 - Impatto della ricerca nella società	3.4 - Aumentare la consapevolezza del Public Engagement in Ateneo e nelle sue strutture	Iniziativa da organizzare in collaborazione con ateneo aperti a pubblico non esperto sui temi di ricerca del Dipartimento	Direttore, Commissione di Indirizzo e Autovalutazione	Risorse umane	Annuale	Numero eventi organizzati	PIU 2	Maggiore visibilità e coinvolgimento della cittadinanza	
DISEI	3 - Impatto della ricerca nella società	3.6 - Promozione dell'immagine dell'Ateneo	Costituzione di associazioni e reti di ex studenti	Direttore	Risorse umane	Triennale	Numero iscritti	Incremento rispetto al triennio precedente	Rafforzamento del senso di appartenenza di studenti ed ex-alumni	
DISIA	1 - La didattica del futuro	1.1 - Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria	Orientamento degli studenti in ingresso - PLS - Olimpiadi della Statistica	Direttore/Presidenti CDS/Responsabili PLS	Fondi PLS /Erasmus Mundus	Anno 2022	n azioni promosse/avviate	>5	Aumentare la consapevolezza degli studenti della scuola superiore di secondo grado circa l'importanza strategica della formazione in materie STEM	
DISIA	1 - La didattica del futuro	1.2 - Promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza	Finanziamento di 10 borse premio per iscrizioni LM, 8 per LM 82 e 2 LM 18	Direttore / Presidenti dei CDS/ Commissione Didattica DISIA	50000 euro Fondi di eccellenza	Anno 2022, procedura conclusa in Ottobre	Attrattiva Cds	Immatricolati fuori sede LM 2022/Immatricolati fuori sede LM 2021	Rendere maggiormente attrattivi i Cds magistrali	
DISIA	2 - Qualità della ricerca	2.1 - Promuovere Ricerca di Frontiera	Definizione criteri premiali per stimolare ricerca di frontiera ed eccellenza	Direttore/CA	Budget Fondi Ricerca di Ateneo	Anno 2022	Incremento di articoli su riviste di fascia alta	Numero pubblicazioni su riviste di fascia alta	Incentivare il miglioramento della qualità e quantità delle pubblicazioni su riviste	
DISIA	2 - Qualità della ricerca	2.2 - Promuovere talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca	Finanziamento di una borsa di dottorato con il finanziamento di eccellenza. Incremento dei visiting, incoming.	Direttore/ Referente Dottorato/Commissione Ricerca DISIA	80067,18 euro fondi di eccellenza e fondi per l'internazionalizzazione (13.493 euro Finanziamenti) n. 4 assegni di ricerca euro 100.000 con fondi di Eccellenza	Anno 2022	Incremento del visiting rispetto anno precedente	Numero visiting	Migliorare la visibilità internazionale del corso di dottorato e del Dipartimento	
DISIA	3 - Impatto della ricerca nella società	3.1 - Sviluppare le collaborazioni con il mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile	Ampliamento rete territoriale e professionale nell'ambito della Data Science	Direttore/Presidente Cds/Coordinatore Master/Direttore FDS	10.000 euro per Borse di studio per Master	Anno 2022	Miglioramento rete professionale e formazione post laurea	Aumento iscritti Master	Visibilità del Dipartimento	
DISIA	3 - Impatto della ricerca nella società	3.6 - Promozione dell'immagine dell'Ateneo	Supporto del Disia lab alla realizzazione del sito federato del DISIA e del Cds di cui il Disia è referente con particolare riferimento alla traduzione in lingua inglese. Sviluppo del Disia lab/ per i Cds, per il DISIA e per FDS con supporto di personale parastrukturato	Direttore/Presidente Scuola Scienze della Salute Ummana/Docenti DMSC	5.000 euro (quota parte di cocco)	Anno 2022	Miglioramento della qualità della ricerca e della customer dipartimentale	Customer Dipartimentale	Amplificare la visibilità internazionale della ricerca del Dipartimento	
DISIA	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.1 - Sostenibilità economico / finanziaria	Report di contabilità analitica	Direttore/ RAO/Segreteria	Budget Didattica diviso nel 5 CDS	Anno 2022	Monitoraggio spese didattiche	Report di dettaglio	Migliorare l'utilizzo dei fondi destinati alla didattica e la soddisfazione dei Presidenti CDS	
DISIA	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.4 - Promozione di politiche di inclusione e diversità	Attività di incremento delle competenze digitali del personale amministrativo con l'intervento dei tecnici del DISIA. Ristrutturazione di bagni e locali per adeguamenti normative e politiche di inclusione	Responsabile Disia Lab/ Direttore/CA	Area edilizia per Dipartimento non è stato destinato un budget	Anno 2022	Miglioramento digitalizzazione dei servizi. Aumento benessere studenti e personale tecnico amministrativo	Questionario Benessere	Amplificare il numero e la varietà di soggetti coinvolti. Accrescere la consapevolezza sulle tematiche di inclusione e diversità	
DMSC	1 - La didattica del futuro	1.1 - Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria	Ampliare l'offerta formativa post laurea (Master e Corsi di Perfezionamento)	Direttore	Isorisorse	Entro marzo 2023	Almeno un corso di perfezionamento attivato e in fase di attivazione di un nuovo Master	1	Ampliare l'offerta formativa post laurea sulla base dei bisogni formativi emergenti e rilevati dal confronto con il mondo del lavoro	
DMSC	1 - La didattica del futuro	1.2 - Promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza	Prosecuzione della partecipazione alla sperimentazione blended 10% Ateneo	Direttore	25000 Euro	Entro avvio primo semestre 2022/23	Almeno un corso ulteriore rispetto a quelli già attivati in sperimentazione	1	Ampliare percorsi formativi innovativi e di eccellenza attraverso l'offerta blended 10%	
DMSC	1 - La didattica del futuro	1.3 - Rafforzare il legame tra la formazione universitaria, il mercato del lavoro e la comunità	Istituzione Scuola di Specializzazione in Medicina e Cure Palliative	Direttore Dipartimento/Presidente Scuola Scienze della Salute Ummana/Docenti DMSC/IR	Isorisorse	AA. 2022/23 (per S.C. Spec. 2021/22)	Accreditamento della Scuola	1	Ampliare l'offerta formativa delle Scuole di Specializzazione a valle dell'approvazione degli standard e dei requisiti per la nuova tipologia di scuola di specializzazione di area sanitaria ad accesso dei medici in Medicina e cure palliative coprendo il bisogno di sviluppare specialisti in un ambito sanitario di grande rilevanza ed espansione	
DMSC	2 - Qualità della ricerca	2.2 - Promuovere talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca	Il DMSC in stretta collaborazione con la SSSU e un gruppo di lavoro ad hoc istituito dall'Ateneo, sta lavorando alla realizzazione di un centro di simulazione per la didattica, che integrerà la formazione in area biomedica attuata nel polo didattico di nuova costruzione. In attesa della realizzazione del centro di simulazione, il DMSC attua comunque nel prossimo anno un potenziamento delle attività di simulazione nell'ambito delle attività professionalizzanti dei corsi di studio in area biomedica	Direttore Dipartimento DMSC e DSS/Presidente e Docenti Scuola Scienze della Salute Ummana	30.000 euro (fondi DMSC e SSSU)	31/12/2022	Censimento dell'attività di simulazione e degli spazi presentigati disponibili. Acquisizione di almeno un ulteriore simulatore. Riunioni DMSC/AQUIC per progetto di fattibilità di razionalizzazione e espansione attuali potenzialità.	1	Incrementare la simulazione in formazione Cds, Scuole di Specializzazione e post laurea in genere per aggiornamento competenze/formazione continua	
DMSC	2 - Qualità della ricerca	2.2 - Promuovere talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca	Attività di incremento delle competenze digitali del personale amministrativo con l'intervento dei tecnici del DISIA. Ristrutturazione di bagni e locali per adeguamenti normative e politiche di inclusione	Direttore Dipartimento	Progetto Dipartimento di Eccellenza (791.000 Euro)	Triennio 2022-2025	Attivazione delle 11 borse di dottorato	1	Questa azione permetterà di reclutare 11 giovani talenti che contribuiranno a migliorare la produzione scientifica del DMSC	
DMSC	2 - Qualità della ricerca	2.4 - Connettere le competenze scientifiche e tecniche per affrontare le sfide globali	Valorizzazione degli investimenti per attrezzature e piattaforme a supporto della ricerca in cui le potenzialità tecnologiche e l'innovazione siano economicamente sostenibili e tal da incrementare la produttività scientifica di tutti i ricercatori del Dipartimento.	Direttore Dipartimento/Presidente Commissione Interna Progetto Dipartimento di Eccellenza	Progetto Dipartimento di Eccellenza (1.400.000 Euro)	Fine 2022 inizi 2023	Allestimento di 4 piattaforme tecnologiche: Biomformatka, Imaging, Biologia molecolare, Citofluorimetria	1	La messa in funzione delle 4 piattaforme tecnologiche permetterà una maggiore integrazione della ricerca dipartimentale con la possibilità di applicare tecnologie avanzate anche a gruppi di ricerca che non godono di finanziamenti sufficienti per permettersi l'acquisto di questi strumenti. Questa azione genererà un impatto significativo sul numero di pubblicazioni scientifiche dipartimentali	
DMSC	3 - Impatto della ricerca nella società	3.1 - Sviluppare le collaborazioni con il mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile	Incrementare le risorse umane e strutturali connesse con AQUIC e ATC per potenziare le attività didattiche, di ricerca e cliniche	Direttore Dipartimento/CA	Da valutare sulla base delle concentrazioni	2022-2023	Numero di posizioni concertate ed attivate	1	Promuovere la qualità della formazione/assistenza/ricerca pre- e post-laurea in ambito sanitario	
DMSC	3 - Impatto della ricerca nella società	3.4 - Aumentare la consapevolezza del Public Engagement in Ateneo e nelle sue strutture	Raccolta dati di public engagement del DMSC	Direttore Dipartimento/Docenti DMSC	0 Euro	31/12/2022	Sviluppo modalità di monitoraggio continuo delle attività di public engagement dipartimentali	1	Aumentare la consapevolezza del public engagement tra i docenti/personale del Dipartimento e dell'Ateneo	
DMSC	3 - Impatto della ricerca nella società	3.5 - Consolidare l'identità dell'Ateneo come attore culturale	Organizzazione di eventi di public engagement per sensibilizzare l'opinione pubblica e dare informazioni scientificamente corrette.	Direttore Dipartimento/Presidente Scuola Scienze della Salute Ummana/Docenti DMSC	5.000 euro	31/12/2022	Sviluppo e realizzazione di almeno due eventi/prodotti (e realizzazione App Sport e Salute e prodotto editoriale su sperimentazione animale)	2	Partecipare alla diffusione di informazioni scientificamente corrette nella società con iniziative importanti sul mantenimento della salute e del wellbeing dei cittadini e sulla valorizzazione della attività di ricerca per lo sviluppo di nuove conoscenze	
DMSC	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.4 - Promozione di politiche di inclusione e diversità	Attivazione ADE 1° e gli altri finalizzato alla sensibilizzazione delle professioni sanitarie all'identificazione e trattamento delle fasce deboli e riconnetterizzazione dell'assistenza sanitaria con focus sulla persona anziché sulla malattia	Direttore Dipartimento/Presidente Scuola Scienze della Salute Ummana/Docenti DMSC	500 Euro	Primo semestre 2022/23	Attivazione dell'ADE Almeno sul Cds di Medicina e Chirurgia	1	Valorizzazione della relazione di aiuto nella professione sanitaria attraverso azioni di sensibilizzazione proposte agli studenti del CDS	

DIPARTIMENTO	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
	AMBITO	OBBIETTIVO	AZIONE	RESPONSABILE	RISORSE	TEMPI	INDICATORI	VALORE TARGET	IMPATTO	NOTE
DMSC	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.4 - Promozione di politiche di inclusione e diversità	iniziativa di supporto formativo e assistenziale nei confronti di paesi svantaggiati	Direttore Dipartimento DMSC	3000 Euro	2022-2023	Missione in Bolivia e consolidamento attività collaborative con i paesi del Baltico	2	Promozione di approcci assistenziali moderni e sostenibili in paesi a medio/basso sviluppo	
DSG	1 - La didattica del futuro	1.1 - Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria	Sviluppo orientamento in entrata e in uscita	Responsabile orientamento	Bilancio Scuola, Dipartimento e progetto d'eccellenza	2022-2024	Numero di studenti in ingresso e occupabilità		Maggiore attrattività dei corsi di studio promossi dal DSG	
DSG	1 - La didattica del futuro	1.2 - Promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza	Creare percorsi di specializzazione	Presidente Scuola Giurisprudenza	Bilancio DSG e Scuola	2022-2024	Numero percorsi di specializzazione		Maggiore attrattività dei corsi di laurea in Giurisprudenza	
DSG	1 - La didattica del futuro	1.2 - Promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza	Potenziare la didattica esperienziale	Presidente Scuola Giurisprudenza	Bilancio Scuola, Dipartimento e progetto d'eccellenza	2022-2024	Numero dinnie e laboratori		Rafforzamento competenze e soft skills degli studenti	
DSG	1 - La didattica del futuro	1.3 - Rafforzare il legame tra la formazione universitaria, il mercato del lavoro e la comunità	Potenziare il servizio placement	Responsabile placement	Bilancio DSG e Scuola	2022-2024	Numero aziende ed enti coinvolti		Maggiore attrattività dei corsi di laurea in Giurisprudenza	
DSG	2 - Qualità della ricerca	2.2 - Promuovere talenti e promuovere lo sviluppo. Il dottorato di ricerca	Aumento borsa tematiche	Coordinatore dottorato	Progetto d'eccellenza	2022-2024	N. di borsa attivata		Maggiore attrattività del dottorato	
DSG	2 - Qualità della ricerca	2.2 - Promuovere talenti e promuovere lo sviluppo. Il dottorato di ricerca	Aumento co-finanziamento	Coordinatore dottorato	Bilancio d'Ateneo	2022-2024	N. di dottorandi iscritti		Maggiore internazionalizzazione	
DSG	2 - Qualità della ricerca	2.2 - Promuovere talenti e promuovere lo sviluppo. Il dottorato di ricerca	Sostegno stagioni all'estero	Coordinatore dottorato	Bilancio d'Ateneo	2022-2024	N. di stagioni all'estero		Maggiore internazionalizzazione	
DSG	3 - Impatto della ricerca nella società	3.1 - Sviluppare le collaborazioni con il mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile	Progetto Ufficio del Processo	Direttore DSG	Fondi ministeriali progetto "Giustizia Agile"	2022-2024	Riduzione dei tempi dei processi secondo set di indicatori definiti nel progetto "Giustizia agile"		Miglioramento efficienza sistema giustizia	
DSG	3 - Impatto della ricerca nella società	3.1 - Sviluppare le collaborazioni con il mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile	Progetto sfruttamento del lavoro SOLEIL	Direttore DSG	Fondi ministeriali Ministero del Lavoro SOLEIL	2022-2024	Numero lavoratori sfruttati messi in protezione		Riduzione dello sfruttamento lavorativo	
DSG	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.4 - Promozione di politiche di inclusione e diversità	Assicurare la parità di trattamento	Direttore DSG	Bilancio DSG	2022-2024	Numero di donne e uomini tra i dottorandi, nel personale docente, amministrativo e nei ruoli direttivi		Assicurare la parità di trattamento	
DSG	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.5 - Sostenibilità ambientale e sociale dell'Ateneo, nei confronti delle articolazioni interne dell'Ateneo e dei portatori di interesse esterni	Assicurare l'efficiamento energetico dell'edificio D4	Direttore DSG	Progetto d'eccellenza	2022-2024	Riduzione consumi		Riparismo energetico	
DSG	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.5 - Sostenibilità ambientale e sociale dell'Ateneo, nei confronti delle articolazioni interne dell'Ateneo e dei portatori di interesse esterni	Progetto verde	Direttore DSG	Progetto d'eccellenza	2022-2024	Numero di piante introdotte nell'edificio		Aumento salubrità e del decoro ambientale	
DSPS	1 - La didattica del futuro	1.1 - Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria	Incremento della mobilità di studenti erasmus incoming su progetti KA107	Responsabili progetti KA107	0	Entro il 31/12/2022	Numero eventi	(+7)	Incrementare le capacità di gestione autonoma e di organizzazione delle conoscenze scientifiche apprese da parte degli studenti	
DSPS	1 - La didattica del futuro	1.1 - Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria	Seminari su temi di frontiera rivolti agli studenti dei corsi in Scienze Politiche	Presidente del Corso di Laurea in Scienze Politiche	0	Entro il 31/12/2022	Numero seminari	(+3)	Sviluppare la formazione scientifico-culturale su temi di attualità	
DSPS	1 - La didattica del futuro	1.2 - Promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza	International Weeks: seminari tenuti da studiosi internazionali e rivolti agli studenti dei corsi di laurea triennale e magistrale	Responsabile internazionalizzazione del DSG e Scuola SP	700 (+ fondi Erasmus)	Entro il 31/12/2022	Numero eventi	(+1)	Rafforzare la formazione interdisciplinare e l'internazionalizzazione della didattica	
DSPS	2 - Qualità della ricerca	2.1 - Promuovere Ricerca di Frontiera	Incremento della partecipazione di studiosi internazionali a seminari e convegni organizzati nel e dal dipartimento	Responsabile scientifica del Progetto ERC presso il DSG/Responsabile scientifico organizz. Convegno internaz.le sui Falsomi	2500 (fondo ERC)	Entro il 31/12/2022	Numero studiosi stranieri coinvolti	(+10)	Incrementare l'internazionalizzazione della ricerca	
DSPS	2 - Qualità della ricerca	2.1 - Promuovere Ricerca di Frontiera	Organizzazione e realizzazione di un ciclo di seminari e due convegni di dipartimento su tematiche di frontiera nella ricerca	Coordinatore della commissione ricerca DSPS/ Direttore DSPS	10000	Entro il 31/12/2022	Numero eventi	(+2)	Favorire confronto scientifico su temi di frontiera tra studiosi DSPS e studiosi di altri atenei	
DSPS	2 - Qualità della ricerca	2.1 - Promuovere Ricerca di Frontiera	Supporto alla progettazione per i bandi per RTD	Coordinatore della commissione ricerca DSPS/ Direttore DSPS	0	Entro il 31/12/2022	Numero incontri di supporto	(+1)	Supportare la progettazione e la scrittura dei progetti di RTD	
DSPS	2 - Qualità della ricerca	2.4 - Connettere le competenze scientifiche e tecniche per affrontare le sfide globali	Organizzazione di seminari ed eventi formativi interdisciplinari della Scuola di Dottorato in Scienze Sociali	Referenti per i DSPS del dottorato in Mutamento Sociale e Politico nel Consiglio della Scuola di Dottorato in Scienze Sociali	1000	Entro il 31/12/2022	Numero incontri di supporto	(+1)	Sviluppare formazione alla ricerca interdisciplinare	
DSPS	3 - Impatto della ricerca nella società	3.4 - Aumentare la consapevolezza del Public Engagement in Ateneo e nelle sue strutture	Progetto con le scuole superiori "A caccia di fake news"	Responsabile scientifico del Progetto	?	Entro il 31/12/2022	Numero scuole raggiunte	(+5)	Accrescere la consapevolezza nell'accesso all'informazione digitale	
DSPS	3 - Impatto della ricerca nella società	3.5 - Consolidare l'identità dell'Ateneo come attore culturale	Realizzazione di attività Open Science organizzate da Open Lab al Campus delle Scienze Sociali	Referente comunicazione e terza missione DSPS	0	Entro il 31/12/2022	Numero eventi	(+1)	Sviluppare la presenza in attività di divulgazione scientifica delle scienze sociali	
DSPS	3 - Impatto della ricerca nella società	3.5 - Consolidare l'identità dell'Ateneo come attore culturale	Organizzazione di eventi culturali aperti alla cittadinanza (Public Lectures)	Direttore/Referente comunicazione e terza missione DSPS	0	Entro il 31/12/2022	Numero studenti	(+5)	Aumentare la partecipazione di studenti e docenti UNIFI ai seminari internazionali	
DSPS	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.4 - Promozione di politiche di inclusione e diversità	Workshop a partire dal mockumentary EMPATHY (Extremely Merciful Power AT Yours) visione e discussione con il regista, assistenti sociali e studenti dei corsi triennale e magistrale di Servizio Sociale	Coordinatore della commissione didattica DSPS	400	Entro il 31/12/2022	Numero eventi	(+1)	Rafforzare la formazione all'inclusione	
DSPS	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.4 - Promozione di politiche di inclusione e diversità	Realizzazione di incontri informativi per docenti del dipartimento sulla didattica inclusiva per gli studenti DSA	Referente DSPS per inclusione studenti e studentesse con DSA o abilità diverse	200	Entro il 31/12/2022	Numero eventi	(+1)	Sviluppare conoscenze professionali inclusive	
DSPS	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.4 - Promozione di politiche di inclusione e diversità	Rafforzare il coordinamento tra i referenti per l'inclusione degli studenti DSA nell'area delle Scienze Sociali anche in relazione all'apertura a Novelli del Centro di Ascolto per studenti con DSA	Referente DSPS per inclusione studenti e studentesse con DSA o abilità diverse	0	Entro il 31/12/2022	Numero incontri tra referenti	(+1)	Sviluppare forme di condivisione e coordinamento tra referenti	
DSPS	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.4 - Promozione di politiche di inclusione e diversità	Organizzazione e realizzazione di un webinar su ricerche sulla Didattica all'Università con la partecipazione di docenti e studenti	Coordinatore della commissione didattica DSPS	0	Entro il 31/12/2022	Numero eventi	(+1)	Incrementare la conoscenza delle metodologie didattiche inclusive	
DSPS	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.4 - Promozione di politiche di inclusione e diversità	Videoseminari rivolti agli studenti detenuti	Referente per il Polo Universitario Penitenziario	0	Entro il 31/12/2022	Numero studenti raggiunti	(+150)	Accrescere la partecipazione degli studenti del Polo Penitenziario Universitario alle attività formative	
DSS	1 - La didattica del futuro	1.3 - Rafforzare il legame tra la formazione universitaria, il mercato del lavoro e la comunità	Sviluppo conoscenze	Direttore		Rilevazione dopo attivazione di tutti i master e corsi a.a. 2022/23	Numero di master, corsi perfezionamento, corsi aggiornamento, Numero di partecipanti ai master, a.a. 2022/2023. Almeno un master in modalità e-learning.	Mantenimento	Continuare a fornire una vasta offerta formativa post laurea che risponda alle esigenze espresse dai professionisti che operano nei vari settori con aumento della didattica innovativa (E-Learning e simulazione)	
DSS	1 - La didattica del futuro	1.3 - Rafforzare il legame tra la formazione universitaria, il mercato del lavoro e la comunità	Sviluppo conoscenze	Prof. Gianluca Villa		Entro 31/12/2022	Istituzione della nuova Scuola di Specializzazione in Medicina e Cure Palliative	Vero	Ampliare l'offerta formativa rispondendo alle esigenze attualmente presenti nel campo delle Cure Palliative dell'Africa Sub-sahariana	
DSS	1 - La didattica del futuro	1.4 - Migliorare gli spazi reali e virtuali per la didattica	Partnership internazionali	Prof. Stefano Stagi		Entro 31/12/2022	N. accordi con Africa Sub-Sahariana	Mantenimento	Continuare a mantenere le numerose collaborazioni attive con partner dell'Africa Sub-sahariana	
DSS	1 - La didattica del futuro	1.5 - Potenziare l'attrattività dell'Ateneo a livello internazionale	Scenario internazionale	Direttore		Entro 31/12/2022	N. nuovi accordi internazionali stipulati dal Dipartimento	Incremento	Incrementare la già ricca attività di networking che i docenti e ricercatori del dipartimento realizzano a livello internazionale	
DSS	2 - Qualità della ricerca	2.1 - Promuovere Ricerca di Frontiera	Incrementare il numero dei progetti competitivi presentati	Direttore		Rilevazione al 31/12/2022	Incremento rispetto al triennio 2019-20-21.	>0	Possibile incremento di finanziamenti a favore della ricerca del Dipartimento	
DSS	2 - Qualità della ricerca	2.1 - Promuovere Ricerca di Frontiera	Incrementare il numero dei progetti competitivi con partner internazionali presentati	Direttore		Rilevazione al 31/12/2022	Incremento rispetto al triennio 2019-20-21.	>0	Possibile incremento di finanziamenti a favore della ricerca del Dipartimento nonché dei rapporti internazionali	
DSS	2 - Qualità della ricerca	2.3 - Attrarre talenti in un ambiente ricco di stimoli e inclusivo	Incrementare produttività scientifica dei neassunti e analisi di genere	Direttore		Rilevazione al 31/12/2022	Incremento del numero delle pubblicazioni per neassunti e scorporati di ruolo rispetto al triennio 2019-20-21, con analisi di genere e di età della distribuzione complessiva	>0	Miglioramento della valutazione della qualità della ricerca del Dipartimento; maggiore consapevolezza dell'andamento della produzione scientifica legata al genere ed all'età ai giovani ricercatori	

DIPARTIMENTO	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
	AMBITO	OBBIETTIVO	AZIONE	RESPONSABILE	RISORSE	TEMPI	INDICATORI	VALORE TARGET	IMPATTO	NOTE
DSS	2 - Qualità della ricerca	2.4 - Connettere le competenze scientifiche e tecniche per affrontare le sfide globali	Spazi ed infrastrutture per la ricerca per affrontare le sfide globali	Prof.sse Sara Boccellini e Angela Bechini	40.000 euro	Entro 31/12/2022	Riattivazione del laboratorio di Epidemiologia Molecolare (Sezione Igiene, Medicina Preventiva, Infermieristica e Sanità Pubblica del Dipartimento di Scienze della Salute), attualmente non funzionante, nell'ottica di adattamento di spazi esistenti alle nuove esigenze di ricerca	Vero	Ottimizzazione nell'utilizzo degli spazi destinati alla ricerca a favore dello sviluppo della ricerca nel campo epidemiologia molecolare.	Costituisce anche obiettivo di struttura per il personale tecnico amministrativo che fornisce il relativo supporto
DSS	3 - Impatto della ricerca nella società	3.1 - Sviluppare le collaborazioni con il mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile	Cooperare con la società	Direttore		Rilevazione al 31/12/2022	Mantenimento del numero di collaborazioni attivate, collaborazioni commerciali, istituzioni ex art.15 laboratori congiunti; rispetto a triennio 2019-20-21	Mantenimento	Continuare a mantenere le numerose collaborazioni attive con imprese e soggetti pubblici e privati	
DSS	3 - Impatto della ricerca nella società	3.4 - Aumentare la consapevolezza del Public Engagement in Ateneo e nelle sue strutture	Aumentare la consapevolezza del public engagement in Ateneo e nelle sue strutture	Direttore		Entro 31/12/2022	Incremento delle iniziative di PE pubblicate sul sito web DSS rispetto al biennio 2020-21	>0	Maggiore consapevolezza da parte del personale docente e ricercatore del Dipartimento in merito alla rilevanza dell'attività di public engagement per l'Ateneo	
DSS	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.4 - Promozione di politiche di inclusione e diversità	Promozione di politiche di inclusione e diversità	Direttore		Entro 31/12/2022	Analisi di genere sulle cariche statutarie e regolamentari del Dipartimento al 31/12/2021	Vero	Maggiore consapevolezza in merito alla correlazione tra cariche ricoperte e genere	
DSS	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.5 - Sostenibilità ambientale e sociale dell'Ateneo, nei confronti delle articolazioni interne dell'Ateneo e dei portatori di interesse esterni	Sostenibilità ambientale - Archivio digitale ordinativi di incasso	Angela Nutini		Entro 31/12/2022	Realizzazione archivio digitale degli ordinativi di incasso	Vero	La sostituzione di un archivio cartaceo con quello digitale comporterà una riduzione di utilizzo di carta e toner con conseguente impatto positivo sull'ambiente e riduzione degli spazi fisici da destinare ad archivio.	Costituisce obiettivo di funzione per il RAD del Dipartimento
DST	1 - La didattica del futuro	1.1 - Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria	Orientamento degli studenti in ingresso - Visite ai laboratori degli studenti del Liceo del comprensorio Toscano - Organizzazione PCTO mirati.	Predidente Cds / Direttore	Costo zero	Avvio entro primo semestre 2022/23	Numero attività organizzate	>5	Aumentare la consapevolezza degli studenti del liceo circa l'importanza strategica della formazione in materie STEM - Aumentare il numero di iscritti a CdL in Scienze Geologiche	
DST	1 - La didattica del futuro	1.2 - Promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza	Partecipazione studenti a percorsi di formazione che includano attività laboratoriali	Predidente Cds / Direttore	€ (eventuale) da budget 2022	Avvio entro primo semestre 2022/23	Numero attività organizzate	Non quantificabile	Accrescere la consapevolezza degli studenti sul ruolo fondamentale della ricerca in una società moderna, inclusiva e con pari opportunità	
DST	1 - La didattica del futuro	1.4 - Migliorare gli spazi reali e virtuali per la didattica	Migliorare la qualità degli spazi studio (ex biblioteca - cortile) presso il dipartimento oltre all'accessibilità degli stessi.	Direttore	€ (eventuale) da budget 2022	Avvio entro primo semestre 2022/23	Incremento rispetto alla situazione attuale	Non quantificabile a priori	Migliorare la fruibilità delle strutture per favorire le interazioni fra studenti	
DST	2 - Qualità della ricerca	2.1 - Promuovere Ricerca di Frontiera	Destinazione di parte del Fondo di Ateneo (ex 60%) per la pubblicazione di articoli con IF > 40	Direttore	€ (eventuale) da budget 2022	Avvio appena viene destinato budget del dipartimento	Numero di pubblicazioni con IF > 40	Non quantificabile	Valorizzare le eccellenze del dipartimento	
DST	2 - Qualità della ricerca	2.2 - Promuovere talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca	Favorire l'internazionalizzazione del dottorato. Tesi in cotutela e convenzioni.	Coordinatore dottorato / Direttore	Costo zero	Avvio entro primo semestre 2022/23	Numero convenzioni o/o tesi in cotutela	Non quantificabile a priori	Accrescere l'attrattività del dottorato	
DST	3 - Impatto della ricerca nella società	3.1 - Sviluppare le collaborazioni con il mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile	Valorizzazione delle competenze trasversali per migliorare l'occupabilità dei laureati e dottori di ricerca.	Direttore	Costo zero	Avvio entro primo semestre 2022/23	Numero attività (tesi, workshop) svolte in collaborazione con le aziende	Non quantificabile a priori	Favorire l'integrazione fra accademia e tessuto industriale a livello regionale	
DST	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.5 - Sostenibilità ambientale e sociale dell'Ateneo, nei confronti delle articolazioni interne dell'Ateneo e dei portatori di interesse esterni	Migliorare l'energetica delle strutture.	Direttore	€ (eventuale) da budget 2022	Avvio entro primo semestre 2022/23	Miglioramento rispetto allo stato attuale	Non quantificabile a priori	Ridurre sprechi di natura energetica (luci, colbenazioni)	
FISICA E ASTRONOMIA	1 - La didattica del futuro	1.1 - Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria	Orientamento degli studenti in ingresso - Visite ai laboratori degli studenti del Liceo del comprensorio Toscano - Organizzazione PCTO mirati.	Predidente Cds / Direttore	costo zero	Avvio entro primo semestre 2022/23	Numero attività organizzate/svolve	>5	Aumentare la consapevolezza degli studenti del liceo circa l'importanza strategica della formazione in materie STEM - Aumentare il numero di matricole iscritti a Fisica e Astronomia	
FISICA E ASTRONOMIA	1 - La didattica del futuro	1.2 - Promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza	Partecipazione studenti a percorsi di formazione che includano attività laboratoriali/osservative/tecniche presso centri specializzati	Predidente Cds / Direttore	€ (eventuale) da budget 2022	Avvio entro primo semestre 2022/23	Numero attività organizzate/svolve	Non quantificabile	Accrescere la consapevolezza degli studenti sul ruolo fondamentale della ricerca in una società moderna, inclusiva e con pari opportunità	
FISICA E ASTRONOMIA	1 - La didattica del futuro	1.4 - Migliorare gli spazi reali e virtuali per la didattica	Migliorare la qualità degli spazi studio presso il dipartimento oltre all'accessibilità degli stessi.	Direttore	€ (eventuale) da budget 2022	Avvio entro primo semestre 2022/23	Incremento rispetto alla situazione attuale	Non quantificabile a priori	Migliorare la fruibilità delle strutture per favorire le interazioni fra studenti	
FISICA E ASTRONOMIA	2 - Qualità della ricerca	2.1 - Promuovere Ricerca di Frontiera	Ottimizzare gli spazi per recuperare nuovi locali per attività di ricerca. Investire sulla sede di Aniceti.	Direttore	€ (eventuale) da budget 2022	Avvio entro primo semestre 2022/23	Piano di utilizzo degli spazi	Non quantificabile	Migliorare la gestione degli spazi. Attrezzare locali affinché possano ospitare nuove attività teoriche e sperimentali al fine di migliorare l'attrattività del Dipartimento in fase di reclutamento delle eccellenze.	
FISICA E ASTRONOMIA	2 - Qualità della ricerca	2.2 - Promuovere talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca	Favorire l'internazionalizzazione del dottorato. Tesi in cotutela e convenzioni.	Coordinatore dottorato / Direttore	costo zero	Avvio entro primo semestre 2022/23	Numero convenzioni o/o tesi in cotutela	Non quantificabile a priori	Accrescere l'attrattività del dottorato	
FISICA E ASTRONOMIA	3 - Impatto della ricerca nella società	3.1 - Sviluppare le collaborazioni con il mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile	Valorizzazione delle competenze trasversali per migliorare l'occupabilità dei laureati e dottori di ricerca.	Direttore	costo zero	Avvio entro primo semestre 2022/23	Numero attività (tesi, workshop) svolte in collaborazione con le aziende	Non quantificabile a priori	Favorire l'integrazione fra accademia e tessuto industriale a livello regionale	
FISICA E ASTRONOMIA	3 - Impatto della ricerca nella società	3.6 - Promozione dell'immagine dell'Ateneo	Organizzare aperture serali del Dipartimento per serate divulgative a tema	Direttore / Giunta	€ (eventuale) da budget 2022	Avvio entro primo semestre 2022/23	Numero di incontri	>3	Favorire la disseminazione della scienza	
FISICA E ASTRONOMIA	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.1 - Sostenibilità economico / finanziaria	Valorizzazione degli spazi concessi per attività in convenzione.	Direttore	costo zero	Avvio entro primo semestre 2022/23	Revisione accordi	Non quantificabile a priori	Cura e attenzione verso gli spazi che abbiamo in gestione	
FISICA E ASTRONOMIA	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.5 - Sostenibilità ambientale e sociale dell'Ateneo, nei confronti delle articolazioni interne dell'Ateneo e dei portatori di interesse esterni	Migliorare l'energetica delle strutture	Direttore	€ (eventuale) da budget 2022	Avvio entro primo semestre 2022/23	Miglioramento rispetto allo stato attuale	Non quantificabile a priori	Ridurre sprechi di natura energetica (luci, colbenazioni)	
FORLIPS	1 - La didattica del futuro	1.1 - Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria	Analisi e potenziamento della collaborazione con le scuole e del servizio di orientamento in ingresso, per favorire una scelta consapevole e motivata degli studenti	Commissione didattica	Fondo unico del dipartimento per la didattica e fondi ateneo tutorship	AA 2022/23	N. Scuole coinvolte in attività di orientamento	>9	Miglioramento dei livelli di consapevolezza nell'accesso ai corsi di laurea; riduzione degli abbandoni e miglioramento della laureabilità	Utilizzo di un questionario per rilevare il miglioramento della consapevolezza nella scelta negli studenti che hanno partecipato ad attività
FORLIPS	1 - La didattica del futuro	1.2 - Promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza	Innovazione delle metodologie didattiche	Commissione didattica	Fondo unico del dipartimento per la didattica e fondi ateneo tutorship	AA 2022/23	Numero di corsi attivati in modalità innovativa e numero di corsi con utilizzo di tecniche avanzate di e-learning.	Incremento rispetto al triennio precedente	Aumento delle competenze digitali nel personale docente strutturato	Monitoraggio semestrale
FORLIPS	1 - La didattica del futuro	1.3 - Rafforzare il legame tra la formazione universitaria, il mercato del lavoro e la comunità	Potenziamento delle attività di orientamento in uscita e di job placement mediante collegamento con il mondo del lavoro	Commissione orientamento e Placement	Fondo unico del dipartimento per la didattica e fondi ateneo tutorship	AA 2022/23	Numero di studenti che partecipano agli eventi di job placement	Incremento rispetto al triennio precedente	Aumento della consapevolezza professionale e professionalizzate. Miglioramento della transizione al lavoro dei laureati del Dipartimento	Monitoraggio annuale con questionari appostamente predisposti
FORLIPS	1 - La didattica del futuro	1.5 - Potenziare l'attrattività dell'Ateneo a livello internazionale	Welcome service attivo per visiting professor, studenti internazionali e Erasmus anche attraverso un sito dedicato; aumentare il numero di visiting professors impegnati in attività didattiche	Commissione internazionalizzazione	Fondo unico del dipartimento per la didattica e fondi ateneo tutorship	AA 2022/23	Numero di pubblicazioni open-access numero interventi per studenti di dottorato	Consolidamento	Miglioramento delle relazioni internazionali e sviluppo della didattica di livello internazionale	Monitoraggio annuale
FORLIPS	2 - Qualità della ricerca	2.1 - Promuovere Ricerca di Frontiera	Promuovere la Ricerca di Base Inter e transdisciplinare	Commissione Ricerca	Fondo unico del dipartimento per la ricerca	AA 2022/23	Numero di progetti di ricerca presentati, avviati e finanziati	Consolidamento rispetto al triennio precedente	Incentivazione della capacità di pubblicazione secondo standard internazionali	Monitoraggio semestrale
FORLIPS	2 - Qualità della ricerca	2.4 - Connettere le competenze scientifiche e tecniche per affrontare le sfide globali	Promuovere la Ricerca di Base Inter e transdisciplinare	CEPROD + Commissione Ricerca	Fondo unico del dipartimento per la ricerca	AA 2022/23	Numero di eventi, Numero partecipanti, Numero prodotti multimediali per pubblico extraccademico	Incremento rispetto al triennio presente	Rafforzamento e ampliamento delle reti di collaborazione	Monitoraggio annuale
FORLIPS	3 - Impatto della ricerca nella società	3.2 - Potenziare l'ascito del mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile	Potenziare la cultura dell'ascito e la collaborazione attiva per migliorare il rapporto tra mondo della ricerca e il mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile.	Commissione Comunicazione e PE	Fondo unico per Public Engagement	AA 2022/23	Numero di incontri di confronto	Incremento rispetto al triennio precedente	Incremento della qualità delle competenze, implementazione dei Network di ricerca e di lavoro professionale	Monitoraggio annuale
FORLIPS	3 - Impatto della ricerca nella società	3.4 - Aumentare la consapevolezza del Public Engagement in Ateneo e nelle sue strutture	Sensibilizzare, aggiornare e formare il personale docente e T/A, verso lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze e verso una maggiore integrazione delle pratiche di Public Engagement (PE) nelle attività di didattica e ricerca	Commissione Comunicazione e PE	Fondo unico per Public Engagement	AA 2022/23	Numero di incontri di confronto	Incremento rispetto al triennio precedente	Ampliare la cultura della legalità e della trasparenza per incremento della consapevolezza di valore	Monitoraggio annuale
FORLIPS	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.3 - Cultura della trasparenza e legalità	Miglioramento di procedimenti interni e dei processi decisionali attraverso lo sviluppo della cultura della trasparenza.	Direzione e Giunta	Supporto della segreteria amministrativa	AA 2022/23	N. di procedure e formalizzate	Incremento rispetto al triennio precedente		Monitoraggio annuale

DIPARTIMENTO	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
	AMBITO	OBETTIVO	AZIONE	RESPONSABILE	RISORSE	TEMPI	INDICATORI	VALORE TARGET	IMPATTO	NOTE
FOLUPI	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.5 - Sostenibilità ambientale e sociale dell'Ateneo, nei confronti delle articolazioni interne dell'Ateneo e dei portatori di interesse esterni	Organizzazione di eventi per la condivisione di azioni sul tema della sostenibilità.	Commissione Sviluppo sostenibile/Commissione PE/Commissione Internazionalizzazione	Fondo unico per Public Engagement - Fondi per Assegnati Post-Doc	AA 2022/23	Numero di eventi PE sulla sostenibilità; numero di corsi di formazione su SDGs	Incremento rispetto al triennio precedente	Creare la cultura della sostenibilità	Monitoraggio annuale
NEUROFARBA	1 - La didattica del futuro	1.1 - Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria	Promozione di percorsi laboratoriali di alternanza scuola/università per studenti delle scuole	Docenti e delegati coinvolti nelle attività di orientamento in ingresso		Dal 2022	N. iniziative	Consolidamento iniziative precedenti	Anticipazione dei percorsi universitari a connotazione applicativa alle future matricole	
NEUROFARBA	1 - La didattica del futuro	1.1 - Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria	Attività formative per dottorandi	Docenti/ricercatori		Dal 2022	N. attività	Incremento attività rispetto al precedente piano		
NEUROFARBA	1 - La didattica del futuro	1.2 - Promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza	Promozione di forme di didattica supportate da risorse e-learning di tipo attivo e collaborativo (integrato)	Presidenti/delegati/governance/docenti CDS		Dal 2022	N. partecipanti alle ADE; N. ADE; Rilevamento gradimento dell'attività	Almeno 2 attività		
NEUROFARBA	1 - La didattica del futuro	1.4 - Migliorare gli spazi reali e virtuali per la didattica	Promozione di forme di didattica supportate da risorse e-learning di tipo attivo e collaborativo (integrato)	Presidenti/delegati/governance/docenti CDS		AA 2022/23	N. insegnamenti che usano etabx/learning	Numero o varietà di etabx usate	Più efficace accompagnamento allo studio; facilitare l'interazione in aula e fornire feedback formativo	
NEUROFARBA	2 - Qualità della ricerca	2.1 - Promuovere Ricerca di Frontiera	Attrarre finanziamenti destinati a progetti di ricerca	Direttore del Dipartimento e responsabili delle singole unità	€ (eventuale) da budget 2022	Entro il 31/12/2022	Quantità di finanziamenti ricevuti	Incremento rispetto al precedente	Aumento della qualità e quantità della produzione scientifica	
NEUROFARBA	2 - Qualità della ricerca	2.1 - Promuovere Ricerca di Frontiera	Incrementare il numero di partnership con istituzioni accademiche e industrie	Direttore del Dipartimento e responsabili delle singole unità	10000	Entro il 31/12/2022	Numero di nuove collaborazioni intraprese	Almeno 2 nuove partnership	Aumento della qualità e quantità della produzione scientifica	
NEUROFARBA	2 - Qualità della ricerca	2.2 - Promuovere talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca	Stipulare convenzioni per internazionalizzare i propri dottorati; posti riservati a studenti esteri	Direttore dei Collegi di Dottorati/Direttore del Dipartimento	20000	Stipula convenzioni entro ciclo successivo (a.a. 2023/2024)	N. convenzioni; Numero di posti riservati a studenti esteri	Incremento rispetto a precedenti convenzioni/posti	visibilità internazionale corso di dottorato	
NEUROFARBA	3 - Impatto della ricerca nella società	3.4 - Aumentare la consapevolezza del Public Engagement in Ateneo e nelle sue strutture	Divulgazione tra i membri del Dipartimento del significato, dell'importanza e del monitoraggio delle attività di PE dei membri del Dipartimento	Responsabile PE nel Dipartimento/Direttore e ricercatori del Dipartimento		Entro il 31/12/2022	Incontro organizzato dal Dipartimento con i membri e numero di attività inserite in apposito database	Almeno 20 persone presenti e almeno 10 impegnati sul tema PE	Personale docente e ricercatore consapevole della rilevanza del PE e impegnato sul tema PE	
NEUROFARBA	3 - Impatto della ricerca nella società	3.6 - Promozione dell'immagine dell'Ateneo	Divulgazione tra i membri del Dipartimento del significato e dell'importanza delle iniziative Unifi tramite iniziative di immagine condivisa da parte dei membri del Dipartimento (es. utilizzo del formato slide Unifi; utilizzo biglietti da visita, etc...)	Responsabile PE nel Dipartimento/Direttore e ricercatori del Dipartimento		Entro il 31/12/2022	Incontro organizzato dal Dipartimento con i membri, questionario anonimo appostamente messo a punto e da fare online	Almeno 20 persone presenti e almeno 10% delle unità che rispondono al questionario con iniziative virtuose	Personale docente e ricercatore consapevole della rilevanza dell'immagine Condivisa	
NEUROFARBA	3 - Impatto della ricerca nella società	3.6 - Promozione dell'immagine dell'Ateneo	Allineamento di una specifica pagina del sito dipartimentale contenente il profilo e le notizie storiche delle sezioni	Coordinatori di sezione		dal 2022	Presenza di apposite pagine web		Valorizzazione storico-culturale dipartimentale	
NEUROFARBA	3 - Impatto della ricerca nella società	3.6 - Promozione dell'immagine dell'Ateneo	Promozione delle attività di TM e PE volte a disseminare la cultura della ricerca per la salute dell'individuo	Direttore/docenti e ricercatori		dal 2022	N. iniziative e N. persone coinvolte		Valorizzazione delle attività dipartimentali e divulgazione della cultura scientifica nella cittadinanza	
NEUROFARBA	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.5 - Sostenibilità ambientale e sociale dell'Ateneo, nei confronti delle articolazioni interne dell'Ateneo e dei portatori di interesse esterni	Promozione della transizione verso materiali di consumo sostenibili (solventi in uso nella green chemistry, organoidi, ...) e verso la valorizzazione dei prodotti di scarto a favore di un ciclo virtuoso dei materiali	Ricercatori		Graduale nel triennio di riferimento	N. modelli sperimentali che anno uso di organoidi; Riduzione quantitativi smaltimento solventi non green	Riduzione rispetto al progresso	Tutela ambientale; sensibilizzazione alla cultura del rispetto ambientale	
NEUROFARBA	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.5 - Sostenibilità ambientale e sociale dell'Ateneo, nei confronti delle articolazioni interne dell'Ateneo e dei portatori di interesse esterni	installazione di fontanelle per acqua potabile, (andrie per riempimento borracce) e installazione di stazioni di ricarica per auto elettriche	Direttore/responsabili di strutture/coordinatori sezione		Graduale nel triennio di riferimento	N. postazioni e stazioni installate	Aumento rispetto al progresso	Sensibilizzazione alla cultura del rispetto ambientale	
NEUROFARBA	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.5 - Sostenibilità ambientale e sociale dell'Ateneo, nei confronti delle articolazioni interne dell'Ateneo e dei portatori di interesse esterni	Potenziamento nell'uso di DPI/DPC	Docenti		Graduale nel triennio di riferimento			Miglioramento delle condizioni qualitative e di sicurezza nei luoghi di lavoro	
NEUROFARBA	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.5 - Sostenibilità ambientale e sociale dell'Ateneo, nei confronti delle articolazioni interne dell'Ateneo e dei portatori di interesse esterni	Iniziativa di sostenibilità ambientale nelle strutture del Dipartimento (utilizzo di segnalitiche che ricordino un uso parsimonioso della corrente elettrica)	Direttore del Dipartimento		Entro 31/12/2022	Numero di installazione di segnalitiche collocate	Almeno 4	Maggior sostenibilità ambientale nelle strutture del Dipartimento	
SAGAS	1 - La didattica del futuro	1.2 - Promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza	Attivare premi (di 2.000 € ciascuno) destinati a studenti ammessi al Percorso di Eccellenza sulle Escal Culturali, come previsto dal Piano di Eccellenza	Delegato per la didattica	Euro 48.000	AA 2022-23	Numero di borse bandite		Maggior attrattività dei corsi del dipartimento	
SAGAS	1 - La didattica del futuro	1.4 - Migliorare gli spazi reali e virtuali per la didattica	Attivare le aule dipendenti dal dipartimento per lezioni a distanza, videoconferenze e convegni	Delegato del patrimonio	Euro 10.000	AA 2022-23	Numero di aule	3	Maggior attrattività dei corsi del dipartimento	
SAGAS	2 - Qualità della ricerca	2.2 - Promuovere talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca	Attivazione di borse di dottorato aggiuntive per il ciclo XXVIII dei Dottorati di ricerca a sedi amministrative nel SAGAS, come previsto dal Piano di Eccellenza	Delegato al dottorato	Euro 60.112	Entro 2022	Numero borse	2	Incremento opportunità	
SAGAS	2 - Qualità della ricerca	2.4 - Connettere le competenze scientifiche e tecniche per affrontare le sfide globali	Potenziare le attrezzature scientifiche, come previsto dal Piano di Eccellenza	Delegato alla ricerca Engagement	Euro 30.000	Entro 2023	Incremento rispetto al triennio precedente		Disseminazione dei risultati della ricerca	
SAGAS	3 - Impatto della ricerca nella società	3.4 - Aumentare la consapevolezza del Public Engagement in Ateneo e nelle sue strutture	Incrementare la banca dati di ateneo sul Public engagement	Delegato al Public Engagement	0	AA 2022-23	Triennio precedente	30	Stimolare la consapevolezza dei colleghi e degli studenti	
SAGAS	3 - Impatto della ricerca nella società	3.5 - Consolidare l'identità dell'Ateneo come attore culturale	Organizzare eventi di divulgazione, compresa una Settimana biennale della terza missione	Delegato al Public Engagement	Euro 10.000	AA 2022-23	Incremento rispetto al triennio precedente		Valorizzazione della rete di relazioni con le istituzioni del territorio	
SAGAS	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.4 - Promozione di politiche di inclusione e diversità	Pubblicizzare iniziative del CDS in relazione alle problematiche della disabilità e DSA	Delegato SAGAS delegati di CDS alla disabilità	0	AA 2022-23	Numero di open days con informazione dedicata	2	Sensibilizzare docenti e studenti al tema	
SAGAS	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.5 - Sostenibilità ambientale e sociale dell'Ateneo, nei confronti delle articolazioni interne dell'Ateneo e dei portatori di interesse esterni	Apertura alla cittadinanza in occasione di eventi degli spazi monumentali	Delegato al patrimonio	0	2023	Giorni di apertura	20	Apertura alla cittadinanza	
SBSC	1 - La didattica del futuro	1.2 - Promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza	Progettare ed attivare percorsi formativi innovativi all'interno del CdL di area sanitaria in modo da implementare le conoscenze trasversali e le medical humanities	Commissione didattica	1000	Entro 31/12/2024	Numero di corsi attivati in modalità innovativa e numero di corsi con utilizzo di tecniche avanzate di e-learning	Incremento rispetto agli anni precedenti	Amplificare il contatto degli studenti con attività che facciano acquisire competenze trasversali e "dell'essere" e non solo del "saper fare"	
SBSC	1 - La didattica del futuro	1.2 - Promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza	Progettare e implementare nuove metodologie didattiche che utilizzino la simulazione e l'Intelligenza Artificiale (AI) per l'acquisizione delle competenze pratiche e attività professionalizzanti fin dal primo anno di CdL	Commissione didattica		Entro 31/12/2024	Numero insegnamenti che utilizzano nuove metodologie	Incremento rispetto agli anni precedenti	Amplificare e anticipare il contatto degli studenti con attività pratiche in ambito sanitario	
SBSC	2 - Qualità della ricerca	2.1 - Promuovere Ricerca di Frontiera	Facilitare e migliorare la dimensione internazionale della ricerca dipartimentale attraverso la sensibilizzazione del personale di dipartimento a partecipare a convegni o a seminari tenuti da scienziati di livello internazionale	Commissione di indirizzo ed autovalutazione		Entro 31/12/2024	Finanziamenti di progetti di ricerca nazionali e internazionali	Incremento rispetto agli anni precedenti	Incremento del numero di pubblicazioni su riviste scientifiche	
SBSC	2 - Qualità della ricerca	2.2 - Promuovere talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca	Incentivare i periodi all'estero da parte dei dottorandi nel Dipartimento. Potenziare la componente internazionale di docenti afferenti al dottorato	Fabrizio Chiti		Entro 31/12/2024	Numero dei mesi presso strutture ospitanti all'estero	Incremento rispetto agli anni precedenti	Miglioramento della preparazione dei dottorandi e internazionalizzazione del percorso formativo	
SBSC	3 - Impatto della ricerca nella società	3.1 - Sviluppare e le collaborazioni con il mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile	Progettare e realizzare eventi di divulgazione insieme alle associazioni dei cittadini e/o dei pazienti e con il settore pubblico su tematiche di ricerca di interesse del nostro dipartimento. In particolare quelle inerenti la prevenzione delle patologie.	Commissione terza missione (costituenda)		Entro 31/12/2024	Numero di eventi organizzati	Incremento rispetto agli anni precedenti	Maggior coinvolgimento della popolazione sui temi della ricerca in ambito biomedico.	
SBSC	3 - Impatto della ricerca nella società	3.3 - Potenziare l'ecosistema dell'innovazione	Seguire l'indirizzo dell'Ateneo nella promozione di tematiche specifiche del PNRR in riferimento all'ecosistema dell'innovazione THE - Tuscy Health Ecosystem a cui il dipartimento aderisce con numerose proposte progettuali	Commissione terza missione (costituenda)			Numero di iniziative organizzate	Incremento rispetto agli anni precedenti	Presentare le ricadute del finanziamento ricevuto sulla popolazione generale	
SBSC	3 - Impatto della ricerca nella società	3.6 - Promozione dell'immagine dell'Ateneo	Stimolare i ricercatori del dipartimento a creare brevi filmati illustrativi in italiano e in inglese delle principali attività di ricerca e rivolte alla popolazione non specialistica. Questi filmati potranno essere inseriti nel sito web del dipartimento e nei vari siti social dell'ateneo. Inserire sul sito del dipartimento informazioni relative a terza missione e PE, in particolare sull'utilità dei brevetti e laboratori congiunti per la collettività.	Commissione terza missione (costituenda)	1000	Entro 31/12/2024	Numero di filmati	Incremento rispetto agli anni precedenti	Render la ricerca coinvolgente. Attrarre studenti per le scienze biomediche e le loro tecniche e tecnologie.	
SBSC	4 - Responsabilità Sostenibilità Qualità	4.5 - Sostenibilità ambientale e sociale dell'Ateneo, nei confronti delle articolazioni interne dell'Ateneo e dei portatori di interesse esterni	Riduzione ulteriore dell'uso della carta, promozione dell'uso della firma digitale. Richiesta di installazione di un fontanello presso la sede di Viale Morgagni 50	Numero di atti verbali e altri documenti firmati con firma digitale. Installazione del fontanello		Entro 31/12/2024	Numero di atti verbali e altri documenti firmati con firma digitale. Installazione del fontanello	Incremento numero documenti firmati con firma digitale. Installazione del fontanello	Riduzione utilizzo e spese per la carta, riduzione rifiuti di plastica, (ridimensionamento archivi cartacei).	



**Ipotesi di accordo relativo all'installazione ed utilizzo del sistema di videosorveglianza ai sensi dell'art. 4 della legge n. 300/1970**

Il giorno 20 gennaio 2022, presso la sede del Rettorato dell'Università degli Studi di Firenze, si sono riunite le parti negoziali così composte:

L'Università degli Studi di Firenze rappresentata dalla Delegato alle Relazioni Sindacali Prof. Luigi Burroni, dal Direttore Generale Dott.ssa Beatrice Sassi;

e

le Rappresentanze Sindacali Unitarie nella persona del Coordinatore Dott. Samuele Ciattini

e

le Organizzazioni Sindacali di Ateneo:

CISL SCUOLA nella persona del Delegato Dott.ssa Cristina Tosti Guerra

FLC CGIL nella persona del Segretario Dott. John Witmer Gilbert

Federazione UIL SCUOLA RUA nella persona del Delegato ~~Sig. Alessandro Fusco~~

SNALS CONFISAL, rappresentata dal Segretario Dott.ssa Francesca Giannini

Federazione GILDA UNAMS nella persona del Delegato Sig. Emiliano Chiezzi

Le parti

#### PREMESSO CHE

- l'Università ha necessità di utilizzare sistemi di videosorveglianza al fine di favorire la prevenzione di eventi dannosi a seguito di furti, atti vandalici, azioni lesive del patrimonio dell'Ateneo e garantire la sicurezza di tutta la popolazione universitaria, nonché per la verifica della funzionalità degli impianti e per la protezione dei beni artistici e dei valori museali;

- l'art. 4, della legge 300/1970, come modificato dal D.L.vo 151/2015, prevede che "Gli impianti audiovisivi e gli altri strumenti dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori possono essere impiegati esclusivamente per esigenze organizzative e produttive, per la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale e possono essere installati previo accordo collettivo stipulato dalla rappresentanza sindacale unitaria o dalle rappresentanze sindacali aziendali. In alternativa, nel caso di imprese con unità produttive ubicate in diverse province della stessa regione ovvero in più regioni, tale accordo può essere stipulato dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. In mancanza di accordo, gli impianti e gli strumenti di cui al primo periodo possono essere installati previa autorizzazione della sede territoriale dell'Ispettorato nazionale del lavoro o, in alternativa, nel caso di imprese con unità produttive dislocate negli ambiti di competenza di più sedi territoriali, della sede centrale dell'Ispettorato nazionale del lavoro. I provvedimenti di cui al terzo periodo sono definitivi.



2. La disposizione di cui al comma 1 non si applica agli strumenti utilizzati dal lavoratore per rendere la prestazione lavorativa e agli strumenti di registrazione degli accessi e delle presenze.

3. Le informazioni raccolte ai sensi dei commi 1 e 2 sono utilizzabili a tutti i fini connessi al rapporto di lavoro a condizione che sia data al lavoratore adeguata informazione delle modalità d'uso degli strumenti e di effettuazione dei controlli e nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196".

- che la disposizione sopra citata non pregiudica il diritto-dovere dell'ente di prevenire comportamenti illeciti all'interno dello stesso, utilizzando al riguardo impianti audiovisivi ed altre apparecchiature per scopi leciti o legittimi;

- per quanto riguarda il trattamento dei dati si rinvia a quanto disposto dal Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. e dal Provvedimento del Garante sulla Privacy in materia di videosorveglianza dell'8 aprile 2010 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 99 del 29 aprile 2010).

- l'installazione e l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza e il trattamento dei dati raccolti venga effettuato tenendo conto dei seguenti principi:

1. rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza e alla identità e alle abitudini personali;
2. principio di necessità: i sistemi sono conformati in modo tale da non utilizzare dati personali quando le finalità del trattamento possono essere realizzate impiegando solo dati anonimi;
3. principio di proporzionalità: le caratteristiche dei sistemi (in particolare la dislocazione delle videocamere e le modalità di ripresa) sono definite in modo da comportare un trattamento dei soli dati pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite.

#### LE PARTI CONGIUNTAMENTE CONCORDANO QUANTO SEGUE

- Ai fini del presente accordo, per quanto attiene al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento di attuazione del Codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli studi di Firenze, si intende per:

- ✓ Titolare del trattamento: l'Università degli Studi di Firenze;
- ✓ Responsabile del trattamento: i Dirigenti, i Responsabili Amministrativi di Dipartimento e gli altri responsabili delle unità amministrative;
- ✓ Incaricato del trattamento: tutto il personale, strutturato e non, dell'Ateneo preposto in modo documentato e stabile ad una struttura per la quale siano individuate per iscritto l'ambito del trattamento consentito agli addetti della struttura medesima.

- L'impianto di videosorveglianza è finalizzato a:

- a. favorire un adeguato grado di sicurezza a tutta la popolazione universitaria;
- b. tutelare gli immobili in gestione dell'amministrazione universitaria;





c. tutelare i beni mobili presenti nelle sedi universitarie.

- Le apparecchiature installate consentiranno un angolo di ripresa, che inquadri esclusivamente le parti dei locali più esposte ad uno o più rischi indicati nel punto precedente.

Le telecamere non potranno riprendere luoghi riservati esclusivamente al personale dipendente (spogliatoi o servizi).

- In caso di installazione di sistemi di videosorveglianza di ultima generazione considerati "intelligenti", oltre alle previsioni ex art. 4 Statuto Lavoratori, il datore dovrà assolvere anche all'obbligo di compiere la verifica preliminare ex art. 17 D.L.vo 196/2003, così come sancito dal provvedimento del Garante della privacy 8 aprile 2010 n. 1712680 al punto 3.2.1.

- Le immagini ed i dati raccolti non possono essere utilizzati per finalità diverse rispetto a quelle stabilite nel presente accordo e non possono essere diffusi o comunicati a terzi.

- Le immagini registrate mediante le telecamere collocate presso le sedi universitarie saranno conservate in appositi *hard disk* per un periodo non superiore a 72 ore successive alla loro rilevazione, dopodiché le stesse saranno automaticamente cancellate. Rimangono salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione a festività o chiusura delle sedi universitarie, o derivanti da specifiche richieste da parte del titolare del trattamento e dell'Autorità giudiziaria. Durante i programmati periodi di chiusura dell'Ateneo, le registrazioni potranno essere conservate per motivi di sicurezza delle sedi universitarie per l'intero suddetto periodo.

- Gli impianti di videosorveglianza installati in Ateneo sono descritti nell'allegato di cui al presente accordo.

- Ogni qualvolta si renda necessaria l'installazione di un nuovo dispositivo di videosorveglianza, o la modifica o sostituzione di esistenti, al fine dell'acquisizione del nulla osta verrà inviata alla R.S.U e alle OO.SS. un'informativa preventiva con una dettagliata relazione tecnico-descrittiva sulla gestione e l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza, firmata dal legale rappresentante.

- Prima della messa in funzione di ogni nuovo impianto l'Amministrazione fornirà apposita informativa scritta al personale dipendente in merito all'attivazione, al posizionamento e alle modalità di funzionamento. Gli interessati (dipendenti, studenti, ecc.) saranno sempre informati che stanno per accedere ad una zona video sorvegliata, utilizzando il modello semplificato di informativa "minima", definito dall'Autorità per la protezione dei dati personali, indicante il titolare o il responsabile del trattamento e la finalità perseguita. Là dove siano installate più telecamere, in ragione della vastità dell'area oggetto di rilevamento e delle modalità delle riprese, saranno affissi più cartelli segnaletici.

Le parti si impegnano, anche a richiesta di una sola delle stesse, ad incontrarsi per verificare lo stato di attuazione dell'accordo.



\*\*\*

La presente ipotesi di accordo sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile, previa acquisizione del previsto parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

\*\*\*

**La delegazione di parte pubblica**

Delegato alle Relazioni Sindacali  
Prof. Luigi Burroni

Direttore Generale  
Dott.ssa Beatrice Sassi

**Le Rappresentanze Sindacali Unitarie dell'Ateneo,**

nella persona del Coordinatore dell'RSU  
Dott. Samuele Ciattini

**Le Organizzazioni Sindacali di Ateneo,**

CISL SCUOLA  
nella persona del Delegato  
Dott.ssa Cristina Tosti Guerra

FLC/CGIL  
nella persona del Segretario  
Dott. John Witmer Gilbert

Federazione UIL SCUOLA RUA  
nella persona del Delegato  
Sig. Alessandro Fusco

Segn. Reg.  
Moro Fusco



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

SNALS CONFSAL  
nella persona del Segretario  
Dott.ssa Francesca Giannini

Federazione GILDA UNAMS  
nella persona del Delegato  
Sig. Emiliano Chiezzi

Francesca Giannini

Emiliano Chiezzi

N	codice patrimonio università	Immobile	Dati Area tecnica di competenza	telecamere					H 24 Sesto F.no	CONTROLLO
				telecamere		dvr	marca	screenshot		
				0 = no 1 = si	presenza quantità	quantità		0 = no 1 = si		
								0 = no 1 = si	collegamento	
1	001.00	agrazia padiglione centrale	PS	1	4	1	hikvision	1	1	L
9	010.00	biotecnologie agrarie ( via donizetti )	PS	1	1	0		1	1	L
10	011.00	quaracchi	PS	1	10	1	hikvision	1	1	L
14	017.00	lettere ex architettura	STO	1	14	1	hikvision	1	1	L
20	024.00	Ex farmacologia scienze fisiologiche	PB PB	1 1	2 5	0 0		1 1	1 1	A L
22	025.00	ex chimica via Capponi 9	STO	1	6	1	hikvision	1	1	L
23	025.00	scienze della terra via Capponi 3	PS	1	2	0		1	1	L
24	026.00	palazzo della crocetta via laura	STO STO	1 1	8 8	1 2	hikvision	1 1	1 1	L L+A
26	028.00	villa ruspoli	STO	1	1	0		1	1	L+A
28	029.00	convento di santa maria	PB	1	6	0		1	1	L
33	030.00	palazzo fezni	STO	1	1	0		1	1	L
34	031.01	papirologico	STO	1	10	1	hikvision	1	0	L+A
39	038.00	patologia ed oncologia sperimentale scienze biochimiche Segreteria studenti ingegneria	PB PB PB	1	7	0		1	1	A
40	039.00	igiene	PB	1	3	0		1	1	A
42	044.00	orbatello + orbatello 2	STO	4		1		1	0	A
45	048.00	mineralogia e geologia (museo paleontologia)	STO STO	1 1	8 8	1 1	inseme	1 1	0 0	L+A L+A
48	049.00	la specola la specola museo zoologia la specola mostra cristalli	STO	1 1 1	3 12 8	1 1 1	hikvision	1 1 1	1 0 0	L L+A L+A
50	050.00	carbone	PS	1	3	0		1	1	L+A
53	050.04	villino donati (la pace)	PS	1	1	0		1	1	L+A
59	051.00	villa il gioiello	PS	1	3	0		1	1	L+A
61	053.00	palazzo non finito via del proconsole	PS	1	3	1	hikvision	1	1	A
62	053.00	palazzo non finito via del proconsole (	STO	1	16	1	hikvision	1	1	L
63	054.00	ulisse di ni	PB	1	5	0		1	1	A
65	059.00	rettorato piazza san marco	STO	1	8	1	hikvision	1	1	L
66	061.00	centro di calcolo via delle gore	PB PB	1 0	11 7	1 1	hikvision mesa	1 1	1 0	L L+M
71	093.00	Aula battilani	STO	1	1	0		1	1	L
72	094.00	ex farmitalia ( statistica ) ex farmitalia ( lab farmacia )	PB PB	1 1	3 2	0 0		1 1	1 1	L+A L+A
73	098.00	santa teresa (solo 1ª parte no arch PII)	STO	1	6	1	hikvision	1	1	A
74	102.00A	villa la quiete	PB	1	7	1	hikvision	1	0	A
77	103.00	santa reparata ex suore	STO	1	6	1		1	0	A
78	104.01	disegno industriale calenzano	PS	1	17	1	hikvision	1	1	A
79	107.00	ex padiglione 26 san salvi biblioteca	STO STO	1 1	2 7	1 1	elvex hikvision	1 1	0 1	L L

per  
 P.F.  
 E.T.G.  
 a

		psicologia via torretta	STO		6			1		A
82	119.00	ex segreteria studenti	STO							
		solfonolo	STO	1		1			1	
83	209.00	polifunzionale viale morgagni	PB	1	39	3	hikvision	1	1	A
84	301.00	chimica	PS	1	1	0		1	1	A
85	302.00	chimica organica	PS	1	1	0		1	1	A
86	303.00	cerm	PS	1	6	0		1	1	A
89	304.00	lap	PS	1	1	0		1	1	A
90	304.01	rise a bioanca	PS	1	10	1	hikvision	1	1	A
91	305.00	scienze farmaceutiche	PS	1	2	0		1	1	
				1	9	1	hikvision	1	0	L
94	308.00	aule e biblioteca	PS	1	3	0		1		A
96	310.00	fisica	PS	1	3	0		1	1	L-A
100	320.00	centrale impianti	PS	1	2	4	hikvision	1	1	L-A
102	323.00	ortoflorofruitticoltura	PS	1	2	0		1	1	A
	324.00	incubatore edificio D	PS					1		L-A
	324.01	centri di eccellenza	PS							
	324.02	liaison office	PS							
105	324.03	laboratorio pesante	PS	1	1	0			1	
106	325.00	rise B	PS	1	1	0		1	1	A
			SOC							
107	400.01	novoli edificio D1	SOC	1	8		hikvision ds-7316hohi-sh	1		A
			SOC				hikvision ds-7316hohi-sh			A
108	400.02	novoli edificio D4	SOC	1	40	3			0	
			SOC				hikvision ds-7316hohi-sh	1		A
109	400.03	novoli edificio D5	SOC	1	33	3			1	
			SOC							
110	400.04	novoli edificio D 6	SOC	1	35	3	DVR hikvision ds-7316hohi-sh		1	
			SOC							
111	400.05	novoli edificio D 10	SOC	1	48	4	hikvision ds-7316hohi-sh	1		A
			SOC						1	
112	400.06	novoli edificio D 14 (compreso bar arua)	SOC	1	10	1	Pinerton		0	A
			SOC							
113	400.07	novoli edificio D 15 (+ deposito interrato)	SOC	1	9	1	Pinerton			A
			SOC				hikvision ds-7332ni-st	1	0	A
124	?	C 9 Agraria Novoli	PS	1	12	1	hikvision		1	
		<b>TOTALI</b>	dato volume non totale	65	543	51			47	



**IPOTESI DI ACCORDO STRALCIO CONCERNENTE IL TELELAVORO PER IL  
PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO DELL'ATENEO FIORENTINO  
- in sostituzione dell'art. 5 – Telelavoro - CCI 13 maggio 2021 -**

Il giorno 17 maggio 2022, presso la sede del Rettorato dell'Università degli Studi di Firenze, si sono riunite le parti negoziali così composte:

L'Università degli Studi di Firenze rappresentata dal Delegato alle Relazioni Sindacali Prof. Luigi Burroni e dal Direttore Generale Dott. Marco Degli Esposti

e

le Rappresentanze Sindacali Unitarie nella persona del Coordinatore Dott. Samuele Ciattini

e

le Organizzazioni Sindacali di Ateneo:

FLC CGIL nella persona del Segretario Dott. John Witmer Gilbert

CISL SCUOLA nella persona del Segretario Dott.ssa Cristina Tosti Guerra

Federazione GILDA UNAMS nella persona del Segretario Sig. Emiliano Chiezzi

Federazione UIL SCUOLA RUA nella persona del Segretario Regionale Dott. Mario Finoia

SNALS CONFISAL, rappresentata dal Segretario Dott.ssa Francesca Giannini

Le parti

VISTI

- l'art 4 della Legge 16 giugno 1998, n.191;

- il D.P.R. 8 marzo 1999, n.70 che, in particolare prevede la possibilità da parte delle pubbliche amministrazioni di avvalersi di forme di lavoro a distanza allo scopo di razionalizzare l'organizzazione del lavoro e di realizzare economie di gestione attraverso l'impiego flessibile delle risorse umane;

- la Legge n. 53 dell'8 marzo 2000;

- la Legge n. 124 del 7 agosto 2015;

- l'accordo quadro sul telelavoro nella P.A. del 23 marzo 2000, ed in particolare l'art. 3 che indica fra le materie oggetto di contrattazione in particolare:

a) criteri generali per l'esatta individuazione del telelavoro rispetto ad altre forme di delocalizzazione;

b) criteri generali per l'articolazione del tempo di lavoro e per la determinazione delle fasce di reperibilità telematica;

c) forme di copertura assicurativa delle attrezzature in dotazione e del loro uso;

d) iniziative di formazione legate alla specificità del comparto;



- l'accordo quadro europeo sul telelavoro del 16 luglio 2002;
- la Deliberazione 31 maggio 2001, n.16 dell'Autorità per l'informatica della pubblica Amministrazione – “Regole tecniche per il telelavoro ai sensi dell'art.6 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.70”;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al quadriennio giuridico 2006 – 2009 (e al biennio economico 2006 – 2007) del personale del Comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008, ed in particolare l'art 23 relativo al telelavoro, che rinvia al sopra citato accordo quadro;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al triennio 2016 – 2018 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19 aprile 2018;
- in particolare l'art. 42 c. 3 lett. i) - Sezione Università – Titolo I- del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018 che demanda alla contrattazione integrativa le linee di indirizzo ed i criteri per la garanzia ed il miglioramento dell'ambiente di lavoro, per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- il Contratto Collettivo Integrativo, siglato in data 13 maggio 2021, ed in particolare l'art. 5 – Telelavoro, che conferma in parte i criteri individuati nell'”Accordo integrativo concernente il telelavoro per il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo ai sensi dell'art. 23 del CCNL 16.10.2008”, siglato in data 12 aprile 2018 (in appendice n. 1 al CCI), ridefinendo i criteri di cui agli artt. 3, 10 e 11;

#### CONSIDERATO CHE

- la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale intendono perseguire gli obiettivi del precedente accordo sul telelavoro, come descritti nell'art. 5 del citato CCI e che si riportano all'art. 2 del presente accordo stralcio;

LE PARTI CONCORDANO sul seguente articolato

#### **Art. 1- Definizione**

Con il termine di “telelavoro” si intende la prestazione di lavoro eseguita dal dipendente in qualsiasi luogo ritenuto idoneo, collocato al di fuori della sede di lavoro, dove la prestazione sia tecnicamente possibile, con il prevalente supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che consentano il collegamento con l'Amministrazione.

#### **Art. 2 - Finalità e obiettivi**

Con l'introduzione del telelavoro, quale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, l'Ateneo intende:

- diffondere e sviluppare modalità innovative e flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa e di organizzazione del lavoro, capaci di contemperare le esigenze organizzative dell'Amministrazione con le istanze di conciliazione vita-lavoro dei/lle dipendenti;



- perseguire, nell'ottica del buon andamento della Pubblica Amministrazione, l'incremento del benessere lavorativo, dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, attraverso l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse;

- garantire al personale dell'Ateneo la possibilità di scegliere, per un tempo prestabilito, una modalità di lavoro diversa da quella ordinaria, che meglio si adatti alle momentanee condizioni di vita personale e familiare, con la garanzia che siffatta scelta non si traduca in un deterioramento del sistema di relazioni personali e collettive, della crescita professionale, della motivazione e della responsabilità del singolo.

### **Art. 3 - Limiti e modalità di accesso**

L'accesso alla prestazione in modalità di telelavoro è consentito al personale tecnico e amministrativo, sia a tempo pieno che a tempo parziale, in servizio presso l'Ateneo a tempo determinato e indeterminato, su base volontaria e può riguardare le attività che saranno individuate secondo i criteri di cui all'art. 4 della presente ipotesi di Accordo.

L'accesso alla prestazione in modalità di telelavoro non è consentito al personale che riveste le seguenti posizioni:

- Responsabili Amministrativi di Dipartimento;
- Responsabili di Unità di Processo;
- Responsabili di Unità Funzionale.

Per il personale con contratto di lavoro a tempo parziale è ammessa la possibilità di rivedere la percentuale di riduzione dell'orario di lavoro per il periodo di telelavoro. Alla conclusione del medesimo, su richiesta, è garantito il ritorno alla precedente tipologia oraria.

L'attribuzione di una posizione di telelavoro è sempre temporanea.

Annualmente l'Amministrazione autorizza un numero di richieste di postazioni, compatibilmente con le disponibilità e i vincoli di bilancio.

L'Amministrazione si impegna ad attuare misure di conciliazione vita-lavoro secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'assegnazione di una postazione di telelavoro è incompatibile con la modalità di lavoro agile.

### **Art. 4 – Attività che possono essere svolte in modalità di telelavoro**

L'individuazione delle attività da svolgere in telelavoro si basa su una ricognizione, effettuata nell'ambito delle Unità Organizzative in cui si articola l'Amministrazione, delle fasi di lavoro compatibili con lo svolgimento di modalità di lavoro a distanza che non comporti disagi alla funzionalità delle Unità Organizzative ed alla qualità del servizio.

L'Amministrazione individua le attività telelavorabili e ne determina il grado di telelavorabilità.

Ai fini dell'individuazione delle attività telelavorabili e del loro grado di telelavorabilità si tiene conto delle seguenti condizioni:

- l'attività riguarda la creazione, l'elaborazione e la trasmissione di informazioni, dati, documentazione e si svolge con un elevato grado di autonomia;





- l'attività non prevede il contatto personale diretto con l'utenza presso un ufficio o uno sportello ovvero rapporti con interlocutori che non possano essere gestiti con efficacia attraverso strumenti telematici e/o concentrati nei giorni di presenza effettiva in ufficio;
- l'attività richiede o meno incontri e riunioni frequenti con i colleghi e superiori;
- l'attività ha un impatto interfunzionale e interstrutturale;
- l'attività si può delegare.

#### **Art. 5 - Procedura per l'attivazione delle postazioni di telelavoro**

Il numero di postazioni di telelavoro messe a disposizione dall'Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze è stabilito annualmente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale.

A seguito di tale determinazione e previa informativa alla RSU e alle OO.SS., viene predisposto annualmente un apposito bando, avente ad oggetto il numero di postazioni attivabili.

L'Amministrazione provvede a rendere pubblico il bando e la sua pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo, anche attraverso gli idonei mezzi di pubblicità telematici.

Il/La lavoratore/trice inserito/a nella graduatoria ed avente diritto ad accedere al telelavoro redigerà con l'Amministrazione il proprio programma di lavoro secondo quanto disposto da apposito regolamento ed esso confluirà nel contratto di lavoro.

#### **Art. 6 – Casi straordinari per l'accesso al telelavoro**

Al ricorrere di esigenze personali sopravvenute all'emanazione del bando, il/la lavoratore/trice può chiedere di accedere alla modalità del telelavoro presentando apposita domanda.

L'Amministrazione, compatibilmente con i limiti di spesa consentiti, attiva ulteriori postazioni, rispetto a quelle messe a bando per rispondere alle suddette richieste eccezionali.

In caso di impossibilità ad accogliere la domanda, l'Amministrazione è tenuta comunque a verificare la sussistenza di soluzioni alternative per soddisfare l'esigenza di conciliazione.

#### **Art. 7 - Criteri per la valutazione delle domande**

L'Amministrazione è responsabile della valutazione delle domande e della graduatoria che sarà stilata mediante l'utilizzo dei criteri generali di scelta, elencati in ordine di priorità, di cui all'accordo quadro nazionale del 23/03/2000, sotto indicati:

- A. Situazioni di disabilità psico-fisiche del/la dipendente certificata da struttura pubblica competente tali da rendere disagiata il raggiungimento del luogo di lavoro;
- B. Disabilità o situazioni di dipendenti affetti da gravi patologie che richiedono terapie salvavita di lunga durata e ripetute nel tempo,
- C. Esigenza di cura di figli, esigenze di assistenza e cura nei confronti di familiari o conviventi, debitamente certificate;



D. Maggior tempo di percorrenza dall'abitazione del dipendente (domicilio o, in assenza, residenza) alla sede di lavoro abituale (in caso di utilizzo di più mezzi, si sommano i singoli tempi di percorrenza), con riferimento alla data di scadenza del bando, debitamente documentati.

I predetti criteri generali saranno ulteriormente dettagliati con l'attribuzione dei relativi punteggi nell'apposito Regolamento.

#### **Art. 8 – Postazioni di telelavoro**

Le attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività in telelavoro sono fornite in comodato d'uso gratuito dall'Ateneo Fiorentino, salvo accordi diversi con il/la dipendente, recepiti nel contratto individuale di telelavoro.

Al fine di verificare la corretta applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ha accesso al luogo in cui viene svolto il telelavoro se attuato tramite postazione fissa. Ove il/la telelavoratore/trice svolga l'attività nel proprio domicilio, tale accesso è subordinato a preavviso e al suo consenso.

Sono a carico dell'Amministrazione i costi dei collegamenti telematici e del consumo energetico nonché, se previsti, quelli relativi alla manutenzione della postazione di lavoro fornita.

L'Amministrazione garantirà i collegamenti telematici secondo il principio di economicità e di riutilizzabilità preferendo l'accesso a reti mobili laddove più economiche. Nel caso in cui la qualità del collegamento, in ragione della dislocazione geografica, sia tale da non assicurare un corretto svolgimento della prestazione lavorativa in telelavoro, oppure qualora ne faccia richiesta, il/la dipendente potrà utilizzare una connessione telefonica e/o telematica a banda larga dallo stesso messa a disposizione nella propria abitazione. In questi casi l'Amministrazione provvederà al rimborso forfettario del costo che avrebbe dovuto sostenere per la connettività come da dotazione standard. L'Amministrazione provvederà ad effettuare il rimborso anche relativo al consumo energetico, nella misura forfettaria stabilita dal Consiglio di Amministrazione, previa presentazione da parte del/la dipendente delle apposite schede di verifica della prestazione.

L'Amministrazione provvede ad attivare apposita copertura assicurativa per l'attrezzatura offerta in comodato d'uso gratuito. Il/la dipendente è responsabile comunque dell'uso diligente di tale attrezzatura e ne assume gli oneri di custodia.

#### **Art. 9 – Misure di protezione e prevenzione**

L'Amministrazione garantisce che la prestazione si svolga in piena conformità con le normative vigenti in materia di ambiente, sicurezza e salute. A tale fine sarà predisposta specifica informativa in materia di ambiente, sicurezza e salute per i dipendenti assegnatari di postazione di telelavoro. Potranno essere effettuate da parte dei soggetti competenti visite, a campione o su richiesta del dipendente, alla postazione di lavoro, in caso di postazioni fisse, ed alle attrezzature tecniche ad essa collegate al fine di verificare la corretta applicazione delle suddette norme.

Il/la dipendente è tenuto ad utilizzare la postazione di telelavoro nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti, a non manomettere gli impianti all'uopo predisposti ed a non consentirne ad altri l'utilizzo.



#### **Art. 10 - Modalità di esecuzione della prestazione lavorativa**

Nel contratto saranno previsti rientri periodici, salvo casi eccezionali derivanti da particolari condizioni del/la lavoratore/trice. Eventuali ulteriori rientri potranno essere concordati con un preavviso di 72 ore.

Il/La dipendente potrà distribuire liberamente l'attività lavorativa in modalità di telelavoro nell'arco della giornata (massimo 9/h al giorno), garantendo il rispetto del monte orario settimanale di 36 ore, rispettando l'orario di "reperibilità telematica" e quanto previsto nei contratti individuali di telelavoro.

Le fasce di reperibilità telematica coincidono con le fasce di presenza obbligatoria.

Nelle giornate di telelavoro sono escluse le prestazioni straordinarie, supplementari e festive, e l'erogazione di buoni pasto.

#### **Art. 11 – Verifica della prestazione lavorativa**

Il/la dipendente si assume l'impegno di portare a compimento il programma di lavoro, concordato nel contratto, che deve prevedere lo svolgimento di attività proprie della categoria di appartenenza e di svolgere al meglio la propria attività al fine di non creare ritardi o disfunzioni nel processo lavorativo.

Il/La telelavoratore/trice è tenuto/a a rendicontare al proprio responsabile della struttura l'attività svolta.

Qualora dalle verifiche effettuate dovesse emergere che il/la dipendente non ha provveduto all'esecuzione dei compiti assegnati per cause allo/a stesso/a imputabili, il responsabile segnalerà le proprie valutazioni all'Amministrazione che provvederà alla verifica di quanto segnalato dal Responsabile garantendo il contraddittorio tra le parti.

Qualora le valutazioni si rivelassero corrette l'Amministrazione provvederà a revocare la condizione di telelavoro.

#### **Art. 12 – Formazione/Aggiornamento**

È garantito al/la telelavoratore/trice un adeguato livello di formazione/aggiornamento.

Il/La telelavoratore/trice, al fine del mantenimento/sviluppo della professionalità, parteciperà ad incontri con la struttura di riferimento ed a corsi di formazione/aggiornamento con trattamento paritetico rispetto al restante personale.

#### **Art. 13 – Revoca e recesso.**

Nel caso in cui vengano meno le condizioni tecniche per lo svolgimento dell'attività di telelavoro, l'Amministrazione dovrà dare al/la telelavoratore/trice un preavviso di 30 giorni.

Il/la lavoratore/trice potrà recedere dall'accordo dando all'Amministrazione un preavviso di dieci giorni.



#### Art. 14 Disposizioni Finali

Per quanto non disciplinato dal presente accordo trovano applicazione le disposizioni normative e contrattuali in materia vigenti.

Il presente accordo sostituisce integralmente il precedente accordo sul telelavoro.

\*\*\*

La presente ipotesi di accordo sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile, previa acquisizione del previsto parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

\*\*\*

#### La delegazione di parte pubblica

Delegato alle Relazioni Sindacali  
Prof. Luigi Burroni

\_\_\_\_\_ F.to \_\_\_\_\_

Direttore Generale  
Dott. Marco Degli Esposti

\_\_\_\_\_ F.to \_\_\_\_\_

#### Le Rappresentanze Sindacali Unitarie dell'Ateneo,

nella persona del Coordinatore dell'RSU  
Dott. Samuele Ciattini

\_\_\_\_\_ F.to \_\_\_\_\_

#### Le Organizzazioni Sindacali di Ateneo,

FLC/CGIL  
nella persona del Segretario  
Dott. John Witmer Gilbert

\_\_\_\_\_ F.to \_\_\_\_\_

CISL SCUOLA  
nella persona del Segretario  
Dott.ssa Cristina Tosti Guerra

\_\_\_\_\_ F.to \_\_\_\_\_



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Federazione GILDA UNAMS  
nella persona del Segretario  
Sig. Emilano Chiezzi

\_\_\_\_\_ F.to \_\_\_\_\_

Federazione UIL SCUOLA RUA  
nella persona del Segretario Regionale  
Dott. Mario Finoia

\_\_\_\_\_ F.to \_\_\_\_\_

SNALS CONFESAL  
nella persona del Segretario  
Dott.ssa Francesca Giannini

\_\_\_\_\_ F.to \_\_\_\_\_

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE**

Allegato "0" Aggiornamento Programmazione I sem. 2022

**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)		Secondo anno	
	Primo anno	Secondo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,457,797.07	0.00	0.00	1,457,797.07
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	195,440.00	107,064.00	107,064.00	302,504.00
stanziamenti di bilancio	15,119,172.07	7,200,394.18	7,200,394.18	22,319,566.25
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	437,329.10	111,111.10	111,111.10	548,440.20
<b>totale</b>	<b>17,209,738.24</b>	<b>7,418,569.28</b>	<b>7,418,569.28</b>	<b>24,628,307.52</b>

Il referente del programma

BENEDETTI MASSIMO

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

## SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Iniziativa - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di avviare la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un lavoro o di altro servizio in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione imputabile a un lavoro o di altro servizio eventualmente ricompreso (3)	Lotto tumale (4)	Ambito geografico dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto (Tabella B.1)	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è nuovo affidamento o in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					Acquisto aggiuntivo o variato a seguito di modifica (12) programma (Tabella B.2)			
														Primo anno	Secondo anno	Costi per annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo				Tipologia (11)
F01279680480201800001	2022	B19D14001250001	2	L01279680480201800001	SI	IT114	Forniture	39150000-8	- FORNITURA DI ARREDI PER LA SPEGGOLA A FORNITURA DI MULTIMEDIALI COMPLESSIVA PER LA FORNITURA DI Arredi per Aula Scalfi e Fornitura di multimediali per Aula Scalfi	2	MARCOLINO FRANCESCO	No	1.154.005,66	0,00	0,00	1.154.005,66						
F01279680480201800003	2022	B11F14000000001	2	L01279680480201800003	SI	IT114	Forniture	39150000-8	- FORNITURA DI Arredi per Aula Scalfi e Fornitura di multimediali per Aula Scalfi	2	QUARTA MARCO	No	109.800,00	0,00	0,00	109.800,00						
F01279680480201800006	2022	B16E18000270001	2	L01279680480201800006	SI	IT114	Forniture	39150000-8	- FORNITURA DI Arredi per la Scuola di Fisica Teresi e S. Verdiana	2	FALCHI GIOVANNI	No	76.800,00	0,00	0,00	76.800,00						
F01279680480202000013	2022		1		No	IT114	Forniture	38970000-5	- potenziamento compressione aria	2	Cecchi Patrizia	No	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00						
F01279680480202000066	2022		1		No	IT114	Forniture	38970000-5	- linea di idrogelato per cella sperimentale	2	Nigro Rina	No	85.000,00	0,00	0,00	85.000,00						
F01279680480202000093	2022		1		No	IT114	Forniture	38434540-3	- attrezzatura biomedicale	3	BARAZZI FRANCESCO	No	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00						
F01279680480202000101	2022		1		No	IT114	Forniture	80500000-9	Altri strumenti per ricerca scientifica, (integratori, ecc)	1	BEZZATI FRANCESCO	No	36.600,00	36.600,00	0,00	36.600,00	50.000,00					
F01279680480202100005	2022		1		No	IT114	Forniture	42215200-8	- Fornitura di attrezzature per modernizzazione tecnica e termografica di una azienda di allevamento e realizzazione di impianti per la lavorazione, confezionamento di conformati a base di pasta e la produzione di mangimi per pesci	1	STACCIOLI MARTA	No	295.000,00	0,00	0,00	295.000,00						
F01279680480202100013	2022		1		No	IT114	Forniture	71900000-7	- Macchine di gabbie stabulario	1	POGGINI BEATRICE	No	154.000,00	0,00	0,00	154.000,00						
F01279680480202100028	2022		1		No	IT114	Forniture	71700000-5	- drena ad alta pressione	1	Nigro Rina	No	51.400,00	0,00	0,00	51.400,00						
F01279680480202100029	2022		1		No	IT114	Forniture	32421000-0	Fornitura e posa in opera di cablaggio	1	Dibilio Eugenio	No	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00						
F01279680480202100031	2022		1		No	IT114	Forniture	30215100-6	- Acquisto PC portatili per LA	2	MARAVGLIA MARIA GIULIA	SI	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00						
F01279680480202100032	2022		1		No	IT114	Forniture	71700000-5	- Accordo quadro fornitura di reti di sensori non tecniche avanzate Wireless Sensor Network per il monitoraggio di frane, dissesti idraulici e altri fenomeni geologici	1	NCCENTINI MASSIMILIANO	No	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00						
S01279680480201800003	2022	B11F14000000001	2	L01279680480201800003	SI	IT114	Servizi	71300000-1	- servizio di ingegneria per Lavori SMI	2	QUARTA MARCO	No	60.000,00	46.000,00	0,00	106.000,00						
S01279680480201800006	2022	B16E18000270001	2	L01279680480201800006	SI	IT114	Servizi	71300000-1	- servizio di ingegneria per lavori SMI	2	FALCHI GIOVANNI	No	71.695,49	0,00	0,00	71.695,49						

Codice Unico Informatico - CUI (*)	Annuosità nella quale si prevede di decodificare l'affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un lavoro o di altre acquisizioni prioritarie in lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o acquisizione di altro tipo, imputo complessivo, ricompreso (3)	Lotto funzionale (*)	Ambito geografico di riferimento dell'acquisto del Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto (Tabella B.1)	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (8)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica (12) (Tabella B.2)		
														Totale (9)		Costi su base successiva	Importo		Tipologia (Tabella B.1bis)	
														Primo anno	Secondo anno				codice AUSA	denominazione
S01279680480201900017	2022	B1917000260001	2	L01279680480201800017	No	ITI14	Servizi	71300000-1	Servizio di ingegneria per Direzione Lavori Sanità - Area II (L01)	2	QUARTA MARCO	No	50.000,00	86.000,00	136.000,00	0,00				
S01279680480201600019	2022	B97B17000800005	2	L01279680480201800019	No	ITI14	Servizi	71300000-1	- servizio di pulizia per la Direzione Lavori URBANIZZAZIONI CONVENZIONATI	2	QUARTA MARCO	No	47.000,00	40.000,00	87.000,00	0,00				
S01279680480201900076	2022		1		No	ITI14	Servizi	79961330-0	- Affidamento quinquennale (5 anni) del servizio di manutenzione e microfinanziaria e di pulizia per le esigenze della Agenzia della Scienza Sociale (nelle precedenti annualità dal 2019-2020 era stata prevista gara	2	ZANNONI CINZIA	No	51.240,00	51.240,00	102.480,00	0,00				
S01279680480201900121	2022		1		No	ITI14	Servizi	50340000-0	- Servizi di assistenza e riparazione attrezzature e codizioni nelle aule (nelle aule amministrative) per garantire il buon andamento del servizio nelle aule nelle quali si fa utilizzo di audiovisive	2	GABRIELE GENTILINI	SI	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00				
S01279680480201900125	2022		1		No	ITI14	Servizi	63110000-3	- Affidamento appalti per la movimentazione	1	GABRIELE GENTILINI	SI	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00				
S01279680480202000016	2022		1		No	ITI14	Servizi	73210000-7	- SERVIZIO PER LE ATTIVITA' NELLA FASE C DELLO STUDIO "ITALIAN JOB" PER ATTIVITA' DI PROF. MARCO	2	DE ANGELIS RAFFAELLA	No	25.670,00	25.670,00	77.010,00	77.010,00		9		
S01279680480202000021	2022		1		SI	ITI14	Servizi	60172000-4	- Servizio di noleggio autobus per le visite didattiche	2	STACCIOLI MARTA	No	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00				
S01279680480202000022	2022		1		SI	ITI14	Servizi	63510000-7	- Servizio di noleggio di veicoli di viaggio, organizzazione ed organizzazione viaggi per gli enti del Distretto accessoria	2	STACCIOLI MARTA	No	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00				
S01279680480202100023	2022	B19D14001250001	2	L01279680480201800001	SI	ITI14	Servizi	71300000-1	- Servizio di progettazione specialistica	2	NAPOLITANO FRANCESCO	No	72.842,17	0,00	72.842,17	0,00				
F01279680480202100027	2022		1		No	ITI14	Forniture	39836100-3	- Laser scanner	1	Nigro Rita	No	40.100,00	0,00	40.100,00	40.100,00		9		
S01279680480202000026	2022		1		No	ITI14	Servizi	79952000-2	G023/2021 SOSFESA - Servizi di organizzazione eventi, legislazione, sistemazione, alberghiera	1	Cruciani Fabozzi Jessica	No	70.000,00	80.000,00	210.000,00	0,00				
S01279680480202100008	2022		1		No	ITI14	Servizi	79823000-9	- Servizio stampa offset e digitale di materiali derivanti dall'attività amministrativa del Laboratorio di Comunicazione del Dipartimento di Architettura	1	Cruciani Fabozzi Jessica	No	69.600,00	69.790,00	208.990,00	0,00				
S01279680480202100016	2022		1		No	ITI14	Servizi	72320000-4	G004/2022 - Ricerche e dati online in esclusiva Esco	1	GIACOMETTI STEFANO	SI	43.700,00	0,00	43.700,00	0,00				



Codice Unico Incontro - CUI (*)	Annuosità nella quale si prevede il decorso del contratto di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un lavoro o di altre prestazioni prioritarie in lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o acquisizione di altro lavoro in importo complessivo superiore al ricompreso (3)	Lotto funzionale (*)	Ambito geografico di riferimento dell'attività del Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O QUALI SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (*)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica (2) (Tabella B.2)				
														Primo anno	Secondo anno	Costi su successivi	Totale (9)	Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)						
																			codice AUSA			dénominazione			
F01279680480202200001	2022		1		No	IT114	Forniture	22800004-8	G 039 2021 - GADGET (American History Television, Child Development & Studies, Criminal Justice Abstracts, LBS)	2	GUIDIERI ELENA	36	No	60.000.00	60.000.00	60.000.00	180.000.00	0.00							
F01279680480202200003	2022	B16C19001380001	1		SI	IT114	Forniture	38970000-5	NUOVO G003 G005 G007 G012 2022 - NUOVO APPARECCHIAMENTO SCIENTIFICO - LOTTO 4 - APPARECCHIAMENTO (PARZIALE) prova per power supply integrato sistemi di power climatica a carico lineare per condizioni reali di lavoro di powertrain	1	DE ANGELIS RAFFAELLA	2	No	1,247,238.71	25,670.00	25,670.00	1,288,579.71	77,010.00	9						
F01279680480202200004	2022		1		No	IT114	Forniture	38400000-9	NUOVO - Banco di prova per power supply integrato sistemi di power climatica a carico lineare per condizioni reali di lavoro di powertrain	2	ROSATI ROBERTA	24	No	70.000.00	70.000.00	0.00	140.000.00	0.00							
F01279680480202200005	2022		1		No	IT114	Forniture	38970000-5	NUOVO - SISTEMA DI SENSIBILITÀ IMAGING LDIR AGILENT 8700 - Eccellenza Dall'essere Organi al Miglior del Mondo. Tel. 03157374 - 251172021	2	Nigro Rita	12	No	140.300.00	0.00	0.00	140.300.00	0.00							
F01279680480202200006	2022		1		No	IT114	Forniture	38970000-5	AMPLIAMENTO APPARATO DI ANALISI NON INTRUSIVA PROCESSI DI COMBUSTIONE	2	Nigro Rita	12	No	73.200.00	73.200.00	0.00	146.400.00	0.00							
F01279680480202200008	2022		1		No	IT114	Forniture	38600000-1	MICROSCOPIO CON CAMERA INCLINABILE E CONTACCELLELE AZIONATO DA NUOVO SOFTWARE	1	POGGINI BEATRICE	2	No	75.000.00	0.00	0.00	75.000.00	0.00							
F01279680480202200009	2022		1		No	IT114	Forniture	38300000-8	ACQUISIZIONE E ANALISI DEL MANSI NANOSIGHP S300 MALVEM SISTEMA	1	napolitano barbara	30	No	59.000.00	0.00	0.00	59.000.00	0.00							
F01279680480202200010	2022		1		No	IT114	Forniture	38115000-4	GEORADAR C- PACKAGE PER INDAGNI NON INTRUSIVE CALCESTRAZZO E MURATURA, CURVE ANALISI KIT REALTA AUMENTATA, PC, MONITOR, DESKTOP, COMPUTER (COMPUTER PER INDAGNI PER INDAGNI CALCESTRAZZO E MURATURA)	1	Crudiani Erbeszi Barbara	2	No	53.354.00	0.00	0.00	53.354.00	0.00							
F01279680480202200011	2022		1		No	IT114	Forniture	38970000-5	NUOVO - Micromilimetrici Elementari Scientifico dispositivo per campionamento in-situ	2	GALLOTTA ILARIA	1	No	42.000.00	0.00	0.00	42.000.00	0.00							
S01279680480202200001	2022		1		No	IT114	Servizi	72320000-4	NUOVO - Rimozione biennale periodici elettronici APS	1	MARAVIGLIA MARIA GIULIA	24	SI	37.000.00	40.000.00	0.00	77.000.00	0.00					CRUI (Conferenza dei Università Italiane) - c.i.97476030586		
S01279680480202200006	2022		1		No	IT114	Servizi	72320000-4	Abbonamento con contratto elettronico Elsevier 2023 per ACUM e NUTS	1	VANNUCCI LAURA	12	SI	0.00	54.620.00	0.00	54.620.00	0.00							
S01279680480202200008	2022		1		No	IT114	Servizi	78810000-2	Fornitura a mezzo accordo quadro rinnovo biennale ed eventuale semestrale del	1	GUATELLI FULVIO	54	SI	111.111.00	111.111.00	277.776.00	500.000.00	0.00							

Codice Unico Iniziativa - CU1 (*)	Annuale nella quale si prevede di decantare l'affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complesivo di un lavoro o di altra attività di natura in lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altro complesivo risultante ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di affidamento Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O ALTRA STRUTTURA PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica (2) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su successiva	Totale (9)	Tipologia (Tabella B.1bis)			
																		Importo			denominazione
S0127968048020200011	2022		1		No	IT114	Servizi	72320000-4	NUOVO - Rimovimento del pacchetto periodici per le necessità della IP (DA APRILE 2023)	1	MARAVIGLIA MARIA GIULIA	36	SI	42.500,00	43.700,00	45.000,00	131.200,00	0,00	251328	CRUI (Covifrasco dei Rettori delle Università italiane) - C.I. 37476030586	
F0127968048020200013	2022		1		No	IT114	Forniture	30213300-8	NUOVO - Acquisto PC desktop mediante adesione a consorzio aperta Regione Toscana	2	STORAI ALESSANDRO	2	No	85.400,00	0,00	0,00	85.400,00	0,00	0000181811	REGIONE TOSCANA	
S0127968048020200014	2022		1		No	IT114	Servizi	72320000-4	NUOVO - CONTRATTO PER AFFIDAMENTO CONCESSIONE DEI SERVIZI DI RESTAURAZIONE E MANUTENZIONE DELLE BIBLIOTECHE DELLE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI	1	MARAVIGLIA MARIA GIULIA	60	SI	0,10	0,10	0,30	0,50	0,00			
S0127968048020200015	2022		1		No	IT114	Servizi	72320000-4	NUOVO - Rimovimento del pacchetto periodici PER LE 24 ORE 2022	1	MARAVIGLIA MARIA GIULIA	36	SI	21.100,00	21.500,00	22.000,00	64.600,00	0,00	251328	CRUI (Covifrasco dei Rettori delle Università italiane) - C.I. 37476030586	
S0127968048020200016	2022		1		No	IT114	Servizi	72320000-4	NUOVO - Fornitura ebook evidences based model - progetto	1	BENEDETTI SILVANA	12	SI	50.991,00	0,00	0,00	50.991,00	0,00			
S0127968048020200017	2022		2	L0127968048020200023	No	IT114	Servizi	71330000-0	NUOVO - SERVIZIO DI PROGETTO ESECUTIVO PER IL PIANO SAN MARCO	1	GENNARO DAGATA GIUSEPPE	2	No	166.700,44	0,00	0,00	166.700,44	0,00			
S0127968048020200018	2022		2	L0127968048020200023	SI	IT114	Servizi	71330000-0	NUOVO - SERVIZIO DI PROGETTO DEFINITIVO - MECCANICI EDIFICIO VIA NUOVA VERDIANA	1	GENNARO DAGATA GIUSEPPE	1	No	60.301,60	0,00	0,00	60.301,60	0,00			
S0127968048020200019	2022		2	L0127968048020200023	SI	IT114	Servizi	71330000-0	NUOVO - SERVIZIO DI PROGETTO ESECUTIVO PER IL COMPLESSO CONSAI	2	GENNARO DAGATA GIUSEPPE	2	No	192.748,12	0,00	0,00	192.748,12	0,00			
F0127968048020200014	2022	B17H21002510001	2	L0127968048020200007	No	IT114	Forniture	39130000-2	NUOVO - ARREDI PER L'EDIFICIO DI VIA VERDIANA	1	GENNARO DAGATA GIUSEPPE	3	No	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00			
F0127968048020200015	2022		1		No	IT114	Forniture	65300000-6	NUOVO - Fornitura energia elettrica in alta e media tensione mediante la contratto per adesione alla offerta pubblica di servizio C.e.l. (legge 488/1990) legge 20/2017 art. 10, comma 1, lett. a) ss. 01/1929, legge	1	GABRIELE GENTILINI	12	No	9.000,000,00	0,00	0,00	9.000,000,00	0,00	242054	Consorzio Nazionale Energia	
S0127968048020200022	2022		1		No	IT114	Servizi	50710000-5	NUOVO - Adesione alla offerta pubblica di servizio Consip PMA Loto 6	1	GIANNONI SILVIA	72	No	3.998.714,43	3.120.163,18	12.480.652,73	18.699.530,34	0,00	226120	CONSIP	
S0127968048020200023	2022		1		No	IT114	Servizi	90510000-2	NUOVO - ACCORDO QUADRO SERVIZIO RACCOLTA E SMARZAMENTO RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON TRIESTRATI 2022-2025	1	GABRIELE GENTILINI	36	No	385.000,00	385.000,00	385.000,00	1.155.000,00	0,00			
F0127968048020200016	2022		1		No	IT114	Forniture	39181000-4	NUOVO - POTENZIAMENTO ROTANTI PER APPLICAZIONI MACCHINISTICHI	1	Cecchi Patrizia	2	No	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00			

Codice Unico Invito - CUI (*)	Annuosità nella quale si prevede di procedere all'affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un lavoro o di altre acquisizioni prioritarie in lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o acquisizione in altro modo, imprevisto, complessivo o ricompreso (3)	Lotto funzionale (*)	Ambito geografico di riferimento dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZA O QUALI SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA D'AFFIDAMENTO (*)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica (2) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su base successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)			Tipologia (Tabella B.1bis)
S0127968048020200024	2022		1		No	IT114	Servizi	64210000-1	NUOVO - Servizio di telefonia mobile ad adesione CONSIP	1	GABRIELE GENTILINI	36	No	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00	0,00	226120	CONSIP	
F0127968048020200017	2022		1		No	IT114	Forniture	30199770-8	NUOVO - FORNITURA BUONI PASTO	1	GABRIELE GENTILINI	36	No	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00	0,00	226120	CONSIP	
F0127968048020200018	2022		1		No	IT114	Forniture	38970000-5	NUOVO G002-2022-2022- SISTEMA IMPRESER AD OTTI Progetto D' Eccellenza 18742021 Prot. 0313724 25112021	1	DE ANGELIS RAFFAELLA	2	No	98.300,00	0,00	0,00	98.300,00	0,00			
F0127968048020200019	2022		1		No	IT114	Forniture	33112000-8	NUOVO - ECGRAFO RS85 PRESTIGE	1	DE ANGELIS RAFFAELLA	2	No	78.000,00	0,00	0,00	78.000,00	0,00			
F0127968048020200020	2022		1		No	IT114	Forniture	72269000-1	NUOVO - G002-2022- GESTIONALE AREA A NUOVO - PIATTAFORMA INDIPENDEnte PREPARAZIONE DI LEVIGLIE DI MOLECOLE, COMPLESSI MOLECOLARI, PROTOMELLI E E POLIMERI - Progetto D' Eccellenza 18742021 Prot. 0313724 25112021	1	PASQUI VALDO	36	No	43.000,00	0,00	0,00	43.000,00	0,00			
F0127968048020200021	2022		1		No	IT114	Forniture	38000000-5	NUOVO - NS300 Progetto D' Eccellenza 18742021 Prot. 0313724 25112021	1	Nigro Rita	2	No	63.390,00	0,00	0,00	63.390,00	0,00			
F0127968048020200022	2022		1		No	IT114	Forniture	38970000-5	NUOVO - NS300 Progetto D' Eccellenza 18742021 Prot. 0313724 25112021	1	napolitano barbara	2	No	42.828,00	0,00	0,00	42.828,00	0,00			
F0127968048020200022	2023		1		No	IT114	Forniture	48218000-9	NUOVO - software TAH per il licenza del software MAFLAB	2	PEZZATI FRANCESCA	12	No	0,00	55.724,00	0,00	55.724,00	55.724,00	9		
F0127968048020200033	2023		1		No	IT114	Forniture	48218000-9	licenze Oracle	1	PASQUI VALDO	12	No	0,00	105.000,00	0,00	105.000,00	0,00			
S0127968048020200013	2023		1		No	IT114	Servizi	79810000-5	biennale, oltre proroga contrattuale semestrale Accordo quadro (G002/2022) tipografico di servizio per la necessità della FUP	1	GUATELLI FULVIO	30	Si	0,00	75.000,00	112.500,00	187.500,00	0,00			
S0127968048020200014	2023		1		No	IT114	Servizi	79970000-4	biennale, oltre proroga contrattuale servizio di produzione volumi e riviste scientifiche e altri prodotti su supporto cartaceo e digitale con eventuale necessità di stampa	1	GUATELLI FULVIO	54	Si	0,00	195.000,00	682.500,00	877.500,00	0,00			
S0127968048020200017	2023		1		No	IT114	Servizi	72320000-4	G002/2022- SOSS-ECA Rinnovo annuale pacchetti banche esclusiva Ebsco 31/07/2024 (American history and Life, Film & Development & Adolescent & Justice Abstracts, LIS)	1	GIACOMETTI STEFANO	12	Si	0,00	45.800,00	0,00	45.800,00	0,00			
S0127968048020200019	2023		1		No	IT114	Servizi	72320000-4	biennale (2022-2024) con IEEE The Inst of Electrical and Electronics Engineers)	1	MARAVIGLIA MARIA GIULIA	36	Si	0,00	80.000,00	164.500,00	244.500,00	0,00		CRUI (Consorzio del Patrocinio della Università Italiana) - c.i. 97476030586	

Codice Unico Informatico - CUI (*)	Annuità nella quale si prevede di decodificare l'affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nel lotto - CUI (*) (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o acquisizione di altro lotto - CUI (*) (3)	Lotto funzionale (*)	Ambito geografico di riferimento dell'acquisto - Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Lote di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA O QUALI SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)	Acquisto aggiuntivo o variato a seguito di modifica (2) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su base successiva	Totale (9)	Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			denominazione	
S01279680480202100020	2023		1		No	ITI14	Servizi	48517000-5	- Fornitura a mezzo Accordo quadro biennale, eventuale proroga biennale ed eventuale proroga triennale della piattaforma web B2B modulare per la gestione dei complementari della FUP.	1	GUATELLI FULVIO	54	SI	0.00	195.000,00	682.500,00	877.500,00	0.00					
S01279680480202100021	2023		1		No	ITI14	Servizi	22212000-9	G010-2022-2022-2023, oltre ad eventuale proroga triennale e proroga quadriennale. Accordo quadro G037_2019 fornitura abbonamenti a servizi per la metrotecnica della Società Scienze Sociali - trattativa annuale pacchetto elettronici Oxford University Press 2021.	1	ZANNONI CINZIA	30	SI	0.00	17.000,00	25.500,00	42.500,00	0.00					
S01279680480202100024	2023		1		No	ITI14	Servizi	72320000-4	- Abbonamento online periodici elettronici Oxford University Press 2022 per ACUC e AGUM.	1	MARAVIGLIA MARIA GIULIA	12	SI	0.00	94.500,00	0,00	94.500,00	0,00	251328	CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) - c.f. 97476030586			
S01279680480202100025	2023		1		No	ITI14	Servizi	72320000-4	NUOVO - Rimozione pacchetti elettronici per la biblioteca in lingua francese.	1	VANNUCCI LAURA	12	SI	0.00	53.000,00	0,00	53.000,00	0,00					
F01279680480202200007	2023		1		No	ITI14	Forniture	38600000-1	NUOVO - Servizio di accesso alla biblioteca in lingua francese.	2	ROGINI BEATRICE	2	No	104.000,00	0,00	0,00	104.000,00	54.000,00	9				
S01279680480202200002	2023		1		No	ITI14	Servizi	72320000-4	NUOVO - Servizio di accesso alla biblioteca in lingua francese. Professional per Bloomingberg. Scienze Sociali dall'Università di Scienze per il Nord e Scienze per il Sud. Periodo 29 ottobre 2022-31 ottobre 2025.	1	CALONCI BENEDETTA	24	SI	0.00	7.666,00	115.290,00	122.956,00	0.00					
S01279680480202200003	2023		1		No	ITI14	Servizi	7995200-7	NUOVO - QUADRANTE A MEZZO SERVIZIO DI CANTONIERE MATERIALE PER IL MANTENIMENTO.	1	BURATELLI CLAUDIA	48	SI	0.00	122.000,00	366.000,00	488.000,00	0.00					
S01279680480202200004	2023		1		No	ITI14	Servizi	72320000-4	NUOVO - Rimozione triennale pacchetti elettronici CUP periodici ELSCO 2023-2025.	1	MARAVIGLIA MARIA GIULIA	36	SI	0.00	41.200,00	86.300,00	129.500,00	0.00	251328	CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) - c.f. 97476030586			
S01279680480202200005	2023		1		No	ITI14	Servizi	72320000-4	NUOVO - Rimozione pacchetto elettronici e banche dati De Gruyter MANGO 2023-2025.	1	MARAVIGLIA MARIA GIULIA	36	SI	0.00	21.000,00	43.500,00	64.500,00	0.00	251328	CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) - c.f. 97476030586			
S01279680480202200009	2023		1		No	ITI14	Servizi	72320000-4	NUOVO - Rimozione pacchetto periodici books LIL MUINO 2023-2026.	1	MARAVIGLIA MARIA GIULIA	48	SI	0.00	20.300,00	64.000,00	84.300,00	0.00	251328	CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) - c.f. 97476030586			
S01279680480202200010	2023		1		No	ITI14	Servizi	72320000-4	NUOVO - Rimozione quinquennale periodici elettronici ELSCO 2023-2027.	1	MARAVIGLIA MARIA GIULIA	60	SI	0.00	1.057.000,00	4.571.000,00	5.656.000,00	0.00	251328	CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) - c.f. 97476030586			
S01279680480202200012	2023		1		No	ITI14	Servizi	72320000-4	NUOVO - Rimozione quinquennale periodici elettronici Oxford University Press 2023.	1	MARAVIGLIA MARIA GIULIA	12	SI	0.00	112.500,00	0,00	112.500,00	0,00	251328	CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) - c.f. 97476030586			
S01279680480202200016	2023		1		No	ITI14	Servizi	72320000-4	NUOVO - Fornitura ebook Springer - editoriali e modelli - progetto pilota 2023.	1	BENEDETTI SILVANA	12	SI	0.00	53.285,00	0,00	53.285,00	0,00					
S01279680480202200020	2023		1		No	ITI14	Servizi	72320000-4	NUOVO G001 banche triennale banche dati EBSCO 2023-2025.	1	MARAVIGLIA MARIA GIULIA	36	SI	0.00	166.000,00	354.000,00	522.000,00	0.00	251328	CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) - c.f. 97476030586			

Codice Unico Intervento - CU1 (*)	Annuali nella quale si prevede di dare avvio alla esecuzione dell' affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un lavoro o di altra attività di natura relativa a: 1. lavori, forniture e servizi; (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altro adempimento complessivo relativo a: 1. lavori, forniture e servizi; (Tabella B.2bis)	Lotto funzionale (*)	Ambito geografico di intervento dell'opera Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O ALTRA STRUTTURA A QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA D'AFFIDAMENTO (1)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica (12) (Tabella B.2)							
														Primo anno	Secondo anno	Costi su successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10) Importo			Tipologia (Tabella B.1bis)	denominazione					
S012796804802200021	2023		1		No	IT114	Servizi	5082000-9	NUOVO - AFFIDAMENTO QUANTITATIVO A MEZZO ACCORDO QUANTITATIVO IN SICUREZZA DEL FONDO LIBERATO DEL CANTIERE DEGLI AVVOCATI BIEL SCIENCE	1	GIUSTI ELEONORA	48	SI	0.00	91.500.00	274.500.00	366.000.00	0.00			17.208.738.24 (13)	7.416.569.28 (13)	21.844.731.03 (13)	46.712.038.55 (13)	353.844.00 (13)		

**Note:**

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma riferito al CUP in quanto non presente.
- (2) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra attività di natura relativa a:" scrivere "S" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (3) Indicare se l'acquisto è stato modificato o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma.
- (4) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato aggiunto a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma.
- (5) Relativa al CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore; F= CPV-45 o 48; S= CPV-48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11.
- (7) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (8) Importo complessivo al sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità.
- (9) Importo complessivo al sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità.
- (10) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma.
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (CF, articolo 9).
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma.
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi.

Il referente del programma

BENEDETTI MASSIMO

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità intermedia
3. priorità minima

**Tabella B.1bis**

1. finanza di progetto
2. interventi di manutenzione e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. contratto di appalto
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**Tabella B.2bis**

1. F
2. S
3. S1, CUI non ancora attribuito
4. S1, interventi o acquisti diversi

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

## SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
F01279680480202000100		Supporto specialistico / formazione	54.900.00	1	NON DOVUTO
F01279680480202000102		VMS (Video Management system)	292.800.00	1	NON DOVUTO
F01279680480202000103		Integrazione ESSE3+moodle	82.350.00	1	NON DOVUTO
F01279680480202000007		produzione e consegna dei diplomi di conseguimento dei vari titoli di studio rilasciati da unifi	600.000.00	1	NON DOVUTO
F01279680480201900020	B91117000200006	laser 55W 1064 nm	120.000.00	2	NON DOVUTO
F01279680480201900021	B91117000200006	laser 1W 461 nm	110.000.00	2	NON DOVUTO
F01279680480202000010		Sistema per analisi gravimetriche automatiche dei filtri di particolato atmosferico	50.000.00	1	NON DOVUTO
F01279680480202000024		Attrezzatura scientifica	50.000.00	2	NON DOVUTO
F01279680480202000025		Attrezzatura scientifica	55.000.00	2	NON DOVUTO
F01279680480201900041		materiale di laboratorio	800.000.00	1	NON DOVUTO
F01279680480202000063	B16C18000730001	Microscopio Elettronico a Scansione compatto - procedura aperta - docente di riferimento prof.sa Simona Monechi	86.000.00	2	NON DOVUTO
F01279680480202000065		Ampliamento processori per cluster di calcolo esistente	70.000.00	3	NON DOVUTO
F01279680480202000068		Attrezzatura scientifica	60.000.00	2	NON DOVUTO
F01279680480202000099		Nuovo sistema VDC (Cisco Webex)	205.326.00	1	NON DOVUTO
F01279680480202100007	B16C18001520001	fornitura attrezzature informatiche e multimediali aule 101, 102 e 217 per il DSG edificio D4 Novoli	120.000.00	1	NON DOVUTO
F01279680480202100009	B16C18001520001	fornitura attrezzature informatiche e multimediali per il DSG Villa Ruspoli	70.000.00	1	NON DOVUTO
F01279680480202000018		Materiale da laboratorio- reagenti	400.000.00	2	NON DOVUTO

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	---------------------------	------------------	---------------------	---

Il referente del programma  
BENEDETTI MASSIMO

Note

(1) breve descrizione dei motivi



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

CENTRALE ACQUISTI

MONITORAGGIO TRIMESTRALE GARE 2022 - II TRIMESTRE APRILE - GIUGNO

gani 2119 2021 Prot. n. 0342137 del 31.12.2021 Programmazione acquisti 2022 2023 - Sitat SA ID del programma FS012796804802022001

Tavolo Tecnico acq. = > 1.000.000 Prot n. 285502 del 28102021

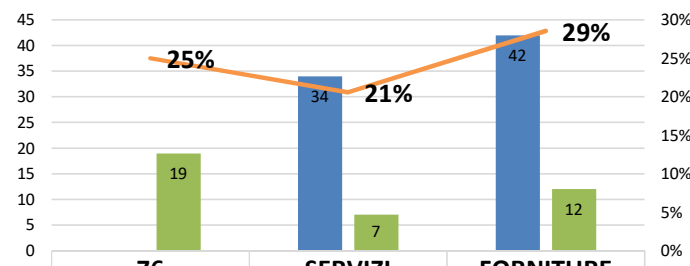
Progetti Eccellenza Delibere Organi 1874/2021 Prot. 0313724 25/11/2021

MONOTORAGGIO GARE ALLA DATA DEL 14/06/2022

N. GARE PROGRAMMATE 2022		NUMERO GARE PROGRAMMATE ESEGUITE	% AVANZAMENTO	N. GARE NON PROGRAMMATE ESEGUITE		PERCENTUALE RISIPETTO AL TOTALE PROGRAMMATO	SERVIZI FORNITURE E LAVORI	AL 13/06/2022	N.	PROCEDURE CHIUSE	PROCEDURE IN CORSO	PROCEDURE IN ISTRUTTORIA
76		19	25%	21		28%						
SERVIZI	34	7	21%	13		38%	SERVIZI FORNITURE E LAVORI	PROCEDUR E ESEGUITE 2022	40	18	19	3
FORNITURE	42	12	29%	8		19%		PROCEDUR E AVVIATE 2021 ESECUZION E 2022	6	1	4	1
LAVORI		0			1							
LAVORI		2										

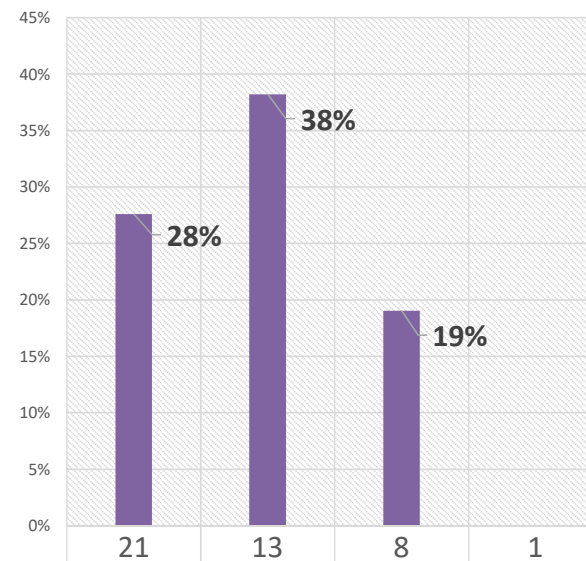
CENTRALE ACQUISTI  
MONITORAGGIO TRIMESTRALE GARE 2022 - II TRIMESTRE APRILE - GIUGNO  
Delibere Organi 2119 2021 Prot. n. 0342137 del 31.12.2021  
Programmazione acquisti 2022 2023 - Sitat SA ID del programma FS012796804802022001

Tavolo Tecnico acq. = > 1.000.000



	76	SERVIZI	FORNITURE
NUMERO GARE PROGRAMMATE ESEGUITE	19	7	12
% AVANZAMENTO	25%	21%	29%

PERCENTUALE RISIPETTO AL TOTALE PROGRAMMATO



	21	13	8	1
PERCENTUALE RISIPETTO AL TOTALE PROGRAMMATO	28%	38%	19%	

PROCEDURA APERTA	NEGOZIATA	DIRETTO UNICITA'	DIRETTO E RINNOVI E STIPULAZIONE CONTR. DERIVATI	
4	8	17	11	40

GARE > 1.000.000 € Art. 21, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016 Tavolo Tecnico Appalti >	
	3

Progetti Eccellenza Delibere Organi 1874/2021 Prot. 0313724 25/11/2021	
	3



**PROGRAMMAZIONE 2022 2023**

**Delibere Organi 2119 2021 Prot. n. 0342137 del 31.12.2021 Programmazione acquisti 2022 2023 - Sitat SA ID del programma FS012796804802022001**  
**TRASPARENZA [https://www.unifi.it/upload/sub/personale/trasparenza/bandi\\_gara\\_contratti/atti\\_programmazione/beni\\_servizi/programmazione\\_2022\\_2023](https://www.unifi.it/upload/sub/personale/trasparenza/bandi_gara_contratti/atti_programmazione/beni_servizi/programmazione_2022_2023)**



**Tavolo Tecnico acq. => 1.000.000 Prot n. 285502 del 28102021**

**Progetti Eccellenza Delibere Organi 1874/2021 Prot. 0313724 25/11/2021**

*Delibera CdA Delibere Organi\_ Estratto CDA del 23 dicembre 2020 - Programma biennale degli acquisti Delibere Organi Repertorio n. 16012020 Prot n. 241329 del 29.12.2020 Aggiornamento a scorrimento e nuovi interventi (su Delibera Consiglio 29/07/2020 OdG 44 bis Aggiornamento semestrale aggiornamento semestrale programmazione PRATICA CdA prot. 0171308 21.06.2021*

**ALLEGATO II PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023**

sequenziale	GARE ATTIVATE	RISORSA	STRUTTURA	Codice Univoco Intervento CUI (1)	Codice CUP (2)	Descrizione dell'acquisto	Settore	CPV (5)	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO	SITAT 2022 2023 SU FILE DICEMBRE		
				Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi Tabella b.2.bis	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lettera funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		Durata del contratto (mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Primo anno	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Secondo anno	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Costi su annualità successive	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Totale (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Apporto di capitale privato (10) importo	
	G008 2022	ROSSI	Edilizia	NP	2022 ESENTI	Rinnovo contratto Rep. 205/2019 Prot. 39603 del 27/02/2019 — Servizio di manutenzione ordinaria programmata, programmata e a chiamata di spurgo, stasatura e video ispezione delle fosse biologiche e dei pozzetti comprensivo della Costituzione e Gestione dell'anagrafica Tecnica degli impianti per gli edifici dell'Università degli Studi di Firenze	Servizi		1	FALCHI	24			*****		NP	
202	G009 2022	ROSSI	Edilizia	NP	2022 ESENTI	Proroga Tecnica e nuovo Appalto Manutenzione ordinaria giardino storico monumentale e Parco Villa La Quiete	Servizi	IT114	1	Falchi		€ 151.788,67	- €	- €	*****		NP
203	G013_CP C 2022	DEL SANTO	Centro Protezione Civile	NP	2022	nuovo sistema radar ad apertura sintetica con sensore a terra incarico progettazione Geom. Francesco Puglisi	Servizi	IT114	1	Nocenti Massimo		3.530,00 €	- €	- €	3.530,00 €		NP
294	G014 2022	DEL SANTO	Unità di Processo Orientamento e Job Placement	NP	2022	Supporto all'orientamento in ingresso, in itinere e al servizio di placement dell'Università degli Studi di Firenze	Servizi		1	Orfeo		192.000,00 €			*****		NP

**PROGRAMMAZIONE 2022 2023**

**Delibere Organi 2119 2021 Prot. n. 0342137 del 31.12.2021 Programmazione acquisti 2022 2023 - Sitat SA ID del programma FS012796804802022001 TRASPARENZA [https://www.unifi.it/upload/sub/personale/trasparenza/bandi\\_gara\\_contratti/atti\\_programmazione/beni\\_servizi/programmazione\\_2022\\_2023](https://www.unifi.it/upload/sub/personale/trasparenza/bandi_gara_contratti/atti_programmazione/beni_servizi/programmazione_2022_2023)**



**Tavolo Tecnico acq. => 1.000.000 Prot n. 285502 del 28102021**

**Progetti Eccellenza Delibere Organi 1874/2021 Prot. 0313724 25/11/2021**

*Delibera CdA Delibere Organi\_ Estratto CDA del 23 dicembre 2020 - Programma biennale degli acquisti Delibere Organi Repertorio n. 16012020 Prot n. 241329 del 29.12.2020 Aggiornamento a scorrimento e nuovi interventi (su Delibera Consiglio 29/07/2020 OdG 44 bis Aggiornamento semestrale aggiornamento semestrale programmazione PRATICA CdA prot. 0171308 21.06.2021*

**ALLEGATO II PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023**

295	G015 2022	LAMANTIA	Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi e Informatici	NP	2022					Servizi	Fornitura del servizio di accesso per il 2022 ai periodici Elsevier dalle reti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer –	Dibilio			107.800,00 €	- €	- €	#####		NP
246	G018 2022	ALFIERI	Area Edilizia	NP	2022					Servizi	Servizio di bonifica agraria Polo Rif.Lav_287.3	Quarta			Euro 185.857,09, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari a Euro 8.030,9			#####		NP
247	G020 2022	DI LEONARDO	Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"	NP	2022					Servizi	ACQUISTO CONTRATTO DI MANUTENZIONE TRIENNALE DI DUE STRUMENTI DELLA FACILITY DI METABOLOMICA PER LE ATTREZZATURE SEAHORSE XFe96 ANALYZER E GCMS 5977 TURBO SYSTEM	Napolitano Barbara			€ 63.846,93			63.846,93 €		NP
248	G022 2022	DI LEONARDO	Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi e Informatici	NP	2022					Servizi	n. 240 giornate di supporto e consulenza Lascaux per suite AskMe (dal 01/01/2022 al 31/12/2024)	Peaqui	24		108.000,00 €			#####		NP
249	G023 2022	ALFIERI	Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi e Informatici	NP	2022					Forniture	Fastweb Gore-Campus	Tomassoli	180		67.854,00 €			67.854,00 €		NP
251	G027 2022	LA MANTIA		NP	2022					Servizi	Servizio di assistenza tecnica e consulenza per supporto progettazione, presentazione e rendicontazione – Partenariato Esteso del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	Migliarini	36		€ 138.000,00	€ -	€ -	#####		NP

## PROGRAMMAZIONE 2022 2023

Delibere Organi 2119 2021 Prot. n. 0342137 del 31.12.2021 Programmazione acquisti 2022 2023 - Sitat SA ID del programma FS012796804802022001 TRASPARENZA [https://www.unifi.it/upload/sub/personale/trasparenza/bandi\\_gara\\_contratti/atti\\_programmazione/beni\\_servizi/programmazione\\_2022\\_2023](https://www.unifi.it/upload/sub/personale/trasparenza/bandi_gara_contratti/atti_programmazione/beni_servizi/programmazione_2022_2023)



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Tavolo Tecnico acq. => 1.000.000 Prot n. 285502 del 28102021

Progetti Eccellenza Delibere Organi 1874/2021 Prot. 0313724 25/11/2021

Delibera CdA Delibere Organi\_ Estratto CDA del 23 dicembre 2020 - Programma biennale degli acquisti Delibere Organi Repertorio n. 16012020 Prot n. 241329 del 29.12.2020 Aggiornamento a scorrimento e nuovi interventi (su Delibera Consiglio 29/07/2020 OdG 44 bis Aggiornamento semestrale aggiornamento semestrale programmazione PRATICA CdA prot. 0171308 21.06.2021

## ALLEGATO II PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

247	G020 2022	DI LEONARDO	Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"	NP	2022											Servizi	ACQUISTO CONTRATTO DI MANUTENZIONE TRIENNALE DI DUE STRUMENTI DELLA FACILITY DI METABOLOMICA PER LE ATTREZZATURE SEAHORSE XFe96 ANALYZER E GCMS 5977 TURBO SYSTEM	Napolitano Barbara			€ 63.846,93				63.846,93 €		NP
248	G022 2022	DI LEONARDO	Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi e Informatici	NP	2022											Servizi	n. 240 giornate di supporto e consulenza Lascaux per suite AskMe (dal 01/01/2022 al 31/12/2024)	Psquai	24	108.000,00 €				#####		NP	
249	G023 2022	ALFIERI	Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi e Informatici	NP	2022											Forniture	Fastweb Gore- Campus	Tomassoli	180	67.854,00 €				67.854,00 €		NP	
251	055 20	ROSSI	Affari Generali	NP	2022											Servizi	Servizi assicurativi P CUI S012796804802020 00064 CIG (Vari) RUP Ruggiero Ref. Rossi	Ruggiero		€ -	€ -	€ -	€ -			NP	
252	G027 2022	LA MANTIA	SIAF	NP	2022											Servizi	servizio di assistenza tecnica e consulenza per supporto progettazione, presentazione e rendicontazione – Partenariato Esteso del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	Migliarini	36	€ 138.000,00	€ -	€ -		#####		NP	
253	G028 2022	GRILLO	Scienze agrarie tecnologie agrarie alimentari ambientali e forestali	NP	2022											Forniture	Fornitura materiale di consumo Life Technologies per attività di ricerca	Staccioli		€ 48.000,00						NP	
254	G029 2022	ROSSI	Piattaforma amministrativa per la gestione dei centri	NP	2022											Forniture	Fornitura autoflex MALDI MS SYSTEM	Pieraccini		€ 290.000,00						NP	

## PROGRAMMAZIONE 2022 2023

Delibere Organi 2119 2021 Prot. n. 0342137 del 31.12.2021 Programmazione acquisti 2022 2023 - Sitat SA ID del programma FS012796804802022001  
 TRASPARENZA [https://www.unifi.it/upload/sub/personale/trasparenza/bandi\\_gara\\_contratti/atti\\_programmazione/beni\\_servizi/programmazione\\_2022\\_2023](https://www.unifi.it/upload/sub/personale/trasparenza/bandi_gara_contratti/atti_programmazione/beni_servizi/programmazione_2022_2023)



Tavolo Tecnico acq. =&gt; 1.000.000 Prot n. 285502 del 28102021

Progetti Eccellenza Delibere Organi 1874/2021 Prot. 0313724 25/11/2021

Delibera CdA Delibere Organi\_ Estratto CDA del 23 dicembre 2020 - Programma biennale degli acquisti Delibere Organi Repertorio n. 16012020 Prot n. 241329 del 29.12.2020 Aggiornamento a scorrimento e nuovi interventi (su Delibera Consiglio 29/07/2020 OdG 44 bis Aggiornamento semestrale aggiornamento semestrale programmazione PRATICA CdA prot. 0171308 21.06.2021

## ALLEGATO II PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

255	G030 2022	ALFIERI	Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici	NP	2022							Servizi PER L'ORGANIZZAZIONE, SOMMINISTRAZIONE E GESTIONE DI PROCEDURE SELETTIVE PER GLI STUDENTI DA REMOTO Rif. G032 2021	Gentilini										NP
266	G031 2022	DI LEONARDO	Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"	NP	2022							ESTENSIONE POLIZZA ASSICURATIVA STUDIO EUROPA	Barbara Napolitano		€ 69.600,00								NP
267	G033 2022	DEL SANTO	Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici	NP	2022							contratto di noleggio spazi e servizi quanto alla esecuzione delle prove selettive afferenti al corso del Sostegno,	Gentilini		€ 103.145,00	- €	- €	#####					NP
268	G034 2022	Pietroniro	Area Edilizia	NP	2022		B83H20000300005					Scheda Piano Edilizio n.287/2020 SERVIZIO DI INDAGINI DI ARCHEOLOGIA PREVENTIVA AI SENSI DELL'Art. 25 DEL D.Lgs. 50/2016 NELL'AMBITO DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO DIPARTIMENTO EE SCUOLA DI AGRARIA ALL'INTERNO DEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO D.D.1022-2022	Giannini Silvia		€ 88.683,36	€ -	€ -	€ 88.683,36				NP	
281	G040 2022	DEL SANTO	Sistema Museale	2022			B16C22000110006					Intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR, M1C3, Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" finanziato dall'Unione europea -Next Generation EU.Restauro del giardino storico di Villa La Quiete Immobile denominato "Villa La Quiete" ubicato in Firenze -Via di Boldrone n. 2 (cod. 102.00A) Approvazione progetto servizi di ingegneria CUP	Inghes Jacoviello		€ 138.597,77	€ -	€ -	#####				NP	



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Allegato 4 Tabella Monitoraggio Gare 2022

"CENTRALE ACQUISTI"  
MONITORAGGIO GARE 2022

Delibere Organi 2119 2021 Prot. n. 0342137 del 31.12.2021 Programmazione acquisti 2022 2023 - Sital SA ID del programma FS012796804802022001  
TRASPARENZA [https://www.unifi.it/upload/sub/personale/trasparenza/bandi\\_gara\\_contratti/atti\\_programmazione/beni\\_servizi/programmazione\\_20212\\_2023](https://www.unifi.it/upload/sub/personale/trasparenza/bandi_gara_contratti/atti_programmazione/beni_servizi/programmazione_20212_2023)

Tavolo Tecnico acq. => 1.000.000 Prot n. 285502 del 28102021

Progetti Eccellenza Delibere Organi 1874/2021 Prot. 0313724 25/11/2021

Delibera CdA Delibere Organi\_ Estratto CDA del 23 dicembre 2020 - Programma biennale degli acquisti Delibere Organi Repertorio n. 16012020 Prot n. 241329 del 29.12.2020 Aggiornamento a scorrimento e nuovi interventi (su Delibera Consiglio 29/07/2020 OdG 44 bis Aggiornamento semestrale aggiornamento semestrale programmazione PRATICA CdA prot. 0171308 21.06.2021

RICEZIONE ATTI	AREA/DIP.TO	RUP	CUP	CUI	CPV	CIG	PROGRESSIVO GARA	servizi - S foriture - F	OGGETTO	RISORSA	FORMA APPALTO	IMPORTO	CRITERIO OFFERTA	PROCEDURA TELEMATICA	DATA AVVISO MAN. INTERESSE/PREINFORMAZI ONE	DATA DETERMINA INDIZIONE /proroghe	NOMINA COMMISSIONE AMMISSIONE ESCLUSIONE	DETERMINA AFFIDAMENTO	CONTRATTO REP.	DURATA CONTRATTO MESI	STATO
Prot n. 287943 del 02.11.2021	Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici	GENTILINI	CUP B16E18000270001	S0127968048020200023	90511000-2	9111095970 -	G001 2022	S	Accordo quadro, del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi per gli edifici di proprietà o in uso all'Ateneo- triennio 2022/2025	BELLEZZI	art. 54	€ 1.170.000,00	OEV	Start	Repertorio n. 13586/2021Prot n. 305641 del 18/11/2021					36	IN CORSO
Prot. 334126 16.12.2021 RISSEGNA TO 22.02.2022	Dipartimento Medicina Sperimentale e Clinica	DE ANGELIS	B12F20001110006	F0127968408020200018	38970000-5	90673841FD	G006 2022	F	Sistema Laser a impulsi corsti Progetto Eccellenza Delibere Organi 1874/2021 Prot. 0313724 25/11/2021	GIULIO DADDI	art. 63 c. 2 lett. b) 2) 3)	€ 93.000,00	MP	operatore staniero, acquisto fuori piattaforme				Rep. 313/2022 Prot. 0049227 30/03/2022		-	CONCLUSO
E MAIL	Sistema Museale di Ateneo	CONIGLIELLO	ESENTE	NP	DA RICHIEDE	8058765F3E	G009 2022	S	Proroga Tecnica G012 2019 nuovo Appalto Manutenzione ordinaria giardino storico monumentale e Parco Villa La Quiete	DEL SANTO	art. 63 Bando servizi Manutenzi one Verde Pubblico	€ 31.823,55	SPPC	Mepa		467/2022 Prot. 74185 04/04/202 2		PROROGA Rep. Albo 79/2022 Prot. 0016587 26/01/2022		6 12	IN CORSO



Prot. 98020 06.05.2022 Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici	Gentilini		NP	9223959BC1	G033 2022	S	contratto di noleggio spazi e servizi quanto alla esecuzione delle prove selettive afferenti al corso del Sostegno,	DEL SANTO	ART. 63 C. 2 LETT. B) 2)	€	103.145,00	mp				Rep. 632/2022 Prot. 0101933 11/05/2022 albo uff. n. 5494 prot 101679	REP 514 PROT 119013 DEL 1.06.22				IN CORSO	
e mail 05/05/2022	Architettura	CRUCIANI FABOZZI		F0127968048002200010	DA ACQUISIRE	F	Sistema Georadar C-Thru (Full Package) per indagini non distruttive su calcestruzzo e muratura, comprensivo kit realtà aumentata, remote dssktop (computer Panasonic FZ G1) E TIMONE PER INDAGINI ORIZZONTALI E SU PARETE	DADDI	art. 63		53.354,00 €	MP					Rep. 781/2022 Protocollo n. 121572 del 07/06/2022 Albo Rep. 6603/2022 Prot. 121581 del 07/06/2022					IN CORSO
e mail Mer 20 Apr 2022, 19:01	Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici	Gentilini		NP	DA ACQUISIRE	S	SERVIZI PER L'ORGANIZZAZIONE, SOMMINISTRAZIONE E GESTIONE DI PROCEDURE SELETTIVE PER GLI STUDENTI DA REMOTO Rif. G032 2021	ALFIERI	art. 1 L. 120/2020			MP										IN ISTRUTTORIA
Prot.87115 21.04.22	Piattaforma Amministrativa per la gestione dei Centri	Pieraccini		NP	38433000-9	F	Fornitura autoflex MALDI MS SYSTEM	ROSSI	art. 63 COMMA 2 LETT B SECONDO PUNTO	€	290.000,00	MP				AVVISO MANIFESAZION E INTERESSE INDAGINE MERCATO A CURA CENTRALE Rep. 649 Prot. 103519 12/05/2022 Albo 5610				IN CORSO		IN CORSO
e mail 30.03.2022	Area Edilizia	Napolitano	B19D14001250001	F012796804802018000001	39150000-8	F	Arredi Specola	DEL SANTO														IN ISTRUTTORIA
e mail 28 03 2022	Sistema Bibliotecario e fup	Guatelli	ESENTE	S01279680480202100014	79811000-2	S	Accordo quadro biennale, proroga semestrale, del servizio di produzione editoriale per volumi e riviste scientifico-accademiche ed altri prodotti su supporto cartaceo e digitale online e offline necessità FUP	ALFIERI		€	187.500,00	OE V	Start ID .....		G.U.C.E. 08/04/2022 Albo 474/2022 Prot. 0075195 05/04/2022	Proroga Tecnica Rep.648/2 022 Prot. 0103256 12/05/202 2 Albo					Proroga a 6 Appalt o 36	IN CORSO







Allegato 5 Tabella Subappalti

GARAN.		UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE		Unità di Processo "Centrale Acquisti" Gestionale pratiche subappalto - sub contratti distacchi manod'opera ANNO 2022																		
ANNO	CODICE	ANNO	RUP	CUP	CIG	appaltatore	Aut/Com	SUBAPPALTATORE	p.iva	OGGETTO DEL SUBAPPALTO	cat	ANNO	Data rich. Data PEC	Protocollo richiesta	Importo totale	di cui oneri sic.	data autoriz.	protocollo	RISORSA	STATO ATTUAZIONE	DATA	
2019	001	2019	GENTILINI		8914154098	COOPSERVIC E SOC. COOP	SUBAPPALTO	GIROLAMI & c. SRL	01170960510	Servizi di pulizia e igiene ambientale presso alcune sedi dell'UniFI		2022	04/01/22	979	€ 1.206.984,20	€ 24.139,68	01/03/2022	46019	Pietroniro Daddi	CONCLUSO	01/03/2022	
2017	782	2022	Agnello-Maglione	ESENTE	6743896707	ENGIE	SUBAPPALTO	Bondi & Salvadori Srl	0380000489	interventi impianti di condizionamento e rilascio RCEE ricerca perdita circuiti fornitura materiali e attrezzature	0528	2022	07/03/22	51489	€ 24.900,00	€ 700,00	24/05/2022	112316	Pietroniro Daddi	CONCLUSO	24/05/2022	
2017	783	2022	AGNELLO - MAGLIONE	ESENTE	6743896707	ENGIE	SUBAPPALTO	SEA S.r.l.	0579890559	Attività relative esecuzione campionamenti programmati ed extra emissioni in atmosfera degli impianti termici polo Novoli Sesto V.le Pieraccini	servizio	2022	15/03/22	58756	€ 14.791,00	€ 400,00	05/04/2022	75499	Pietroniro Daddi	CONCLUSO	05/04/2022	
2019	subappalto	2022	FALCHI	ESENTE	79912067CD	PETRICHELLA	SUBAPPALTO	ALBA RESTAURI EDILI SAS	06471470481	LAVORI EDILI	OG1	2022	17/03/22	60275	€ 100.000,00	€ 6.160,00	16/05/2022	105516	Pietroniro Daddi	CONCLUSO	16/05/2022	
2019	subappalto	2022	FALCHI	ESENTE	79912067CD	PETRICHELLA	SUBAPPALTO	KASA DRITAN SRL	05526390488	NOLEGGIO IN OPERA DI OPERE PROVVISORONARIE	OG1	2022	31/03/22	71338	€ 60.000,00	€ 3.696,00	13/06/2022	125597	Pietroniro Daddi	CONCLUSO	13/06/2022	
2017	subappalto	2022	AGNELLO - MAGLIONE	ESENTE	6743896707	ENGIE	SUBAPPALTO	Consorzio Servizi Integrati	13455900152	esecuzione lavori boifica e dismissione vecchi serbatoi Segreteria Via Cittadella Fi	OS21	2022	04/04/22	73710	€ 13.658,00	€ 900,00			Pietroniro Daddi	ANNULLATO	richiesto parere RUP in data 6.4	
2017	subappalto	2022	AGNELLO - MAGLIONE	ESENTE	6743896707	ENGIE	SUBAPPALTO	IDRAULICA MERCIAI SRL	01852290483	Riparazione e guasto delle componenti obsolete impianti termici e di raffrescamento presenti presso gli immobili UniFI	OS28	2022	30/03/22	70668	€ 60.000,00	€ 1.800,00	12/04/2022	81061	Pietroniro Daddi	CONCLUSO		
2019	SUBAPPALTO	2022	FALCHI	ESENTE	79912067CD	PETRICHELLA	SUBAPPALTO	CO.GE.SRL SEMPLIFICATA	04605530619	OPERE EDILI	OG1	2022	19/04/22	85023	€ 95.000,00	€ 5.852,00	14/06/2022	126554	Pietroniro Daddi	CONCLUSO	nulla osta con oggetto errato n 125957 del 13/06/2022	
2019	NOLO A	2022	FALCHI - MAGLIONE	ESENTE	79912067CD	PETRICHELLA	NOLO A CALDO ??	FRANCESCO BATTAGLI	05233080489	NOLO A CALDO	OG1	2022	21/04/22	87801					Pietroniro Daddi	ANNULLATO	RICHIESTO PARERE RUP 28.04	
2019	Subappalto	2022	Falchi - Santarpia - Maglione	ESENTE	79912067CD	PETRICHELLA	SUBAPPALTO	FRANCESCO BATTAGLI	05233080489	NOLO A CALDO	OG1	2022	04/05/22	95680	€ 20.000,00	1.232,00	13/06/2022	125952	Pietroniro Daddi	CONCLUSO	RICHIESTO PARERE RUP 28.04	
2017	SUBAPPALTO	2022	AGNELLO MAGLIONE	ESENTE	6743896707	ENGIE	SUBAPPALTO	CONSORZIO SERVIZI INTEGRATI GEOUMBRIA	02149460546	Lavori necessari per la bonifica e la dismissione di vecchi serbatoi interrati consistenti nell'esecuzione dello spurgo mediante pompa sommersa ecc....	OS21	2022	04/04/22	73710	€ 14.558,00	€ 900,00			DADDI	IN CORSO	RICHIESTO PARERE 02/05	

## **ACCORDO RELATIVO ALLA COLLABORAZIONE PER L'EROGAZIONE DI SUPPORTI SPECIALISTICI NELL'AMBITO DELLA PARTECIPAZIONE AI BANDI DI FINANZIAMENTO E LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI GRANT IN UNA LOGICA DI INTEGRAZIONE DEI SERVIZI TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MEYER**

L'Università degli Studi di Firenze, di seguito indicato come "Università" con sede legale in Firenze, Piazza San Marco 4, Partita IVA 01279680480, nella persona del suo legale rappresentante la Rettrice prof.ssa Alessandra Petrucci;

**e**

L'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, di seguito indicato come "AOU Meyer", con sede legale in Firenze, Viale Pieraccini 24, Partita IVA 02175680483, nella persona del suo legale rappresentante il Direttore Generale dott. Alberto Zanobini;

### **PREMESSO CHE**

- a) l'AOU Meyer ha, tra le proprie finalità istituzionali, la cura e il benessere dei bambini, l'assistenza clinica integrata con la didattica, la ricerca scientifica nonché l'erogazione delle attività formative necessarie al trasferimento delle competenze pediatriche a studenti, specializzandi e operatori pediatrici;
- b) il nuovo Statuto dell'AOU Meyer, approvato con delibera n. 565 dell'1 dicembre 2020, all'art 7 rubricato Ricerca e Innovazione riconosce il valore strategico delle attività di ricerca e innovazione e la loro traduzione nella pratica clinica inscindibili dai compiti di assistenza, che costituiscono condizione essenziale per il compimento della propria missione e intende promuovere ogni sforzo affinché le potenzialità del sistema di ricerca e innovazione possano essere realizzate appieno nelle articolazioni aziendali e nei dipartimenti universitari di riferimento;
- c) l'Università degli Studi di Firenze è un'istituzione pubblica, espressione della comunità scientifica, dotata di autonomia garantita dalla Costituzione, che ha per fine la libera elaborazione e trasmissione delle conoscenze e la formazione superiore, in attuazione delle libertà di ricerca, di insegnamento e di apprendimento;
- d) lo Statuto dell'Università all'art 1, rubricato Natura e finalità, riconosce nella ricerca di nuove conoscenze il carattere qualificante delle proprie attività e il fondamento della formazione culturale e professionale, assicurando l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e dell'intera società, nonché lo specifico apporto delle strutture dell'Ateneo che operano nel campo della ricerca biomedica alla realizzazione del diritto alla salute previsto dall'articolo 32 della Costituzione, perseguendo azioni coordinate ed integrate con il sistema sanitario e, in via prioritaria, con il Servizio Sanitario Regionale;
- e) il Decreto Legislativo n. 517/1999 e s.m.i. ha regolato la disciplina relativa ai rapporti tra Servizio Sanitario e Università, individuando i principi portanti quali l'integrazione delle attività assistenziali, formative e di ricerca svolte dal Servizio Sanitario Regionale e dalle Università;
- f) la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e s.m.i. sulla disciplina del Servizio Sanitario Regionale stabilisce che il funzionamento delle Aziende ospedaliero-universitarie per le attività disciplinate dai protocolli d'intesa tra la Regione e l'Università è attuato in coerenza con il principio di inscindibilità delle attività assistenziali da quelle della didattica e della ricerca;
- g) l'AOU Meyer si è dotato di un'Area organizzativa denominata il *Meyer Children's Research Institute* per assicurare l'operatività ed il supporto alle attività di ricerca e innovazione dell'Ospedale, anche nell'ottica di un coerente e integrato esercizio delle attività con l'Ateneo fiorentino;

- h) le Parti ritengono di primaria importanza promuovere le attività scientifiche, tecnologiche, di formazione e di trasferimento tecnologico di comune interesse in varie aree tematiche e a tale fine le Parti si propongono di collaborare all'offerta di servizi di supporto ai propri ricercatori, riconoscendo inoltre le attività di ricerca come ordinaria attività propria anche del dipendente ospedaliero;
- i) l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, delineando un modello convenzionale attraverso il quale le Pubbliche Amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo sinergico;
- j) l'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede espressamente che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
  - a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
  - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
  - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- k) l'AOU Meyer e l'Università intendono realizzare una cooperazione finalizzata a garantire che i servizi che esse sono tenute a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune;
- l) in particolare, l'AOU Meyer e l'Università intendono sostenere e sviluppare le rispettive attività di ricerca, incrementando la possibilità di intercettare finanziamenti competitivi, come elemento catalizzatore per garantire ad entrambe le Parti sostenibilità e visibilità della propria attività di ricerca biomedica e clinica, tenuto conto che l'azione sinergica potrebbe essere facilitata dalla messa in rete di un forte coordinamento dei rispettivi e attuali uffici preposti, in particolare nelle fasi funzionali e propedeutiche all'ottenimento dei fondi, ovvero progettazione, lobbying e networking (fase pre-award), nell'ottica di massimizzare le sinergie ed assicurare la più ampia interdisciplinarietà nella definizione dei progetti di ricerca;
- m) l'art. 23 bis comma 7 del Decreto Legislativo n. 165/2001 permette che *sulla base di appositi protocolli di intesa tra le parti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto, possano disporre, per singoli progetti di interesse specifico dell'amministrazione e con il consenso dell'interessato, l'assegnazione temporanea di personale presso altre pubbliche amministrazioni o imprese private. I protocolli disciplinano le funzioni, le modalità di inserimento, l'onere per la corresponsione del trattamento economico da porre a carico delle imprese destinatarie* al fine di creare forti rapporti sinergici per il miglior raggiungimento degli obiettivi progettuali individuati;

Tutto ciò premesso quale parte integrante e sostanziale,

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 – Finalità e oggetto dell'Accordo**

1. L'accordo ha per oggetto lo sviluppo di un'attività progettuale volta a massimizzare le sinergie tra i rispettivi uffici preposti alla ricerca, nei termini di cui in premessa, nell'ottica di incrementare le possibilità di intercettare finanziamenti competitivi e di assicurare la più ampia

interdisciplinarietà nella definizione dei progetti di ricerca. L'Accordo ha la finalità di regolamentare, coerentemente alle rispettive e comuni *mission* istituzionali, la realizzazione di progetti di ricerca mediante la collaborazione tra le Parti nelle attività di supporto ai ricercatori attraverso l'individuazione e la presentazione di proposte progettuali per la ricerca di finanziamenti erogati dalla Commissione europea, da Enti nazionali e regionali e per le attività di monitoraggio e di rendicontazione dei progetti finanziati dagli Enti sopradetti.

2. Le attività vengono descritte con indicazione dei rispettivi impegni delle parti nell'Allegato 1 al presente contratto.

## **Art. 2 - Organizzazione delle attività**

1. Al fine della realizzazione della progettualità di cui al presente convenzione, che prevede la collaborazione integrata degli uffici dell'Università degli Studi di Firenze e dell'AOU Meyer preposti all'attività di ricerca ed al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati del presente progetto, le Parti ritengono opportuno affidare il coordinamento dell'attività al Dirigente dell'Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico – CsaVRI, il quale interfacciandosi con il Direttore Operativo del Meyer Children's Research Institute determinerà le necessità, le opportunità, gli ambiti di sviluppo ed i modelli organizzativi ed il piano di lavoro del personale interessato.

2. Per le finalità espresse nel precedente capoverso l'Università potrà prevedere l'assegnazione temporanea parziale del dirigente dell'Università degli Studi di Firenze con ruolo di coordinamento presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, sulla scorta dei riferimenti richiamati alla lettera m) della premessa, per ottimizzare le relazioni tra gli uffici e l'efficientamento dei processi operativi; sarà compito di tale dirigente coordinatore tenere costantemente aggiornato il Direttore Operativo del Meyer Children's Research Institute sul buon andamento del progetto comune nonché relazionare con un documento annuale in ordine alle attività svolte e il livello di obiettivi raggiunti.

L'eventuale assegnazione temporanea parziale del dirigente in parola e la disciplina della stessa assegnazione sono disposte con provvedimento del Direttore Generale dell'Università degli Studi di Firenze, concordato con l'AOU Meyer.

Sarà altresì cura del Dirigente coordinatore individuare e definire le modalità e tempi di coinvolgimento del personale dipendente dall'Ateneo fiorentino che collaborerà al progetto di cui al presente atto convenzionale.

## **Art. 3 - Contributi costi**

1. Il Meyer corrisponde all'Università – quale rimborso nella partecipazione al presente progetto con specifico riferimento ai costi sostenuti per le figure professionali coinvolte nel progetto di cui al presente accordo – il contributo quantificato nell'importo annuo di Euro 50.000,00 comprensivi di oneri.

Trattandosi di trasferimento di risorse per contributo, l'operazione è da considerarsi fuori campo IVA ai sensi dell'art 2 lett a) del DPR 633/72.

2. Il pagamento della somma di Euro 50.000,00 è effettuato in unica soluzione entro 30 giorni dalla data di stipula del presente accordo e successivamente, con cadenza annuale; il medesimo importo viene corrisposto dalla seconda annualità previa presentazione di una relazione scritta sulle attività svolte relativamente all'annualità pregressa redatta a cura del dirigente coordinatore UNIFI valutata di concerto tra i responsabili dell'attuazione dell'accordo di cui al successivo art. 4.

## **Art. 4 – Responsabili di attuazione dell'Accordo**

1. Per l'attuazione di quanto previsto nel presente Accordo, ivi compreso lo sviluppo del progetto di cui all'art. 1, l'AOU Meyer indica quale referente il Direttore Operativo del Meyer Children's

Research Institute, Ing. Kathleen McGreevy.

2. Per l'Università il responsabile dell'attuazione dell'accordo viene individuato nel Direttore Generale, dott. Marco Degli Esposti.

#### **Art. 5 – Durata**

1. Il presente accordo, con decorrenza dalla sottoscrizione, avrà la durata di 3 (tre) anni.
2. L'accordo è rinnovabile per la medesima durata previo accordo scritto tra le parti, da stipularsi entro 30 giorni antecedenti la scadenza della stessa.
3. Ad ogni scadenza del rimborso annuale di cui all'art. 3 ciascuna Parte potrà recedere dalla presente convenzione, mediante comunicazione scritta da inviare all'altra Parte a mezzo PEC con un preavviso di 30 giorni.

#### **Art. 6 – Codice di comportamento**

1. Le parti dichiarano di conoscere ed impegnarsi a rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con il DPR 16 aprile 2013 n. 62.
2. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice comporta la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.
3. Per tutto quanto non espressamente stabilito, restano ferme le disposizioni previste dal Codice Civile.

#### **Art. 7 – Risultati e proprietà intellettuale**

1. Le parti concordano che, in base alla natura della collaborazione, non si prevede che possano derivare da questa attività invenzioni brevettabili.

#### **Art. 8 – Riservatezza e pubblicità**

1. Il personale coinvolto dell'Università e quello dell'AOU Meyer sono tenuti a rispettare gli obblighi di non concorrenza e riservatezza in ordine alle materie trattate dal presente accordo; con riferimento a tale obbligo le parti si impegnano a non divulgare a terzi quanto appreso.

#### **Art. 9 – Trattamento dei dati**

1. I dati forniti dalle Parti saranno trattati per le finalità del presente accordo, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art.5, paragrafo 1 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR). Il conferimento di tali dati tra le Parti è obbligatorio al fine di adempiere a tutti gli obblighi di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.
2. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente all'interno dell'AOU Meyer e dell'Università per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto.
3. I dati forniti dalle Parti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici.
4. L'informativa completa dell'Università di Firenze sulla protezione dei dati personali degli operatori economici relativi al presente contratto è disponibile al seguente link [https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa\\_TERZI.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_TERZI.pdf)
5. L'informativa completa dell'AOU Meyer sulla protezione dei dati personali degli operatori economici relativi al presente contratto è disponibile al seguente link: <https://www.meyer.it/privacy>.
6. Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per lo Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati, l'Università di Firenze potrà utilizzare i dati del presente atto in forma anonima per analisi statistiche sull'andamento delle attività conto terzi ([https://www.unifi.it/upload/sub/statuto\\_normativa/dr825\\_100718\\_regolamento\\_conto\\_terzi.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/statuto_normativa/dr825_100718_regolamento_conto_terzi.pdf)).

#### **Art. 10 – Disposizioni finali e Foro Competente**

1. Tutte le eventuali dispute connesse all'esecuzione del presente Accordo dovranno essere risolte in via amichevole fra le Parti. In caso ciò non risultasse possibile, si dichiara sin d'ora che deve considerarsi foro esclusivamente competente il TAR Toscana ai sensi di quanto previsto dall'art. 133 c. 1 del D. Lgs n.104/2010.

#### **Art. 11 Individuazione durata e modalità di assegnazione temporanea di personale**

il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Firenze, nella seduta \_\_\_\_\_ oltre ad approvare la sottoscrizione del presente atto, ha contestualmente previsto che per le funzioni di coordinamento di cui all'Art. 2 che precede, ha sin da ora autorizzato, qualora se ne ravvisi la necessità, l'assegnazione temporanea e parziale del Dirigente dell'Area dell'Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico – CsaVRI, rilevate anche le specifiche comprovate competenze in materia.

L'acquisizione del consenso a tale assegnazione temporanea e parziale da parte del dirigente, la durata e le modalità di assegnazione saranno oggetto di successiva disposizione del Direttore Generale dell'Università degli Studi di Firenze concordato con il Direttore Generale del Meyer.

#### **Art. 12 – Spese dell'Accordo**

1. Il presente accordo è soggetto all'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2, parte I del DPR 16 ottobre 1972, n. 642 e s.m.i. ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 della parte 2^ della Tariffa allegata al DPR 26 aprile 1986, n. 131.

2. Le spese di bollo sono a carico dei contraenti con ripartizione in parti uguali e vengono assolte in modo virtuale come segue:

- dall'Università in base all'autorizzazione del Ministero delle Finanze prot. 100079/99 del 18 novembre 1999,
- dall'AOU Meyer in base all'autorizzazione del Ministero delle Finanze prot. 57270 del 10 giugno 2014 integrata con prot. n. 67617 del 03 luglio 2020.

Per l'AOU Meyer,  
il Direttore Generale  
dott. Alberto Zanobini  
(firmato digitalmente)

Per l'Università,  
la Rettrice  
prof.ssa Alessandra Petrucci  
(firmato digitalmente)

## **Allegato 1: Collaborazione tra l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer e l'Università degli Studi di Firenze nell'ambito di servizi specializzati di supporto alla partecipazione nei bandi di finanziamento e la gestione amministrativa dei grant**

L'attività riguarda la collaborazione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer nelle attività di supporto ai ricercatori universitari e ospedalieri attraverso l'individuazione e la presentazione di proposte progettuali per la ricerca di finanziamenti erogati dalla Commissione europea, da Enti nazionali e regionali e per le attività di monitoraggio e di rendicontazione dei progetti finanziati dagli Enti sopradetti.

Si prevede un stretto contatto e collaborazione tra vari uffici: da parte dell'AOU Meyer, l'Ufficio Promozione e Valorizzazione della Ricerca e l'Ufficio Supporto Amministrativo e Gestione Grant del Meyer Children's Research Institute, e da parte dell'Università di Firenze, l'Unità di Processo Progetti di Ricerca.

Le attività si svolgono in tre fasi, descritte in più dettaglio di seguito:

1. Scouting e segnalazione delle opportunità;
2. Stesura di domande di finanziamento;
3. Gestione dei progetti approvati.

### ***Fase 1: Scouting e segnalazione delle opportunità***

L'attività riguarda la diffusione delle opportunità di finanziamento effettuata tramite un servizio di informazione istituzionale e un servizio di informazione mirata sulle opportunità di finanziamento disponibili che viene inviata agli uffici del Meyer.

### ***Fase 2: Stesura di domande di finanziamento***

*Supporto qualificato per la stesura dei progetti autorizzati, tra cui per gli aspetti finanziari*

Una volta manifestata la volontà del ricercatore di partecipare ad un bando, la UP Progetti di Ricerca dell'Università di Firenze offre supporto alla predisposizione della proposta progettuale; il supporto consiste nell'approfondimento del bando (condizioni di ammissibilità, modalità di partecipazione, termini di finanziamento, etc.), nella verifica della corrispondenza tra l'idea progettuale e gli obiettivi del bando, nel supporto alla creazione del partenariato (nei progetti coordinati), nell'analisi e presa in carico dei diversi adempimenti amministrativi correlati alle singole specificità del bando e dell'Ente finanziatore, nell'inserimento dei dati amministrativi all'interno degli applicativi informatici previsti dal programma di finanziamento (Sviluppo Toscana, Artea, AGEA, SIN, Sirio, MONIToscana etc.) e nella compilazione di tutte le sezioni non scientifiche del formulario.

Si apre quindi una delle fasi più delicate, la redazione del budget, nell'ambito della quale le regole del bando devono essere adattate alla normativa nazionale e a quella interna dell'Azienda. La UP assiste il Ricercatore e il Meyer nella pianificazione economica delle risorse affinché il budget risulti equilibrato e coerente con le attività previste dal progetto e conforme alle regole finanziarie contabili vigenti. Per raggiungere tale obiettivo, bisogna aver chiaro l'intero ciclo di vita del progetto, ipotizzando in anticipo le necessità e le eventuali criticità grazie alla conoscenza delle regole legate al personale, all'acquisizione di beni e servizi, alle missioni, alla disseminazione etc.

*Condivisione notizie e informazioni e approfondimenti con gli uffici di riferimento regionali*

L'UP Progetti di Ricerca ha ritenuto prioritario avviare e consolidare nel tempo un'interlocuzione costante con gli uffici di riferimento degli Enti finanziatori. Tale relazione consente di affrontare costruttivamente ogni eventuale criticità prevenendo o limitando le possibili ricadute negative sulle attività progettuali nonché a garantire un costante flusso di informazioni e buone pratiche tra i vari soggetti della filiera.

### ***Fase 3: Gestione dei progetti approvati***



In questa fase la UP Progetti di Ricerca offre un supporto qualificato per la gestione finanziaria dei progetti nelle varie fasi di rendicontazione alla Commissione Europea o all'autorità di gestione (Ministero/Regione Toscana) dei finanziamenti ricevuti.

La collaborazione - che riguarda bandi e progetti regionali, nazionali, europei e internazionali - avviene secondo le modalità e responsabilità indicate nella tabella che segue:

	<b>AZIONI</b>	<b>UNIFI</b>	<b>MEYER</b>	<b>RICERCATORE</b>
<b>FASE 1</b>	Segnalazione opportunità/Scouting	X		
	Verifica interesse aziendale con la Direzione; Diffusione informazione e ricognizione interna per individuare i candidati		X	
<b>FASE 2</b>	Stesura dei progetti autorizzati, con la collaborazione degli Uffici dell'AOUM			X
	Supporto qualificato per la stesura dei progetti autorizzati dall'AOUM, tra cui per gli aspetti finanziari ( <i><b>solo progetti regionali e nazionali</b></i> )	X		
	Condivisione notizie e informazioni e approfondimenti con gli uffici di riferimento regionali ( <i><b>solo progetti regionali e nazionali</b></i> )	X	X	
	Sottomissione dei progetti secondo le modalità indicate dai bandi		X	X
<b>FASE 3</b>	Avvio dei progetti approvati		X	
	Gestione dei progetti approvati nelle varie fasi del loro avvio, svolgimento e rendicontazione		X	X
	Supporto qualificato per la gestione finanziaria dei progetti nelle varie fasi della rendicontazione	X		

<b>Tabella “Richiesta di attivazione procedure di reclutamento Piano Straordinario RU di cui al DM 84/2020” - allegato 1</b>	
<b>Dipartimenti</b>	<b>PA art. 24 comma 6</b>
<b>Architettura</b>	08/D1 (ICAR/14)
<b>Biologia</b>	05/A1 (BIO/03)
<b>Scienze della Salute (DSS)</b>	11/E4 (M-PSI/08)
<b>Numero posti</b>	<b>3</b>

**Tabella "Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione 2022" - allegato 1**

<b>Dipartimenti</b>	<b>RTD a)</b>
<b>Chimica "Ugo Schiff"</b>	03/B1 (CHIM/03)
<b>Ingegneria dell'Informazione (DINFO)</b>	09/E3 (ING-INF/01)
<b>Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA)</b>	06/F2 (MED/30) 05/G1 (BIO/14)
<b>Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)</b>	11/D1 (M-PED/02)
<b>Scienze per l'Economia e l'Impresa</b>	13/A1 (SECS-P/01)
<b>Numero posti</b>	<b>6</b>

Art. 1 Oggetto dell'Accordo .....	4
Art. 2 Beneficiari.....	4
2.1 Soggetti ammessi all'agevolazione .....	4
2.2 Beneficiari esonerati dal contributo economico di compartecipazione .....	5
2.3 Soggetti esclusi dall'agevolazione .....	5
2.4 Decadenze dall'accesso all'agevolazione, sospensioni, reintegri e altri casi.....	5
2.5 Modalità di registrazione in relazione al servizio di trasporto pubblico locale .....	6
2.6 Verifica intermedia oneri derivanti dall'Accordo.....	7
Art. 3 Durata dell'Accordo e sottoscrizione. Durata dell'agevolazione. ....	7
Art. 4. Disposizioni generali sulla Carta e modalità di prestazione del servizio .....	7
4.1 Distribuzione della Carta e altre informazioni utili agli studenti.....	8
4.2 Caricamento del titolo di viaggio, scambio dati.....	8
Art. 5 Dati aggregati e statistiche.....	9
Art. 6 Diritti consumatori e utenti.....	9
Art. 7 Risorse finanziarie .....	9
7.1 Oneri per l'esecuzione del'Accordo.....	9
7.2 Modalità di pagamento.....	9
7.3 Contributo di ARDSU per i casi di esonero dal contributo di compartecipazione .....	10
7.4 Modalità di trasferimento di risorse a Università ed eventuale "conguaglio" .....	10
Art. 8. Funzionamento del Comitato Tecnico .....	11
8.1 Funzioni e composizione.....	11
8.2 Eventuale avvio di nuovo processo negoziale.....	12
Art. 9 Estensione e sponsorizzazioni .....	12
9.1 Eventuale estensione della sperimentazione .....	12
9.2 Sponsorizzazioni .....	12
Art. 10 Conflitto di interessi, prevenzione della corruzione, sicurezza nei luoghi di lavoro.....	12
Art. 11 Trattamento dati personali .....	12
Art. 12 Controversie.....	14

Schema di accordo “Sistema di accesso a tariffa agevolata al Trasporto Pubblico Locale nell’Area Urbana di Firenze per gli studenti universitari nell’Ateneo fiorentino. Anno Accademico 2022-2023”

tra

Regione Toscana, C.F. e Partita IVA n. 01386030488, con sede in Firenze, Palazzo Sacrati Strozzi, Piazza Duomo 10, rappresentata per la firma da ....., nata/o a ..... il ..... residente per la carica presso la sede dell’ente, nella sua qualità di Dirigente del Settore Trasporto Pubblico Locale su gomma – Osservatorio Mobilità,

e

Università degli Studi di Firenze, C.F. e Partita IVA n. 01279680480, con sede in Firenze, Piazza San Marco n. 4, rappresentata per la firma da ....., nata/o a ..... il ....., residente per la carica in Piazza San Marco 4, 50121 Firenze, nella sua qualità di legale rappresentante,

e

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, C.F. 94164020482 e Partita IVA n.05913670484 con sede legale in Firenze, Viale Gramsci n. 36, rappresentata per la firma da ....., nata/o a ..... il ..... domiciliata/o per la carica in Viale Antonio Gramsci 36 - 50132 Firenze nella sua qualità di legale rappresentante,

e

Comune di Firenze, C.F. e Partita IVA n. 01307110484 con sede legale in Firenze, Palazzo Vecchio Piazza della Signoria 1, rappresentato per la firma da ....., nata/o a ..... il ....., domiciliata/o presso la sede comunale di cui sopra, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Mobilità, come stabilito con DG.....,

e

Autolinee Toscane S.p.A (“AT”) con sede legale in Borgo S. Lorenzo, Viale del Progresso n. 6, 50032 Firenze, codice fiscale e partita IVA n. 02194050486, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze al n. 476599, soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Ratp Dev Italia s.r.l., rappresentata nel presente atto da ..... nella sua qualità di ....., per il presente atto presso la sede della Società;

### Premesse

Richiamati:

- la legge regionale 42/1998 avente ad oggetto “Norme per il trasporto pubblico locale “;
- il Regolamento europeo 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
- il Piano regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità (PRIIM) approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione 12/02/2014, n. 18, pubblicato sul sito istituzionale della Giunta regionale e accessibile mediante il link [www.regione.toscana.it/priim](http://www.regione.toscana.it/priim);
- il "Contratto per l'affidamento in concessione dei servizi di trasporto pubblico locale nell'Ambito territoriale della Regione Toscana" sottoscritto tra Regione Toscana e Autolinee Toscane S.p.A. in data 10 agosto 2020, registrato all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Firenze, in data 13 agosto 2020 (“Contratto di concessione”) e la la DGR n. 860 del 9 agosto 2021 che prevede quale data di avvio del servizio il 1 novembre 2021;
- il Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, tra Regione Toscana e Trenitalia S.p.A., con decorrenza dal 1 dicembre 2019 al 30 novembre 2034, che all’art.17, c. 2 statuisce che *«La Regione, ai sensi del presente Contratto, riconosce nel confronto annuale CER/PEF normalizzato, come disposto all’allegato 10 (Matrice dei rischi), le quote per i mancati introiti tariffari derivanti da agevolazioni o titoli di gratuità, nonché da altre norme o modifiche al sistema tariffario eventualmente emanate successivamente alla stipula del presente Contratto e già non contenute nel PEF, che possono essere stabiliti solo dalla Regione»;*

- la Convenzione di concessione tra Comune di Firenze e Tram di Firenze S.p.A., e il contratto per la gestione delle linee del sistema tramvia di Firenze stipulato tra Tram di Firenze S.p.A. e GEST S.p.A. e i successivi accordi per la tariffazione integrata con il TPL su gomma;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1385 del 11 dicembre 2017 che approva lo Schema di Protocollo di intesa fra Regione Toscana, Università toscane e Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario per l'avvio e lo sviluppo del Progetto Carta regionale unica dello studente universitario finalizzata a regolare l'accesso ai servizi per lo studente ed in particolare stabilisce che tale Carta dovrà garantire ulteriori facilitazioni tra cui, elencato al primo posto, il trasporto pubblico;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 694 del 25 giugno 2018 che approva uno schema di Protocollo d'Intesa, sottoscritto il 9 luglio 2018 da Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze, Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, Comune di Firenze e ONE Scarl, per l'attivazione di un sistema di accesso a tariffa agevolata al trasporto pubblico locale in Area fiorentina per gli studenti universitari toscani evidenziando tra gli altri, l'impegno dell'Università degli Studi di Firenze a individuare le opportune coperture finanziarie a garantire la fattibilità del progetto e rimandando la definizione delle modalità più operative ad una specifica e successiva convenzione;
- il decreto dirigenziale n. 14216 del 12/9/2018 che approva il primo schema di convenzione di cui sopra, valido per l'A.A. 2018-2019, convenzione sottoscritta dalla parti e marcata temporalmente in data 28/09/2018 (numero seriale 3943bb520be50cb6);
- la DGR n. 1038 del 5 agosto 2019 che ritiene prioritario dare continuità al sistema di accesso a tariffa agevolata al trasporto pubblico locale in area fiorentina per gli studenti universitari dell'Ateneo fiorentino fino al 31 ottobre 2022, confermando il mandato a predisporre specifico atto convenzionale annuale che dettati i rapporti e le modalità operative, prevedendone l'obbligatorietà per il soggetto che gestirà il servizio di TPL su gomma a partire dal 1 gennaio 2020;
- i decreti dirigenziali:
  - n. 15216 del 17 settembre 2019 che approva lo schema di convenzione per l'A.A. 2019-2020, convenzione sottoscritta e marcata temporalmente in data 03/10/2019 (Numero seriale: 524169effe53e424);
  - n. 17628 del 30 ottobre 2020 che approva lo schema di convenzione per l'A.A. 2020-2021, convenzione sottoscritta e marcata temporalmente in data 20 novembre 2020 (Numero seriale: 48627c14ac41f8d9);
  - n. 18890 del 29 ottobre 2021 che approva lo schema di convenzione per l'A.A. 2021-2022, convenzione sottoscritta e marcata temporalmente in data 12 novembre 2021 (Numero seriale: 55901456392a4cc7);
- la DGR n. xx del xx/x/xx/xxxx di indirizzi, per l'A.A. 2022-2023, all'Azienda DSU Toscana per l'assegnazione di benefici e servizi a favore degli studenti universitari, ed in particolare il punto YY che recita "**YY. Rinnovo sperimentazione di un sistema di accesso a tariffa agevolata al trasporto pubblico locale in area fiorentina e convenzioni per le agevolazioni tariffarie nelle aree di Pisa e Siena [...]** L'Azienda DSU potrà partecipare al rinnovo di detto accordo anche per l'AA 2022/23 coprendo prioritariamente il costo per la fruizione di detto servizio da parte degli studenti borsisti, che non devono pertanto corrispondere alcun ulteriore importo e in seconda istanza - sulla base degli specifici meccanismi di ripartizione dei costi fra enti sostenitori previsti dall'Accordo - ulteriori costi a favore degli studenti con disabilità (con riconoscimento di handicap o invalidità pari o superiore al 66%) e di quota parte degli studenti, attivi e regolari, con ISEE inferiore ai 24.000 euro. I costi complessivi (per borsisti e non borsisti) che l'Azienda DSU potrà sostenere per il rinnovo di detto Accordo non dovranno in ogni caso essere superiori a 500.000,00 euro. [...]";
- il Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2022-2023 emanato con Decreto del Rettore (DR) n. XX del XX/XX/XXXX, che recita, in particolare, "Dall'a.a. 2018/2019 allo studente viene

rilasciata la tessera **STUDENTE DELLA TOSCANA** che permette di accedere ai servizi offerti agli studenti ([www.unifi.it/cartastudente](http://www.unifi.it/cartastudente));

- la legge 30 luglio 1998, n. 281 “Disciplina dei diritti dei consumatori e degli utenti”, in particolare l'articolo 1, c.2 per cui ai consumatori e utenti “sono riconosciuti come fondamentali i diritti: a) alla tutela della salute; b) alla sicurezza e alla qualità dei prodotti e dei servizi; c) ad una adeguata informazione e ad una corretta pubblicità; d) all'educazione al consumo; e) alla correttezza, trasparenza ed equità nei rapporti contrattuali concernenti beni e servizi; f) alla promozione e allo sviluppo dell'associazionismo libero, volontario e democratico tra i consumatori e gli utenti; g) all'erogazione di servizi pubblici secondo standard di qualità e di efficienza.” e la necessaria occorrenza di coerenza dell'Accordo con quanto ivi disposto.

Considerati i principi di sostenibilità e inclusione che ispirano la programmazione delle politiche in materia di mobilità per gli studenti;

Vista la molteplicità delle Parti e l'opportunità di individuare specificatamente le attività svolte da ciascuno;

Preso atto che il presente schema di Accordo è stato condiviso nei contenuti tra i soggetti firmatari;

Tenuto conto che le Parti confermano che:

- le premesse e l'allegato costituiscono parte integrante del presente Accordo;
- di voler dare effettuazione al presente Accordo alle condizioni in essa indicate;

tutto ciò premesso, fra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:

### **Art. 1 Oggetto dell'Accordo**

Il presente Accordo ha per oggetto la regolamentazione di un'agevolazione che consente la fruizione del servizio di trasporto pubblico locale nell'area metropolitana fiorentina (autobus di linea adibiti a trasporto pubblico locale, sistema tramviario) a tariffa agevolata per gli iscritti all'Università degli Studi di Firenze (Università) nell'anno accademico 2022-2023, di cui al successivo Art. 2 Beneficiari.

Il titolo abilitante al viaggio è la Carta Regionale dello Studente Universitario, denominata Carta “Studente della Toscana” (d'ora in avanti “Carta” o “Tessera”), attivata con le modalità di seguito indicate al punto 2.6 dal momento della comunicazione da parte di UNIFI ad Autolinee Toscane del set di dati relativi ai beneficiari, secondo quanto dettagliato nel seguito all'art 4.3.

L'agevolazione è potenzialmente compatibile con altre misure individuali, anche monetarie, promosse dalla Regione Toscana nei settori di propria competenza istituzionale, esclusi eventuali benefici, sempre erogati dalla Regione, dichiarati espressamente incompatibili con la presente agevolazione.

Il soggetto gestore del servizio di trasporto pubblico su gomma in Toscana si impegna a svolgere questo servizio in conformità a quanto previsto nei relativi atti di regolazione del servizio vigenti e di futura adozione.

### **Art. 2 Beneficiari**

#### **2.1 Soggetti ammessi all'agevolazione**

Per tutto il periodo indicato dall'art. 3, sono ammessi ad usufruire dell'agevolazione di cui all'articolo precedente, gli studenti immatricolati o iscritti all'Università degli Studi di Firenze, per l'A.A. 2022-2023, a:

- corsi di laurea triennale,
- corsi di laurea magistrale a ciclo unico,
- corsi di laurea magistrale,
- corsi di laurea specialistica a ciclo unico,

- corsi di laurea specialistica,
- corsi di laurea di vecchio ordinamento (prima del D. M. 3 novembre 1999, n. 509),

che abbiano pagato, assieme alla prima rata delle tasse universitarie, anche il contributo indicato dal Manifesto degli Studi dell'Università per l'A.A. 2022-2023 alla sezione 13, per usufruire dei servizi collegati alla Carta.

### 2.2 Beneficiari esonerati dal contributo economico di compartecipazione

Possono accedere al servizio e usufruire dell'agevolazione, pur essendo esonerati dal pagamento del contributo di cui all'articolo 2.1 gli studenti di cui alle sotto riportate casistiche della sezione 13.5 del Manifesto degli Studi dell'Università per l'A.A. 2022-2023:

- vincitori e idonei nella graduatoria della borsa di studio di ARDSU (*ai fini del presente Accordo, indicati di seguito con "A.1"*);
- figli dei titolari di pensione di inabilità (*ai fini del presente Accordo, indicati con A.2*);
- con disabilità, con riconoscimento di handicap o con un'invalità pari o superiore al 66% (*ai fini del presente Accordo, indicati di seguito con "A.3"*);
- residenti o le cui famiglie di origine, padre-madre, erano residenti dal 24 agosto 2016 al 15 dicembre 2016 in uno dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 (*ai fini del presente Accordo, indicati di seguito con "B.1"*);
- provenienti dai Paesi in via di sviluppo (*ai fini del presente Accordo, indicati di seguito con "B.3"*);
- studenti stranieri che hanno una borsa di studio del Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi periodici programmi esecutivi, (*ai fini del presente Accordo, indicati di seguito con "B.4"*);
- "attivi e regolari negli studi" (si veda sez. 13.1 punti b) e c) del Manifesto degli Studi dell'Università per l'A.A. 2022-2023) che, abbiano presentato la dichiarazione ISEE con un valore massimo di 24.000 euro".

### 2.3 Soggetti esclusi dall'agevolazione

Per l'A.A. 2022-2023 non sono ammessi all'agevolazione gli studenti iscritti a:

- Corsi di Dottorato
- Master di primo e secondo livello
- Scuole di specializzazione
- Corsi di perfezionamento, aggiornamento professionale, Piano formativo 24 crediti (c.d. pf24).
- Corsi singoli
- Erasmus incoming

### 2.4 Decadenze dall'accesso all'agevolazione, sospensioni, reintegri e altri casi.

In caso di decadenza, sospensioni, reintegri e qualunque ulteriore variazione del diritto all'accesso all'agevolazione da parte degli studenti, l'Università dovrà tempestivamente comunicare le variazioni ad AT che effettuerà le opportune modifiche al titolo variato. Eventuali disservizi conseguenti alla comunicazione tardiva, non pervenuta entro il giorno in cui la variazione si è verificata, da parte dell'Università non potranno essere imputati ad AT.

### 2.5 Modalità di registrazione in relazione al servizio di trasporto pubblico locale

Al fine di verificare l'effettivo utilizzo del titolo di viaggio da parte degli studenti che hanno aderito alla scontistica collegata alla Carta in relazione al servizio di tpl in coerenza con quanto dispone la L.r. 42/98, per poter confermare o ridefinire il valore dell'Accordo che coprirà l'anno accademico 2023-2024, è necessario un monitoraggio continuativo della fruizione del servizio.



Per la finalità sopra indicata gli studenti interessati sono invitati, in fase di adesione, a:

- Attivare la Carta per il trasporto pubblico, accedendo al sito web di AT [www.at-bus.it](http://www.at-bus.it), andare nella sezione “Acquista” e registrarsi con profilo “Studente” o “Studente ISEE” nel seguente modo:
  1. inserire un indirizzo e-mail valido, che verrà verificato tramite invio di codice di attivazione;
  2. Definire una password;
  3. Autorizzare il trattamento dati (privacy) da parte di AT;
  4. Registrarsi come passeggero (profilo ordinario) fornendo i dati anagrafici richiesti e caricando un'immagine fronte e retro del documento di identità e della tessera sanitaria;
  5. Dopo aver ottenuto la registrazione con profilo ordinario, richiedere il profilo agevolato “Studente (o Studente ISEE) fornendo il nome dell'Università e caricando eventuale tagliando TPL ISEE; OPPURE Dopo aver ottenuto la registrazione con profilo ordinario, richiedere il profilo agevolato “Studente” o “Studente ISEE” indicando il nome dell'Università.
- 6. Ricevere e-mail di abilitazione al profilo ed attivazione del titolo di viaggio.

Le istituzioni firmatarie si impegnano a pubblicizzare sui rispettivi siti web ufficiali e presso i propri uffici a contatto con il pubblico le modalità di utilizzo della agevolazione di cui al presente articolo.

**SE SI ACCETTA LA MODIFICA IN VERDE DEL PRECEDENTE PUNTO 5:**

L'Università si impegna, a far data dal 15.11.2022, a trasmettere ad AT l'elenco degli studenti iscritti e successivamente a inviare settimanalmente l'elenco degli studenti iscritti in quella settimana, distinguendo fra studenti e studenti ISEE;

**AT sulla base dei dati trasmessi dall'Università:**

- verificherà i nominativi degli studenti iscritti in piattaforma sulla base degli elenchi degli studenti beneficiari forniti dall'Università. Gli studenti presenti in piattaforma, ma non presenti negli elenchi dell'Università saranno espunti dalla piattaforma per ridurre la quantità di dati sensibili da conservare in osservanza alle indicazioni del GDPR;
- provvederà a correggere eventuali inesattezze riguardo il profilo ISEE che dovessero essere indicate in piattaforma; tale attività permetterà di non dover richiedere agli studenti che hanno già presentato la dichiarazione ISEE all'atto dell'iscrizione all'Università di produrre nuovamente la documentazione ISEE in fase di registrazione in piattaforma.

AT si impegna a comunicare settimanalmente all'Università il numero degli studenti e studenti ISEE aderenti all'Accordo e registrati in piattaforma e che, pertanto, avranno diritto al titolo di viaggio .

- compilare una dichiarazione on line che risponda almeno alle seguenti domande:

1) Nell'ultimo trimestre hai utilizzato il servizio di trasporto pubblico usufruendo dell'agevolazione legata alla Carta dello Studente? [sì/no]

2) Nell'ultimo trimestre, per quanti giorni alla settimana hai utilizzato in media il trasporto pubblico? [solo occasionalmente; 1 giorno; 2 giorni; 3 giorni; 4 giorni; 5 giorni; 6 giorni; tutti i giorni della settimana]

3) Nell'ultimo trimestre nei giorni in cui hai utilizzato il trasporto pubblico urbano, di norma, quanti viaggi al giorno hai fatto? (Considera i viaggi nei quali per giungere a destinazione utilizzi più mezzi -prima il bus poi il tram, prima un bus poi un altro bus, ecc.- come un solo viaggio.) [Meno di

un viaggio al giorno; un viaggio al giorno (solo andata o solo ritorno); due viaggi al giorno (andata e ritorno); tre viaggi al giorno; 4 viaggi al giorno; più di 4 viaggi al giorno]

4) Nell'ultimo trimestre, quali tipi di trasporto hai utilizzato? (scegliere una o più delle seguenti opzioni) [Bus; Tramvia; Treno in area metropolitana]

5) Se il servizio TPL non fosse incluso nella Carta dello Studente, avresti comunque utilizzato il trasporto pubblico locale? [si/no]

6) Avresti utilizzato il trasporto pubblico urbano con:  
[abbonamento annuale; abbonamento trimestrale; abbonamento mensile; con biglietti singoli]

## 2.6 Verifica intermedia oneri derivanti dall'Accordo

Le parti si impegnano a formalizzare i risultati e l'analisi dell'indagine statistica di cui all'articolo 2.5 entro 5 mesi dalla decorrenza del presente Accordo, al fine di verificarne a consuntivo l'incidenza economica, nel rispetto delle previsioni della L.R. 42/98, e proiettarla per la durata dell'Accordo dell'anno accademico 2023-2024.

Nel caso in cui venga registrato un onere superiore a carico di AT rispetto agli oneri preventivati nel presente Accordo per l'anno accademico 2022/2023, Università, Comune di Firenze e Regione Toscana si impegnano a reperire le risorse necessarie a garantire la copertura degli oneri dell'Accordo per l'anno accademico 2023/2024; in alternativa le parti potranno rimodulare la durata dell'Accordo, relativo all'a.a. 2023-2024, in proporzione alle risorse disponibili.

Nel caso in cui venga registrato un onere inferiore rispetto agli oneri preventivati nel presente Accordo per l'anno accademico 2022-2023, Università, DSU Toscana, Comune di Firenze, Regione Toscana e Autolinee Toscane concordano nel procedere alla sottoscrizione di un accordo integrativo che rimoduli la durata del presente Accordo aumentandone il termine di efficacia.

### **Art. 3 Durata dell'Accordo e sottoscrizione. Durata dell'agevolazione.**

Il presente Accordo decorrerà dal 20 settembre 2022 fino al 20 luglio 2023, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 2.7.

L'agevolazione decorre dal giorno dell'attivazione della Carta quale titolo di viaggio, come indicato all'art.1, fino al 20 luglio 2023 compreso, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 2.6.

## **Art. 4. Disposizioni generali sulla Carta e modalità di prestazione del servizio**

### 4.1 Distribuzione della Carta e altre informazioni utili agli studenti

La Carta è consegnata o aggiornata dall'Università, con la collaborazione di ARDSU, ai beneficiari di cui al "Art. 2 Beneficiari", una volta che lo studente si sia immatricolato o abbia rinnovato l'iscrizione ad un anno successivo al primo.ed abbia caricato la sua foto sul sistema di gestione delle carriere degli studenti.

L'Università di Firenze in collaborazione con ARDSU gestirà anche le attività necessarie per l'eventuale rinnovo della Carta.

Gli studenti beneficiari, per accedere all'agevolazione, dovranno registrarsi sulla piattaforma di AT secondo le modalità illustrate all'art. 2.5.

Per la loro identificazione a bordo dei mezzi di trasporto dovranno esibire la carta dello studente e un documento di identità che riporti il codice fiscale o la tessera sanitaria.

Le informazioni circa le modalità di rilascio della Carta, i casi di decadenza dall'accesso all'agevolazione, sospensioni, reintegri, sostituzione, rinnovo ed altri casi, sono consultabili sulla pagina web ufficiale dell'Università di Firenze <https://www.unifi.it/tesserastudente>.

#### 4.2 Caricamento del titolo di viaggio, scambio dati.

Ai fini del presente Accordo, l'Università mette a disposizione del soggetto gestore del servizio di TPL su gomma, per ciascun beneficiario, il seguente set di dati:

1. Matricola,
2. ID RFID,
3. Cognome,
4. Nome,
5. Codice Fiscale,
6. Annullata (SI|NO), utile per il rilascio di duplicati oppure per la cessazione del servizio.
7. Studente ISEE (SI|NO)

I dati stampati sul fronte della Carta, lì denominata "Studente della Toscana", sono i seguenti:

- Cognome,
- Nome,
- Matricola,
- Data di rilascio,
- Foto,
- Ateneo di iscrizione;

sul retro:

Codice a barre: matricola (Code 128 ISO/IEC 15417:2007),

Banda magnetica: codice fiscale (in traccia 1), matricola (in traccia 2).

Poiché l'agevolazione non viene scritta all'interno della Carta, ma registrata a livello centrale, non è necessaria alcuna operazione di scrittura nella Carta, quanto la comunicazione dei dati e la registrazione dello studente sul portale [www.at-bus.it](http://www.at-bus.it) con profilo Studente o Studente ISEE.

AT garantisce la validità dei titoli esistenti a tariffa agevolata per gli iscritti all'Università nell'anno accademico 2021-2022 fino al 19 settembre 2022.

L'Università si impegna a rendere disponibile ad AT i dati (di cui ai punti da 1 a 8 del primo paragrafo del presente articolo) dei propri studenti tempestivamente.

L'Università, ARDSU e il soggetto che esercisce il servizio di TPL, si impegnano ad adottare congiuntamente le misure organizzative e tecnologiche per assicurare l'interoperabilità e la sicurezza del Sistema Informativo.

#### **Art. 5 Dati aggregati e statistiche**

L'Università, in collaborazione con il soggetto gestore del TPL su gomma, si impegna a fornire, agli uffici regionali e ad ARDSU, statistiche e dati aggregati sulle adesioni all'iniziativa oggetto del

presente Accordo e altre caratteristiche rilevanti ai fini del più corretto eventuale monitoraggio o adeguamento del servizio di trasporto pubblico locale.

### **Art. 6 Diritti consumatori e utenti**

Con riferimento alla legge 30 luglio 1998, n. 281, in particolare l'articolo 1, c. 2, le informazioni, esaustive e comprensibili, relative alla Carta (caratteristiche tecniche e di funzionamento, eventuale tossicità, modalità d'impiego) e all'agevolazione oggetto del presente Accordo saranno consegnate al beneficiario in forma scritta unitamente alla Carta; a tal fine l'Università degli Studi di Firenze si impegna a redigere un'adeguata informativa.

Unitamente ad essa sarà consegnata al beneficiario anche l'informativa sul trattamento dei dati personali, con particolare riferimento all'art. 26 del Reg. (UE) 2016/679, redatta nel caso in accordo con le parti interessate al trattamento dei dati personali di cui al successivo "Art. 11 Trattamento dei dati personali".

Le istituzioni firmatarie, sui rispettivi siti web ufficiali, pubblicano le informative di cui sopra, fornendo eventualmente anche informazioni sotto forma di FAQ (Risposte a domande frequenti) nonché il presente atto.

### **Art. 7 Risorse finanziarie**

#### **7.1 Oneri per l'esecuzione del'Accordo**

Gli oneri derivanti dall'esecuzione del presente Accordo sono valutati in 3.200.000,00 euro (tre milioni duecentomila euro/00). L'importo, individuato in accordo fra le parti nell'ambito del Comitato Tecnico e riportato nel verbale della seduta del 05.05.2022 del predetto Comitato agli atti del settore regionale competente in diritto allo studio universitario, è quantificato sulla base di 26.847 studenti utilizzatori presunti su base annua rilevati sulla piattaforma di Autolinee Toscane.

L'importo individuato è comprensivo di IVA ed eventuale ogni altro onere o imposta dovuto all'impresa sulla base delle norme in vigore in riferimento all'esecuzione del presente Accordo.

L'Università degli Studi di Firenze si impegna a coprire gli oneri per l'esecuzione del presente Accordo (3.200.000,00 euro).

In particolare:

- a) con il gettito dei contributi pagati dagli studenti (euro 2.200.000,00);
- b) con risorse proprie pari a 500.000,00 (cinquecentomila euro/00) fermo restando che, qualora i proventi derivanti dal contributo pagato dagli studenti per la fruizione del servizio non raggiunga la quota preventivata (euro 2.200.000,00), sarà a carico dell'Ateneo la differenza fino alla concorrenza della somma indicata;
- c) con risorse finanziarie trasferite all'Università degli Studi di Firenze da ARDSU, con i criteri di priorità stabiliti in premessa, e nella misura massima pari a 500.000,00 (cinquecentomila euro/00) secondo quanto indicato al punto "7.3 Contributo di ARDSU per i casi di esonero dal contributo di compartecipazione", e modalità indicate al punto 7.4 Modalità di trasferimento di risorse all'Università ed eventuale "conguaglio".

#### **7.2 Modalità di pagamento**

L'Università degli Studi di Firenze trasferirà ad Autolinee Toscane s.p.a., importi secondo le seguenti modalità:

- l'80% del corrispettivo di sua competenza entro 20 giorni dalla data di decorrenza del presente Accordo;
- il restante 20% entro il 20 luglio 2023, data di scadenza del presente Accordo.

I termini sono da considerarsi perentori; eventuali danni dovuti a ritardi saranno attribuiti al soggetto inadempiente e legittimeranno AT al recesso anticipato dall'Accordo.

### 7.3 Contributo di ARDSU per i casi di esonero dal contributo di compartecipazione

Relativamente al punto "2.2 Beneficiari esonerati dal contributo economico di compartecipazione", di cui al precedente "Art. 2 Beneficiari", i contributi relativi:

1. alle casistiche riportate nella sezione 13 del Manifesto degli Studi 2022-2023, di cui al punto "2.2 Beneficiari esonerati dal contributo economico di compartecipazione", sinteticamente indicate con "A.1" e "A.3", saranno a carico di ARDSU;
2. alle casistiche riportate nella sezione 13 del Manifesto degli Studi 2022-2023, di cui al punto "2.2 Beneficiari esonerati dal contributo economico di compartecipazione", qui sinteticamente indicate con "A.2", "B.1", "B.3", "B.4", saranno a carico dell'Università;
3. "attivi e regolari" che abbiano presentato la dichiarazione ISEE con un valore non superiore a 24.000,00 euro saranno per parte a carico di ARDSU, nei limiti massimi del residuo budget disponibile, e per parte a carico dell'Università.

Qualora l'importo derivante dalla somma:

- del gettito dei contributi pagati dagli studenti;
- del contributo di ARDSU a copertura delle casistiche "A.1" e "A.3";
- delle risorse proprie messe a disposizione dall'Università di cui all'art 7, punto 1 "Oneri per l'esecuzione dell'Accordo", lettera b) (pari a 500.000 euro);

non sia sufficiente a garantire copertura agli oneri per l'esecuzione del presente Accordo (quantificati in 3.200.000,00 euro), ARDSU contribuirà alla copertura degli "attivi regolari" con livelli di ISEE non superiori a 24.000,00 euro di cui al punto 3 precedente, entro i limiti del budget (previsto dalla DGR n. XX del XXXXXXXX) che residua dopo la copertura delle casistiche "A.1" e "A.3".

Qualora l'importo derivante dalla somma:

- del gettito dei contributi volontari pagati dagli studenti;
- del contributo di ARDSU a copertura delle casistiche "A.1" e "A.3"
- delle risorse proprie messe a disposizione dell'Università di cui all'art. 7.1 "Oneri per l'esecuzione dell'Accordo", lettera b) (pari a 500.000 euro);

superi il valore di 3.200.000,00 euro, Università di Firenze potrà ridurre in modo corrispondente, in sede di consuntivo al termine dell'Accordo, l'ammontare di risorse proprie destinate alla copertura degli oneri derivanti dall'esecuzione del presente Accordo.

### 7.4 Modalità di trasferimento di risorse a Università ed eventuale "conguaglio"

ARDSU trasferirà all'Università degli Studi di Firenze quale anticipazione la somma massima complessiva possibile prevista a suo carico (cinquecentomila euro), omnicomprendivi, secondo le seguenti modalità:

- il 40%, pari a 200.000,00 euro (duecentomila euro/00) non oltre i 15 giorni successivi alla sottoscrizione del presente Accordo,
- il restante 60%, pari a 300.000,00 euro (trecentomila euro/00) entro il 15 dicembre 2022.

Avvenute le immatricolazioni e iscrizioni, laddove la somma tra:

- il gettito della contribuzione degli studenti (di cui all'art. 7.1, lett. a);
- le risorse proprie messe a disposizione dall'Università (di cui all'art. 7.1, lett. b);
- le risorse anticipate da ARDSU (pari a 500mila euro);

risultasse maggiore di 3.200.000,00 euro, l'Università ritrasferirà la somma eccedente ad ARDSU. Tale eventuale conguaglio sarà realizzato entro e non oltre il 31 Maggio 2023.

## **Art. 8. Funzionamento del Comitato Tecnico**

### 8.1 Funzioni e composizione

Al fine di operare il coordinamento delle azioni relative all'attuazione del presente Accordo, il Comitato Tecnico di cui all'art. 5 del Protocollo di Intesa, svolge le seguenti funzioni:

1. promuovere azioni di informazione relative alla promozione e diffusione del servizio;
2. effettuare il monitoraggio continuativo dell'erogazione del servizio;
3. assumere determinazioni congiunte in merito alla sicurezza, qualità e sviluppo dei prodotti e dei servizi offerti, oggetto del presente Accordo;
4. proporre le azioni di miglioramento che si rendessero necessarie;
5. realizzare le attività istruttorie propedeutiche alla eventuale integrazione, modifica e aggiornamento del presente Accordo;
6. realizzare la survey previste dall'art. 2.5, anche integrandone e rivedendone i quesiti con il consenso di tutti i partecipanti;
7. individuare, sulla base del numero degli studenti registrati sulla piattaforma di AT e sulla base degli esiti della survey, il valore da proporre alle parti firmatarie quale base per la definizione degli oneri dell'Accordo per l'AA 2023/2024.

Il Comitato Tecnico è composto da n. 12 rappresentanti complessivi, due per ciascuna istituzione pubblica, e due per Autolinee Toscana S.p.A.; in particolare da il/la:

1. Responsabile della struttura regionale competente in diritto allo studio universitario, in qualità di Coordinatore del Comitato Tecnico, per Regione Toscana;
2. Responsabile della struttura regionale competente nella gestione del servizio di TPL su gomma, per Regione Toscana;
3. Direttore di ARDSU;
4. Responsabile della struttura "Servizi applicativi e amministrazione digitale", per ARDSU;
5. Responsabile dell'Area Affari Generali e Legali, per Università degli Studi di Firenze;
6. Responsabile dell'Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici (SIAF), per Università degli Studi di Firenze;
7. Responsabile in materia di A.P. Gestione Tramvia e future estensioni, Servizio Ufficio Tramvia/Interventi TAV e Autostrade, Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, per il Comune di Firenze;
8. Responsabile P.O. Supporto Amministrativo Contabile Mobilità, Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, per il Comune di Firenze;
9. Responsabile Area Commerciale Sviluppo e Tecnologie per Autolinee Toscana S.p.A.;
10. Responsabile Area Comunicazione Marketing e Brand per Autolinee Toscana S.p.A.

e prevede inoltre la partecipazione di n. 2 studenti indicati dai rappresentanti degli studenti negli organi centrali dell'Ateneo e di ARDSU i cui nominativi saranno indicati dall'Università degli Studi di Firenze e ARDSU con successive comunicazioni ufficiali.

Ciascuna istituzione comunica ufficialmente alle altre istituzioni i nominativi dei propri rappresentanti nominati.

Il Comitato nella prima seduta di insediamento prenderà atto dei componenti nominati.

I rappresentanti della Regione Toscana sono previamente individuati dai rispettivi Direttori delle Direzioni generali competenti, secondo quanto definito nella legge regionale n. 1/2009, art. 7, lettera K.

Le riunioni del Comitato Tecnico sono convocate dal Coordinatore. Durante la prima riunione il Comitato stabilisce i criteri relativi al proprio funzionamento.

Il gestore presenta al Comitato Tecnico le informazioni relative alle registrazioni delle Carte dello studente sul sito [www.at-bus.it](http://www.at-bus.it) secondo le modalità di cui all'art. 2.6 del presente accordo.

Entro il 31 maggio 2023 il Comitato Tecnico proporrà alle parti l'eventuale rinnovo del presente Accordo, con o senza modifiche.

#### 8.2 Eventuale avvio di nuovo processo negoziale

Il presente Accordo potrà essere modificato esclusivamente in forma scritta. Nel rispetto degli oneri previsti, le Parti possono eventualmente adeguare il presente Accordo con appositi atti aggiuntivi, ovvero integrarlo con atti separati e distinti, per attività ulteriori eventualmente richieste dalle Parti, tenuto conto del coordinamento del Comitato Tecnico.

### **Art. 9 Estensione e sponsorizzazioni**

#### 9.1 Eventuale estensione della sperimentazione

Regione Toscana, verificati gli esiti dell'esecuzione e del funzionamento del servizio di cui al presente Accordo anche tramite le azioni di monitoraggio del Comitato Tecnico di cui all'Art.8. Funzionamento del Comitato Tecnico", si impegna a valutare eventuali estensioni anche ad altri vettori ovvero a promuovere analoghi accordi in altre città universitarie toscane, in modo da poter estendere la fruizione del servizio di trasporto pubblico urbano agli studenti dell'Università degli Studi di Firenze, anche ai servizi di trasporto offerti nelle altre città universitarie.

#### 9.2 Sponsorizzazioni

L'individuazione di eventuali sponsorizzatori, finanziatori, sostenitori non direttamente finanziari, da attuare congiuntamente con il Comune di Firenze, di cui al penultimo elenco puntato tra gli impegni di Regione Toscana previsti dall'art. 3 "Impegni delle parti" del Protocollo di Intesa, tiene conto in maniera preferenziale del possesso, da parte del potenziale soggetto sponsorizzatore di requisiti etici, morali, di onorabilità, capacità finanziaria e professionale.

Con riferimento ai requisiti di preferenza indicati, la valutazione della documentazione e degli strumenti di cui può disporre il sostenitore/sponsorizzatore per darne verifica, tiene conto delle dimensioni, in termini economici, del soggetto stesso.

### **Art. 10 Conflitto di interessi, prevenzione della corruzione, sicurezza nei luoghi di lavoro**

Le Parti:

- si astengono dal prendere decisioni e svolgere attività che configurino conflitto d'interessi;
- rispettano le misure previste dalla vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, nonché dei Codici etici e di comportamento delle Parti;
- assicurano che le attività di cui al presente Accordo siano conformi alle normative in materia di igiene, sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro.

### **Art. 11 Trattamento dati personali**

Ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, l'Università, ARDSU, i soggetti firmatari esercenti il servizio, si danno reciprocamente atto che i dati personali dei beneficiari dei servizi cui la Carta dà diritto saranno trattati da ciascuna di esse in qualità di titolare del trattamento, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, esclusivamente per le finalità oggetto del presente Accordo.

Si impegnano altresì a garantire per ciascuna fase del trattamento misure di sicurezza tecniche ed organizzative adeguate per ridurre al minimo il rischio per i diritti e le libertà degli interessati, nonché a garantirne l'esercizio dei diritti ex articoli 15-22 Reg. (UE) 2016/679.

A tal fine si specificano i trattamenti di dati personali di competenza di ciascun titolare:

- Università degli Studi di Firenze: raccolta dei dati, previa informativa; aggiornamento dati; gestione contabile, attivazione dei servizi; supporto tecnico per scambio dati con ARDSU ed il soggetto esercente il servizio di trasporto pubblico locale su gomma;

- soggetto gestore esercente il servizio: erogazione servizio; gestione contabile, raccolta dei dati, previa informativa, supporto tecnico per scambio dati con università degli Studi di Firenze ed ARDSU;
- ARDSU: raccolta dei dati, previa informativa; aggiornamento dati; gestione contabile, attivazione dei servizi.

Le Parti interessate (Università degli Studi di Firenze, ARDSU, Autolinee Toscane) con la sottoscrizione del presente atto si impegnano a sottoscrivere per l'anno accademico 2022-2023, un accordo di contitolarità per il trattamento dei dati relativi alla Carta unica regionale dello studente universitario ai sensi dell'art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

#### **Art. 12 Controversie**

Tutte le controversie a cui il presente Accordo potrà dare luogo, tanto per quel che riguarda la sua validità che per la sua interpretazione, la sua esecuzione, la sua cessazione od il suo annullamento, saranno esclusivamente di competenza del Foro di Firenze.

Letto, firmato e digitalmente sottoscritto,

Università degli Studi di Firenze

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

Comune di Firenze

Regione Toscana

Autolinee Toscane S.p.A.



**PREMESSA**

**PARTE I – OFFERTA FORMATIVA**

**SEZIONE 1 – Offerta formativa**

- 1.1 Corsi di laurea triennali([www.unifi.it/corsi\\_primolivello](http://www.unifi.it/corsi_primolivello))
- 1.2 Corsi di laurea magistrali a ciclo unico ([www.unifi.it/corsi\\_primolivello](http://www.unifi.it/corsi_primolivello))
- 1.3 Corsi di laurea magistrali ([www.unifi.it/corsi\\_secondolivello](http://www.unifi.it/corsi_secondolivello))
- 1.4 Corsi di laurea in lingua inglese ([www.unifi.it/corsi\\_internazionali](http://www.unifi.it/corsi_internazionali))
- 1.5 Dottorato di ricerca
- 1.6 Scuole di specializzazione
- 1.7 Master di primo e secondo livello
- 1.8 Corsi di perfezionamento
- 1.9 Corsi di aggiornamento professionale
- 1.10 Formazione insegnanti

**PARTE II – REGOLE PER GLI STUDENTI**

**SEZIONE 2 – Date e scadenze**

**SEZIONE 3 – Immatricolazione ai corsi di studio**

- 3.1 Requisiti per l'immatricolazione ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico
- 3.2 Requisiti per l'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale
  - 3.2.1 Presentazione della domanda di valutazione
- 3.3 Presentazione della domanda di immatricolazione ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale
  - 3.3.1 Presentazione della domanda di immatricolazione ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale a numero programmato
- 3.4 Abbreviazione di carriera
- 3.5 Incompatibilità

**SEZIONE 4 – Studenti extra Unione europea**

- 4.1 Casi di equiparazione agli studenti dell'Unione europea
- 4.2 Posti disponibili nei corsi di studio
- 4.3 Domanda di preiscrizione e domanda di valutazione

4.4 Prova di conoscenza della lingua italiana

4.5 Presentazione della domanda di immatricolazione ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale

4.6 Incompatibilità

#### **SEZIONE 5 – Iscrizione agli anni successivi al primo**

5.1 Iscrizione con esoneri

5.2 Studenti prossimi alla laurea (laureandi)

#### **SEZIONE 6 – Studenti part-time**

#### **SEZIONE 7 – Reimmatricolazione degli studenti decaduti e rinunciatari**

7.1 Presentazione della domanda di reimmatricolazione a corsi di studio a numero programmato

7.2 Presentazione della domanda di reimmatricolazione a corsi di studio ad accesso libero

#### **SEZIONE 8 – Trasferimenti fra Atenei**

8.1 Trasferimenti in entrata

8.1.2 Presentazione della domanda di proseguimento agli studi

8.2 Trasferimenti in uscita

#### **SEZIONE 9 – Passaggi di corso**

9.1 Presentazione della domanda di passaggio

9.2 Passaggi dai corsi di laurea triennale ai corsi di laurea magistrale

#### **SEZIONE 10 – Incompatibilità, rinuncia agli studi, sospensione e interruzione della carriera**

10.1 Compatibilità e incompatibilità tra corsi di studio/attività didattiche

10.2 Rinuncia agli studi

10.3 Sospensione della carriera

10.3.1 Come richiedere la sospensione della carriera

10.3.2 Riattivazione della carriera dopo la sospensione

10.4 Interruzione degli studi e ricongiungimento della carriera

10.4.1 Come ricongiungere la carriera interrotta

#### **SEZIONE 11 – Riconoscimento dei titoli accademici esteri**

11.1 Domanda di riconoscimento di un titolo accademico estero

11.1.1 Riconoscimento totale o parziale del titolo accademico estero

11.1.2 Proseguimento degli studi

## **SEZIONE 12 – Iscrizione a corsi singoli**

12.1 Chi può iscriversi ai corsi singoli

12.2 Presentazione della domanda di iscrizione

12.3 Esami

12.4 Quota di iscrizione

12.5 Incompatibilità ed eccezioni

12.6 Iscrizione nel quadro di accordi di collaborazione culturale

12.6.1 Chi può iscriversi

12.6.2 Presentazione della domanda di iscrizione

12.6.3 Esami

## **PARTE III – TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI**

### **SEZIONE 13 – Tasse e contributi universitari**

13.1 Contributo onnicomprensivo annuale

13.1.1 Tabella delle tasse universitarie per l'immatricolazione a tempo pieno

13.1.2 Tabella delle tasse universitarie per studenti iscritti a tempo pieno ad anni successivi al primo con valore ISEE compreso tra 0,00 e 30.000,00 €

13.1.3 Tabella delle tasse universitarie per studenti iscritti a tempo pieno ad anni successivi al primo con valore ISEE a partire da 30.000,01 €

13.1.4 Riduzione del contributo onnicomprensivo annuale per gli studenti attivi negli studi con valore ISEE a partire da 30.000,01 €

13.1.5 Maggiorazioni del contributo onnicomprensivo annuale per gli studenti non regolari con valore ISEE a partire da 50.000,01 €

13.1.6 Tasse universitarie per gli studenti part-time

13.1.7 Tasse universitarie per l'iscrizione alle scuole di specializzazione

13.2 Importo delle rate e scadenze

13.2.1 Prima rata delle tasse universitarie

13.2.2 Seconda rata delle tasse universitarie

13.3 Tabella riepilogativa dei costi aggiuntivi

13.4 ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario

13.4.1 Chi deve presentare l'ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario

13.4.2 Come avvalersi dell'ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario

13.4.3 Quale ISEE è necessario per l'anno accademico 2022/2023

13.4.4 Presentazione dell'ISEE

13.5 Esoneri parziali o totali dal pagamento delle tasse e dei contributi

13.6 Agevolazioni economiche per studenti iscritti a corsi di studio di aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario

13.7 Rimborsi tasse

13.8 Controlli

**Appendice titoli di studio conseguiti all'estero**

## PREMESSA

Il Manifesto degli Studi presenta l'offerta formativa dell'Ateneo, illustra le informazioni sui corsi di studio attivati nell'anno accademico 2022/2023 e individua le principali scadenze e le modalità di immatricolazione e di iscrizione.

All'Università degli Studi di Firenze è possibile frequentare diversi tipi di corsi di studio:

- corsi di laurea:
  - **triennale** (corsi di primo livello)
  - **magistrale a ciclo unico** (corsi a ciclo unico)
  - **magistrale** (corsi di secondo livello)  
che possono essere:
    - ad accesso libero (non è previsto alcun limite di posti)
    - a numero programmato a livello nazionale con test di ammissione
    - a numero programmato a livello locale con test di ammissione
- dottorati di ricerca
- scuole di specializzazione
- master di I e II livello
- corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale
- corsi per la formazione degli insegnanti.

L'immatricolazione ai **corsi di laurea triennale** e ai **corsi di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero non ha alcun vincolo**.

Prima di **immatricolarsi a corsi di laurea triennale** e a **corsi di laurea magistrale a ciclo unico a numero programmato** lo studente deve superare una prova di ammissione che si svolge a cadenza annuale.

La prova di ammissione per i corsi a numero programmato **vale anche come prova di verifica delle conoscenze in ingresso**.

La **prova di verifica delle conoscenze in ingresso** è prevista anche per i corsi di laurea triennale e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero e può essere sostenuta prima o dopo l'immatricolazione; riguarda le conoscenze di base utili per una regolare progressione di carriera ed è differenziata nei diversi corsi di laurea. Ciascun corso di laurea stabilisce i criteri con i quali la prova si intende superata e i criteri che assegnano allo studente eventuali **obblighi formativi aggiuntivi** (OFA).

**Prima di immatricolarsi a un corso di laurea magistrale** lo studente deve dimostrare di avere un'adeguata preparazione e i requisiti curriculari per l'accesso, come stabilito dal Regolamento didattico del corso di laurea.

Tutte le **informazioni** sulla **prova di verifica delle conoscenze in ingresso**, sulla **prova di ammissione** e sulle **modalità di verifica dei requisiti curriculari** sono pubblicate **nel sito della Scuola** di cui fa parte il corso di studio ([www.unifi.it/scuole](http://www.unifi.it/scuole)).

Alcuni corsi di laurea possono rilasciare il **titolo congiunto (Joint degree)** o il **doppio titolo (Double degree)** nell'ambito di Progetti di internazionalizzazione con università straniere ([www.unifi.it/corsi\\_internazionali](http://www.unifi.it/corsi_internazionali)). Il numero di posti disponibili (contingente) è stabilito dagli accordi con le università partner. Le informazioni sull'accesso e sulla didattica si trovano nei siti delle Scuole (<http://www.unifi.it/scuole>).

***Manifesto  
degli Studi  
2022/2023***

## SEGRETERIE E SPORTELLI A CUI RIVOLGERSI

- **Segreterie studenti** per questioni che riguardano la gestione amministrativa della carriera dello studente, come immatricolazioni e iscrizioni, tasse universitarie, passaggi e trasferimenti, sospensioni di carriera, rilascio certificazioni e Diploma Supplement (<https://www.unifi.it/vp-567-segreterie-studenti.html>).
  - **Segreterie didattiche delle Scuole** per questioni che riguardano il percorso formativo dello studente, come prova di verifica delle conoscenze in ingresso e obblighi formativi aggiuntivi (OFA), domande di valutazione per l'accesso alla laurea magistrale, calendario e orari delle lezioni, appelli d'esame, piano di studio, tirocini e riconoscimento delle attività formative, appelli degli esami di laurea (<https://www.unifi.it/cmpro-v-p-8950.html>).
  - **Sportello di accoglienza e orientamento** per l'orientamento nella scelta del corso di studio, e il supporto durante il percorso accademico. Fornisce prime informazioni di carattere amministrativo guidando gli studenti verso le strutture competenti (<https://www.unifi.it/p567.html#accoglienza>).
  - **Contact Center** per informazioni su scadenze, ISEE, tasse, immatricolazioni corsi non a numero programmato e servizi online erogati attraverso il sistema GCS – Gestione Carriere Studenti (<https://www.unifi.it/p567.html#callcenter>).
  - **Post Laurea** per informazioni sull'offerta post-laurea: master, corsi di perfezionamento, corsi di aggiornamento professionale, scuole di specializzazione, esami di stato, percorsi per la formazione degli insegnanti e degli educatori ([https://www.unifi.it/p567.html#post\\_laurea](https://www.unifi.it/p567.html#post_laurea)).
  - **Dottorato di ricerca** per questioni che riguardano la gestione delle carriere dei dottorandi (<https://www.unifi.it/cmpro-v-p-9970.html>).
  - **Welcome Service** per il supporto agli ospiti internazionali nella ricerca di un [alloggio](#) in città (<https://www.unifi.it/p567.html#welcome>).
  - **International Desk** per l'accoglienza di studenti internazionali, pareri in merito all'immatricolazione degli studenti internazionali, al valore e alla validità dei titoli di studio, di soggiorno e degli altri documenti presentati dagli studenti per accedere ai corsi di studio ([https://www.unifi.it/p567.html#studente\\_straniero](https://www.unifi.it/p567.html#studente_straniero)).
- Mobilità internazionale** per la promozione e la gestione delle procedure di mobilità internazionale degli studenti, come Erasmus+ studio, Erasmus+ traineeship, mobilità extra UE ecc. ([https://www.unifi.it/vp-567-segreterie-studenti.html#mobilita\\_internazionale](https://www.unifi.it/vp-567-segreterie-studenti.html#mobilita_internazionale)).

Le risposte alle domande più frequenti (FAQ) si possono consultare nel sito dell'Ateneo: <https://www.unifi.it/vp-7376-faq-come-fare-per.html>.

PARTE I – OFFERTA FORMATIVA

SEZIONE 1

OFFERTA FORMATIVA

1.1 Corsi di laurea triennali ([www.unifi.it/corsi\\_primolivello](http://www.unifi.it/corsi_primolivello))

SCUOLA	Classe di laurea	Denominazione del corso di laurea	Corso a numero programmato
--------	------------------	-----------------------------------	----------------------------

<b>Agraria</b>  <a href="http://www.agraria.unifi.it">www.agraria.unifi.it</a>	L-25	Scienze forestali e ambientali	NO
	L-25	Scienze agrarie	NO
	L-25	Scienze e tecnologie per la gestione degli spazi verdi e del paesaggio	NO
	L-25 & L-26	Viticultura ed enologia	NO
	L-26	Tecnologie alimentari	NO
	L-38	Scienze faunistiche	NO
	L-P02	Tecnologie e trasformazioni avanzate per il settore legno arredo edilizia <sup>(3)</sup>	SI (VEDI BANDO)

<b>Architettura</b>  <a href="http://www.architettura.unifi.it">www.architettura.unifi.it</a>	L-4	Product, Interior, Communication and Eco-social Design	SÌ (VEDI BANDO)
	L-4	Design tessile e moda	NO
	L-17	Scienze dell'architettura	SÌ (VEDI BANDO)
	L-21	Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio	NO

<b>Economia e management</b>  <a href="http://www.economia.unifi.it">www.economia.unifi.it</a>	L-18	Economia aziendale	NO
	L-33	Economia e commercio	NO
	L-37	Sviluppo sostenibile, cooperazione e gestione dei conflitti	NO

**Manifesto  
degli Studi  
2022/2023**

	L-41	Statistica <sup>(1)</sup>	NO
--	------	---------------------------	----

<b>Giurisprudenza</b>  <a href="http://www.giurisprudenza.unifi.it">www.giurisprudenza.unifi.it</a>	L-14	Scienze dei servizi giuridici	NO
	L-14	Scienze giuridiche della sicurezza (destinato all'Arma dei Carabinieri)	Selezione curata dall'Arma dei Carabinieri

<b>Ingegneria</b>  <a href="http://www.ingegneria.unifi.it">www.ingegneria.unifi.it</a>	L-7	Ingegneria civile, edile e ambientale <sup>(1) (2)</sup>	NO
	L-8	Ingegneria elettronica <sup>(1)</sup>	NO
	L-8	Ingegneria informatica <sup>(1)</sup>	NO
	L-9	Ingegneria gestionale	NO
	L-9	Ingegneria meccanica	NO
	L-8 & L-9	Ingegneria biomedica	NO

<b>Psicologia</b>  <a href="http://www.psicologia.unifi.it">www.psicologia.unifi.it</a>	L-24	Scienze e tecniche psicologiche	SÌ (VEDI BANDO)
---	------	---------------------------------	-----------------

<b>Scienze della salute Umana</b>  <a href="http://www.sc-saluteumana.unifi.it">www.sc-saluteumana.unifi.it</a>	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	SÌ (VEDI BANDO)
	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)	SÌ (VEDI BANDO)
	L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)	SÌ (VEDI BANDO)
	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)	SÌ (VEDI BANDO)
	L/SNT2	Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale)	SÌ (VEDI BANDO)

**Manifesto  
degli Studi  
2022/2023**



	L/SNT3	<b>Tecniche ortopediche</b> (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico)	SÌ (VEDI BANDO)
	L/SNT3	<b>Dietistica</b> (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)	SÌ (VEDI BANDO)
	L/SNT3	<b>Tecniche di neurofisiopatologia</b> (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia)	SÌ (VEDI BANDO)
	L/SNT3	<b>Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia</b> (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)	SÌ (VEDI BANDO)
	L/SNT3	<b>Tecniche di laboratorio biomedico</b> (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)	SÌ (VEDI BANDO)
	L/SNT4	<b>Assistenza sanitaria</b> (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario)	SÌ (VEDI BANDO)
	L/SNT4	<b>Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro</b> (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)	SÌ (VEDI BANDO)
	L-2	<b>Biotecnologie</b>	SÌ (VEDI BANDO)
	L-22	<b>Scienze motorie, sport e salute</b>	SÌ (VEDI BANDO)
	L-29	<b>Scienze farmaceutiche applicate – Controllo qualità</b>	SÌ (VEDI BANDO)

<i>Scienze matematiche, fisiche e naturali</i>  <a href="http://www.scienze.unifi.it">www.scienze.unifi.it</a>	L-13	<b>Scienze biologiche</b>	SÌ (VEDI BANDO)
	L-27	<b>Chimica</b> <sup>(1)</sup>	NO
	L-30	<b>Fisica e astrofisica</b> <sup>(1)</sup>	NO
	L-30	<b>Ottica e optometria</b> <sup>(1)</sup>	NO
	L-31	<b>Informatica</b> <sup>(1)</sup>	NO
	L-32	<b>Scienze naturali</b>	NO

**Manifesto  
degli Studi  
2022/2023**

	L-34	Scienze geologiche <sup>(1)</sup>	NO
	L-35	Matematica <sup>(1)</sup>	NO
	L-43	Diagnostica e materiali per la conservazione e il restauro	NO

<i>Scienze politiche "Cesare Alfieri"</i>  <a href="http://www.sc-politiche.unifi.it">www.sc-politiche.unifi.it</a>	L-36	Scienze politiche	NO
	L-39	Servizio sociale	NO

<i>Studi umanistici e della formazione</i>  <a href="http://www.st-umaform.unifi.it">www.st-umaform.unifi.it</a>	L-1	Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari	NO
	L-3	Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	NO
	L-3	Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo	NO
	L-5	Filosofia	NO
	L-10	Lettere	NO
	L-11	Lingue, letterature e studi interculturali <sup>(2)</sup>	NO
	L-19	Scienze dell'educazione e della formazione	SÌ (VEDI BANDO)
	L-20	Scienze umanistiche per la comunicazione	NO
	L-42	Storia	NO

<sup>(1)</sup> Corsi di laurea incentivati ai sensi del D.M. 29 dicembre 2017 n. 1047.

<sup>(2)</sup> Nel corso di laurea è attivato anche un curriculum che prevede il rilascio del doppio titolo.

<sup>(3)</sup> Offerto se approvato dal MUR.

## 1.2 Corsi di laurea magistrali a ciclo unico ([www.unifi.it/corsi\\_primolivello](http://www.unifi.it/corsi_primolivello))

SCUOLA	Classe di laurea magistrale	Denominazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico	Corso a numero programmato
--------	-----------------------------	--	----------------------------

<b>Architettura</b> <a href="http://www.architettura.unifi.it">www.architettura.unifi.it</a>	LM-4 C.U.	Architettura <sup>(1)</sup>	Sì (VEDI BANDO)
---	-----------	-----------------------------	-----------------

<b>Giurisprudenza</b> <a href="http://www.giurisprudenza.unifi.it">www.giurisprudenza.unifi.it</a>	LMG/01	Giurisprudenza	NO
	LMG/01	Giurisprudenza italiana e francese <sup>(2)</sup>	Sì (VEDI BANDO)
	LMG/01	Giurisprudenza italiana e tedesca <sup>(3)</sup>	Sì (VEDI BANDO)

<b>Scienze della salute Umana</b> <a href="http://www.sc-saluteumana.unifi.it">www.sc-saluteumana.unifi.it</a>	LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Sì (VEDI BANDO)
	LM-13	Farmacia	Sì (VEDI BANDO)
	LM-41	Medicina e chirurgia (abilitante alla professione di Medico chirurgo)	Sì (VEDI BANDO)
	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria	Sì (VEDI BANDO)

<b>Studi umanistici e della formazione</b> <a href="http://www.st-umaform.unifi.it">www.st-umaform.unifi.it</a>	LM-85 bis	Scienze della formazione primaria (abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria)	Sì (VEDI BANDO)
--	-----------	---	-----------------

<sup>(1)</sup> Nel corso di laurea è attivato anche un curriculum che prevede il rilascio del doppio titolo.

<sup>(2)</sup> Il corso di laurea si svolge in due sedi (Firenze e Parigi) e prevede il rilascio del titolo congiunto.

<sup>(3)</sup> Il corso di laurea si svolge in due sedi (Firenze e Colonia) e prevede il rilascio del titolo congiunto.

### 1.3 Corsi di laurea magistrali ([www.unifi.it/corsi\\_secondolivello](http://www.unifi.it/corsi_secondolivello))

SCUOLA	Classe di laurea magistrale	Denominazione del corso di laurea magistrale	Corso a numero programmato
--------	-----------------------------	--	----------------------------

<b>Agraria</b>  <a href="http://www.agraria.unifi.it">www.agraria.unifi.it</a>	LM-7	Biotechnologie per la gestione ambientale e l'agricoltura sostenibile (BIO-EMSA)	NO
	LM-69	Scienze e tecnologie agrarie	NO
	LM-70	Scienze e tecnologie alimentari	NO
	LM-73	Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	NO
	LM-86	Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	NO

<b>Architettura</b>  <a href="http://www.architettura.unifi.it">www.architettura.unifi.it</a>	LM-4	Architettura <sup>(1)</sup>	NO
	LM-3 e LM-69	Architettura del paesaggio	NO
	LM-12	Design	NO
	LM-12	Design sistema moda	NO
	LM-48	Pianificazione e progettazione della città e del territorio <sup>(1)</sup>	NO

<b>Economia e management</b>  <a href="http://www.economia.unifi.it">www.economia.unifi.it</a>	LM-56	Scienze dell'economia	NO
	LM-77	Accounting, auditing e controllo	NO
	LM-77	Governo e direzione d'impresa	NO
	LM-82	Statistica e Data Science <sup>(2)</sup>	NO

<b>Ingegneria</b>	LM-21	Ingegneria biomedica	NO
-------------------	-------	----------------------	----

**Manifesto  
degli Studi  
2022/2023**

LM-23	Ingegneria civile	NO
LM-24	Ingegneria edile	NO
LM-25	Ingegneria elettrica e dell'automazione	NO
LM-29	Ingegneria dei sistemi elettronici	NO
LM-30	Ingegneria energetica	NO
LM-31	Ingegneria gestionale	NO
LM-32	Ingegneria informatica	NO
LM-32	Intelligenza artificiale	NO
LM-33	Ingegneria meccanica	NO
LM-35	Ingegneria per la tutela dell'ambiente e del territorio <sup>(1)</sup>	NO

<b>Psicologia</b>	LM-51	Psicologia del ciclo di vita e dei contesti <sup>(1)</sup>	Sì (VEDI BANDO)
<a href="http://www.psicologia.unifi.it">www.psicologia.unifi.it</a>	LM-51	Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia	Sì (VEDI BANDO)

<b>Scienze della salute Umana</b>	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche	Sì (VEDI BANDO)
	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	Sì (VEDI BANDO)
	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	Sì (VEDI BANDO)
	LM/SNT4	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	Sì (VEDI BANDO)
	LM-9	Biotecnologie mediche e farmaceutiche	NO
	LM-61	Scienze dell'alimentazione	NO
	LM-67 e LM-68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	NO

[www.sc-saluteumana.unifi.it](http://www.sc-saluteumana.unifi.it)

<b>Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali</b>  <a href="http://www.scienze.unifi.it">www.scienze.unifi.it</a>	LM-6	Biologia molecolare e applicate	NO
	LM-6	Biologia dell'ambiente e del comportamento	NO
	LM-8	Biotecnologie molecolari	NO
	LM-11	Scienze e materiali per la conservazione e il restauro	NO
	LM-17	Scienze fisiche e astrofisiche	NO
	LM-18	Informatica	NO
	LM-40	Matematica <sup>(1)</sup>	NO
	LM-54	Scienze chimiche <sup>(1)</sup>	NO
	LM-60	Scienze della natura e dell'uomo	NO
	LM-74	Scienze e tecnologie geologiche <sup>(4)</sup>	NO

<b>Scienze politiche "Cesare Alfieri"</b>  <a href="http://www.sc-politiche.unifi.it">www.sc-politiche.unifi.it</a>	LM-52 e LM-90	Relazioni internazionali e studi europei <sup>(1) (3)</sup>	NO
	LM-59	Strategie della comunicazione pubblica e politica	NO
	LM-62	Politica, istituzioni e mercato <sup>(1)</sup>	NO
	LM-87	Disegno e gestione degli interventi sociali	NO
	LM-88	Sociologia e ricerca sociale	NO

<b>Studi umanistici e della formazione</b>  <a href="http://www.st-umaform.unifi.it">www.st-umaform.unifi.it</a>	LM-2	Archeologia	NO
	LM-5	Scienze archivistiche e biblioteconomiche	NO
	LM-14	Filologia moderna <sup>(1)</sup>	NO
	LM-15	Filologia, letteratura e storia dell'antichità	NO

**Manifesto  
degli Studi  
2022/2023**

LM-36	Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno	NO
LM-37	Lingue e letterature europee e americane <sup>(1)</sup>	NO
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia clinica	NO
LM-57 e LM-85	Scienze dell'educazione degli adulti, della formazione continua e scienze pedagogiche <sup>(1)</sup>	NO
LM-64	Intermediazione culturale e religiosa	NO
LM-65	Scienze dello spettacolo	NO
LM-78	Logica, filosofia e storia della scienza	NO
LM-78	Scienze filosofiche	NO
LM-80	Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation <sup>(3)</sup>	NO
LM-84	Scienze storiche	NO
LM-89	Storia dell'arte	NO
LM-92	Pratiche, linguaggi e culture della comunicazione	NO

<sup>(1)</sup> Nel corso di laurea è attivato anche un curriculum che prevede il rilascio del doppio titolo.

<sup>(2)</sup> Nel corso di laurea è attivato anche un curriculum "Statistica ufficiale", progettato in conformità ai requisiti stabiliti da Eurostat, che ha ottenuto dallo European Statistical System Committee la certificazione di European Master of Official Statistics, (EMOS, [https://ec.europa.eu/eurostat/cros/content/emos\\_en](https://ec.europa.eu/eurostat/cros/content/emos_en)).

<sup>(3)</sup> Nel corso di laurea i due curricula previsti dal percorso di studi sono offerti sia in lingua italiana, sia in lingua inglese.

<sup>(4)</sup> Corsi di laurea incentivati ai sensi del D.M. 29 dicembre 2017 n. 1047.

#### 1.4 Corsi di laurea in lingua inglese ([www.unifi.it/corsi\\_internazionali](http://www.unifi.it/corsi_internazionali))

SCUOLA	Classe del corso di studio	Denominazione del corso di laurea	Corso a numero programmato
--------	----------------------------	-----------------------------------	----------------------------

<b>Agraria</b> <a href="http://www.agraria.unifi.it">www.agraria.unifi.it</a>	LM-69	Natural Resources Management for Tropical Rural Development	NO
--	-------	---	----

<b>Architettura</b> <a href="http://www.architettura.unifi.it">www.architettura.unifi.it</a>	LM-4	Architettura – curriculum “Architectural Design”	NO
	LM-48	Pianificazione e progettazione della città e del territorio - curriculum: "Urban and Regional Planning and Design"	NO

<b>Economia e management</b> <a href="http://www.economia.unifi.it">www.economia.unifi.it</a>	L-18	Sustainable Business for Societal Challenges	NO
	LM-16	Finance and Risk Management – Finanza e gestione del rischio <sup>(1)</sup>	NO
	LM-49	Design of Sustainable Tourism System – Progettazione dei sistemi turistici	NO
	LM-56	Economics and Development – Economia politica e sviluppo economico <sup>(1)</sup>	NO

<b>Ingegneria</b> <a href="http://www.ingegneria.unifi.it">www.ingegneria.unifi.it</a>	LM-33	Mechanical Engineering for Sustainability	NO
	LM-35	Geoengineering – Geo ingegneria	NO

<b>Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali</b>	LM-18	Informatica – curriculum “Resilient and Secure Cyber Physical System”	NO
--	-------	---	----

**Manifesto  
degli Studi  
2022/2023**



<a href="http://www.scienze.unifi.it">www.scienze.unifi.it</a>	LM-54	Advanced Molecular Sciences	NO
	LM-60	Scienze della Natura e dell'Uomo (1) – Curriculum "Erasmus Mundus Joint Master Degree in Tropical Biodiversity and Ecosystems – TROPIMUNDO"	Ammissione riservata a studenti selezionati a livello europeo: <a href="https://www.tropimundo.eu/">https://www.tropimundo.eu/</a>

<i>Scienze Politiche "Cesare Alfieri"</i> <a href="http://www.sc-politiche.unifi.it">www.sc-politiche.unifi.it</a>	LM-52 e LM-90	Relazioni internazionali e studi europei <sup>(1)</sup>	NO
---	---------------	---	----

<i>Studi umanistici e della formazione</i> <a href="http://www.st-umaform.unifi.it">www.st-umaform.unifi.it</a>	LM-80	Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation <sup>(2)</sup>	NO
	LM-84	Scienze storiche (1) – Curriculum "History in the Public Sphere (HIPS)"	Ammissione riservata a studenti selezionati a livello europeo: <a href="https://hipsma.com/">https://hipsma.com/</a>

<sup>(1)</sup> Nel corso di laurea è attivato anche un curriculum che prevede il rilascio del doppio titolo.

<sup>(2)</sup> Nel corso di laurea i due curricula previsti dal percorso di studi sono offerti sia in lingua italiana, sia in lingua inglese.

#### **SICUREZZA E SORVEGLIANZA SANITARIA**

Per alcuni corsi sono previste la sorveglianza sanitaria, la formazione obbligatoria sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche) e alcuni vincoli per l'accesso a laboratori e tirocini che espongono gli studenti a un rischio grave e specifico. In particolare, le studentesse in gravidanza (e fino al settimo mese dal parto) devono comunicare il loro stato, seguendo le modalità indicate dal servizio di prevenzione e protezione di Ateneo.

#### **1.5 Dottorato di ricerca**

L'elenco e le informazioni sui corsi del XXXVIII ciclo di dottorato attivati nell'anno accademico 2022/2023 si trovano nei bandi pubblicati su [www.unifi.it/dottorato](http://www.unifi.it/dottorato).

#### **1.6 Scuole di specializzazione**

Le informazioni sulle scuole di specializzazione si trovano nei bandi pubblicati su [www.unifi.it/specializzazione](http://www.unifi.it/specializzazione).

***Manifesto  
degli Studi  
2022/2023***

Per quanto riguarda le specializzazioni non mediche si rimanda ai singoli regolamenti didattici pubblicati sui siti delle Scuole di Ateneo e alle disposizioni presenti alle sezioni 2, 5, 8, 10, 12, 13 e all'*Appendice* del Manifesto.

L'accesso dei medici alle scuole di specializzazione dell'area sanitaria è regolamentato da decreti ministeriali pubblicati nel sito del MUR. I titoli specifici per accedere alle scuole di specializzazione dell'area sanitaria si trovano nei bandi pubblicati sul sito della Scuola di Scienze della Salute Umana (<http://www.sc-saluteumana.unifi.it>).

### **1.7 Master di primo e secondo livello**

L'elenco dei master attivati nell'anno accademico 2022/2023 si trova su [www.unifi.it/master](http://www.unifi.it/master). I titoli di accesso specifici, le procedure selettive e la quota di iscrizione sono indicati nei decreti istitutivi di ciascun corso.

### **1.8 Corsi di perfezionamento**

L'elenco dei corsi di perfezionamento attivati nell'anno accademico 2022/2023 si trova su [www.unifi.it/perfezionamento](http://www.unifi.it/perfezionamento). I titoli di accesso specifici, le procedure selettive e la quota di iscrizione sono indicati nei decreti istitutivi di ciascun corso.

### **1.9 Corsi di aggiornamento professionale**

L'elenco dei corsi di aggiornamento professionale attivati nell'anno accademico 2022/2023 si trova su [www.unifi.it/aggiornamento](http://www.unifi.it/aggiornamento). I titoli di accesso specifici, le procedure selettive e la quota di iscrizione sono indicati nei decreti istitutivi di ciascun corso.

### **1.10 Formazione insegnanti**

L'Università degli Studi di Firenze, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, offre percorsi formativi per diventare insegnanti.

Le informazioni relative alla **formazione insegnanti** sono disponibili alla pagina <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-9875.html>.

## PARTE II – REGOLE PER GLI STUDENTI

### SEZIONE 2 – Date e scadenze

Si invita a leggere le sezioni dedicate ad ogni argomento.

<b>13 luglio 2022</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ ore 14:00 apertura procedure online per presentare domanda di:<ul style="list-style-type: none"><li>○ immatricolazione ai corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico, corsi di laurea magistrale (per i corsi ad accesso libero);</li><li>○ trasferimento da altri atenei (in entrata) ai corsi ad accesso libero.</li></ul></li><li>➤ Inizio presentazione domande di riconoscimento dei titoli accademici esteri.</li><li>➤ Reimmatricolazioni studenti decaduti o rinunciatari per il recupero della carriera pregressa ai corsi ad accesso libero.</li></ul>
<b>8 settembre 2022</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Inizio rinnovo iscrizioni agli anni successivi al primo.</li><li>➤ Inizio presentazione domanda di richiesta, variazione o rinuncia della qualifica di studente part-time per i corsi ad accesso libero.</li><li>➤ Ore 9:00 apertura delle procedure online per presentare domanda di:<ul style="list-style-type: none"><li>– passaggio di corso all'interno dell'Ateneo (per i corsi ad accesso libero);</li><li>– trasferimento verso altri atenei (in uscita);</li><li>– iscrizione ai corsi singoli dei corsi ad accesso libero;</li><li>– autorizzazione all'Ateneo per l'acquisizione del valore ISEE dalla banca dati INPS;</li><li>– esonero fratello/sorella contemporaneamente iscritti all'Ateneo (comunicazione online matricola del fratello/sorella).</li></ul></li><li>➤ Scadenza ordinaria per i corsi ad accesso libero per la presentazione delle domande di valutazione per la reimmatricolazione di studenti decaduti o rinunciatari per il recupero della carriera pregressa.</li></ul> <p><i>Dal 9 settembre 2022 al 4 novembre 2022 lo studente può presentare la domanda pagando un onere amministrativo di 100 €.</i></p>
<b>12 settembre 2022</b>	<p>- Inizio lezioni primo semestre. Per le date relative ai singoli corsi di studio consultare i siti delle Scuole.</p>
<b>1 novembre 2022</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Decorrenza contratto e scadenza prima rata per gli immatricolati alle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria ad accesso medico, con esclusione degli immatricolati a.a. 2019/2020.</li><li>➤ Decorrenza contratto e scadenza prima rata per gli immatricolati alle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria ad accesso NON medico (tutte le coorti).</li></ul>

<p><b>4 novembre 2022</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Scadenza ordinaria per i corsi ad accesso libero per la presentazione delle domande di: <ul style="list-style-type: none"> <li>– immatricolazione e trasferimento da altri atenei (in entrata) ai corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico, corsi di laurea magistrale;</li> <li>– richiesta, variazione o rinuncia della qualifica di studente part-time;</li> <li>– riconoscimento dei titoli accademici esteri.</li> </ul> <p><i>Dal 5 novembre 2022 al 16 dicembre 2022 lo studente può comunque presentare le domande elencate sopra pagando un onere amministrativo di 100 €.</i></p> </li> <li>➤ Scadenza ordinaria iscrizioni anni successivi al primo a tutti i corsi di laurea e alle Scuole di Specializzazione dell'Area dei Beni archeologici, Beni architettonici e del paesaggio, Beni storico-artistici, Professioni legali, con pagamento prima rata. <p><i>Dal 5 novembre 2022 lo studente può comunque rinnovare l'iscrizione-pagando un onere amministrativo di 100 €.</i></p> </li> <li>➤ Scadenza ordinaria del rinnovo iscrizioni ad anni successivi al primo per gli studenti con richiesta di esonero. <p><i>Dal 5 novembre 2022 al 13 gennaio 2023 lo studente può comunque richiedere l'iscrizione con esonero, pagando un onere amministrativo di 100 € (salvo casi di esenzione).</i></p> </li> <li>➤ Scadenza domande di trasferimento verso un altro ateneo. <p><i>Dal 5 novembre 2022 al 16 dicembre 2022 lo studente può comunque fare domanda online di trasferimento in uscita, pagando onere amministrativo di 100 €.</i></p> </li> <li>➤ Termine ultimo per la presentazione della domanda di valutazione per la reimmatricolazione degli studenti decaduti o rinunciatari per il recupero della carriera pregressa ai corsi ad accesso libero.</li> </ul>
<p><b>16 dicembre 2022</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Scadenza ordinaria domande di passaggio ai corsi ad accesso libero. <p><i>Dal 17 dicembre 2022 al 20 febbraio 2023 lo studente potrà fare domanda online per un passaggio di corso, pagando un onere amministrativo di 100 €.</i></p> </li> <li>➤ Termine ultimo e chiusura del servizio online per le immatricolazioni e i trasferimenti da altri atenei (in entrata) ai corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico, corsi di laurea magistrale ad accesso libero.</li> <li>➤ Termine ultimo per la presentazione delle domande di richiesta o di rinuncia della qualifica di studente part-time.</li> <li>➤ Termine ultimo e chiusura del servizio online per le domande di trasferimento verso un altro ateneo ai corsi ad accesso libero.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Termine ultimo entro il quale devono pervenire i fogli di congedo da altri atenei per i corsi ad accesso libero.</li> <li>➤ Termine ultimo per la presentazione delle domande di riconoscimento dei titoli accademici esteri.</li> </ul>
<b>23 dicembre 2022</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Fine lezioni primo semestre. Per le date relative ai singoli corsi di studio consultare i siti delle Scuole.</li> </ul>
<b>13 gennaio 2023</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ore 13:00, termine ultimo per: <ul style="list-style-type: none"> <li>- richiesta esonero fratello/sorella contemporaneamente iscritti all'Ateneo (comunicazione online della matricola del fratello/sorella).</li> </ul> </li> <li>➤ Termine ultimo per la presentazione della richiesta di calcolo ISEE al CAF/INPS.</li> <li>➤ Termine ultimo per la presentazione della domanda in ritardo di richiesta degli esoneri dalle tasse universitarie.</li> <li>➤ Scadenza per: <ul style="list-style-type: none"> <li>- rilasciare tramite procedure online l'autorizzazione all'Ateneo per l'acquisizione del valore ISEE dalla banca dati INPS;</li> <li>- presentare la richiesta di calcolo ISEE al CAF/INPS.</li> </ul> </li> </ul> <p><i>Dal 14 gennaio 2023 lo studente può comunque presentare l'ISEE, pagando un onere amministrativo di 100 €.</i></p>
<b>26 gennaio 2023</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Decorrenza contratto e scadenza prima rata per gli immatricolati a.a. 2019/2020 alle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria ad accesso medico.</li> </ul>
<b>1° febbraio 2023</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Scadenza pagamento prima rata <b>solo</b> per studenti immatricolati o iscritti agli anni successivi al primo a tutti i corsi di laurea e alle Scuole di Specializzazione dell'Area dei Beni archeologici, Beni architettonici e del paesaggio, Beni storico-artistici, Professioni legali, Sanitaria ad accesso non medico, che hanno presentato domanda di borsa di studio ARDSU per l'anno accademico 2022/2023 e NON sono risultati vincitori/idonei nella graduatoria di borsa di studio. Dopo questo termine verrà applicato un onere amministrativo di 100 €.</li> </ul>
<b>20 febbraio 2023</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Termine ultimo e chiusura del servizio online per le domande di passaggio ai corsi ad accesso libero.</li> <li>➤ Inizio periodo lezioni secondo semestre. Per le date relative ai singoli corsi di studio consultare i siti delle Scuole.</li> </ul>
<b>30 aprile 2023</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Scadenza conseguimento titolo triennale per i laureati dell'Ateneo che vogliono proseguire gli studi in un corso di laurea magistrale e hanno rinnovato l'iscrizione 2022/2023.</li> </ul>

<b>15 maggio 2023</b>	➤ Scadenza immatricolazione ai corsi di laurea magistrale ad accesso libero dei laureati dell'Ateneo, nel periodo dal 6 novembre 2022 al 30 aprile 2023, che hanno rinnovato l'iscrizione all'anno accademico 2022/2023 al corso di laurea triennale.
<b>26 maggio 2023</b>	➤ Scadenza pagamento seconda rata per: <ul style="list-style-type: none"> <li>– iscritti a tutti i corsi di laurea;</li> <li>– iscritti alle scuole di specializzazione dell'Area dei Beni archeologici, Beni architettonici e del paesaggio, Beni storico-artistici, Professioni legali</li> <li>– iscritti alle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria accesso medico (tutte le coorti)</li> <li>– iscritti alle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria accesso non medico (tutte le coorti);</li> </ul>
<b>23 giugno 2023</b>	➤ Fine periodo lezioni secondo semestre. Per le date relative ai singoli corsi di studio consultare i siti delle Scuole.
<b>27 luglio 2023</b>	➤ Scadenza iscrizione corsi singoli.

## SEZIONE 3 – Immatricolazione ai corsi di studio

Lo studente dell'Unione europea e lo studente extra Unione europea equiparato allo studente dell'Unione europea possono immatricolarsi a un corso di studio dell'Ateneo come studenti a tempo pieno, oppure come studenti part-time (con una riduzione dei contributi universitari e dell'impegno didattico; per maggiori informazioni consultare la sezione 6 e il sito [www.unifi.it/part-time](http://www.unifi.it/part-time)).

### 3.1 Requisiti per l'immatricolazione ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico

Chi ha un **diploma di scuola secondaria di secondo grado** o un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto valido può immatricolarsi a qualsiasi corso di laurea o corso di laurea magistrale a ciclo unico. I documenti da presentare in relazione ai titoli conseguiti all'estero, sono riportati alla sezione 4.5 punto 2A.

#### Prova di verifica delle conoscenze in ingresso – Corsi ad accesso libero

Coloro che si immatricolano a un corso di laurea triennale o laurea magistrale a ciclo unico devono sostenere una prova di verifica delle conoscenze in ingresso. Tale prova può essere sostenuta anche dopo l'immatricolazione. La prova riguarda le conoscenze di base ed è differenziata nei diversi corsi di laurea. Ciascun corso di laurea stabilisce i criteri per superare la prova o assegnare eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Tutte le informazioni sulla prova di verifica delle conoscenze in ingresso e sul recupero degli OFA sono riportate sui siti delle Scuole ([www.unifi.it/scuole](http://www.unifi.it/scuole)).

### 3.2 Requisiti per l'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale

Chi ha una **laurea o un diploma universitario di durata triennale** oppure un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto valido può immatricolarsi a qualsiasi corso di laurea magistrale.

Per l'ammissione a un corso di laurea magistrale **ad accesso libero** lo studente deve avere specifici requisiti curriculari; pertanto deve presentare una **domanda di valutazione per ottenere il nullaosta** che gli permetterà di immatricolarsi al corso prescelto. I documenti da presentare in relazione ai titoli conseguiti all'estero, sono riportati alla sezione 4.5 punti 1A e 2B.

#### 3.2.1 Presentazione della domanda di valutazione

La domanda di valutazione dei requisiti curriculari deve essere presentata alla Segreteria didattica della Scuola di cui fa parte il corso di laurea (la procedura per la presentazione della domanda è indicata sul sito delle Scuole <https://www.unifi.it/vp-9333-scuole.html>).

La **domanda di valutazione** può essere presentata durante tutto l'anno accademico anche prima di conseguire la laurea triennale, a condizione di aver già acquisito tutti i crediti previsti dal piano di studio (esclusi quelli della prova finale) ed entro i termini di scadenza delle immatricolazioni.

La struttura didattica di competenza esamina la domanda di valutazione e delibera entro 30 giorni dalla sua presentazione l'ammissibilità al corso di laurea magistrale, rilasciando il **nullaosta**.

Se la struttura didattica riconosce un **debito formativo** lo studente **non può immatricolarsi** e deve acquisire i crediti necessari attraverso l'iscrizione a corsi singoli o attraverso altre modalità indicate nel Regolamento del corso di laurea. Una volta acquisiti i crediti, lo studente deve ripresentare la domanda di valutazione per accedere al corso di laurea magistrale.

### 3.3 Presentazione della domanda di immatricolazione ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale

Per immatricolarsi ai **corsi di laurea ad accesso libero** lo studente deve registrarsi al portale <https://sol->

**Manifesto  
degli Studi  
2022/2023**

[portal.unifi.it/ls-3-studenti.html](https://portal.unifi.it/ls-3-studenti.html) e compilare la domanda online a partire **dalle 14:00 del 13 luglio 2022 al 4 novembre 2022**.

Al termine della registrazione il sistema online genera la tassa di immatricolazione che deve essere pagata entro il **4 novembre 2022** (vedi sezione 13 per gli importi e le agevolazioni).

È possibile compilare la domanda d'immatricolazione online o pagare la tassa generata dal sistema anche oltre la scadenza fino al **16 dicembre 2022** pagando un onere amministrativo di 100 €.

Entro 5 giorni dal pagamento della tassa il sistema assegna allo studente la **matricola** e, nei successivi 5 giorni, la casella di posta elettronica istituzionale (con dominio **@stud.unifi.it**, accessibile dal portale <https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html>) che deve essere utilizzata per comunicare con l'Ateneo.

**Chi si immatricola nel periodo dal 13 luglio al 4 novembre 2022:**

- **ottiene la matricola indipendentemente dal pagamento;**
- **deve comunque pagare la tassa entro il 4 novembre 2022.**

Dal **5 novembre 2022 al 16 dicembre 2022** può comunque pagare la tassa d'immatricolazione, pagando anche un **onere amministrativo di 100 €**.

Se la tassa non sarà stata pagata entro il 13 gennaio 2023, la carriera universitaria verrà chiusa per irregolarità amministrativa ed eventuali esami sostenuti verranno annullati.

Gli studenti che hanno vinto una borsa MAE (Ministero Affari Esteri), terminata l'immatricolazione, prima di pagare la tassa, devono fare richiesta di esonero alla Segreteria studenti con il modulo MOD. IS\_05 (disponibile su [www.unifi.it/modulistica](http://www.unifi.it/modulistica)), così da avere la tassa ridotta.

Gli studenti residenti all'estero che, in fase d'immatricolazione, intendono usufruire dell'ISEE calcolato secondo le modalità indicate alla sezione 13.4 paragrafo B, devono procedere con l'immatricolazione cartacea (modulo disponibile su [www.unifi.it/modulistica](http://www.unifi.it/modulistica)).

#### **PER GLI STUDENTI CHE VOGLIONO CONTINUARE A STUDIARE A FIRENZE**

Lo studente iscritto a un corso di laurea triennale dell'Ateneo che **intende proseguire gli studi in un corso di laurea magistrale** nell'anno accademico 2022/2023:

1) se consegue il titolo di accesso **entro il termine di scadenza** delle immatricolazioni alla laurea magistrale (**4 novembre 2022**) non deve rinnovare l'iscrizione al corso di laurea triennale e può, dopo aver ottenuto il nullaosta, procedere con l'immatricolazione online; nel caso avesse pagato il rinnovo dell'iscrizione a.a. 2022/2023 sul corso di laurea triennale può comunque chiedere alla Segreteria studenti di utilizzare tale pagamento per l'immatricolazione alla laurea magistrale;

2) se consegue il titolo di accesso tra il **5 novembre 2022 e il 30 aprile 2023** può pagare entro il **4 novembre 2022** la prima rata delle tasse universitarie, che dopo il conseguimento del titolo sarà considerata **valida come tassa d'immatricolazione per la laurea magistrale**. Inoltre deve presentare l'ISEE e richiedere gli esoneri entro i termini indicati nello scadenario (sezione 2) [*il valore ISEE e gli esoneri richiesti sul percorso triennale verranno riversati sulla nuova matricola della magistrale*].

In questo caso lo studente deve presentare alla Segreteria studenti la domanda di immatricolazione cartacea con il modulo **IM\_03** (disponibile su [www.unifi.it/modulistica](http://www.unifi.it/modulistica)), e il nullaosta, entro 15 giorni dalla laurea e non oltre il 15 maggio 2023.

**Manifesto  
degli Studi  
2022/2023**



3) se **non consegue il titolo entro la sessione di laurea di aprile 2023**, la prima rata delle tasse universitarie viene regolarmente utilizzata per il rinnovo dell'iscrizione al corso di laurea triennale per l'anno accademico 2022/2023 e lo studente deve pagare la seconda rata delle tasse universitarie entro il 26 maggio 2023.

4) se **consegue il titolo ma non si immatricola** a un corso di laurea magistrale nell'anno accademico 2022/2023 **ha diritto al rimborso delle tasse universitarie** pagate per rinnovare l'iscrizione al corso di laurea triennale per l'anno accademico 2022/2023 (vedi sezione 13.7).

### **3.4 Presentazione della domanda di immatricolazione ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale a numero programmato**

Per presentare la domanda di immatricolazione ai **corsi di studio a numero programmato** lo studente deve seguire le indicazioni e rispettare le scadenze riportate nei **bandi di ammissione** ai corsi. L'immatricolazione agli anni successivi al primo è possibile solo se ci sono posti disponibili e se si hanno i requisiti indicati negli appositi Bandi di ammissione agli anni successivi al primo pubblicati entro il mese di giugno nei siti web delle Scuole ([www.unifi.it/scuole](http://www.unifi.it/scuole)).

L'**esito della prova di ammissione** per i corsi di laurea triennale e laurea magistrale a ciclo unico a numero programmato **determina la graduatoria per l'accesso e vale anche come prova di verifica per le conoscenze in ingresso**. Ciascun corso di laurea stabilisce i criteri secondo i quali la prova è considerata superata e i criteri che invece assegnano allo studente eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Tutte le **informazioni** si trovano **nel sito della Scuola** di cui fa parte il corso di studio ([www.unifi.it/scuole](http://www.unifi.it/scuole)).

#### **3.3.1 Abbreviazione di carriera**

Chi ha un **titolo accademico conseguito presso università italiane**, purché non sia il titolo di accesso al corso di immatricolazione, può richiederne il **riconoscimento nel nuovo percorso di studi ad accesso libero** presentando la domanda di abbreviazione di carriera ([www.unifi.it/modulistica](http://www.unifi.it/modulistica) - **modulo AB\_01**) e allegandola alla domanda di immatricolazione online.

Chi ha un **titolo accademico conseguito presso università estere**, purché non sia il titolo di accesso al corso di immatricolazione può richiederne il **riconoscimento nel nuovo percorso di studi ad accesso libero**. Dopo l'immatricolazione online, deve presentare alla Segreteria studenti la domanda di abbreviazione di carriera ([www.unifi.it/modulistica](http://www.unifi.it/modulistica) - **modulo AB\_01**), allegando i documenti indicati nella sezione 4.5 paragrafi 1A e 2B.

La richiesta di immatricolazione con abbreviazione prevede, oltre al pagamento della tassa d'immatricolazione, anche il versamento di 30 € di oneri amministrativi per la gestione della pratica e la valutazione della carriera. Se l'abbreviazione di carriera è richiesta separatamente dall'immatricolazione si deve pagare anche l'imposta di bollo da 16 € oltre l'onere.

Le modalità e i termini di **riconoscimento di un titolo accademico conseguito presso università italiane o estere per l'ammissione ad anni successivi al primo di corsi ad accesso programmato** sono disciplinati negli appositi Bandi di ammissione agli anni successivi al primo pubblicati entro il mese di giugno dalle Scuole.

### **3.5 Incompatibilità**

I casi in cui non è possibile la contemporanea iscrizione sono indicati nella [sezione 10.1](#).

## SEZIONE 4 – Studenti extra Unione europea

Gli studenti extra Unione europea residenti all'estero che intendono iscriversi al primo anno di un **corso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico** devono:

- a) aver conseguito un titolo di studio valido per l'accesso ai corsi universitari al termine di un periodo scolastico di almeno 12 anni (consultare le [Disposizioni ministeriali vigenti](#) se il titolo è stato conseguito dopo un periodo scolastico più breve);  
[link aggiornato: <https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/moduli/2022/Allegato1.pdf>]
- b) presentare la domanda di preiscrizione alla Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza entro i termini stabiliti dal [MUR](#).

Gli studenti extra Unione europea residenti all'estero che intendono iscriversi al primo anno di un **corso di laurea magistrale** devono:

- aver conseguito un titolo accademico presso università estere valido per l'accesso al corso di laurea magistrale;
- essere in possesso del nullaosta all'immatricolazione (vedi sezione 4.3);
- presentare la domanda di preiscrizione alla Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza entro i termini stabiliti dal MUR.

### 4.1 Casi di equiparazione agli studenti dell'Unione europea

Lo studente extra Unione europea equiparato agli studenti dell'Unione europea per immatricolarsi deve seguire le indicazioni della sezione 3.

Gli studenti extra Unione europea equiparati agli studenti dell'Unione europea sono:

#### 1. i cittadini extra Unione europea:

- che hanno il permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno);
- che hanno il permesso di soggiorno ancora valido per:
  - o lavoro subordinato o lavoro autonomo;
  - o motivi familiari;
  - o asilo politico;
  - o protezione sussidiaria;
  - o motivi religiosi;
  - o protezione sociale;
  - o vittime di violenza domestica;
  - o calamità;
  - o particolare sfruttamento lavorativo;
  - o atti di particolare valore civile;
  - o protezione speciale (art. 32 c. 3, D. lgs. 28 gennaio 2008, n. 25);
- che hanno il permesso di soggiorno per motivi di studio ancora valido, immatricolati nei precedenti anni accademici a un corso di laurea o di laurea magistrale presso un ateneo italiano;

#### 2. i cittadini di Norvegia, Islanda e Liechtenstein<sup>1</sup>;

#### 3. i cittadini della Svizzera<sup>2</sup>;

#### 4. i cittadini della Repubblica di San Marino<sup>3</sup>;

#### 5. i dipendenti in servizio nelle rappresentanze diplomatiche estere e negli organismi internazionali che hanno

---

<sup>1</sup> Regolamenti CEE nn. 1408/71, 1612/68 e 574/72; Regolamento n. 307/1999 che dispone l'estensione agli studenti delle norme contenute negli stessi Regolamenti 1408/71 e 574/72.

<sup>2</sup> Accordo bilaterale sottoscritto in data 21 giugno 1999 e ratificato in data 17 aprile 2002, che recepisce i Regolamenti 1408/71 e 307/99 sopra menzionati.

<sup>3</sup> Trattato di Amicizia e Buon Vicinato del 31 marzo 1939, ratificato con Legge 6 giugno 1939, n.132.

sede in Italia, accreditati presso lo Stato italiano o la Santa Sede, e i loro coniugi e figli a carico.

In caso di doppia cittadinanza, una delle quali sia quella italiana, prevale quella italiana<sup>4</sup>.

Lo studente extra Unione europea richiedente o titolare di permesso di soggiorno per asilo, protezione sussidiaria, calamità o protezione speciale potrà immatricolarsi presentando alla Segreteria studenti competente il titolo di studio, in originale o copia conforme, e l'attestato CIMEA di comparabilità.

L'attestato CIMEA di comparabilità può essere richiesto:

- dai **titolari** di permesso di soggiorno per asilo o protezione sussidiaria, registrandosi sul portale <https://cimea.diplo-me.eu/refugee/#/auth/login>;
- dai **titolari** di permesso di soggiorno per calamità o protezione speciale oppure dai **richiedenti** uno dei permessi elencati sopra, registrandosi sul portale <https://cimea.diplo-me.eu/firenze/#/auth/login>

Lo studente extra Unione europea che ha presentato la richiesta di asilo per ottenere lo status di rifugiato può immatricolarsi sotto condizione a un corso di studio dell'Ateneo. Se lo studente acquisisce lo status di rifugiato politico, l'iscrizione resta attiva; in caso contrario la qualifica di studente decade.

Lo studente extra Unione europea titolare di permesso di soggiorno per asilo o protezione sussidiaria, che risulti privo della documentazione necessaria per accedere ai corsi di studio del primo e del secondo ciclo o che risulti in possesso di documentazione parziale, può presentare la richiesta di valutazione della propria qualifica ai sensi dell'art. VII della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea dell'11 aprile 1997, ratificata in Italia tramite la Legge n. 148 dell'11 luglio 2002.

#### 4.2 Posti disponibili nei corsi di studio

Il numero dei posti disponibili (contingente) per gli studenti extra Unione europea residenti all'estero che vogliono immatricolarsi a un corso di studio è stabilito annualmente dall'Ateneo e pubblicato sul sito del **MUR**. Alcune tipologie di studenti che hanno determinati requisiti (vedi sezione 4.4, punto B) possono immatricolarsi al di fuori dei posti disponibili (extra contingente).

#### 4.3 Domanda di preiscrizione e domanda di valutazione

Lo studente extra Unione europea deve presentare la domanda di preiscrizione secondo le modalità e i termini stabiliti sul sito del MUR (<https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>).

Per potersi immatricolare a un corso di laurea magistrale ad accesso libero, lo studente che ha già conseguito il titolo accademico deve presentare una domanda di valutazione del curriculum, necessaria per ottenere il nullaosta all'immatricolazione (la procedura per la presentazione della domanda è indicata sul sito <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-8731.html>).

#### 4.4 Prova di conoscenza della lingua italiana

La prova di conoscenza della lingua italiana per l'ammissione ai corsi di studio è unica per l'accesso a tutti i corsi. La data, la sede e le modalità di svolgimento della prova sono pubblicate all'indirizzo <https://www.unifi.it/p8939.html>.

A) Sono **esonerati dalla prova di conoscenza della lingua italiana** e iscritti all'interno dei posti disponibili (contingente) gli studenti che hanno:

- presentato domanda di preiscrizione per immatricolarsi a un corso di studio la cui didattica è offerta in lingua inglese;

---

<sup>4</sup> Ai sensi della Legge 31 maggio 1995, n. 218 rubricata "Riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato", in particolare art. 19, comma 2.

- una certificazione di competenza di lingua italiana, nel grado non inferiore al livello B2 del Consiglio d'Europa, rilasciata nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione di Lingua Italiana di Qualità), che riunisce in associazione gli attuali enti certificatori (Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre, Società "Dante Alighieri") e l'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, anche in convenzione con gli Istituti italiani di Cultura all'estero o altri soggetti. Tali certificazioni possono essere conseguite nel paese di origine, nelle sedi d'esame convenzionate presenti in tutto il mondo.

B) Sono **esonerati dalla prova di conoscenza della lingua italiana** e iscritti al di fuori dei posti disponibili (extra contingente) gli studenti che hanno:

- un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quadriennale o quinquennale conseguito presso le scuole italiane statali e paritarie all'estero;
- uno dei titoli finali di scuola secondaria elencati nell'allegato 2 alle *Disposizioni ministeriali* per l'anno accademico 2022/2023;
- un certificato complementare al titolo finale di Scuola Media conseguito in Argentina, che attesti la frequenza di un corso di studi comprensivo dell'insegnamento della lingua italiana per almeno 5 anni (Legge n. 210 del 7.6.1999, G.U. n. 152 dell'1.7.1999);
- il diploma di lingua e cultura italiana rilasciato dalle Università per Stranieri di Perugia e di Siena;
- una certificazione di competenza di lingua italiana, nel grado corrispondente ai livelli C1 e C2 del Consiglio d'Europa, rilasciata nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità), che riunisce in associazione gli attuali enti certificatori (Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre, Società "Dante Alighieri") e l'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, anche in convenzione con gli Istituti italiani di Cultura all'estero o altri soggetti;
- un titolo accademico di primo livello conseguito in un Ateneo italiano.

#### **4.5 Presentazione della domanda di immatricolazione ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale**

Per presentare la domanda di immatricolazione ai **corsi di studio a numero programmato** lo studente deve seguire le indicazioni e rispettare le scadenze riportate nei bandi di ammissione ai corsi.

Per immatricolarsi ai **corsi di laurea ad accesso libero** (laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale) lo studente deve registrarsi al portale <https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html> e compilare la domanda online a partire dalle 14:00 del **13 luglio 2022** fino al **4 novembre 2022** compreso.

Al termine della registrazione dati il sistema online genera la tassa di immatricolazione che deve essere pagata entro il **4 novembre 2022** (vedi sezione 13 per gli importi e le agevolazioni).

Solo per i corsi ad accesso libero è possibile compilare la domanda d'immatricolazione online o pagare la tassa generata dal sistema anche **oltre le suddette scadenze fino al 16 dicembre 2022 pagando un onere amministrativo di 100 €**.

Chi ha superato la prova di conoscenza della lingua italiana e, per i corsi a numero programmato, la prevista prova di ammissione<sup>5</sup>, per immatricolarsi deve **compilare la domanda online** (<https://sol-portal.unifi.it/vp-216-futuri-studenti.html>) e caricare i seguenti documenti:

---

<sup>5</sup> Per immatricolarsi ai corsi di studio a numero programmato lo studente deve superare sia la prova di conoscenza della lingua italiana sia una prova di ammissione selettiva (vedi bandi pubblicati nel sito dell'Ateneo).

#### **1A) Per i corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico:**

- titolo finale degli studi secondari (vedi *Appendice titoli di studio conseguiti all'estero* lett. A)
- fotocopia del passaporto con visto d'ingresso per studio/immatricolazione università;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità o della ricevuta della richiesta di permesso di soggiorno.

#### **2B) Per i corsi di laurea magistrale:**

- titolo accademico valido per l'accesso ai corsi di laurea magistrale (vedi *Appendice titoli di studio conseguiti all'estero* lett. B)
- Diploma Supplement, legalizzato o apostillato, oppure un certificato con l'indicazione degli esami universitari sostenuti, legalizzato o apostillato e tradotto in italiano. Se redatto in inglese, francese o spagnolo, non necessita di traduzione in italiano.
- Nullaosta rilasciato dalla struttura didattica di competenza (la procedura per la presentazione della domanda è indicata sul sito <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-8731.html>).

Lo studente deve scrivere una e-mail all'International desk ([internationaldesk@unifi.it](mailto:internationaldesk@unifi.it)) per comunicare di aver completato la procedura di immatricolazione.

#### **4.6 Incompatibilità**

I casi in cui non è possibile la contemporanea iscrizione sono indicati nella *sezione 10.1*.

## SEZIONE 5 – Iscrizione agli anni successivi al primo

È possibile rinnovare l'iscrizione a uno dei corsi di studio dell'Ateneo come studente a tempo pieno oppure come studente part-time.

Per rinnovare l'iscrizione agli anni successivi al primo lo studente deve pagare la prima rata delle tasse universitarie su <https://sol-portal.unifi.it/lis-3-studenti.html> a partire dall' **8 settembre 2022**. La scadenza per il rinnovo dell'iscrizione è il **4 novembre 2022** (valida sia per gli studenti senza esoneri sia per i beneficiari di esonero).

Il versamento verrà registrato automaticamente nella carriera dello studente entro 5 giorni dal pagamento (non è necessario consegnare la ricevuta, che deve comunque essere conservata per tutta la durata della carriera).

Se il versamento viene effettuato **dopo la scadenza** lo studente deve pagare anche un **onere amministrativo** di 100 € (vedi sezione 13.3); la tassa sarà disponibile nella pagina personale dello studente dopo la registrazione del pagamento della prima rata.

Se lo studente è in debito della seconda rata dell'anno accademico precedente, il pagamento della prima rata per l'anno 2022/2023 viene inserito in carriera, ma l'iscrizione non viene registrata fino a quando lo studente non ha estinto il debito. Lo studente in questa situazione non può sostenere gli esami dell'anno accademico 2022/2023.

### 5.1 Iscrizione con esoneri (per ulteriori dettagli *vedi sezione 13.5*)

Agli studenti che richiedono la **borsa di studio ARDSU**, la tassa di iscrizione calcolata in misura ridotta verrà elaborata a partire dall'8 settembre 2022 ed entro 10 giorni dalla presentazione della domanda di borsa di studio.

Agli studenti con **riconoscimento di handicap<sup>6</sup>** o con **invalidità pari o superiore al 66% o con parziale invalidità tra il 5% e il 65%**, la tassa di iscrizione, calcolata in misura ridotta, sarà elaborata entro 30 giorni dall'inserimento della dichiarazione di invalidità sui servizi online <https://sol-portal.unifi.it/lis-3-studenti.html> (percorso: Menu → Segreteria → Dichiarazione disabilità/DSA).

Se l'attestazione di disabilità (handicap, invalidità pari o superiore al 66% oppure invalidità dal 35% al 65%) riconosciuta nell'anno accademico 2021/2022 ha una scadenza successiva all'avvio delle iscrizioni per l'anno accademico 2022/2023, l'esonero delle tasse verrà rinnovato automaticamente (senza bisogno di presentare alcuna richiesta) e la prima rata sarà calcolata tenendone conto.

L'esonero per disabilità è valido fino al termine indicato nell'attestazione presentata dallo studente; pertanto, al momento della sua scadenza, l'esonero non è più valido. In questo caso lo studente è tenuto a ripresentare la dichiarazione. Se la disabilità è in corso di revisione, lo studente è comunque tenuto ad aggiornare la data di scadenza inserita online, impostandola fino alla data della visita.

Agli studenti che rientrano nelle seguenti categorie di esenzione:

- **studenti colpiti dagli eventi sismici del 2016<sup>7</sup>**
- **studenti in stato di detenzione**
- **studenti provenienti da Paesi in via di sviluppo**

<sup>6</sup> Legge 5 febbraio 1992 n. 104, art. 3 comma 1 e comma 3.

<sup>7</sup> D. Lgs 17 ottobre 2016 n.189 e successive modifiche, convertito in Legge 15 dicembre 2016, n.229.

## - studenti figli di titolari di pensione di inabilità<sup>8</sup>

e che hanno già ottenuto lo stesso esonero nell'anno accademico precedente, la tassa di iscrizione in misura ridotta sarà automaticamente calcolata dall'Ateneo. L'esonero verrà automaticamente ritenuto valido per l'intero a.a. 2022/2023, senza necessità di ulteriore richiesta.

Lo studente che non ha più diritto all'esonero per l'a.a. 2022/2023 deve avvisare la segreteria studenti entro la scadenza della prima rata.

Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo che vogliono **chiedere per la prima volta** l'esonero per: **studenti figli di titolari di pensione di inabilità** o per **borsa MAE**, devono fare apposita richiesta con il modulo MOD. IS\_05 (disponibile su [www.unifi.it/modulistica](http://www.unifi.it/modulistica)) alla Segreteria studenti, prima del termine delle iscrizioni. Dopo tale scadenza lo studente per ottenere l'esonero deve pagare un onere amministrativo di 100 € e deve fare domanda entro il **13 gennaio 2023** (vedi sezione 13.3).

### 5.2 Studenti prossimi alla laurea (laureandi)

Lo studente prossimo alla laurea (laureando) che intende **laurearsi entro la sessione di laurea di aprile 2023 (ultima sessione dell'a.a. 2021/2022)** non è tenuto a **pagare** la prima rata delle tasse universitarie dell'anno accademico 2022/2023.

Allo studente che **non paga la prima rata delle tasse universitarie e non consegue il titolo entro la sessione di laurea di aprile 2023 si applicano procedure, scadenze e oneri** indicati nelle sezioni 2, 5, 13.2 e 13.3.

Per rinnovare l'iscrizione all'a.a. 2022/2023 lo studente prossimo alla laurea che non intende **laurearsi entro la sessione di laurea di aprile 2023 (ultima sessione a.a. 2021/2022)**, dovrà pagare la **prima rata** (con scadenza **4 novembre 2022**) disponibile sui servizi online dell'Ateneo; la **seconda rata** è generata automaticamente e resa disponibile online solo se il pagamento della prima rata è stato effettuato entro il **13 febbraio 2023** (prima del calcolo delle seconde rate); altrimenti la seconda rata (con scadenza 26 maggio 2023) dovrà essere chiesta alla Segreteria studenti.

Se lo studente che intende **laurearsi entro la sessione di laurea di aprile 2023** sceglie di **pagare** la prima rata delle tasse universitarie dell'a.a. 2022/2023 si configurano due casi:

- se **consegue il titolo** entro la sessione di laurea di aprile 2023 (a.a. 2021/2022) riceve il rimborso automatico delle tasse pagate (con eccezione dell'imposta di bollo) vedi sezione 13.7;
- se **non consegue il titolo** entro la sessione di laurea di aprile 2023 è automaticamente iscritto al proprio corso di studio per l'anno accademico 2022/2023 e deve pagare la seconda rata delle tasse universitarie entro il 26 maggio 2023.

Lo studente laureando che intende **conseguire il titolo entro il 30 aprile 2023 e vuole proseguire gli studi in un corso di laurea magistrale nell'Ateneo** deve rinnovare l'iscrizione e recuperare l'ISEE in carriera (secondo le modalità indicate nella sezione 13) entro il **13 gennaio 2023**. Al conseguimento del titolo, per gli studenti in possesso del nullaosta di accesso alla magistrale la prima rata verrà utilizzata come tassa di immatricolazione (per ulteriori dettagli vedi sezione 3.3).

Lo studente prossimo alla laurea che trascorre un periodo di studio all'estero relativo alla mobilità dell'a.a. 2022/2023 per **sostenere esami, scrivere la tesi o per fare il tirocinio formativo con riconoscimento di CFU** non deve pagare la prima rata delle tasse universitarie solo se intende laurearsi entro il 30 aprile 2023. I CFU acquisiti saranno riconosciuti nell'anno accademico 2021/2022.

Se lo studente non riesce a laurearsi entro l'ultima sessione 2021/2022 o svolge attività oltre il 30 aprile 2023

<sup>8</sup> Legge 30 marzo 1971 n. 118, art. 30.

sarà tenuto al rinnovo dell'iscrizione con le modalità sopra descritte.

## **SEZIONE 6 – Studenti part-time**

Lo studente iscritto a corsi di studio può richiedere la qualifica part-time che, a fronte di un impegno didattico ridotto, prevede una riduzione del contributo annuale da pagare.

Per ulteriori dettagli e informazioni sulle modalità di richiesta, si rinvia al Regolamento sul sito dell'Ateneo (link diretto [www.unifi.it](http://www.unifi.it)), che è attualmente in fase di revisione e sarà aggiornato entro settembre 2022.



## SEZIONE 7 – Reimmatricolazione degli studenti decaduti e rinunciatari

Lo studente che è già stato iscritto a un corso di studio ma ha rinunciato agli studi o lo studente che secondo la normativa risulta decaduto può presentare la domanda di reimmatricolazione e chiedere l'abbreviazione di corso con il riconoscimento degli esami sostenuti.

### 7.1 Presentazione della domanda di reimmatricolazione a corsi di studio a numero programmato

Per la **reimmatricolazione al primo anno di un corso a numero programmato** lo studente deve partecipare a una prova di ammissione selettiva. Se la prova non viene superata non è possibile immatricolarsi (per le modalità di iscrizione alla prova di ammissione, vedi i bandi pubblicati nel sito dell'Ateneo).

Le modalità e i termini di **reimmatricolazione con ammissione ad anni successivi al primo di un corso a numero programmato** sono disposte nel bando emanato ogni anno dal Rettore, in conformità alle disposizioni della normativa vigente.

Per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria e ai Corsi di laurea triennali e magistrali delle Professioni Sanitarie, si rimanda alle *Linee guida* pubblicate alla pagina

[https://www.unifi.it/caricamento/sub/studenti/2021/Linee\\_Guida\\_passaggi\\_medicina.pdf](https://www.unifi.it/caricamento/sub/studenti/2021/Linee_Guida_passaggi_medicina.pdf).

### 7.2 Presentazione della domanda di reimmatricolazione a corsi di studio ad accesso libero

La domanda di valutazione per la reimmatricolazione deve essere presentata **dal 13 luglio al 8 settembre 2022** con il modulo **IM\_04** (disponibile su [www.unifi.it/modulistica](http://www.unifi.it/modulistica)) e consegnata alla Segreteria studenti (orari e indirizzi sono disponibili su [www.unifi.it/segreteriestudenti](http://www.unifi.it/segreteriestudenti)). [CONTROLLARE IL LINK]

La domanda può essere presentata anche dal **9 settembre al 4 novembre 2022** pagando un onere amministrativo di 100 €.

Alla domanda di reimmatricolazione devono essere allegati:

- una fotografia formato tessera;
- la fotocopia di un documento di identità;
- il versamento della tassa di reimmatricolazione di 30 € (più il bollo da 16 € per la domanda) da pagare tramite bollettino da richiedere alla Segreteria studenti ([www.unifi.it/segreteriestudenti](http://www.unifi.it/segreteriestudenti)).

Lo studente extra Unione europea che soggiorna in Italia deve allegare anche la copia del permesso di soggiorno ancora valido o della ricevuta della richiesta di permesso di soggiorno.

Lo studente in possesso di un titolo di studi conseguito all'estero deve allegare il titolo di studio in originale o copia autenticata, con traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese in cui il documento è stato rilasciato. I documenti da presentare in relazione ai titoli conseguiti all'estero, sono riportati alla sezione 4.5 punti 1A e 2B.

Ricevuta la comunicazione, lo studente ha 30 giorni di tempo per:

- non accettare la valutazione, non completando quindi il processo d'immatricolazione;
- accettare la valutazione e completare la reimmatricolazione pagando la rata sulla base del suo ISEE (vedi sezione 13.4).

Dopo la registrazione del pagamento allo studente verranno assegnate la matricola e la password da utilizzare come credenziali per il primo accesso ai servizi online dell'Ateneo e una casella di posta elettronica (con dominio [@stud.unifi.it](mailto:@stud.unifi.it)) per comunicare con l'Ateneo.

Se lo studente lascia trascorrere i 30 giorni senza nessuna comunicazione la richiesta di reimmatricolazione

***Manifesto  
degli Studi  
2022/2023***

decade d'ufficio e non si ha diritto ad alcun rimborso.

Per le domande di reimmatricolazione (accettazione della delibera di riconoscimento con effettiva iscrizione) la scadenza del pagamento della prima rata è la stessa di quella degli studenti iscritti (scadenza ordinaria 4 novembre; termine ultimo 16 dicembre); ai pagamenti effettuati oltre la scadenza ordinaria si dovrà aggiungere un onere amministrativo di 100 €.

Lo studente reimmatricolato non può fare richiesta di trasferimento a un altro ateneo prima di un anno accademico dalla reimmatricolazione (se non per gravi motivi).

## SEZIONE 8 – Trasferimenti fra Atenei

### 8.1 Trasferimenti in entrata

Lo studente di un altro ateneo che vuole trasferirsi a un corso di studio ad accesso libero dell'Ateneo di Firenze deve informarsi dei termini e delle modalità di trasferimento stabiliti dall'ateneo di provenienza. L'Ateneo di Firenze accetta la documentazione trasmessa dall'ateneo di provenienza dello studente fino al **16 dicembre 2022**. Lo studente può trasferirsi a uno dei corsi di studio dell'Ateneo attivi nell'a.a. 2022/2023.

#### A) Corsi di laurea triennale e corsi di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero

Lo studente che vuole trasferirsi a un corso di laurea triennale o a un corso di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero deve verificare, nei siti delle Scuole e nel Regolamento del corso di laurea prescelto, se e con quali modalità deve sostenere la prova di verifica delle conoscenze in ingresso.

#### B) Corsi di laurea magistrale ad accesso libero

Lo studente che vuole trasferirsi a un corso di laurea magistrale ad accesso libero deve preventivamente presentare la **domanda di valutazione** per ottenere il **nullaosta** al trasferimento alla struttura didattica individuata dal corso di laurea prescelto (la procedura di presentazione della domanda è indicata sul sito <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-8731.html>).

Se la struttura didattica riconosce un **debito formativo** non è possibile trasferirsi: lo studente deve preventivamente acquisire i crediti necessari per colmare il debito e ripresentare domanda di valutazione entro il termine utile per completare il trasferimento.

#### C) Corsi di studio a numero programmato - primo anno

Lo studente che vuole trasferirsi al primo anno di un corso di studio a numero programmato deve superare la prova di ammissione per ottenere il **nullaosta** seguendo le procedure indicate nei bandi di ammissione ai corsi per l'a.a. 2022/2023.

#### D) Corsi di studio a numero programmato - anni successivi al primo

Le modalità e i termini di **trasferimento con ammissione ad anni successivi al primo di corsi ad accesso programmato** sono disciplinate dai bandi di ammissione agli anni successivi al primo pubblicati entro il mese di giugno dalle Scuole.

### 8.1.2 Presentazione della domanda di proseguimento agli studi

Lo studente che vuole trasferirsi ai corsi di studio ad accesso libero dell'Ateneo (vedi sezione 8.1 punti A e B) deve presentare la domanda di trasferimento in uscita al proprio ateneo di provenienza; successivamente deve registrarsi ai servizi online dell'Ateneo di Firenze (<https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html>) e compilare la domanda di trasferimento online pagando le tasse generate a fine procedura. Solo dopo l'arrivo del foglio di congedo da parte dell'altro ateneo, lo studente viene ricontattato per e-mail dalla Segreteria studenti per l'assegnazione della matricola.

La procedura online è attiva dal **13 luglio 2022 al 4 novembre 2022** per gli iscritti alle lauree triennali, magistrali a ciclo unico e lauree magistrali.

La procedura online è ancora accessibile dopo le scadenze fino al **16 dicembre 2022**, ma in questo caso lo studente deve pagare un onere amministrativo di 100 €.

Lo studente che vuole trasferirsi ai corsi di studio dell'Ateneo indicati ai punti C e D della sezione 8.1 deve seguire le indicazioni dei bandi di ammissione agli anni successivi al primo pubblicati entro il mese di luglio dalle Scuole.

Non sarà riconosciuto nessun importo versato all'ateneo di provenienza, con eccezione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario versata dagli studenti delle università toscane come contributo alla Regione.

**Manifesto  
degli Studi  
2022/2023**

Lo studente trasferito non può far ritorno all'ateneo di provenienza prima di un anno accademico dal trasferimento (se non per gravi motivi). In nessun caso il versamento per oneri amministrativi verrà rimborsato.

Per tutti i trasferimenti in entrata, oltre al pagamento delle tasse ordinarie, è previsto un onere amministrativo di 30 € per la gestione della pratica e la valutazione della carriera.

## **8.2 Trasferimenti in uscita**

Lo studente dell'Ateneo fiorentino che vuole trasferirsi a un corso di studio di un altro ateneo deve prima di tutto informarsi dei termini e delle modalità di trasferimento stabiliti dall'ateneo in cui intende trasferirsi.

Lo studente deve presentare la domanda online (<https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html>) dalle ore 9.00 dell'**8 settembre** al **4 novembre 2022** e pagare le tasse emesse nella procedura online di 116 € (16 € di marca da bollo e 100 € di oneri amministrativi).

Lo studente potrà fare domanda online anche **dal 5 novembre 2022 al 16 dicembre 2022** ma dovrà pagare un ulteriore onere amministrativo di 100 € (vedi sezione 13.3).

Allo studente che non ha svolto nessuna attività in carriera nell'anno accademico 2022/2023 (esami, tirocini, richieste di documenti ecc.) e che ha presentato la domanda di trasferimento entro il **16 dicembre 2022**, la Segreteria studenti rimborsa automaticamente i contributi e la tassa regionale pagati con la prima rata delle tasse universitarie 2022/2023.

Gli studenti che acquisiscono il diritto a un posto a corsi a numero programmato presso altri atenei successivamente al 16 dicembre 2022, possono trasferirsi oltre la scadenza. In tal caso, il rimborso delle tasse pagate per l'a.a. 2022/2023 è consentito solo se non è stata svolta nessuna attività in carriera nell'a.a. 2022/2023.

Lo studente trasferito non può far ritorno all'Ateneo fiorentino prima di un anno accademico dal trasferimento (se non per gravi motivi).

## SEZIONE 9 – Passaggi di corso

Lo studente dell'Ateneo può passare da un corso di studio a un altro dei corsi di studio attivi nell'a.a. 2022/2023.

### A) Corsi di laurea triennale e corsi di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero

Lo studente che vuole fare il passaggio a un corso di laurea triennale o a un corso di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero deve verificare, nei siti delle Scuole e nel Regolamento del corso di laurea prescelto, se e con quali modalità dovrà sostenere la prova di verifica delle conoscenze in ingresso.

È possibile fare il passaggio di corso anche da corsi di laurea magistrale di secondo livello a corsi di laurea triennale/magistrale a ciclo unico o viceversa.

### B) Corsi di laurea magistrale ad accesso libero

Lo studente che vuole fare il **passaggio a un corso di laurea magistrale ad accesso libero** deve presentare la **domanda di valutazione** per ottenere il **nullaosta** al passaggio di corso (la procedura per la presentazione della domanda è indicata sul sito <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-8731.html>). Se la struttura didattica di competenza riconosce un **debito formativo** non è possibile trasferirsi e si devono acquisire i crediti necessari per colmare il debito entro il termine utile per completare il passaggio.

### C) Corsi di studio a numero programmato – primo anno

Lo studente che vuole fare il passaggio al primo anno di un corso di studio a numero programmato deve sostenere le prove di ammissione al corso prescelto, seguendo le procedure indicate nei bandi di ammissione ai corsi per l'anno accademico 2022/2023.

### D) Corsi di studio a numero programmato – anni successivi al primo

Le modalità e i termini di **passaggio con ammissione ad anni successivi al primo di corsi ad accesso programmato** sono disciplinati dai bandi di ammissione agli anni successivi al primo pubblicati entro il mese di giugno dalle Scuole.

## 9.1 Presentazione della domanda di passaggio

Lo studente che vuole passare a uno dei corsi di studio indicati ai punti A e B della sezione 9 deve seguire le indicazioni riportate nella procedura online (<https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html>) attiva dalle ore 9:00 del **8 settembre** al **16 dicembre 2022** e pagare le tasse emesse nella procedura online di 46 € (16 € di marca da bollo e 30 € di oneri amministrativi per la gestione della pratica e la valutazione della carriera).

Lo studente può presentare domanda online anche dal **17 dicembre 2022 al 20 febbraio 2023** ma deve pagare un ulteriore onere amministrativo di 100 € (vedi sezione 13.3).

Lo studente che vuole passare ai corsi di studio dell'Ateneo indicati ai punti C e D della sezione 9 deve seguire le indicazioni dei bandi di ammissione ai corsi a numero programmato dell'a.a. 2022/2023.

Lo studente che ha fatto il passaggio di corso non può far ritorno al corso di studio di provenienza prima di un anno accademico (se non per gravi motivi).

## 9.2 Passaggi dai corsi di laurea triennale ai corsi di laurea magistrale

Lo studente che vuole fare il passaggio da un corso di laurea triennale a un corso di laurea magistrale deve avere già un titolo accademico (laurea o diploma universitario di durata triennale) o un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto valido. Inoltre è necessario avere anche specifici requisiti curriculari; pertanto lo studente deve presentare una **domanda di valutazione** alla struttura didattica individuata dal corso di laurea magistrale prescelto per ottenere il **nullaosta** da allegare alla domanda di passaggio (la procedura per la presentazione della domanda è indicata sul sito <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-8731.html>). Le domande di valutazione possono essere presentate durante tutto l'anno accademico, entro i termini di scadenza dei passaggi.

## **SEZIONE 10 – Compatibilità e incompatibilità, rinuncia agli studi, sospensione e interruzione della carriera**

### **10.1 Compatibilità e incompatibilità tra corsi di studio/attività didattiche**

La legge 12 aprile 2022, n.33 *Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore* prevede la facoltà di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione universitaria e rinvia a successivi decreti da adottare entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge, per disciplinare le modalità e per facilitare agli studenti la contemporanea iscrizione.

*Le informazioni sulla nuova disciplina saranno consultabili sul sito di Ateneo [www.unifi.it](http://www.unifi.it) dopo la pubblicazione dei decreti.*

### **10.2 Rinuncia agli studi**

La rinuncia agli studi è un atto formale con cui lo studente dichiara la propria volontà di interrompere gli studi. La rinuncia può essere fatta in qualsiasi momento dell'anno accademico e comporta la perdita di tutti gli atti della carriera svolta fino a quel momento e il diritto a eventuali rimborsi o agevolazioni economiche. L'Università rinuncia all'importo delle tasse non pagate dallo studente. La domanda di rinuncia agli studi deve essere presentata alla Segreteria studenti seguendo le indicazioni riportate nel sito <https://www.unifi.it/vp-7376-faq-come-fare-per.html>.

### **10.3 Sospensione della carriera**

A) Lo studente iscritto a un corso di laurea di qualsiasi livello dell'Ateneo può chiedere di sospendere la carriera prima di iscriversi:

- a un master;
- a una scuola di specializzazione;
- a un dottorato di ricerca;
- a un corso di studio dell'Accademia Militare;
- a un corso di studio di un'università estera;
- al corso di studio in Scienze giuridiche della sicurezza L-14 (destinato all'Arma dei Carabinieri);
- a un corso di specializzazione per il sostegno;
- al corso di formazione per il conseguimento della qualifica di Educatore professionale socio-pedagogico (60CFU);
- a corsi di studio la cui iscrizione risulti obbligatoria per effetto di disposizioni delle Forze armate di appartenenza.

B) Lo studente iscritto a un dottorato dell'Ateneo deve chiedere la sospensione della carriera per frequentare un corso di specializzazione per il sostegno.

Il periodo di sospensione della carriera:

- ha la durata del corso al quale lo studente vuole iscriversi;
- non pregiudica la possibilità di accedere ai benefici per il diritto allo studio universitario (borse di studio ecc.);
- blocca i termini della decadenza dagli studi;
- non blocca il conteggio degli anni per il calcolo della "regolarità negli studi".

Durante la sospensione non è possibile:

- sostenere esami e acquisire frequenze;
- modificare o presentare un piano di studio;
- richiedere riconoscimenti di CFU;
- presentare domanda di passaggio a un altro corso;
- studiare all'estero con il programma Erasmus+;

***Manifesto  
degli Studi  
2022/2023***

- presentare domanda di partecipazione ai bandi per attività di collaborazione a tempo parziale;
- presentare domanda di trasferimento in un altro ateneo;
- richiedere esoneri parziali o totali dal pagamento dei contributi;
- usufruire di agevolazioni economiche;
- usufruire dell'iscrizione come studente part-time;
- laurearsi.

*Tenuto conto che l'ultima legge in materia di compatibilità L. 12 aprile 2022, n.33, prevede all'art.4 l'emanazione di appositi decreti del MUR per disciplinare le nuove casistiche di compatibilità/incompatibilità, anche le casistiche di sospensione della carriera potrebbero subire dei cambiamenti, in tal caso, ulteriori aggiornamenti saranno reperibili sul web di Ateneo [www.unifi.it](http://www.unifi.it) solo dopo la pubblicazione di tali decreti.*

### **10.3.1 Come richiedere la sospensione della carriera**

La domanda di sospensione della carriera deve essere presentata alla propria Segreteria studenti con il modulo **SP\_01** (disponibile su [www.unifi.it/modulistica](http://www.unifi.it/modulistica)) prima di iscriversi al corso per cui si chiede la sospensione e ripresentata per ogni anno accademico di sospensione prima del termine ordinario delle iscrizioni.

Per ogni a.a. di sospensione si devono pagare l'imposta bollo, la tassa regionale e un onere amministrativo di 100 € con il bollettino da richiedere alla Segreteria studenti ([www.unifi.it/segreteriestudenti](http://www.unifi.it/segreteriestudenti)). Non si devono pagare le tasse del corso sospeso all'Ateneo di Firenze

Nel caso di sospensione successiva al rinnovo di una iscrizione ordinaria, viene rimborsata la quota delle tasse pagate solo se lo studente non ha fatto atti di carriera riconducibili all'anno accademico di sospensione.

### **10.3.2 Riattivazione della carriera dopo la sospensione**

La riattivazione della carriera sospesa deve essere richiesta dopo il conseguimento del titolo per cui si è ottenuta la sospensione o in caso di rinuncia all'iscrizione al corso.

La domanda di riattivazione della carriera deve essere consegnata alla propria Segreteria studenti con il modulo **IS\_03** (disponibile su [www.unifi.it/modulistica](http://www.unifi.it/modulistica)).

Lo studente che riattiva la carriera deve essere in regola con i pagamenti per gli anni accademici di sospensione e deve pagare la prima rata delle tasse per l'anno accademico in corso.

Al termine del corso per cui si è chiesta la sospensione, lo studente deve riprendere l'iscrizione al corso di studio sospeso e può eventualmente richiedere il riconoscimento totale o parziale degli studi svolti durante la sospensione. Se non ci sono i requisiti per richiedere la sospensione, lo studente dovrà presentare la domanda di rinuncia agli studi (vedi sezione 10.2) pagando 100 € per oneri amministrativi (vedi sezione 13.3).

### **10.4 Interruzione degli studi e ricongiungimento della carriera**

Per interrompere gli studi non è necessario presentare una domanda: l'interruzione degli studi si verifica quando lo studente non paga per almeno due anni accademici consecutivi sia la prima sia la seconda rata delle tasse.

Per la nascita (anche per il periodo di gravidanza) o per l'adozione di ciascun figlio (fino al compimento dei tre anni del bambino) è consentita l'interruzione anche per un solo anno accademico, tale beneficio è richiedibile da entrambi i genitori.

Per gravi infermità prolungate certificate è consentita l'interruzione anche per un solo anno accademico.

Il periodo di interruzione degli studi:

- può durare più anni accademici, nel rispetto dei termini di decadenza dagli studi;
- non pregiudica la possibilità di accedere ai benefici per il diritto allo studio universitario;
- non blocca i termini della decadenza dagli studi;
- non blocca il conteggio degli anni di corso per il calcolo della "regolarità negli studi".

L'interruzione può ripetersi per più periodi durante la carriera universitaria dello studente. Durante l'interruzione

non è possibile:

- sostenere esami e acquisire frequenze;
- modificare o presentare un piano di studio;
- richiedere riconoscimenti di attività formative;
- presentare domanda di passaggio a un altro corso;
- studiare all'estero con il programma Erasmus+;
- presentare domanda di trasferimento in un altro ateneo;
- richiedere esoneri parziali o totali dal pagamento dei contributi;
- usufruire di agevolazioni economiche;
- usufruire dell'iscrizione come studente part-time;
- laurearsi.

#### **10.4.1 Come ricongiungere la carriera interrotta**

Lo studente può richiedere il ricongiungimento della carriera consegnando alla propria Segreteria studenti con il modulo **IS\_04** (disponibile su [www.unifi.it/modulistica](http://www.unifi.it/modulistica)) insieme alla documentazione prevista e alle ricevute dei pagamenti.

Lo studente deve pagare una quota di **155 € per ogni anno accademico** in cui non risulta iscritto, rivolgendosi alla Segreteria studenti. Lo studente che interrompe gli studi per gravi infermità prolungate certificate o che ha diritto agli esoneri totali (vedi sezione 13.5 A), è esonerato dal pagamento della quota e deve pagare solo la marca da bollo di 16 € per ogni anno accademico in cui non risulta iscritto.



## SEZIONE 11 – Riconoscimento dei titoli accademici esteri

### 11.1 Domanda di riconoscimento di un titolo accademico estero

L'Ateneo, fatti salvi gli accordi bilaterali in materia<sup>9</sup>, può riconoscere cicli e periodi di studio svolti all'estero e titoli di studio stranieri e titoli accademici conseguiti all'estero per:

- il proseguimento degli studi universitari;
- il conseguimento dei titoli universitari italiani.

Per motivi diversi da quelli sopra elencati (ad esempio, la partecipazione a concorsi pubblici o l'accesso a professioni regolamentate) la richiesta deve essere presentata ad altre amministrazioni dello Stato (per maggiori informazioni vedi il sito CIMEA: <http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/riconoscimento-professionale.aspx>).

Lo studente può richiedere il riconoscimento di un titolo accademico estero, rilasciato da un'istituzione di livello universitario statale o legalmente riconosciuta, per conseguire una laurea triennale, magistrale a ciclo unico o magistrale attivata presso l'Università degli Studi di Firenze.

Per i **corsi ad accesso libero** la domanda di riconoscimento si presenta dal 13 luglio 2022 al 4 novembre 2022 tramite il servizio dedicato presente sul portale <https://ammissioni.unifi.it/>.

Solo per i corsi ad accesso libero è, inoltre, possibile presentare domanda di riconoscimento **dal 5 novembre 2022 al 16 dicembre 2022** pagando un onere amministrativo di 100 €.

Per i **corsi di studio a numero programmato** la domanda di riconoscimento deve essere presentata secondo le **scadenze e le modalità** previste dai bandi di ammissione agli anni successivi al primo pubblicati entro il mese di giugno nei siti delle Scuole ([www.unifi.it/scuole](http://www.unifi.it/scuole)).

Lo studente deve indicare il corso di studio dell'Ateneo per il quale richiede il riconoscimento dell'equipollenza.

Alla domanda di riconoscimento devono essere allegati:

- copia di un documento di identità;
- ricevuta del versamento di 30 € per oneri amministrativi<sup>10</sup>, più l'imposta di bollo di 16 €;
- titolo di studio di istruzione secondaria;
- titolo accademico estero;
- Diploma Supplement in lingua inglese oppure certificato con l'indicazione degli esami sostenuti, su carta intestata dell'università estera, con timbro e firma della stessa (se redatti in inglese, francese o spagnolo, non necessitano di traduzione in italiano);
- programmi degli esami sostenuti, legalizzati o apostillati, con relativa traduzione in italiano (se redatti in inglese, francese o spagnolo, non necessitano di traduzione in italiano).

I titoli di studio elencati sopra devono essere presentati come indicato nell'*Appendice titoli di studio conseguiti all'estero* lett. A e B.

#### 11.1.1 Riconoscimento totale o parziale del titolo accademico estero

La struttura didattica del corso di studio prescelto valuta la richiesta dello studente e decide il:

A) **riconoscimento totale** degli studi svolti all'estero, con conseguente emanazione del Decreto Rettorale di

---

<sup>9</sup> Ai sensi degli art. 2 e 3 della Legge 11 luglio 2002 n. 148 (in Suppl. ordinario n. 151 alla Gazz.Uff.25 luglio 2002, n.173) Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno.

<sup>10</sup> Il pagamento deve essere effettuato seguendo le modalità indicate nel modulo.

equipollenza;

- B) **riconoscimento parziale** degli studi svolti all'estero, con l'indicazione: dell'anno di ammissione, della coorte, degli esami riconosciuti e degli esami e crediti da acquisire per poter conseguire il titolo richiesto.

In questo caso lo studente può iscriversi al corso prescelto e deve:

- per i corsi di **studio ad accesso libero**, verificare nei siti delle Scuole e nel Regolamento del corso di laurea prescelto se e con quali modalità dovrà sostenere prova di verifica delle conoscenze in ingresso;
- **per i corsi di studio a numero programmato**:
  - per l'ammissione al primo anno: lo studente dovrà superare la prova di ammissione regolamentata dal bando di ammissione al corso nell'anno accademico successivo, con assegnazione di un posto;
  - per l'ammissione ad anni successivi al primo: seguire i termini e le modalità nei bandi di ammissione agli anni successivi al primo, pubblicati entro il mese di giugno nei siti delle Scuole ([www.unifi.it/scuole](http://www.unifi.it/scuole)).

#### **11.1.2 Proseguimento degli studi**

Se la struttura didattica di competenza decide il riconoscimento parziale degli studi svolti all'estero, lo studente può iscriversi al corrispondente corso di studio con le seguenti modalità:

- i cittadini extra Unione europea residenti all'estero seguendo la procedura indicata nella sezione 4;
- i cittadini dell'Unione europea e i cittadini extra Unione europea equiparati presentando iscrizione al corso di studio all'**International desk** entro 30 giorni dalla comunicazione dell'esito della richiesta (vedi anche la sezione 3).

Se lo studente non ha completato l'iscrizione entro i termini deve ripresentare la domanda di riconoscimento, che dovrà essere nuovamente esaminata dalla struttura didattica.

## SEZIONE 12 – Iscrizione a corsi singoli

È possibile iscriversi a singoli insegnamenti attivati dai corsi di studio dell'Ateneo nell'a.a.2022/2023 e acquisire **fino a 60 CFU**, sostenendo le prove di esame e ottenendone la certificazione. L'iscrizione a corsi singoli è valida per il solo a.a. 2022/2023. Lo studente può sostenere gli esami per acquisire i crediti fino all'ultima sessione di esami (30 aprile 2024). Dopo questo termine l'iscrizione ai corsi singoli per l'a.a. 2022/2023 non è più valida. L'iscrizione ai singoli insegnamenti attivati dai corsi di studio a numero programmato offerti al primo anno dei corsi è subordinata alle disponibilità residue dopo le procedure regolate dai bandi di ammissione all'a.a. 2022/2023.

L'iscrizione ai singoli insegnamenti attivati dai corsi di studio a numero programmato offerti ad anni successivi al primo dei corsi è subordinata alle disponibilità residue dopo le procedure regolate dai bandi di ammissione agli anni successivi al primo per l'a.a. 2022/2023.

Modalità e termini per l'iscrizione ai corsi singoli attivati nell'ambito dei corsi di studio a numero programmato saranno pubblicati sulle pagine web delle Scuole.

### 12.1 Chi può iscriversi ai corsi singoli

Possono iscriversi ai corsi singoli:

- i cittadini dell'Unione europea e i cittadini extra Unione europea equiparati, laureati o iscritti presso università italiane o estere o istituti equiparati e non iscritti ad alcun corso di studi dell'Università di Firenze;
- i cittadini dell'Unione europea e i cittadini extra Unione europea equiparati che hanno un diploma di scuola secondaria di secondo grado e che non sono iscritti a nessun corso di studi dell'Università di Firenze;
- i cittadini dell'Unione europea e i cittadini extra Unione europea iscritti presso università estere che vogliono svolgere un'attività formativa nelle strutture sanitarie convenzionate con i corsi di studio della Scuola di Scienze della Salute Umana (informazioni su modalità e scadenze nei siti dei corsi di studio);
- gli studenti che hanno una laurea triennale e che per immatricolarsi a un corso di laurea magistrale devono colmare il debito formativo sui requisiti di accesso per un numero di CFU stabilito dalla struttura didattica di competenza (in questo caso non vale il limite di 60 CFU)

È inoltre possibile, **con autorizzazione del corso di studi interessato, acquisita a cura del corso di laurea che riconosce il debito in sede di verifica dei requisiti di accesso**, seguire anche gli insegnamenti attivati nell'ambito di corsi a numero programmato, **senza necessità di ulteriore nullaosta**);

- chi ha un titolo dell'area sanitaria, oggetto di periodo di compensazione formativa (**l'iscrizione è possibile, con autorizzazione del corso di studi interessato anche per gli insegnamenti attivati nell'ambito di corsi a numero programmato; trattandosi di percorsi non finalizzati a conseguimento del titolo, non è necessaria la scolarità di 12 anni nel Paese d'origine**);
- il personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo, a titolo gratuito nell'ambito del piano annuale della formazione, per acquisire massimo 12 CFU per anno accademico.

### 12.2 Presentazione della domanda di iscrizione

La domanda di iscrizione a corsi singoli deve essere compilata sul portale dei servizi online dell'Ateneo (<https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html>) dalle ore 9:00 dell'8 settembre 2022 al 27 luglio 2023.

Possono compilare la **domanda online**:

1. gli studenti dell'Unione europea e gli studenti extra Unione europea equiparati:
  - a. che hanno un diploma di scuola secondaria di secondo grado o un titolo accademico italiani o esteri;
  - b. iscritti a un'università italiana o estera;
2. gli studenti extra Unione europea residenti all'estero:
  - a. che hanno un titolo accademico italiano o estero;
  - b. iscritti a un'università italiana o estera;
3. studenti che hanno la laurea triennale e devono colmare il debito formativo per accedere a un corso

***Manifesto  
degli Studi  
2022/2023***

di laurea magistrale.

La domanda di iscrizione ai corsi singoli deve invece essere presentata con il **modulo cartaceo**

**CS\_01** (disponibile su [www.unifi.it/modulistica](http://www.unifi.it/modulistica)) insieme con gli allegati indicati sul modulo e deve essere consegnata alla Segreteria studenti di riferimento per i corsi scelti (orari e indirizzi su [www.unifi.it/segreteriestudenti](http://www.unifi.it/segreteriestudenti) **CONTROLLARE IL LINK**) da:

1. chi ha titoli dell'area sanitaria oggetto di periodo di compensazione formativa;
2. i cittadini extra Unione europea che vogliono svolgere un'attività formativa nelle strutture sanitarie convenzionate.

Il personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo deve seguire le modalità di iscrizione ai corsi singoli indicate su [www.unifi.it/personale](http://www.unifi.it/personale).

Nella procedura di iscrizione online:

- gli studenti che **hanno un titolo di accesso conseguito all'estero** devono caricare il titolo di studio, come specificato nell'*Appendice titoli di studio conseguiti all'estero* lett. B. Gli studenti devono comunicare di aver completato la procedura con una e-mail:
  - all'International desk (studenti extra-Unione europea residenti all'estero )
  - alla Segreteria studenti dei corsi scelti (studenti dell'Unione europea e gli studenti extra Unione europea equiparati)
- gli studenti iscritti a un'università estera devono caricare il certificato d'iscrizione, rilasciato dall'università estera, legalizzato o apostillato e tradotto in italiano. Se redatto in inglese, francese o spagnolo, non necessita di traduzione in italiano.

- L'elenco degli esami indicati al momento dell'immatricolazione non può essere modificato successivamente.  
- Dopo l'immatricolazione e anche oltre il termine delle iscrizioni (27 luglio 2023) fino al **30 aprile 2024**, gli studenti già iscritti a corsi singoli 2022/2023 possono chiedere di aggiungere altri esami rispetto a quelli indicati in fase di immatricolazione, entro il limite dei CFU previsti alla sezione 12.1 e integrando la quota delle tasse dovuta.

### 12.3 Esami

Gli studenti iscritti ai corsi singoli sostengono gli esami con le stesse modalità degli studenti iscritti ai corsi di studio.

Lo studente iscritto a corsi singoli può sostenere soltanto gli esami previsti dall'offerta formativa dell'anno accademico di immatricolazione. Non è consentita l'iscrizione a moduli di esame né si può indicare un numero di crediti inferiore a quello stabilito per ciascuno degli insegnamenti.

### 12.4 Quota di iscrizione

La quota di iscrizione ai corsi singoli per l'anno accademico 2022/2023 è composta da:

- 16,00 € imposta di bollo;
- 202,00 € contributo di iscrizione;
- 11,00 € per ciascun CFU che lo studente vuole acquisire.

Per i soli soggetti destinatari delle misure compensative la quota di iscrizione è fissata in 300 € per semestre.

La quota di iscrizione deve essere pagata al termine della procedura di iscrizione. La quota di iscrizione ai corsi singoli non viene rimborsata in alcun caso. Se lo studente, dopo aver pagato la quota di iscrizione, vuole iscriversi ad altri corsi singoli dovrà pagare solo i contributi corrispondenti ai CFU aggiunti.

***Manifesto  
degli Studi  
2022/2023***

Coloro che beneficiano degli esoneri totali (sezione 13.5 punti A.2 e A.3) devono pagare solo l'imposta di bollo di 16 €.

### 12.5 Incompatibilità ed eccezioni

- A) Lo studente iscritto a un corso di studio dell'Ateneo non può essere contemporaneamente iscritto a corsi singoli di altri corsi di studio dell'Ateneo.
- B) Lo studente iscritto a un corso di studio dell'Ateneo può essere contemporaneamente iscritto ai corsi singoli di un altro ateneo.
- C) Lo studente iscritto a un corso di studio di un altro Ateneo può iscriversi a corsi singoli dell'Ateneo
- D) Lo studente iscritto a un corso di dottorato dell'Ateneo può iscriversi ai corsi singoli se ha il nullaosta del Collegio dei docenti.

### 12.6 Iscrizione nel quadro di accordi di collaborazione culturale

#### 12.6.1 Chi può iscriversi

Gli studenti iscritti presso università estere che hanno accordi di collaborazione culturale che prevedano scambi di studenti con l'Ateneo possono iscriversi alle singole attività formative offerte dai corsi di studio dell'Ateneo.

#### 12.6.2 Presentazione della domanda di iscrizione

- a) **Per le mobilità in presenza**, gli studenti devono registrarsi sul portale <https://sol-portal.unifi.it/vp-216-futuri-studenti.html> → *Registrazione* e successivamente devono inviare, nei termini previsti dall'accordo tra le università, via e-mail all'International desk ([internationaldesk@unifi.it](mailto:internationaldesk@unifi.it)), i seguenti documenti:
  - lettera di accettazione del docente dell'Ateneo responsabile dell'accordo, con l'indicazione del periodo di studio;
  - copia del passaporto con visto d'ingresso per "studio" (per i cittadini non-UE) o copia di un documento d'identità (nel caso di cittadini dell'UE)
  - copia del permesso di soggiorno o della domanda di permesso di soggiorno accompagnata da copia del passaporto con lo specifico visto d'ingresso per motivi non turistici (per i cittadini extra Unione europea);
  - modulo cartaceo **CS\_02** (disponibile su [www.unifi.it/modulistica](http://www.unifi.it/modulistica)) con indicazione degli insegnamenti concordati.

#### 12.6.3 Esami

Gli studenti sostengono gli esami con le stesse modalità degli studenti iscritti ai corsi di studio.

## PARTE III – TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Le seguenti disposizioni si applicano anche nei casi di contemporanea iscrizione in relazione a ciascuna carriera. Lo studente iscritto a più corsi di studio dovrà seguire le regole riportate sotto per ogni carriera attiva.

Gli studenti contemporaneamente iscritti a due corsi degli atenei/Istituti superiori toscani devono pagare una sola tassa regionale, e possono pertanto richiedere alla Segreteria studenti l'esonero dal pagamento della tassa se è già stata pagata in un'altra carriera.

### SEZIONE 13 – Tasse e contributi universitari<sup>11</sup>

Per iscriversi a corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico, corsi di laurea magistrale, corsi di laurea specialistica a ciclo unico, corsi di laurea specialistica, corsi di laurea (prima del D.M. 3 novembre 1999, n. 509) e scuole di specializzazione lo studente deve pagare:

- l'imposta di bollo di 16 €<sup>12</sup>;
- la tassa regionale per il diritto allo studio universitario di 140 €<sup>13</sup>;
- il contributo onnicomprensivo annuale.

Per iscriversi a master di primo e di secondo livello, corsi di perfezionamento, corsi di aggiornamento professionale, dottorati di ricerca si rimanda ai bandi o ai decreti istitutivi pubblicati nella sezione "[Didattica](#)" del sito d'Ateneo.

È possibile stimare l'importo delle tasse annue con il **simulatore tasse** disponibile all'indirizzo <https://sol-portal.unifi.it/l3-3-studenti.html>.

Allo studente iscritto a un corso di studio non spetta a nessun titolo la restituzione delle tasse e dei contributi pagati, salvo i casi indicati nella sezione 13.7.

#### 13.1 Contributo onnicomprensivo annuale

Il contributo onnicomprensivo annuale è stabilito in base a<sup>14</sup>:

a) la **capacità contributiva** dello studente determinata con l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) valido per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario<sup>15</sup>. In base all'ISEE gli studenti sono collocati in diverse fasce contributive. Le modalità di richiesta e di presentazione dell'ISEE sono indicate nella sezione 13.4.

b) l'**attività negli studi** determinata in base al numero di CFU acquisiti. Sono considerati **studenti attivi** gli studenti che:

- rinnovano l'iscrizione per la seconda volta devono aver acquisito entro il 10 agosto 2022: almeno 10 CFU "studenti full-time", almeno 7,5 CFU studenti "part-time al 75% della contribuzione", almeno 5 CFU studenti "part-time al 50% della contribuzione";
- rinnovano l'iscrizione agli anni accademici successivi al secondo devono aver acquisito dall'11 agosto 2021 al 10 agosto 2022: almeno 25 CFU "studenti full-time"; almeno 18,75 CFU studenti "part-time al 75% della contribuzione", almeno 12,5 CFU studenti "part-time al 50% della contribuzione".

<sup>11</sup> L'Ateneo promuove iniziative per il diritto allo studio e per gli studenti capaci e meritevoli; vedi il Regolamento in materia di contribuzione studentesca pubblicato nel sito: [https://www.unifi.it/caricamento/sub/ateneo/regolamento\\_contribuzione\\_studentesca.pdf](https://www.unifi.it/caricamento/sub/ateneo/regolamento_contribuzione_studentesca.pdf).

<sup>12</sup> D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642.

<sup>13</sup> D. lgs n.68 del 2012.

<sup>14</sup> Art. 3, comma 4 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca.

<sup>15</sup> D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159, art. 8 integrato dal D. L. 29 marzo 2016 n. 42, art. 2-sexies convertito con modificazioni dalla Legge 26 maggio 2016 n. 89; D. lgs 15 settembre 2017, n. 147 e successivi ve modificazioni dal D.L. 28 gennaio 2019, n. 4.

Sono considerati **studenti attivi** anche gli studenti che:

- si immatricolano al primo anno di un corso di laurea triennale, magistrale a ciclo unico o magistrale;
- si reimmatricolano per rinuncia-decadenza;
- si immatricolano con abbreviazione di corso;
- si trasferiscono nell'Ateneo (trasferimento in entrata);
- si iscrivono a corsi di vecchio ordinamento, che non prevedono CFU ma solo esami, e hanno sostenuto dall'11 agosto 2021 al 10 agosto 2022 almeno 2 annualità.

Gli studenti che sono in regola con i pagamenti acquisiscono **CFU validi per l'attività negli studi**:

- sostenendo esami verbalizzati dai docenti;
- svolgendo i tirocini curriculari (i CFU saranno considerati anche se registrati in date successive, purché il tirocinio sia verbalizzato entro il periodo indicato; in questo caso il conguaglio di quanto dovuto viene riportato nella seconda rata);
- svolgendo attività formative presso università estere, nell'ambito di programmi di scambio, riconosciute integralmente (i CFU saranno considerati anche se registrati in date successive, purché le attività formative si siano concluse entro il periodo indicato; in questo caso il conguaglio di quanto dovuto viene riportato nella seconda rata).

c) la **regolarità negli studi (studenti regolari+1)**<sup>16</sup> determinata dalla durata normale di un corso di studio aumentata di un anno: sono considerati regolari gli studenti che sono iscritti da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di un anno. Per gli studenti ammessi agli anni successivi al primo a seguito di un trasferimento in entrata o di un'abbreviazione di corso, la regolarità negli studi viene conteggiata a partire dall'anno di corso cui vengono ammessi fino al numero di anni normali di corso aumentato di un anno (ad esempio: l'ingresso al secondo anno di corso riduce di 1 anno il periodo di regolarità+1). Gli anni di sospensione e interruzione sono validi per il calcolo della regolarità.

- Gli anni di iscrizione con qualifica di studente "part-time al 50% della contribuzione", vengono considerati nel calcolo della regolarità con peso 0,5;
- Gli anni di iscrizione con qualifica di studente "part-time al 75% della contribuzione", vengono considerati nel calcolo della regolarità con lo stesso peso degli studenti iscritti a tempo pieno.

Gli **studenti iscritti a corsi di vecchio ordinamento** (prima del D.M. 3 novembre 1999, n. 509) che decidono di passare nell'anno accademico 2022/2023 a un corso del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 sono considerati **regolari+1** a partire dall'anno di corso in cui sono ammessi per un numero di anni uguale alla durata normale del corso aumentata di un anno.

### 13.1.1 Tasse universitarie per l'immatricolazione a tempo pieno

Devono pagare le tasse universitarie per l'immatricolazione a tempo pieno gli studenti dei corsi di:

- laurea triennale;
- laurea magistrale a ciclo unico;
- laurea magistrale;
- alle scuole di specializzazione dell'Area dei Beni archeologici, Beni architettonici e del paesaggio, Beni storico-artistici, Professioni legali, Sanitaria ad accesso non medico.

Lo studente che si immatricola ai corsi di studio dell'Ateneo è considerato **studente attivo e regolare+1**; le tasse universitarie sono calcolate solo sulla base della capacità contributiva (ISEE per il diritto allo studio universitario).

Gli importi indicati in tabella comprendono l'**imposta di bollo** di 16 €, la **tassa regionale per il diritto allo studio universitario** di 140 € e il **contributo onnicomprensivo**.

<sup>16</sup> Legge 11 dicembre 2016 n.232, art. 1 comma 255.

FASCI A	ISEE		Studenti a tempo pieno		
	ISEE_minimo	ISEE_massimo	Prim a rata	Second a rata	Totale
1	-	13.000,00	156,00	-	156,00
2	13.000,01	15.000,00	156,00	-	156,00
3	15.000,01	16.000,00	156,00	-	156,00
4	16.000,01	17.000,00	156,00	-	156,00
5	17.000,01	18.000,00	156,00	-	156,00
6	18.000,01	19.000,00	156,00	-	156,00
7	19.000,01	20.000,00	156,00	-	156,00
8	20.000,01	21.000,00	156,00	-	156,00
9	21.000,01	22.000,00	156,00	-	156,00
10	22.000,01	23.000,00	156,00	-	156,00
11	23.000,01	24.000,00	156,00	-	156,00
12	24.000,01	26.000,00	384,00	152,00	536,00
13	26.000,01	27.000,00	408,00	168,00	576,00
14	27.000,01	28.000,00	432,00	184,00	616,00
15	28.000,01	29.000,00	456,00	200,00	656,00
16	29.000,01	30.000,00	477,00	214,00	691,00
17	30.000,01	31.000,00	512,40	237,60	750,00
18	31.000,01	32.000,00	531,30	250,20	781,50
19	32.000,01	33.000,00	550,20	262,80	813,00
20	33.000,01	34.000,00	569,10	275,40	844,50
21	34.000,01	35.000,00	588,00	288,00	876,00
22	35.000,01	36.000,00	606,90	300,60	907,50
23	36.000,01	37.000,00	625,80	313,20	939,00
24	37.000,01	38.000,00	644,70	325,80	970,50
25	38.000,01	39.000,00	663,60	338,40	1.002,00
26	39.000,01	40.000,00	682,50	351,00	1.033,50
27	40.000,01	41.000,00	701,40	363,60	1.065,00
28	41.000,01	42.000,00	720,30	376,20	1.096,50
29	42.000,01	43.000,00	739,20	388,80	1.128,00
30	43.000,01	44.000,00	758,10	401,40	1.159,50
31	44.000,01	45.000,00	777,00	414,00	1.191,00

**Manifesto  
degli Studi  
2022/2023**



FASCI A	ISEE		Studenti a tempo pieno		
	ISEE_minimo	ISEE_massimo	Prim a rata	Second a rata	Totale
32	45.000,01	47.000,00	795,90	426,60	1.222,5 0
33	47.000,01	48.000,00	814,80	439,20	1.254,0 0
34	48.000,01	49.000,00	833,70	451,80	1.285,5 0
35	49.000,01	50.000,00	852,60	464,40	1.317,0 0
36	50.000,01	51.000,00	887,40	487,60	1.375,0 0
37	51.000,01	52.000,00	906,72	500,48	1.407,2 0
38	52.000,01	53.000,00	926,04	513,36	1.439,4 0
39	53.000,01	55.000,00	945,36	526,24	1.471,6 0
40	55.000,01	56.000,00	964,68	539,12	1.503,8 0
41	56.000,01	57.000,00	984,00	552,00	1.536,0 0
42	57.000,01	58.000,00	1.003,3 2	564,88	1.568,2 0
43	58.000,01	60.000,00	1.022,6 4	577,76	1.600,4 0
44	60.000,01	61.000,00	1.041,9 6	590,64	1.632,6 0
45	61.000,01	62.000,00	1.061,2 8	603,52	1.664,8 0
46	62.000,01	63.000,00	1.080,6 0	616,40	1.697,0 0
47	63.000,01	65.000,00	1.099,9 2	629,28	1.729,2 0
48	65.000,01	66.000,00	1.119,2 4	642,16	1.761,4 0
49	66.000,01	67.000,00	1.138,5 6	655,04	1.793,6 0
50	67.000,01	69.000,00	1.157,8 8	667,92	1.825,8 0

FASCI A	ISEE		Studenti a tempo pieno		
	ISEE_minimo	ISEE_massimo	Prim a rata	Second a rata	Totale
51	69.000,01	70.000,00	1.177,2 0	680,80	1.858,0 0
52	70.000,01	72.000,00	1.219,1 4	708,76	1.927,9 0
53	72.000,01	73.000,00	1.238,8 8	721,92	1.960,8 0
54	73.000,01	75.000,00	1.258,6 2	735,08	1.993,7 0
55	75.000,01	76.000,00	1.278,3 6	748,24	2.026,6 0
56	76.000,01	78.000,00	1.298,1 0	761,40	2.059,5 0
57	78.000,01	79.000,00	1.317,8 4	774,56	2.092,4 0
58	79.000,01	81.000,00	1.337,5 8	787,72	2.125,3 0
59	81.000,01	83.000,00	1.357,3 2	800,88	2.158,2 0
60	83.000,01	85.000,00	1.377,0 6	814,04	2.191,1 0
61	85.000,01	86.000,00	1.396,8 0	827,20	2.224,0 0
62	86.000,01	88.000,00	1.416,5 4	840,36	2.256,9 0
63	88.000,01	90.000,00	1.436,2 8	853,52	2.289,8 0
64	90.000,01	93.000,00	1.483,6 8	885,12	2.368,8 0
65	93.000,01	95.000,00	1.503,8 4	898,56	2.402,4 0
66	95.000,01	97.000,00	1.524,0 0	912,00	2.436,0 0
67	97.000,01	100.000,00	1.544,1 6	925,44	2.469,6 0
68	100.000,01	103.000,00	1.564,3 2	938,88	2.503,2 0
69	103.000,01	107.000,00	1.584,4 8	952,32	2.536,8 0

FASCI A	ISEE		Studenti a tempo pieno		
	ISEE_minimo	ISEE_massimo	Prim a rata	Second a rata	Totale
70	107.000,01	111.000,00	1.604,6 4	965,76	2.570,4 0
71	111.000,01	118.000,00	1.624,8 0	979,20	2.604,0 0
72	118.000,01	125.000,00	1.644,9 6	992,64	2.637,6 0
73	125.000,01	Oltre	1.653,6 0	998,40	2.652,0 0

### 13.1.2 Tabella delle tasse universitarie per studenti iscritti a tempo pieno ad anni successivi al primo con valore ISEE compreso tra 0,00 e 30.000,00 €

Gli importi indicati nella tabella riportano il **contributo onnicomprensivo** per le fasce ISEE comprese tra 0 e 30.000,00 €<sup>17</sup> e non comprendono l'imposta di bollo di 16 € e la tassa regionale per il diritto allo studio universitario di 140 €.

N. Fascia	Fasce ISEE per il diritto allo studio universitario		Contributo onnicomprensivo studente a tempo pieno		
	ISEE_minimo	ISEE_massimo	Per gli studenti regolari+1 e attivi	Per gli studenti attivi ma non regolari+1	Per tutti gli altri studenti
1	-	13.000,00	0	200,00	220,00
2	13.000,01	15.000,00	0	200,00	220,00
3	15.000,01	16.000,00	0	200,00	220,00
4	16.000,01	17.000,00	0	200,00	220,00
5	17.000,01	18.000,00	0	200,00	225,00
6	18.000,01	19.000,00	0	200,00	225,00
7	19.000,01	20.000,00	0	200,00	225,00
8	20.000,01	21.000,00	0	240,00	270,00
9	21.000,01	22.000,00	0	285,00	320,00
10	22.000,01	23.000,00	0	330,00	370,00
11	23.000,01	24.000,00	0	360,00	405,00
12	24.000,01	26.000,00	380,00	415,00	465,00
13	26.000,01	27.000,00	420,00	460,00	520,00
14	27.000,01	28.000,00	460,00	495,00	555,00
15	28.000,01	29.000,00	500,00	520,00	590,00

<sup>17</sup> Legge 11 dicembre 2016 n. 232, art. 1, commi 252 e successivi.

16	29.000,01	30.000,00	535,00	550,00	625,00
----	-----------	-----------	--------	--------	--------

### 13.1.3 Tabella delle tasse universitarie per studenti iscritti a tempo pieno ad anni successivi al primo con valore ISEE a partire da 30.000,01 €

Gli importi indicati nella tabella riportano il contributo onnicomprensivo per le fasce ISEE a partire da 30.000,01 €<sup>18</sup> e non comprendono l'imposta di bollo di 16 € e la tassa regionale per il diritto allo studio universitario di 140 €.

N° Fasci a	Fasce ISEE per il diritto allo studio universitario		Contributo onnicomprendivo studente a tempo pieno
	ISEE_minimo	ISEE_massimo	
17	30.000,01	31.000,00	660,00
18	31.000,01	32.000,00	695,00
19	32.000,01	33.000,00	730,00
20	33.000,01	34.000,00	765,00
21	34.000,01	35.000,00	800,00
22	35.000,01	36.000,00	835,00
23	36.000,01	37.000,00	870,00
24	37.000,01	38.000,00	905,00
25	38.000,01	39.000,00	940,00
26	39.000,01	40.000,00	975,00
27	40.000,01	41.000,00	1.010,00
28	41.000,01	42.000,00	1.045,00
29	42.000,01	43.000,00	1.080,00
30	43.000,01	44.000,00	1.115,00
31	44.000,01	45.000,00	1.150,00
32	45.000,01	47.000,00	1.185,00
33	47.000,01	48.000,00	1.220,00
34	48.000,01	49.000,00	1.255,00
35	49.000,01	50.000,00	1.290,00
36	50.000,01	51.000,00	1.325,00
37	51.000,01	52.000,00	1.360,00
38	52.000,01	53.000,00	1.395,00
39	53.000,01	55.000,00	1.430,00
40	55.000,01	56.000,00	1.465,00
41	56.000,01	57.000,00	1.500,00
42	57.000,01	58.000,00	1.535,00
43	58.000,01	60.000,00	1.570,00
44	60.000,01	61.000,00	1.605,00
45	61.000,01	62.000,00	1.640,00
46	62.000,01	63.000,00	1.675,00

<sup>18</sup> Legge 11 dicembre 2016 n. 232, art. 1, commi 252 e successivi.

47	63.000,01	65.000,00	1.710,00
48	65.000,01	66.000,00	1.745,00
49	66.000,01	67.000,00	1.780,00
50	67.000,01	69.000,00	1.815,00
51	69.000,01	70.000,00	1.850,00
52	70.000,01	72.000,00	1.885,00
53	72.000,01	73.000,00	1.920,00
54	73.000,01	75.000,00	1.955,00
55	75.000,01	76.000,00	1.990,00
56	76.000,01	78.000,00	2.025,00
57	78.000,01	79.000,00	2.060,00
58	79.000,01	81.000,00	2.095,00
59	81.000,01	83.000,00	2.130,00
60	83.000,01	85.000,00	2.165,00
61	85.000,01	86.000,00	2.200,00
62	86.000,01	88.000,00	2.235,00
63	88.000,01	90.000,00	2.270,00
64	90.000,01	93.000,00	2.305,00
65	93.000,01	95.000,00	2.340,00
66	95.000,01	97.000,00	2.375,00
67	97.000,01	100.000,00	2.410,00
68	100.000,01	103.000,00	2.445,00
69	103.000,01	107.000,00	2.480,00
70	107.000,01	111.000,00	2.515,00
71	111.000,01	118.000,00	2.550,00
72	118.000,01	125.000,00	2.585,00
73	125.000,01	oltre	2.600,00

#### **13.1.4 Riduzione del contributo onnicomprensivo annuale per gli studenti attivi negli studi con valore ISEE a partire da 30.000,01 €**

Gli studenti attivi negli studi (vedi sezione 13.1) e con valore ISEE superiore a 30.000,01 € (vedi tabella alla sezione 13.1.3) hanno diritto a una riduzione del contributo onnicomprensivo determinato sulla fascia ISEE di appartenenza. Tale riduzione è inversamente proporzionale all'aumentare del valore ISEE e abbassa il contributo onnicomprensivo della quota percentuale riportata in tabella:

Fasce ISEE per il diritto allo studio universitario		Riduzione del contributo onnicomprensivo
30.000,01	50.000,00	10%
50.000,01	70.000,00	8%
70.000,01	90.000,00	6%
90.000,01	Oltre	4%

Agli studenti con ISEE fino a 30.000,00 € le riduzioni sono già applicate nella tabella alla sezione 13.1.2.

#### **13.1.5 Maggiorazioni del contributo onnicomprensivo annuale per gli studenti non regolari con valore ISEE a partire da 50.000,01 €**

Agli studenti che non sono regolari (vedi sezione 13.1) e che sono collocati in una fascia ISEE superiore a 50.000,01 € (vedi sezione 13.1.3) viene applicata una maggiorazione direttamente proporzionale all'aumentare del valore ISEE che alza il contributo onnicomprensivo della quota percentuale riportata nella tabella:

Fasce ISEE per il diritto allo studio universitario		Maggiorazione del contributo onnicomprensivo
50.000,01	70.000,00	5%
70.000,01	90.000,00	10%
90.000,01	oltre	15%

#### **13.1.6 Tasse universitarie per gli studenti part-time.**

Gli studenti part-time pagano in misura ridotta il contributo onnicomprensivo annuo calcolato secondo parametri di calcolo previsti alla sezione 13.1 (restano invariati gli importi della tassa regionale e del bollo).

Gli studenti con regime "part-time al 50% della contribuzione" hanno una riduzione del 50% del contributo onnicomprensivo annuo.

Gli studenti con regime "part-time al 75% della contribuzione" hanno una riduzione del 25% del contributo onnicomprensivo annuo.

#### **13.1.7 Tasse universitarie per l'iscrizione alle scuole di specializzazione**

Gli **studenti non medici** che vogliono iscriversi alle **scuole di specializzazione dell'area sanitaria**<sup>19</sup> e gli studenti che vogliono iscriversi alle **scuole di specializzazione dell'Area dei Beni archeologici, Beni architettonici e del paesaggio, Beni storico-artistici, Professioni legali, Sanitaria ad accesso non medico** pagano:

- l'imposta di bollo di 16 €,
- la tassa regionale per il diritto allo studio universitario di 140 €,
- il contributo onnicomprensivo variabile in base ai parametri indicati alla sezione 13.1.

Gli importi, divisi per fascia di reddito, sono indicati nelle tabelle alla sezione 13.1.2 (per ISEE compreso tra 0.00 e 30.000 euro) e alla sezione 13.1.3 (per ISEE a partire da 30.000,01 €; a questi importi si applicano le riduzioni e le maggiorazioni economiche previste nelle sezioni 13.1.4 e 13.1.5).

La composizione della tassa di immatricolazione per le scuole di specializzazione dell'Area dei Beni archeologici, Beni architettonici e del paesaggio, Beni storico-artistici, Professioni legali, Sanitaria ad accesso non medico, è riportata nella sezione 13.2.1, mentre gli importi sono riportati alla sezione 13.1.1.

Gli **studenti medici** delle scuole di specializzazione **dell'area sanitaria**<sup>20</sup> pagano:

- il contributo onnicomprensivo annuale,
- l'imposta di bollo di 16 €.

Non pagano la tassa regionale per il diritto allo studio universitario.

Il contributo onnicomprensivo annuale è determinato utilizzando l'ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario<sup>21</sup>.

In tabella è indicato il totale annuo dovuto in base alla capacità contributiva:

N° FASCI A	ISEE - Valore minimo	ISEE - Valore massimo	Contribuzione onnicomprensiva	Imposta di bollo	Total e annuo
1	0	20.000,00	1.300,00	16,00	1316,00
2	20.000,01	30.000,00	1.500,00	16,00	1516,00
3	30.000,01	50.000,00	1.700,00	16,00	1716,00
4	50.000,01	70.000,00	2.000,00	16,00	2016,00
5	70.000,01	100.000,00	2.200,00	16,00	2216,00
6	100.000,01	125.000,00	2.400,00	16,00	2416,00
7	125.000,01	oltre 125.000	2.600,00	16,00	2.616,00

La **prima rata** per gli studenti medici che vogliono immatricolarsi o rinnovare l'iscrizione a una scuola di specializzazione dell'area sanitaria<sup>22</sup> è di **1.316 €** comprensiva dell'imposta di bollo di 16 euro; la **seconda rata** è data dalla differenza tra il totale annuo dovuto e la prima rata.

### 13.2 Importo delle rate e scadenze

<sup>19</sup> D. Lgs 4 agosto 1999 n. 368.

<sup>20</sup> D. Lgs 4 agosto 1999 n. 368.

<sup>21</sup> D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159, art. 8 integrato dal D. L. 29 marzo 2016 n. 42, art. 2-sexies convertito con modificazioni dalla Legge 26 maggio 2016 n. 89; D. lgs 15 settembre 2017, n. 147 e successive modificazioni dal D.L. 28 gennaio 2019, n. 4.

<sup>22</sup> D. Lgs 4 agosto 1999 n. 368.



Le tasse universitarie si pagano in due rate; le rate sono disponibili online <https://sol-portal.unifi.it/lis-3-studenti.html>.

Le scadenze sono riportate nella sezione 2. I pagamenti effettuati dopo il termine di scadenza sono soggetti a un **onere amministrativo di 100 €**. Il pagamento in ritardo di tale sanzione non genera ulteriori penali.

Lo studente che non è in regola con i pagamenti non può richiedere nessun certificato relativo alla sua carriera, non può trasferirsi in un altro ateneo, non può fare passaggi di corso di studio all'interno dell'Ateneo.

La ricevuta di pagamento non deve essere consegnata alla Segreteria studenti, ma deve essere conservata fino al conseguimento del titolo.

### 13.2.1 Prima rata delle tasse universitarie

Per gli studenti iscritti a tempo pieno ai corsi di laurea triennale, ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico, ai corsi di laurea magistrale, ai corsi di laurea specialistica a ciclo unico, ai corsi di laurea specialistica, ai corsi di laurea di vecchio ordinamento (prima del D.M. 3 novembre 1999, n. 509) e alle scuole di specializzazione dell'Area dei Beni archeologici, Beni architettonici e del paesaggio, Beni storico-artistici, Professioni legali, Sanitaria ad accesso non medico, l'importo della prima rata è determinato come segue:

imposta di bollo	16,00 €	+
tassa regionale per il diritto allo studio universitario	140,00 €	+
60% del contributo onnicomprensivo calcolato come indicato nella sezione 13.1, tenendo conto dell'ISEE presentato nell'a.a. 2021/2022	variabile	+
TOTALE studente a tempo pieno	Variabile	

La **prima rata** per gli studenti medici che vogliono immatricolarsi o rinnovare l'iscrizione a una scuola di specializzazione dell'area sanitaria<sup>23</sup> è di **1.316 €** comprensiva dell'imposta di bollo di 16 €; la **seconda rata** è data dalla differenza tra il totale annuo dovuto e la prima rata.

**Gli studenti che hanno un valore ISEE riferito all'a.a. 2022/2023 che li colloca in una fascia di reddito inferiore rispetto all'a.a. 2021/22 e il cui totale tasse annuo (prima e seconda rata) è inferiore alla prima rata calcolata sull'ISEE dell'a.a. precedente, possono chiedere il ricalcolo della prima rata alla Segreteria studenti. Sono comunque tenuti a rispettare l'ordinaria scadenza della prima rata.**

**Non pagano la prima rata delle tasse universitarie** ma solo l'imposta di bollo di 16 €<sup>24</sup>:

- gli studenti che hanno richiesto la borsa di studio all'Azienda Regionale per il Diritto allo studio universitario (**ARDSU**). Gli studenti che in seguito non sono risultati vincitori/idonei nella graduatoria per la borsa di studio devono pagare la tassa di iscrizione entro la data prevista nella sezione 2 "Date e scadenze" con il bollettino reso disponibile dall'Ateneo dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva da parte dell'ARDSU;

<sup>23</sup> D. Lgs 4 agosto 1999 n. 368.

<sup>24</sup> D. Lgs 29 marzo 2012 n. 68, art. 9, commi 2 e 3.

- gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap<sup>25</sup> oppure con un'invalidità pari o superiore al 66%;
- gli studenti figli dei titolari di pensione di inabilità<sup>26</sup>;

**Pagano la prima rata delle tasse universitarie di 156 €** (140 € di tassa regionale per il diritto allo studio universitario e 16 € di imposta di bollo) e sono esonerati dal pagamento del contributo onnicomprensivo:

- gli studenti provenienti dai Paesi in via di sviluppo<sup>27</sup>;
- gli studenti stranieri con borsa di studio del Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi periodici programmi esecutivi. L'esonero è condizionato al rinnovo della borsa di studio da parte del Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale;
- gli studenti in stato di detenzione, selezionati dall'Ateneo nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Università di Firenze, Università di Pisa, Università di Siena, Università per Stranieri di Siena, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria, per la realizzazione delle attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana;
- gli studenti iscritti a corsi di laurea triennale, magistrale a ciclo unico, magistrale, specialistica a ciclo unico, specialistica dell'Ateneo, residenti, o le cui famiglie di origine (padre-madre) erano residenti, dal 24 agosto 2016 al 15 dicembre 2016 nei territori colpiti dagli eventi sismici<sup>28</sup>.

### 13.2.2 Seconda rata delle tasse universitarie

Per gli immatricolati e gli iscritti ad anni successivi al primo l'importo della seconda rata è dato dalla differenza tra quanto versato nella prima rata e il totale annuale dovuto.

*L'Ateneo pubblica la seconda rata circa un mese prima della sua scadenza; ne viene data comunicazione nel sito web e nei canali social di Ateneo.*

### 13.3 Tabella riepilogativa dei costi aggiuntivi

In caso di ritardo nei pagamenti delle tasse e dei contributi o nelle pratiche amministrative, oppure per la richiesta di altri servizi (gestione trasferimenti, passaggi ecc.) è applicato un **onere amministrativo di 100 €** (le date di applicazione sono correlate alla sezione 2).

Le modalità per il pagamento sono indicate nella pagina personale dello studente: <https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html><sup>29</sup>.

<sup>25</sup> Legge 5 febbraio 1992 n. 104, art. 3 comma 1.

<sup>26</sup> Legge 30 marzo 1971 n. 118, art. 30.

<sup>27</sup> Per la definizione di Paesi in via di sviluppo vedi art. 3 comma 5 D.P.C.M. 9 aprile 2001. L'elenco dei Paesi è definito dal D.M. 3 maggio 2018.

<sup>28</sup> D.Lgs 17 ottobre 2016, n.189 e successive modifiche, convertito in Legge 15 dicembre 2016, n.229.

<sup>29</sup> Per alcune tipologie di sanzioni la tassa deve essere richiesta alla Segreteria studenti.

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>MOTIVO</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>Onere amministrativo per pagamenti e pratiche oltre la scadenza (**)</b>	Iscrizione in ritardo (pagamento prima rata in ritardo)	100,00 €
	Iscrizione in ritardo con esonero (pagamento prima rata in ritardo) o richieste di esonero fuori termine	
	Immatricolazione in ritardo - pagamento tassa d'immatricolazione in ritardo (solo per i corsi ad accesso libero)	
	Pagamento seconda rata in ritardo	
	Richiesta in ritardo dell'esonero per: Borsa MAE; figli di titolari di pensione di inabilità (*)	
	Richiesta in ritardo di passaggio di corso	
	Richiesta in ritardo di trasferimento in ingresso o uscita	
	Rilascio in ritardo del consenso per acquisizione ISEE e/o ritardo nella sottoscrizione della Dichiarazione Sostitutiva Unica.	
<b>Onere amministrativo per servizi su richiesta</b>	Gestione del trasferimento in uscita	100,00 €
	Gestione della sospensione della carriera universitaria (*)	
	Gestione della rinuncia agli studi (*)	
	Gestione del passaggio di corso	30,00 €
	Gestione dell'abbreviazione di carriera	
	Gestione del trasferimento in entrata	
	Domanda di valutazione per immatricolazione decaduti/rinunciatarci (*)	

TIPOLOGIA	MOTIVO	IMPORTO
<b>Altre tipologie di tasse</b>	Presentazione della domanda di laurea	32,00 € (due imposte di bollo da 16 €). Nel caso di ri-presentazione della domanda di laurea viene chiesto nuovamente il pagamento di un solo bollo.

(\*) tassa da richiedere alla Segreteria studenti attraverso l'e-mail universitaria (@stud.unifi.it).

(\*\*) Gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap o con invalidità pari o superiore al 66% (vedi sezione 13.5 A.3) non devono pagare tali oneri amministrativi; per eventuali oneri attribuiti automaticamente dalle procedure online lo studente deve richiedere l'annullamento alla Segreteria studenti.

### 13.4 ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario

Gli studenti sono collocati in diverse fasce contributive in base alla condizione economica valutata con l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) **valido per il diritto allo studio universitario**<sup>30</sup>. Tipologie diverse di ISEE non saranno considerate valide.

Per ottenere l'ISEE:

- A) gli **studenti residenti in Italia** devono sottoscrivere la **Dichiarazione sostitutiva unica (DSU)** per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario (associata al codice fiscale dello studente) presso un CAF o tramite i servizi online INPS.
  
- B) gli **studenti residenti all'estero, in paesi facenti parte dell'Unione europea o extra Unione europea** (sia cittadini italiani sia stranieri) possono richiedere l'ISEE attraverso il sistema di ticketing presente nel portale Studenti del DSU Toscana (<https://portale.dsu.toscana.it>). La documentazione necessaria per la richiesta di calcolo è indicata nel portale del DSU Toscana. (<https://www.dsu.toscana.it/studenti-stranieri>). Per gli studenti residenti all'estero l'ISEE viene calcolato entro 30 giorni dalla richiesta. L'Ateneo acquisisce in automatico il valore ISEE degli studenti già iscritti o lo invia per e-mail (all'indirizzo indicato nella richiesta di calcolo) agli studenti che devono immatricolarsi.

Gli studenti in fase di immatricolazione che ottengono l'ISEE per residenti all'estero indicato al suddetto punto B), devono procedere con l'immatricolazione cartacea con il modulo MOD IM\_01 (<http://www.unifi.it/modulistica>). Gli studenti che non presentano la richiesta di attribuzione dell'ISEE vengono collocati automaticamente in fascia di reddito massima o possono chiedere in fase di immatricolazione, solo per la prima rata, la collocazione nella fascia media.

<sup>30</sup> D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159, art. 8 integrato dal D. L. 29 marzo 2016 n. 42, art. 2-sexies convertito con modificazioni dalla Legge 26 maggio 2016 n. 89; D. lgs 15 settembre 2017, n. 147 e successive modificazioni del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 e del D.L. 3 settembre 2019, n.101.

**Sia gli studenti residenti in Italia che gli studenti residenti all'estero devono fare richiesta di calcolo dell'ISEE entro il 13 gennaio 2023. Se lo studente non rispetta le scadenze verrà collocato nella fascia contributiva massima, oppure può presentare l'ISEE con addebito di un onere amministrativo di 100,00 €.**

### **13.4.1 Chi deve presentare l'ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario**

**A) Devono presentare l'ISEE gli studenti che:**

1. vogliono pagare le tasse universitarie in funzione della propria condizione economica;
2. vogliono trascorrere un periodo di studio all'estero (mobilità internazionale, Erasmus) e ottenere il contributo aggiuntivo per studenti in condizioni socio-economiche svantaggiate;
3. vogliono partecipare alle attività di collaborazione a tempo parziale (150 ore) e tutorato;
4. vogliono ottenere una riduzione dei contributi universitari prevista per la presenza nello stesso nucleo familiare di due o più fratelli o sorelle contemporaneamente iscritti nell'a.a. 2022/2023;
5. hanno richiesto la borsa di studio all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ARDSU) e, non avendola ottenuta o essendo stata revocata, vogliono essere collocati in una delle fasce di reddito<sup>31</sup>;
6. vogliono ottenere una riduzione dei contributi universitari prevista per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento certificati (DSA) e un ISEE registrato in carriera pari o inferiore a 40.000 €.

Gli studenti che presentano l'ISEE dopo la scadenza (vedi sezione 2) devono pagare un onere amministrativo di 100 €, ad eccezione di coloro che recuperano l'ISEE in fase di immatricolazione.

**B) Fatto salvo quanto previsto dai precedenti punti A)2 e A)3, non sono tenuti a presentare l'ISEE gli studenti:**

- con disabilità, con riconoscimento di handicap<sup>32</sup> o con un'invalidità pari o superiore al 66%;
- figli dei titolari di pensione di inabilità<sup>33</sup>;
- stranieri che hanno la borsa di studio del Governo italiano;
- che hanno ottenuto l'esonero perché residenti o perché il nucleo familiare di origine (padre-madre) era residente dal **24 agosto 2016 al 15 dicembre 2016** in uno dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016.

### **13.4.2 Come avvalersi dell'ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario**

Gli studenti che vogliono avvalersi dell'ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario, dopo aver sottoscritto la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), devono **rilasciare il consenso all'Ateneo per l'acquisizione dell'ISEE.**

Nel caso di contemporanea iscrizione a più corsi di studio, il consenso rilasciato su una carriera è automaticamente applicato anche alle altre carriere.

**A partire dall'a.a. 2018/2019 il rilascio del consenso all'acquisizione dell'ISEE è valido per tutte le carriere universitarie associate al profilo anagrafico dello studente, a meno che lo studente non revochi il consenso.**

<sup>31</sup> *Gli studenti che hanno ottenuto la borsa di studio e non hanno presentato l'ISEE entro la data prevista nella sezione "Date e scadenze" devono presentare l'ISEE solo se vogliono richiedere i benefici e i servizi indicati al punto A o se gli viene revocata la borsa.*

<sup>32</sup> *Legge 5 febbraio 1992 n. 104, art.3 comma 1.*

<sup>33</sup> *Legge 30 marzo 1971 n. 118, art. 30.*

Gli studenti che hanno dato il consenso all'acquisizione del valore ISEE possono revocarlo scrivendo un'email alla Segreteria studenti utilizzando la casella di posta elettronica istituzionale (@stud.unifi.it). A seguito della revoca verranno collocati in fascia massima e non potranno dare nuovamente il consenso fino all'a.a. successivo.

### 13.4.3 Quale ISEE è necessario per l'anno accademico 2022/2023

Per calcolare le tasse dell'a.a. 2022/2023 viene considerato l'ISEE valido alla data del consenso all'acquisizione.

Per tutti i **consensi** al recupero ISEE già rilasciati a partire dall'a.a. 2018/2019 o rilasciati **entro il 31 dicembre 2022** viene ritenuto valido l'ISEE 2022, solo in assenza dell'ISEE 2022 verrà ritenuto valido l'ISEE 2023.

Per tutti i consensi al recupero ISEE rilasciati dal **1° gennaio 2023** viene ritenuto valido l'ISEE 2023.

[Nel caso di acquisizione dell'ISEE 2022, non sarà possibile la sostituzione con l'ISEE 2023 e l'ISEE 2022 verrà utilizzato per il calcolo dell'ammontare delle tasse dell'a.a.2022/2023.]

**La presentazione in ritardo dell'ISEE per anni accademici precedenti è consentita solo al fine del ricalcolo delle tasse dovute (non per ottenere rimborsi); sarà pertanto consentito l'utilizzo dell'ISEE valido al momento del rilascio del consenso.**

### 13.4.4 Presentazione dell'ISEE

#### A) Studenti iscritti agli anni successivi al primo

Gli studenti iscritti agli anni successivi al primo **che hanno già rilasciato il consenso all'acquisizione dell'ISEE** dall'a.a. 2018/2019 devono sottoscrivere la DSU valida per l'università entro il **13 gennaio 2023**. L'acquisizione avverrà secondo i criteri indicati nella sezione 13.4.3, senza necessità di ulteriori autorizzazioni online da parte dello studente.

Gli studenti iscritti agli anni successivi al primo **che non hanno rilasciato il consenso all'acquisizione dell'ISEE** e che vogliono essere collocati in una delle fasce di reddito devono:

- 1) sottoscrivere entro il **13 gennaio 2023** la DSU valida per l'università (l'acquisizione avverrà secondo i criteri indicati nella sezione 13.4.3);
- 2) dare il consenso all'acquisizione dell'ISEE entro il **13 gennaio 2023** (ore 13.00) attraverso la procedura online (<https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html>).

**Se lo studente non rispetta le scadenze e le modalità indicate, può presentare l'ISEE in ritardo pagando un onere amministrativo di 100 € (vedi sezione 13 .3).**

#### B) Studenti che si immatricolano con la procedura online

Gli studenti che si immatricolano con la procedura online possono:

- 1) dichiarare durante la procedura di non voler presentare la DSU per ottenere l'ISEE e di voler pagare la tassa di immatricolazione nella fascia contributiva massima;
- 2) **rilasciare il consenso per l'acquisizione del valore ISEE durante la procedura**. Sulla base del consenso il sistema acquisirà il valore ISEE e determinerà l'importo da versare come tassa di immatricolazione (che corrisponde alla prima rata).

**Manifesto  
degli Studi  
2022/2023**

Se, in fase di acquisizione dell'ISEE dalla banca dati INPS, l'Ateneo non trova il valore ISEE, lo studente può:

- non pagare la tassa fino alla scadenza delle immatricolazioni e richiedere la DSU al CAF o compilando il modulo nel sito dell'INPS per ottenere il valore ISEE; oppure, se ha già richiesto la DSU, aspettare l'elaborazione dell'ISEE da parte dell'INPS;
- stampare una tassa di immatricolazione di valore medio, pari a 512,40 € e proseguire con l'immatricolazione. In tal caso il recupero dell'ISEE deve avvenire entro il 13 gennaio 2023 come descritto nel precedente punto A).

*Gli studenti che non hanno dato il consenso all'acquisizione dell'ISEE e/o per i quali non è presente nella banca dati INPS un valore ISEE valido per il diritto allo studio universitario sono collocati nella fascia contributiva massima.*

### **13.5 Esoneri parziali o totali dal pagamento delle tasse e dei contributi**

Gli esoneri parziali o totali dal pagamento delle tasse e dei contributi **non sono cumulabili** tra loro. Se uno studente ha i requisiti per ottenere più esoneri parziali o totali, l'amministrazione universitaria assegna automaticamente l'esonero più favorevole allo studente.

Nel caso di contemporanea iscrizione a più corsi di studio lo studente è tenuto a presentare domanda di esonero per ciascuna carriera, seguendo le indicazioni di seguito riportate.

Dopo i termini di scadenza (vedi sezione 2) le richieste possono essere comunque presentate fino al **13 gennaio 2023** solo se si riferiscono all'anno accademico in corso; è previsto un **onere amministrativo di 100 €**, che verrà addebitato successivamente alla domanda di esonero. **Dopo tale scadenza non è più possibile presentare la richiesta.**

Coloro che rinnovano l'iscrizione in ritardo (oltre il 13 gennaio 2023) possono presentare domanda di esonero entro 15 giorni dal rinnovo dell'iscrizione, inviando una richiesta alla propria Segreteria studenti.

Tali termini e oneri non si applicano agli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap o con un'invalidità pari o superiore al 66%.

#### **A) Sono esonerati dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario di 140 € e del contributo onnicomprensivo e devono pagare solo l'imposta di bollo di 16 €:**

- A.1. gli studenti vincitori e idonei nella graduatoria della borsa di studio dell'ARDSU;
- A.2. gli studenti figli dei titolari di pensione di inabilità<sup>34</sup>;
- A.3. gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap<sup>35</sup> o con un'invalidità pari o superiore al 66%.

#### **B) Sono esonerati dal pagamento del contributo onnicomprensivo e devono pagare la tassa regionale per il diritto allo studio universitario di 140 € e l'imposta di bollo di 16 €:**

- B.1. gli studenti iscritti a corsi di laurea triennale, magistrale a ciclo unico, magistrale, specialistica a ciclo unico, specialistica dell'Ateneo residenti, o le cui famiglie di origine (padre/madre) erano residenti dal **24 agosto 2016** al **15 dicembre 2016** in uno dei comuni colpiti dagli eventi sismici del

<sup>34</sup> Pensione ed esonero rilasciati ai sensi della Legge 30 marzo 1971 n. 118, art. 30.

<sup>35</sup> Legge 5 febbraio 1992 n. 104, art. 3 comma 1.

2016<sup>36</sup>;

B.2. gli studenti in stato di detenzione;

B.3. gli studenti provenienti dai Paesi in via di sviluppo<sup>37</sup>;

B.4. gli studenti stranieri che hanno una borsa di studio del Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi periodici programmi esecutivi<sup>38</sup>.

B.5. le studentesse e gli studenti atleti/e che risultano regolarmente iscritti al primo anno o ad anni successivi di un corso di studio dell'Ateneo fiorentino e conseguono meriti sportivi di particolare rilievo agonistico nazionale e internazionale nell'anno solare di presentazione della domanda di iscrizione o nel precedente.

Sono considerati meriti sportivi di particolare rilievo agonistico quelli conseguiti da:

- a) i campioni e le campionesse di dei giochi olimpici, paralimpici, assoluti o di categoria (italiani, europei o mondiali) nelle discipline olimpiche e/o paralimpiche invernali e estive;
- b) gli atleti e le atlete convocati/e dalla Federazione di appartenenza per rappresentare l'Italia nelle discipline olimpiche e/o paralimpiche invernali e estive.

### C) Hanno diritto a una riduzione del contributo onnicomprensivo:

C.1. gli studenti iscritti a corsi di laurea o scuole di specializzazione, che hanno uno o più fratelli/sorelle presenti nello stesso nucleo familiare, contemporaneamente iscritti ai corsi di laurea triennale, magistrale a ciclo unico, magistrale, specialistica a ciclo unico, specialistica e scuole di specializzazione dell'Ateneo fiorentino; la riduzione è applicata durante il calcolo della seconda rata.

A ciascun fratello/sorella spetta la riduzione del contributo onnicomprensivo dovuto nell'anno accademico 2022/2023 come segue:

- riduzione del 50% del contributo onnicomprensivo se fa parte di un nucleo familiare con valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario inferiore o uguale a 40.000,00 €;
- riduzione del 25% del contributo onnicomprensivo se fa parte di un nucleo familiare con valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario superiore a 40.000,00 e inferiore o uguale a 70.000,00 €;
- riduzione del 10% del contributo onnicomprensivo se fa parte di un nucleo familiare con valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario superiore a 70.000,00 e inferiore o uguale a 150.000,00 €;
- non è prevista nessuna riduzione se gli studenti fanno parte di un nucleo familiare con valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario superiore a 150.000,00 € o se non è stata presentata l'attestazione ISEE con le modalità descritte nella sezione 13.4.

Tutti gli studenti, compresi i laureandi (studenti prossimi alla laurea), devono fare la richiesta della riduzione entro il **13 gennaio 2023** seguendo la procedura online (<https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html>) e indicando la matricola del fratello o della sorella. **Dopo tale scadenza non è più**

<sup>36</sup> D.Lgs 17 ottobre 2016 n. 189 e successive modifiche, convertito in Legge 15 dicembre 2016, n. 229.

<sup>37</sup> Per la definizione di Paesi in via di sviluppo vedi art. 3 comma 5 D.P.C.M. 9 aprile 2001. L'elenco dei Paesi è definito annualmente dal MUR <https://www.mur.gov.it/>.

<sup>38</sup> Esonero condizionato al rinnovo della borsa di studio da parte del M.A.E.C.I.



**possibile presentare la richiesta.**

La riduzione non è estesa automaticamente anche al fratello/alla sorella, che deve a sua volta seguire la stessa procedura per ottenere la riduzione del contributo onnicomprensivo.

- C.2. gli studenti che ricongiungono la loro carriera dopo un periodo di interruzione degli studi di almeno due anni accademici; per gli anni accademici in cui non risultano iscritti gli studenti pagano una quota di 155 €, ma non pagano la tassa regionale di 140 euro e l'imposta di bollo di 16 €. Lo studente che ha interrotto gli studi per gravi infermità prolungate e documentate deve pagare solo l'imposta di bollo di 16 €.
- C.3. gli studenti riconosciuti come rifugiati politici, titolari di protezione sussidiaria e apolidi devono pagare il contributo onnicomprensivo annuale secondo la fascia di reddito a cui appartengono, così come risulta in base ai redditi e ai patrimoni eventualmente posseduti in Italia (vedi sezione 13.4).
- C.4 gli studenti con un'invalidità dal 35% fino al 50% hanno diritto a una riduzione del 30% del contributo onnicomprensivo.
- C.5 gli studenti con un'invalidità dal 51% fino al 65% hanno diritto a una riduzione del 50% del contributo onnicomprensivo.
- C.6 gli studenti con un'invalidità dal 5% fino al 34% hanno diritto a una riduzione del 25% del contributo onnicomprensivo.

### **13.6 Agevolazioni economiche per studenti iscritti a corsi di studio di aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario**

È previsto un **rimborso parziale delle tasse** per incentivare le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio delle aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario<sup>39</sup>:

- L-7, corso di laurea in Ingegneria civile, edile e ambientale;
- L-8, corso di laurea in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni;
- L-8, corso di laurea in Ingegneria Informatica;
- L-8 corso di laurea in Ingegneria Elettronica;
- L-9, corso di laurea in Ingegneria Meccanica;
- L-9, corso di laurea in Ingegneria Gestionale;
- L-9, corso di laurea in Ingegneria Informatica;
- L-8/L-9 corso di laurea in Ingegneria Biomedica;
- L-27, corso di laurea in Chimica;
- L-30, corsi di laurea in Fisica e astrofisica e in Ottica e optometria;
- L-31, corso di laurea in Informatica;
- L-34, corso di laurea in Scienze geologiche;
- L-35, corso di laurea in Matematica;
- L-41, corso di laurea in Statistica;

<sup>39</sup> D.M. 29 dicembre 2017 n. 1047 e D.M. 989/2019

- LM-74, corso di laurea magistrale in Scienze e tecnologie geologiche.

Hanno diritto al rimborso gli studenti iscritti nell'a.a. 2021/2022 (parametro definito alla sez 13.1 paragrafo c) al primo, al secondo e al terzo anno di un corso incentivato e che abbiano acquisito entro il **30 settembre 2022** rispettivamente:

- almeno 24 CFU (acquisiti sostenendo esami o per riconoscimento di crediti per mobilità internazionale);
- almeno 70 CFU (acquisiti sostenendo esami o per riconoscimento di crediti per mobilità internazionale);
- almeno 150 CFU (acquisiti sostenendo esami o per riconoscimento di crediti per mobilità internazionale).

Il rimborso è determinato automaticamente dall'amministrazione universitaria per tutti gli studenti che hanno i requisiti previsti (non occorre fare nessuna richiesta) e viene comunicato per e-mail (alla casella di posta istituzionale dello studente) entro la scadenza della seconda rata dell'a.a. successivo all'anno di riferimento dell'agevolazione.

### 13.7 Rimborsi tasse

L'amministrazione provvede automaticamente al rimborso delle tasse (I e II rata) pagate in eccesso da parte degli studenti. In particolare, **sono previsti in automatico<sup>40</sup> i rimborsi per:**

- gli studenti che hanno rinnovato l'iscrizione 2022/2023 e conseguito il titolo accademico entro la sessione di aprile 2023 (a.a. 2021/2022);
- gli studenti che hanno pagato un importo annuo di tasse superiore a quanto dovuto.

I rimborsi vengono elaborati dall'Ateneo entro la fine dell'anno solare successivo al rinnovo dell'ultima iscrizione; vengono comunicate allo studente le modalità di incasso:

- in contanti presso gli sportelli dell'ente cassiere;
- tramite accredito su c/c bancario per chi ha dichiarato tramite i propri servizi online un IBAN intestato o cointestato (obbligatorio per accrediti superiori a 999,99 €); questa è la "modalità consigliata".

I rimborsi che non rientrano nelle procedure automatizzate sono erogati entro 120 giorni dalla richiesta dello studente.

### 13.8 Controlli

Le autocertificazioni e le dichiarazioni presentate dallo studente sono soggette a controllo secondo quanto previsto dall'art. 11 del *Regolamento in materia di contribuzione studentesca*. Se a seguito dei controlli risulta una discordanza fra i dati dichiarati e quelli accertati, lo studente deve:

- 1) pagare il contributo onnicomprensivo dovuto secondo la fascia di reddito corretta;
- 2) pagare una sanzione amministrativa pari al triplo dell'importo del contributo onnicomprensivo secondo la fascia di reddito corretta<sup>41</sup>;
- 3) pagare una sanzione da 500 a 5.000 €<sup>45</sup> e sottostare a quanto stabilito dalle norme penali per i fatti che costituiscono reato.

---

<sup>40</sup> A meno che non emergano variazioni dei dati del singolo studente dopo il calcolo massivo.

<sup>41</sup> D. Lgs 29 marzo 2012 n. 68, art. 10 comma 3.

## Appendice titoli di studio conseguiti all'estero

### A) Accesso ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico

**Il titolo finale degli studi secondari**, in originale o in copia autenticata, legalizzato o apostillato, deve essere accompagnato da traduzione ufficiale in italiano ( *i documenti redatti in lingua inglese, francese e spagnola non necessitano di traduzione in italiano*) e “dichiarazione di valore in loco” a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese in cui il documento è stato rilasciato. Dalla dichiarazione di valore deve risultare che il titolo è stato conseguito al termine di un percorso scolastico pari ad almeno 12 anni e che, nel Paese nel quale è stato conseguito, dà accesso all'Università a un corso di laurea analogo a quello prescelto, specificando il superamento della eventuale prova di idoneità accademica, se prevista per l'accesso all'università del Paese di provenienza.

Nell'ipotesi in cui lo studente abbia conseguito il titolo al termine di un percorso scolastico complessivo inferiore a 12 anni dovrà presentare anche una certificazione accademica che attesta il superamento degli esami universitari:

- del primo anno in caso di 11 anni di scolarità;
- dei primi due anni in caso di 10 anni di scolarità.

La certificazione accademica degli esami sostenuti può essere sostituita da un titolo post-secondario conseguito in un istituto superiore non universitario all'estero, debitamente perfezionato dalla Rappresentanza come sopra descritto.

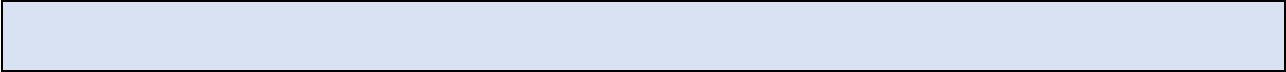
Disposizioni particolari sono previste per alcuni titoli esteri, per i quali si rinvia agli allegati 1 e 2 alle disposizioni MUR in merito ai requisiti di accesso al sistema universitario italiano dell'anno accademico 2022/2023 (<https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>).

### B) Accesso ai corsi di laurea magistrale

**Titolo accademico** valido per l'accesso ai corsi di laurea magistrale, in originale o in copia autenticata, legalizzato o apostillato, accompagnato da traduzione ufficiale in italiano ( *i documenti redatti in lingua inglese, francese e spagnola non necessitano di traduzione in italiano*) e “dichiarazione di valore in loco” a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese in cui il documento è stato rilasciato.

#### Attestati di comparabilità e autenticità rilasciati da Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche - CIMEA

Lo studente che non è in grado di produrre la dichiarazione di valore in loco del proprio titolo di studio può fare richiesta al Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche – CIMEA (<https://cimea.diplome.eu/firenze/#/auth/login>), sia dell'attestato di **comparabilità**, sia dell'attestato di **verifica** dell'autenticità del titolo. In quest'ultimo caso, lo studente dovrà comunque consegnare il titolo in originale o copia autenticata.



## **Regolamento di Ateneo delle Scuole**

### **Articolo 1**

#### **(Finalità)**

1. Il presente regolamento disciplina l'istituzione, il funzionamento, l'accorpamento e la soppressione delle Scuole di Ateneo istituite ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto.

### **Articolo 2**

#### **(Istituzione delle Scuole)**

1. La Scuola è la struttura di coordinamento delle attività didattiche svolte nei corsi di laurea, nei corsi di laurea magistrale e a ciclo unico, nelle Scuole di specializzazione, nonché di gestione dei relativi servizi.

2. La Scuola è costituita ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto dell'Ateneo e dell'articolo 59 del regolamento generale di Ateneo.

3. La delibera che propone la costituzione della Scuola, assunta di concerto dai Consigli di tutti i Dipartimenti interessati, contiene:

*a)* l'elenco dei corsi di studio e delle eventuali Scuole di specializzazione coordinati dalla Scuola;

*b)* il numero dei componenti il Consiglio della Scuola, nel rispetto delle previsioni dell'articolo 4;

*c)* uno specifico e motivato progetto di razionalizzazione e coordinamento delle relative attività didattiche;

*d)* l'indicazione delle eventuali disposizioni relative all'organizzazione e al funzionamento della Scuola, nel rispetto dello Statuto dell'Ateneo e del presente regolamento;

*e)* l'individuazione del Dipartimento di afferenza amministrativa della Scuola, cui spettano gli atti esecutivi di gestione del budget relativo alla Scuola stessa.

**Articolo 3**  
**(Organi della Scuola)**

1. Sono organi della Scuola: il Consiglio, il Presidente, la Commissione paritetica docenti-studenti di cui all'articolo 31, comma 4, dello Statuto dell'Ateneo.

**Articolo 4**  
**(Consiglio della Scuola: composizione)**

1. Il Consiglio della Scuola è nominato con decreto del Rettore ed è composto da:

*a)* i Direttori dei Dipartimenti che aderiscono alla Scuola, o loro delegati;

*b)* una rappresentanza di professori e ricercatori in numero non superiore al 10% dei professori e ricercatori membri di ciascuno dei Consigli di Dipartimento aderenti alla Scuola, determinata sulla base del numero di corsi di studio coordinati dalla Scuola relativi all'ultimo triennio, scelti con le modalità di cui al comma 2; la rappresentanza contiene altresì una quota di membri determinata sulla base del numero delle Scuole di specializzazione coordinate dalla Scuola, fino a un massimo di cinque, e riservata ai Direttori delle Scuole di specializzazione;

*c)* da una rappresentanza elettiva di tutti gli studenti iscritti ai corsi di studio ivi coordinati, in numero corrispondente al 15% della rappresentanza dei professori e ricercatori di cui alla lettera *b)*, arrotondato all'unità superiore. L'elezione avviene sulla base di liste concorrenti secondo modalità stabilite nel regolamento elettorale delle rappresentanze studentesche. I rappresentanti così eletti durano in carica due anni e sono rieleggibili una sola volta.

2. I Consigli di Dipartimento, nella composizione limitata ai soli professori e ricercatori, individuano tra i propri membri la rappresentanza di cui al comma 1, lettera *b)*, del presente articolo, secondo il seguente ordine di priorità:

*a)* Presidenti dei corsi di Studio coordinati dalla Scuola e afferenti al Dipartimento di riferimento di detti corsi, e Direttori delle Scuole di specializzazione coordinate dalla Scuola;

*b)* Presidenti dei corsi di studio coordinati dalla Scuola e afferenti ai Dipartimenti ad essa associati;

*c)* componenti delle Giunte dei Dipartimenti, coordinatori dei corsi di dottorato, responsabili delle attività assistenziali di competenza della struttura. Qualora il numero degli aventi diritto sia superiore al numero dei posti restanti da individuare si procede a elezione. Possono far parte del Consiglio della Scuola soltanto docenti che svolgono i loro compiti didattici nei corsi di studio ivi coordinati.

3. Ove il numero dei rappresentanti nel Consiglio della Scuola sia inferiore al numero dei Presidenti di corso di studio e dei Direttori delle Scuole di specializzazione di cui al comma 2, lettera *a)*, del presente articolo, entrano a far parte del Consiglio della Scuola i Presidenti dei corsi di studio e i Direttori delle Scuole di specializzazione che hanno, rispettivamente, il maggior numero di studenti iscritti.

4. In ogni caso sono invitati alle sedute del Consiglio della Scuola i Presidenti dei corsi di studio e i Direttori delle Scuole di specializzazione coordinate dalla Scuola e non rappresentati nel Consiglio; i regolamenti delle singole Scuole possono individuare ulteriori soggetti da invitare in modo permanente o per singole sedute del Consiglio in relazione agli argomenti trattati. Tutti i soggetti invitati ai sensi del presente comma partecipano alle sedute senza diritto di voto.

5. Ogni triennio, prima delle elezioni dei nuovi Consigli delle Scuole, il Senato accademico determina il numero dei membri del Consiglio di ciascuna Scuola e la ripartizione degli stessi tra i Dipartimenti, tenendo conto di un equo temperamento atto a garantire la rappresentatività del Consiglio della Scuola in relazione ai Dipartimenti aderenti.

6. I rappresentanti designati ai sensi del comma 1, lettere *a)* e *b)*, del presente articolo durano in carica tre anni. I rappresentanti eletti ai sensi del comma 2, lettera *c)*, del presente articolo sono rieleggibili una sola volta.

7. Ove un Presidente di corso di studio o un Direttore di Scuola di specializzazione cessino, per qualsiasi motivo, dalla carica, decadono dal Consiglio della Scuola. Subentra, per il residuo scorcio di mandato, il nuovo Presidente del corso di studio o il nuovo Direttore della Scuola di specializzazione, se membro dello stesso Consiglio di dipartimento. Per gli altri membri del Consiglio, che per qualsiasi motivo cessino di appartenere alle categorie indicate all'articolo 31, comma 2, lettera *b)*, dello Statuto dell'Ateneo o, comunque, dalla carica, si procede entro quarantacinque giorni dalla data di cessazione a designazioni suppletive da parte dei Dipartimenti interessati. I nuovi membri restano in carica fino alla conclusione del mandato interrotto.

## **Articolo 5**

### **(Consiglio della Scuola: modalità di funzionamento)**

1. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio della Scuola.
2. La convocazione avviene anche su richiesta di almeno un terzo dei componenti con l'indicazione delle questioni da inserire all'ordine del giorno.
3. La partecipazione al Consiglio della Scuola non può costituire oggetto di delega, salvo quanto stabilito dall'articolo 4, comma 1, lettera a), del presente regolamento per i Direttori di Dipartimento.
4. All'inizio della seduta le funzioni di segretario verbalizzante sono affidate dal Presidente a un membro del Consiglio.
5. Le sedute del Consiglio sono valide se vi partecipi almeno la metà più uno degli aventi diritto, salvo i casi in cui disposizioni di legge prevedano un *quorum* diverso. Nel computo per determinare il numero legale per la validità delle sedute non sono considerati gli assenti giustificati.
6. Le delibere sono assunte a maggioranza dei presenti, salvo che non sia diversamente disposto nella legge o nello Statuto dell'Ateneo; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Salvo espressa disposizione di legge, le votazioni si effettuano a scrutinio palese.
7. Il regolamento interno della Scuola può prevedere la costituzione di Commissioni temporanee o permanenti, con compiti istruttori o consultivi su materie specifiche, nonché la nomina di delegati per il coordinamento di determinati servizi e compiti.

## **Articolo 6**

### **(Consiglio della Scuola: competenze)**

1. Spettano al Consiglio della Scuola:
  - a) la formulazione del parere, con riferimento alle funzioni di coordinamento didattico, sulle proposte deliberate dai Consigli di Dipartimento in ordine alla istituzione, attivazione, anche in sede decentrata o nell'ambito di accordi internazionali, dei corsi di studio, alla loro modifica e soppressione, e quindi la trasmissione delle relative proposte al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione;



- b)* il coordinamento del piano annuale delle attività didattiche proposto dai Consigli dei corsi di laurea e di laurea magistrale e approvato dai Dipartimenti interessati, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera *i*), dello Statuto dell'Ateneo;
- c)* la formulazione di un quadro delle esigenze didattiche e degli eventuali problemi di copertura degli insegnamenti attivati nei corsi di laurea coordinati dalla Scuola, tenuto conto delle indicazioni contenute nei piani di sviluppo dei corsi di studio ai fini di quanto previsto all'articolo 28, comma 1, lettera *a*), dello Statuto dell'Ateneo; con delibera del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione è definita la disciplina attuativa delle previsioni contenute nella presente lettera;
- d)* il coordinamento e la razionalizzazione delle attività didattiche dei corsi di laurea e di laurea magistrale e delle altre attività formative attribuite alla Scuola, ivi comprese le eventuali Scuole di specializzazione da essa coordinate;
- e)* la gestione dei servizi comuni per la didattica, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del presente regolamento;
- f)* la promozione e il coordinamento di attività e iniziative relative alla qualità della didattica;
- g)* la formulazione di proposte al Senato accademico in ordine al regolamento didattico di Ateneo, sulla base delle delibere assunte dai Consigli di Dipartimento proponenti;
- h)* la proposta, da approvare a maggioranza assoluta dei componenti, del regolamento interno della Scuola, ai sensi degli articoli 4, 30 comma 4 e 50 dello Statuto dell'Ateneo;
- i)* ogni altra competenza che la legge o lo Statuto assegni alle Scuole.

## **Articolo 7**

### **(Presidente della Scuola)**

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio della Scuola tra i professori ordinari membri del Consiglio della Scuola e comunque tra i professori ordinari che svolgono compiti didattici nei corsi di studio ivi coordinati e che afferiscono ad uno dei Dipartimenti che aderiscono alla Scuola. È nominato con decreto del Rettore, dura in carica tre anni solari e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.
2. L'elezione del Presidente avviene nella prima riunione utile del Consiglio che è convocata, a tal fine, dal decano fra i professori ordinari membri del Consiglio, entro

venti giorni dal decreto di nomina di cui all'articolo 4 comma 1, del presente regolamento. Qualora il Presidente cessi dalla carica, il decano provvede sollecitamente, e comunque entro il termine di quarantacinque giorni, alla convocazione del Consiglio per l'elezione del nuovo Presidente.

3. Per l'elezione è necessaria la maggioranza assoluta degli aventi diritto nelle prime due votazioni. Ove tale maggioranza non sia raggiunta, si procede al ballottaggio tra i due candidati che nell'ultima votazione hanno riportato il maggior numero dei voti. Il ballottaggio è valido se vi prende parte almeno la metà più uno degli aventi diritto. È eletto chi riporta il numero più alto di voti.

4. Il Presidente rappresenta la Scuola e ne promuove, indirizza e coordina le attività istituzionali. Vigila sul buon andamento delle attività didattiche, riferendone almeno due volte l'anno alla Commissione paritetica di cui all'articolo 8. Adotta gli atti urgenti e indifferibili di competenza del Consiglio, e ne riferisce al Consiglio medesimo per la ratifica nella riunione immediatamente successiva.

5. Il Presidente della Scuola nomina un vice Presidente, ove il regolamento interno della Scuola non preveda una diversa modalità di designazione.

In ogni caso il Vice presidente è scelto tra i docenti membri del Consiglio della Scuola. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento ed esercita funzioni da questo delegate, nei casi e con i limiti fissati dal regolamento interno della Scuola.

## **Articolo 8**

### **(Commissione paritetica docenti-studenti)**

1. Ai sensi dell'articolo 31, comma 4, dello Statuto dell'Ateneo presso ogni Scuola è istituita una Commissione paritetica docenti-studenti (nel seguito dell'articolo: Commissione paritetica) quale osservatorio permanente sulle attività didattiche.

2. Salvo diversa disposizione del regolamento interno della Scuola, la Commissione paritetica è composta da un docente e da uno studente per ciascun corso di studio afferente alla Scuola. Il regolamento interno della Scuola può prevedere la presenza nella Commissione paritetica di docenti e studenti delle Scuole di specializzazione.

3. I componenti della Commissione paritetica sono designati dai Consigli dei corsi di studio tra i propri componenti, rispettivamente:

*a)* da e tra i professori e ricercatori;

*b)* da e tra i rappresentanti degli studenti.

4. I componenti della Commissione paritetica di cui al comma 3, lettera *a)*, del presente articolo durano in carica per tre anni; quelli di cui al comma 3, lettera *b)*, del presente articolo durano in carica due anni. Tutti i componenti sono rieleggibili una sola volta consecutivamente.

5. La funzione di componente della Commissione paritetica è incompatibile con le cariche di Presidente di Consiglio di corso di studio, Presidente della Scuola, Direttore di Dipartimento, membro del Consiglio della Scuola, membro del Gruppo di riesame.

6. La Commissione paritetica elegge il suo Presidente tra i professori membri della Commissione stessa.

7. Il Presidente convoca almeno ogni quattro mesi la Commissione paritetica. La convocazione avviene anche su richiesta di almeno un terzo dei componenti. La richiesta deve contenere l'indicazione delle questioni da inserire all'ordine del giorno.

8. La Commissione paritetica:

*a)* svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché delle attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;

*b)* individua indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse;

*c)* formula pareri sull'attivazione e la soppressione dei corsi di laurea e di laurea magistrale;

*d)* redige una relazione annuale che comprende proposte al Nucleo di valutazione dell'Ateneo, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19.

## **Articolo 9**

### **(Organizzazione dei servizi)**

1. La Scuola, nell'ambito delle competenze e delle funzioni attribuite dallo Statuto e dai regolamenti dell'Ateneo, cura lo svolgimento dei servizi per la didattica, con particolare riferimento alle attività a supporto della programmazione didattica annuale, ai tirocini, all'orientamento, all'internazionalizzazione e al supporto agli organi della Scuola e dei corsi di studio, avvalendosi delle risorse e degli strumenti organizzativi e gestionali messi a disposizione dell'Ateneo.

2. Con delibera del Consiglio di amministrazione, previo parere del Senato accademico, tenuto conto degli eventuali indirizzi e proposte di cui all'articolo 31-*bis* dello Statuto dell'Ateneo, si provvede alla specifica individuazione dei servizi per la didattica e si individuano le modalità attraverso le quali sono assicurate alle Scuole le risorse e gli strumenti organizzativi e gestionali.

3. La delibera di cui al comma 2 del presente articolo può individuare principi e criteri sulla base dei quali le Scuole, i Dipartimenti ad essa aderenti e l'amministrazione centrale definiscono protocolli di gestione dei servizi didattici, al fine di attuare il coordinamento funzionale e la razionalizzazione delle attività amministrative di competenza della Scuola.

## **Articolo 10**

### **(Proposte di istituzione, attivazione, modifica o soppressione di corsi di studio)**

1. Le proposte di istituzione, attivazione, modifica e soppressione dei corsi di studio di pertinenza della Scuola sono deliberate dai Consigli dei Dipartimenti afferenti alla Scuola, sentiti comunque gli altri Dipartimenti eventualmente coinvolti e sono trasmesse alla Scuola ai fini dell'espressione del parere di cui all'articolo 31, comma 6, lettera *a*), dello Statuto dell'Ateneo.

2. Il Consiglio della Scuola, qualora non intenda esprimere un parere positivo, ovvero esprimere un parere favorevole condizionato all'introduzione di modificazioni specificamente formulate, con deliberazione adottata a maggioranza assoluta può chiedere un motivato riesame della proposta di cui al comma 1 del presente articolo. I Dipartimenti sono tenuti a deliberare nuovamente sulla proposta con la stessa procedura. La Scuola, quindi, inoltra al Senato accademico ed al Consiglio di amministrazione la proposta, trasmessa dai Dipartimenti, corredata del proprio motivato parere.

## **Articolo 11**

### **(Rapporti con i corsi di Studio. Programmazione didattica annuale)**

1. Ai sensi del presente articolo, per “Dipartimento interessato” si intende qualsiasi Dipartimento al quale afferiscono professori e ricercatori dei settori scientifico-disciplinari coinvolti nell’offerta formativa dei corsi di studio.
2. I Consigli dei corsi di studio formulano le proposte relative al piano annuale delle attività didattiche. Tali proposte sono trasmesse ai Dipartimenti e alle Scuole. Le Scuole, entro il termine di quindici giorni, ne verificano la sostenibilità e le esigenze di coordinamento didattico, segnalando ai Dipartimenti interessati eventuali problemi di copertura degli insegnamenti.
3. Il Dipartimento interessato approva il piano annuale, tenendo conto delle eventuali segnalazioni di cui al comma 1.
4. Il Dipartimento può deliberare in modo difforme rispetto alle indicazioni delle Scuole, con adeguata motivazione, dandone tempestiva comunicazione alla Scuola. Il Consiglio della Scuola, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, può segnalare al Senato accademico la mancata osservanza di requisiti essenziali dell’offerta formativa.
5. Qualora nel corso dell’anno accademico emerga la necessità di apportare modifiche al piano annuale delle attività didattiche per sopravvenute esigenze oggettive non rilevabili al momento dell’approvazione, la proposta del Consiglio di corso di studio è trasmessa al Dipartimento competente e alla Scuola. In tal caso il termine previsto dal comma 1 del presente articolo per la verifica da parte della Scuola è ridotto a cinque giorni, decorsi i quali il Consiglio di Dipartimento può deliberare comunque.

## **Articolo 12**

### **(Variazione del Dipartimento di afferenza amministrativa)**

1. Successivamente alla costituzione della Scuola, il Dipartimento di afferenza amministrativa, così come individuato ai sensi dell’articolo 2, comma 3, lettera e), del presente regolamento, può essere diversamente individuato mediante una delibera conforme dei Dipartimenti aderenti alla Scuola. In ogni caso il Dipartimento di afferenza amministrativa non può essere modificato nel triennio successivo alla sua individuazione.

**Articolo 13**  
**(Regolamento interno)**

1. Ciascuna Scuola si dota di un proprio regolamento interno contenente disposizioni relative all'organizzazione e al funzionamento della stessa, nel rispetto dello Statuto e dei regolamenti di Ateneo.

**Articolo 14**  
**(Funzioni assistenziali)**

1. Ove, ai sensi dell'articolo 30, comma 2, dello Statuto dell'Ateneo, alle funzioni didattiche e di ricerca si affianchino funzioni assistenziali, la Scuola assicura il coordinamento dei compiti conseguenti, secondo le modalità e nei limiti concertati con la Regione Toscana, garantendo l'inscindibilità delle funzioni assistenziali dei docenti di materie cliniche da quelle di insegnamento e ricerca.

2. Ai fini di cui al comma precedente è istituito all'interno della Scuola un apposito Comitato consultivo disciplinato da apposito regolamento di Ateneo.

3. Nell'ipotesi di cui al comma 1 del presente articolo il regolamento interno della Scuola prevede l'integrazione della rappresentanza nel Consiglio della Scuola, ai soli fini del coordinamento didattico, con la partecipazione di membri eletti dai rispettivi Consigli di Dipartimento anche tra i responsabili delle attività assistenziali.

**Articolo 15**  
**(Accorpamento, soppressione delle Scuole)**

1. Due o più Scuole possono essere accorpate, su proposta di almeno due dei Dipartimenti che ne hanno proposto rispettivamente l'istituzione, previa acquisizione del parere dei Consigli dei Dipartimenti aderenti e dei Consigli delle Scuole interessate, con delibera del Consiglio di amministrazione, sentito il Senato accademico, garantendo la continuità dell'offerta formativa.

2. La Scuola può essere soppressa su proposta di almeno uno dei Dipartimenti che l'hanno costituita, previa acquisizione del parere degli altri Dipartimenti aderenti e del Consiglio della Scuola interessata, con delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico. Sono contestualmente adottati in ogni caso i provvedimenti necessari a garantire la continuità dell'offerta formativa.

## **Articolo 16**

### **(Elenco delle Scuole)**

1. L'elenco delle Scuole dell'Ateneo, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, è contenuto nell'articolo 36, comma 2, del regolamento didattico di Ateneo.

## **Articolo 17**

### **(Abrogazione del D.R. 18 gennaio 2022, n. 61)**

1. Fatto salvo quanto previsto dal comma 2 del presente articolo, dalla data di entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il regolamento di Ateneo delle Scuole di cui al decreto rettorale 18 gennaio 2022, n. 61 e successive modificazioni e integrazioni.

2. Fino all'entrata in vigore della delibera del Consiglio di amministrazione di cui all'articolo 7, comma 2, del presente regolamento, rimangono in vigore l'articolo 7 e l'articolo 10, commi 1, 2 e 3 del decreto rettorale 18 gennaio 2022, n. 61.

## **Articolo 18**

### **(Entrata in vigore)**

1. Ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto dell'Ateneo, il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* dell'Ateneo.



## All. 12

**Nome Scuola:** Medicina e Cure Palliative

**Ateneo:** Università degli Studi di FIRENZE

**Struttura:** Dipartimento legge240 Scienze della Salute

**Area:** 1 - Area Medica

**Classe:** 1 - Classe della Medicina clinica generale e specialistica

**Tipo:** Nuova Istituzione

**Accesso:** Studenti con laurea magistrale in Medicina e Chirurgia

**Ordinamento Didattico:** cod. 9547

Attività	Ambito	Settore	Cfu	Cfu Tot
<b>Attività formative di base</b>	Discipline generali per la formazione dello specialista	<b>BIO/09</b> Fisiologia		5
		<b>BIO/10</b> Biochimica		
		<b>BIO/11</b> Biologia molecolare		
		<b>BIO/12</b> Biochimica clinica e biologia molecolare clinica		
		<b>BIO/13</b> Biologia applicata		
		<b>BIO/16</b> Anatomia umana		
		<b>BIO/17</b> Istologia		
		<b>BIO/19</b> Microbiologia generale		
		<b>FIS/07</b> Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)		
		<b>INF/01</b> Informatica		
		<b>M-PSI/08</b> Psicologia clinica		
		<b>MED/01</b> Statistica medica		
		<b>MED/02</b> Storia della medicina		
		<b>MED/04</b> Patologia generale		
		<b>MED/05</b> Patologia clinica		
<b>MED/07</b> Microbiologia e microbiologia clinica				





		<b>MED/08</b> Anatomia patologica			
<b>Attività caratterizzanti</b>	Tronco comune: Clinico Emergenza, e Urgenza	<b>MED/09</b> Medicina interna	15	210	
		Tronco comune: Medicina e Cure Palliative	<b>BIO/14</b> Farmacologia		
		<b>MED/10</b> Malattie dell'apparato respiratorio			
		<b>MED/11</b> Malattie dell'apparato cardiovascolare			
		<b>MED/12</b> Gastroenterologia			
		<b>MED/13</b> Endocrinologia			
		<b>MED/14</b> Nefrologia			
		<b>MED/15</b> Malattie del sangue			
		<b>MED/17</b> Malattie infettive			
		<b>MED/18</b> Chirurgia generale			
		<b>MED/25</b> Psichiatria			
		<b>MED/26</b> Neurologia			
		<b>MED/38</b> Pediatria generale e specialistica			
		<b>MED/43</b> Medicina legale			
		Discipline specifiche della tipologia Medicina e Cure Palliative	<b>MED/06</b> Oncologia medica		195
	<b>MED/09</b> Medicina interna				
	<b>MED/41</b> Anestesiologia				
<b>Attività affini o integrative</b>	Integrazioni interdisciplinari	<b>M-EDF/01</b> Metodi e didattiche delle attività motorie		5	
		<b>M-EDF/02</b> Metodi e didattiche delle attività sportive			
		<b>MED/06</b> Oncologia medica			
		<b>MED/10</b> Malattie dell'apparato respiratorio			
		<b>MED/11</b> Malattie dell'apparato cardiovascolare			



		<b>MED/12</b> Gastroenterologia	
		<b>MED/13</b> Endocrinologia	
		<b>MED/14</b> Nefrologia	
		<b>MED/15</b> Malattie del sangue	
		<b>MED/16</b> Reumatologia	
		<b>MED/17</b> Malattie infettive	
		<b>MED/18</b> Chirurgia generale	
		<b>MED/19</b> Chirurgia plastica	
		<b>MED/20</b> Chirurgia pediatrica e infantile	
		<b>MED/21</b> Chirurgia toracica	
		<b>MED/22</b> Chirurgia vascolare	
		<b>MED/23</b> Chirurgia cardiaca	
		<b>MED/24</b> Urologia	
		<b>MED/25</b> Psichiatria	
		<b>MED/26</b> Neurologia	
		<b>MED/28</b> Malattie odontostomatologiche	
		<b>MED/29</b> Chirurgia maxillofacciale	
		<b>MED/30</b> Malattie apparato visivo	
		<b>MED/31</b> Otorinolaringoiatria	
		<b>MED/32</b> Audiologia	
		<b>MED/33</b> Malattie apparato locomotore	
		<b>MED/34</b> Medicina fisica e riabilitativa	
		<b>MED/35</b> Malattie cutanee e veneree	
		<b>MED/36</b> Diagnostica per immagini e radioterapia	
		<b>MED/38</b> Pediatria generale e specialistica	



		MED/40 Ginecologia e ostetricia		
		MED/41 Anestesiologia		
		MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche		
		MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate		
		MED/50 Scienze tecniche mediche applicate		
	Sanità pubblica, management sanitario, statistica ed epidemiologia	MED/01 Statistica medica		
		MED/42 Igiene generale e applicata		
		MED/44 Medicina del lavoro		
		MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche		
		SECS-P/06 Economia applicata		
		SECS-P/10 Organizzazione aziendale		
	Scienze umane	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza		
		M-FIL/03 Filosofia morale		
		M-PSI/08 Psicologia clinica		
		MED/02 Storia della medicina		
		MED/42 Igiene generale e applicata		
		MED/43 Medicina legale		
		MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche		
<b>Attività professionalizzanti</b>	Tronco comune	MED/09 Medicina interna		
<b>Per la prova finale</b>				15
<b>Altre</b>	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali			5
<b>Totale</b>				<b>240</b>

Note	** i CFU delle Attività Professionalizzanti sono: 168
------	---

Scheda scuola di Medicina e Cure Palliative (cod.9547) - Università degli Studi di FIRENZE



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Allegato A

**Università degli Studi di Firenze**  
**Scuola di Specializzazione in**  
**MEDICINA E CURE PALLIATIVE**

**Regolamento didattico - anno accademico 2021-22**

**ART. 1 Premessa**

Denominazione del corso	MEDICINA E CURE PALLIATIVE
Denominazione del corso in inglese	MEDICINE AND PALLIATIVE CARE
Classe	SAS-5501 Classe della Medicina Clinica Generale e Specialistica
Facoltà di riferimento	MEDICINA E CHIRURGIA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Scienze della Salute (DSS)
Altri Dipartimenti	
Durata normale	4
Crediti	240
Titolo rilasciato	Specializzazione in MEDICINA E CURE PALLIATIVE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Mista

Il corso è	Di nuova istituzione
Data di attivazione	A.A. 2021-22
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	
Data parere nucleo	
Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	
Massimo numero di crediti riconoscibili	
Corsi della medesima classe	Medicina Interna, Medicina d'Emergenza-Urgenza, Geriatria, Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico, Oncologia Medica, Allergologia ed Immunologia clinica, Dermatologia e Venereologia, Ematologia, Endocrinologia e malattie del metabolismo, Malattie dell'Apparato Digerente, Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, Malattie dell'Apparato Respiratorio, Malattie Infettive e Tropicali, Nefrologia, Reumatologia.
Numero del gruppo di affinità	
Sede amministrativa	FIRENZE (FI)
Sedi didattiche	FIRENZE (FI)
Indirizzo internet	
Ulteriori informazioni	

## **ART. 2 Obiettivi formativi specifici del Corso**

Il Profilo di apprendimento della **classe di Specializzazioni di Area Medica in Medicina Clinica Generale e Specialistica** è il seguente:

Lo Specialista in **Medicina e Cure Palliative** deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali, sia intra che extra ospedaliere, nel campo dell'assistenza ai pazienti in fase avanzata di malattia ad esito incerto o segnatamente infausto. Per arrivare a tale stato di maturità lo specialista deve seguire un percorso formativo che gli consenta di conoscere la storia naturale delle malattie croniche degenerative e così raggiungere piena consapevolezza delle problematiche cliniche, diagnostiche e terapeutiche che caratterizzano il percorso delle diverse patologie, siano queste internistiche, oncologiche o di pertinenza specialistica. Egli deve sapere intervenire nel processo di cura di tutti i quadri clinici delle più diffuse patologie croniche in fase evolutiva ed avanzata, in prima persona e attraverso il confronto interprofessionale e multidisciplinare nelle situazioni in cui viene consultato da altri specialisti o dal medico di medicina generale e nell'ambito dell'equipe di cure palliative. In particolare, interviene nella fase diagnostico terapeutica allo scopo di migliorare la qualità della vita del paziente, nel processo comunicativo, nella valutazione socio familiare, spirituale, psicologica, nell'elaborazione del piano assistenziale e di cure; deve saper individuare le volontà del malato e considerare le implicazioni etiche del processo decisionale. Deve sviluppare conoscenze e competenze di management sanitario al fine di ottimizzare le risorse secondo i principi e gli standard di qualità, efficacia, efficienza ed accettabilità degli interventi; deve inoltre avere nozioni riguardanti la ricerca epidemiologica e clinico-terapeutica applicata alla palliazione; deve acquisire nozioni di risk management e promuovere iniziative educative per sviluppare una cultura della salute che integri i concetti di cronicità e di accompagnamento alle fasi terminali.

**Gli Obiettivi formativi integrati (ovvero tronco comune) sono i seguenti:**

Lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nella diagnosi clinica e strumentale e nel trattamento, anche in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie internistiche, di quelle oncologiche, delle patologie di apparato che comprendano malattie ad evoluzione cronica degenerativa come quelle pneumologiche, neurologiche, nefrologiche, cardiologiche, ematologiche, ortopediche, gastroenterologiche, reumatologiche, delle patologie indotte da processi infettivi, nonché delle condizioni di polimorbilità evolutiva legate all'invecchiamento. Lo specializzando deve acquisire le conoscenze fondamentali di fisiopatologia dei diversi organi ed apparati, le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per il riconoscimento delle malattie che riguardano i diversi sistemi dell'organismo, le conoscenze teoriche e pratiche dei principali settori di diagnostica strumentale e di laboratorio relative alle suddette malattie, l'acquisizione della capacità di valutazione delle connessioni ed influenze internistiche e specialistiche. Deve pertanto saper riconoscere i sintomi e i segni clinico-funzionali con cui si manifestano le malattie di vari organi ed apparati, avendo acquisito le conoscenze fondamentali diagnostiche, terapeutiche, psicologiche ed etiche necessarie per una visione globale del paziente.

A tal fine deve maturare la capacità di inquadrare clinicamente il paziente sulla base dell'anamnesi e dell'esame obiettivo; sviluppare capacità diagnostiche critiche ed analitiche; acquisire familiarità con le principali procedure diagnostiche ed indagini laboratoristico-strumentali; riconoscere ed essere in grado di

affrontare le principali emergenze mediche; familiarizzarsi con le risorse terapeutiche per programmarne l'uso ottimale e riconoscerne le indicazioni e controindicazioni, così come gli effetti di interazione e i possibili incidenti iatrogeni; acquisire le nozioni fondamentali relative alle metodologie di ricerca clinica ed alle sperimentazioni farmacologiche; conoscere le problematiche fondamentali relative a prevenzione, sanità pubblica e medicina sociale. Lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nel riconoscimento e nel trattamento, in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie. *Lo specializzando deve acquisire in modo progressivo anche le competenze diagnostico terapeutiche necessarie alla presa in carico e alla gestione clinica dei quadri complessi di pazienti in tutte le fasi delle patologie croniche ad evoluzione sfavorevole; la capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari riguardo al consenso informato, al possibile supporto terapeutico e alle decisioni cliniche per il controllo dei sintomi anche per l'accompagnamento nel fine vita; la capacità di interagire con gli altri specialisti e le altre figure professionali sanitarie; le competenze in merito alla organizzazione sanitaria e al governo clinico; le conoscenze sulla ricerca e la medicina basata sull'evidenza nei diversi ambiti delle discipline. Dovrà quindi affinare conoscenza teorica e competenza professionale nel riconoscimento e nel trattamento delle fasi avanzate di malattia e del fine vita, soprattutto in riferimento all'individuazione del passaggio tempestivo e progressivo dalle cure attive alle cure palliative, con la capacità di interagire efficacemente con gli specialisti in tutte le fasi delle patologie sopra citate, comprese le condizioni cliniche di inguaribilità avendo maturato particolare capacità nella valutazione e nel trattamento delle condizioni caratteristiche delle fasi avanzate di queste.*

## **Per la tipologia della Scuola in Medicina e Cure palliative (articolata in quattro anni di corso) gli obiettivi formativi sono i seguenti:**

### **Obiettivi formativi di base**

Lo specializzando deve approfondire e aggiornare le proprie conoscenze sulla evoluzione delle più diffuse condizioni di cronicità complesse e in fase avanzata, sulle correlazioni fisiopatologiche tra l'alterazione funzionale dei vari organi ed apparati e le sindromi cliniche e i sintomi correlati oltre che sulla conoscenza di linee guida per il trattamento farmacologico palliativo. In particolare egli deve apprendere le metodiche di valutazione di qualità della vita, la conoscenza della fisiopatologia del dolore, la individuazione e la interpretazione dei bisogni di salute degli individui e delle loro famiglie, e della appropriatezza e dell'efficacia degli interventi assistenziali, l'acquisizione delle capacità di ascolto, di relazione e di comunicazione interpersonale; la acquisizione dei principi dell'etica medica e della bioetica clinica, la capacità di una impostazione teorica e operativa finalizzata al lavoro interprofessionale.

### **Obiettivi della formazione generale**

Lo specializzando deve acquisire le conoscenze epidemiologiche, cliniche, psicologiche, etiche e gestionali e la metodologia del ragionamento clinico per un approccio globale e unitario alla soluzione di problemi di salute complessi; lo sviluppo del ragionamento clinico orientato all'analisi "per problemi" e alla loro risoluzione; la conoscenza della prognosi a breve termine delle varie patologie e sindromi cliniche; la maturazione di capacità diagnostiche critiche ed analitiche (diagnosi per elementi positivi, eziologica e differenziale), impostando e



verificando personalmente l'iter terapeutico; l'approfondimento delle conoscenze relative ai farmaci sia per le caratteristiche farmacologiche sia per le indicazioni e controindicazioni, le interazioni; la maturazione della capacità critica necessaria all'applicazione, nel singolo caso, dei risultati della ricerca scientifica; la capacità di applicare la metodologia della ricerca clinica sperimentale e terapeutica, e della ricerca epidemiologica; la conoscenza del corretto utilizzo delle risorse e del budget e del monitoraggio della qualità dell'assistenza; deve acquisire le capacità di ascolto e di relazione necessarie per comunicare efficacemente con i pazienti, i familiari e le altre figure professionali coinvolte nella gestione del malato; deve apprendere i principi etici coinvolti nel processo decisionale medico con particolare riguardo alle fasi che caratterizzano il fine vita.

### **Obiettivi formativi della tipologia della Scuola**

Le finalità didattiche della Scuola di Specializzazione sono articolate nelle seguenti aree:

1. cure palliative e medicina palliativa sulla base di una conoscenza delle traiettorie di malattie che esitano in un processo cronico degenerativo ed evolutivo;
2. principi, definizioni, clinica, aspetti normativi, modelli organizzativi delle cure palliative e della medicina palliativa;
3. controllo del dolore e dei sintomi;
4. aspetti psicosociali e spirituali della cura;
5. aspetti etici e legali; 6. comunicazione;
7. lavoro di equipe;
8. management/business intelligence.

Al termine del Corso, lo Specializzando deve:

- conoscere la storia naturale delle principali patologie ad evoluzione cronica e degenerativa; - conoscere la definizione e i principi fondamentali della medicina palliativa e delle Cure Palliative (qualità di vita, cure palliative precoci e simultanee e cure di fine vita);
- sapere individuare correttamente il bisogno precoce di cure palliative inquadrandolo nel percorso diagnostico terapeutico delle diverse patologie croniche evolutive;
- sapere integrare le proprie conoscenze con quelle degli specialisti delle diverse patologie croniche evolutive allo scopo di pianificare percorsi diagnostico terapeutici personalizzati sulla evoluzione della patologia di base;
- sapere applicare le proprie conoscenze e competenze alle situazioni di terminalità anche nell'acuzie e nell'emergenza;
- conoscere i criteri clinici che consentono di porre l'indicazione ad un percorso di cure palliative in riferimento anche a quelli per l'eleggibilità ai diversi setting assistenziali;
- conoscere gli strumenti di valutazione e misurazione dei bisogni specifici per le cure palliative, in particolare dei sintomi e dei quadri clinici pertinenti;
- saper utilizzare gli strumenti di valutazione prognostica e gli strumenti per identificare i pazienti in rapporto alle traiettorie delle diverse patologie;
- sapere individuare e applicare gli strumenti della sanità digitale attraverso l'utilizzo di dispositivi e app 'mobile' al fine di assicurare la transizione e la condivisione delle informazioni attraverso la gestione di piattaforme ICT;
- saper utilizzare, attraverso i sistemi digitalizzati, gli strumenti di valutazione multidimensionale;

- saper utilizzare applicativi di 'business intelligence integrata', che consentono la misurazione degli indicatori di assistenza, di performance ed economici (Big data);
- saper diagnosticare e trattare il dolore e gli altri sintomi, le complicità e le emergenze di tutte le patologie più rilevanti nelle fasi avanzate;
- saper riconoscere i sintomi refrattari al fine di porre l'indicazione e di eseguire la sedazione palliativa;
- saper identificare i bisogni complessi psicologici, sociali, esistenziali e spirituali dei pazienti;
- saper gestire il consenso informato, le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) e la Pianificazione Condivisa delle Cure (PCC);
- conoscere i fondamenti della organizzazione dei servizi di Cure Palliative in base alle normative e saper attivare i servizi di Cure Palliative in ambito Regionale;
- conoscere l'organizzazione regionale della Rete di Cure Palliative;
- saper identificare e valorizzare i fattori che favoriscono il lavoro di equipe;
- saper riconoscere i bisogni psicologici, sociali, esistenziali e spirituali del paziente e della famiglia, nonché i possibili quadri psicopatologici e i diversi atteggiamenti e risposte emozionali davanti alla malattia inguaribile e al processo del morire;
- saper comunicare ed instaurare una relazione con il paziente e la famiglia, riconoscendo i fattori che promuovono una comunicazione empatica e personalizzata anche nella gestione delle comunicazioni "difficili";
- saper integrare nella pratica clinica ed assistenziale un approccio multidimensionale non solo clinico, esemplificato dal concetto di "dolore totale" valorizzando i passaggi significativi della biografia, della vicenda umana e personale del paziente, come componenti fondamentali nel processo di accompagnamento;
- saper riconoscere le implicazioni bioetiche nell'ambito delle Cure Palliative, in particolare relativamente alla informazione del paziente e al suo coinvolgimento nelle decisioni terapeutiche e alle diverse scelte organizzative nel piano di cura;
- conoscere i fondamenti della ricerca clinica ed epidemiologica in cure palliative e l'applicazione della stessa a una cura e assistenza basate sull'evidenza.

### **Obiettivi affini e integrativi e interdisciplinari**

Lo specializzando deve acquisire capacità di migliorare la qualità di vita della persona assistita e della sua famiglia attraverso la selezione delle risorse, l'attivazione di quelle disponibili e l'armonizzazione degli interventi interdisciplinari dell'equipe; la capacità di lavorare in modo collaborativo ed efficace con tutta l'equipe, nel rispetto di standard assistenziali di qualità; la capacità di attivare le diverse strutture nelle quali si articola la rete di cure palliative, nonché le modalità per assicurare l'integrazione tra le strutture di assistenza residenziale e le unità operative di assistenza domiciliare; la capacità di promuovere attivamente il proprio benessere e quello dell'equipe, attraverso la valutazione del rischio e l'adozione di misure di prevenzione e la protezione; la capacità di applicare competenze epistemologiche, metodologiche e le tecniche avanzate per progettare e condurre ricerche di tipo qualitativo e quantitativo in ambito palliativo.

### **ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI OBBLIGATORIE**

Al termine del Corso, lo Specializzando dovrà, almeno, avere:

- eseguito attività assistenziale nei Servizi di Cure Palliative in Hospice, in Unità di Cure Palliative domiciliari (UCP) e in ospedale redigendo e controfirmando almeno 100 cartelle cliniche dei pazienti ricoverati o ambulatoriali seguiti personalmente; le cartelle debbono riportare un esame obiettivo completo che comprenda tra l'altro, la valutazione dello stato nutrizionale;
- eseguito almeno 50 colloqui con il paziente e la famiglia circa la diagnosi e la fase evolutiva della patologia di base, la prognosi, il percorso terapeutico le opzioni di trattamento palliativo, gli obiettivi di cura e le cure di fine vita e la scelta organizzativa del piano di cura;
- partecipato attivamente alla gestione, fino alla morte, di almeno 50 pazienti nella fase terminale di malattia;
- partecipato alla valutazione e pianificazione assistenziale e terapeutica di almeno 100 pazienti che necessitano di Cure Palliative in Ospedale nelle fasi di consulenza e ambulatoriali delle cure palliative;
- partecipato alla valutazione e impostazione del piano terapeutico-assistenziale multidisciplinare in Hospice, nella Unità di Cure Palliative domiciliari e nei servizi ospedalieri di cure palliative;
- partecipato alla valutazione dell'esito dei piani di cura applicati;
- organizzato uno o più audit clinici per il miglioramento della qualità dell'assistenza; - partecipato alla valutazione dei processi gestionali, decisionali e organizzativi dell'attività in hospice, nella Unità di Cure Palliative domiciliari e nei servizi ospedalieri di cure palliative;
- concorso ad almeno 50 servizi di pronta disponibilità notturna e festiva; - partecipato ad almeno 50 riunioni d'equipe per la discussione di pazienti in hospice;
- partecipato ad almeno 50 riunioni d'equipe per la discussione di pazienti in Unità di Cure Palliative domiciliari;
- partecipato alle discussioni delle problematiche di etica clinica dei pazienti in fase di progressione di malattia, anche con riferimento alla riconciliazione diagnostico-terapeutica;
- eseguito 20 valutazioni multidimensionali anche attraverso l'utilizzo di dispositivi 'mobile' e piattaforme digitali ICT;
- eseguito 15 esami diagnostici a domicilio (ecografie, radiologia domiciliare);
- eseguito 15 video-visite o consulti a distanza anche attraverso piattaforme digitali per la telemedicina;
- posto indicazione e partecipato alla gestione delle seguenti terapie o manovre a scopo palliativo:
  - a. nutrizione enterale e parenterale;
  - b. idratazione parenterale;
  - c. posizionamento di sondini naso gastrici;
  - d. paracentesi e drenaggi pleurici, peritoneali e biliari, nefrostomie, tracheostomie e altri interventi invasivi e chirurgici palliativi; e. ossigeno terapia secondo diverse modalità (alti flussi, NIV);
- posto indicazione, discusso in equipe e gestito con adeguato monitoraggio, di almeno 20 casi di sedazione palliativa nei diversi setting.

Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti. Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazione a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.

### **ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio**

Alla Scuola di Specializzazione di cui al presente regolamento si accede mediante concorso per titoli ed esami bandito annualmente con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca in applicazione del Regolamento emanato dal medesimo Ministero ai sensi dell'articolo 36, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e successive modificazioni, per il numero di posti determinati ai sensi dell'articolo 35, comma 2, del medesimo decreto. Al concorso possono partecipare i laureati in medicina e chirurgia in data anteriore al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso fissato dal bando, con obbligo, a pena di esclusione, di superare l'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo entro il termine fissato per l'inizio delle attività didattiche delle scuole. L'Ateneo può attivare, ai sensi della vigente normativa, in aggiunta ai contratti di formazione specialistica finanziati con risorse statali, ulteriori contratti di pari importo e durata con risorse derivanti da donazioni o finanziamenti di enti pubblici o privati, nel rispetto del numero complessivo di posti per i quali la Scuola è accreditata e del fabbisogno di specialisti a livello nazionale. I contratti sono attivati purché i finanziamenti siano comunicati al Ministero prima della pubblicazione del bando per il relativo anno accademico. I contratti sono comunque assegnati sulla base della graduatoria pubblicata in esito al concorso. Gli iscritti alle Scuole di Specializzazione sono tenuti al pagamento di tasse e contributi per ciascun anno di corso secondo gli importi e le modalità previsti annualmente dagli Organi di Governo dell'Ateneo.

### **ART. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula**

Non previsto.

### **ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto**

1. Le attività formative si suddividono in attività didattiche (AD) e attività professionalizzanti (AP).
2. Le attività formative ed i relativi CFU sono ripartite in applicazione dell'Ordinamento della Scuola in:
  - a) attività di base;
  - b) attività caratterizzanti;
  - c) attività affini, integrative e interdisciplinari
  - d) attività finalizzate alla prova finale;
  - e) altre attività.
3. Almeno il 70% del complesso delle attività formative di cui al comma 2 è riservato allo svolgimento di attività formative professionalizzanti (pratiche e di tirocinio). I CFU professionalizzanti hanno un peso in ore lavoro dello specializzando pari ad almeno 30 ore per CFU tali da equiparare l'impegno orario dello specializzando a quello previsto dal Servizio sanitario nazionale (pari a 38 ore).
4. Le attività caratterizzanti di cui al comma 2 b) sono articolate in:

- a) un ambito denominato tronco comune identificato dai settori scientifico-disciplinari utili all'apprendimento di saperi comuni, ai sensi dell'art. 2 comma 7 del DM 68/2015. I CFU del tronco comune devono essere dedicati ad attività professionalizzanti cliniche interne alla rispettiva classe
- b) un ambito denominato discipline specifiche della tipologia identificato da uno o più Settori scientifico-disciplinari specifici della figura professionale propria del corso di specializzazione.

5. Le attività finalizzate alla prova finale di cui al comma 2 d) comprendono crediti destinati alla preparazione della tesi per il conseguimento del Diploma di specializzazione. Tali CFU sono anche utili alla preparazione scientifica dello specializzando che dovrà essere considerata una parte integrante del percorso formativo professionalizzante.
6. Le altre attività di cui al comma 2 e) comprendono crediti finalizzati all'acquisizione di abilità linguistiche, informatiche e relazionali. Tali CFU sono anche utili alla ulteriore preparazione scientifica dello specializzando che dovrà essere considerata una parte integrante del percorso formativo professionalizzante.
7. Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 38, comma 3, del d.lgs. n. 368/1999, lo specializzando inserito nella rete formativa assume progressiva responsabilità durante il percorso formativo, con particolare riguardo all'ultimo anno del Corso. Tale responsabilità deriva dalle competenze acquisite, e certificate dal tutor nel libretto-diario di cui all'art. 23 del Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria dell'Università degli Studi di Firenze. Resta fermo che il medico in formazione specialistica non può essere impiegato in totale autonomia nella assunzione di competenze di natura specialistica né la sua attività può essere sostitutiva del personale di ruolo.
8. Le modalità di svolgimento delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione, ivi compresa la rotazione tra le strutture inserite nella rete formativa, nonché il numero minimo e la tipologia degli interventi pratici che essi devono aver personalmente eseguito per essere ammessi a sostenere la prova finale annuale, sono preventivamente determinati dal consiglio della scuola in applicazione della normativa vigente (Dlgs 368/99 art. 38).
9. Ogni attività formativa, professionalizzante o frontale, si svolge sotto la guida di tutor, designati annualmente dal Consiglio della Scuola. I tutor sono definiti e nominati in applicazione dell'art. 33 del Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria dell'Università degli Studi di Firenze.
10. I livelli di autonomia del medico in formazione specialistica sono definiti in applicazione dell'art. 32 del Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria dell'Università degli Studi di Firenze.
11. Le modalità di svolgimento dell'esame finale annuale sono disciplinate dall'art. 27 del Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria dell'Università degli Studi di Firenze.

## **ART. 6 Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere**

Le altre attività di cui al comma 2 e) del precedente articolo comprendono crediti finalizzati all'acquisizione di abilità linguistiche, con particolare riferimento all'apprendimento della lingua inglese a livello sufficiente per la comprensione di testi e la partecipazione a conferenze di ambito scientifico e clinico in quanto condizione indispensabile per l'aggiornamento e l'educazione medica continua.

## **ART. 7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini**

In applicazione della normativa nazionale, come riportato all'art. 33 comma 1 lettera b) del Regolamento Scuole D.R. 75316 (536), la certificazione delle competenze acquisite – relativamente alle attività professionalizzanti – compete al docente tutore.

## **ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio fuori rete formativa, in Italia o all'estero e relativi CFU**

Ai sensi della normativa vigente, e come dettagliato all'art. 25 del Regolamento Scuole, durante il percorso formativo lo specializzando potrà svolgere attività presso istituzioni non appartenenti alle strutture della Rete Formativa della Scuola, estere o italiane, per una durata massima di 18 mesi. L'attività svolta presso istituzioni estere rientra nel piano formativo del medico in formazione specialistica che, a fine periodo, dovrà presentare idonea certificazione attestante l'attività formativa svolta, il grado di autonomia raggiunto e il giudizio complessivo ottenuto. Di tale valutazione si terrà conto in sede di esame di profitto annuale.

## **ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità**

L'iscrizione alla Scuola di Specializzazione richiede un impegno a tempo pieno. L'impegno orario richiesto per gli specializzandi medici è pari a quello previsto per il personale medico strutturato del SSN a tempo pieno, attualmente pari a trentotto ore settimanali. Le modalità di rilevazione delle presenze sono disciplinate dall'art. 34 del Regolamento Scuole.

## **ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time**

Per le Scuole di Specializzazione non è prevista l'iscrizione come "studente part time".

## **ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio**

Il Piano di Studio è unico è definito dal successivo art. 19; non è pertanto prevista la presentazione, da parte dello specializzando, di un piano di studio individuale. Relativamente alle attività professionalizzanti, il programma di formazione individuale di ogni medico in formazione specialistica iscritto alla Scuola è definito annualmente dal Consiglio, in applicazione della normativa nazionale e come indicato all'art. 22 del Regolamento Scuole.

## **ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo**

La prova finale consiste nella discussione della tesi di specializzazione e la valutazione finale deve tenere conto dei risultati delle valutazioni periodiche derivanti dagli esami di profitto annuale e dalle eventuali differenti prove in itinere, nonché dei giudizi dei docenti e dei tutor. Lo specializzando propone l'argomento della tesi in uno dei settori scientifico disciplinari tra quelli previsti dal Regolamento Didattico della Scuola di Specializzazione, in

coerenza con gli obiettivi formativi della stessa Scuola e sotto la guida di un relatore. La tesi può essere redatta anche in lingua inglese o in altra lingua straniera, previa autorizzazione del Consiglio della Scuola di Specializzazione.

Per quanto qui non indicato, si rinvia all'art. 28 del Regolamento Scuole.

### **ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario**

Ai sensi della normativa nazionale e come definito dagli articoli 17 e 18 del Regolamento Scuole, possono essere previsti trasferimenti in entrata ed in uscita secondo scadenze definite annualmente. Di norma, non è previsto il trasferimento in corso d'anno. Al medico in formazione specialistica che si trasferisce da altro Ateneo è riconosciuto il percorso fino a quale momento svolto e certificato dall'Ateneo di provenienza nell'ambito della carriera relativa alla Scuola di Specializzazione. Non sono previsti riconoscimenti di crediti formativi acquisiti in altri contesti formativi e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post- secondario.

### **ART. 14 Servizi di tutorato**

Ai sensi della normativa vigente e dell'art. 33 del Regolamento Scuole, cui si rinvia, sono individuati nella Scuola, sono individuate tre figure che svolgono funzioni tutoriali:

Tutor (o tutor di percorso/supervisore)

Ogni attività formativa dello specializzando si svolge sotto la guida di un tutor, designato annualmente dal Consiglio della scuola, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattico-formativa. Il numero di specializzandi per tutor non può essere superiore a 3 e varia secondo le caratteristiche delle diverse specializzazioni.” La presenza ed il supporto di un tutor è quindi indispensabile per tutta la durata della formazione specialistica, anche durante la frequenza dello specializzando presso tutte le strutture della rete formativa, ivi comprese quelle estere. Il tutor è quindi quella figura, universitaria o del SSN, che la Scuola identifica quale supervisore del percorso formativo dello specializzando sia per la progressiva assunzione di compiti assistenziali sia per le attività didattiche e di studio. Il tutor rappresenta il punto di riferimento, quale professionista strutturato in possesso delle adeguate conoscenze e capacità orientative, del medico specializzando. Quest'ultimo deve essere messo nelle condizioni di poter consultare tale figura ogni qual volta lo ritenga necessario. Il tutor rappresenta il raccordo tra il Direttore della Scuola di Specializzazione e i Responsabili delle strutture presso le quali vengono svolte dagli specializzandi le proprie attività assistenziali professionalizzanti.

Docente con funzioni tutoriali

Il docente con funzioni tutoriali é il docente che ha la responsabilità della certificazione delle competenze acquisite dallo specializzando nei confronti del Consiglio della Scuola ed ai fini della graduale assunzione di responsabilità, che sarà proporzionata al livello di competenza raggiunto. Il docente tutore é un docente

strutturato dell'ateneo fiorentino oppure un dirigente di unità operativa incardinato in una delle strutture sanitarie della rete formativa (o struttura assimilabile per territorio), con incarico di docenza nella scuola per l'anno in corso quale "professore a contratto" selezionato sensi dell'art. 3 comma 4 del dm 68/2015. Lo svolgimento delle funzioni di tutorato del tirocinio formativo sono affidate dal Consiglio della scuola previo assenso della rispettiva struttura sanitaria e costituiscono parte integrante dell'orario di servizio.

Tutor di attività

Nello svolgimento delle attività professionalizzanti lo specializzando opera sotto la guida costante di un tutor (di attività) che ne è responsabile. Il tutor di attività verifica che lo specializzando operi nei limiti delle competenze acquisite e certificate dal docente tutore nel libretto diario, fermo restando che in nessun caso lo specializzando può essere impegnato in totale autonomia nell'assunzione di competenze di natura specialistica. I dirigenti incardinati presso le strutture della rete formativa della Scuola, alle quali è assegnato lo specializzando sulla base del piano formativo approvato dalla Scuola, sono riconosciuti tutor di attività con apposita delibera adottata annualmente dal Consiglio della Scuola.

## **ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte**

Gli atti normativi, le informazioni, gli avvisi utili agli Studenti ed al Personale docente saranno pubblicate sulle pagine web istituzionali previste dalla Scuola di Scienze della Salute Umana.

## **ART. 16 Valutazione della qualità**

In conformità e nei termini stabiliti dall'Art. 1 dell'Allegato 3 al Decreto Interministeriale 412 del 13 giugno 2017 relativo agli Standard, requisiti e indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria, la Scuola si dota di adeguati sistemi per il controllo di qualità della formazione erogata.

## **ART. 17 Altro**

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alla normativa nazionale in materia.

## **ART. 18 Quadro delle attività formative**

[Si fa riferimento all'Allegato B –Regolamento parte tabellare, che, successivamente all'approvazione degli organi di ateneo, verrà inserito nell'applicativo UGov, producendo il quadro delle attività formative]

## **ART. 19 Piano degli studi**

[Si fa riferimento all'Allegato B –Regolamento parte tabellare, che, successivamente all'approvazione degli organi di ateneo, verrà inserito nell'applicativo UGov, producendo il Piano degli Studi]



Attività formative	AMBITI DISCIPLINARI	Settori Scientifico-Disciplinari	CFU	I anno		II anno		III anno		IV anno		CFU TOTALI										
				AD	AP	AD	AP	AD	AP	AD	AP											
A: Attività formative di base	Discipline generali per la formazione dello specialista	FIS/07 FISICA APPLICATA	5	0,5								5										
		BIO/09 FISILOGIA																				
		BIO/10 BIOCHIMICA																				
		BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE																				
		BIO/12 BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA																				
		BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA																				
		BIO/16 ANATOMIA UMANA																				
		BIO/17 ISTOLOGIA																				
		BIO/19 MICROBIOLOGIA GENERALE																				
		MED/01 STATISTICA MEDICA																				
		MED/02 STORIA DELLA MEDICINA																				
		MED/04 PATOLOGIA GENERALE																				
		MED/05 PATOLOGIA CLINICA																				
		MED/07 MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA																				
		MED/08 ANATOMIA PATOLOGICA																				
		M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA																				
INF/01 INFORMATICA																						
B: Attività caratterizzanti	Tronco Comune Clinico Emergenza e Urgenza	MED/09 MEDICINA INTERNA	15									210										
	Tronco Comune Medicina e Cure Palliative	BIO/14 FARMACOLOGIA		1																		
		MED/10 MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO		2																		
		MED/11 MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE		2																		
		MED/12 GASTROENTEROLOGIA		1																		
		MED/13 ENDOCRINOLOGIA																				
		MED/14 NEFROLOGIA		2																		
		MED/15 MALATTIE DEL SANGUE		1																		
		MED/17 MALATTIE INFETTIVE		1																		
		MED/18 CHIRURGIA GENERALE		1																		
		MED/25 PSICHIATRIA																				
		MED/26 NEUROLOGIA		2																		
		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA																				
MED/43 MEDICINA LEGALE																						
Discipline specifiche della tipologia della scuola	MED/06 ONCOLOGIA	3	9	4	14	2	18			15												
	MED/09 MEDICINA INTERNA	3	9	4	13	2	18			15												
	MED/41 ANESTESIOLOGIA	3	10	4	14	2	18			15												
C: Attività affini o integrative	Scienze umane	MED/02 STORIA DELLA MEDICINA	5	0,5	1	0,5						5										
		MED/42 IGIENE GENERALE ED APPLICATA																				
		MED/43 MEDICINA LEGALE																				
		MED/45 SCIENZE INGEGNERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE																				
		M-FIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA																				
		M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE																				
		M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA																				
		Integrazioni interdisciplinari											MED/06 ONCOLOGIA MEDICA	0,5								
	MED/10 MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			0,5																		
	MED/11 MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE			0,5																		
	MED/12 GASTROENTEROLOGIA																					
	MED/13 ENDOCRINOLOGIA																					
	MED/14 NEFROLOGIA			0,5																		
	MED/15 MALATTIE DEL SANGUE																					
	MED/16 REUMATOLOGIA			0,5																		
	MED/17 MALATTIE INFETTIVE																					
	MED/18 CHIRURGIA GENERALE																					
	MED/19 CHIRURGIA PLASTICA																					
	MED/20 CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE																					
	MED/21 CHIRURGIA TORACICA																					
	MED/22 CHIRURGIA VASCOLARE																					
	MED/23 CHIRURGIA CARDIACA																					
	MED/24 UROLOGIA																					
	MED/25 PSICHIATRIA			1																		
	MED/26 NEUROLOGIA																					
	MED/28 MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE																					
	MED/29 CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE																					
	MED/30 MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO																					
	MED/31 OTORINOLARINGOIATRIA																					
	MED/32 AUDIOLOGIA																					
	MED/33 MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE																					
	MED/34 MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA																					
	MED/35 DERMATOLOGIA																					
	MED/36 DIAGNOSTICA PER IMMAGINE RADIOTERAPIA			1																		
	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA																					
	MED/40 GINECOLOGIA E OSTETRICIA																					
	MED/41 ANESTESIOLOGIA																					
	MED/45 SCIENZE INGEGNERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE																					
	MED/49 SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE																					
	MED/50 SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE																					
	M-EDF/01 METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE																					
	M-EDF/02 METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE																					
	Sanità pubblica, management sanitario, statistica ed epidemiologia			MED/01 STATISTICA MEDICA																		
				MED/42 IGIENE GENERALE ED APPLICATA																		
				MED/44 MEDICINA DEL LAVORO																		
		MED/45 SCIENZE INGEGNERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE																				
		SECS-P/06 ECONOMIA SANITARIA																				
	SECS-P/10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE																					
	E: Per la prova finale												15							15		15
	Altre	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali		Seminario Pediatria									5				1					5
				Seminario Igiene										0,5		0,5						
				Seminario Medicina fisica e riabilitativa											0,5							
Seminario Chirurgia Generale				0,5																		
Seminario Bioetica			0,5																			
Seminario Economia Sanitaria				0,5																		
Seminario Geriatria			0,5																			
Seminario Organizzazione Aziendale				0,5																		
				19	41	17	43	6	54	15	45	240										
				60		60		60		60												

Totale AP Totale AD

Almeno 168 CFU di ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI 183 57

In verde: REQUISITI SPECIFICI DISCIPLINARI (Settori Obbligatori inseriti nella Scuola MEDICINA E CURE PALLIATIVE)

il Tronco comune ha carattere esclusivamente professionalizzante

**Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi biennali per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell'Università di Firenze 2023-2024****Art. 1 – Finalità e stanziamento**

Il bando è volto a sostenere i giovani ricercatori nella fase di avvio della propria attività di ricerca, affinché possano acquisire precocemente quell'autonomia scientifica che consenta loro di inserirsi con successo nelle dinamiche competitive europee, incentivandoli ad essere innovativi ed autonomi nelle loro linee progettuali.

Per finanziare le proposte progettuali biennali per gli anni 2023-24 il bando dispone di un budget complessivo di € 600.000 su fondi MUR di cui al D.M. 737/2021.

**Art. 2 – Soggetti ammissibili**

Possono presentare domanda di finanziamento i Ricercatori a Tempo Determinato (tipo a/b), di seguito denominati RTD, anche se finanziati in qualità di coordinatore o di partecipante, nei precedenti Bandi RTD di Ateneo già conclusi (Bando 2016, Bando 2018-2019 – Bando 2019-2020 – Bando 2020-2021) o che si concluderanno nel 2022 (Bando 2021-2022). Per gli RTD b) è richiesto che **non** sia programmata la chiamata nel ruolo di professore associato entro il 31 dicembre 2022. Non possono presentare domanda di finanziamento o comunque partecipare ai progetti, gli RTD finanziati, sia in qualità di coordinatore che come partecipante, nel bando RTD di Ateneo ancora attivo (Bando 2022-2023).

**Art. 3 – Caratteristiche dei progetti**

I progetti, di durata biennale, devono prevedere la partecipazione di almeno due RTD: il coordinatore e un partner, preferibilmente afferenti a Dipartimenti diversi, e, in ogni caso, di SSD diversi fra loro. Il gruppo di ricerca è pertanto costituito da un'organica collaborazione fra più unità operative, quella del coordinatore e quella/e del/dei



partner/partners. Nella composizione del gruppo di ricerca dovrà essere prestata attenzione all'equilibrio di genere.

Almeno uno dei partecipanti, preferibilmente il coordinatore, deve avere il contratto attivato su Fondi di Ateneo.

Al Coordinatore spetta la responsabilità scientifica dell'intero progetto con le relative implicazioni organizzative e finanziarie (come ad esempio la suddivisione delle attività e dei costi sia in fase di presentazione del progetto, che in fase di esecuzione e di rendicontazione).

Qualora i contratti degli RTD scadano prima del 31 dicembre 2024, è richiesta l'indicazione di un ricercatore a tempo indeterminato o di un professore di II o di I fascia che subentri nel coordinamento/partecipazione al progetto.

Ogni ricercatore non può essere impegnato in più di una proposta progettuale presentata sul bando in oggetto.

#### **Art. 4 – Tematiche di ricerca oggetto del presente bando**

Il presente bando non prevede tematiche di ricerca predefinite. Saranno gli stessi partecipanti a individuarle facendo specifico riferimento al Programma Horizon Europe, in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027: Salute; Cultura Umanistica, Creatività, Trasformazioni Sociali, Società dell'inclusione; Sicurezza per i Sistemi sociali; Digitale, Industria, Aerospazio; Clima, Energia, Mobilità Sostenibile; Prodotti Alimentari, Bioeconomia, Risorse Naturali, Agricoltura, Ambiente.

Nei contenuti della ricerca dovrà essere integrata la dimensione di genere.

#### **Art. 5 – Proposta progettuale**

La proposta progettuale può prevedere un finanziamento compreso fra un minimo di € 40.000 e un massimo di € 50.000.

La proposta progettuale deve indicare (allegato 1):

- il coordinatore del progetto, gli altri RTD responsabili di unità operativa con i relativi settori scientifico-disciplinari;
- l'indicazione del ricercatore a tempo indeterminato o del professore di II°



fascia o del professore di I° fascia che subentri nella conduzione/partecipazione al progetto con i relativi settori scientifico-disciplinari (vedi art.3);

- la tipologia di progetto e la tematica alla quale il progetto si riferisce all'interno del Programma Horizon Europe in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027;
- il titolo del progetto;
- i settori e i sottosectori ERC e i settori scientifico-disciplinari del progetto;
- le parole chiave (massimo 5 dall'archivio CUN);
- la descrizione del progetto (**max 20 pagine, bibliografia e schede partecipanti escluse**):
  1. **Qualità** (Obiettivi, Coerenza del progetto con le tematiche Horizon Europe in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027, Approccio progettuale, Ambizione) (max 8 pagine)
  2. **Impatto** (Impatti attesi, Misure per massimizzare l'impatto) (max 2 pagine)
  3. **Implementazione** (Piano di lavoro, Gruppo di Ricerca, Risorse). (max 10 pagine)
  4. **Descrizione dei partecipanti** (curricula, pubblicazioni rilevanti negli ultimi 5 anni (max 5), progetti degli ultimi 5 anni connessi al tema della proposta presentata, (max 5), (max 1 pagina per RTD).

In coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, i progetti dovranno essere condotti nel rispetto del principio del non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (cd. DNSH).

La proposta deve prevedere l'accesso gratuito e on-line (almeno in modalità green access) ai risultati ottenuti e ai contenuti delle ricerche oggetto di pubblicazioni scientifiche "peer-reviewed" nell'ambito del progetto, secondo quanto previsto dall'art. 4, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013, n.112. Restano impregiudicati tutti gli eventuali obblighi di riservatezza o di tutela dei dati personali. Sono esentati



dall'accesso aperto i dati che potrebbero compromettere il raggiungimento del principale obiettivo della ricerca stessa.

Al fine di promuovere stabilmente la ricerca di alto livello e di rendere consuetudine il confronto internazionale, il coordinatore e gli altri RTD partecipanti dovranno, in caso di finanziamento, dichiarare il proprio impegno a presentare successivi progetti nell'ambito di bandi comunitari. Questo impegno costituirà criterio premiante per la partecipazione a bandi futuri dell'Ateneo.

La proposta progettuale deve essere corredata dalla dichiarazione di fattibilità dei Direttori dei Dipartimenti di afferenza del coordinatore e dei responsabili di Unità operativa.

Il progetto dovrà essere inserito dal coordinatore nell'Anagrafe della Ricerca di Ateneo all'interno del programma Finanziamenti Nazionali-MUR-D.M.737.

#### **Art. 6 – Spese Ammissibili**

Le spese ammissibili dovranno riguardare i costi effettivamente sostenuti entro la scadenza del progetto, per la realizzazione dell'iniziativa proposta.

Sono ammissibili le seguenti voci di costo:

- a. personale: costi relativi ai mesi/persona degli assegnisti di ricerca contrattualizzati ad hoc per il progetto. Il finanziamento dovrà essere utilizzato per attivare almeno un assegno di ricerca anche cofinanziato fino al 50% dell'importo;
- b. costi derivanti dall'acquisto di strumenti ed attrezzature scientifiche, software scientifici e licenze d'uso di software scientifici, nella misura in cui sono utilizzati per il progetto;
- c. altri costi di esercizio, quali, a titolo esemplificativo: materiali di consumo, costi per le pubblicazioni (comprese quelle in open access), missioni e partecipazione ad eventi formativi e/o divulgativi, spese relative a organizzazione di seminari, congressi, convegni, workshop, inclusi i rimborsi spese per visiting professor, purché sostenuti espressamente per il progetto e ad esso strettamente riconducibili;
- d. costi dei servizi di consulenza scientifica o di assistenza tecnico-scientifica utilizzati



esclusivamente ai fini del progetto che comunque non dovranno essere superiori al 20% del costo complessivo del progetto.

Non sono ammissibili le note di addebito effettuate da una struttura dell'Ateneo.

Il budget proposto dovrà essere redatto utilizzando la modulistica allegata e seguendo le istruzioni in essa incluse.

#### **Art. 7 – Modalità di presentazione della proposta**

Il coordinatore presenta domanda di finanziamento, in lingua italiana o in lingua inglese, esclusivamente tramite l'apposito applicativo informatico, disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/progettirtdpresentazione/engine>

Si considera presentata nei termini la domanda pervenuta entro le **ore .... del.....**

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile di presentazione, non permetterà più di modificarla.

Non sono ammesse altre forme di presentazione o di invio della domanda di finanziamento.

#### **Art. 8 – Selezione delle proposte progettuali**

La Commissione Ricerca di Ateneo effettua la selezione dei progetti avvalendosi del giudizio di almeno tre valutatori esterni anonimi per ciascuna proposta, nazionali o internazionali, individuati dall'albo degli esperti scientifici del MUR (REPRISE), ovvero da eventuali altre banche dati anche europee e internazionali, nel rispetto del criterio della competenza scientifica. I valutatori, individuati sulla base delle **parole chiave CUN** e/o dei **sottosettori ERC** e/o dei **SSD indicati nella proposta progettuale**, esprimono indipendentemente e separatamente il proprio circostanziato giudizio sulla base dei seguenti criteri:

##### **1) Qualità del progetto di ricerca** (fino ad un massimo di 50 punti):

- coerenza con le tematiche di Horizon Europe in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027;
- chiarezza e pertinenza degli obiettivi;
- bontà dell'idea (incluse considerazioni interdisciplinari);



- progresso oltre lo stato dell'arte, potenziale di innovazione, ambizione;
- credibilità dell'approccio proposto;
- inserimento della dimensione di genere nei contenuti della ricerca;

**2) Impatto del progetto di ricerca** (fino ad un massimo di 25 punti):

- impatti attesi;
- capacità di innovazione e integrazione di nuove conoscenze;
- efficacia delle misure proposte per la diffusione, comunicazione e sfruttamento dei risultati;

**3) Qualità ed efficienza dell'implementazione del progetto di ricerca** (fino ad un massimo di 25 punti);

- coerenza del piano di lavoro, suddivisione di compiti e risorse;
- qualità dei partecipanti, sia individualmente che come gruppo di ricerca;
- appropriatezza della struttura di management;
- rispetto dell'equilibrio di genere.

La Commissione Ricerca di Ateneo tenuto conto dei punteggi complessivi e dei giudizi dei revisori, definisce per ciascuna delle cinque Aree di Ricerca dell'Ateneo, una distinta graduatoria di merito. Per ogni Area sarà ammesso al finanziamento il progetto con il punteggio più alto e **per gli altri, riuniti in un'unica graduatoria, si procederà a finanziare in ordine di punteggio fino all'esaurimento del budget complessivo, tenendo conto che il numero massimo di progetti coordinati per Dipartimento non potrà essere superiore a tre.**

In caso di ex aequo, la Commissione Ricerca privilegia il coordinatore più giovane.

L'elenco definitivo dei progetti con i finanziamenti assegnati è approvato con Decreto Rettorale.

**Art. 9 – Utilizzo e rendicontazione dei finanziamenti**

I progetti finanziati prenderanno avvio dal 1° del mese successivo alla comunicazione ai vincitori del finanziamento assegnato che dovrà essere utilizzato entro 24 mesi dalla data di avvio ufficiale. Ogni spesa potrà essere riconosciuta come ammissibile solo se



effettivamente sostenuta entro la scadenza del progetto.

Tutte le voci di spesa potranno subire variazioni in aumento o diminuzione in fase di esecuzione dei progetti, fermo restando l'obbligo di mantenere inalterati gli obiettivi scientifici individuati in sede di presentazione del progetto.

Il finanziamento assegnato deve essere rendicontato dal coordinatore entro i 60 giorni successivi alla scadenza del progetto.

#### **Art. 10 - Valutazione dei risultati**

La Commissione Ricerca effettua una valutazione finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nella proposta progettuale, sulla base di apposita relazione del coordinatore da trasmettere all'Unità di Processo "Servizi alla Ricerca, Banche dati e Risorse" entro 60 giorni dalla scadenza del progetto.

#### **Art. 11 - Trattamento dei dati personali**

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale) l'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Firenze, Via G. La Pira n. 4, tel. 0552757667 e-mail: [privacy@adm.unifi.it](mailto:privacy@adm.unifi.it).

[https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa\\_SELEZIONI.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf)

#### **Art. 12 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento**

A tutti gli effetti del presente bando, è individuata, quale unità organizzativa competente, l'Unità di Processo "Servizi alla Ricerca, Banche dati e Risorse" – Area





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Servizi alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico, Piazza San Marco, 4 - 50121  
Firenze, [serviziallaricerca@unifi.it](mailto:serviziallaricerca@unifi.it)

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Silvia Borselli.

La procedura informatica è sviluppata dal Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino.

### **Art. 13 – Pubblicazione**

Il decreto di emanazione sarà pubblicato sull'Albo ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze dal .....

Il testo del bando è disponibile nel sito di Ateneo all'indirizzo:  
<http://www.unifi.it/cmpro-v-p-10809.html>



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

## MODELLO PROPOSTA

Limite massimo pagine proposta: 20 pagine (escluse bibliografia e schede partecipanti)  
Formattazione pagina e caratteri: Times New Roman 12, margini (2.5 cm laterali, alto e basso), interlinea singola.



**PAGINA INIZIALE**

**TITOLO PROPOSTA:** .....

**GRUPPO DI RICERCA<sup>1</sup>**

<b>Partecipante num.</b>	<b>Nome e Cognome</b>	<b>Dipartimento appartenenza</b>	<b>SSD</b>	<b>ERC (di secondo livello, es. SH1_1)</b>
1 (Coordinatore)				
2 (Responsabile Unità operativa)				
3				

**Indicazione del nominativo di un ricercatore a tempo indeterminato o di un professore di II° o I° fascia che subentri nella conduzione/partecipazione al progetto con i relativi settori scientifico-disciplinari (vedi articolo 3 del bando):** .....

**PROGETTO:**

**Tipologia di progetto e tematica alla quale il progetto si riferisce all'interno del programma Horizon Europe, in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027:** .....

**Settori e sottosectori di ricerca ERC e i settori scientifico-disciplinari del progetto:**

.....  
.....

**Parole chiave (5 max dall'archivio CUN):**

.....

---

<sup>1</sup> Il gruppo di ricerca è costituito solo dagli RTD inseriti nella domanda e dagli assegnisti che saranno reclutati. Ovviamente in sede di presentazione del progetto, in questa voce, non potranno essere indicati nominativi (che invece dovranno essere indicati in rendicontazione) essendo necessario procedere ad una selezione pubblica per il reclutamento dell'assegnista. Inserire il numero di assegnisti da reclutare.



## DESCRIZIONE PROGETTO

### 1. Qualità (max 8 pagine)

#### 1.1 *Obiettivi*

- Descrivere gli obiettivi specifici del progetto che dovranno essere chiari, misurabili, realistici e realizzabili entro la durata del progetto. Gli obiettivi dovranno risultare coerenti con lo sfruttamento dei risultati progettuali e l'impatto del progetto.

#### 1.2 *Coerenza del progetto con le tematiche Horizon Europe e con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027*

- Indicare il tipo di progetto e le tematiche all'interno del programma Horizon 2020 Europe, in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027, al quale il progetto si riferisce e spiegare in che modo il progetto le affronta.

#### 1.3 *Approccio progettuale*

- Descrivere e spiegare i concetti generali nei quali si articola il progetto, le idee principali, i modelli ed i presupposti di riferimento. Identificare eventuali aspetti inter-disciplinari;
- Descrivere, laddove rilevante, come il progetto si posiziona all'interno dello spettro "from idea to application" o "from lab to market" anche in riferimento ai Technology Readiness Level di Horizon Europe (TRL);
- Descrivere ogni ricerca e attività innovativa nazionale o internazionale che sia legata con il progetto, in modo particolare nei casi in cui tali attività influenzino il progetto in oggetto;
- Descrivere e spiegare l'approccio generale e la metodologia;
- Descrivere e spiegare come è integrata la dimensione di genere all'interno della ricerca.

#### 1.4 *Ambizione*

- Descrivere in che modo il progetto proposto permetta di superare lo stato dell'arte esistente e in che misura risulti di conseguenza ambizioso, con particolare riferimento alla natura pionieristica degli obiettivi, ai concetti, alle tematiche e ai problemi affrontati e alla metodologia utilizzata.
- Descrivere il potenziale innovativo della proposta. Laddove rilevante, fare riferimento ai prodotti o servizi già disponibili sul mercato e agli eventuali brevetti già esistenti.



## **2. Impatto (max 2 pagine)**

### **2.1 *Impatti attesi***

- Descrivere come il progetto contribuirà a:
  - Ottenere i risultati attesi secondo quanto previsto nella tematica di riferimento Horizon Europe;
  - Migliorare la capacità innovativa e il raggiungimento di nuove conoscenze e, laddove rilevante, a proporre soluzioni innovative;
  - Ogni altro impatto di rilievo a livello ambientale e sociale (se non già precedentemente descritto).

### **2.2 *Misure per massimizzare l'impatto***

#### ***a) Diffusione e sfruttamento dei risultati***

- Fornire un piano per la diffusione e lo sfruttamento dei risultati progettuali;
- Spiegare come le misure proposte contribuiscano all'impatto atteso dal progetto;
- Se rilevante, includere informazioni sulle modalità di gestione da parte dei partecipanti dei dati generati e/o raccolti durante il progetto;
- Delineare una strategia per la gestione e la protezione delle conoscenze acquisite durante il progetto includendo misure che favoriscano l'open access a pubblicazioni scientifiche peer-reviewed.

#### ***b) Attività di comunicazione***

- Descrivere le misure di comunicazione proposte per la promozione del progetto e dei suoi risultati durante il periodo del finanziamento. Le misure dovrebbero essere proporzionate al progetto con obiettivi chiari e calibrate rispetto ai vari destinatari potenziali, inclusi destinatari esterni al gruppo progettuale.

## **3. Implementazione (max 10 pagine)**

### **3.1 *Piano di lavoro - Work packages, deliverables<sup>2</sup> (max 7 pagine)***

- Presentare brevemente la struttura generale del piano di lavoro;
- Tempistica dei work packages e dei loro componenti (Gantt chart o simili);

---

<sup>2</sup> **Definizioni:**

'Work package' principali suddivisioni del progetto.

'Deliverable' risultati attesi del progetto in termini di report, pubblicazioni, diagrammi tecnici, software, ecc.



- Descrizione dettagliata delle attività:
  - descrizione di ogni work package (tabella 3.1a),
  - lista dei principali deliverables (tabella 3.1b).
- Presentazione grafica dei componenti e loro interazione (Pert chart o simili).

### **3.2 Gruppo di Ricerca<sup>3</sup> (max 2 pagine)**

- Descrivere il gruppo di ricerca: a) come esso risponde agli obiettivi del progetto, b) come i componenti del gruppo collaborano tra di loro;
- Includere una tabella con la ripartizione dei mesi persona necessari alla realizzazione degli obiettivi progettuali (tabella 3.2).

### **3.3 Risorse (max 1 pagina)**

- Includere una breve descrizione dei costi necessari per la realizzazione del progetto ed inserire gli importi corrispondenti nella tabella 3.3.

---

<sup>3</sup> Si precisa che la descrizione dei singoli componenti è prevista nella sezione 4.



**Tabella 3.1a: Descrizione Work packages<sup>4</sup>**

<b>Work package numero</b>	
<b>Work package titolo</b>	
<b>Mese inizio</b>	
<b>Mese fine</b>	

<b>Obiettivi</b>
------------------

<b>Descrizione del lavoro e ruolo dei partecipanti</b>
--

<b>Partecipante numero</b>	<b>Mesi persona</b>
<b>1</b>	
<b>2</b>	
<b>3</b>	

<b>Deliverable</b> (breve descrizione e mese di completamento del lavoro)
---

<sup>4</sup> Per ogni WP: 1 pagina max e non più di 4 WP per proposta



**Tabella 3.1b: Lista dei prodotti finali**

Numero del deliverable	Nome del deliverable	Numero del work package	Partecipante numero	Tipo	Livello di disseminazione	Data scadenza

**LEGENDA**

*Numero del deliverable in ordine di data di consegna. Si prega di usare il numero convenzionale <WP numero> <numero di deliverable all'interno del WP>*

*Per esempio, deliverable 4.2 sarà il secondo deliverable del work package 4*

**Tipo**

*Usare uno dei seguenti codici:*

R: Documento, report (esclusi i report periodici e finali)

DEM: Carattere dimostrativo pilota, prototipo, disegno tecnico

DEC: Sito internet, procedura di brevetto, azioni di comunicazioni e diffusione a mezzo stampa, video, etc.

OTHER: Software, diagramma tecnico, etc.

**Livello di disseminazione**

*Usare uno dei seguenti codici:*

PU = Pubblico,

CO = Confidenziale

CI = Classificato e rientrante nelle ipotesi di cui alla decisione della Commissione 2001/844/EC

**Scadenza**

Indicata in mesi a partire dalla data di inizio del progetto (mese 1)





**Tabella 3.2: Riepilogo dell'impegno**

Si prega di indicare il numero di mesi persona per tutta la durata dei lavori previsti, per ciascun WP. Identificare il responsabile del work-package per ogni WP, mostrando i relativi mesi persona

	<b>WP 1</b>	<b>WP 2</b>	<b>WP 3</b>	<b>WP 4</b>	<b>Mesi persona per partecipante<sup>5</sup></b>
<b>Partecipante</b> Numero.....					
<b>Partecipante</b> Numero.....					
<b>Partecipante</b> Numero....					
<b>Mesi persona totali</b>					

**Tabella 3.3: Costi del progetto**

<b>Partecipante</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>Costi totali del progetto</b>
1					
2					
3					
<b>Totale</b>					

---

<sup>5</sup> Indicare i mesi persona degli RTD e dell'assegnista/i previsti per il WP



#### **DESCRIZIONE VOCI DI COSTO**

**a. personale:** costi relativi ai mesi/persona degli assegnisti di ricerca contrattualizzati ad hoc per il progetto. Il finanziamento dovrà essere utilizzato per attivare almeno un assegno di ricerca anche cofinanziato fino al 50% dell'importo;

**b. costi derivanti dall'acquisto di strumenti ed attrezzature scientifiche, software scientifici e licenze d'uso di software scientifici,** nella misura in cui sono utilizzati per il progetto;

**c. altri costi di esercizio,** quali, a titolo esemplificativo: materiali di consumo, costi per le pubblicazioni (comprese quelle in open access), missioni e partecipazione ad eventi formativi e/o divulgativi, spese relative a organizzazione di seminari, congressi, convegni, workshop, inclusi i rimborsi spese per visiting professor, purché sostenuti espressamente per il progetto e ad esso strettamente riconducibili;

**d. costi dei servizi di consulenza scientifica o di assistenza tecnico-scientifica** utilizzati esclusivamente ai fini del progetto che comunque non dovranno essere superiori al 20% del costo complessivo del progetto.

#### **4. Descrizione dei partecipanti (1 pagina max per RTD)**

(Curricula, Pubblicazioni rilevanti negli ultimi 5 anni, Progetti connessi al tema della proposta presentata degli ultimi 5 anni)

##### **Curricula**

##### **Pubblicazioni rilevanti negli ultimi 5 anni, (max 5 pubblicazioni)**

##### **Progetti connessi al tema della proposta presentata degli ultimi 5 anni (max 5 progetti)**

**Inserire le dichiarazioni di fattibilità dei Direttori dei Dipartimenti di afferenza del coordinatore e dei partecipanti in un unico pdf.**

**Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi biennali per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell'Università di Firenze 2023-2024****Art. 1 – Finalità e stanziamento**

Il bando è volto a sostenere i giovani ricercatori nella fase di avvio della propria attività di ricerca, affinché possano acquisire precocemente quell'autonomia scientifica che consenta loro di inserirsi con successo nelle dinamiche competitive europee, incentivandoli ad essere innovativi ed autonomi nelle loro linee progettuali.

Per finanziare le proposte progettuali biennali per gli anni 2023-24 il bando dispone di un budget complessivo di € 1.000.000 di cui € 600.000 su fondi MUR di cui al D.M. 737/2021 e € 400.000 di finanziamento da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.

**Art. 2 – Soggetti ammissibili**

Possono presentare domanda di finanziamento i Ricercatori a Tempo Determinato (tipo a/b), di seguito denominati RTD, anche se finanziati in qualità di coordinatore o di partecipante, nei precedenti Bandi RTD di Ateneo già conclusi (Bando 2016, Bando 2018-2019 – Bando 2019-2020 – Bando 2020-2021) o che si concluderanno nel 2022 (Bando 2021-2022). Per gli RTD b) è richiesto che **non** sia programmata la chiamata nel ruolo di professore associato entro il 31 dicembre 2022. Non possono presentare domanda di finanziamento o comunque partecipare ai progetti, gli RTD finanziati, sia in qualità di coordinatore che come partecipante, nel bando RTD di Ateneo ancora attivo (Bando 2022-2023).

**Art. 3 – Caratteristiche dei progetti**

I progetti, di durata biennale, devono prevedere la partecipazione di almeno due RTD: il coordinatore e un partner, preferibilmente afferenti a Dipartimenti diversi, e, in ogni



caso, di SSD diversi fra loro. Il gruppo di ricerca è pertanto costituito da un'organica collaborazione fra più unità operative, quella del coordinatore e quella/e del/dei partner/partners. Nella composizione del gruppo di ricerca dovrà essere prestata attenzione all'equilibrio di genere.

Almeno uno dei partecipanti, preferibilmente il coordinatore, deve avere il contratto attivato su Fondi di Ateneo.

Al Coordinatore spetta la responsabilità scientifica dell'intero progetto con le relative implicazioni organizzative e finanziarie (come ad esempio la suddivisione delle attività e dei costi sia in fase di presentazione del progetto, che in fase di esecuzione e di rendicontazione).

Qualora i contratti degli RTD scadano prima del 31 dicembre 2024, è richiesta l'indicazione di un ricercatore a tempo indeterminato o di un professore di II o di I fascia che subentri nel coordinamento/partecipazione al progetto.

Ogni ricercatore non può essere impegnato in più di una proposta progettuale presentata sul bando in oggetto.

#### **Art. 4 – Tematiche di ricerca oggetto del presente bando**

Il presente bando non prevede tematiche di ricerca predefinite. Saranno gli stessi partecipanti a individuarle facendo specifico riferimento al Programma Horizon Europe, in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027: Salute; Cultura Umanistica, Creatività, Trasformazioni Sociali, Società dell'inclusione; Sicurezza per i Sistemi sociali; Digitale, Industria, Aerospazio; Clima, Energia, Mobilità Sostenibile; Prodotti Alimentari, Bioeconomia, Risorse Naturali, Agricoltura, Ambiente.

Nei contenuti della ricerca dovrà essere integrata la dimensione di genere.

#### **Art. 5 – Proposta progettuale**

La proposta progettuale può prevedere un finanziamento compreso fra un minimo di € 60.000 e un massimo di € 70.000.

La proposta progettuale deve indicare (allegato 1):

- il coordinatore del progetto, gli altri RTD responsabili di unità operativa con i



relativi settori scientifico-disciplinari;

- l'indicazione del ricercatore a tempo indeterminato o del professore di II° fascia o del professore di I° fascia che subentri nella conduzione/partecipazione al progetto con i relativi settori scientifico-disciplinari (vedi art.3);
- la tipologia di progetto e la tematica alla quale il progetto si riferisce all'interno del Programma Horizon Europe in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027;
- il titolo del progetto;
- i settori e i sottosectori ERC e i settori scientifico-disciplinari del progetto;
- le parole chiave (massimo 5 dall'archivio CUN);
- la descrizione del progetto (**max 20 pagine, bibliografia e schede partecipanti escluse**):
  1. **Qualità** (Obiettivi, Coerenza del progetto con le tematiche Horizon Europe in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027, Approccio progettuale, Ambizione) (max 8 pagine)
  2. **Impatto** (Impatti attesi, Misure per massimizzare l'impatto) (max 2 pagine)
  3. **Implementazione** (Piano di lavoro, Gruppo di Ricerca, Risorse). (max 10 pagine)
  4. **Descrizione dei partecipanti** (curricula, pubblicazioni rilevanti negli ultimi 5 anni (max 5), progetti degli ultimi 5 anni connessi al tema della proposta presentata, (max 5), (max 1 pagina per RTD).

In coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, i progetti dovranno essere condotti nel rispetto del principio del non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (cd. DNSH).

La proposta deve prevedere l'accesso gratuito e on-line (almeno in modalità green access) ai risultati ottenuti e ai contenuti delle ricerche oggetto di pubblicazioni scientifiche "peer-reviewed" nell'ambito del progetto, secondo quanto previsto dall'art. 4, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con



modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013, n.112. Restano impregiudicati tutti gli eventuali obblighi di riservatezza o di tutela dei dati personali. Sono esentati dall'accesso aperto i dati che potrebbero compromettere il raggiungimento del principale obiettivo della ricerca stessa.

Al fine di promuovere stabilmente la ricerca di alto livello e di rendere consuetudine il confronto internazionale, il coordinatore e gli altri RTD partecipanti dovranno, in caso di finanziamento, dichiarare il proprio impegno a presentare successivi progetti nell'ambito di bandi comunitari. Questo impegno costituirà criterio premiante per la partecipazione a bandi futuri dell'Ateneo.

La proposta progettuale deve essere corredata dalla dichiarazione di fattibilità dei Direttori dei Dipartimenti di afferenza del coordinatore e dei responsabili di Unità operativa.

Il progetto dovrà essere inserito dal coordinatore nell'Anagrafe della Ricerca di Ateneo all'interno del programma Finanziamenti Nazionali-MUR-D.M.737.

#### **Art. 6 – Spese Ammissibili**

Le spese ammissibili dovranno riguardare i costi effettivamente sostenuti entro la scadenza del progetto, per la realizzazione dell'iniziativa proposta.

Sono ammissibili le seguenti voci di costo:

- a. personale: costi relativi ai mesi/persona degli assegnisti di ricerca contrattualizzati ad hoc per il progetto. Il finanziamento dovrà essere utilizzato per attivare almeno un assegno di ricerca anche cofinanziato fino al 50% dell'importo;
- b. costi derivanti dall'acquisto di strumenti ed attrezzature scientifiche, software scientifici e licenze d'uso di software scientifici, nella misura in cui sono utilizzati per il progetto;
- c. altri costi di esercizio, quali, a titolo esemplificativo: materiali di consumo, costi per le pubblicazioni (comprese quelle in open access), missioni e partecipazione ad eventi formativi e/o divulgativi, spese relative a organizzazione di seminari, congressi, convegni, workshop, inclusi i rimborsi spese per visiting professor, purché sostenuti



espressamente per il progetto e ad esso strettamente riconducibili;

d. costi dei servizi di consulenza scientifica o di assistenza tecnico-scientifica utilizzati esclusivamente ai fini del progetto che comunque non dovranno essere superiori al 20% del costo complessivo del progetto.

Non sono ammissibili le note di addebito effettuate da una struttura dell'Ateneo.

Il budget proposto dovrà essere redatto utilizzando la modulistica allegata e seguendo le istruzioni in essa incluse.

#### **Art. 7 – Modalità di presentazione della proposta**

Il coordinatore presenta domanda di finanziamento, in lingua italiana o in lingua inglese, esclusivamente tramite l'apposito applicativo informatico, disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/progettirtdpresentazione/engine>

Si considera presentata nei termini la domanda pervenuta entro le **ore .... del.....**

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile di presentazione, non permetterà più di modificarla.

Non sono ammesse altre forme di presentazione o di invio della domanda di finanziamento.

#### **Art. 8 – Selezione delle proposte progettuali**

La Commissione Ricerca di Ateneo, **integrata da tre esperti indicati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze**, effettua la selezione dei progetti avvalendosi del giudizio di almeno tre valutatori esterni anonimi per ciascuna proposta, nazionali o internazionali, individuati dall'albo degli esperti scientifici del MUR (REPRISE), ovvero da eventuali altre banche dati anche europee e internazionali, nel rispetto del criterio della competenza scientifica. I valutatori, individuati sulla base delle **parole chiave CUN e/o dei sottosettori ERC e/o dei SSD indicati nella proposta progettuale**, esprimono indipendentemente e separatamente il proprio circostanziato giudizio sulla base dei seguenti criteri:

**1) Qualità del progetto di ricerca** (fino ad un massimo di 50 punti):

- coerenza con le tematiche di Horizon Europe in linea con i temi di rilievo trasversale



del PNR 2021-2027;

- chiarezza e pertinenza degli obiettivi;
- bontà dell'idea (incluse considerazioni interdisciplinari);
- progresso oltre lo stato dell'arte, potenziale di innovazione, ambizione;
- credibilità dell'approccio proposto;
- inserimento della dimensione di genere nei contenuti della ricerca;

**2) Impatto del progetto di ricerca (fino ad un massimo di 25 punti):**

- impatti attesi;
- capacità di innovazione e integrazione di nuove conoscenze;
- efficacia delle misure proposte per la diffusione, comunicazione e sfruttamento dei risultati;

**3) Qualità ed efficienza dell'implementazione del progetto di ricerca (fino ad un massimo di 25 punti);**

- coerenza del piano di lavoro, suddivisione di compiti e risorse;
- qualità dei partecipanti, sia individualmente che come gruppo di ricerca;
- appropriatezza della struttura di management;
- rispetto dell'equilibrio di genere.

La Commissione Ricerca di Ateneo, **integrata da tre esperti indicati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze**, tenuto conto dei punteggi complessivi e dei giudizi dei revisori, definisce per ciascuna delle cinque Aree di Ricerca dell'Ateneo, una distinta graduatoria di merito. Per ogni Area sarà ammesso al finanziamento il progetto con il punteggio più alto e **per gli altri, riuniti in un'unica graduatoria, si procederà a finanziare in ordine di punteggio fino all'esaurimento del budget complessivo, tenendo conto che il numero massimo di progetti coordinati per Dipartimento non potrà essere superiore a tre.**

In caso di ex aequo, la Commissione Ricerca privilegia il coordinatore più giovane.

L'elenco definitivo dei progetti con i finanziamenti assegnati è approvato con Decreto Rettorale.





#### **Art. 9 – Utilizzo e rendicontazione dei finanziamenti**

I progetti finanziati prenderanno avvio dal 1° del mese successivo alla comunicazione ai vincitori del finanziamento assegnato che dovrà essere utilizzato entro 24 mesi dalla data di avvio ufficiale. Ogni spesa potrà essere riconosciuta come ammissibile solo se effettivamente sostenuta entro la scadenza del progetto.

Tutte le voci di spesa potranno subire variazioni in aumento o diminuzione in fase di esecuzione dei progetti, fermo restando l'obbligo di mantenere inalterati gli obiettivi scientifici individuati in sede di presentazione del progetto.

Il finanziamento assegnato deve essere rendicontato dal coordinatore entro i 60 giorni successivi alla scadenza del progetto.

#### **Art. 10 - Valutazione dei risultati**

La Commissione Ricerca effettua una valutazione finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nella proposta progettuale, sulla base di apposita relazione del coordinatore da trasmettere all'Unità di Processo "Servizi alla Ricerca, Banche dati e Risorse" entro 60 giorni dalla scadenza del progetto.

#### **Art. 11 - Trattamento dei dati personali**

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale) l'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Firenze, Via G. La Pira n. 4, tel. 0552757667 e-mail: [privacy@adm.unifi.it](mailto:privacy@adm.unifi.it).



[https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa\\_SELEZIONI.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf)

**Art. 12 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento**

A tutti gli effetti del presente bando, è individuata, quale unità organizzativa competente, l'Unità di Processo "Servizi alla Ricerca, Banche dati e Risorse" – Area Servizi alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico, Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze, [serviziallaricerca@unifi.it](mailto:serviziallaricerca@unifi.it)

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Silvia Borselli.

La procedura informatica è sviluppata dal Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino.

**Art. 13 – Pubblicazione**

Il decreto di emanazione sarà pubblicato sull'Albo ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze dal .....

Il testo del bando è disponibile nel sito di Ateneo all'indirizzo:

<http://www.unifi.it/cmpro-v-p-10809.html>



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

## MODELLO PROPOSTA

Limite massimo pagine proposta: 20 pagine (escluse bibliografia e schede partecipanti)  
Formattazione pagina e caratteri: Times New Roman 12, margini (2.5 cm laterali, alto e basso), interlinea singola.



**PAGINA INIZIALE**

**TITOLO PROPOSTA:** .....

**GRUPPO DI RICERCA<sup>1</sup>**

<b>Partecipante num.</b>	<b>Nome e Cognome</b>	<b>Dipartimento appartenenza</b>	<b>SSD</b>	<b>ERC (di secondo livello, es. SH1_1)</b>
1 (Coordinatore)				
2 (Responsabile Unità operativa)				
3				

**Indicazione del nominativo di un ricercatore a tempo indeterminato o di un professore di II° o I° fascia che subentri nella conduzione/partecipazione al progetto con i relativi settori scientifico-disciplinari (vedi articolo 3 del bando):** .....

**PROGETTO:**

**Tipologia di progetto e tematica alla quale il progetto si riferisce all'interno del programma Horizon Europe, in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027:** .....

**Settori e sottosectori di ricerca ERC e i settori scientifico-disciplinari del progetto:**

.....  
.....

**Parole chiave (5 max dall'archivio CUN):**

.....

---

<sup>1</sup> Il gruppo di ricerca è costituito solo dagli RTD inseriti nella domanda e dagli assegnisti che saranno reclutati. Ovviamente in sede di presentazione del progetto, in questa voce, non potranno essere indicati nominativi (che invece dovranno essere indicati in rendicontazione) essendo necessario procedere ad una selezione pubblica per il reclutamento dell'assegnista. Inserire il numero di assegnisti da reclutare.



## DESCRIZIONE PROGETTO

### 1. Qualità (max 8 pagine)

#### 1.1 *Obiettivi*

- Descrivere gli obiettivi specifici del progetto che dovranno essere chiari, misurabili, realistici e realizzabili entro la durata del progetto. Gli obiettivi dovranno risultare coerenti con lo sfruttamento dei risultati progettuali e l'impatto del progetto.

#### 1.2 *Coerenza del progetto con le tematiche Horizon Europe e con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027*

- Indicare il tipo di progetto e le tematiche all'interno del programma Horizon 2020 Europe, in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027, al quale il progetto si riferisce e spiegare in che modo il progetto le affronta.

#### 1.3 *Approccio progettuale*

- Descrivere e spiegare i concetti generali nei quali si articola il progetto, le idee principali, i modelli ed i presupposti di riferimento. Identificare eventuali aspetti inter-disciplinari;
- Descrivere, laddove rilevante, come il progetto si posiziona all'interno dello spettro "from idea to application" o "from lab to market" anche in riferimento ai Technology Readiness Level di Horizon Europe (TRL);
- Descrivere ogni ricerca e attività innovativa nazionale o internazionale che sia legata con il progetto, in modo particolare nei casi in cui tali attività influenzino il progetto in oggetto;
- Descrivere e spiegare l'approccio generale e la metodologia;
- Descrivere e spiegare come è integrata la dimensione di genere all'interno della ricerca.

#### 1.4 *Ambizione*

- Descrivere in che modo il progetto proposto permetta di superare lo stato dell'arte esistente e in che misura risulti di conseguenza ambizioso, con particolare riferimento alla natura pionieristica degli obiettivi, ai concetti, alle tematiche e ai problemi affrontati e alla metodologia utilizzata.
- Descrivere il potenziale innovativo della proposta. Laddove rilevante, fare riferimento ai prodotti o servizi già disponibili sul mercato e agli eventuali brevetti già esistenti.



## **2. Impatto (max 2 pagine)**

### **2.1 *Impatti attesi***

- Descrivere come il progetto contribuirà a:
  - Ottenere i risultati attesi secondo quanto previsto nella tematica di riferimento Horizon Europe;
  - Migliorare la capacità innovativa e il raggiungimento di nuove conoscenze e, laddove rilevante, a proporre soluzioni innovative;
  - Ogni altro impatto di rilievo a livello ambientale e sociale (se non già precedentemente descritto).

### **2.2 *Misure per massimizzare l'impatto***

#### ***a) Diffusione e sfruttamento dei risultati***

- Fornire un piano per la diffusione e lo sfruttamento dei risultati progettuali;
- Spiegare come le misure proposte contribuiscano all'impatto atteso dal progetto;
- Se rilevante, includere informazioni sulle modalità di gestione da parte dei partecipanti dei dati generati e/o raccolti durante il progetto;
- Delineare una strategia per la gestione e la protezione delle conoscenze acquisite durante il progetto includendo misure che favoriscano l'open access a pubblicazioni scientifiche peer-reviewed.

#### ***b) Attività di comunicazione***

- Descrivere le misure di comunicazione proposte per la promozione del progetto e dei suoi risultati durante il periodo del finanziamento. Le misure dovrebbero essere proporzionate al progetto con obiettivi chiari e calibrate rispetto ai vari destinatari potenziali, inclusi destinatari esterni al gruppo progettuale.

## **3. Implementazione (max 10 pagine)**

### **3.1 *Piano di lavoro - Work packages, deliverables<sup>2</sup> (max 7 pagine)***

- Presentare brevemente la struttura generale del piano di lavoro;
- Tempistica dei work packages e dei loro componenti (Gantt chart o simili);

---

<sup>2</sup> **Definizioni:**

'Work package' principali suddivisioni del progetto.

'Deliverable' risultati attesi del progetto in termini di report, pubblicazioni, diagrammi tecnici, software, ecc.



- Descrizione dettagliata delle attività:
  - descrizione di ogni work package (tabella 3.1a),
  - lista dei principali deliverables (tabella 3.1b).
- Presentazione grafica dei componenti e loro interazione (Pert chart o simili).

### **3.2 Gruppo di Ricerca<sup>3</sup> (max 2 pagine)**

- Descrivere il gruppo di ricerca: a) come esso risponde agli obiettivi del progetto, b) come i componenti del gruppo collaborano tra di loro;
- Includere una tabella con la ripartizione dei mesi persona necessari alla realizzazione degli obiettivi progettuali (tabella 3.2).

### **3.3 Risorse (max 1 pagina)**

- Includere una breve descrizione dei costi necessari per la realizzazione del progetto ed inserire gli importi corrispondenti nella tabella 3.3.

---

<sup>3</sup> Si precisa che la descrizione dei singoli componenti è prevista nella sezione 4.



**Tabella 3.1a: Descrizione Work packages<sup>4</sup>**

<b>Work package numero</b>	
<b>Work package titolo</b>	
<b>Mese inizio</b>	
<b>Mese fine</b>	

**Obiettivi**

**Descrizione del lavoro e ruolo dei partecipanti**

<b>Partecipante numero</b>	<b>Mesi persona</b>
<b>1</b>	
<b>2</b>	
<b>3</b>	

**Deliverable** (breve descrizione e mese di completamento del lavoro)

---

<sup>4</sup> Per ogni WP: 1 pagina max e non più di 4 WP per proposta





**Tabella 3.1b: Lista dei prodotti finali**

Numero del deliverable	Nome del deliverable	Numero del work package	Partecipante numero	Tipo	Livello di disseminazione	Data scadenza

**LEGENDA**

*Numero del deliverable in ordine di data di consegna. Si prega di usare il numero convenzionale <WP numero> <numero di deliverable all'interno del WP>*

*Per esempio, deliverable 4.2 sarà il secondo deliverable del work package 4*

**Tipo**

*Usare uno dei seguenti codici:*

R: Documento, report (esclusi i report periodici e finali)

DEM: Carattere dimostrativo pilota, prototipo, disegno tecnico

DEC: Sito internet, procedura di brevetto, azioni di comunicazioni e diffusione a mezzo stampa, video, etc.

OTHER: Software, diagramma tecnico, etc.

**Livello di disseminazione**

*Usare uno dei seguenti codici:*

PU = Pubblico,

CO = Confidenziale

CI = Classificato e rientrante nelle ipotesi di cui alla decisione della Commissione 2001/844/EC

**Scadenza**

Indicata in mesi a partire dalla data di inizio del progetto (mese 1)



**Tabella 3.2: Riepilogo dell'impegno**

Si prega di indicare il numero di mesi persona per tutta la durata dei lavori previsti, per ciascun WP. Identificare il responsabile del work-package per ogni WP, mostrando i relativi mesi persona

	<b>WP 1</b>	<b>WP 2</b>	<b>WP 3</b>	<b>WP 4</b>	<b>Mesi persona per partecipante<sup>5</sup></b>
<b>Partecipante</b> <b>Numero .....</b>					
<b>Partecipante</b> <b>Numero.....</b>					
<b>Partecipante</b> <b>Numero....</b>					
<b>Mesi persona totali</b>					

**Tabella 3.3: Costi del progetto**

<b>Partecipante</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>Costi totali del progetto</b>
1					
2					
3					
<b>Totale</b>					

---

<sup>5</sup> Indicare i mesi persona degli RTD e dell'assegnista/i previsti per il WP



#### **DESCRIZIONE VOCI DI COSTO**

**a. personale:** costi relativi ai mesi/persona degli assegnisti di ricerca contrattualizzati ad hoc per il progetto. Il finanziamento dovrà essere utilizzato per attivare almeno un assegno di ricerca anche cofinanziato fino al 50% dell'importo;

**b. costi derivanti dall'acquisto di strumenti ed attrezzature scientifiche, software scientifici e licenze d'uso di software scientifici,** nella misura in cui sono utilizzati per il progetto;

**c. altri costi di esercizio,** quali, a titolo esemplificativo: materiali di consumo, costi per le pubblicazioni (comprese quelle in open access), missioni e partecipazione ad eventi formativi e/o divulgativi, spese relative a organizzazione di seminari, congressi, convegni, workshop, inclusi i rimborsi spese per visiting professor, purché sostenuti espressamente per il progetto e ad esso strettamente riconducibili;

**d. costi dei servizi di consulenza scientifica o di assistenza tecnico-scientifica** utilizzati esclusivamente ai fini del progetto che comunque non dovranno essere superiori al 20% del costo complessivo del progetto.

#### **4. Descrizione dei partecipanti (1 pagina max per RTD)**

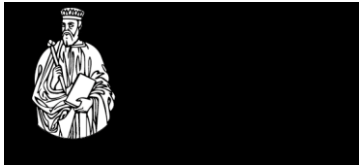
(Curricula, Pubblicazioni rilevanti negli ultimi 5 anni, Progetti connessi al tema della proposta presentata degli ultimi 5 anni)

##### **Curricula**

##### **Pubblicazioni rilevanti negli ultimi 5 anni, (max 5 pubblicazioni)**

##### **Progetti connessi al tema della proposta presentata degli ultimi 5 anni (max 5 progetti)**

**Inserire le dichiarazioni di fattibilità dei Direttori dei Dipartimenti di afferenza del coordinatore e dei partecipanti in un unico pdf.**



**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO PER LA COLLABORAZIONE FINALIZZATA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA E FORMATIVA DEGLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE E DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DISEGNO E GESTIONE DEGLI INTERVENTI SOCIALI**

**TRA**

**- L'Università degli Studi di Firenze**, di seguito denominata "Università", con sede in Piazza San Marco n. 4, Firenze, (Codice Fiscale e Partita IVA n. 01279680480) rappresentata dalla Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci

**E**

**- L'Azienda USL Toscana Centro**, di seguito denominata "Azienda", con sede legale in Firenze, Piazza Santa Maria Nuova n. 1, codice fiscale 06593810481, rappresentata legalmente dal Direttore Generale Dott. Paolo Morello Marchese, che delega alla firma della presente convenzione il **Direttore \_\_\_\_\_**, come da formale atto di delega di cui alla delibera **n. \_\_ del \_\_. \_\_. \_\_**

**Premesso che** la Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" (di seguito "Scuola") ha la necessità di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione per alcuni insegnamenti professionalizzanti e per attività didattica di preparazione al tirocinio dei corsi di studio da essa coordinati;

**Dato atto** che la legge 30 dicembre 2010, n. 240, all'art. 23, prevede per le Università la possibilità di stipulare contratti a titolo gratuito o oneroso per attività di insegnamento di alta qualificazione anche sulla base di specifiche convenzioni con gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del DPCM 30 dicembre 1993, n. 593;

**Valutato** l'interesse dell'Azienda a collaborare con l'Università al fine di acquisire e mettere a confronto metodiche ed esperienze diverse;

**Preso atto** che la collaborazione tra Università e Azienda è stata già oggetto di atto di convenzione con il quale è stata disciplinata la partecipazione del personale qualificato dell'Azienda all'attività didattica e formativa nel Corso di Laurea in Servizio Sociale;

**Vista** la convenzione stipulata tra l'Università e l'Azienda USL Toscana Centro in data 15 Marzo 2019, ultima in ordine di tempo a disciplinare l'attività di cui al punto precedente;

**Considerato** che, con detta convenzione, le parti avevano concordato che le attività di insegnamento venissero svolte esclusivamente a titolo oneroso e al di fuori del normale orario di servizio;

**Ritenuto pertanto opportuno** **per l'aspetto economico, riconoscere e mantenere** al personale dell'Azienda USL Toscana Centro coinvolto nell'attività di insegnamento lo stesso trattamento economico con le modalità definite dai vigenti C.C.N.L. per i dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale parimenti a quanto già previsto per altri corsi universitari afferenti alla Scuola di Scienze della Salute Umana;

**Ritenuto altresì necessario** che l'Azienda e l'Università regolino i reciproci rapporti relativamente alle modalità di individuazione e conferimento degli incarichi al personale dipendente dell'Azienda, professionalmente preparato, idoneo e disponibile a svolgere docenza nell'ambito dei corsi universitari;

Si conviene e si stipula quanto segue

### **Articolo 1 - Oggetto**

L'Università e l'Azienda con la presente convenzione intendono definire le modalità e i termini di collaborazione per la regolamentazione dello svolgimento di attività di insegnamento, a favore della Scuola, da parte di dipendenti dell'Azienda Toscana Centro in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale.

I Corsi di studio interessati sono il Corso di Laurea in Servizio Sociale ed il Corso di Laurea Magistrale in Disegno e Gestione degli Interventi Sociali.

Per attività di insegnamento si intendono anche le attività didattiche integrative e a prevalente carattere tecnico-pratico, tese a supportare gli studenti nella preparazione del tirocinio formativo.

Referenti per l'attività d'insegnamento sono, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, la Scuola ed il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (di seguito "Dipartimento"), con cui l'Azienda dovrà rapportarsi.

### **Art. 2 – Impegni delle parti**

L'Azienda collabora con l'Università, ed in particolare con la Scuola e con il Dipartimento, affinché i propri dipendenti possano svolgere attività di docenza, fuori orario di lavoro, negli orari previsti dalla programmazione didattica dei Corsi di studio interessati; da concordarsi nell'ambito delle rispettive procedure e delle normative interne all'Università e all'Azienda.

L'Università si impegna a mettere a disposizione il personale tecnico-amministrativo, le aule e la strumentazione idonea al miglior espletamento dell'attività di docenza.

L'Università si impegna altresì ad esonerare e a tenere indenne l'Azienda da qualsiasi impegno, responsabilità e costo che a qualunque titolo possa derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione dell'attività di docenza oggetto della presente convenzione.

### **Art. 3 – Incarichi di insegnamento**

I dipendenti dell'Azienda sono individuati a seguito di apposito avviso interno emanato dall'Azienda su richiesta dell'Università, destinato a portare tutti i professionisti dell'Azienda a conoscenza delle specifiche esigenze didattiche dei Corsi di studio interessati, comunicate all'Azienda per il tramite della Scuola.

L'Azienda si impegna a concedere autorizzazione preventiva ai propri dipendenti per lo svolgimento delle attività previste nell'avviso, valutandone la compatibilità con le esigenze di servizio.

Tutti coloro che, a seguito dell'avviso, manifestano la disponibilità alla copertura di un insegnamento, saranno valutati da una commissione giudicatrice, nominata dall'Università, nell'ambito di una procedura selettiva basata sulla comparazione fra curricula, esperienze didattiche e professionali acquisite.

Un componente della Commissione verrà designato dall'Azienda, Dipartimento Servizio Sociale.

Ai titolari degli incarichi di insegnamento conferiti, è corrisposto una remunerazione pari ad € 25,82 più oneri, per ogni ora di didattica svolta, fuori orario di lavoro, a totale carico dell'Università.

### **Art. 4 – Copertura finanziaria e gestione amministrativa**

L'Azienda non assume alcun obbligo patrimoniale nei confronti dell'Università, che null'altro avrà da pretendere dall'Azienda in relazione alla presente convenzione.

## **Art. 5 – Durata**

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e avrà una durata complessiva di tre anni accademici, compreso quello iniziale.

La presente convenzione può essere risolta prima dell'inizio di ogni anno accademico, tramite formale comunicazione PEC da inviare entro il mese di marzo. In ogni caso verranno garantite tutte le attività correlate all'anno accademico di riferimento. A tal fine l'Azienda, qualora si verificassero eccezionali esigenze che comportino il richiamo in servizio dei soggetti incaricati dell'attività di insegnamento, concorda con l'Università i modi e i tempi idonei ad evitare disagi agli studenti.

## **Art. 6 Copertura assicurativa**

L'Università provvede, facendole gravare sui fondi della Scuola, alle coperture assicurative di legge relative sia alla responsabilità civile verso terzi che agli infortuni connessi all'attività programmata dei dipendenti dell'Azienda individuati e chiamati a frequentare le sedi di svolgimento delle attività.

## **Art. 7 Foro competente**

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e/o esecuzione del presente Protocollo le parti cercheranno tutte le possibili soluzioni extra-giudiziali di conciliazione. Qualora non si potesse addivenire a una amichevole composizione della controversia, le parti riconosceranno come competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

## **Art. 8 – Trattamento dati**

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e per quanto di ragione espressamente acconsentire) che i dati personali forniti vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione nel rispetto delle previsioni di cui al D.lgs. del 30 giugno 2002, n. 196 e successive modificazioni, e del nuovo regolamento europeo sul trattamento dei dati personali entrato in vigore il 25.05.2018.

## **Art. 9 – Referenti e comunicazione**

Per le attività oggetto della presente convenzione vengono individuati i seguenti referenti:

- per l'Azienda: Dott. Saverio Vermigli – Via di san Salvi 12 c/o Villa Fabbri; email [saverio.vermigli@uslcentro.toscana.it](mailto:saverio.vermigli@uslcentro.toscana.it)

- per l'Università: Il Presidente della Scuola di Scienze Politiche “Cesare Alfieri” – Via delle Pandette 35; email [scuola@sc-politiche.unifi.it](mailto:scuola@sc-politiche.unifi.it)

## **Art. 10 - Registrazione e bollo**

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso con oneri a carico della parte richiedente.

Le spese di bollo sono assolute in formato virtuale da entrambe le Parti secondo le procedure interne di ciascuna.

## **Art. 11 – Disposizioni finali**

La presente convenzione risolve e sostituisce a tutti gli effetti il precedente testo di convenzione, sottoscritto in data 15 Marzo 2019, a valere dall'anno accademico 2022/2023.

Con la presente convenzione, le parti si vincolano in ordine al solo espletamento dell'attività di docenza fra esse concordata.

Ogni altro genere di collaborazione sarà eventualmente disciplinato da ulteriore convenzione o protocollo di intesa.

Ogni modifica al presente atto richiede la forma scritta.

Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione, si applica la normativa vigente in materia.

La presente convenzione è firmata digitalmente, ai sensi della normativa vigente e sarà trasmessa, tramite posta elettronica certificata, ai seguenti indirizzi:

Azienda USL Toscana Centro: **formazione.uslcentro@postacert.toscana.it**

Università degli Studi di Firenze: **affari.generali@pec.unifi.it**

Letto, confermato e sottoscritto.

Firenze, .....

**Per l'Azienda USL Toscana Centro**

Per delega del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Centro

Il Direttore \_\_\_\_\_

(Dott. \_\_\_\_\_)

f.to digitalmente

**Per l'Università degli Studi di Firenze**

La Rettrice

(Prof.ssa Alessandra Petrucci)

f.to digitalmente

## CONVENZIONE

tra il Comune di Prato, l'Università degli Studi di Firenze e il PIN S.c.r.l. per il sostegno al Corso di Laurea Triennale in "PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI EVENTI E DELLE IMPRESE DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO (PROGEAS)" e al Corso di Laurea Magistrale in "SCIENZE DELLO SPETTACOLO - CURRICULUM PROSMART (PRODUZIONE DI SPETTACOLO MUSICA ARTE E ARTE TESSILE)"

## TRA

il Comune di Prato, con sede a Prato, Piazza del Comune, 2, C.F. 84006890481, rappresentata dal Sindaco pro tempore Matteo Biffoni;

l'Università degli Studi di Firenze con sede a Firenze, Piazza San Marco, 4, C.F. 01279680480, rappresentata dalla Rettrice pro tempore, Prof.ssa Alessandra Petrucci, autorizzata con delibera del Senato Accademico del \_\_\_\_\_ e del Consiglio di Amministrazione del \_\_\_\_\_,

il PIN S.c.r.l. Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze con sede a Prato, Piazza G. Ciardi, 25, C.F. 01633710973, rappresentato dal Legale rappresentante Daniela Toccafondi;

## PREMESSO

- che dall'anno accademico 2001-2002 l'Università degli Studi di Firenze ha attivato presso il Polo Universitario di Prato il Corso di Laurea in "Progettazione e gestione degli eventi e delle imprese delle arti e dello spettacolo" (PROGEAS) afferente alla Facoltà di Lettere e Filosofia;

- che l'Università di Firenze ha altresì istituito con delibera del Senato Accademico del febbraio 2004 il Corso di Laurea Specialistica in Produzione di Spettacolo, Musica, Arte, Arte Tessile (PROSMART), poi trasformato in Corso di LAUREA MAGISTRALE in SCIENZE DELLO SPETTACOLO, con il curriculum PROSMART (Produzione di Spettacolo, Musica, Arte, Arte Tessile, avente sede a Prato), afferente al Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS), e alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione (SUeF), che consiste in un percorso formativo biennale post-laurea di carattere interdisciplinare;

- che il Comune di Prato fin dall'istituzione dei suddetti Corsi di Laurea ha manifestato l'interesse a sostenerne l'insediamento e lo sviluppo a Prato, stipulando nel 2004 una Convenzione di durata novennale, contribuendo in modo sostanziale all'adeguata localizzazione dei Corsi all'interno del Polo Universitario e alla copertura delle esigenze didattiche e scientifiche;

- che attraverso successive Convenzioni, ciascuna di durata triennale, è stata data prosecuzione al supporto dei Corsi di Laurea in argomento e al perseguimento delle finalità a essi collegate.

## VISTE

Le relazioni susseguitesesi negli anni, che evidenziano la coerenza degli obiettivi formativi rispetto ai possibili sbocchi occupazionali, nonché i benefici per il territorio, e in particolare l'acquisizione di competenze e professionalità;

La valenza e il richiamo dello spettacolo come forma culturale che contribuisce alla creazione all'interno del tessuto sociale di un dialogo tra culture diverse e convergenti sullo stesso territorio;

## CONSIDERATO



Che il Comune di Prato intende potenziare i processi di innovazione culturale e i percorsi di formazione di cui trattasi, e intende collaborare per rafforzare il decentramento universitario sul territorio pratese;

Che il Comune di Prato considera di rilevanza strategica garantire la corrispondenza tra le linee di ricerca che verranno attivate nel contesto del Corso di Laurea PROGEAS e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze dello Spettacolo - Curriculum PROSMART e le strategie e le priorità individuati dall'Ente per lo sviluppo del territorio;

Che il territorio pratese, sede di un Polo Universitario notevolmente sviluppato che, attraverso il PIN S.c.r.l., eroga servizi didattici e scientifici in nome e per conto dell'Università degli Studi di Firenze, offre un contesto fertile per lo sviluppo dei percorsi formativi universitari di livello superiore,

Che il Comune di Prato fa parte della compagine sociale del PIN S.c.r.l. e in virtù di tale ruolo ha un forte interesse a partecipare allo sviluppo delle attività formative universitarie e a contribuire al loro buon andamento presso la sede pratese dell'Ateneo Fiorentino;

Che, in considerazione di tutti i fattori di miglioramento del livello istituzionale, socio-economico e culturale fin qui descritti, il Comune di Prato intende sostenere il Corso di Laurea Triennale PROGEAS e il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dello Spettacolo - Curriculum in Produzione di Spettacolo Musica Arte e Arte Tessile (PROSMART) stipulando apposita Convenzione, che costituisce il naturale seguito della precedente convenzione del 2019.

Tutto ciò premesso, SI CONVIENE quanto segue:

#### Art 1- PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

#### Art 2- OGGETTO

La presente convenzione ha per oggetto:

- la prosecuzione del Corso di Laurea Triennale in "Progettazione e gestione di eventi e imprese delle arti e dello spettacolo" (PROGEAS) presso il Polo Universitario di Prato;
- la prosecuzione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze dello Spettacolo - Curriculum in Produzione di Spettacolo, Musica, Arte, Arte tessile" (PROSMART) presso il Polo Universitario di Prato;
- la realizzazione da parte dell'Università di attività di ricerca e progettazione per lo sviluppo locale in stretta sintonia con le azioni strategiche finalizzate a perseguire tale sviluppo e con la realtà economica del distretto tessile, e nel contesto del corso di laurea e del corso di specializzazione suddetti.

#### Art. 3 - EROGAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

L'Università di Firenze si impegna a curare, tramite il PIN S.c.r.l., lo svolgimento delle lezioni ed a reperire le necessarie attrezzature. Responsabili dell'organizzazione della didattica sono i Presidenti dei Corsi in parola.

#### Art. 4 - ATTIVITA' DI RICERCA E PROGETTAZIONE

L'Università, per il tramite dei Presidenti dei Corsi sopra menzionati, si impegna a finalizzare le proprie attività di ricerca e progettazione alla promozione del rapporto tra il sistema delle competenze e il sistema produttivo e, in specie, a promuovere attività di ricerca tendenti alla crescita scientifica dei giovani laureati e alla loro valorizzazione anche in rapporto con le istituzioni culturali pratesi.

#### Art. 5- MONITORAGGIO

Il PIN si impegna a fornire al Comune di Prato, entro il mese di novembre di ogni anno, un report indicativo dell'andamento dei corsi, e una relazione – predisposta al termine di ogni anno accademico – contenente dati relativi, in particolare, al numero degli iscritti, dei frequentanti e dei laureati, e alle ricadute occupazionali.

#### Art. 6 – DURATA

La presente convenzione ha durata triennale, con decorrenza dal 1° maggio 2022 e scadenza il 30 aprile 2025 e potrà essere rinnovata, salvo disdetta. Oltre che nei casi previsti dalla legge, le parti possono recedere unilateralmente dalla presente convenzione dandone comunicazione a mezzo PEC o con raccomandata A.R. agli altri contraenti, con un preavviso di almeno 6 mesi.

#### Art. 7 - SOSTEGNO FINANZIARIO

Il Comune di Prato, nell'ambito della Convenzione, si impegna ad erogare al PIN S.c.r.l., che provvederà ad effettuare tutte le spese necessarie per l'organizzazione dei Corsi oggetto della presente Convenzione nella Sede di Prato, un contributo annuo pari a Euro 154.937,00 onnicomprensivi al lordo di eventuali oneri fiscali o di altro genere. La liquidazione di tale importo avverrà in un'unica soluzione annuale, previo ricevimento del report di cui al precedente art. 5), indicativo dell'andamento dei corsi, entro il mese di novembre di ciascun anno, e specificamente:

- novembre 2022
- novembre 2023
- novembre 2024

Il versamento dell'importo annuale, secondo le scadenze sopra concordate, avverrà mediante bonifico sulle coordinate bancarie indicate da PIN.

#### Art. 8 – CONTROVERSIE

Qualora si verificassero eventuali controversie il Foro competente è quello di Prato, con esclusione del deferimento ad arbitri.

#### Art 9 -NORME FINALI E TRANSITORIE

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 2 Tariffa parte II allegata al D.P.R. n.131/1 986 e se. mm., a cura e spese della parte richiedente.

L'imposta di bollo è carico di PIN scrl ed è assolta in modo virtuale Aut. Min. Finanze Prot. 100079/99 del 18.11.1999, per l'importo di € 16,00 su ogni copia.

Prato,

p. l'Università degli Studi di Firenze  
Rettrice pro tempore, Prof.ssa Alessandra Petrucci

p. il Comune di Prato  
Il Sindaco pro tempore Matteo Biffoni

p. il PIN S.c.r.l.  
Il Legale rappresentante Daniela Toccafondi

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE, L'UNIVERSITA' DI PISA, L'UNIVERSITA' DI SIENA E L'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA PER L'EROGAZIONE DI UN SERVIZIO DI RICERCA ALLOGGIO DESTINATO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI DEGLI ATENEI TOSCANI**

Il presente Protocollo d'intesa è stipulato

**TRA**

**L'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

**UNIVERSITARIO**, avente sede legale in Firenze (FI) Viale Gramsci n. 36 -

codice fiscale n. 94164020482 e P. IVA n. 05913670484, rappresentata dal

Dr. Marco Del Medico, domiciliato per la carica presso la sede legale, il

quale interviene nella sua qualità di Presidente del Consiglio di

Amministrazione, nominato con Decreto del Presidente della Giunta

Regionale della Toscana n. 149 del 10/6/2021, autorizzato a rappresentare

legalmente l'Ente, in esecuzione della Deliberazione del C.d.A. n. ... del

.....;

**L'UNIVERSITÀ DI SIENA**, avente sede legale in Siena, Via Banchi di Sotto

55, codice fiscale n. 80002070524 e P.IVA. n. 00273530527, rappresentata

dal Prof. Francesco Frati, domiciliato per la carica presso la sede legale, il

quale interviene nella sua qualità di Rettore *pro tempore* e, in quanto tale,

Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante

dell'Ateneo, autorizzato a rappresentare legalmente l'Ente, in esecuzione

**BOZZA**

della Deliberazione del C.d.A. n ..... del .....

**I'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA**, avente sede legale in Siena,

Via ....., codice fiscale n. .... e P.IVA. n.

....., rappresentata dal Prof....., domiciliato

per la carica presso la sede legale, il quale interviene nella sua qualità di

Rettore *pro tempore* e, in quanto tale, Presidente del Consiglio di

Amministrazione e legale rappresentante dell'Ateneo, autorizzato a

rappresentare legalmente l'Ente, in esecuzione della Deliberazione del

C.d.A. n ..... del .....

**I'UNIVERSITÀ DI FIRENZE**, avente sede legale in Firenze, Piazza San

Marco 4, codice fiscale n. .... e P.IVA. n. ....,

rappresentata dal Prof. ...., domiciliato per la carica presso la

sede legale, il quale interviene nella sua qualità di Rettore *pro tempore* e, in

quanto tale, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale

rappresentante dell'Ateneo, autorizzato a rappresentare legalmente l'Ente,

in esecuzione della Deliberazione del C.d.A. n ..... del

.....;

**I'UNIVERSITÀ DI PISA**, avente sede legale in Pisa .....,

codice fiscale n. .... e P.IVA. n. ...., rappresentata dal

Prof. ...., domiciliato per la carica presso la sede legale, il

quale interviene nella sua qualità di Rettore *pro tempore* e, in quanto tale,

Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante

dell'Ateneo, autorizzato a rappresentare legalmente l'Ente, in esecuzione

**BOZZA**

della Deliberazione del C.d.A. n ..... del .....

**PREMESSO CHE:**

- l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario ha attuato dal giugno 2019, su specifico indirizzo della Regione Toscana formulato al punto 12 della delibera GRT 700 del 5 luglio 2021, un servizio volto a mettere in contatto in modo bidirezionale studenti universitari e locatori privati di unità abitative, al fine di agevolare la ricerca di un posto alloggio per gli studenti fuori sede degli Atenei toscani che non possono accedere al servizio abitativo erogato dall'Azienda stessa;

- il servizio in parola è stato attuato mediante la realizzazione e la messa in funzione di una piattaforma informatica web-based con sportello virtuale e multilingua, attraverso la quale i locatori pubblicano i propri annunci e gli studenti individuano con facilità la soluzione abitativa più adeguata e confacente alle proprie esigenze;

- la realizzazione e gestione della suddetta piattaforma informatica è stata affidata dall'Azienda ad operatore economico specializzato a seguito di espletamento di apposita procedura di gara, con oneri finanziari assunti integralmente dall'Azienda stessa;

- il canone annuale del servizio attualmente determinato è pari ad .....

- dall'esame dei dati relativi agli accessi alla piattaforma e agli accordi che vengono effettivamente perfezionati, al netto delle problematiche connesse all'emergenza sanitaria COVID-19, emerge un riscontro particolarmente positivo sull'andamento e il gradimento del servizio in questione, tale da

**BOZZA**

indurre l'Azienda a prospettare, in vista della prossima scadenza del contratto di appalto con la società che gestisce la piattaforma, il proseguimento di questa esperienza, programmando la relativa gara di appalto;

- il servizio in questione, per il fatto di essere rivolto alla generalità degli studenti universitari, assolve ad una finalità che va oltre quelle proprie dell'Azienda e si estende a quelle dell'intero comparto universitario, concorrendo ad elevare l'attrattività delle sedi universitarie interessate con uno strumento che agevola lo studente fuori sede nella gestione di un aspetto che incide nella scelta della sede di studio;

- il servizio di cui trattasi indirizza inoltre al ricorso al mercato delle locazioni nel rispetto delle vigenti disposizioni, contribuendo in modo rilevante al contrasto al fenomeno dell'evasione che da sempre contraddistingue le locazioni destinate agli studenti universitari;

- l'Azienda si è quindi rivolta agli Atenei di Firenze, Pisa e Siena per accertarne la disponibilità a concorrere alla presente iniziativa, nell'ottica non solo di confermarla ma anche di implementarla;

- le Università di Firenze, Pisa e Siena e l'Università per Stranieri di Siena hanno espresso la disponibilità a collaborare all'iniziativa in questione;

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

**ART. 1**

**VALORE DELLE PREMESSE**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo d'intesa.

**BOZZA**

**ART.2**

**OGGETTO DELL'ACCORDO**

Le Parti, come in premessa costituite, convengono sulla necessità di promuovere e realizzare un servizio volto a mettere in contatto in modo bidirezionale studenti universitari e locatori privati di unità abitative, al fine di agevolare la ricerca di un posto alloggio per gli studenti fuori sede degli Atenei toscani che non possono accedere al servizio abitativo erogato dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, da attuarsi mediante la realizzazione, la messa in funzione e la gestione di una piattaforma informatica web-based con sportello virtuale e multilingua, attraverso la quale i locatori pubblicano i propri annunci e gli studenti individuano con facilità la soluzione abitativa più adeguata e confacente alle proprie esigenze.

Le Parti convengono sull'opportunità di prendere le mosse dall'esperienza maturata dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario con il servizio attualmente in corso di erogazione.

Le Parti convengono altresì di affidare la realizzazione, la messa in funzione e la gestione della piattaforma di cui sopra ad operatore economico specializzato a seguito di apposita procedura di gara da espletarsi secondo le disposizioni vigenti in materia.

**ART. 3**

**ONERI**

Le Parti convengono che la gestione della procedura di gara per



**BOZZA**

l'individuazione dell'operatore economico affidatario del servizio oggetto del presente accordo sarà curata dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, che assumerà pertanto la veste di Stazione Appaltante.

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, prima di procedere all'indizione della gara di appalto di cui sopra, si impegna a condividere le altre Parti i documenti di gara, con particolare riferimento al capitolato tecnico contenente le caratteristiche del servizio da acquisire.

Le parti stabiliscono che l'onere complessivo del canone, su base annuale, della fornitura da porre "a base d'asta" andrà preliminarmente condiviso tra le parti, anche attraverso semplice comunicazione, in funzione del complesso delle funzionalità da implementare nella piattaforma e dei servizi che saranno erogati dalla ditta appaltante.

L'onere riguardante il corrispettivo di appalto da riconoscere all'operatore economico affidatario dell'appalto in parola, quale risultante dall'esito della relativa procedura di gara, sarà ripartito tra le Parti come di seguito:

- Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario:  
importo percentuale calcolato in base al numero dei vincitori di posto alloggio richiedenti contributo affitto del concorso 2019/2020 (nr. ....);

- Università di Firenze, Pisa, Siena e Università per Stranieri di Siena:  
importo percentuale calcolato sulla base del numero di studenti con status di fuori sede iscritti all'a.a. 2019/2020 al netto dei vincitori di posto alloggio richiedenti contributo affitto (Università di Firenze nr. ....),

**BOZZA**

Università di Pisa nr. ...., Università di Siena nr. ....,  
Università per Stranieri di Siena nr. ....).

Ciascuna delle Parti si impegna inoltre a mettere a disposizione dell'operatore economico affidatario del servizio un locale dedicato o spazio condiviso, attrezzato con disponibilità di presa elettrica e possibilmente, telefono fisso e connessione ad internet, da adibire ad ufficio per attività esclusivamente di back office.

**ART. 4**

**DURATA**

La presente convenzione ha validità dal ..... e fino al .....

Successivamente a quest'ultima data, permanendo il reciproco interesse alla stessa, le Parti stipuleranno un nuovo Accordo.

E' in ogni caso escluso il tacito rinnovo.

Resta salvaguardata la facoltà per le Parti di recedere in qualsiasi momento dal presente accordo, in caso di sopravvenuti e comprovati motivi di pubblico interesse, dandone formale comunicazione scritta alle altre Parti con preavviso di almeno sei mesi.

**ART. 5**

**MODALITA' DI STIPULA DEL PROTOCOLLO**

Il presente protocollo viene stipulato in formato elettronico con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della L. 241/1990 e s.m.i. .

**ART. 6**

**BOZZA**

**CONTROVERSIE**

Qualora si manifestassero controversie o divergenze in ordine al presente ACCORDO, le Parti si impegnano ad effettuare ogni possibile tentativo per comporre le stesse in via amichevole entro il termine di trenta giorni dall'insorgere della controversia stessa.

**ART. 7**

**NORMA DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dal presente protocollo si applicano le leggi, decreti, circolari vigenti e quelle che potranno essere emanate durante la sua esecuzione.

**ART. 8**

**IMPOSTA DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE**

Il presente Accordo tra Pubbliche Amministrazioni viene redatto in esenzione dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16, Allegato B - Tabella del DPR 26/10/1972, n. 642, e sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. n. 131 del 28 aprile 1986 con oneri a carico della parte che avrà richiesto tale adempimento.

Letto, approvato e sottoscritto.

.....

.....

~~ALLEGATO "C" al N.25.870 di repertorio N. 9.656 di raccolta~~

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - SCOPO

#### Articolo 1

E' costituita l'Associazione "Ente Toscano Sementi Ente del Terzo Settore", in sigla ~~En.To.Se E.T.S.~~ in sigla E.T.S., Organizzazione non lucrativa di utilità sociale.

**Commentato [mb1]:** Quindi dobbiamo cambiare l'acronimo ?

Che opera in via prioritaria nel settore della Ricerca finalizzata alla salvaguardia e valorizzazione dell'Ambiente montano e altocollinare.

Essa trae la propria origine dall'"Ente Consorziale Interprovinciale Toscano delle Sementi" costituito con atto ai rogiti Notaio De Saint Seigne in data 12 maggio 1927 in attuazione delle disposizioni del Regio Decreto 29 luglio 1925 n.1314, articolo 1, e ad esso subentra, senza soluzione di continuità e senza alcuna novazione, in tutti i diritti, situazioni, azioni o ragioni di cui lo stesso era titolare.

A seguito delle variazioni intervenute, l'Associazione fa ora riferimento al Decreto Lgs. 4 dicembre 1997 n.460 e al D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche e integrazioni.

#### Articolo 2

L'Associazione ha sede legale -in Firenze presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali ( DAGRI ) Dip dell'università degli studi di Firenze e sede operativa in loc Spedaletto del comune di Pelago (FI)

**Formattato:** Tipo di carattere: 12 pt

**Formattato:** Tipo di carattere: 12 pt

**Formattato:** Tipo di carattere: 12 pt

**Formattato:** Tipo di carattere: 12 pt

**Formattato:** Titolo 1, SpazioPrima: 26,25 pt

artimento di Scienze Agronomiche e Gestione del Territorio Agroforestale della Facoltà di Agraria della locale Università degli Studi.

**Commentato [mb2]:** Che vantaggio abbiamo a avere la sede legale a Spedaletto ? Forse meglio il contrario se veramente vogliamo avere due sedi ?

### Articolo 3

La durata dell'Associazione è illimitata.

### Articolo 4

L'Associazione, pur mantenendo l'originario scopo di "studiare, produrre e distribuire le sementi selezionate onde promuovere la progressiva intensificazione della coltura frumentaria della regione", si prefigge di estendere anche a tutte le altre specie i propri studi per la costituzione e la conservazione in purezza del germoplasma, per lo studio e la ricerca di nuove tecniche produttive, con particolare riguardo alla tutela e valorizzazione dell'ambiente alto collinare e montano, all'agricoltura sostenibile ispirata anche a criteri biologici, alla conservazione del suolo, alle biodiversità, alla gestione e salvaguardia del territorio, all'equilibrio ambientale, alla salvaguardia dalle nuove emergenze biotiche e abiotiche.

**Commentato [mb3]:** sia gli aspetti fitosanitari che i cambiamenti climatici

L'Associazione può collaborare con lo Stato, Enti pubblici e privati con ruoli di ricerca, sperimentazione e controllo.

Può inoltre svolgere attività nell'ambito della formazione, promuovere e incoraggiare studi e ricerche.

L'associazione non ha fini di lucro ed è fatto divieto all'associazione stessa di svolgere attività diverse da quelle espressamente elencate o richiamate nel presente statuto o qualsiasi altra attività strumentale rispetto alle attività di interesse generale.

Con riferimento allo scopo sopra individuato può svolgere tutte

le altre attività connesse, correlate o comunque collegate, nei limiti consentiti dal ~~D. Lgs. 4 Dicembre 1997 n° 460 e successive modifiche e integrazioni~~ dagli artt. 5 e 6 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

Per l'operatività può avvalersi oltre che delle strutture proprie, di quelle degli associati o di terzi convenzionati.

Agli associati, per le prestazioni rese, può essere corrisposto il solo rimborso delle spese vive sostenute per lo svolgimento dell'incarico, il tutto comunque entro i limiti fissati dalla normativa relativa agli ~~"Enti senza fini di lucro del Terzo Settore"~~.

L'Associazione può operare in tutto il territorio nazionale e anche all'estero.

L'attività scientifica di ricerca è coordinata, ~~così come originariamente previsto per l'"Ente Conserziale" dante causa, dal Direttore pro tempore del Dipartimento di Scienze Agronomiche e Gestione del Territorio Agroforestale della Facoltà di Agraria dell'Università di Firenze,~~ da un Direttore nominato dal Consiglio di Amministrazione, da individuare preferibilmente, fra ~~soggetti che abbiano elevata competenza scientifica in settore analogo a quello di attività dell'Ente,~~ che per lo svolgimento di tale funzione può avvalersi anche delle ~~altre~~ strutture dell'Università stessa.

**Commentato [mb4]:** Paolo, qui potremmo mettere un direttore operativo (un tecnico del DAGRI, es. Gloria) e un direttore scientifico. Facciamo attenzione a indicare che deve essere di UNIFI, perchè Stefano non è più UNi, quindi forse potremmo mettere "da individuare tra personalità che abbiano una elevata competenza scientifica in campo analogo..."

PATRIMONIO - ESERCIZI SOCIALI

Articolo 5

Il patrimonio è costituito:

a) dalle quote versate a suo tempo dagli Enti aderenti all'Ente Consorziale Interprovinciale Toscano delle sementi, ammontanti complessivamente a Euro 447.000 (quattrocentoquarantasettemila), dal contributo dello Stato, a suo tempo corrisposto, in misura pari al 25 (venticinque) per cento delle spese di impianto nonché dalle quote associative di adesione versate dai nuovi soci;

b) dai beni mobili e immobili che sono, o diverranno, di proprietà della Associazione;

c) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;

d) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

a) dalle quote associative annuali;

b) dal ricavato dalla vendita dei brevetti o altri diritti posseduti;

c) da ogni altra entrata che possa concorrere ad incrementare l'attivo sociale.

#### **Articolo 6**

L'esercizio sociale finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Entro novanta (90) giorni dalla fine di ciascun esercizio, verrà predisposto dal Consiglio di amministrazione il bilancio consuntivo da sottoporre all'Assemblea ordinaria degli associati,

insieme alle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori, entro il primo quadrimestre di ciascun anno solare.

Per la natura e le finalità dell'Associazione, l'esercizio sociale non potrà dar luogo ad utili o avanzi di gestione ripartibili.

Eventuali avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale non possono ~~essere fatti oggetto di distribuzione durante la vita della Associazione.~~essere distribuiti ai fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso od ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

Gli utili o gli avanzi di gestione registrati dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.

Entro il 31 ottobre di ciascun anno dovrà essere approvato dal Consiglio di Amministrazione il programma di attività e il conto economico previsionale relativi al successivo esercizio.

#### **SOCI**

##### **Articolo 7**

Sono soci dell'Associazione, essendo diretti fondatori o per subentro in forza di legge o di atto volontario nei diritti di fondatori: lo Stato (Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali), l'Università degli Studi di Firenze nella struttura del Dipartimento di Scienze e Tecnologia agrarie,



~~alimentari, ambientali e forestali-Agronomiche e Gestione del Territorio Agroforestale della facoltà di Agraria, la Fondazione Monte dei Paschi di Siena~~, il Consorzio Agrario Provinciale di Firenze, il Consorzio Agrario di Siena, ~~la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze.~~ la Fondazione CR Firenze.

L'Università degli Studi in luogo del pagamento della quota annuale metterà a disposizione dell'Ente gli strumenti operativi occorrenti alla attività dello stesso, dei quali dispone ed incaricherà un tecnico da individuare fra il personale del DAGRI che possa ricoprire ruoli organizzativi/amministrativi.

Possono aderire all'associazione persone o enti che svolgono attività compatibile con gli scopi sociali, la cui domanda di ammissione dovrà essere accettata dal Consiglio e che verseranno la quota di associazione nella misura annualmente stabilita dal Consiglio stesso.

I soci che non avranno comunicato per iscritto il loro recesso entro il 31 ottobre di ogni anno saranno considerati soci anche per l'anno successivo ed in quanto tali obbligati al pagamento della quota annuale di associazione.

#### **Articolo 8**

L'esercizio dei diritti sociali spetta all'associato in regola con il versamento delle quote associative.

#### **Articolo 9**

La qualità di socio si perde per recesso, decesso, cessazione o

scioglimento dell'Ente o morosità.

La sussistenza delle condizioni in genere per pronunciare la perdita della qualità di socio viene accertata dal Consiglio di amministrazione.

## ORGANI

### Articolo 10

Gli Organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- d) ~~il Collegio dei Revisori~~ l'Organo di Revisione

## ASSEMBLEA

### Articolo 11

I soci sono convocati in Assemblea dal Consiglio almeno una volta all'anno entro quattro (4) mesi dalla chiusura dell'esercizio, mediante convocazione ~~scritta~~ diretta a ciascun socio a mezzo di raccomandata o con altri mezzi, anche informatici, comunque atti a documentarne il ricevimento, da inviarsi almeno quindici (15) giorni prima di quello previsto per la adunanza.

L'assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da tanti soci rappresentanti almeno un terzo degli associati. |

**Commentato [mb5]:** per assemblea e CdA mettiamo che si possono riunire o comunque partecipare anche da remoto

### Articolo 12

L'Assemblea delibera sul bilancio consuntivo, sulla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei

Revisori, sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto, sugli indirizzi e sulle direttive di carattere generale attinenti argomenti che il Consiglio di Amministrazione riterrà opportuno di sottoporre al suo esame, su tutto quant'altro ad essa demandato per legge o per statuto.

#### **Articolo 13**

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci in regola nel pagamento della quota annua di associazione.

I soci possono farsi rappresentare da altri soci mediante semplice delega scritta: ciascun socio non potrà comunque essere portatore di più di una (1) delega.

#### **Articolo 14**

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, in mancanza, dal Vicepresidente: nel caso di assenza di entrambi l'assemblea nomina il proprio Presidente.

Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario e, se lo ritiene necessario, anche due scrutatori.

Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.

Delle riunioni si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

#### **Articolo 15**

Le assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'articolo 21 Cod. Civ.

## **AMMINISTRAZIONE**

### **Articolo 16**

L'Associazione è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di cinque (5) ad un massimo di quindici (15) membri eletti dall'Assemblea.

E' diritto di ciascun "socio Fondatore" esprimere un componente nel Consiglio di Amministrazione.

Il numero dei componenti l'Organo Amministrativo, nei limiti fissati dal presente Statuto, è determinato di volta in volta dall'Assemblea al momento della nomina.

I consiglieri rimangono in carica tre (3-) anni e sono rieleggibili.

I componenti del Consiglio di amministrazione che non intervengono a tre sedute consecutive del Consiglio stesso senza giustificato motivo, decadono dalla carica. La decadenza è accertata con provvedimento dello stesso Organo amministrativo.

In caso di dimissioni, decadenza o decesso di un consigliere, il Consiglio alla prima riunione provvede ad operare la sostituzione, chiedendone la convalida alla prima assemblea annuale.

Il Consigliere così nominato rimane in carica per il periodo residuale.

### **Articolo 17**

Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente e un Vice-presidente.

Nessun compenso può essere riconosciuto ai membri del Consiglio

di Amministrazione, fatta eccezione per il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico che comunque dovrà rimanere contenuto entro i limiti massimi fissati dal decreto del Presidente della Repubblica 10 Ottobre 1994 n.645, e dal Decreto Legge 21 giugno 1995 n.239, convertito nella Legge 3 agosto 1995 n.336, e successive modificazioni e integrazioni, per il presidente del collegio sindacale delle società per azioni.

#### **Articolo 18**

Il Consiglio si riunisce ordinariamente due volte all'anno per la stesura del bilancio consuntivo e l'approvazione del conto economico previsionale nonché tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno o almeno la metà dei Consiglieri lo richieda.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in caso di sua assenza o impedimento dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal Consigliere più anziano di età fra i presenti.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale che dovrà essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, quest'ultimo nominato dal Consiglio di Amministrazione fra i propri membri. ~~nominato fra i dipendenti~~

~~della Università degli Studi di Firenze in forza al Dipartimento presso il quale ha sede l'Associazione.~~

#### **Articolo 19**

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Associazione, senza limitazioni. In via esemplificativa e non tassativa procede, tra l'altro, alla compilazione del bilancio e alla presentazione alla Assemblée, alla approvazione del conto economico previsionale, alla nomina di dipendenti ed impiegati determinandone la retribuzione, che non potrà in ogni caso essere superiore ai massimi stabiliti dalla legge, redige i Regolamenti che presidiano allo svolgimento delle attività della Associazione.

#### **PRESIDENTE**

#### **Articolo 20**

Il Presidente, ed in sua assenza o impedimento il Vicepresidente, ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati della Assemblée e del Consiglio avvalendosi, oltre che delle strutture dell'Associazione, anche di quelle degli associati. Nei casi di urgenza, può assumere i poteri del Consiglio per decisioni che abbiano le comprovate e oggettive caratteristiche di non rinviabilità o nel caso in cui l'eventuale rinvio potrebbe alterare le caratteristiche dell'operazione o arrecare danno alla Associazione, con obbligo di informare il Consiglio stesso delle decisioni assunte in occasione della prima riunione

successiva.

La firma del Vicepresidente costituisce prova, nei confronti dei terzi, della assenza o impedimento del Presidente.

~~COLLEGIO DEI REVISORI~~ L'ORGANO DI REVISIONE

**Articolo 21**

L'attività di controllo è esercitata dal Collegio dei Revisori, costituito da tre membri, eletti per un triennio dall'Assemblea dei Soci o da un revisore Unico secondo l'indicazione che l'Assemblea dei Soci adotterà in sede di nomina.

~~I Revisori dovranno~~ L'organo di Revisione dovrà accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigere ~~anno~~ anno una relazione ai bilanci annuali, poter ~~anno~~ anno accertare la consistenza di cassa e, l'esistenza di valori e di titoli di proprietà sociale, poter ~~anno~~ anno procedere in qualsiasi momento, ~~anche individualmente,~~ ad atti di ispezione e di controllo, anche individualmente designato l'Organo collegiale..

~~Il Collegio dei Revisori~~ L'Organo di Revisione ha diritto di partecipare alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, con diritto di far mettere a verbale le proprie dichiarazioni.

~~Il Collegio dei Revisori~~ l'Organo di Revisione ha diritto di ricevere il bilancio ed i rendiconti con i relativi allegati almeno 30 giorni prima della data fissata per l'assemblea ordinaria, almeno 15 giorni prima della data fissata per la celebrazione dell'assemblea dovrà depositare presso la sede

dell'Associazione la propria relazione.

~~I componenti del Collegio dei Revisori~~ I Revisori possono ricevere un emolumento nella misura stabilita dall'Assemblea, comunque nei limiti fissati in dal più volte citato Decreto Legislativo n.460/97.

#### **SCIoglimento**

##### **Articolo 22**

Lo scioglimento della Associazione è deliberato ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 21 c. c. dall'assemblea la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio che in ogni caso dovrà essere destinato nel rispetto degli obblighi posti dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017 -D. Lgs. n.460/97 ad ~~altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale~~altro ente del Terzo Settore.

#### **NORMA DI CHIUSURA**

##### **Articolo 23**

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile e alle leggi in materia.



## **CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSART**

### **TRA**

**L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**, di seguito denominata "Università", con sede in Piazza San Marco n. 4, Firenze, (Codice Fiscale e Partita IVA n. 01279680480) rappresentata dalla Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci

### **E**

- **L'ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSART**, di seguito denominato "Musart", con sede in Firenze, Via De Macci n. 17/R, C.F. 94268580480 e P.IVA 06810880481 rappresentata dal Presidente Dott. Claudio Bertini.

Premesso che l'Università degli Studi di Firenze collabora abitualmente con le istituzioni culturali presenti sul territorio nella consapevolezza che la sinergia tra diverse realtà costituisce un arricchimento sia per l'intera comunità cittadina che per il territorio circostante.

Considerato che l'associazione culturale Musart è un'associazione senza scopo di lucro, allineata alle norme del Codice del Terzo Settore, la quale persegue i fini di interesse generale previsti dall'art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 ed ha lo scopo di promuovere, organizzare, gestire, rappresentare, anche attraverso produzioni dirette, attività artistiche di utilità sociale con particolare riferimento a quelle dello spettacolo.

Ritenuto opportuno venire incontro alla richiesta avanzata dal Presidente di Musart, per poter utilizzare il Chiostro del Levante, struttura sita in Piazza Brunelleschi nel complesso della Biblioteca Umanistica, nell'ambito del Festival MusArt, che si terrà dal 15 al 25 luglio 2022.

si conviene e si stipula quanto segue

#### Art. 1 - Oggetto

Con il presente atto le parti intendono disciplinare l'utilizzo, da parte dell'Associazione Culturale Musart, di alcuni spazi dell'Università. L'utilizzo degli spazi è consentito, nell'ambito dello

svolgimento del Festival MusArt che si terrà nel periodo 15 – 25 luglio, al solo fine di ospitare sei concerti da svolgersi nei giorni dal 19 al 25 luglio 2022 compresi.

#### Art. 2 – Impegni dell'Università

L'Università concede a MusArt, l'utilizzo del Chiostro di Levante, sito in Firenze presso la Biblioteca Brunelleschi nei seguenti giorni e per lo svolgimento delle attività concertistiche previste nel programma del MusArt Festival 2022:

Lunedì 18 luglio 2022 – allestimento

Martedì 19 luglio 2022 – Federico Mecozzi trio (ingresso €8)

Giovedì 21 luglio 2022 – Simona Sciacca (ingresso €8)

Venerdì 22 luglio 2022 – Andrea Faccioli “CABEKI” (ingresso €8)

Sabato 23 luglio 2022 – Pietro Cantarelli (ingresso €8)

Domenica 24 luglio 2022 – Federico Sacchi Wonderful Vision parte 1 (ingresso €5)

Lunedì 25 luglio 2022 – Federico Sacchi Wonderful Vision parte 2 (ingresso €5)

Il suddetto spazio sarà a disposizione di MusArt dalle ore 09:00 per la giornata di allestimento e dalle ore 14,30 alle ore 23,30 di ognuna delle 6 date di concerto.

L'ingresso principale è da via Alfani verso il locale Informatico e l'uscita è prevista dal portone del chiostro verso via degli Alfani.

Inoltre, la MusArt potrà utilizzare l'aula di informatica (prima parte dell'aula entrando da via Alfani) per la biglietteria. Per questo dovrà retrocedere la prima fila di postazioni, smontare la pensilina e girare la scrivania, con i facchini incaricati dall'Università, nonché chiudere il passaggio al resto dell'aula informatica. Invece, l'Università dovrà verificare la disponibilità della rete wifi da concedere a MusArt per gli usi della biglietteria.

La MusArt, inoltre, potrà utilizzare il mezzanino sopra l'aula di informatica come camerini degli artisti e dovrà farsi carico del suo allestimento con i facchini incaricati dall'Università.

Il locale biglietteria e il locale camerini, come sopra descritti, saranno concessi a MusArt a partire dal 15 luglio e fino al 25 luglio nell'orario 17:00-22:30.

Resta inteso che:

- L'Università di Firenze non dovrà sopportare alcun ulteriore onere, oltre la messa a disposizione, per i periodi come sopra concordati, degli spazi in questione;
- Nessun allestimento di palco, casse e sedie potrà essere apposto sopra le lapidi circostanti il chiostro;
- La MusArt si farà carico dei costi di pulizia, di guardiana e di facchinaggio; pertanto l'operatore economico che gestisce, per conto dell'Università, il relativo servizio in appalto è autorizzato a rimettere direttamente a MusArt, la relativa fattura;
- Per quanto attiene all'uso dei bagni questi sono accessibili dal chiostro e la MusArt si farà carico di realizzare una pedana per l'accesso ai disabili, nonché smontare e spostare quanto necessario;
- La MusArt dovrà provvedere alla copertura con moquette o tappeti mobili della parte del chiostro sottostante il porticato e ospitanti le lapidi;
- La MusArt si farà carico e avrà la responsabilità di presidiare le porte e i varchi di accesso, sempre aperti, al Cortile di Levante e il corridoio di connessione (sia da piazza Brunelleschi che da via degli Alfani) durante lo svolgimento dell'evento;
- La MusArt dovrà inoltre provvedere a realizzare una pedana per disabili per l'accesso al chiostro;
- È fatto assoluto divieto, durante l'utilizzo degli spazi, di manomettere e/o modificare i quadri elettrici e gli impianti;
- Si richiede a MusArt che si adoperi attivamente affinché il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della MusArt stessa si confronti con il Responsabile della struttura UNIFI con supporto del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per concordare le misure necessarie per la realizzazione dei sei eventi sopra indicati;

- La MusArt si assume, e contestualmente solleva l'Università, da ogni responsabilità circa la tutela della sicurezza, dei propri addetti, degli addetti di eventuali imprese per la prima operanti e di terzi;
- Musart si assume l'onere di osservare, nello svolgimento delle iniziative per le quali gli spazi sono concessi, il rispetto della vigente normativa Anti-COVID. In particolare Musart si impegna a contingentare gli ingressi al Chiostro, permettendo l'ingresso di non più di 99 persone contemporaneamente.
- Il quadro elettrico a cui la MusArt potrà allacciarsi è ubicato nell'ex aula Segreteria Presidente, per un assorbimento elettrico di 3-4 kW.
- Le parti stabiliscono un canone forfettario, a carico di MusArt, pari ad euro 1.200,00 (milleduecento).

#### Art. 3 – Impegni della MusArt

MusArt garantisce la presenza di personale di controllo durante lo svolgimento delle manifestazioni per evitare il verificarsi di danni, diretti e indiretti, a persone o cose, la cui responsabilità, ove dovessero verificarsi, ricadrà comunque su MusArt.

MusArt si assume la responsabilità dell'attuazione dei protocolli anti covid19 e delle recenti disposizioni anti-contagio emanate da Governo, Regione e Comune, a seguito dell'evoluzione della pandemia da Covid 19.

#### Art. 4 – Sicurezza nei luoghi di lavoro e protocollo anticontagio COVID-19

Tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 restano in capo a MusArt.

#### Art. 6 - Durata

Il presente atto entra in vigore dalla data della stipula e ha durata fino al 25/07/2022.

Eventuali modifiche possono essere concordate tra le parti e sottoscritte.

#### Art. 7 - Bollo e Registrazione

La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2, parte I del D.P.R. 16/10/1972, n. 642 e successive modificazioni ed integrazioni ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10 della parte 2A della Tariffa allegata al D.P.R. 26/04/1986, n. 131.

Le spese di bollo vengono assolte in modo virtuale da Unifi in base all'autorizzazione del Ministero delle Finanze prot. 100079/99 del 18.11.1999. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ha interesse a richiederla.

Letto, approvato, sottoscritto.

Firenze,

Firma per l'Università degli Studi di Firenze

La Rettrice

Prof.ssa Alessandra Petrucci

Firma per l'Associazione Culturale Musart

Il Presidente

Dott. Claudio Bertini

## **CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER LA RICERCA SULLA GENESI E SULLO SVILUPPO DELLE MOTIVAZIONI PROSOCIALI E ANTISOCIALI (CIRMPA)**

### **Convenzione per il rinnovo del Centro Interuniversitario tra**

l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con sede e domicilio fiscale in Roma, P.le Aldo Moro n.5, codice fiscale n. 80209930587, rappresentata dalla Rettrice pro-tempore prof.ssa Antonella Polimeni, debitamente autorizzata a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi di Firenze, con sede e domicilio fiscale in Firenze, Piazza San Marco n. 4, codice fiscale n. 01279680480, rappresentata dalla Rettrice pro-tempore prof.ssa Alessandra Petrucci, debitamente autorizzata a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", con sede e domicilio fiscale in Napoli, Corso Umberto I n.40, codice fiscale n.00876220633, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Matteo Lorito, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università Cattolica del Sacro Cuore, con sede e domicilio fiscale in Milano, Largo A. Gemelli n.1, codice fiscale n.02133120150, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Franco Anelli, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi di Padova, con sede e domicilio fiscale in Padova, Via 8 Febbraio n.2, codice fiscale n.80006480281, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof.ssa Daniela Mapelli, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi di Catania, con sede in Catania, Piazza Università n.2, codice fiscale n.02772010878, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Francesco Priolo, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università della valle D'Aosta, con sede in Aosta, Strada Cappuccini, 2/A codice fiscale n.91041130070, rappresentata dalla Rettrice pro-tempore prof.ssa Mariagrazia Monaci, debitamente autorizzata a firmare il presente atto,

l'Università degli Studi Roma Tre, con sede in Roma, Via Ostiense n. 159, codice fiscale 04400441004, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Luca Pietromarchi, debitamente autorizzato a firmare il presente atto

### **si conviene e si stipula quanto segue:**

tra le Università rappresentate dai Rettori che sottoscrivono la presente convenzione e meglio indicate in epigrafe è rinnovato il Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali (CIRMPA), al fine di gestire quelle iniziative comuni riguardanti attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento professionale e fornitura di servizi, attraverso l'apporto congiunto offerto dalle discipline impartite nelle Università afferenti.

Il Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali è regolato dai seguenti articoli da ritenersi, nella loro interezza, quale Statuto del Centro.

### **Art. 1 Scopo del Centro**

Il Centro si propone di:

- promuovere, coordinare e realizzare studi e attività di ricerca, sia di base che applicativa;

- favorire l'utilizzazione, la consultazione e lo scambio di informazioni, di materiali di studio e di risultati di ricerca tra ricercatori del settore, anche nel quadro di rapporti con altri Istituti o Dipartimenti universitari, enti di ricerca nazionali e internazionali, pubblici e privati;
- stimolare le attività finalizzate alla formazione di ricercatori su temi e ambiti attinenti alle attività del Centro;
- sollecitare lo sviluppo di collaborazioni tra studiosi afferenti a diversi ambiti disciplinari; organizzare incontri di studio, seminari e convegni a livello nazionale ed internazionale;
- svolgere attività di supporto scientifico, ricerca, formazione e valutazione per le Amministrazioni dello Stato, nonché, a livello nazionale e/o internazionale, per organismi pubblici, privati ed enti morali, a vario titolo interessati alle problematiche delle interazioni e transazioni tra persone e ambienti fisico-sociali di vario tipo, includendo gli ambienti naturali, quelli edificati dall'uomo, quelli virtuali e legati alle nuove tecnologie;
- promuovere e attuare la formazione e l'aggiornamento di operatori che svolgono la loro attività a servizio di organismi e istituzioni che operano nei settori sopraindicati.

Il Centro perseguirà le proprie finalità in modo non concorrenziale alle finalità istituzionali proprie dei Dipartimenti delle Università aderenti.

### **Art. 2 Sede del Centro**

Il Centro ha sede, ai soli fini amministrativi e organizzativi, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione, Via dei Marsi, 78 - 00185 Roma.

Le attività proprie del Centro saranno svolte presso le sedi delle Università contraenti articolandosi in base ai piani e ai programmi elaborati dal Consiglio Direttivo di cui ai successivi artt. 6 e 7.

Per le proprie attività il Centro potrà avvalersi delle apparecchiature e del personale che Istituti e Dipartimenti delle Università convenzionate, compatibilmente con le loro esigenze, metteranno a disposizione per gli scopi del Centro.

Qualora il centro richieda al Dipartimento presso cui ha sede o ad analoghe strutture delle Università presso le quali sono dislocate le Unità locali di ricerca la fornitura di specifici servizi o la messa a disposizione in via esclusiva di spazi e locali, gli eventuali costi dovranno essere quantificati preventivamente. Il Centro, previa delibera del Consiglio Direttivo, renderà disponibili proprie risorse per il rimborso di tali importi che avverrà con provvedimento del Dipartimento sede amministrativa.

La sede amministrativa può essere variata previo accordo di tutte le Università aderenti.

### **Art. 3 Attività del Centro**

Il Centro persegue i propri scopi:

- curando la realizzazione di servizi tecnologici;
- curando la diffusione dell'informazione sulle ricerche condotte e sulle iniziative culturali promosse, anche mediante l'utilizzo, sotto la responsabilità del Direttore, di strumenti di carattere telematico e multimediale.
- organizzando corsi, seminari e convegni; promuovendo e coordinando le attività dei ricercatori; proponendo specifici progetti di ricerca fondamentale, applicata e finalizzata; promuovendo la formazione di ricercatori nel settore.

### **Art. 4 Personale aderente al Centro collaborazioni specialistiche esterne**

I professori e ricercatori delle Università convenzionate che svolgono ricerca nel campo degli studi e delle ricerche correlate agli interessi del Centro, possono richiedere di entrare a far parte del Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali inoltrando domanda al Direttore, che è tenuto a sottoporre la richiesta al Consiglio

Direttivo. La domanda di afferenza al Centro deve essere accompagnata dalla delibera espressa dall'Organo preposto dell'Università dei richiedenti.

Dell'accoglimento di tali domande dovrà essere data tempestiva comunicazione ai Rettori delle Università di appartenenza dei richiedenti.

Per lo svolgimento di cui all'art. 3, il Centro potrà avvalersi di collaborazioni esterne secondo la normativa vigente in materia. Gli incarichi saranno conferiti e stipulati con le modalità previste dal regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità in vigore presso l'Università sede amministrativa del Centro.

### **Art. 5 Organi del Centro**

Sono Organi del Centro:

- a. Il Direttore.
- b. Il Consiglio Direttivo.

### **Art. 6 - Il Direttore**

Il Direttore del Centro rappresenta il Centro nei limiti previsti dalla presente convenzione e nel rispetto della disciplina stabilita dai regolamenti dell'Università presso cui il Centro ha sede. È responsabile per l'osservanza della presente convenzione e per la corretta tenuta dei conti nonché per il rispetto dei principi di buona amministrazione, efficienza ed economicità.

Il Direttore del Centro è eletto dal Consiglio Direttivo tra i professori e i ricercatori di ruolo facenti parte del Consiglio stesso. La votazione è valida se vi ha preso parte la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. È eletto colui che riporta il maggior numero di voti. La sua nomina viene formalizzata con Decreto del Rettore della Università ospitante la sede amministrativa.

Il Direttore dura in carica un triennio, rinnovabile per una sola volta consecutiva.

Al termine del mandato e nei casi in cui il Direttore si dimetta o cessi di far parte del Centro o sia impedito all'esercizio delle sue funzioni per un periodo superiore a sei mesi il decano provvede ad indire nuove elezioni, da svolgersi entro 2 mesi, svolgendo le attività di ordinaria amministrazione qualora non sia stato nominato un vicedirettore.

Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

- a) convoca e presiede il Consiglio Direttivo e cura l'esecuzione delle relative delibere;
- b) vigila sull'osservanza della presente Convenzione istitutiva e della normativa vigente;
- c) sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le relative attribuzioni;
- d) sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo:
  1. il programma triennale di sviluppo,
  2. il piano annuale di attività,
  3. i documenti contabili correlati alla programmazione,
  4. la relazione annuale complessiva che comprende una relazione sui risultati scientifici sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica prodotta dai responsabili delle attività di ricerca e una relazione sulla situazione economico-finanziaria, sulla base dei dati contabili-amministrativi e dei consuntivi inviati dal Dipartimento afferente, evidenziando eventuali eventi che hanno rappresentato una criticità economico-finanziaria nonché debitoria per il Centro;



- e) invia alle Università e agli Enti convenzionati, al fine di consentire l'adeguato monitoraggio da parte di questi, una relazione annua sulle attività svolte con allegati i relativi rendiconti scientifici e finanziari;
- f) svolge i compiti previsti dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo sede amministrativa, e stipula, insieme al Responsabile Scientifico, qualora nominato, per presa visione, i contratti attivi, entro i limiti e alle condizioni dei regolamenti vigenti presso l'Ateneo sede amministrativa;
- g) garantisce agli Enti aderenti al Centro e ai collaboratori che vi afferiscono la disponibilità dei beni e dei servizi necessari allo svolgimento delle attività istituzionali del Centro;
- h) nomina il Vicedirettore all'interno dei rappresentanti del Consiglio Direttivo aventi i requisiti per l'elezione alla carica di Direttore, che lo sostituisce in caso di assenza o temporaneo impedimento.
- i) qualora si manifesti il rischio di disavanzo finanziario, il Direttore del Centro ne dà tempestivamente comunicazione ai Rettori degli Atenei consociati affinché concordino i provvedimenti necessari, incluso lo scioglimento anticipato del Centro stesso.

#### **Art. 7 - Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è l'organo di indirizzo, di programmazione e di deliberazione delle attività del Centro.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Direttore del Centro ed è composto da un rappresentante per ciascuna Università convenzionata, nominato da ogni Ateneo aderente, secondo le norme in vigore nello stesso. Il rappresentante nominato dura in carica tre anni e il mandato può essere rinnovato una sola volta.

Il Consiglio Direttivo esercita le seguenti attribuzioni:

- a) elegge il Direttore, ai sensi del precedente art. 6;
- b) assume tutte le delibere di carattere scientifico e organizzativo necessarie al funzionamento del Centro;
- c) delibera su eventuali modifiche del presente testo Convenzionale, da sottoporre all'approvazione degli organi accademici degli Atenei convenzionati;
- d) approva il programma triennale di sviluppo del Centro, definendo le linee di indirizzo e traducendole in appositi programmi di ricerca, e delibera, su proposta del Direttore, il piano annuale di attività del Centro, anche per quanto attiene i correlati profili economici e finanziari;
- e) approva la relazione annuale predisposta dal Direttore;
- f) approva, per quanto di competenza, i documenti contabili correlati alla programmazione predisposti dal responsabile amministrativo del Dipartimento di supporto amministrativo-contabile e allocati con idoneo titolo all'interno della proposta di budget economico e degli investimenti del Dipartimento di supporto amministrativo-contabile;
- g) approva i contratti di ricerca e le convenzioni con soggetti pubblici o privati, nazionali o internazionali, negli ambiti di pertinenza del Centro, nel rispetto del pertinente regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università sede amministrativa del Centro, le richieste di finanziamento, gli accordi con i Dipartimenti per la definizione e l'utilizzo delle risorse dipartimentali necessarie all'implementazione dei progetti;
- h) delibera gli indirizzi per l'amministrazione dei fondi del Centro e dispone sull'utilizzazione delle attrezzature acquistate dal Centro o al medesimo concesse in uso, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento per l'amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università sede amministrativa del Centro;
- i) delibera sulle richieste di nuove adesioni al Centro e prende atto delle dichiarazioni di recesso di Atenei e di ritiro di adesione di docenti;

- j) approva l'eventuale regolamento di funzionamento del Centro per gli aspetti non disciplinati dalla presente convenzione, nel rispetto delle norme vigenti;
- k) approva la proposta di rinnovo del Centro per il periodo convenzionale successivo, da sottoporre alla deliberazione degli organi di governo degli Atenei convenzionati;
- l) approva la proposta di scioglimento anticipato del Centro, da sottoporre alla deliberazione degli organi di governo degli Atenei convenzionati;
- m) delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Direttore o da almeno un quinto dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Direttore in seduta ordinaria almeno tre volte l'anno. Esso si riunisce, ogni qualvolta necessario per la programmazione e gestione delle attività per iniziativa del Direttore o quando ne faccia richiesta motivata almeno un quinto dei componenti. In caso di impedimento o assenza del Direttore, il Consiglio Direttivo è convocato e presieduto dal vicedirettore o, se questi non è stato nominato, dal decano. Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in videoconferenza e comunque attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti e un'effettiva interazione tra i componenti del Consiglio Direttivo.

La convocazione è fatta dal Direttore per iscritto almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per la riunione, con indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. In caso di urgenza, il Consiglio Direttivo può essere convocato con almeno 24 (ventiquattro) ore di preavviso, con mezzi adeguati alle circostanze.

Il Direttore è tenuto a inserire all'ordine del giorno gli argomenti la cui discussione sia stata richiesta per iscritto da almeno un quinto dei membri del Consiglio Direttivo, dandone comunicazione ai componenti con almeno 24 ore di preavviso.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto, escludendo dal computo gli assenti giustificati; le delibere sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Direttore o, in sua mancanza, di chi presiede la seduta.

Il Responsabile Amministrativo del Centro, nominato dall'Ateneo ospitante la sede amministrativa del medesimo, svolge di norma le funzioni di segretario verbalizzante.

È facoltà del Direttore, quando ritiene opportuno, indire una riunione estesa a tutti i professori e i ricercatori aderenti al Centro per una ricognizione dell'attività scientifica svolta e programmata dal Centro.

#### **Art. 8 Funzionamento del Centro**

Le attività scientifiche del Centro saranno svolte in base ai piani e ai programmi elaborati dal Consiglio Direttivo del Centro stesso, che potrà decidere se nominare un responsabile scientifico.

Il funzionamento scientifico del Centro sarà regolato da eventuali apposite norme interne che stabiliranno, tra l'altro, le modalità di formulazione dei programmi di cooperazione scientifica a partire dalle proposte di singoli o gruppi di appartenenti al Centro.

#### **Art. 9 - Finanziamenti**

Il Centro, privo di autonomia amministrativa e contabile, non assume obbligazioni per conto dei singoli partecipanti né rappresenta singoli partecipanti, agendo in nome e per conto proprio. Il Centro ha autonomia deliberativa e finanziaria (Sentenza del Tribunale di Roma, sez. II, del 22.9.2020 n.12669).

I partecipanti al Centro non si assumono le obbligazioni del Centro né possono assumere obbligazioni per conto del Centro. È esclusa ogni garanzia delle Università su eventuali prestiti contratti dal Centro. Chiunque agisca in nome e per conto del Centro risponde anche personalmente e solidalmente delle obbligazioni e assume gli oneri conseguenti.

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti da Enti pubblici o privati nazionali o esteri, Convenzioni nazionali ed internazionali con Enti di ricerca o con organi di carattere sovranazionale o comunitario ed eventuali finanziamenti dagli Atenei o dai Dipartimenti di riferimento, erogati su base facoltativa previa approvazione degli organi di governo delle Università convenzionate. Nessun

onere può gravare sui bilanci degli Atenei aderenti.

I finanziamenti assegnati in maniera indivisa e relativi a iniziative comuni saranno gestiti presso l'Università sede amministrativa, con vincolo di destinazione al Centro. I finanziamenti eventualmente assegnati in forma divisa alle singole Università aderenti al Centro e con destinazione vincolata alle attività di ricerca del Centro stesso saranno gestiti dalle singole Università assegnatarie nel rispetto della destinazione prevista in caso di scioglimento anticipato.

La gestione dei finanziamenti è affidata al Dipartimento sede amministrativa del Centro, in accordo con le norme del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di appartenenza, garantendo una rendicontazione specifica mediante apposite viste contabili, anche di tipo analitico.

La gestione amministrativo-contabile del Centro si conforma, oltre che alle previsioni della legge 240/2010 del d.lgs. 27.01.2012 n. 18 e degli altri decreti attuativi in tema di contabilità economico-patrimoniale, analitica e di bilancio unico, ai principi di equilibrio finanziario e stabilità e sostenibilità economiche.

Qualora si manifesti l'insufficienza delle risorse disponibili e il rischio di criticità finanziarie, il Direttore del Centro predisponde tempestivamente, in collaborazione con il Responsabile amministrativo del Dipartimento presso il quale il Centro ha sede, un rendiconto contabile aggiornato ed informa immediatamente i Rettori degli Atenei affinché possano concordare i provvedimenti di cui all'art.6, comma i).

In caso criticità finanziarie, qualora fossero presenti perdite economiche, queste in nessun caso potrebbero gravare sul bilancio delle Università convenzionate. Qualora sia possibile individuare il Dipartimento responsabile del dissesto, il deficit finanziario o la perdita sono imputati alla sezione scientifica medesima.

Le richieste e l'accettazione di ogni finanziamento dovranno essere approvate dal Consiglio Direttivo e firmate dal Direttore del Centro. L'amministrazione di tali finanziamenti sarà effettuata in conformità al Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso la sede amministrativa del Centro. I contratti e le convenzioni previste dal presente articolo saranno stipulati in conformità a quanto stabilito dal citato Regolamento.

#### **Art. 10 - Gestione Patrimoniale**

Poiché il Centro non dispone di autonomia patrimoniale, i beni da esso acquistati o al medesimo concessi in uso sono, rispettivamente, inventariati e riportati sul registro dei beni di terzi in uso presso le Università aderenti in cui sono allocati, nonché riportati a titolo ricognitivo, con l'indicazione della sede di allocazione fisica, nei registri inventariali/dei beni in uso unitari del Dipartimento e dell'Università, sede amministrativa del Centro, secondo le disposizioni normative nazionali vigenti e le regolamentazioni interne.

Il consegnatario dei beni inventariali presso il Dipartimento sede amministrativa del Centro, in forza di eventuali contratti di comodato, è anche consegnatario e responsabile della custodia dei beni inventariati acquisiti dal Centro o al medesimo concessi in uso.

I registri inventariali/dei beni di terzi in uso relativi al Centro devono essere aggiornati annualmente.

#### **Art. 11 - Nuove adesioni**

Possono entrare a far parte del Centro altre Università dietro richiesta da formularsi al Direttore del Centro. Previa approvazione del Consiglio Direttivo e degli organi deliberanti degli Atenei Convenzionati, le nuove ammissioni saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente Convenzione, sottoscritti dai soli rappresentanti degli Atenei richiedenti nonché dal Rettore della Sede Amministrativa.

#### **Art. 12 - Stipula durata e rinnovo**

La presente Convenzione è stipulata in modalità elettronica, tramite firma digitale o elettronica avanzata/qualificata, ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD), entra in vigore dalla data di sottoscrizione da parte dell'ultimo firmatario e ha sei anni di validità. Per ultimo

firmatario è da intendersi, ai sensi del successivo comma 3 del presente articolo l'ente che sottoscrive per ultimo entro la scadenza della preesistente Convenzione o comunque entro la data indicata dall'Università sede ospitante nella comunicazione di avvio del processo di sottoscrizione finalizzato al rinnovo.

Il rinnovo sarà attuato mediante acquisizione delle delibere da parte delle Università aderenti, mediante stipulazione di un nuovo atto scritto e previa valutazione dell'attività svolta dal Centro nel periodo precedente.

Le delibere di rinnovo dei vari partecipanti dovranno pervenire entro sei mesi antecedenti alla scadenza della presente Convenzione, al fine di regolamentare le attività del Centro senza soluzione di continuità. La Convenzione di rinnovo verrà firmata in coincidenza o con vigenza dalla data scadenza della Convenzione precedente. Le Università che delibereranno e sottoscriveranno successivamente a tale rinnovo, e quindi successivamente all'ultimo firmatario come definito al precedente comma 2, firmeranno, su richiesta da avanzare al Direttore del Centro e da approvare da parte del Consiglio Direttivo del medesimo, un atto aggiuntivo e verranno reintegrati da tale data nelle attività del Centro, senza necessità di ulteriori delibere di approvazione da parte delle Università aderenti.

Ai fini del rinnovo, il Centro dovrà presentare a tutte le Università aderenti una relazione complessiva sull'attività, comprendente i risultati scientifici e gli obiettivi raggiunti (progetti di ricerca attivati, pubblicazioni, convegni, seminari, contratti di lavoro e ricerca, borse di studio, ecc.), nonché che rappresenti la situazione economico-finanziaria e contabile del Centro dell'ultimo periodo convenzionale, le motivazioni al proseguimento del Centro e un piano di sviluppo per il periodo di rinnovo, comprendente la sostenibilità finanziaria, sottoscritta dal Direttore.

#### **Art. 13 - Recesso**

Ciascuna Università convenzionata può esercitare l'azione di recesso, da comunicarsi con preavviso di sei mesi con lettera raccomandata R.R. o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), indirizzata al Direttore del Centro, al Rappresentante legale dell'Università o Ente ospitante nonché alle altre Università aderenti. Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'Università receduta di adempiere a tutte le obbligazioni e agli oneri assunti nell'ambito delle attività svolte dal Centro anteriormente alla data di ricezione della comunicazione di recesso.

#### **Art. 14 - Scioglimento e disattivazione**

Il Centro è sciolto anticipatamente dagli Organi di governo dell'Università sede amministrativa su proposta del Consiglio Direttivo con voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti, nei casi di:

- venir meno dell'interesse per la ricerca oggetto del Centro.
- manifesta e perdurante criticità economico-finanziaria del Centro;
- inadempienza, da parte dei membri del Centro agli obblighi derivanti dalla presente Convenzione, ciascuno per le proprie competenze;
- venir meno della pluralità degli Atenei aderenti (riduzione a uno degli Atenei interessati),
- assenza o inadeguatezza di benefici economici e di ricerca a favore degli Atenei aderenti
- mancanza di un Dipartimento disposto a svolgere la funzione di sede amministrativa del Centro.
- sostanziale inattività, inadeguatezza e/o impossibilità del Centro di raggiungere e conseguire le proprie finalità ed i propri obiettivi prefissati;
- insostenibilità in termini di efficienza ed efficacia delle attività svolte.

Entro sei mesi dalla delibera del Consiglio Direttivo circa l'accertamento della causa di scioglimento anticipato del Centro, individuata ai sensi del precedente comma 1 del presente articolo, dovranno essere portate a termine tutte le procedure di liquidazione della gestione amministrativo-contabile. Nessun impegno o contratto potrà essere assunto dopo che il Consiglio Direttivo ha avanzato proposta di scioglimento.

Qualora impegni o contratti verso terzi comportassero l'esigenza di un termine superiore ai sei mesi rispetto alla proposta di scioglimento, il Consiglio Direttivo indicherà le modalità da osservare per onorare gli impegni o i contratti in atto o mediante il riconoscimento della "ultrattività" dovuta fino alla scadenza degli impegni e contratti relativi o mediante trasferimento degli stessi a struttura disponibile con le doverose cautele verso i terzi interessati.

Lo scioglimento si perfeziona con l'adozione di apposite delibere da parte degli Organi di Governo dell'Università sede ospitante e diviene efficace con la comunicazione al Direttore del Centro e a tutte le Università aderenti, di tale decisione. Le altre Università aderenti, secondo i propri regolamenti interni, prenderanno atto dello scioglimento e della disattivazione del Centro.

L'Università, sede amministrativa del Centro, disporrà l'assorbimento nel Dipartimento di afferenza del Centro medesimo di tutte le attività residue che risultino di pertinenza di tale Ateneo, a seguito della ripartizione delle risorse fra le Università aderenti con le modalità di cui all'art. 15

#### **Art. 15 - Destinazione dei beni in seguito a scadenza o a scioglimento anticipato**

Alla scadenza o in caso di scioglimento anticipato, i beni concessi in uso al Centro sono riconsegnati all'Università concedente.

Per quanto concerne i beni acquistati direttamente dal Centro, gli stessi, previa apposita delibera in tal senso del Consiglio Direttivo, resteranno di proprietà dell'Università presso cui al momento dello scioglimento risultano installati o collocati.

Le risorse finanziarie assegnate in maniera indivisa al Centro saranno ripartite fra le Università aderenti, con delibera dei relativi organi di governo, su proposta del Consiglio Direttivo, sentito il Responsabile Scientifico, qualora nominato, mentre i fondi assegnati in forma divisa ai vari Atenei confluiranno nel patrimonio degli stessi.

#### **Art. 16 – Obblighi informativi e di monitoraggio**

Annualmente, il Centro, a cura del suo Direttore, trasmette agli Atenei aderenti una relazione scientifica sulle attività svolte e un resoconto esaustivo sulla gestione e sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria, evidenziando eventuali criticità nonché segnalando eventuali situazioni debitorie critiche per il Centro.

Da tali relazioni e resoconti dovranno emergere con chiarezza i benefici derivanti alle Università aderenti dallo svolgimento delle attività. Nello specifico tali documenti devono contenere:

- volume di attività;
- grado di conseguimento degli obiettivi dichiarati e analisi delle cause di mancato raggiungimento;
- grado di realizzazione delle previsioni economico-finanziarie ed analisi degli scostamenti (equilibrio economico);
- situazione debitoria e creditoria (equilibrio finanziario);
- numero di progetti implementati, risultati delle ricerche;
- numero di pubblicazioni, eventi, congressi e seminari;
- aspetti reputazionali (ritorni di immagine, presenza sul territorio, citazioni);
- i risultati delle ricerche che hanno trovato applicazione e utilità nel sistema produttivo e nei servizi
- i docenti che partecipano alle attività del Centro;
- ogni altra informazione utile a valutare le attività.

Il Direttore provvederà a inoltrare direttamente o tramite i rappresentanti di ciascun Ateneo nel Consiglio Direttivo, la predetta documentazione agli Atenei convenzionati.

#### **Art. 17 - Titolarità dei risultati e tutela della proprietà intellettuale**

Ai fini della presente Convenzione, con il termine "Risultati" s'intende qualsiasi invenzione, software opera dell'ingegno, creazioni ed elaborati intellettuali, dato, conoscenza o informazione che possono essere oggetto di tutela brevettuale o di tutela in termini di diritto d'autore, ottenuti in

occasione dell'attuazione del rapporto oggetto della presente Convenzione e in ragione di essa dalle istituzioni convenzionate (a titolo meramente esemplificativo, il termine "Risultati" s'intende inclusivo di presentazione, seminario, convegno, pubblicazione, evento di diffusione di cultura scientifica, nonché ogni altra rappresentazione di atti, fatti o idee su qualsiasi supporto effettuata dalle istituzioni convenzionate nell'ambito delle attività svolte dal Centro).

Fatti salvi i diritti morali d'autore, riconosciuti agli autori in qualità di persone fisiche, i diritti patrimoniali sui Risultati, di cui al comma precedente, derivanti dalle attività del Centro, apparterranno all'istituzione convenzionata che ha svolto l'attività.

In tutti i casi in cui i medesimi Risultati di cui sopra siano ottenuti congiuntamente, la titolarità dei relativi diritti sarà congiunta e le istituzioni interessate si impegnano a stipulare specifici accordi di condivisione che riconoscano i diritti e gli apporti di ciascuna, di qualsiasi genere o natura essi siano, alla realizzazione dei Risultati e che ne disciplinino la gestione, la valorizzazione e i processi di trasferimento tecnologico.

#### **Art. 18 - Riservatezza**

Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al Centro e collaboratori a seguito e in relazione alla attività oggetto del medesimo.

#### **Art. 19 - Sicurezza nei luoghi di lavoro**

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. 9.04.2008 n. 81 e ss.mm.ii., ciascun Ateneo convenzionato assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del Centro ospitati presso la propria sede di competenza.

Al fine di garantire la salute e la sicurezza di tutto il personale che presta la propria opera per conto delle Università presso enti esterni, così come di quello di Enti che svolgono la loro attività presso le Università, per tutte le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.lgs. 9.04.2008 n. 81 e ss.mm.ii. sono individuati di intesa fra Enti convenzionati e le singole Università attraverso specifici accordi.

#### **Art. 20 - Coperture assicurative**

Ciascuna Università assicura al proprio personale o equiparato, impegnato nello svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, gli adempimenti previsti dalle disposizioni legislative vigenti in materia di sicurezza, inerenti alla formazione, all'informazione, all'addestramento e alla sorveglianza sanitaria. Le Università si scambiano i nominativi dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e protezione, affinché i referenti della sicurezza delle Università possano definire azioni di coordinamento della sicurezza e della sorveglianza sanitaria. Il personale di ciascuna Università che si recherà presso una sede dell'altra per l'esecuzione delle attività relative alla presente convenzione, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede ospitante, fermo restando che la copertura assicurativa rimane a carico della struttura di appartenenza.

#### **Art. 21 - Trattamento dei dati personali**

1. Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti si impegnano reciprocamente ad operare nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, nel dettaglio il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (in seguito "GDPR") e il D. Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione di dati personali" o "Codice della privacy"), così come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e, ove rilevanti, i provvedimenti emanati dal Garante per la Protezione dei Dati Personali (di seguito "Garante").

2. Le Parti si impegnano a fornire agli interessati idonea informativa in merito al trattamento dei dati per le finalità sopra descritte nel rispetto delle disposizioni e dei principi di cui al Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs.196/2003 ss.mm.ii.

3. Le Parti si impegnano a mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al GDPR e a verificare ed aggiornare periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25 del medesimo GDPR.

4. Le Parti opereranno, ciascuna per le attività di rispettiva competenza in qualità di Titolari autonomi. Ove, però, in attuazione della presente Convenzione vengano effettuati trattamenti di dati congiunti o, qualora vi sia trasferimento di dati personali fra gli Enti, la Parti dovranno stipulare specifici accordi per definire gli aspetti relativi alla titolarità o contitolarità dei trattamenti.

5. Gli Atenei contraenti si impegnano a comunicarsi reciprocamente al momento della stipula del presente atto i recapiti dei rispettivi responsabili della protezione dei dati personali.

### **Art. 22 – Controversie**

Il giudice competente per le eventuali controversie relative all'interpretazione o all'attuazione della presente convenzione sarà individuato in base alla Normativa pro tempore vigente.

### **Art. 23 - Modifiche alla Convenzione**

Le modifiche alla presente Convenzione, ivi incluse le adesioni di altri Atenei al Centro, sono deliberate a maggioranza assoluta dal Consiglio Direttivo approvate dagli organi di governo delle Università Convenzionate e formalizzate con appositi atti aggiuntivi.

### **Art. 24 - Registrazione e imposta di bollo**

Il presente Atto viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'art. 4. Tariffa parte II - atti soggetti a registrazione in caso d'uso- del D.P.R. 26.04.1986 N. 131. Le spese eventuali di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo (art.2 della Tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), verrà assolta in modo virtuale dall'Università sede Amministrativa che provvederà al pagamento e deterrà l'originale.

La Magnifica Rettrice  
La Sapienza Università degli Studi di Roma

---

Il Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Firenze

---

Il Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Napoli "Federico II"

---

Il Magnifico Rettore  
Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano)

---

La Magnifica Rettrice  
Università degli Studi di Padova

---

Il Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Catania

---

La Magnifica Rettrice  
Università Della Valle D'Aosta

---

**Allegato:**

Docenti e ricercatori afferenti ciascun Ateneo aderente



<p>Art. 1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Università del Piemonte Orientale – Dipartimento di Studi per l’Economia e l’Impresa;</li> <li>- Università di Torino – Dipartimento di Scienze Veterinarie, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, Dipartimento di Giurisprudenza, Dipartimento di Management;</li> <li>- Università di Milano – Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche e Odontoiatriche e Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale</li> <li>- Università di Ferrara – Dipartimento di Giurisprudenza;</li> <li>- Università di Firenze – Dipartimento di Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali;</li> <li>- Università di Pisa – Dipartimento di Giurisprudenza e Dipartimento di Scienze Veterinarie, Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agroambientali</li> </ul>	<p>Art. 1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Università del Piemonte Orientale – Dipartimento di Studi per l’Economia e l’Impresa e Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica</li> <li>- Università di Torino – Dipartimento di Scienze Veterinarie, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, Dipartimento di Giurisprudenza, Dipartimento di Management;</li> <li>- Università di Milano – Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche e Odontoiatriche e Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale</li> <li>- Università di Ferrara – Dipartimento di Giurisprudenza;</li> <li>- Università di Firenze – Dipartimento di Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali;</li> <li>- Università di Pisa – Dipartimento di Giurisprudenza e Dipartimento di Scienze Veterinarie, Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agroambientali</li> </ul>
<p>Art. 3</p> <p>Al Centro possono aderire altre Università previa deliberazione del Comitato Direttivo adottata a maggioranza dei suoi componenti. L'adesione di altre Università viene formalizzata mediante la stipula di apposito atto aggiuntivo alla presente convenzione.</p> <p>Possono anche aderire docenti, ricercatori, ricercatrici, personale tecnico amministrativo, operanti nelle Università aderenti, che ne facciano richiesta e che intendano collaborare con il Centro in relazione alle attività indicate nell'art. 1.</p> <p>Possono inoltre collaborare alle attività del Centro studiose e studiosi, esperte ed esperti, anche esterne/i alle Università, che ne facciano richiesta e che intendano collaborare con il Centro in relazione alle attività indicate nell'art. 2.</p>	<p>Art. 3</p> <p>Al Centro possono aderire altre Università previa deliberazione del Comitato Direttivo adottata a maggioranza dei suoi componenti. L'adesione di altre Università viene formalizzata mediante la stipula di apposito atto aggiuntivo alla presente convenzione.</p> <p>Possono aderire al Centro, Dipartimenti ed altre strutture delle Università contraenti, previa approvazione del Comitato Direttivo che ne darà notizia all’Ateneo sede amministrativa.</p> <p>Possono anche aderire docenti, ricercatori, ricercatrici, personale tecnico amministrativo, operanti nelle Università aderenti, che ne facciano richiesta e che intendano collaborare con il Centro in relazione alle attività indicate nell'art. 1.</p> <p>Possono inoltre collaborare alle attività del Centro studiose e studiosi, esperte ed esperti, anche esterne/i alle Università, che ne facciano richiesta e</p>

<p>Le adesioni individuali e le richieste di collaborazione vengono presentate al Direttore e sono vagliate e accettate a maggioranza dal Comitato Direttivo. Esse sono valide fino al rinnovo della Convenzione o fino a ulteriore decisione presa a maggioranza dal Comitato Direttivo.</p>	<p>che intendano collaborare con il Centro in relazione alle attività indicate nell'art. 2. Le adesioni individuali e le richieste di collaborazione vengono presentate al Direttore e sono vagliate e accettate a maggioranza dal Comitato Direttivo. Esse sono valide fino al rinnovo della Convenzione o fino a ulteriore decisione presa a maggioranza dal Comitato Direttivo.</p>
<p><b>Art. 7: Il Comitato Direttivo</b> Il Comitato Direttivo è costituito da due rappresentanti di ciascuno dei Dipartimenti afferenti al Centro, su designazione dei rispettivi Consigli e nominati dai Rettori degli Atenei convenzionati. Il Comitato Direttivo dura in carica quattro anni e il suo mandato coincide con quello del Direttore.</p>	<p><b>Art. 7: Il Comitato Direttivo</b> Il Comitato Direttivo è costituito da due rappresentanti di ciascuno dei Dipartimenti afferenti al Centro, su designazione dei rispettivi Consigli e nominati dai Rettori degli Atenei convenzionati. <b>In ogni caso gli Atenei partecipanti al Centro dovranno essere rappresentati nell'organo collegiale in misura paritetica.</b> <b>Nel caso in cui sia prevista l'adesione di più dipartimenti del medesimo Ateneo, il numero di membri nel Comitato Direttivo degli altri Dipartimenti sarà automaticamente aumentato a garanzia del principio di parità di rappresentanza tra gli Atenei.</b> Il Comitato Direttivo dura in carica quattro anni e il suo mandato coincide con quello del Direttore</p>

**CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CENTRO STUDI SUL DIRITTO E LE SCIENZE DELL'AGRICOLTURA,  
ALIMENTAZIONE E AMBIENTE - CEDISA**

**Tra**

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro", rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Gian Carlo Avanzi debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data 21/06/2021 e del Consiglio di Amministrazione in data 25/06/2021

**e**

L'Università di Torino, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Stefano Geuna, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 28/04/2022

**e**

L'Università Statale di Milano, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Elio Franzini, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data 15/06/2021

**e**

L'Università di Ferrara, rappresentata dalla Rettore pro-tempore prof.ssa Laura Ramaciotti, debitamente autorizzata a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 22/3/2022

**e**

L'Università di Firenze, rappresentata dalla Rettore pro-tempore prof.ssa Alessandra Petrucci, debitamente autorizzata a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data 29/09/2021 e del Consiglio di Amministrazione in data 30/09/2021

**e**

L'Università di Pisa, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Paolo Maria Mancarella, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data 11/03/2022 e del Consiglio di Amministrazione in data 28/03/2022

**nel seguito congiuntamente definite "parti" o "Università"**

**Art. 1: Istituzione del Centro**

Tra le "Università" indicate in epigrafe è costituito tramite convenzione il Centro Studi sul Diritto e le Scienze dell'Agricoltura, alimentazione e ambiente - CeDiSA, al fine di sviluppare iniziative comuni per la promozione della cultura scientifica.

Il Centro è un'entità organizzativa, finalizzata allo svolgimento congiunto delle attività successivamente indicate, che non ha soggettività giuridica ed il cui funzionamento è normato dagli articoli che seguono.

All'atto della sua costituzione afferiscono al Centro i sottoindicati Dipartimenti delle Università convenzionate:

- Università del Piemonte Orientale – Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica, Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa;
- Università di Torino – Dipartimento di Scienze Veterinarie, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, Dipartimento di Giurisprudenza, Dipartimento di Management;
- Università di Milano – Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche e Odontoiatriche e Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale;
- Università di Ferrara – Dipartimento di Giurisprudenza;

- Università di Firenze – Dipartimento di Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali;
- Università di Pisa – Dipartimento di Giurisprudenza, Dipartimento di Scienze Veterinarie, Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agroambientali.

All'interno di ogni Dipartimento operano, nell'interesse del Centro, apposite Unità di ricerca; l'adesione successiva di altri Dipartimenti delle Università convenzionate avviene secondo le modalità indicate nell'art.3.

### **Art. 2: Finalità del Centro**

Il Centro, anche in collaborazione con altri centri, istituti ed enti pubblici e privati, a livello nazionale e internazionale, nel rispetto delle competenze degli organi di governo delle Università aderenti, intende:

- promuovere, coordinare e svolgere studi e ricerche sulle politiche regionali e sulle autonomie territoriali;
- promuovere il dibattito scientifico in materia attraverso l'organizzazione di convegni di studio, conferenze, seminari, iniziative di divulgazione scientifica e iniziative editoriali;
- promuovere, coordinare e svolgere attività di formazione, rivolte in particolare agli amministratori pubblici, che possano contribuire alla elaborazione di una cultura critica sui temi di interesse del Centro, e agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado.
- promuovere, coordinare e svolgere attività di terza missione che possano contribuire alla diffusione della conoscenza e all'acquisizione di consapevolezza in relazione alle ricadute dell'organizzazione territoriale dei pubblici poteri sul piano del godimento dei diritti;
- promuovere l'aggiornamento e l'innovazione dei percorsi formativi e supportare iniziative didattiche nei propri ambiti disciplinari nel rispetto della normativa vigente.

Il Centro perseguirà le proprie finalità in modo non concorrenziale alle finalità istituzionali proprie delle Università aderenti.

### **Art. 3: Composizione del Centro**

Al Centro possono aderire altre Università previa deliberazione del Comitato Direttivo adottata a maggioranza dei suoi componenti. L'adesione di altre Università viene formalizzata mediante la stipula di apposito atto aggiuntivo alla presente convenzione.

Possono aderire al Centro, Dipartimenti ed altre strutture delle Università contraenti, previa approvazione del Comitato Direttivo che ne darà notizia all'Ateneo sede amministrativa.

Possono anche aderire docenti, ricercatori, ricercatrici, personale tecnico amministrativo, operanti nelle Università aderenti, che ne facciano richiesta e che intendano collaborare con il Centro in relazione alle attività indicate nell'art. 1.

Possono inoltre collaborare alle attività del Centro studiosi e studiosi, esperte ed esperti, anche esterne/i alle Università, che ne facciano richiesta e che intendano collaborare con il Centro in relazione alle attività indicate nell'art. 2.

Le adesioni individuali e le richieste di collaborazione vengono presentate al Direttore e sono vagliate e accettate a maggioranza dal Comitato Direttivo. Esse sono valide fino al rinnovo della Convenzione o fino a ulteriore decisione presa a maggioranza dal Comitato Direttivo.

### **Art. 4: Sede, gestione amministrativo-contabile e beni inventariabili**

Il Centro ha sede, ai soli fini organizzativi ed amministrativi, presso il Dipartimento di afferenza del Direttore. In caso di trasferimento del docente ad altro Ateneo, il Comitato Direttivo procederà alla nomina di un nuovo Direttore.

Il Dipartimento sede amministrativa del Centro avrà la responsabilità della gestione amministrativa e contabile del Centro e svolgerà tale attività con proprie risorse umane e strumentali.

Le parti, previa apposita delibera dei rispettivi organi competenti, possono, per il tramite dei loro dipartimenti, mettere a disposizione per le attività del Centro, per il perseguimento dei propri fini, per periodi di tempo determinati, attrezzature e locali appositamente individuati.

Le Università, compatibilmente con le proprie risorse e secondo la propria programmazione pluriennale, possono, per il tramite dei propri dipartimenti e sentito il dirigente competente, mettere a disposizione del Centro personale del loro organico, per periodi di tempo determinati, per il suo funzionamento e per il funzionamento dei progetti avviati.

Il materiale inventariabile messo a disposizione del Centro da un Dipartimento afferente rimane inventariato presso la struttura di provenienza.

Il materiale inventariabile acquistato dal Centro dopo la sua costituzione è iscritto nel registro di inventario del Dipartimento che ha provveduto all'acquisto.

Per quanto riguarda acquisto e gestione dei materiali inventariabili, compresi ubicazione e trasferimenti, si rimanda ai Regolamenti in materia vigenti nelle Università partecipanti.

In caso di scioglimento, il Comitato Direttivo propone ai Consigli di Amministrazione delle Università convenzionate la futura destinazione delle risorse finanziarie, delle attrezzature e dei beni mobili.

#### **Art. 5: Finanziamento del Centro**

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti:

- dai contributi annui eventualmente assegnati, su base facoltativa, dai Dipartimenti e altre strutture universitarie aderenti al Centro, la cui misura è stabilita dai singoli Dipartimenti, strutture Dipartimentali e altre strutture dei citati Atenei, e di altri centri, istituti ed enti pubblici e privati;
- da fondi eventualmente conferiti, su base facoltativa, dagli Atenei contraenti;
- da eventuali contributi assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, da altri Ministeri, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche o da Enti pubblici o privati con destinazione vincolata alle attività del Centro;
- da contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati con destinazione vincolata alle attività del Centro;
- da atti di liberalità.

Le Istituzioni Universitarie che sottoscrivono la presente convenzione e che aderiranno successivamente si impegnano a contribuire alle attività del Centro attraverso il sostegno di specifici progetti. Le Istituzioni universitarie non sono obbligate a concorrere al sostegno finanziario del Centro. Eventuali contributi finanziari potranno essere deliberati, su base facoltativa e a titolo di liberalità, dai competenti organi delle Istituzioni Universitarie.

Il Centro può partecipare a progetti di ricerca nazionali ed europei solo per il tramite delle Università convenzionate in relazione all'effettivo apporto che le Università stesse renderanno disponibile per i progetti.

I risultati delle attività di ricerca svolte dal Centro dovranno essere attribuiti ai Dipartimenti interessati afferenti alle Università convenzionate in relazione al loro effettivo apporto.

La gestione dei finanziamenti è affidata al Dipartimento di afferenza del Direttore. Tutti gli oneri relativi all'organizzazione del Centro graveranno sulle risorse del Centro stesso.

#### **Art. 6: Organizzazione del Centro**

Sono organi del Centro:

- il Comitato Direttivo;
- il Comitato Scientifico;
- il Direttore;

- il Vice-Direttore.

La carica nei suddetti organi è a titolo gratuito.

#### **Art. 7: Il Comitato Direttivo**

Il Comitato Direttivo è costituito da due rappresentanti di ciascuno dei Dipartimenti afferenti al Centro, su designazione dei rispettivi Consigli e nominati dai Rettori degli Atenei convenzionati.

In ogni caso gli Atenei partecipanti al Centro dovranno essere rappresentati nell'organo collegiale in misura paritetica.

Nel caso in cui sia prevista l'adesione di più Dipartimenti del medesimo Ateneo, il numero di membri nel Comitato Direttivo degli altri Dipartimenti sarà automaticamente aumentato a garanzia del principio di pariteticità di rappresentanza tra gli Atenei.

Il Comitato Direttivo dura in carica sei anni e il suo mandato coincide con quello del Direttore.

#### **Art. 8: Compiti del Comitato Direttivo**

Il Comitato Direttivo:

- elegge al proprio interno il Direttore;
- elabora le linee di indirizzo della ricerca e delle varie attività del Centro;
- approva il piano annuale dei costi e dei ricavi, il rendiconto consuntivo e la relazione amministrativa e scientifica annuale presentata dal Direttore da trasmettere alle Università convenzionate;
- propone le modifiche alla convenzione istitutiva da sottoporre all'approvazione degli organi competenti delle Università convenzionate;
- promuove l'attività del Centro, stabilendo i criteri di impiego dei fondi assegnati o comunque conferiti;
- discute e coordina i programmi di lavoro;
- vaglia e approva le richieste di adesione di Atenei e individuali e di collaborazione;
- vaglia e approva la relazione annuale di cui all'art. 8;
- delibera lo scioglimento del Centro e lo comunica alle Università convenzionate per gli adempimenti conseguenti;
- designa gli studiosi, anche esterni, che compongono il comitato scientifico;

Il Comitato Direttivo è presieduto dal Direttore o, in caso di impedimento o assenza, dal Vice-Direttore.

Esso si riunisce in via ordinaria, per iniziativa del Direttore, almeno tre volte all'anno e, in via straordinaria, quando il Direttore lo ritenga opportuno oppure su richiesta di almeno tre componenti del Comitato.

La convocazione deve essere fatta per iscritto, con l'indicazione dell'ordine del giorno, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, salvo in caso di urgenza, nel rispetto del termine minimo di preavviso di 2 giorni lavorativi.

Il Direttore è tenuto ad inserire nell'ordine del giorno gli argomenti la cui discussione sia stata richiesta da almeno tre componenti del Comitato.

Le riunioni del Comitato Direttivo sono valide quando vi partecipi la maggioranza degli aventi diritto. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità il voto del Direttore è dirimente.

Per la discussione di determinati argomenti, il Comitato Direttivo può invitare alla riunione persone esterne, senza diritto di voto.

#### **Art. 9: Il Comitato Scientifico**

Il comitato Scientifico è composto da:

- i membri del Comitato Direttivo

- studiosi di comprovata competenza in relazione agli ambiti di azione del Centro. Le nuove ammissioni al Comitato Scientifico sono deliberate dai componenti del Comitato Stesso.

Il Comitato Scientifico viene rinnovato ogni 4 anni in coincidenza con la nomina del direttore del Centro.

Gli Atenei partecipanti alla Convenzione sono rappresentati in misura paritetica all'interno del Comitato Scientifico.

#### **Art. 10. Compiti e funzionamento del Comitato Scientifico**

Il Comitato Scientifico:

- promuove l'attività del Centro proponendo al Comitato Direttivo i criteri di impiego dei fondi disponibili
- discute e coordina i programmi di lavoro;
- propone la partecipazione di studiosi esterni ai singoli progetti e attività del Centro
- esprime parere sulla relazione annuale del Direttore
- propone il piano annuale di spesa al Comitato Direttivo.

Il Comitato Scientifico è presieduto dal Direttore o, in caso di impedimento o assenza, dal Vice-Direttore.

Esso si riunisce in via ordinaria, per iniziativa del Direttore, almeno tre volte all'anno e, in via straordinaria, quando il Direttore lo ritenga opportuno oppure su richiesta di almeno tre componenti del Comitato.

La convocazione deve essere fatta per iscritto, con l'indicazione dell'ordine del giorno, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, salvo in caso di urgenza, nel rispetto del termine minimo di preavviso di 2 giorni lavorativi.

Il Direttore è tenuto ad inserire nell'ordine del giorno gli argomenti la cui discussione sia stata richiesta da almeno tre componenti del Comitato.

Le riunioni del Comitato Scientifico sono valide quando vi partecipi la maggioranza degli aventi diritto. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità il voto del Direttore è dirimente.

#### **Art. 11: Il Direttore**

Il Direttore è eletto, al proprio interno, dal Comitato Direttivo tra i docenti di ruolo e i ricercatori confermati delle Università aderenti.

Il Direttore è nominato dal Rettore dell'Università ove ha sede amministrativa il Centro e dura in carica quattro anni. È, in ogni caso, rieleggibile senza limiti.

Il Direttore del Centro può sottoscrivere solo atti riguardanti le attività normate dalla presente Convenzione e che non comportino oneri economici; ogni altro genere di atto dovrà essere approvato dagli organi competenti del Dipartimento sede amministrativa del Centro previa delibera del Comitato Direttivo.

Il Direttore rappresenta il Centro e svolge le seguenti funzioni:

- sentito il parere del Comitato Direttivo nomina il Vice-Direttore tra i componenti del Comitato stesso in modo tale che di norma nella direzione siano rappresentate due Università;
- coordina e sovrintende le attività del Centro;
- cura la realizzazione dei programmi stabiliti dal Comitato Direttivo;
- predispose il piano annuale dei costi e dei ricavi e la situazione contabile consuntiva sottoponendoli all'approvazione del Comitato Direttivo;
- predispose la relazione annuale scientifica e amministrativa da trasmettere (previa approvazione del Comitato Direttivo) alle Università convenzionate;

- trasferisce al Direttore del Dipartimento presso cui il Centro ha sede amministrativa tutti gli atti relativi all'ordinazione e al pagamento di quanto occorre al funzionamento del Centro in conformità con i criteri di impiego stabiliti dal Comitato Direttivo.

#### **Art.12: il Vice-Direttore**

Il Vice-Direttore collabora con il Direttore nell'espletamento dei compiti di quest'ultimo. Assume la veste di Direttore Vicario per sostituire il Direttore nei casi di assenza o impedimento.

#### **Art. 13: Collaborazioni con altri Enti**

Il Centro può svolgere programmi di didattica, ricerca, formazione in collaborazione con Dipartimenti, altri centri e con enti pubblici e privati, italiani e stranieri. Tali relazioni potranno essere formalizzate, su proposta del Comitato Direttivo, secondo le procedure previste dalle disposizioni e dai regolamenti vigenti presso l'Università sede del Centro.

#### **Art. 14: Modifiche della convenzione**

Modifiche alla presente convenzione possono essere apportate mediante appositi atti aggiuntivi, su proposta del Comitato Direttivo e con la conseguente approvazione degli Organi Accademici delle Università contraenti che le approvano secondo i rispettivi statuti, nel rispetto della normativa inerente i centri interuniversitari.

#### **Art. 15: Recessi**

Le Università contraenti possono recedere dalla presente convenzione e conseguentemente dal Centro mediante dichiarazione scritta indirizzata al Direttore del Centro a mezzo di lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (PEC), con almeno 90 giorni di preavviso. Il Direttore sottopone la dichiarazione di recesso alla presa d'atto del Comitato Direttivo.

#### **Art. 16: Tutela della Salute e Sicurezza sul Luogo del Lavoro**

Il Direttore del Centro ha l'obbligo di assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza del lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dai conseguenti Regolamenti applicativi tramite un'attività di coordinamento di tutti i soggetti aderenti al medesimo Centro.

Le Università aderenti al Centro sono tenute, per quanto di competenza, a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

In particolare, allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza sul lavoro di cui al D. lgs. 9.4.2008, n. 81 e s.m.i., il soggetto designato da ciascun Ateneo in forza dell'organizzazione interna assume tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del centro ospitati presso la propria sede di competenza.

Al fine di garantire la salute e la sicurezza del personale che presta la propria opera per conto delle Università presso enti esterni, così come di quello di enti che svolge la sua attività presso le Università, per le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal decreto legislativo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i. sono individuati di intesa fra gli enti convenzionati e le singole università, attraverso specifici accordi. Tali accordi sono stipulati prima dell'inizio delle attività previste nella convenzione.

#### **Art. 17: Coperture assicurative**

Ogni Università convenzionata garantisce l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto in attuazione della presente Convenzione.



Ciascuna Università convenzionata provvede alla copertura assicurativa di legge per il proprio personale interessato in considerazione della frequentazione delle sedi in cui verrà svolta l'attività di cui alla presente Convenzione. Il personale interessato è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti la collaborazione di cui alla presente Convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori e delle disposizioni del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio.

Il personale interessato, prima dell'accesso ai luoghi di espletamento delle attività, è tenuto ad entrare in diretto contatto con il servizio di prevenzione e protezione dell'Università ospitante e del responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio, al fine di definire le misure da adottare nell'ambito delle proprie attività didattiche e di ricerca.

Il personale di ciascuna delle Università convenzionate, che ha diritto di accesso alle strutture ed alle apparecchiature dell'Università ospitante, è responsabile dei danni che ivi può causare a terzi. Ciascuna Università convenzionata dà atto che il proprio personale è in regola con le coperture assicurative sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile. Il personale di ciascuna Università convenzionata non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispongono le altre Università convenzionate al Centro senza preventiva autorizzazione del responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio.

Ogni Università convenzionata si impegna a comunicare per iscritto ed annualmente alle altre Università convenzionate e al Direttore del Centro, su segnalazione dei propri dipartimenti, l'elenco del proprio personale autorizzato a svolgere attività di ricerca presso i locali delle Università convenzionate e partner nello svolgimento delle attività di ricerca. Ogni Ateneo, su segnalazione dei propri Dipartimenti, comunicherà per iscritto agli altri Atenei convenzionati e al Direttore del Centro ogni variazione del personale sopravvenuta nel corso dell'anno.

#### **Art. 18: Obblighi di riservatezza**

Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al Centro a seguito e in relazione alle attività oggetto del medesimo.

#### **Art. 19: Diritto di proprietà intellettuale**

Il Direttore assicura che sia data adeguata rilevanza alle Università aderenti ed ai Professori e Ricercatori coinvolti nella realizzazione di specifici progetti scientifici collaborativi.

Il Comitato Direttivo può farsi promotore, presso le Università coinvolte, del deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, sulla base degli effettivi apporti delle Università aderenti, fermi restando i diritti morali riconosciuti dalla legge agli inventori.

In ogni caso, salva contraria pattuizione, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto di progetti scientifici collaborativi, è riconosciuta sulla base dell'apporto degli aventi diritto di ciascuna Università aderente.

Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa è oggetto di specifica pattuizione all'interno di specifici accordi.

#### **Art.20: Trattamento dei dati personali**

Le Parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento, provvedono al trattamento dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, unicamente per le finalità connesse alla suddetta iniziativa e conformemente al Regolamento europeo 2016/679 e alla rispettiva normativa nazionale di settore.

**Art. 21: Durata**

La presente convenzione ha la durata di sei anni e sarà rinnovabile previo accordo scritto tra le Parti approvato dai competenti Organi delle Università stipulanti, dopo opportuna verifica della positività della collaborazione.

**Art. 22: Controversie**

Per qualsiasi controversia inerente l'attuazione della presente convenzione è competente in via esclusiva il Foro dell'Ateneo sede amministrativa.

**Art. 23: Spese, bollo e firma digitale**

La presente convenzione, in unico originale, è firmata digitalmente ex 24, commi 1 e 2, del Codice dell'Amministrazione digitale (C.A.D.) - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dall'Ateneo sede amministrativa del Centro sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente.

Documento sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt.1326 e 1335 c.c. Per la forma contrattuale si richiamano gli artt.2702 e 2704 c.c. e l'art.2 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale"

**CONVENZIONE QUADRO**

- tra

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE** con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 in persona della Rettrice e legale rappresentante Prof.ssa Alessandra Petrucci (Codice fiscale 01279680480)

e

**COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA** (d'ora in poi "CONSOB"), codice fiscale n. 80204250585, con sede legale in Roma, Via Giovanni Battista Martini n. 3, in persona del Segretario Generale, Dott.ssa Maria Antonietta Scopelliti, nata a Roma il 6 marzo 1959, legittimata alla firma del presente atto

**premesse che**

- l'Accordo Quadro sottoscritto in data 22 luglio 2021 con il MUR e la CRUI è finalizzato a predisporre le opportune forme di raccordo tra le parti, per programmare e coordinare le rispettive attività in un quadro coordinato di riferimento, al fine di ottimizzare le risorse, renderne più efficiente l'impiego e assicurare il dispiegamento delle migliori esperienze di cooperazione istituzionale;
- nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, Università degli studi di Firenze e CONSOB (d'ora in poi le "Parti") intendono collaborare nei rispettivi ambiti di competenza;
- a tal fine sono intercorse intese preliminari volte a definire alcune possibili ipotesi di cooperazione;
- per tale ragione Università degli Studi di Firenze e CONSOB reputano necessaria una formalizzazione dei loro rapporti in termini generali mediante la presente convenzione quadro (d'ora in poi la "Convenzione");
- la Convenzione sarà seguita da specifici accordi attuativi in relazione ai singoli progetti di collaborazione (d'ora in poi "Singoli Progetti"),

**si conviene e si stipula quanto segue**

**Art. 1** - Le premesse formano parte integrante del presente accordo.

**Art. 2** - Le Parti confermano la volontà di collaborare in aree di interesse reciproco, con particolare riguardo ai campi della ricerca, della formazione e della didattica nel settore dell'economia e della regolamentazione del mercato dei capitali.

**Art. 3** - Nell'ambito della presente collaborazione le Parti potranno, tra l'altro, realizzare ricerche e progetti sperimentali, in ambito nazionale e internazionale.

Potranno, altresì, essere svolte attività didattiche o formative, nonché convegni, seminari e altre iniziative culturali.

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nei commi precedenti, CONSOB potrà mettere a disposizione di Università ... proprio personale specializzato e strutture, nonché accogliere studenti in tirocinio, con le modalità previste dal successivo art. 4.

**Art. 4** - Le Parti concorderanno i contenuti e gli aspetti economici dei Singoli Progetti mediante specifici accordi attuativi della Convenzione, anche in forma di corrispondenza tra i legali rappresentanti e i loro delegati. A tal fine la CONSOB designa come proprio Referente la Dott.ssa Nadia Linciano, Responsabile della gestione dei rapporti con Università, Enti di ricerca e Istituti di

alta formazione; l'Università designa come proprio Referente ..... Le Parti si impegnano a comunicarsi reciprocamente eventuali variazioni dei nominativi dei Referenti.

**Art. 5** - Ciascuna delle Parti provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale coinvolto nei Singoli Progetti. Il personale sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività.

**Art. 6** - Le Parti acconsentono reciprocamente al trattamento dei dati personali di cui potranno venire a conoscenza in esecuzione della Convenzione e si impegnano a provvedere al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione, nel pieno rispetto della disciplina vigente.

**Art. 7** - La Convenzione produrrà effetti dalla data della sottoscrizione e avrà durata di cinque anni e potrà essere rinnovato solo previo accordo scritto tra le Parti con un preavviso di almeno 3 mesi.

**Art. 8** - Per eventuali controversie derivanti dalla presente Convenzione sarà competente in via esclusiva il foro di ...

**Art. 9** - La Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso e le spese relative sono a carico della parte che ne farà richiesta. Le spese di bollo sono a carico delle Parti in misura eguale.

*Data e luogo di sottoscrizione*

Università  
....  
*(Il Rettore)*

Commissione Nazionale  
per le Società e la Borsa  
*(Il Segretario Generale)*

## MASTER UNIVERSITARI

<b>Master di II Livello in Ortognatodonzia dell'Età evolutiva</b>	
Il livello	
<b>Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)</b>	
Coordinatore del corso	Prof. Lorenzo Franchi, PA

## PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento o referente per il Settore Scientifico Disciplinare	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
<b>ORTOGNATODONZIA</b>	<b>MED/28</b>	<b>51</b>	<b>306</b>				
Ortodonzia: Diagnosi	MED/28	3	18 di cui 6 di e-learning	DMSC	Lorenzo	Franchi	gennaio-dicembre 2023
Ortopedia Dento-Facciale	MED/28	12	72 di cui 60 di e-learning	DMSC	Veronica	Giuntini	gennaio-dicembre 2023
Gnatologia, Chirurgia Mucogengivale e Odontoiatria conservativa	MED/28	4	24	DMSC	Lorenzo Debora Luca	Franchi Franceschi Giachetti	gennaio-dicembre 2023
Ortognatodonzia: Terapia	MED/28	32	192 di cui 96 di e-learning	DMSC	Lorenzo Veronica	Franchi Giuntini	gennaio-dicembre 2023
<b>Totale CFU didattica frontale (indicare il numero ore/CFU)</b>		<b>51</b>					
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico e attività di studio e ricerca (25 ore/CFU)</b>		<b>3</b>	<b>75</b>				

<b>Prova finale</b>		<b>6</b>					gennaio 2024
<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>					
<b>Totale ore</b>			381				

## MASTER UNIVERSITARI

<b>CLINICAL COMPETENCE IN TERAPIA TENSIVA CARDIOLOGICA</b>	
Il livello	
<b>DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA (DMSC)</b>	
Coordinatore del corso	Carlo Di Mario, PO

### PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
<b>Gestione del paziente in Terapia Intensiva</b>		<b>12</b>					
Imaging in terapia intensiva cardiologica	MED/11	6		DMSC	francesco	cappelli	
I Farmaci in UTIC (antitrombotici, antibiotici, antipsicotici, ecc.)	MED/11	6		DMSC	Alessandra	lombardi	
<b>Problematiche cardiocircolatorie</b>		<b>18</b>					
Assistenza cardiocircolatoria, contropulsatore, Impella, ECMO	MED/11	6		DMSC	Carlo	DI MARIO	
Monitoraggio emodinamico invasivo e non invasivo	MED/11	6		DMSC	Pasquale	Bernardo	
Lo shock cardiogeno	MED/11	6		DMSC	Cecilia	Agostini	
<b>Problematiche respiratorie</b>		<b>24</b>					
Assistenza respiratoria invasiva e non invasiva	MED/11	6		DMSC		Bernardo	
Insufficienza renale acuta e terapia sostitutiva renale	MED/11	6		DMSC		Cappelli	
Trattamento	MED/11	6		DMSC		Lombardi	

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
dell'ACR e del coma postanossico							
Assistenza respiratoria avanzata: ECMO	MED/11	6		DMSC		Agostini	
<b>Totale CFU didattica frontale (indicare il numero ore/CFU)</b>							
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>3</b>					
<b>Prova finale</b>		<b>3</b>					
<b>Totale CFU</b>							
<b>Totale ore</b>		<b>60</b>					





## MASTER UNIVERSITARI

<b>MASTER IN MEDICINA DI EMERGENZA - URGENZA</b>	
Il livello	
<b>Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)</b>	
Coordinatore del corso	Francesca Tarantini, PA

### PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
<b>Anestesiologia</b>		<b>6</b>					
Percorsi diagnostico-terapeutici delle principali sindromi di interesse rianimatorio	MED/41	3		DSS	Stefano	Romagnoli	
Workshop e Simulazioni pratiche con manichino high-fidelity		3		AOUC	Francesca	Innocenti	
<b>Chirurgia Generale</b>		<b>6</b>					
Percorsi diagnostico-terapeutici delle principali sindromi chirurgiche	MED/18	3		DMSC	Fabio	Cianchi	
Workshop e Simulazioni pratiche con manichino high-fidelity		3		AOUC	Gabriele	Viviani	
<b>Malattie dell'apparato cardiovascolare</b>		<b>6</b>					
Percorsi diagnostico-	MED/11	3		DMSC	Carlo	Di Mario	



Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
terapeutici delle principali sindromi CV							
Workshop e Simulazioni pratiche con manichino high-fidelity		3		AOUC	Barbara	Paladini	
<b>Diagnostica per immagini e radioterapia</b>		<b>6</b>					
Indicazioni alla diagnostica per immagini nelle principali sindromi in condizioni di emergenza-urgenza	MED/36	3		DSBSC	Stefano	Colagrande	
Esercitazioni pratiche di interpretazione dei principali quadri patologici		3		AOUC	Francesca	Caldi	
<b>Medicina Interna</b>		<b>12</b>					
Aspetti metodologici dell'inquadramento clinico-strumentale	MED/09	3		DMSC	Riccardo	Pini	
Percorsi diagnostico-terapeutici nelle principali sindromi internistiche	MED/09	3		DMSC	Francesca	Tarantini	
Workshop e Simulazioni pratiche con manichino high-fidelity		6		AOUC	Francesca	Innocenti	
<b>Pediatria generale</b>		<b>6</b>					



Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
<b>e specialistica</b>							
Percorsi diagnostico-terapeutici delle principali sindromi pediatriche	MED/38	3		DSS NEUROFARBA	Elena	Chiappini	
Workshop e Simulazioni pratiche con manichino high-fidelity		3		AOUM	Marco	De Luca	
<b>Totale CFU didattica frontale (indicare il numero ore/CFU)</b>		<b>42</b>					
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>8</b>					
<b>Prova finale</b>		<b>10</b>					
<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>					
<b>Totale ore</b>							



## MASTER UNIVERSITARI

<b>Broncoscopia e Pneumologia interventistica</b>	
Il livello	
<b>Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)</b>	
Coordinatore del corso	Lorenzo Corbetta, PA

### PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
<b>Malattie apparato respiratorio I</b>		<b>12</b>					
Modulo 1: Introduzione alla Pneumologia Interventistica	MED/10	3		DMSC	Lorenzo	Corbetta	
Modulo 2: Broncoscopia in oncologia polmonare	MED/08	3		DMSC	Camilla Eva	Comin	
Modulo 3: Pneumologia clinica – Nuove tecnologie in Pneumologia Interventistica	MED/10	3					
Modulo 4: EBUS (Ecobroncoscopia)	MED/10	3					
<b>Malattie apparato respiratorio II</b>		<b>15</b>					
Modulo 1: Procedure broncoscopiche complesse	MED/10	3		DMSC	Lorenzo	Corbetta	
Modulo 2: Broncoscopia pediatrica	MED/20	3		AOUMayer	Paola	Serio	
Modulo 3: Training avanzato e simulazione I	MED/10	3		DMSC	Lorenzo	Corbetta	
Modulo 3: Training avanzato e simulazione II	MED/10	3			Luigi	Lazzari	
Modulo 5: Diagnostica del nodulo polmonare	MED/10	3			Lucio	Michieletto	
<b>Procedure interventistiche nelle patologie neoplastiche ed</b>		<b>9</b>					



<b>infiammatorie</b>							
Modulo 1: Nodulo polmonare	MED/10	3		AOUC	Marco	Trigiani	
Modulo 2: Interstiziopatie	MED/10	3		DMSC	Sara	Tomassetti	
Modulo 3: Malattie infettive	MED/10	3		DMSC	Giovanni	Galluccio	
<b>Patologia pleurica</b>	MED/21	<b>3</b>		DMSC	Alessandro	Gonfiotti	
<b>Procedure interventistiche in Chirurgia Toracica</b>		<b>6</b>					
Modulo 1: Patologia tracheale e trapianto polmonare	MED/21	3		Chirurgia e Medicina Traslazionale	Luca	Voltolini	
Modulo 2: Procedure chirurgiche	MED/21	3		Chirurgia e Medicina Traslazionale	Luca	Voltolini	
<b>Diagnostica per immagini</b>		<b>3</b>					
Modulo 1: Diagnosi per immagini I	MED/36	3		DMSC	Chiara	Moroni	
<b>Emergenze medico-chirurgiche</b>		<b>9</b>					
Modulo 1: Broncoscopia in terapia intensiva	MED/41	3		DSS	Stefano	Romagnoli	
Modulo 2: Broncoscopia ed ecografia toracica in emergenza/urgenza	MED/09	3		DMSC	Riccardo	Pini	
Modulo 3: Anestesia in Pneumologia Interventistica	MED/41	3		DSS	Stefano	Romagnoli	
<b>Totale CFU didattica frontale</b>		<b>57</b>					
<b>Tirocini (25 ore/CFU)</b>		<b>3</b>					
<b>Prova finale</b>		<b>3</b>					
<b>Totale</b>		<b>63</b>					



## MASTER UNIVERSITARI

<b>CLINICAL COMPETENCE IN INSUFFICIENZA CARDIACA</b>	
Il livello	
<b>Dipartimento Proponente Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)</b>	
Coordinatore del corso	Carlo Rostagno, PA

### PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
<b>Fisiopatologia e profili clinici</b>		<b>6</b>	<b>36</b>				
Definizione, epidemiologia fisiopatologia e aspetti Socioeconomici	MED/09	3		DMSC	Carlo	Rostagno	
Aspetti teorici sui modelli gestionali e organizzativi. La Telemedicina	MED/11	3		DMSC	Francesco	Cappelli	
<b>Insufficienza cardiaca cronica</b>	<b>MED/09</b>	<b>6</b>	<b>36</b>	<b>DMSC</b>			
<b>Fisiopatologia e caratterizzazione clinica. Trattamento farmacologico. Gestione della comorbilità. Modelli gestionali e contesti clinici</b>	<b>MED/09</b>	<b>6</b>	<b>36</b>	<b>DMSC</b>	<b>Carlo</b>	<b>Rostagno</b>	
<b>Insufficienza cardiaca acuta e avanzata 1</b>		<b>6</b>	<b>36</b>				
Workout gestionale del paziente con insufficienza cardiaca acuta e avanzata	MED/11	3		DMSC	Carlo	Di Mario	
Trattamento farmacologico della fase acuta dello shock cardiogeno	MED/11	3		DMSC	Carlo	Di Mario	
<b>Insufficienza cardiaca acuta e avanzata 2</b>		<b>6</b>	<b>36</b>				
La gestione clinica	MED/09	3		DMSC	Carlo	Rostagno	

<sup>1</sup> Le Referenze dei Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) ai Dipartimenti sono consultabili alla pagina [https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze\\_ssd.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze_ssd.pdf)

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
strumentale della congestione							
Le tecniche sostitutive renali	MED/09	3		DMSC	Carlo	Rostagno	
<b>Imaging, biomarcatori, valutazione funzionale 1</b>		<b>6</b>	<b>36</b>				
Workout diagnostico del paziente con cardiopatia strutturale e cardiomiopatia	MED/11	3		DMSC	Iacopo	Olivotto	
Tecniche di imaging nello scompenso cardiaco e miocardiopatie	MED/11	3		DMSC	Iacopo	Olivotto	
<b>Imaging, biomarcatori, valutazione funzionale 2</b>		<b>6</b>	<b>36</b>				
Biomarcatori nello scompenso cardiaco	MED/11	3		DMSC	Rossella	Marcucci	
La valutazione funzionale. Indicazioni e tecniche di valutazione invasiva	MED/11	3		DMSC	Francesco	Cappelli	
<b>La terapia elettrica e il monitoraggio remoto</b>		<b>6</b>	<b>36</b>				
Workout diagnostico e gestione del paziente con indicazione a terapia elettrica	MED/11	3		DMSC	Michele M.	Gulizia	
La resincronizzazione cardiaca (CRT)	MED/11	3		DMSC	Michele M.	Gulizia	
<b>Il trattamento chirurgico e i programmi di assistenza ventricolare</b>		<b>6</b>	<b>36</b>				
Workout diagnostico del paziente con indicazione a terapia di chirurgia cardiaca o di assistenza meccanica di circolo	MED/11	3		DMSC	Pier Luigi	Stefano	
Trapianto di cuore e terapia chirurgica	MED/11	3		DMSC	Pier Luigi	Stefano	
<b>Temi di economia e</b>		<b>6</b>	<b>36</b>				

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
<b>organizzazione sanitaria</b>							
Il nuovo contesto normativo (LEA, Patto per la salute, Legge di stabilità, Piano per la cronicità)	MED/09	3		DMSC	Carlo	Rostagno	
Misurazione e remunerazione dell'assistenza ai pazienti con scompenso cardiaco	MED/11	3		DMSC	Michele M.	Gulizia	
<b>Totale CFU didattica frontale (indicare il numero ore/CFU)</b>		<b>60</b>					
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>3</b>					
<b>Prova finale</b>		<b>3</b>					
<b>Totale CFU</b>		<b>66</b>					
<b>Totale ore</b>							





<b>Trombosi ed Emostasi</b>	
Il livello	
<b>Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)</b>	
Coordinatore del corso	Domenico Prisco, PO

### PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento o referente per il Settore Scientifico Disciplinare	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione e (indicare il mese/mesi previsti)
<b>Fisiopatologia e diagnostica, farmacologia e terapia</b>		<b>9</b>	<b>54</b>				
Fisiopatologia e diagnostica generale	MED 46	5	30	DMSC	Anna Maria	Gori	
Farmacologia e terapia	MED 09	4	24	DMSC	Rossella	Marcucci	
<b>Malattie emorragiche</b>		<b>9</b>	<b>54</b>				
Patologie congenite	MED 09	5	30	DMSC	Domenico	Prisco	
Patologie acquisite	MED 09	4	24	DMSC	Rossella	Marcucci	
<b>Tromboembolismo venoso</b>		<b>9</b>	<b>54</b>				
Clinica e diagnostica	MED 09	4	24	DMSC	Maria	Boddi	
Profilassi e terapia	MED 09	5	30	DMSC	Carlo	Rostagno	
<b>Aterotrombosi e cardioembolismo</b>		<b>9</b>	<b>54</b>				
Cardiopatia ischemica cardioembolismo	MED09	6	36	DMSC	Rossella	Marcucci	
Arteriopatie periferiche	MED 09	3	18	DMSC	Domenico	Prisco	
<b>Trombosi ed emostasi ambito specialistico</b>		<b>9</b>	<b>54</b>				
Ostetricia, ginecologia pediatria	MED 09	4	24	DMSC	Cinzia	Fatini	
Oncologia, oncoematologia, immunologia, oculistica, nefrologia, gastroenterologia	MED 15	5	30	DMSC	Alessandro Maria	Vannucchi	
<b>Totale CFU didattica frontale (indicare il numero ore/CFU)</b>		<b>45</b>	270				
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>7</b>	175				
<b>Prova finale</b>		<b>8</b>					
<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>					
<b>Totale ore</b>							

**MASTER UNIVERSITARI**

<b>MALATTIE RARE – RARE DISEASES</b>	
Il livello	
<b>Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)</b>	
Coordinatore del corso	Francesco Annunziato (PO – Coordinatore) Cristina Scaletti (RU – Coordinatore Scientifico)

**PIANO DI STUDI**

**MODULO 1 CFU TOTALI 12 + 3 CFU Tirocinio**  
Per quanto riguarda i richiami di cui (\*) leggere Sezione F paragrafo 20

Insegnamento	SSD	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare	Nome	Cognome
Aspetti storici, epidemiologici e legislativi nelle malattie rare.  Il Centro di Ascolto Regionale.  L'importanza delle Associazioni dei pazienti.  Il Registro Regionale MR.	MED/09	3	18		Cristina	Scaletti
RETE REGIONALE TOSCANA Malattie Rare: organizzazione e modello. Dalle reti europee alla governance regionale alla costruzione di PDTA.	MED/09	3	18	DMSC	Cristina	Scaletti
Genetica e Malattie Rare. Farmaci e Malattie Rare.	BIO/14	3	18	NEUROFARBA	Elisabetta Pierangelo	Cerbai Geppetti
L'analisi dei dati, l'ingegneria biomedica e le Malattie Rare.	ING-INF/06	3	18		Alberto	Magi

**MODULO 2 CFU TOTALI 39 + 3 CFU Tirocinio**  
Per quanto riguarda i richiami di cui (\*) leggere Sezione F paragrafo 20

Insegnamento	SSD	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare	Nome	Cognome

## 07\_DMSC07\_Malattie rare\_ANNUNZIATO

La Ricerca nelle Malattie Rare.	MED/04	3	18	DMSC	Francesco Cristina	Annunziato Scaletti
Le Malattie Rare dell'osso. Le Malattie Endocrine Rare.	MED/13	3	18	DSBSC	Csilla Gabriella	Krausz
Malattie Rare Cardiache.  Ageing nelle Malattie Rare Cardiache.	MED/11	3	18	DMSC	Iacopo  Niccolò	Olivotto  Marchionni
Malattie Rare Ematologiche.  Malattie Trombofiliche Rare.	MED/15	3	18	DMSC	Alessandro Maria  Rossella	Vannucchi  Marcucci
Immunodeficienze, Malattie Autoinfiammatorie e Malattie Autoimmuni Rare.  Malattie Infettive Rare.	MED/09	3	18	DMSC	Paola Domenico Lorenzo Francesco  Gian Maria Alessandro	Parronchi Prisco Cosmi Liotta  Rossolini Bartoloni
Malattie Neuromuscolari Rare.  Malattie Muscoloscheletriche e del Tessuto Connettivo Rare.	MED/16	3	18	DMSC	Marco	Matucci Cerinic
Malattie Vascolari Rare.  Malattie Dermatologiche Rare.	MED/05	3	18	DMSC	Guglielmina	Pepe
Malattie Epatiche e Anomalie Congenite ed Ereditarie dell'apparato digerente e della parete addominale.	MED/09	3	18	DMSC	Fabio Anna Linda Fabio Stefano	Marra Zignego Cianchi Milani
Le Malattie Metaboliche Rare.  La diagnosi precoce nelle Malattie Rare: Gli screening neonatali.  Malformazioni Congenite e Disabilità Intellettive Rare.	MED/39	3	18		Federico  Giancarlo  Renzo	Perfetto  La Marca  Guerrini
Malattie Neurologiche Rare.	MED/26	3	18		Sandro Luca	Sorbi Massacesi
Tumori Rari.	MED/06	3	18		Gianni Lorenzo	Amunni Antonuzzo

## 07\_DMSC07\_Malattie rare\_ANNUNZIATO

Malattie Oculistiche Rare. Malattie Renali e Urogenitali Rare.	MED/14	3	18		Paola	Romagnani
Malattie Respiratorie Rare. Trapianti Pediatrici.	MED/10	3	18		Federico	Lavorini
Le Epilessie Rare. Anomalie Craniofacciali e Disturbi Otorinolaringoiatrici Rari.					Renzo	Guerrini
<b>Totale CFU didattica frontale</b>		<b>51</b>				
Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU) - I MODULO		<b>3</b>				
Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU) - II MODULO		<b>3</b>				
<b>Prova finale</b>		<b>3</b>				
<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>				
<b>Totale ore</b>			474			



## MASTER UNIVERSITARI

<b>Biologia e Tecnologie della Riproduzione</b>	
Il livello	
<b>Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)</b>	
Coordinatore del corso	Elisabetta Baldi, PA

### PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
<b>Generalità sulla funzione riproduttiva e caratteristiche dei gameti</b>		<b>18</b>	<b>108</b>				
Endocrinologia	MED/13	3	18	Dip. Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"	Linda	Vignozzi	Marzo Aprile
Patologia Clinica	MED/05	3	18	Dip. Medicina Sperimentale e Clinica	Elisabetta	Baldi	Marzo
Ginecologia	MED/40	3	18	Dip. Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"	Felice	Petraglia	Marzo
Microbiologia	Med/07	3	18	Dip. Medicina Sperimentale e Clinica	Maria	Torcia	Giugno
Anatomia umana	Bio/16	3	18	Dip. Medicina Sperimentale e Clinica	Annamaria	Morelli	Marzo Maggio
Diritto Privato	IUS/01	3	18	Dip. Scienze Giuridiche	Marco	Rizzuti	Giugno
<b>Principali test diagnostici di infertilità maschile e femminile</b>		<b>23</b>	<b>138</b>				
Patologia	MED/05	5	30	Dip. Medicina	Elisabetta	Baldi	Maggio Giugno

<sup>1</sup> Le Referenze dei Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) ai Dipartimenti sono consultabili alla pagina [https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze\\_ssd.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze_ssd.pdf)



Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione - (indicare il mese/mesi previsti)
Clinica				Sperimentale e Clinica			Luglio
Scienze delle professioni sanitarie	MED/50	6	12	Dip. Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"	Monica Sara Michaela	Muratori Marchiani Luconi	Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio
Endocrinologia	MED/13	3	18	Dip. Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"	Csilla	Krausz	Marzo Aprile Maggio Luglio
Genetica Medica	MED/03	3	18	Dip. Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"	Laura	Papi	Giugno
Ginecologia	MED/40	3	18	Dip. Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"	Felice	Petraglia	Marzo
Scienze tecniche di medicina di laboratorio	MED/46	3	18	Dip. Medicina Sperimentale e Clinica	Marie Pierre	Piccinni	Luglio
<b>Tecniche di PMA</b>		<b>9</b>	<b>54</b>				
Ginecologia	MED/40	6	36	Dip. Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"	Felice	Petraglia	Luglio
Patologia Clinica	MED/05	3	18	Dip. Medicina Sperimentale e Clinica	Elisabetta	Baldi	Giugno Luglio Settembre
<b>Totale CFU didattica frontale (6 ore/CFU)</b>		<b>50</b>	300				
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>8</b>	200				
<b>Prova finale</b>		<b>5</b>	4				
<b>Totale CFU</b>		<b>63</b>					

## MASTER UNIVERSITARI

<b>MASTER IN BIOMEDICINA COMPUTAZIONALE</b>	
<b>Il livello</b>	
<b>Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)</b>	
Coordinatore del corso	Alberto Magi, PA, ING-INF/06

### PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
<b>Molecular Oncology, Immunology, Cardiology and Physiology (insegnamento integrato)</b>		<b>15</b>					
Molecular Oncology	MED/06	4	24	DMSC	Lorenzo	Antonuzzo	
Molecular Immunology	MED/04	4	24	DMSC	Francesco	Annunziato	
Molecular Cardiology	MED/05	4	24	DMSC	Betti	Giusti	
Fisiologia Integrata	BIO/09	3	18	DMSC	Cecilia	Ferrantini	
<b>Informatics for Biomedicine (insegnamento integrato)</b>		<b>10</b>					
Linguaggi di Programmazione, Basi di dati	ING-INF/05	3	18	DINFO	Claudio	Ferrari	
Data mining	ING-INF/05	4	24	DINFO	Simone	Marinai	
Applicazioni di intelligenza artificiale alla medicina di precisione	ING-INF/05	3	18	DINFO	Stefano	Martina	
<b>Bioengineering (insegnamento integrato)</b>		<b>6</b>					
Elaborazione immagini per la biomedicina	ING-INF/06	3	18	DINFO	Leonardo	Bocchi	
Sensoristica indossabile per la biomedicina	ING-INF/03	3	18	DINFO	Lorenzo	Mucchi	
<b>Scienze Omiche (insegnamento integrato)</b>		<b>13</b>					
Genomica ed epigenomica applicata alla medicina	MED/03	3	18	SBSC	Laura	Papi	
Bioinformatica per le Scienze Omiche	ING-INF/06	10	60	DINFO	Alberto	Magi	
<b>Totale CFU didattica frontale (6 ore/CFU)</b>		<b>44</b>	<b>264</b>				

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)		10	250				
Prova finale		6					
<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>					





## MASTER UNIVERSITARI

### Specialista della formazione fisico-atletica nel settore giovanile del calcio

Master I livello

Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)

Coordinatore del corso

Coordinatore: Diego Minciocchi, PA

Coordinatore scientifico: Cristina Scaletti,  
Ricercatore

### PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico o Discipline	Docenza	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
<b>Teoria e tecnica del calcio: teoria ed esercitazioni pratiche e regolamenti gioco calcio</b>		<b>7</b>	<b>46</b>					
Teoria e tecnica del calcio con particolare attenzione al settore giovanile femminile e maschile	M-EDF/02	3	18	DMSC	Esterna Tecnica	Ettore Paolo	Donati Bosi	
Laboratori teoria e tecnica applicata al calcio con particolare attenzione al settore giovanile femminile e maschile		1	8		Esterna Tecnica	Paolo	Bosi	
Laboratorio: fondamentali individuali e di squadra del calcio con particolare attenzione al settore giovanile maschile e femminile: aspetti tecnico tattici esercitazioni pratiche		1	8		Esterna Tecnica	Attilio Milena	Sorbi Bertolini	
Carte federali	M-EDF/02	1	6	DMSC	Esterna Tecnica	Paolo	Piani	
Regolamento Gioco Calcio	M-EDF/02	1	6	DMSC	Esterna Tecnica	Alfredo	Trentalange	
<b>Teoria e metodologia dell'allenamento e Esercitazioni pratiche</b>		<b>7</b>	<b>50</b>					



Teoria e metodologia allenamento con particolare attenzione al settore giovanile maschile e femminile	M-EDF/02	3	18	DMSC	Esterna Tecnica	Ferretto Francesco	Ferretti Perondi	
Laboratorio e pratica teoria e metodologia con particolare attenzione al settore giovanile Matteomaschile e femminile		4	32		Esterna Tecnica	Ferretto Francesco Matteo	Ferretti Perondi Cioffi	
<b>Il Calcio: aspetti metodologici e sociali</b>		<b>7</b>	<b>44</b>					
Elementi di psicologia, psico-sociologia e psico-pedagogia applicati al calcio con particolare attenzione all'età evolutiva e al settore giovanile femminile e maschile	M-PSI/08	3	18	DSS	Unifi	Fiammetta	Cosci	
Statistica applicata al calcio	SECS-S/05	3	18	DISIA	Unifi	Carla	Rampichini	
Laboratorio Tecniche Comunicazione Efficace		1	8		Esterna Tecnica	Felice	Accame	
<b>Esercizio fisico: aspetti anatomici e endocrinologici</b>		<b>6</b>	<b>36</b>					
Anatomia applicata al calcio con particolare attenzione al settore giovanile femminile e maschile	BIO/16	3	18	DMSC	Unifi	Massimo	Gulisano	
Elementi endocrinologia esercizio fisico con particolare attenzione all'età evolutiva e al settore giovanile femminile e maschile	MED/13	3	18	DSBSC	Unifi	Francesco	Lotti	
<b>Il Calcio: fisiologia e biomeccanica</b>		<b>6</b>	<b>36</b>					
Fisiologia dello sport applicata al calcio con particolare attenzione all'età evolutiva e ai settori giovanile femminile e maschile	M-EDF/02	3	18	DMSC	Unifi	Diego	Minciaccchi	
Biomeccanica e funzionamento integrato degli apparati nelle attività motorie e applicazione nel calcio con particolare attenzione all'età evolutiva e al settore giovanile maschile e	ING-IND/34	3	18	DIEF	Esterna Tecnica	Carlo	Castagna	



femminile: teoria ed esercitazioni pratiche								
<b>Il Calcio: rischi ed infortuni</b>		<b>12</b>	<b>72</b>					
Epidemiologia infortuni legati al calcio con particolare attenzione all'età evolutiva e al settore giovanile femminile e maschile	MED/44	3	18	DMSC	Unifi	Giulio	Arcangeli	
Gli infortuni nel calcio e fattori di rischio, patologie, sovraccarico e prevenzione infortuni, programmi di prevenzione infortuni nel calcio con particolare attenzione all'età evolutiva e al settore giovanile femminile e maschile	M-EDF/02	3	18	DMSC	Unifi	Cristina	Scaletti	
Medicina dello sport applicata al calcio, elementi di primo soccorso, prevenzione cardiologica con particolare attenzione all'età evolutiva e al settore giovanile femminile e maschile	MED/09	3	18	DMSC	Unifi	Pietro Carlo	Modesti Rostagno	
Recupero e riatletizzazione atleta infortunato con particolare attenzione all'età evolutiva e ai settori giovanile femminile e maschile: teoria e pratica	MED/09	3	18	DMSC	Esterna Tecnica Unifi	Stefano Gabriele	Dainelli Mascherini	
<b>Aspetti e Metodologie Calcio: teoria ed esercitazioni pratiche</b>		<b>20</b>	<b>134</b>					
Valutazione funzionale nel calcio nel settore giovanile maschile e femminile	M-EDF/02	3	18	DMSC	Esterna Tecnica/ Unifi	Alberto Stefano Gabriele	Andorlini Cappelli Mascherini	
Laboratorio Valutazione Funzionale con particolare attenzione all'età evolutiva e ai settori giovanile femminile e maschile		1	8		Esterna Tecnica		Castagna Cappelli	
Allenamento Calcio varie fasi evolutive con particolare attenzione all'età evolutiva e ai settori giovanile femminile e maschile	M-EDF/02	3	18	DMSC	Esterna Tecnica	Paolo Ettore	Bosi Donati	
Allenamento componenti Metaboliche	M-EDF/02	1	8	DMSC	Esterna	Ferretto	Ferretti	



Calcio con particolare attenzione all'età evolutiva e ai settori giovanile femminile e maschile					Tecnica			
Nutrizione e integrazione per la prestazione nel calcio con particolare attenzione all'età evolutiva e al settore giovanile femminile e maschile	MED/49	3	18	DMSC	Esterna Tecnica	Luca	Gatteschi	
Allenamento della forza nel calcio con particolare attenzione all'età evolutiva e ai settori giovanile femminile e maschile	M-EDF/02	1	8	DMSC	Esterna Tecnica	Alberto	Andorlini	
Il modello prestativo del gioco del calcio con particolare attenzione all'età evolutiva e ai settori giovanile femminile e maschile	M-EDF/02	2	16	DMSC	Esterna Tecnica	Francesco	Perondi	
Aspetti tecnico tattici calcio e laboratorio e esercitazioni pratiche con particolare attenzione all'età evolutiva e ai settori giovanile femminile e maschile	M-EDF/02	4	32	DMSC	Esterna Tecnica	Attilio Ettore Milena	Sorbi Donati Bertolini	
Video analisi nel calcio e laboratorio		2	8		Esterna Tecnica		Mannucci Lorenzon	
<b>Totale CFU didattica frontale (indicare il numero ore/CFU)</b>	<b>65</b>	418						
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>	<b>2</b>	50						
<b>Prova finale</b>	<b>3</b>							
<b>Totale CFU</b>	<b>70</b>							
<b>Totale ore</b>								



## MASTER UNIVERSITARI

### PARODONTOLOGIA ED IMPLANTOLOGIA

Il livello

DMSC

Coordinatore del corso

Francesco Cairo, PA

### PIANO DI STUDI

#### GRUPPO MATERIE I ANNO:

**33 CFU DIDATTICA FRONTALE, DIDATTICA GUIDATA, SEMINARI TOTALI  
20 CFU DI TIROCINIO CLINICO**

Insegnamento	SSD	CFU	Dipartimento referente per il SSD	Nome	Cognome
Fisiopatologia delle malattie parodontali e perimplantari	Med/ 28	10	DMSC	Lorenzo	Franchi
Parodontologia ed altre Discipline	Med/ 28	6	DMSC	Francesco	Cairo
Terapia non Chirurgica	Med/ 28	9	DMSC	Debora	Franceschi
Terapia Chirurgica Conservativa	Med/ 28	8	DMSC	Luigi	Barbato

#### GRUPPO MATERIE II ANNO:

**28 CFU DIDATTICA FRONTALE, DIDATTICA GUIDATA, SEMINARI TOTALI  
23 CFU DI TIROCINIO CLINICO**

Insegnamento	SSD	CFU	Dipartimento referente per il SSD	Nome	Cognome
Terapia Chirurgica resettiva	Med/ 28	9	DMSC	Francesco	Cairo
Terapia Chirurgica rigenerativa	Med/ 28	9	DMSC	Luigi	Barbato
Chirurgia plastica parodontale e mucogengivale	Med/ 28	10	DMSC	Francesco	Cairo

#### GRUPPO MATERIE III ANNO:

**27 CFU DIDATTICA FRONTALE, DIDATTICA GUIDATA, SEMINARI TOTALI  
22 CFU DI TIROCINIO CLINICO**

Insegnamento	SSD	CFU	Dipartimento referente per il SSD	Nome	Cognome
Implantologia	Med/ 28	10	DMSC	Luigi	Barbato

<i>Chirurgia ricostruttiva dei mascellari</i>	<i>Med/28</i>	<i>10</i>	<i>DMSC</i>	<i>Francesco</i>	<i>Cairo</i>
<i>Successo a lungo termine</i>	<i>Med/28</i>	<i>7</i>	<i>DMSC</i>	<i>Francesco</i>	<i>Cairo</i>
<b>RIEPILOGO</b>					
<i>Totale CFU didattica frontale, guidata e seminari.</i>		<b>88</b>			
<i>Totale tirocinio clinico (I, II e III anno)</i>		<b>65</b>			
<i>Totale attività di ricerca nei tre anni (I, II, III ANNO)</i>		<b>24</b>			
<i>Valutazione intermedie e prova finale</i>		<b>3</b>			
<b>Totale</b>		<b>180</b>			



**MASTER UNIVERSITARI**

<b>Stili di vita, salute globale e danno multiorgano: approccio multiprofessionale</b>	
I livello	
<b>Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)</b>	
Coordinatore del corso	Fabio Marra, PO di Medicina Interna (MED/09)

**PIANO DI STUDI**

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare	Nome	Cognome <sup>1</sup>	Periodo previsto per l'erogazione e (indicare il mese/mesi previsti)
<b>Stili di vita, salute e disturbi da uso di sostanze e comportamenti inappropriati (insegnamento integrato)</b>		<b>18</b>					
Salute, qualità di vita e sostenibilità ai tempi della pandemia	MED/09	3	18				Febbraio-Marzo 2023
Meccanismi molecolari e patogenesi del danno multiorgano da alcol e fumo e polidipendenze	BIO/14	3	18	NEUROFARBA	Guido Mannaioni		Febbraio-Marzo 2023
Disordine da uso di fumo: definizione, epidemiologia, fattori di rischio e specificità	MED/10	3	18	DMSC	Federico Lavorini		Febbraio-Marzo 2023
Disordine da uso di alcol: definizione, epidemiologia, fattori di rischio e specificità	MED/09	6	36				Febbraio-Marzo 2023
Evoluzione del concetto di nutrizione nell'era della sostenibilità	MED/09	3	18				Febbraio-Marzo 2023
<b>Danno multiorgano da fumo e alcol (insegnamento integrato)</b>		<b>17</b>					
Patologie organiche polmonari correlate al fumo: dai meccanismi molecolari all'impatto clinico	MED/10	3	18	DMSC	Federico Lavorini		Aprile-Maggio 2023

Patologie epatiche correlate all'alcol: dai meccanismi molecolari all'impatto clinico	MED/09	5	30	DMSC	Fabio Marra	Aprile-Maggio 2023
Ruolo della nutrizione nella patologia da alcol	MED/09	3	18	DMSC	Francesco Vizzutti	Aprile-Maggio 2023
Stili di vita e rischio metabolico e neoplastico	MED/09	3	18	DMSC	Francesco Vizzutti	Aprile-Maggio 2023
Stili di vita ed interazione salute/benessere in tempi di pandemia	MED/09	3	18			Aprile-Maggio 2023
<b>Prospettive di cura e presa in carico globale (insegnamento integrato)</b>		<b>15</b>				
Supporto psicologico e psicoterapia nei pazienti con disordine da uso di sostanze, ruolo del gruppo ed importanza del "caregiver"	M-PSI/02	4	24			Giugno-Luglio 2023
Opzioni farmacologiche nel trattamento del disturbo da uso di sostanze	BIO/14	3	18	NEUROFARBA	Guido Mannaioni	Giugno-Luglio 2023
Presa in carico globale: SerD, Centro Alcolologico, Centro Antifumo	MED/09	5	30			Giugno-Luglio 2023
Trapianti di organo solido nel paziente con disordine da uso di sostanze	MED/09	3	18	DMSC	Stefano Gitto	Giugno-Luglio 2023
<b>Totale CFU didattica frontale</b>		<b>50</b>				
<b>Attività formativa di tipo pratico sotto forma di simulazioni ed altra attività online (25 ore/CFU)<sup>2</sup></b>		<b>3</b>				Febbraio-Settembre 2023
<b>Prova finale</b>		<b>7</b>				Ottobre 2023
<b>Totale</b>		<b>60</b>				





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

13\_DMSC13\_Comunicazione medico scientifica\_LIOTTA

## MASTER UNIVERSITARI

<b>MASTER IN COMUNICAZIONE MEDICO-SCIENTIFICA E DEI SERVIZI SANITARI</b>	
I livello	
<b>MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA (DMSC)</b>	
Coordinatore del corso	Francesco Liotta, PA

### PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare	Nome	Cognome <sup>1</sup>
<b>Le basi della medicina</b>		<b>18</b>				
Cervello, organi di senso e scheletro	MED/26	3	18h	Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	Sandro	Sorbi
La salute della donna e del bambino	MED-40	3	18h	Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche Mario Serio	Felice	Petraglia
La salute dell'uomo	MED/24	3	18h	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	Andrea	Minervini
Il sistema immunitario	MED/04	3	18h	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	Francesco	Annunziato
Immunoterapia dei tumori	MED/09	3	18h		Francesco	Liotta
Il sistema cardiovascolare e polmoni	MED/09	3	18h	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	Niccolò	Marchionni (nome da individuare di interno come sostituto)
<b>Le basi della ricerca biomedica</b>		<b>12</b>				
Ricerca biomedica	MED/05	3	18h	Dipartimento di Medicina Sperimentale	Betti	Giusti



Sperimentazione animale	BIO/14	3	18h	e Clinica Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	Elisabetta	Cerbai
Editoria scientifica e socioeconomia del farmaco	MED/07	3	18h	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	Gian maria	Rossolini
Politiche e servizi in Italia e all'estero	SPS/08	3	18h			
<b>Tecniche di comunicazione generativa</b>		<b>12</b>				
Tecniche di analisi della comunicazione	SPS/08	3	18h	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	Eugenio	Pandolfini
La comunicazione generativa per interventi di innovazione	SPS/08	6	36h			
Laboratorio di progettazione e di realizzazione	SPS/08	3	18h			

<b>Totale CFU didattica frontale</b>	<b>42 cfu</b>	<b>252h</b>			
Tirocinio <sup>2</sup>	<b>3</b>				
Project work SPS/08	<b>12</b>				
<b>Prova finale</b>	<b>3</b>				
<b>Totale</b>	<b>60</b>				

## MODULI SINGOLI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU
Tecniche di analisi della comunicazione	SPS 08	3
La comunicazione generativa per interventi di innovazione	SPS 08	6
Laboratorio di progettazione e di realizzazione	SPS 08	3

In ottemperanza all'art. 7, comma 1 lettera e), del Regolamento Master ogni studente può frequentare i moduli in parola fino a un massimo di 12 CFU.

<b>Titoli di accesso</b>	Per essere ammessi a frequentare moduli singoli occorre essere in possesso di uno dei titoli indicati tra quelli necessari per essere ammessi al master.
<b>Prova di selezione</b>	La selezione dei candidati all'iscrizione a singoli moduli consiste in



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

.....colloquio orale.....
---------------------------



## MASTER UNIVERSITARI

<b>Cronicità e Leniterapia: il fine della cura verso la fine della vita</b>	
I livello	
<b>Dipartimento di Medicina sperimentale e Clinica (DMSC)</b>	
Coordinatore del corso	Donatella Lippi, PO

## PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
<b>Storia della Medicina</b>	<b>MED/02</b>	<b>6</b>	36	<b>Medicina sperimentale e clinica</b>	<b>Donatella</b>	<b>Lippi</b>	<b>12</b>
<b>Medicina interna e scienze infermieristiche</b>		<b>9</b>					
<i>Medicina interna</i>	<i>MED/09</i>	3	18	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	Mauro	Di Bari	12
<i>Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative</i>	<i>MED/48</i>	3	18	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	Enrico	Mossello	3
<i>Scienze infermieristiche</i>	<i>MED/45</i>	3	18		Laura	Rasero	3
<b>Anestesiologia e cure palliative pediatriche</b>		<b>15</b>					
<i>Anestesiologia</i>	<i>MED/41</i>	6	72	Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)	Gianluca	Villa	51
<i>Pediatria generale e specialistica</i>	<i>MED/38</i>	3	18	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	Andrea	Messeri	6
<b>Igiene e specialità mediche</b>		<b>10</b>					

<sup>1</sup> Le Referenze dei Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) ai Dipartimenti sono consultabili alla pagina [https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze\\_ssd.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze_ssd.pdf)

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
<i>Igiene generale e applicata</i>	MED/42	6	36	Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)	Francesca	Collini	24
<i>Endocrinologia</i>	MED/13	1	6	Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche Mario Serio	Linda	Vignozzi	
<i>Scienze tecniche mediche applicate</i>	MED/50	3	18		Gianpaolo	Collecchia	6
<b>Sociologia dei processi culturali e comunicativi</b>	<b>SPS/08</b>	<b>11</b>	<b>66</b>	<b>Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali</b>	<b>Luca</b>	<b>Toschi</b>	<b>45</b>
<b>Filosofia morale</b>	<b>M-FIL/03</b>	<b>6</b>	<b>36</b>	<b>Dipartimento di Lettere e Filosofia</b>	<b>Matteo</b>	<b>Galletti</b>	<b>18</b>
<b>Totale CFU didattica frontale (indicare il numero ore/CFU)</b>		<b>59</b>					
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>3</b>	60				
<b>Prova finale</b>		<b>3</b>	24				
<b>Ore di studio individuale</b>							
<b>Totale CFU</b>		<b>65</b>					
<b>Totale ore</b>			372				



## MASTER UNIVERSITARI

<b>Fitoterapia Generale e Clinica</b>	
I livello	
<b>Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)</b>	
Coordinatore del corso	Francesco Sofi, PA

## PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico o Discipline	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
Farmacologia e-Farmacognosia	Bio/14	6	36	Neurofarba	Carla	Ghelardini	
Farmacologia e Farmaco-Fitovigilanza	Bio/14	9	36	Neurofarba	Alfredo	Vannacci	
Fitoterapia Generale e Clinica- Fitogalenica	Bio/14	9					
Scienze dell'Alimentazione, Etnomedicina	MED/49	6			Francesco	Sofi	
<b>Totale CFU didattica frontale</b>		<b>30</b>					
<b>Tirocinio</b>		<b>9</b>					
<b>Totale I anno</b>		<b>39</b>					
<b>Il anno</b>							
Metodologia della ricerca	MED/45	9			Laura	Rasero	
Salute Globale, Prevenzione e Cura delle malattie -Fitoterapia Clinica	MED/42	9					
Chimica degli alimenti	CHIM/10	6			Marzia	Innocenti	
<b>Totale CFU didattica frontale</b>		<b>24</b>					
<b>Tirocinio II anno</b>		<b>9</b>					
<b>Totale II anno</b>		<b>33</b>					
<b>Prova finale</b>		<b>9</b>					

<b>Totale CFU</b>		<b>81</b>					
<b>Totale ore</b>							



## MASTER UNIVERSITARI

APPLICAZIONI CLINICHE DELLA SPETTROMETRIA DI MASSA	
I livello	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE SPERIMENTALI E CLINICHE "MARIO SERIO"	
Eventuali Enti e soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del corso	Divisione di Spettrometria di Massa della Società Chimica Italiana (Patrocinio)
Coordinatore del corso	GIOVANNA DANZA, RU

## PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento o referente per il Settore Scientifico Disciplinare	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
<b>Principi generali di spettrometria di massa</b>		<b>12</b>	<b>72</b>				
1. Principi generali di spettrometria di massa e strumentazione	CHIM06	6	36	DICUS	Gianluca	GIORGI	Novembre
2. Interpretazione degli spettri di massa	AGR13	3	18	DAGRI	Luca	Calamai	Novembre
3. Accoppiamento con sistemi cromatografici. Applicazioni in proteomica, metabolomica, lipidomica e imaging	CHIM08	3	18	NEUROFARBA	Gianluca	Bartolucci	Dicembre
<b>Spettrometria di massa quantitativa su matrici complesse</b>		<b>12</b>	<b>72</b>				
1. Principi di cromatografia e purificazione di sostanze da miscele complesse	CHIM08	6	36	NEUROFARBA	Gian Luca	Bartolucci	Gennaio
2. Principi di analisi quantitativa in MS	MED46	6	36	DSBSC	Giovanna	Danza	Gennaio
<b>Applicazioni cliniche della Spettrometria di Massa</b>		<b>18</b>	<b>108</b>				
1. Applicazioni in endocrinologia	MED46	3	18	DSBSC	Giovanna	Danza	Marzo



2. Applicazioni in farmacologia	<b>MED46</b>	<b>3</b>	<b>18</b>	<b>DSBSC</b>	<b>Giovanna</b>	<b>Danza</b>	<b>Marzo</b>
3. Applicazioni in tossicologia e medicina forense	<b>MED46</b>	<b>3</b>	<b>18</b>	<b>DSBSC</b>	<b>Giovanna</b>	<b>Danza</b>	<b>Marzo</b>
4. Applicazioni nello screening neonatale	<b>BIO12</b>	<b>3</b>	<b>18</b>	<b>DSBSC</b>	<b>Giancarlo</b>	<b>La Marca</b>	<b>Aprile</b>
5. Applicazioni in microbiologia	<b>MED46</b>	<b>3</b>	<b>18</b>	<b>DSBSC</b>	<b>Giovanna</b>	<b>Danza</b>	<b>Aprile</b>
6. Controllo di qualità e accreditamento nel laboratorio clinico	<b>MED46</b>	<b>3</b>	<b>18</b>	<b>DSBSC</b>	<b>Giovanna</b>	<b>Danza</b>	<b>Aprile</b>
<b>Totale CFU didattica frontale</b>		<b>42</b>	<b>252</b>				
<b>Attività formativa di tipo pratico/Tirocinio (25 ore/CFU)</b>		<b>9</b>	<b>225</b>				<b>Aprile Febbraio/Maggio-Settembre</b>
<b>Prova finale</b>		<b>9</b>					
<b>Totale</b>		<b>60</b>					



**MASTER UNIVERSITARI**

<b>Specialista nell'ottimizzazione e sviluppo di apparecchiature, sequenze e tecniche di studio di Risonanza Magnetica</b>	
1 livello	
<b>DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE SPERIMENTALI E CLINICHE "MARIO SERIO"</b>	
Coordinatore del corso	Cosimo Nardi RTDb

**PIANO DI STUDI**

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
<b>1. Elementi propedeutici di matematica, statistica, informatica e fisica</b>		<b>6</b>					
Matematica e statistica di base orientate alla RM	FIS/07	3	18	SBSC+Dip.Fisica e Astronomia	Cinzia	TALAMONTI	Gennaio
Basi di fisica della RM ed elementi di informatica delle immagini (imaging e gestione delle informazioni, RIS/PACS)	FIS/07	3	18	SBSC+Dip.Fisica e Astronomia	Cinzia	TALAMONTI	Febbraio
<b>Fisica, strumentazione, tecnologia e sicurezza in risonanza magnetica</b>		<b>6</b>					
Formazione, acquisizione ed elaborazione del segnale RM. Elementi di base delle sequenze.	FIS/07	3	18	SBSC+Dip.Fisica e Astronomia	Stefania	PALLOTTA	Febbraio
Codifica spaziale e ricostruzione dell'immagine. Strumentazione e tecniche avanzate di acquisizione. Tecnologia dei magneti ed elementi di sicurezza in RM.	FIS/07	3	18	SBSC+Dip.Fisica e Astronomia	Giacomo	BELLI	Marzo
<b>Tecniche e sequenze nelle applicazioni cliniche della Risonanza</b>		<b>9</b>					

<b>Magnetica</b>							
Trattazione completa delle sequenze RM e loro studio mediante K-spazio. Strategie nella scelta dei parametri di scansione e ottimizzazione del contrasto. Tecniche di riduzione degli artefatti	MED/50	3	18	SBSC	Stefano	CHITI	Aprile
Applicazioni e tecniche di imaging avanzato (DWI, PWI, etc...)	MED/36	3	18	SBSC	Linda	CALISTRI	Maggio
Applicazioni e tecniche di imaging avanzato (DTI, fMRI etc...) applicato alla neuro	MED/37	3	18	SBSC	Enrico	FAINARDI	Giugno
<b>4. Tecniche di studio per distretto, per patologia ed utilizzo dei mdc. Elaborazione e qualità diagnostica delle immagini RM.</b>		<b>9</b>					
Contrasto dei tessuti ed utilizzo dei mdc. Studio di patologie in RM	MED/36	3	18	SBSC	Stefano	COLAGRANDE	Settembre
Tecniche di studio per distretto. Procedure di elaborazione ed elementi di qualità diagnostica delle immagini RM	MED/36	3	18	SBSC	Cosimo	NARDI	Settembre - Ottobre
Gestione clinica del paziente e dell'esame RM. Etica e responsabilità nella pratica diagnostica	MED/36	3	18	SBSC	Vittorio	MIELE	Ottobre
<b>Totale CFU didattica frontale (indicare il numero ore/CFU)</b>		<b>30</b>					
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>27</b>					
<b>Prova finale</b>		<b>3</b>					
<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>					
<b>Totale ore</b>	<b>360</b>						





## MASTER UNIVERSITARI

<b>Salute riproduttiva, tecniche endoscopiche e procreazione medicalmente assistita</b>	
I livello	
<b>Scienze biomediche sperimentali cliniche Mario Serio</b>	
Coordinatore del corso	Coccia Maria Elisabetta, PA

## PIANO DI STUDI

<b>Gestione clinica multidisciplinare della salute riproduttiva</b>		<b>25</b>
Tecniche di PMA, gestione eterologa della PMA sotto il profilo biologico, sistema della qualità in PMA	BIO/13	6
Farmacologia in salute riproduttiva, covid e gravidanza - Farmacologia in salute riproduttiva	BIO/14	3,00
Endocrinologia della Riproduzione Femminile e Maschile	MED/13	2,00
Genetica della salute riproduttiva e diagnosi genetica pre-impianto	MED/03	2,00
Diagnostica e terapia delle comorbidità	MED/09	3,00
Urologia e Andrologia diagnosi e terapie	MED/24	3,00
Aspetti di neonatologia	MED/38	3,00
Biochimica e biologia molecolare dell'infertilità	BIO/12	3,00
<b>Percorso della coppia infertile e tecniche di PMA</b>		<b>12,00</b>
Fisiopatologia dell'apparato riproduttivo, diagnosi di infertilità e strategie terapeutiche - Fisiopatologia della gravidanza e PMA - <b>patologia ginecologica ed oncologica</b>	MED/40	4,00
Endometriosi - Tecniche endoscopiche, laparoscopia, isteroscopia. GEU. <b>Ecografia e gravidanza</b>	MED/40	4,00
Ruolo ostetrico nei percorsi della riproduzione umana - Ruolo ostetrico in PMA	MED/47	4,00
<b>Normativa e comunicazione</b>		<b>9,00</b>
Aspetti psicologici, supporto e comunicazione nelle problematiche di infertilità	M-PSI/08	3,00
Comunicazione in medicina	SPS/08	3,00

Diritto nell'ambito della salute riproduttiva e delle tecniche di procreazione medicalmente assistita omologhe ed eterologhe	IUS/01	3,00
<b>Totale CFU didattica frontale (indicare il numero ore/CFU)</b>		<b>46,00</b>
<b>Tirocinio (25 ore/CFU)</b>		5,00
<b>Prova finale</b>		10,00
<b>Totale</b>		<b>61,00</b>



## MASTER UNIVERSITARI

<b>Incongruenza di genere nelle diverse fasi di sviluppo</b>	
I livello	
<b>Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"</b>	
Coordinatore del corso	Linda Vignozzi, PA

## PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico o Disciplina re	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
<b>Primo anno</b>							
<b>Anatomia, Fisiopatologia e genetica dell'apparato riproduttivo maschile</b>		<b>9</b>					Maggio/giugno/luglio 2023
Endocrinologia	MED/13	3	18	DSBSC	Mario	Maggio	Maggio/giugno/luglio 2023
Urologia	MED/24	3	18	DMSC	Andrea	Minervini	Maggio/giugno/luglio 2023
Genetica	MED/03	3	18	DSBSC	Laura	Papi	Maggio/giugno/luglio 2023
<b>Anatomia, Fisiopatologia e genetica dell'apparato riproduttivo femminile</b>		<b>9</b>					
Endocrinologia	MED/13	3	18	DSBSC	Linda	Vignozzi	Maggio/giugno/luglio 2023
Ginecologia	MED/40	3	18	DSBSC DSS	Massimiliano	Fambrini	Maggio/giugno/luglio 2023



Genetica	MED/03	3	18	DSBSC	Laura	Papi	Maggio/giugno/luglio 2023
<b>Basi biologiche dell'identità sessuale</b>		<b>9</b>					
Endocrinologia	MED/13	3	18	DSBSC	Linda	Vignozzi	Maggio/giugno/luglio 2023
Psichiatria	MED/25	3	18	DSS	Valdo	Ricca	Giugno/luglio/settembre 2023
Diagnostica per Immagini	MED/50	3	18	DSBSC	Mario	Mascalchi	Giugno/luglio/settembre 2023
<b>Disordini dello sviluppo sessuale</b>		<b>6</b>					
Genetica	MED/03	3	18	DSBSC	Laura	Papi	Giugno/luglio/settembre 2023
Endocrinologia	MED/13	3	18	DSBSC	Alessandra D.	Fisher	Giugno/luglio/settembre 2023
<b>Inquadramento psicologico e psichiatrico, diagnosi differenziale e presa in carico in età evolutiva</b>		<b>6</b>					
Psicologica Clinica	M-PSI/08	3	18	DSS	Jiska	Ristori	Aprile/giugno 2024
Psichiatria	MED/25	3	18	DSS	Valdo	Ricca	Giugno 2023/Aprile/giugno 2024
<b>Secondo anno</b>							
<b>Inquadramento psicologico e psichiatrico, diagnosi differenziale e presa in carico in età adulta</b>		<b>21</b>					





Psicologia Clinica	M-PSI/08	3	18	DSS	Jiska	Ristori	Aprile/Maggio 2024
Psichiatria	MED/25	3	18	DSS	Giovanni	Castellini	Aprile/Maggio 2024
Dermatologia	MED/35	3	18	DSS	Francesca	Prignano	Giugno 2023
Urologia	MED/24	3	18	DMSC	Andrea	Minervini	Giugno 2023
Ginecologia	MED/40	3	18	DSBSC-DSS	Massimiliano	Fambrini	Giugno/Luglio 2024
Audiologia	MED/31	3	18	DMSC	Odile	Le Saec	Giugno 2024
Chirurgia Plastica	MED/19	3	18	DSS	Alessandro	Innocenti	Giugno/Luglio 2024
<b>Totale CFU didattica frontale (indicare il numero ore/CFU)</b>		<b>60</b>	<b>360</b>				
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>5</b>					
<b>Prova finale</b>		<b>5</b>					
<b>Totale CFU</b>		<b>70</b>					
<b>Totale ore</b>							



## MODULI SINGOLI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU
Endocrinologia	MED/13	3
Urologia	MED/24	3
Genetica	MED/03	3
Ginecologia	MED/40	3
Audiologia	MED/31	3
Psichiatria	MED/25	3
Diagnostica per Immagini	MED/50	3
Psicologia Clinica	M-PSI/08	3
Chirurgia Plastica	MED/19	3
Dermatologia	MED/35	3

In ottemperanza all'art. 7, comma 1 lettera e), del Regolamento Master ogni studente può frequentare i moduli in parola fino a un massimo di 12 CFU.

<b>Titoli di accesso</b> <input type="checkbox"/> <small>SEPP</small> <i>cancellare le voci che non interessano</i>	Per essere ammessi a frequentare moduli singoli occorre essere in possesso di uno dei titoli indicati tra quelli necessari per essere ammessi al master.
<b>Prova di selezione</b> <input type="checkbox"/> <small>SEPP</small> <i>cancellare la voce che non interessa</i>	La selezione dei candidati all'iscrizione a singoli moduli consiste nella valutazione delle domande on-line.



## MASTER UNIVERSITARI

<b>DIAGNOSTICA CLINICA STRUMENTALE E DI LABORATORIO A SUPPORTO DELLE DECISIONI DELL'OSTETRICA/O</b>	
1° livello	
<b>DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE (DSS)</b>	
Coordinatore del corso	MARIAROSARIA DI TOMMASO, PA

## PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
<b>MODULO 1 – Valutazione dell'efficacia e dell'appropriatezza dell'assistenza ostetrica – 6 CFU</b>							
Igiene generale e applicata	MED/42	3	12	DSS	Paolo	Bonanni	Febbraio/marzo
Epidemiologia e Statistica medica			6	DSS_Contratto di insegnamento	Roberto	D'Amico	Febbraio/marzo
<b>Ginecologia e Ostetricia</b>	<b>MED/40</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>DSS</b>	<b>Mariarosaria</b>	<b>Di Tommaso</b>	<b>Febbraio/marzo</b>
<b>MODULO 2 - Fisiopatologia dell'adattamento materno alla gravidanza e della vita fetale – 12 CFU</b>							
Patologia Generale	MED/04	3	18	DMSC	Annarosa	Arcangeli	Aprile/maggio
Biologia Molecolare	BIO/11	3	6	DMSC	Francesca	Gensini	Aprile/maggio
Biologia Molecolare			12	AOU Careggi	Lino	Cirami	Aprile/maggio
Istologia	BIO/17	3	18	DMSC	Daniele	Bani	Aprile/maggio
Ginecologia e Ostetricia	MED/40	3	18	DSS	Mariarosaria	Di Tommaso	Aprile/maggio
<b>Modulo III Organizzazione e gestione dei processi clinico assistenziali in area ostetrica e neonatale – 12 CFU</b>							
Economia Aziendale	SECS-P/07	3	18	DISEI	Nicolò	Persiani	Giugno/luglio
Pediatria Generale	MED/38	3	18	AOU Careggi	Simone	Pratesi	Giugno/luglio
Ginecologia e	MED/40	3	9	DSS	Viola	Seravalli	Giugno/luglio

<sup>1</sup> Le Referenze dei Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) ai Dipartimenti sono consultabili alla pagina [https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze\\_ssd.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze_ssd.pdf)



20\_DSS01\_Diagnostica clinica\_DI TOMMASO

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
Ostetricia							
Ginecologia e Ostetricia	MED/40		9	DSS	Mariarosaria	Di Tommaso	Giugno/luglio
Scienze ostetrico-ginecologiche	MED/40	3	18	DSS – contratto esterno	Angelo Pio	Morese	Giugno/luglio
<b>Modulo IV I fattori di rischio, la semeiotica clinica e la ricerca nei modelli di assistenza in area ostetrica e neonatale – 6 CFU</b>							
Ginecologia e Ostetricia			6	DSS	Mariarosaria	Di Tommaso	settembre
Emergenze emorragiche in gravidanza			6	DSS - Contratto esterno			settembre
Emergenze non emorragiche in gravidanza	MED/40	3	6	DSS - Contratto esterno			settembre
Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	MED/40	3	18	DSS – contratto esterno	Angelo Pio	Morese	settembre
<b>Modulo V Ecografia Office e controllo del benessere fetale DIVERSO DALLO SCORSO ANNO – 8 AUMENTIAMO A 9</b>							
Ginecologia e Ostetricia	MED/40		6	DSS – contratto esterno			ottobre
Ginecologia e Ostetricia	MED/40		6	DSS	Viola	Seravalli	ottobre
Ginecologia e Ostetricia	MED/40	9	30	DSS	Mariarosaria	Di Tommaso	ottobre
<b>Modulo VI Cardiotocografia in gravidanza e in travaglio di parto – 6 CFU</b>							
Ginecologia e Ostetricia	MED/40	3	18	DSS	Mariarosaria	Di Tommaso	novembre
Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	MED/40	3	18	DSS	Mariarosaria	Di Tommaso	Novembre



20\_DSS01\_Diagnostica clinica\_DI TOMMASO

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
<b>Totale CFU didattica frontale</b> <b>(indicare il numero ore/CFU)</b>	<b>51</b>	TOTALE 51					Novembre
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>	<b>16</b>						Novembre
<b>Prova finale</b>	<b>1</b>						Novembre
<b>Totale CFU</b>	<b>68</b>						Novembre
<b>Totale ore</b>	512						



**MASTER UNIVERSITARI**

<b>Infermieristica Pediatrica e Neonatologica</b>	
Primo livello	
<b>Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)</b>	
Coordinatore del corso	Sandra Trapani, RTD

**PIANO DI STUDI**

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Ore didattica frontale (numero ore effettivo, NON moltiplicato per quattro)	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
<b>A. Scienze Infermieristiche e Pediatriche Generali</b>		<b>17</b>					
Modulo A1: Metodologia Infermieristica Pediatrica	MED/45	3	18	<b>AOU Meyer</b>	Paola	Stillo	Gennaio, febbraio e marzo 2022
Modulo A2: Infermieristica Pediatrica Generale	MED/45	4	24	<b>AOU Meyer</b>	Daniele	Ciofi	Gennaio, febbraio e marzo 2022
Modulo A3: Pediatria Generale	MED/38	4	24	Libero professionista	Alessandra	Ciucchi	Gennaio a Ottobre 2022
Modulo A4: Infermieristica Neonatale	MED/45	3	18	<b>Neurofarba</b>	Amelia	Morrone	Maggio 2022
Modulo A4: Infermieristica Neonatale	MED/45	3	18	<b>AOU Meyer</b>	Ilaria Ester	Midea	giugno settembre 2022
<b>B) Scienze Infermieristiche e Pediatriche Specialistiche 1</b>		<b>11</b>					
Modulo B1: Pediatria Specialistica	MED/38	3	18	<b>DSS</b>	Luisa	Galli	Aprile 2022
Modulo B2: Infermieristica Pediatrica Specialistica	MED/38	4	24	<b>DSS</b>	Sandra	Trapani	Aprile, maggio 2022
Modulo B3: Infermieristica Pediatrica nella Cronicità	MED/45	4	24	<b>DSS</b>	Sandra	Trapani	Maggio, giugno 2022
<b>C) Scienze Infermieristiche e Pediatriche Specialistiche 2</b>		<b>12</b>					



<b>Pediatrie Specialistiche 2</b>							
Modulo C1: Infermieristica Pediatrica Specialistica 2	MED/38	4	24	AOU Meyer	Daniele	Ciofi	Giugno, settembre, ottobre 2022
Modulo C2: Pediatria Specialistica	MED/38	4	24	DSS	Stefano	Stagi	Maggio, giugno 2022
Modulo C3: Pediatria Specialistica 3	MED/38	4	24	DSS	Elena	Chiappini	Maggio, giugno 2022
<b>D) Scienze Infermieristiche e Pediatrie in area critica</b>		<b>10</b>					
Modulo D1: Infermieristica Pediatria in Area Critica	MED/45	4	24	AOU Meyer	Barbara	Caposciutti	Gennaio Febbraio 2022
Modulo D2: Pediatria in Area Critica	MED/45	3	18	Neurofarba	Amelia	Morrone	Giugno, settembre, ottobre 2022
Modulo D3: Pediatria in Area Critica	MED/45	3	18	Neurofarba	Amelia	Morrone	Giugno, settembre, ottobre 2022
<b>Totale CFU didattici frontale (indicare numero ore/CFU)</b>		<b>50</b>	<b>300</b>				
Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)		10	250				
Prova finale		10					
<b>Totale CFU</b>		<b>70</b>					
Totale ore			<b>550</b>				



## MASTER UNIVERSITARI

### Associato di Ricerca Clinica

Il livello

### DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE (DSS)

Coordinatore del corso

Romina Nassini, PA

## PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
<b>Medicina Interna</b>	<b>MED/09</b>	<b>6</b>	48	Med. Sper. e Clinica	Mario	D'Elis	Nov/dic.
<b>Farmacologia Clinica I</b>	<b>BIO/14</b>	<b>6</b>	48	DSS	Romina	Nassini	Nov./dic.
<b>Farmacologia Clinica II</b>		<b>9</b>					
Farmacologia clinica	BIO/14	3	24	DSS	Alberto	Chiarugi	Gen./feb./mar.
Sperimentazioni cliniche	BIO/14	3	24	DSS	Francesco	De Logu	Gen./feb./mar.
Farmacologia clinica speciale	BIO/14	3	24	DSS	Pierangelo	Geppetti	Gen./feb./mar.
<b>Farmacoepidemiologia e Biostatistica</b>							
<b>Farmacovigilanza</b>		<b>6</b>					
Farmacovigilanza	BIO/14	4	24	DSS	1.Domenico	1.Pellegrini	Nov/dic.
Farmacoepidemiologia					2. Marina	2. Di Pirro	
Biostatistica	BIO/14	2	16	DSS			Nov/dic.
Inglese	L-Lin/12	6	48	CLA			Nov/dic.
<b>Totale CFU didattica frontale (indicare il numero ore/CFU)</b>		<b>33</b>	264				
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>24</b>	600				
<b>Prova finale</b>		<b>3</b>	24				
<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>					





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

23\_DSS04\_Psicopatologia forense\_GUALCO

## **MASTER UNIVERSITARI**

<b>Psicopatologia Forense e Criminologia</b>	
II livello	
<b>DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE (DSS)</b>	
Coordinatore del corso	BARBARA GUALCO, PA



## PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplina re	CFU	Durata in ore	Dipartimen to referente per il Settore Scientifico Disciplinar e	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogaz ione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
<b>Modulo 1 PSICOPATOLOGIA FORENSE</b>		<b>27</b>					
Elementi di Psicologia Clinica. Diagnosi in ambito minorile. Colloquio clinico	M-PSI/08	4	24	Davide	Dettore	DSS	Maggio 2023
Elementi di Diritto Penale	IUS/17	2	12	Francesco	Cingari	DSG	
Elementi di Diritto dell'Esecuzione Penale	IUS/16	3	18	Alessandra	Sanna	DSS	Novembre 2023
Psicopatologia Forense 1: violenza su adulti	MED/43	3	18	Barbara	Gualco	DSS	Settembre 2023
Psicopatologia Forense 2: violenza su minori e soggetto fragile	MED/43	4	24	Barbara	Gualco	DSS	Settembre 2023
Psicopatologia Forense 3: delitti efferati	MED/43	3	18	contratto		DSS	Ottobre 2023
Psichiatria Forense 1: imputabilità (adulto,minore,ecc) . Capacità in ambito penale	MED/43	4	24	contratto		DSS	Aprile 2023
Psichiatria Forense 2 . capacità in ambito civile. Capacità genitoriale	MED/43	4	24	contratto		DSS	Ottobre 2023



e affidamento del minore							
<b>Modulo 2 CRIMINOLOGIA</b>		<b>23</b>					
Psicodiagnostica Forense	MED/43	3	18	contratto		DSS	
Criminologia 1 . metodologia della ricerca. Colloquio criminologico	MED/43	4	24	Barbara	Gualco	DSS	Luglio 2023
Criminologia 2: prevenzione della delinquenza	MED/43	4	24	Barbara	Gualco	DSS	Maggio 2023
Criminologia : trattamento della delinquenza	MED/43	3	18	Barbara	Gualco	DSS	Giugno 2023
Tossicologia Forense. Sostanze di abuso, autori e vittime di reato	MED/43	3	18	Fabio	Vaiano	DSS	Novembre 2023
Medicina Legale 1: responsabilità professionale e deontologica, perizia e consulenza tecnica	MED/43	3	18	Vilma	Pinchi	DSS	Dicembre 2023
Psicologia dell'Emergenza e traumatologia	MED/43	3	18	Vilma	Pinchi	DSS	Gennaio 2023
		<b>50</b>					
Tirocini		<b>5</b>					
Prova finale		<b>10</b>					
<b>Totale</b>		<b>65</b>	<b>300</b>				



## MASTER UNIVERSITARI

### IMMUNOLOGIA E ALLERGOLOGIA PEDIATRICA

Il livello

Dipartimento Proponente DSS

Coordinatore del corso

CHIARA AZZARI, PO

## PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Ore	Nome	Cognome	D i p a r t i m e n t o	Periodo Previsto Per l'erogazione
<b>Il sistema immunitario in età neonatale e in età pediatrica e i difetti congeniti dallo screening neonatale alla terapia genica suddiviso in</b>	MED/38	<b>9</b>	<b>54</b>	<b>Chiara</b>	<b>Azzari</b>		Febbraio 2023
Modulo 1) I difetti congeniti del sistema immunitario (IEIs) (classificazione IUIS)	MED/38	3	18	Silvia	Ricci		
Modulo 2) Diagnosi di IEIs: screening neonatale, esami immunologici, esami genetici	MED/38	3	18	Chiara	Azzari		
Modulo 3) Profilassi anti-infettiva e terapia dei IEIs	MED/38	3	18	Luisa	Galli		
<b>Nuove immunodeficienze suddiviso in</b>		<b>9</b>	<b>54</b>	<b>Chiara</b>	<b>Azzari</b>		Marzo 2023
Modulo 1) Immunodisregolazione organo specifica	MED/38	3	18	Giuseppe	Indolfi		
Modulo 2) Malattie autoinfiammatorie in età pediatrica (mono-poligeniche)	MED/38	3	18	Gabriele	Simonini		
Modulo 3) Interferonopatie: stato dell'arte e della ricerca	MED/38	3	18	Lorenzo	Lodi		



<b>Vaccinologia suddiviso in</b>	MED/38	<b>6</b>	<b>36</b>	<b>Chiara</b>	<b>Azzari</b>		Maggio 2023
Modulo 1) Vaccinazioni in età pediatrica: le regole di base		<b>3</b>	18	Chiara	Azzari		
Modulo 2) Vaccinazioni nell'immunodepresso: le eccezioni e le nuove frontiere		<b>3</b>	18	Silvia	Ricci		
<b>Basi patogenetiche delle reazioni malattie allergiche e meccanismo d'azione dei farmaci biologici</b>	MED/38	<b>3</b>	<b>18</b>	<b>Francesca</b>	<b>Mori</b>		Febbraio 2023
<b>Le malattie allergiche respiratorie suddiviso in</b>	MED/38	<b>6</b>	<b>36</b>	<b>Francesca</b>	<b>Mori</b>		Aprile 2023
Modulo 1) Le allergie respiratorie: rinite allergica ed immunoterapia specifica per inalanti	MED/38	<b>3</b>	18	Francesca Mattia	GiovanniniMori		
Modulo 2) Le allergie respiratorie: asma allergico e prove di funzionalità respiratoria	MED/38	<b>3</b>	18	Enrico	Lombardi		
<b>Le allergie alimentari IgE e non-IgE mediate: dall'anafilassi alla FPIES suddiviso in</b>	MED/38	<b>6</b>	<b>36</b>	<b>Simona</b>	<b>Barni</b>		Aprile 2023
Modulo1) La desensibilizzazione orale per alimenti	MED/38	<b>3</b>	18	Simona	Barni		
Modulo 2) L'Anafilassi: Gestione terapeutica (Linee Guida)	MED/38	<b>3</b>	18	Mattia	Giovannini		
<b>Allergologia e cute</b>		<b>6</b>	<b>36</b>	<b>Francesca</b>	<b>Mori</b>	<b>D S S</b>	<b>Giugno 2023</b>
Modulo 1) Orticaria acuta e cronica	MED/38	<b>3</b>	18	Francesca	Mori		
Modulo 2) La dermatite atopica	MED/38	<b>3</b>	18	Cesare	Filippeschi		
<b>L'allergia a farmaci ed Imenotteri</b>	<b>MED/38</b>	<b>3</b>	<b>18</b>	<b>Francesca</b>	<b>Mori</b>		<b>Settembre 2023</b>
<b>Totale CFU didattica frontale</b>		<b>48</b>					
Tirocinio		<b>6</b>	<b>150</b>				
Prova finale		<b>6</b>					
<b>Totale</b>		<b>60</b>					

## MASTER UNIVERSITARI

<b>TERAPIA DEL DOLORE</b>	
Il livello	
<b>DIPARTIMENTO SCIENZE DELLA SALUTE (DSS)</b>	
Coordinatore del corso	PIERANGELO GEPPETTI, PO

### PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome <sup>2</sup>	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
<b>Discipline generali per la formazione in Terapia del dolore</b>		<b>9</b>	72				
Farmacologia	BIO/14	3		DSS	Pierangelo	Geppetti	
				DSS	Domenico	Pellegrini	
Oncologia medica	MED/06	2		DSS	Enrico	Mini	
Medicina interna	MED/09	2		Med. Sperim e Clin.	Mario	D'Elios	
Neurologia	MED/26	1		NEUROFA RBA	Sandro	Sorbi	
Psicologia generale	M-PSI/01	1		NEUROFA RBA	Maria Pia	Viggiano	
<b>Discipline specifiche</b>		<b>5</b>	40				
Anestesiologia	MED/41	5		DSS	Gianluca	Villa	
				DSS	Chiara	Adembri	
				AOUC	Rocco	Mediati	
				AOUC	Renato	Vellucci	
<b>basi culturali e bioetica</b>		<b>2</b>	16				
Antropologia	BIO/08	1		Dip. Biologia			
Diritto	IUS/17	1		Dip. Scienze Giuridiche	Giovanni	Tarli Barbieri	
<b>Discipline medico-chirurgiche</b>		<b>4</b>	32				
Malattie apparato locomotore	MED/33	1		DCMT	Massimo	Innocenti	
Medicina fisica e riabilitativa	MED/34	1		AOUC			
Diagnostica per	MED/36	1		Sc. Biomed.	Lorenzo	Livi	

immagini e radioterapia				Sperim. e Clin.			
Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	MED/45	1		DSS	Laura	Rasero	
<b>Area delle Scienze psico-sociali</b>		<b>5</b>	40				
Psicologia clinica	M-PSI/08	3		DSS	Davide		
Pedagogia generale e Sociale	M-PED/01	1		Dip. Formazione e Psicologia			
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	1		Dip. Formazione e Psicologia			
<b>Totale CFU didattica frontale</b>		<b>25</b>					
<b>Tirocini (25 ore/CFU) (*)</b>		<b>30</b>					
<b>Attività a scelta dello studente</b>		<b>1</b>					
<b>Conoscenze linguistiche, elaborazione statistica dei dati scientifici</b>		<b>1</b>					
<b>Prova finale</b>		<b>3</b>					
<b>Totale</b>		<b>60</b>					



## MASTER UNIVERSITARI

ODONTOLOGIA FORENSE	
Il livello	
DSS	
Coordinatore del corso	Vilma Pinchi, PO

## PIANO DI STUDI

### 1.

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore <sup>1</sup>	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>2</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
<b>Insegnamento 1. Fondamenti normativi e di deontologia</b>		<b>16</b>					
Fondamenti di E-learning Fondamenti di bioetica e deontologia	MED/43	3	12	DSS	VILMA	PINCHI	Marzo-maggio 2023
Legislazione sanitaria inerente l'esercizio professionale, messa norma delle strutture.	MED/43	4	16	DSS	Vilma	Pinchi	Marzo-maggio 2023
La cartella clinica e archivio odontoiatrico. La tutela del diritto alla riservatezza	MED/43	3	12	DSS	Vilma	Pinchi	Marzo-maggio 2023
Fondamenti normativi della responsabilità sanitaria	MED/43	3	12	DSS	Barbara	Gualco	Aprile maggio 2023
Gli obblighi giuridici e deontologici dell'odontoiatra	MED/43	3	12	DSS	Barbara	Gualco	Aprile maggio 2023
<b>Insegnamento 2. Responsabilità professionale</b>		<b>10</b>					

<sup>1</sup> Si indica soltanto didattica in presenza ed a distanza.

<sup>2</sup> Le Referenze dei Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) ai Dipartimenti sono consultabili alla pagina [https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze\\_ssd.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze_ssd.pdf)





26\_DSS07\_Odontologia forense\_PINCHI

Responsabilità disciplinare. Consenso informato.	MED/43	4	20	DSS	Vilma	Pinchi	aprile- giugno 2023
Evidence based dentistry. Aspetti specialistici della responsabilità.	MED/28	1		DMSC	Francesco		
Responsabilità professionale medica (penalistica, civilistica, specialistica)	MED/43	5	16				aprile- giugno 2023
<b>Insegnamento 3. Valutazione del danno</b>		<b>13</b>					
Valutazione del danno (in ambito penalistico e civilistico)	MED/43	6	24	DSS	Vilma	Pinchi	Giugno- settembre 2023
Valutazione complessa del danno in ambito civilistico	MED/43	4	12		contratto	contratto	Giugno- settembre 2023
L'assicurazione sociale e privata – valutazione in ambito assicurativo.	MED/43	3	12		contratto	contratto	Giugno- settembre 2023
<b>Insegnamento 4. Identificazione personale</b>		<b>6</b>					
Identificazione personale. Tecniche identificative. Identificazione dell'età	MED/43	3	12	DSS	Vilma	Pinchi	
Identificazione del cadavere. DVI. Identificazione del morso.	MED/43	3	12	DSS	Simone	Grassi	
<b>Totale CFU didattica frontale</b>		45	180				
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		8	200				
<b>Prova finale</b>		7					



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

26\_DSS07\_Odontologia forense\_PINCHI

Totale CFU		60						
Totale ore								



## MASTER UNIVERSITARI

<b>Medicina Perioperatoria</b>	
I livello	
<b>Scienze della Salute (DSS)</b>	
Coordinatore del corso	Stefano Romagnoli, PO

## PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
<b>Modulo 1: Fase Pre-Operatoria</b>		<b>21</b>					
Percorso diagnostico e Gruppo Oncologico Multidisciplinare	MED/18	3	18	DMSC	Antonio	Taddei	Gennaio 2023
Aspetti relazionali nella gestione del paziente chirurgico	M-PSI/07	3	18	DSS	Rosapia	Lauro Grotto	Gennaio 2023
Stratificazione del rischio	MED/41	3	18	DSS	Gabriele	Baldini	Gennaio 2023
Pianificazione percorso post-operatorio	MED/41	3	18	DSS	Gabriele	Baldini	Gennaio 2023
Valutazione funzionale pre-operatoria	MED/41	3	18	DSS	Iacopo	Olivotto	Febbraio 2023
Valutazione dello stato funzionale neuro-motorio pre-operatorio	MED/41	3	18	DSS			Febbraio 2023
Valutazione dello stato	MED/41	3	18	DSS			Febbraio 2023



27\_DSS08\_Medicina perioperatoria\_ROMAGNOLI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
nutrizionale pre-operatorio							
<b>Modulo 2: Fase Intra-Operatoria</b>		<b>33</b>					
Gestione chirurgica intraoperatoria secondo ERAS	MED/18	6	36	DMSC	Fabio	Cianchi	Marzo 2023
Gestione anestesologica intraoperatoria secondo ERAS	MED/41	6	36	DSS	Stefano	Romagnoli	Marzo 2023
<b>Modulo 3: Fase Post-Operatoria</b>							
Il post-operatorio dopo la Terapia Intensiva	MED/09	3	16	DMSC	Carlo	Rostagno	Aprile 2023
Il post-operatorio in Terapia Intensiva	MED/41	3	16	DSS	Gianluca	Villa	Aprile 2023
Il post-operatorio medico-chirurgico	MED/41	3	16	DSS	Rosapia	Lauro Grotto	Maggio 2023
Aspetti relazionali nella gestione del paziente chirurgico dopo l'intervento	M-PSI/07	3	16	DSS	Laura	Rasero	Maggio 2023
Gestione infermieristica post-operatoria	MED/45	3					
Valutazione dello stato funzionale neuro-motorio post-operatorio	MED/41	3					
Valutazione dello stato nutrizionale post-operatorio	MED/41	3					



27\_DSS08\_Medicina perioperatoria\_ROMAGNOLI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
<b>Totale CFU didattica frontale</b>		<b>54</b>					
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>3</b>					
<b>Prova finale</b>		<b>3</b>					
<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>					
<b>Totale ore</b>							



## MASTER UNIVERSITARI

<b>SALUTE E MEDICINA DI GENERE</b>	
II livello	
<b>Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)</b>	
Coordinatore del corso	Cinzia Fatini, RU

## PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU
<b>La medicina delle differenze: da gene al genere</b>		<b>6</b>
La medicina delle differenze: da gene al genere	MED/09	3
La medicina delle differenze: da gene al genere	MED/02	1
La medicina delle differenze: da gene al genere	MED/03	1
Salute e Medicina di Genere in Italia e in Europa: strategie, azioni e professioni sanitarie	MED/45	1
<b>La medicina declinata in un'ottica di genere</b>		<b>21</b>
Fisiopatologia cardio-toraco e cerebro –vascolare 1	MED/26	3
Fisiopatologia cardio-toraco e cerebro –vascolare 2	MED/15	1
Fisiopatologia cardio-toraco e cerebro –vascolare 3	MED/46	1
Fisiopatologia cardio-toraco e cerebro –vascolare 4	MED/09	1
Disordini neurologici e psichiatrici	MED/25	1
Disordini neurologici e psichiatrici	M-PSI/08	2
Reumatologia, Immunologia e Oncologia 1	MED/09	2
Reumatologia, Immunologia e Oncologia 2	MED/16	1
Reumatologia, Immunologia e Oncologia 2	MED/46	3
Apparato riproduttivo ed endocrino 1	MED/40	3
Apparato riproduttivo ed endocrino 2	MED/13	3
<b>Sviluppo, Medicina preventiva pediatrica e genere</b>	<b>MED/38</b>	<b>6</b>
<b>Farmacologia e sperimentazione clinica</b>		<b>9</b>
Farmacologia e Genere	BIO/14	3
Farmacovigilanza e farmaco-economia	BIO/14	3
Sperimentazione preclinica e clinica	MED/42	3
Totale CFU frontale		
Tirocinio		8
Prova finale		10
<b>Totale CFU</b>		

## MASTER UNIVERSITARI

<b>Lesioni Cutanee nell'adulto e nel bambino: prevenzione e trattamento</b>
PRIMO livello
<b>DIPARTIMENTO SCIENZE DELLA SALUTE (DSS)</b>

Coordinatore del corso	Laura Rasero, PA
------------------------	------------------

### PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Nome	Cognome	Scuola	Dipartimento
<b>Modulo 1. Approccio globale del management in wound care</b>						
		<b>12</b>				
Malattie infettive	MED/17	3	Alessandro	Bartoloni	Scienze della salute umana	Dipartimento medicina sperimentale e clinica
Malattie cutanee e veneree	MED/35	3	Nicola	Pimpinelli	Scienze della salute umana	Dipartimento di medicina e chirurgia traslazionale
Scienze Infermieristiche	MED/45	3	Laura	Rasero	Scienze della salute umana	
Chirurgia generale	MED/18	3	Francesco	Giudici	Scienze della salute umana	Dipartimento di medicina e chirurgia traslazionale
<b>Modulo 2. Pianificazione, gestione e valutazione dei processi infermieristici nell'ambito del wound care</b>						
		<b>9</b>				
Igiene generale e applicata	MED/42	3	Guglielmo	Bonaccorsi	Scienze della salute umana	Dipartimento medicina sperimentale e clinica
Scienze infermieristiche	MED/45	3	Stefano	Bambi	Scienze della salute umana	Dipartimento Scienze della Salute
Economia aziendale, organizzazione aziendale	SECS-P/07	3	Mario	Del Vecchio	Scienze della salute umana	Dipartimento medicina sperimentale e clinica
<b>Modulo 3. Infermieristica nella gestione delle ulcere di natura vascolare</b>						
		<b>6</b>				
Scienze Infermieristiche	MED/45	3	Laura	Rasero	Scienze della salute umana	Dipartimento Scienze della Salute
Chirurgia vascolare	MED/22	3	BANDO		Scienze della salute umana	Dipartimento di medicina e chirurgia traslazionale
<b>Modulo 4. La ricerca e l'evidence based nursing in wound care</b>						

		<b>6</b>				
Statistica medica, informatica	MED/01	3	<b>Michela</b>	<b>Baccini</b>	Scienze della salute umana	Dipartimento di Statistica informatica applicazioni
Scienze infermieristiche, metodologia della ricerca qualitativa e quantitativa	MED/45	3	<b>Laura</b>	<b>Rasero</b>	Scienze della salute umana	Dipartimento Scienze della Salute
<b>Modulo 5. Infermieristica nella gestione delle ulcere in ambito pediatrico</b>						
		<b>6</b>				
Chirurgia pediatrica e infantile	MED/20	3	<b>BANDO</b>		Scienze della salute umana	<a href="#">Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino</a>
Pediatria generale e specialistica	MED/38	3	<b>Luisa</b>	<b>Galli</b>	Scienze della salute umana	<a href="#">Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino</a>
<b>Modulo 6: Infermieristica nella gestione di ulcere di altra eziologia</b>						
		<b>6</b>				
Reumatologia	MED/16	3	<b>Marco</b>	<b>Matucci Cerinic</b>	Scienze della salute umana	Dipartimento medicina sperimentale e clinica
Ematologia	MED/15	3	<b>Alessandro Maria</b>	<b>Vannucchi</b>	Scienze della salute umana	Dipartimento medicina sperimentale e clinica
<b>Totale CFU didattica frontale</b>		<b>45</b>				
Corso sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art.37 comma 1 lettera a) e b) D.lgs.81/08 e accordo Stato –Regioni 21/12/2011) - Propedeutico ai Tirocini		<b>1</b>				
<b>Tirocini</b>		<b>11</b>				
<b>Prova finale</b>		<b>3</b>				
<b>Totale</b>		<b>60</b>				





## MASTER UNIVERSITARI

<b>EPIDEMIOLOGIA CLINICA E COSTRUZIONE DI LINEE GUIDA</b>	
Il livello	
<b>Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)</b>	
Coordinatore del corso	Elena Chiappini, PA

### PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
Principi generali di epidemiologia. Studi osservazionali	MED38	6	18	DSS	Elena	Chiappini	Gennaio
Concetti di bias e confondimento. Principi di analisi	MED38	6	18	DSS	Stefano	Stagi	Gennaio
Studi Diagnostici	MED38	6	18	DSS	Luisa	Galli	Febbraio
Studi Sperimentali: Trial Clinici Randomizzati Controllati (RCT)	MED42	6	18	DSS	Paolo	Bonanni	Febbraio
Ricerca Secondaria: Revisioni Sistematiche e Meta-Analisi	MED42	6	18	DSS	Angela	Bechini	Marzo
Fasi della sperimentazione clinica e Principi di Good Clinical Practice. Sperimentazione clinica: Autorità	MED42	6	18	DSS	Sara	Boccalini	Marzo

<sup>1</sup> Le Referenze dei Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) ai Dipartimenti sono consultabili alla pagina [https://www.DSS/UNIFI.it/upload/sub/ateneo/referenze\\_ssd.pdf](https://www.DSS/UNIFI.it/upload/sub/ateneo/referenze_ssd.pdf)



Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
competenti e Legislazione. Principi di farmacovigilanza							
Sperimentazione clinica: Specificità pediatrica	MED42	6	18	DSS	Paolo	Bonanni	Aprile
Metodologia di sviluppo di linee guida	MED38	8	24	DSS	Elena	Chiappini	Maggio
<b>Totale CFU didattica frontale</b>		<b>50</b>	150				
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>3</b>	75				Settembre-Dicembre
<b>Prova finale</b>		<b>10</b>	30				Gennaio
<b>Totale CFU</b>		<b>63</b>					
<b>Totale ore</b>			255				

## MASTER UNIVERSITARI

<b>Purificazione ematica extracorporea</b>	
I livello	
<b>Scienze della Salute (DSS)</b>	
Coordinatore del corso	Prof Gianluca Villa, PA

### PIANO DI STUDI

Insegnamento	SSD	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il SSD <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione
<b>Danno renale acuto (insegnamento integrato)</b>		<b>6</b>					
Definizioni, epidemiologia e fisiopatologia del danno renale	MED/41	3	18	DSS	Gianluca	Villa	Gennaio 2023
Fisiopatologia della riserva funzionale renale e trapianto di rene	MED/14	3	18	SBSC	Paola	Romagnani	Gennaio
<b>La sostituzione renale (insegnamento integrato)</b>		<b>24</b>					
Principi di base delle terapie di sostituzione renale	MED/41	3	18	DSS	Gianluca	Villa	Febbraio
Indicazioni terapeutiche e nursing clinico delle terapie di sostituzione renale	MED/45	3	18	DSS	Stefano	Bambi	Febbraio
Avvio, mantenimento e sospensione delle terapie di sostituzione renale	MED/41	3	18	DSS	Gianluca	Villa	Marzo
Il concetto di "dose" nelle terapie di sostituzione renale	MED/41	3	18	DSS	Stefano	Romagnoli	Marzo
Applicazioni cliniche delle terapie di sostituzione renale	MED/41	6	36	DSS	Zaccaria	Ricci	Aprile 2023
Le terapie di sostituzione renale in corso di sepsi	MED/41	3	18	DSS	Gianluca	Villa	Maggio 2023
Aspetti farmacologici relativi alle terapie di sostituzione renale	MED/41	3	18	DSS	Gianluca	Villa	Giugno 2023
<b>Danno multiorgano in rianimazione (insegnamento integrato)</b>		<b>9</b>					
Fisiopatologia delle disfunzioni d'organo	MED/41	3	18	DSS	Gianluca	Villa	Settembre 2023
Terapie di supporto della funzione epatica	MED/41	3	18	DSS	Stefano	Romagnoli	Settembre 2023
Terapie di supporto della funzione polmonare	MED/41	3	18	DSS	Zaccaria	Ricci	Settembre 2023
<b>Supporto d'organo e fine vita in rianimazione (insegnamento integrato)</b>		<b>6</b>					
Approccio multidisciplinare alla ricerca traslazionale in ambito intensivistico	MED/41	3	18	DSS	Gianluca	Villa	Ottobre 2023
Bioetica e palliazione in ambito intensivistico	MED/41	3	18	DSS	Gianluca	Villa	Novembre 2023
		<b>45</b>					
Tirocinio		<b>10</b>					Gennaio-Settembre 2023
Prova finale		<b>5</b>					Gennaio 2024
<b>Totale</b>		<b>60</b>					

<sup>1</sup> Le Referenze dei Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) ai Dipartimenti sono consultabili alla pagina [https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze\\_ssd.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze_ssd.pdf)



**MASTER UNIVERSITARI**

<b>Master in Scienze Tricologiche</b>	
I livello	
<b>Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)</b>	
Sezione di Dermatologia	
Coordinatore del corso	Francesca Prignano, PA

**PIANO DI STUDI**

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	
<b>Apporto alla tricologia</b>		<b>12</b>					
Storia della Estetica e della Tricologia	MED/02	3	6	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)	Donatella	Lippi	Feb 202
Anatomia della Cute e del Cuoio capelluto	BIO/16	3	3	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)	Lidia	Ibba	Ma
Anatomia e Istologia patologica del cuoio capelluto	MED/08	3	3	Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)	Daniela	Massi	Giù
Struttura dei capelli e dei follicoli piliferi	BIO/17	3	3		Chiara	Traini	Feb 202
<b>Fisiologia e farmacologia tricologica</b>		<b>12</b>					
Fisiologia del follicolo pilifero I	MED/13	3	3	Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" (SBSC)	Linda	Vignozzi	Ma 202

<sup>1</sup> Le Referenze dei Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) ai Dipartimenti sono consultabili alla pagina [https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze\\_ssd.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze_ssd.pdf)



32\_DSS13\_Scienze tricologiche\_PRIGNANO

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	
Endocrinologia di interesse tricologico	MED/13	3	3	Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" (SBSC)	Linda	Vignozzi	Ma 202
Farmacologia in Tricologia I	BIO/14	3	3	Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)	Romina	Nassini	Ma
Farmacologia in Tricologia II	BIO/14	3	3	Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)	Stefania	Nobili	Apr
<b>Patologia tricologica</b>		<b>24</b>					
Anomalie e malformazioni del capello e Tricoscopia	Indicare il settore	3	3		Aurora	Alessandrini	Giù 202
Dermatologia di base e Classificazione delle Alopecie I	MED/35	9	12	Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)	Francesca	Prignano	Feb 202 Ma Ma Giù 202
Patologia Tricologica Estetica I e II	Indicare il settore	6	12		Andrea	Marliani	Feb Ma Ma Giù 202
Dermatosi immunomediate con coinvolgimento del cuoio capelluto I e II	MED/35	3	6	Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)	Emiliano	Antiga	Apr Ma 202
Alopecia nell'età pediatrica-adolescenziale	Indicare il settore	3	3		Samantha	Berti	Apr ma 202
<b>Organizzazione e metodologie terapeutiche e chirurgiche</b>		<b>9</b>					



32\_DSS13\_Scienze tricologiche\_PRIGNANO

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	
<b>estetiche</b>							
L'ambulatorio tricologico e la microscopia tricologica	Indicare il settore	3	3		Paolo	Gigli	Sett 202
Chirurgia Tricologica	Indicare il settore	3	3		Vincenzo	Gambino	Ott 202
Organizzazione e Management di un ambulatorio tricologico	Indicare il settore	3	3		Daniele	Campo	Feb 202 Ott 202
<b>Totale CFU didattica frontale</b>		<b>57</b>					
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>1</b>					
Prova finale	presentazione di un elaborato scritto	<b>2</b>					
<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>					
<b>Totale ore</b>							

## MASTER UNIVERSITARI

### Advanced Paediatrics and Child Health – Paediatric Endocrinology and Diabetes Scienze Pediatriche Generali e Specialistiche – Endocrinologia Pediatrica e Diabete

#### I LIVELLO

#### DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE (DSS)

Coordinatore del corso

STEFANO STAGI, PA

### PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
<b>Module 1: Clinical and Advanced Paediatrics</b>		<b>29</b>	<b>232</b>				
General Auxology	MED38	5	40	DSS	Stefano	Stagi	Dicembre-febbraio
Medical Genetics	MED38	3	24	NEUROFARBA	Amelia	Morrone	Gennaio
Human Morphology	MED03	3	24	AOU MEYER	Elena	Andreucci	Febbraio
Neonatology	MED38	3	24	NEUROFARBA	Carlo	Dani	Marzo
Physiology in Paediatrics	MED38	3	24	DSS	Stefano	Stagi	Marzo - Aprile
Clinical Psychology	MED38	3	24	DSS	Silvia	Casale	Marzo - Aprile
Paediatric Nutrition	MED38	3	24	NEUROFARBA	Paolo	Lionetti	Marzo - Aprile
Paediatric Diseases 1	MED38	3	24	DSS	Sandra	Trapani	Aprile - Maggio
Paediatric Diseases 2	MED38	3	24	DSS	Silvia	Ricci	Aprile - Maggio
<b>Module 2: Specialized Auxoendocrinology and Diabetes</b>							Maggio - Settembre
	MED38	<b>23</b>	<b>184</b>	DSS	Stefano	Stagi	
<b>Totale CFU didattica frontale</b>		<b>52</b>	<b>416</b>				
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>8</b>	<b>200</b>				
<b>Prova finale</b>		<b>6</b>	<b>48</b>				

<sup>1</sup> Le Referenze dei Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) ai Dipartimenti sono consultabili alla pagina [https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze\\_ssd.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze_ssd.pdf)

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
<b>Totale CFU</b>		<b>66</b>					
<b>Totale ore</b>		<b>664</b>					

## MODULI SINGOLI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU
<b>Module 1:</b>		
<b>Clinical and Advanced Paediatrics</b>		<b>29</b>
General Auxology	MED/38	5
Medical Genetics	MED/38	3
Human Morphology	MED/03	3
Neonatology	MED/38	3
Physiology in Paediatrics	MED/38	3
Clinical Psychology	MED/38	3
Paediatric Nutrition	MED/38	3
Paediatric Diseases 1	MED/38	3
Paediatric Diseases 2	MED/38	3
		<b>29</b>
<b>Module 2:</b>		
<b>Specialized Auxoendocrinology and Diabetes</b>	MED/38	<b>23</b>
		<b>52</b>
Tirocinio		<b>8</b>
Prova finale		<b>6</b>
<b>Totale</b>		<b>66</b>

In ottemperanza all'art. 7, comma 1 lettera e), del Regolamento Master ogni studente può frequentare i moduli in parola fino a un massimo di 12 CFU.

<b>Titoli di accesso</b>	Per essere ammessi a frequentare moduli singoli occorre essere in possesso di uno dei titoli indicati tra quelli necessari per essere ammessi al master.
	1: <ul style="list-style-type: none"> <li>• laurea conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 (oppure ex D.M. n. 509/1999 equiparata ai sensi del D.I. 9 luglio 2009) in una delle seguenti classi:</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>o L-2 Biotecnologie;</li> <li>o L-13 Scienze Biologiche;</li> <li>o L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche;</li> <li>o L/SNT1 Classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica; L/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione, L/SNT3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche oppure titoli equivalenti ai sensi della Legge n. 1/2002, purché uniti a un diploma di scuola media superiore; <ul style="list-style-type: none"> <li>• diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 in: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Medicina e Chirurgia;</li> </ul> </li> <li>• altro diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 di contenuto strettamente affine, ritenuto idoneo dal Comitato Ordinatore o da una Commissione appositamente nominata dallo stesso;</li> <li>• laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 (oppure laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 equiparata ai sensi del D.I. 9 luglio 2009) in una delle seguenti classi: <ul style="list-style-type: none"> <li>o LM-41 Medicina e Chirurgia;</li> <li>o Odontoiatria e Protesi Dentaria;</li> </ul> </li> <li>• titolo accademico conseguito all'estero valutato equivalente, ai soli fini dell'accesso al Master, dal Comitato Ordinatore o da una Commissione appositamente nominata dallo stesso. Non è richiesta l'abilitazione all'esercizio della professione in quanto il tirocinio previsto dal Master è di natura osservazionale e non prevede alcun intervento diretto sui pazienti da parte degli studenti.</li> </ul> </li> </ul> <p>2: La conoscenza della lingua inglese dei candidati, pari almeno al livello B1, viene valutata dal Comitato Ordinatore, o da una Commissione appositamente nominata dallo stesso, anche attraverso la produzione di idonee certificazioni.</p>
<p><b>Prova di selezione</b></p>	<p>Selezione per titoli</p>

## MASTER UNIVERSITARI

<b>Infermieristica in area intensiva nel paziente adulto</b>	
<b>Critical care nursing in adult patients</b>	
I livello	
<b>Dipartimento Scienze della Salute (DSS)</b>	
Coordinatore del corso	Stefano Bambi, PA

### PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
<b>Modulo 1 – Approccio globale al nursing in area critica 12 CFU</b>							
Anestesiologia	MED/41	3	24	DSS	Chiara	Adembri	Febbraio-Marzo 2023
Malattie infettive	MED/17	3	24	DMSC	Alessandro	Bartoloni	Febbraio-Marzo 2023
Scienze infermieristiche gen.li, cliniche e pediatriche	MED/45	3	24	DSS	Stefano	Bambi	Febbraio-Marzo 2023
Medicina interna	MED/09	3	24	DMSC	Riccardo	Pini	Febbraio-Marzo 2023
<b>Modulo 2 – Pianificazione, gestione, valutazione dei processi infermieristici in area critica 6 CFU</b>							
Psicologia	M-PSI/08	3	24	DSS	Silvia	Casale	Aprile 2023
Scienze infermieristiche gen.li, cliniche e pediatriche	MED/45	3	24	DSS	Stefano	Bambi	Aprile 2023
<b>Modulo 3 – Monitoraggio e sostegno alla funzione respiratoria 6 CFU</b>							
Anestesiologia	MED/41	3	24	DSS	Stefano	Romagnoli	Maggio 2023
Scienze infermieristiche gen.li, cliniche e pediatriche	MED/45	3	24		Stefano	Bambi	Maggio 2023
<b>Modulo 4 – Monitoraggio emodinamico e sostegno alla funzione circolatoria 9 CFU</b>							
Anestesiologia	MED/41	3	24	DSS	Stefano	Romagnoli	Giugno – Luglio 2023
Scienze infermieristiche gen.li, cliniche e pediatriche	MED/45	3	24	DSS	Stefano	Bambi	Giugno – Luglio 2023
Metodi e	M-EDF/01	3	24	DMSC	Ferdinando	Paternostro	Giugno – Luglio

<sup>1</sup> Le Referenze dei Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) ai Dipartimenti sono consultabili alla pagina [https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze\\_ssd.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze_ssd.pdf)

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
didattiche delle attività motorie							2023
<b>Modulo 5 – Nursing in terapia intensiva specialistica 6 CFU</b>							
Anestesiologia	MED/ 41	3	24	DSS	Gianluca	Villa	Settembre – Ottobre 2023
Scienze infermieristiche gen.li, cliniche e pediatriche	MED/45	3	24		Stefano	Bambi	Settembre – Ottobre 2023
<b>Modulo 6 – Ricerca ed EBN in area critica 6 CFU</b>							
Statistica medica	MED/01	3	24	DISIA	Michela	Baccini	Ottobre 2023
Scienze infermieristiche gen.li, cliniche e pediatriche	MED/45	3	24	DSS	Laura	Rasero	Ottobre 2023
<b>Totale CFU didattica frontale (indicare il numero ore/CFU)</b>		<b>45</b>	<b>360</b>				
<b>Corso sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art.37 comma 1 lettera a) e b) D.lgs 81/08 e accordo Stato Regioni 21/12/2011) Propedeutico ai tirocini</b>		<b>1</b>	<b>16</b>				
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>11</b>	<b>275</b>				
<b>Prova finale</b>		<b>3</b>					
<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>					
<b>Totale ore</b>							



## MASTER UNIVERSITARI

<b>Biomeccanica applicata alla terapia ortesica podologica</b>	
1° livello	
<b>Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)</b>	
Coordinatore del corso	Christian Carulli, PA

### PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
<b>Nome insegnamento</b>		<b>23</b>					
Medicina del Lavoro	MED/44	3	6	DSS	Nicola	Mucci	Gen/Mar
			12	AOUC	Antonio	Baldassare	Gen/Mar
Diagnostica per immagini	MED/36	3	18	AOUC	Giuliana	Roselli	Feb/Apr
Dermatologia	MED/35	3	18	DSS	Emiliano	Antiga	Feb/Apr
Endocrinologia e malattie del metabolismo (diabetologia)	MED/13	3	6	DSBSC	Edoardo	Mannucci	Mar/Mag
			6	DSBSC	Ilaria	Dicembrini	
			6	AOUC	Matteo	Monami	
Reumatologia	MED/16	3	18	DMSC	Silvia	Bellando Randone	Mag/Lug
Mal. dell'App. locomotore	MED/33	8	18	DSS	Christian	Carulli	Sett/Ott
			12	DSS	Roberto	Civinini	
			18	AOUC	Armando	Del Prete	
<b>Podologia</b>	<b>MED/50</b>	<b>12</b>	<b>Docenti esterni (bando)</b>			<b>Gen/Ott</b>	
<b>Totale CFU didattica frontale</b>		<b>35</b>	<b>192</b>				
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>18</b>	500				Gen/Ott

<sup>1</sup> Le Referenze dei Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) ai Dipartimenti sono consultabili alla pagina [https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze\\_ssd.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze_ssd.pdf)



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
Prova finale		7					Nov
Totale CFU		60					



## MASTER UNIVERSITARI

Clinica e assessment delle dipendenze comportamentali	
Il livello	
Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)	
Eventuali Enti e soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del corso	Azienda USL TOSCANA CENTRO
Coordinatore del corso	Silvia Casale, PA

## PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
<b>Inquadramento, assessment e fattori di rischio</b>		<b>31</b>					
Disturbi correlati a sostanze e disturbi da addiction: cenni storici, terminologici, e nosografici	M-PSI/08	3	18	DSS	Silvia Casale, Giulia Fioravanti		Gennaio 2023
Disturbi dell'alimentazione versus dipendenza	MED-25	1	6	DSS	Valdo	Ricca	Febbraio 2023
Parenting e suo problematico della tecnologia: traiettorie di	M-PSI/04	1	6	FORLIPSI	AnnaLaura	Nocentini	Febbraio 2023

<sup>1</sup> Le Referenze dei Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) ai Dipartimenti sono consultabili alla pagina [https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze\\_ssd.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze_ssd.pdf)

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
sviluppo dall'infanzia all'adolescenza							
Psicologia generale e psicofisiologia delle dipendenze	M-PSI/01	3	18	NEUROFARBA	Fiorenza Giganti Roberto Arrighi Manila Vannucci		Marzo 2023
Dipendenze comportamentali e da tecnologia: modelli teorici	M-PSI/08	4	24	DSS	Giulia Fioravanti, Silvia Casale		Marzo-Aprile 2023
Psicologia degli ambienti virtuali	M-PSI/05	1	6	FORLILPSI	Andrea	Guazzini	Aprile 2023
Psicodinamica e valutazione delle dipendenze	M-PSI/07	3	18	DSS	Alessio	Gori	Maggio 2023
Inquadramento delle dipendenze comportamentali (Gioco d'azzardo patologico, dipendenza da videogiochi, uso problematico dello smartphone, uso problematico dei social networks, shopping compulsivo, dipendenza da sesso/cybersex, love addiction)	M-PSI/08	7	42	DSS	Marco Giannini, Silvia Casale, Alessio Gori, Giulia Fioravanti, Davide Dettore		Maggio-Giugno-Luglio 2023
Indicatori di rischio e protezione, strumenti di valutazione delle dipendenze comportamentali e tecnologiche	M-PSI/03	8	48	NEUROFARBA	Caterina Primi, Maria Anna Donati		Settembre-Ottobre 2023
<b>Modelli di prevenzione e trattamento</b>		<b>11</b>					
Progettazione e verifica dell'efficacia di interventi di prevenzione delle dipendenze	M-PSI/03	3	18	NEUROFARBA	Maria Anna	Donati	Novembre 2023

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
comportamentali e da tecnologia							
Modelli di trattamento delle dipendenze comportamentali	M-PSI/08	4	24	DSS	Barbara Giangrasso, Giulia Fioravanti, Alessio Gori		Novembre- Dicembre 2023
Elementi giuridici e normativi nelle dipendenze comportamentali e da tecnologia	MED/43	1	6	DSS	Barbara	Gualco	Dicembre 2023
Nuove frontiere nel trattamento delle dipendenze: applicazione della virtual reality	M-PSI/08	3	18	DSS	BANDO		Dicembre 2023
<b>Totale CFU didattica frontale (indicare il numero ore/CFU)</b>		42	252				
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		6	150				
<b>Prova finale</b>		12					
<b>Totale CFU</b>		60					
<b>Totale ore</b>			402				







## MASTER UNIVERSITARI

<b>Interventi Assistiti con gli Animali: la Riabilitazione Equestre</b> <b><i>Animal-Assisted Interventions: Equine-Assisted Activities and Therapies</i></b>	
I livello	
<b>Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino</b> <b>(NEUROFARBA)</b>	
Coordinatore del corso	Maria Pia Amato, PO

### PIANO DI STUDI

#### I ANNO A.A. 2022/2023

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
<b>NEUROPSICHIATRIA</b>		<b>20</b>					
Sviluppo neuromotorio e Neurologia dell'età evolutiva	MED/39	3	18	NEUROFARBA	Paola	Allori	I e II semestre
Sviluppo psicoaffettivo e Psichiatria dell'età evolutiva	MED/39	4	24	NEUROFARBA	Paola	Allori	I e II semestre
Sviluppo cognitivo e del linguaggio e patologia correlata	MED/39	3	18	NEUROFARBA	Paola	Allori	I e II semestre
Neurologia dell'adulto	MED/26	3	18	NEUROFARBA	Maria Pia	Amato	I e II semestre
Psichiatria dell'adulto	MED/25	3	18	DSS	Giovanni	Castellini	I e II semestre
Disordini Sensoriali visivi	MED/30	2	12	NEUROFARBA	Vittoria	Murro	II semestre
Disordini Sensoriali uditivi	MED/32	2	12	NEUROFARBA	Beatrice	Giannoni	II semestre
<b>NEUROPSICHIATRIA E RIABILITAZIONE EQUESTRE</b>		<b>14</b>					
Metodologia di Riabilitazione Equestre	MED/39	3	18	NEUROFARBA			I e II semestre





Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
<b>Totale CFU didattica frontale (indicare il numero ore/CFU)</b>		<b>40</b>	240				
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>6</b>	150				I e II semestre
<b>Totale CFU</b>		<b>46</b>					
<b>Totale ore</b>			390				

**II ANNO A.A. 2023/2024**

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>2</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
<b>NEUROPSICHIATRIA</b>		<b>4</b>					
Neurologia dell'adulto	MED/26	1	6	NEUROFARBA	Maria Pia	Amato	I e II semestre
Psichiatria dell'adulto	MED/25	1	6	DSS	Giovanni	Castellini	I e II semestre
Disordini Sensoriali visivi	MED/30	1	6	NEUROFARBA	Vittoria	Murro	I semestre
Disordini Sensoriali uditivi	MED/32	1	6	NEUROFARBA	Beatrice	Giannoni	I semestre
<b>NEUROPSICHIATRIA E RIABILITAZIONE EQUESTRE</b>		<b>10</b>					
Metodologia di Riabilitazione Equestre nella patologia neuropsichica: aspetti generali	MED/39	1	6	NEUROFARBA			I e II semestre
Patologia Neurologica e IAA: la Riabilitazione Equestre	MED/26	1	6	NEUROFARBA	Maria Pia	Amato	I e II semestre



Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>2</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto l'erogazione (in mese/mesi previsti)
Metodologia di applicazione della Riabilitazione Equestre nella Patologia Neurologica	MED/26	2	12	NEUROFARBA			I e II semestre
Metodologia di valutazione della Riabilitazione Equestre nella Patologia Neurologica	MED/26	2	12	NEUROFARBA			I e II semestre
Psicopatologia e IAA: la Riabilitazione Equestre. Metodologia di applicazione della Riabilitazione Equestre nella Patologia Psichiatrica	MED/39	2	12	NEUROFARBA	Paola	Allori	I e II semestre
Patologia cognitiva e IAA: la Riabilitazione Equestre. Metodologia di applicazione della Riabilitazione Equestre nella Patologia cognitiva	MED/39	2	12	NEUROFARBA	Paola	Allori	I e II semestre
<b>VETERINARIA EQUINA</b>		<b>3</b>					
Clinica Medica Veterinaria	VET/08	1	6	DAGRI			I e II semestre
Etologia e gestione del cavallo per la RE	VET/02	2	12	DAGRI			I semestre
<b>EQUITAZIONE</b>		<b>3</b>					
Tecniche di equitazione e lavoro del cavallo		1	6	NEUROFARBA			II semestre
Tecniche di volteggio		2	12	NEUROFARBA			I semestre
<b>Totale CFU didattica frontale (indicare il numero ore/CFU)</b>		<b>20</b>	120				
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>12</b>	300				I e II semestre
<b>Prova finale</b>		<b>12</b>					



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

37\_NEUROFABA01\_Interventi assistiti con gli animali\_AMATO

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>2</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (in mese/mesi previsti)
<b>Totale CFU</b>		<b>44</b>					
<b>Totale ore</b>			<b>420</b>				



**MASTER UNIVERSITARI**

<b>Master in Economia Management e Digital Innovation per il turismo</b>	
Primo livello	
<b>Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)</b>	
Coordinatore del corso	Angela Orlandi

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
<b>1. Gis per l'analisi dell'ambiente e del paesaggio tra presente e passato</b>		<b>6</b>					
Mod. 1: Ambiente e paesaggio negli occhi del viaggiatore	SECS-P/12	3	18	Disei	Angela	Orlandi	Febbraio
Mod. 2: GIS per l'analisi dell'ambiente e del paesaggio	M-GGR/02	3	18	Disei	Federico	Martellozzo	Febbraio
<b>2. Business plan dell'impresa turistica e strumenti di accesso al credito</b>		<b>9</b>					<b>Maggio</b>
Mod. 1	SECS-P/11	6	36	Disei	Federica	Ielasi	Maggio
Mod. 2	SECS-P/11	3	18	Disei	Lorenzo	Gai	Maggio
<b>3. Sistemi informativi web-based per il turismo</b>	SECS/S/01	<b>6</b>	36	Statistica Disia	Bruno	Bertaccini	Marzo
<b>4. Organizzazione e gestione degli eventi</b>	SECS-P/10	<b>6</b>	36	Disei	Vincenzo	Cavaliere	Maggio
<b>5. Digital Innovation e Fintech per il turismo</b>		<b>6</b>					Marzo
Mod. 1	SECS-P/11	3	18	Disei	Claudio	Rossi	Marzo
Mod. 2	SECS-P/11	3	18	Disei	Lorenzo	Succi	Marzo
<b>6. Web Marketing</b>	SECS-P/08	<b>6</b>	36	Disei	Massimo	Rosati	Aprile
<b>7. Contrattualistica del settore turistico e rapporto con le OTA</b>	IUS/01	<b>6</b>	36	Disei	Contratto		Aprile
<b>Totale CFU didattica frontale</b>		<b>45</b>	270				
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>12</b>	300				



Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
Prova finale		3					
Totale CFU		60					
Totale ore		570					



## MASTER UNIVERSITARI

<b>Master in Banking and Fintech</b>	
Primo livello	
<b>Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)</b>	
Coordinatore del corso	Lorenzo Gai, PO

### Piano di studi

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
<b>1. Investimenti e risparmio gestito</b>		<b>9</b>					
Mod. 1: Fondi comuni, strumenti derivati e cryptoasset	SECS-P/11	6	36	Disei	Lorenzo	Gai	Febbraio
Mod. 2: Assicurazioni e previdenza complementare	SECS-P/11	3	18	Disei	Lorenzo	Gai	Febbraio
<b>2. Mercati e istituzioni finanziarie</b>		<b>6</b>					
Mod. 1: Mercati azionari e obbligazionari	SECS-P/11	3	18	Disei	Lorenzo	Gai	Marzo
Mod. 2: BCE e politica monetaria	SECS-P/11	3	18	Disei	Lorenzo	Gai	Marzo
<b>3. Corporate e Digital Banking</b>		<b>12</b>					
Mod. 1: Corporate Banking	SECS-P/11	9	54	Disei	Federica	Ielasi	Febbraio
Mod. 2: Digital Banking	SECS-P/11	3	18	Disei	Nicola	Del Sarto	Marzo
<b>4. Il risk management nelle banche</b>	SECS-P/11	<b>6</b>	36		Contratto		Aprile
<b>5. Finanza alternativa e innovazione finanziaria</b>		<b>6</b>					
Mod. 1: Innovation in corporate finance	SECS-P/09	3	18	Disei	Alessandro	Giannozzi	Aprile
Mod. 2: Venture capital e business angels	SECS-P/09	3	18	Disei	Simona	Zambelli	Maggio
<b>6. FinTech e digital innovation</b>		<b>6</b>					
Mod. 1: Digital innovation in banking	SECS-P/11	3	18	Disei	Elisa	Bocchialini	Maggio
Mod. 2: Crowdfunding e digital lending	SECS-P/11	3	18	Disei	Maria	Manganiello	Maggio

<sup>1</sup> Le Referenze dei Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) ai Dipartimenti sono consultabili alla pagina [https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze\\_ssd.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze_ssd.pdf)

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
<b>Totale CFU didattica frontale (indicare il numero ore/CFU)</b>		<b>45</b>	270				
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>12</b>	300				
<b>Prova finale</b>		<b>3</b>					
<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>					
<b>Totale ore</b>		<b>570</b>					

## MASTER UNIVERSITARI

### BIG DATA ANALYTICS AND TECHNOLOGIES FOR MANAGEMENT

primo livello

**Dipartimento di scienze per l'economia e l'impresa (DISEI)**

Coordinatore del corso Cristiano Ciappei, PO

Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	Ore didattiche frontali	Docente	Dipartimento	periodo di svolgimento
<b>MANAGEMENT E MARKETING:</b>			<b>18</b>				
Management Industria 4.0		SECS-P/08	3	18	MONICA FARAONI	DIESEI	Da 25/03/2023 A 31/07/2023
Marketing		SECS-P/08	3	18	RAFFAELE DONVITO	DIESEI	Da 25/03/2023 A 31/07/2023
Finanza aziendale		SECS-P/09	3	18	ALESSANDRO GIANNOZZI	DIESEI	Da 25/03/2023 A 31/07/2023
Ricerche di mercato		SECS-P/08	3	18	SILVIA RANFAGNI	DIESEI	Da 25/03/2023 A 31/07/2023
Strategia e business plan		SECS-P/08	3	18	CRISTIANO CIAPPEI	DIESEI	Da 25/03/2023 A 31/07/2023
Business intelligence		SECS-P/08	3	18	Contratto	DIESEI	Da 01/05/2023 A 31/10/2023

<b>DATA BASE, MODELLI E SISTEMI A SUPPORTO DELLE DECISIONI:</b>			<b>6</b>				
Modelli e sistemi a supporto delle decisioni I		SECS-S/03	3	18	CRISTINA MARTELLI	DISIA	Da 01/06/2023 A 30/09/2023
Modelli e sistemi a supporto delle decisioni II		SECS-S/03	3	18	Contratto	DISIA	Da 01/06/2023 A 30/09/2023

<b>DATA MINING</b>			<b>12</b>				
Data Mining I		SECS-S/01	3	18	CARLA RAMPICHINI	DISIA	Da 25/03/2023 A 31/07/2023
Data Mining II		SECS-S/03	3	18	MAURO MALTAGLIATI	DISIA	Da 25/03/2023 A 31/07/2023
Data Mining III		SECS-S/03	3	18	ALESSANDRO MAGRINI	DISIA	Da 25/03/2023 A 31/07/2023
Reti Neurali		SECS-S/03	3	18	ALESSANDRO MAGRINI	DISIA	Da 25/03/2023 A 31/07/2023

<b>BIG DATA MANAGEMENT:</b>			<b>9</b>				
Introduzione al machine learning		ING-INF/05	3	18	GIANNI PANTALEO	DIINF	Da 01/09/2023 A 30/11/2023
Big Data		ING-INF/05	3	18	PAOLO NESI	DIINF	Da 01/09/2023 A 30/11/2023
Algoritmi e metodologie di governo delle indeterminazioni di impresa		SECS-P/08	3	18	Contratto	DIESEI	Da 01/09/2023 A 30/11/2023

<b>MANAGEMENT E MARKETING DATA SCIENCE:</b>			<b>12</b>				
Management data science I		SECS-P/08	3	18	Contratto	DIESEI	Da 01/05/2023

				to		A 31/10/2023
Management data science II	SECSP/08	3	18	Contratto	DIESEI	Da 01/05/2023 A 31/10/2023
Management data science III	SECSP/08	3	18	Contratto	DIESEI	Da 01/05/2023 A 31/10/2023
Digital Marketing data science	SECSP/08	3	18	Contratto	DIESEI	Da 01/05/2023 A 31/10/2023

<b>Totale didattica frontale</b>		<b>57</b>				
<b>Tirocinio</b>		<b>1</b>				
<b>Prova finale</b>		<b>12</b>				
<b>Totale</b>		<b>70</b>				

## MASTER UNIVERSITARI

<b>L'innovazione al servizio del miglioramento continuo della pubblica amministrazione</b> <b>Innovation for the ongoing improvement of the public administration</b>	
I livello	
<b>Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'impresa (sede amm.va)</b> <b>Dipartimento di Scienze Giuridiche</b>	
<b>Coordinatore del corso</b>	<b>Prof.ssa Elena Gori</b>

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
<b>Gli aspetti giuridici dell'innovazione: opportunità e linee di sviluppo (insegnamento integrato)</b>		6					
MODULO I: Valori costituzionali ed innovazione attraverso i sistemi regionali	IUS/08	3	18	DSG	Erik	Longo	Gennaio 2023
MODULO II: L'azione e l'organizzazione amministrativa in chiave innovativa	IUS/08	3	18	DSG	Erik	Longo	Gennaio – Febbraio 2023
<b>L'analisi dell'ambiente esterno come premessa per la creazione del valore (insegnamento integrato)</b>		6					
MODULO I: L'analisi dell'ambiente esterno e del potenziale interno per la definizione delle strategie di innovazione e digitalizzazione della Regione	SECS-P/08	3	18	DISEI	Claudio	Becagli	Febbraio – Marzo 2023
MODULO II: Lo sviluppo dell'innovazione e della digitalizzazione attraverso linee esterne: il piano strategico delle società partecipate	SECS-P/08	3	18	DISEI	Claudio	Becagli	Marzo 2023
<b>Il sistema dei controlli ed il ruolo delle risorse umane (insegnamento integrato)</b>		6					
MODULO I: La progettazione e lo sviluppo del sistema dei controlli	SECS-P/07	3	18	DISEI	Elena	Gori	Aprile 2023
MODULO II: Leadership e sviluppo delle risorse umane nei processi di cambiamento ed innovazione	SECS-P/10	3	18	DISEI	Vincenzo	Cavaliere	Aprile – Maggio 2023
<b>La misurazione delle performance e dell'outcome (insegnamento integrato)</b>		6					
MODULO I: Gli indicatori per la	SECS-P/07	3	18	DISEI	Elena	Gori	Maggio –

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
misurazione delle performance: requisiti, criticità e soluzioni							Giugno 2023
MODULO II: L'evoluzione continua verso la creazione di valore	SECS-P/07	3	18	DISEI	<i>(Docente a contratto)</i>		Giugno – Luglio 2023
<b>La centralità dello <i>stakeholder engagement</i> (insegnamento integrato)</b>		<b>6</b>					
MODULO I: Lo sviluppo dello <i>stakeholder engagement</i>	SECS-P/07	3	18	DISEI	Laura	Bini	Luglio – Settembre 2023
MODULO II: Il processo di realizzazione dello <i>stakeholder engagement</i>	SECS-P/07	3	18	DISEI	Marco	Bellucci	Settembre – Ottobre 2023
<b>Le tematiche emergenti: sostenibilità, <i>green</i> ed innovazione (insegnamento integrato)</b>		<b>6</b>					
MODULO I: La digitalizzazione e le nuove tecnologie	SECS-P/07	3	18	DISEI	Silvia	Fissi	Ottobre 2023
MODULO II: La comunicazione di un'amministrazione smart	SECS-P/07	3	18	DISEI	<i>(Docente a contratto)</i>		Ottobre – Novembre 2023
<b>Totale CFU didattica frontale</b>		<b>36</b>	216				
<b>Attività formativa di tipo pratico (<i>Project work</i>) (25 ore/CFU)</b>		<b>18</b>	450				
<b>Prova finale</b>		<b>6</b>	100				
<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>					
<b>Totale ore</b>							

## MODULI SINGOLI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU
<b>Gli aspetti giuridici dell'innovazione: opportunità e linee di sviluppo</b>	IUS/08	6
<b>L'analisi dell'ambiente esterno come premessa per la creazione del valore</b>	SECS-P/08	6
<b>Il sistema dei controlli ed il ruolo delle risorse umane</b>	SECS-P/07 SECS-P/10	6
<b>La misurazione delle performance e dell'<i>outcome</i></b>	SECS-P/07	6
<b>La centralità dello <i>stakeholder engagement</i></b>	SECS-P/07	6
<b>Le tematiche emergenti: sostenibilità, <i>green</i> ed innovazione</b>	SECS-P/07	6

<b>Titoli di accesso</b>	Per essere ammessi a frequentare moduli singoli occorre essere in possesso di uno dei titoli indicati tra quelli necessari per essere ammessi al master.
<b>Prova di selezione</b>	La selezione dei candidati all'iscrizione a singoli moduli, qualora il numero sia superiore a quello dei posti disponibili, avverrà sulla base dell'ordine cronologico di iscrizione ai moduli stessi.
Riportare a fianco la descrizione delle attività e degli obiettivi formativi del tirocinio	È prevista un'attività progettuale pratica ( <i>project work</i> ) in luogo del tirocinio, da svolgere in funzione del ruolo attuale ed eventualmente prospettico ricoperto dallo studente nell'organizzazione di riferimento. La finalità è quella di acquisire le competenze funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi del profilo professionale del Master.
Indicare a fianco la durata in ore del tirocinio.	450 ore complessive di tirocinio o attività formativa tipo pratico.

## MASTER UNIVERSITARI

### MASTER IN SCIENZE DEL LAVORO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE LABOUR SCIENCE AND HUMANE RESOURCE MANAGEMENT

I livello

**DiSEI (Scienze per l'Economia e l'Impresa)**

Coordinatore del corso Coordinatore didattico	Vincenzo Cavaliere, PA Luigi Burroni, PO
--	---

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
<b>I. Sociologia del lavoro in Europa</b>		<b>9</b>	54	DSPS			
a. Mercati del lavoro: attori e strategie	SPS/09	6	36		Annalisa	Tonarelli	Ottobre '22 – luglio '23
b. Mercati del lavoro e regolazione in Europa	SPS/09	3	18				Ottobre '22 – luglio '23
<b>II. Diritto del lavoro e sindacale</b>	IUS/07	<b>6</b>	36	DSG	Maria Paola	Monaco	Ottobre '22 – luglio '23
<b>III. Organizzazione aziendale e general management</b>		<b>9</b>	54	DiSEI			Ottobre '22 – luglio '23
a. Organizzazione aziendale	SECS-P/10	3	18		Daria	Sarti	Ottobre '22 – luglio '23
b. General Management	SECS-P/10	6	36		Gianni	Gentili	Ottobre '22 – luglio '23
<b>IV. Gestione e sviluppo delle risorse umane</b>		<b>12</b>	72	DiSEI			Ottobre '22 – luglio '23
IV.a Strategia d'impresa	SECS-P/08	3	18		Andrea	Paci	Ottobre '22 – luglio '23
IV.b Gestione delle risorse umane I	SECS-P/10	6	36		Vincenzo	Cavaliere	Ottobre '22 – luglio '23
IV.c Gestione delle risorse umane II	SECS-P/10	3	18		Sara	Lombardi	Ottobre '22 – luglio '23
<b>V. Economia aziendale e bilancio</b>	SECS-P/07	<b>6</b>	36	DiSEI	Francesco	Mazzi	Ottobre '22 – luglio '23
<b>VI. Relazioni industriali</b>		<b>6</b>	36	DSPS			Ottobre '22



Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
<b>comparate</b>							– luglio '23
a. Teorie e metodi per l'analisi comparata dei sistemi di relazioni industriali	SPS/09	3	18		Luigi	Burroni	Ottobre '22 – luglio '23
b. Laboratorio di analisi di casi aziendali	SPS/09	3	18				Ottobre '22 – luglio '23
<b>VII. Europeizzazione, lavoro e welfare</b>		<b>6</b>	<b>36</b>	<b>DSPS</b>			Ottobre '22 – luglio '23
a. Politiche del lavoro e di welfare nell'Unione europea	SPS/07	3	18				Ottobre '22 – luglio '23
b. Laboratorio sulla progettazione e gestione delle politiche attive del lavoro	SPS/07	3	18		Enrico	Fabbri	Ottobre '22 – luglio '23
<b>Totale CFU didattica frontale</b>		<b>54</b>	<b>324</b>				
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico o Project work(25 ore/CFU)</b>		<b>3</b>	<b>75</b>				
<b>Prova finale</b>		<b>3</b>	<b>75</b>				
<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>					
<b>Totale ore</b>			<b>474</b>				



## MASTER UNIVERSITARI

<b>ProMOS - PROCESSI, MULTICANALITÀ E RETAIL MARKETING NELLE ORGANIZZAZIONI COMMERCIALI SOSTENIBILI</b>	
I livello	
<b>DISEI- Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa</b>	
Coordinatore del corso	LUCIA VARRA, PA

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
<b>I. Organizzazione dell'impresa commerciale sostenibile e supply chain process (Corso integrato)</b>		<b>9</b>	54				
A. Organizzazione e Management dell'impresa commerciale	SECS-P/10	3	18	DISEI	Sara	Lombardi	
B. Supply chain process	ING-IND/17	6	36	DIEF	Rinaldo	Rinaldi	Ottobre-aprile
<b>II. Budgeting e metodologie quantitative per il controllo della performance</b>	<b>SECS-P/07</b>	<b>9</b>	54	DISEI	Francesco	Mazzi	Ottobre-giugno
<b>III. Organizzazione e profili chiave nelle imprese commerciali</b>	<b>SECS-P/10</b>	<b>6</b>	54	DISEI	Lucia	Varra	Ottobre-giugno
<b>IV. Multi-channel marketing (Corso integrato)</b>		<b>9</b>	54				
Modulo A Marketing	SEC-P/08	6	36	DISEI	Gaetano	Aiello	
Modulo B Digital Marketing	SEC-P/08	3	18	DISEI	Raffaele	Donvito	Ottobre-giugno
<b>V. People management e ethical leadership</b>	<b>SECS-P/10</b>	<b>6</b>	36	DISEI	Vincenzo	Cavaliere	Ottobre-giugno
<b>VI. Competenze trasversali- Tecniche e soft skills (Corso integrato)</b>		<b>12</b>	72				
Mod. A Elementi di base di statistica e data science	SECS-S/03	3	18	DISIA	Francesca	Giambona	
Mod. B Software e	SECS-S/03	3	18	DISIA	Mauro	Maltagliati	

<sup>1</sup> Le Referenze dei Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) ai Dipartimenti sono consultabili alla pagina [https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze\\_ssd.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze_ssd.pdf)



Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
applicazioni per data base							
Mod. C Data Systems	SECS-S/03	3	18	DISIA	Alessandro	Magrini	
Mod. D Soft skill	SECS-P/10 (CONTRATTO)	3	18	DISIA			Ottobre- giugno
<b>Totale CFU didattica frontale</b>		<b>51</b>	306				
<b>Stage/Project work (25 ore/CFU)</b>		<b>6</b>	250				
<b>Relazione finale</b>		<b>3</b>					
<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>					
<b>Totale ore</b>			556				



## MASTER UNIVERSITARI

### MBA in governo degli enti del terzo settore

I livello

Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)

Coordinatore del corso

Andrea Bucelli, PA

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
Governance nell'economia civile e civilizzazione del management	SECS P08	3	18	DISEI	Contratto		18 marzo 2023 – 31 maggio 2023
Economia del dono, beni di comunione e capitale sociale	SECS P08	3	18	DISEI	Contratto		18 marzo 2023 – 31 maggio 2023
Economia del terzo settore	SECS P01	3	18	DISEI	Pier Angelo	Mori	18 marzo 2023 – 31 maggio 2023
La riforma del terzo settore	IUS 01	3	18	DSG/DISEI	Andrea	Bucelli	18 marzo 2023 – 31 maggio 2023
Gli enti del terzo settore	IUS 01	3	18	DSG/DISEI	Andrea	Bucelli	31 marzo 2023 – 31 maggio 2023
Controllo legale e revisione degli ETS	SECS P07	3	18	DISEI	Marco	Mainardi	31 marzo 2023 – 31 maggio 2023
Economia e gestione tributaria	SECS P08	3	18	DISEI	Contratto		14 aprile 2023 – 16 giugno 2023
Imprenditorialità innovazione e pensiero strategico	SECS P08	3	18	DISEI	Cristiano	Ciappei	14 aprile 2023 – 16 giugno 2023
Strategia business e corporate degli	SECS P08	3	18	DISEI	Cristiano	Ciappei	26 maggio 2023 – 31



Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
enti non profit							luglio 2023
Capital budgeting	SECS P09	3	18	DISEI	Alessandro	Giannozzi	26 maggio 2023 – 30 settembre 2023
Struttura finanziaria e finanziamenti agevolati per il terzo settore	SECS P09	3	18	DISEI	Valentina	Cioli	16 giugno 2023 – 30 settembre 2023
Bilancio di esercizio degli enti del terzo settore e bilancio sociale	SECS P07	3	18	DISEI	Contratto		16 giugno 2023 – 30 settembre 2023
Cost management e analytics performance management	SECS P08	3	18	DISEI	Contratto		1 luglio – 30 settembre 2023
Leadership (autentica-etica-responsabile) e gestione risorse umane	SECS P10	3	18	DISEI	Vincenzo	Cavaliere	15 luglio 2023 – 31 ottobre 2023
Volontariato e servizio civile universale	IUS 01	3	18	DSG/DISEI	Massimo	Aragiusto	15 luglio 2023 – 31 ottobre 2023
CRM e soddisfazione dei fruitori degli enti non profit	SECS P08	3	18	DISEI	Silvia	Ranfagni	15 luglio 2023 – 31 ottobre 2023
Partecipazioni a bandi e rapporti ETS-PA	SECS P08	3	18	DISEI	Contratto		15 luglio 2023 – 31 ottobre 2023
Comunicazione e fundraising	SECS P08	3	18	DISEI	Contratto		15 luglio 2023 – 31 ottobre 2023
<b>Totale CFU didattica frontale (indicare il numero ore/CFU)</b>		<b>54 (6h/CFU)</b>	<b>324</b>				
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25</b>		<b>1</b>	<b>25</b>				



Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
ore/CFU)							
<b>Prova finale</b>		<b>15</b>					
<b>Totale CFU</b>		<b>70</b>					
<b>Totale ore</b>		<b>324</b>					

## MASTER UNIVERSITARI

<b>LEADERSHIP ED ANALISI STRATEGICA</b>	
II livello	
<b>Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS), Via delle Pandette 32, Firenze</b>	
Coordinatore del corso	Prof. Luciano BOZZO, PA

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Nome	Cognome	Dipartimento	Periodo previsto per l'erogazione
<b>Attività Dirigenziali</b>	SPS/04	<b>6</b>	40	Prof. Massimo	BALDUCCI	Conferimento diretto	Sett-febb
<b>Diritto delle Pubbliche Amministrazioni</b>	IUS/10	<b>6</b>	10	Prof. Simone	TORRICELLI	DSG	Sett-febb
//	//		20	Dott. Niccolò	PECCHIOLI	Possibile rinnovo contratto	Sett-febb
//	//		10	Dott. Luca	DI GIOVANNI	Possibile rinnovo contratto	Sett-febb
<b>Diritto internazionale, Organizzazioni Internazionali e mantenimento della pace</b>	IUS/13	<b>6</b>	40	Dott. Diego	MAURI	Possibile rinnovo contratto	Sett-febb
<b>Strategia e Dottrina del potere aereo</b>	SPS/04	<b>6</b>	40	Prof. Luciano	BOZZO	DSPS	Sett-febb
<b>Guerra e pace nell'età della globalizzazione</b>	SPS/04	<b>6</b>	40	Prof. Luciano	BOZZO	DSPS	Sett-febb
<b>Diritto internazionale umanitario e diritti dell'uomo</b>	IUS/13	<b>6</b>	40	Prof. Antonio	BULTRINI	DISEI	
<b>Dottrina e regolamentazione di impiego delle Forze Aeree</b>		<b>6</b>	40	T.Col. Alfredo	MARROCELLI		Sett-febb
<b>Azione di Comando 1 (self e team leadership)</b>		<b>6</b>		T.Col. Giuseppe	CANFORA		Sett-febb
<b>Ordinamenti, dottrine, mezzi e materiali delle Forze Armate</b>		<b>3</b>		T.Col. Alfredo	MARROCELLI		Sett-febb
<b>Azione di Comando 2 (Organizational e strategic leadership)</b>		<b>6</b>		Dip. Civ. Isabella	PONSIGLIONE		Sett-febb
<b>Totale CFU didattica frontale</b>		<b>57</b>					
<b>Tirocini (25 ore/CFU)</b>							
<b>Prova finale</b>		<b>3</b>					
<b>Totale</b>		<b>60</b>					

## MODULI SINGOLI

<b>Insegnamento</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	<b>CFU</b>
<b>Insegnamento</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	<b>CFU</b>
<b>Attività Dirigenziali</b>	SPS/04	6
<b>Diritto delle Pubbliche Amministrazioni</b>	IUS/10	6
<b>Diritto internazionale, Organizzazioni Internazionali e mantenimento della pace</b>	IUS/13	6
<b>Strategia e Dottrina del potere aereo</b>	SPS/04	6
<b>Guerra e pace nell'età della globalizzazione</b>	SPS/04	6
<b>Diritto internazionale umanitario e diritti dell'uomo</b>	IUS/13	6
<b>Dottrina e regolamentazione di impiego delle Forze Aeree</b>		6
<b>Azione di Comando 1 (self e team leadership)</b>		6
<b>Ordinamenti, dottrine, mezzi e materiali delle Forze Armate</b>		3
<b>Azione di Comando 2 (Organizational e strategic leadership)</b>		6



## MASTER UNIVERSITARI

<b>Futuro vegetale. Piante, innovazione sociale e progetto</b>	
<b>Future in plants. Plants, social innovation and design culture</b>	
I livello	
<b>Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS)</b>	
Coordinatori del corso	Stefano Mancuso, PO (Coordinatore) Leonardo Chiesi, PA (Coordinatore scientifico)

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
<b>Ispirazione vegetale</b>	AGR/03	<b>9</b>	<b>108</b>	DAGRI	Stefano	Mancuso	
<b>Innovazione Sociale</b>	SPS/10	<b>9</b>	<b>108</b>	DSPS	Leonardo	Chiesi	
<b>Piante e ambiente</b>		<b>6</b>	<b>72</b>				
Piante come sensori	AGR/03	3	36	DAGRI	Elisa	Masi	
Piante e inquinamento	AGR/03	3	36	DAGRI	Elisa	Masi	
<b>Relazione tra saperi</b>		<b>6</b>	<b>72</b>				
Progetto e relazione tra saperi	ICAR/13	3	36	DIDA	Giuseppe	Lotti	
Saperi tradizionali e innovazione	AGR/03	3	36	DAGRI	Contratto 1		
<b>Applicazioni progettuali</b>		<b>6</b>	<b>72</b>				
Progettazione integrata	ICAR/15	3	36	DIDA	Tessa	Matteini	
Piante e ambiente costruito	AGR/03	3	36	DAGRI	Contratto 2		
<b>Bio-mimetica</b>		<b>6</b>	<b>72</b>				
Bio-mimetica	AGR/03	3	36	DAGRI	Contratto 3		
Progettare con le piante	ICAR/15	3	36	DIDA	Anna	Lambertini	
<b>Applicazioni Sociali</b>		<b>6</b>	<b>72</b>				
Laboratorio di metodologia dell'Innovazione Sociale	SPS/10	3	36	DSPS	Paolo	Costa	

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
Innovazione Sociale e arte pubblica	SPS/10	3	36	DSPS	Contratto 4		
<b>Totale CFU didattica frontale (indicare il numero ore/CFU)</b>		<b>48</b>					
<b>Tirocinio/Attività formative di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>6</b>					
<b>Prova finale</b>		<b>6</b>					
<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>					
<b>Totale ore</b>		<b>876</b>					

**MASTER UNIVERSITARI**

<b>Digital transformation (MDT). Progettare e gestire l'innovazione; analisi, linguaggio e strumenti della rivoluzione digitale</b>	
I° livello	
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali DSPS	
Coordinatore del corso <i>PO, PA, RTDb</i>	Anna Pettini

Insegnamento	Settore Scientifico Discipline	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione ( <i>indicare il mese/mesi previsti</i> )
<b>Economia, industrie e imprese nella trasformazione digitale</b>		<b>14</b>					
Analisi e studio della rivoluzione digitale	SECS-3P/06	3	18	DISEI	Marco, Annalisa	Bellandi, Caloffi	
Innovation Management	SECS-P/08	3	18	DISEI	Monica	Faraoni	
Innovazione e mercato del lavoro	SPS/09	1	6	DISEI	Luigi	Burroni	
L'impatto sociale della rivoluzione digitale ed Economia dei media	SECS-P/01	3	18	DISEI	Anna, Lapo	Pettini, Filistrucchi	
Società digitale	SPS/08	4	24	DSPS	Carlo	Sorrentino	
<b>Data science e analisi geospaziale</b>		9	54		<b>Fabrizia, Maria Francesca, Emilia, Anna, Chiara, Agnese</b>	<b>Mealli, Marino, Rocco, Gottard, Bocci, Panzera</b>	
<b>Le opportunità della IA e della blockchain</b>		10					
Le nuove sfide dell'intelligenza artificiale	ING-INF/05	4	24			A bando	
Decentralizzazione: la tecnologia blockchain	MAT/05	4	24	DIMAL	Vincenzo	Vespri	
Decentralizzazione: gli aspetti giuridici della tecnologia blockchain	IUS/05	2	12	DSG	Filippo	Zatti	
<b>Progettare e comunicare l'innovazione: innovazione sociale, smart school e industria</b>		<b>9</b>	<b>54</b>			<b>A bando</b>	

<b>4.0</b>							
<b>Totale CFU didattica frontale (indicare il numero ore/CFU)</b>	252	<b>42</b>					
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>	9	<b>9</b>					
<b>Prova finale</b>	9 CFU	<b>9</b>					
<b>Totale CFU</b>	60	<b>60</b>					
<b>Totale ore</b>	<b>360</b>						

#### MODULI SINGOLI

<b>Insegnamento</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	<b>CFU</b>
ECONOMIA, industrie, imprese nella trasformazione digitale	DISEI	11
Comunicazione e Marketing nella società digitale	DSPS	3
Data science e analisi geospaziale	DISIA	6
IA e le opportunità della blockchain		8
Progettare l'Innovazione: innovazione sociale, smart school e industria 4.0		9

## MASTER UNIVERSITARI

<b>Master ABITA in</b>	
<b>Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l'Ambiente</b>	
Il livello	
<b>Dipartimento di Architettura DIDA</b>	
Coordinatore del corso	Paola Gallo, PA

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
M1_Trasformare l'esistente e costruire il futuro. Nature Based Solutions per la rigenerazione urbana.	ICAR 12	11	66	DIDA	Paola Rosa Francesco	Gallo Romano Alberti	Novembre/Dicembre 2022
M2_Ambiente e progetto: i Criteri Ambientali Minimi	ICAR 12	11	66	DIDA	Paola Rosa Alessandra	Gallo Romano Donato	Gennaio/Febbraio 2023
M3_Il sistema edificio impianto: dalla diagnosi energetica alla progettazione integrata	ING-IND 11	11	66	DIDA	Alessandra Cristina Gianfranco	Donato Carletti Cellai	Febbraio/Marzo 2023
M4_Simulazione dinamica per la progettazione energetica avanzata	ING-IND 11	11	66	DIDA	Alessandra Cristina Gianfranco Carla	Donato Carletti Cellai Balocco	Aprile/Maggio 2023
Project work professionalizzante	ICAR 12	4	24	DIDA	Paola Alessandra	Gallo Donato	Gennaio/Aprile 2023
<b>Totale CFU didattica frontale (indicare il numero ore/CFU)</b>		<b>48</b>	<b>288</b>				
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>16</b>	<b>400</b>				
<b>Prova finale</b>		<b>6</b>					
<b>Totale CFU</b>		<b>70</b>					
<b>Totale ore</b>			<b>1500</b>				

## MODULI SINGOLI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU
M1_Trasformare l'esistente e costruire il futuro. Nature Based Solutions per la rigenerazione urbana.	ICAR 12	11
M2_Ambiente e progetto: i Criteri Ambientali Minimi	ICAR 12	11
M3_Il sistema edificio impianto: dalla diagnosi energetica alla progettazione integrata	ING-IND 11	11
M4_Simulazione dinamica per la progettazione energetica avanzata	ING-IND 11	11

<b>Titoli di accesso</b> <i>cancellare le voci che non interessano</i>	Per essere ammessi a frequentare moduli singoli occorre essere in possesso di uno dei titoli indicati tra quelli necessari per essere ammessi al master.
<b>Prova di selezione</b> <i>cancellare la voce che non interessa</i>	La selezione dei candidati all'iscrizione a singoli moduli consiste in una selezione per titoli.

## MASTER UNIVERSITARI

<b>INTERIOR DESIGN</b>	
Primo livello	
<b>DIDA Dipartimento di Architettura</b>	
Coordinatore del corso	Prof Giuseppe Lotti, PO

### MODULI SINGOLI

Insegnamento	Settore Scientifico	CFU	Ore	Dipartimento o referente per il Settore Scientifico Disciplinare	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
<b>1. Fondamenti, metodi e strumenti per l'Interior Design</b>							
Il progetto dello spazio	ICAR/13	3	24	DIDA	Stefano	Follesa	Novembre
Applicazioni di progetto per l'interior design	ICAR/13	3	24			bando	Novembre
Storia dell'interior design	ICAR/13	3	24	DIDA	Isabella	Patti	Novembre
<b>2. Furniture design</b>							
Cultura dell'arredo	ICAR/13	3	24			bando	Gennaio
Tecnologia del legno	AGR/05	3	24	DAGRI	Giacomo	Goli	Gennaio
Furniture Design	ICAR/13	3	24	DIDA	Stefano	Follesa	Gennaio
<b>3. Ambiente e Progetto</b>							
Sostenibilità e progetto d'interni	ICAR /13	3	24	DIDA	Giuseppe	Lotti	Febbraio
Eco Design	ICAR /13	3	24	DIDA	Marco	Marseglia	Febbraio
Sociologia dei modelli abitativi	SPS/10	3	24	DSPS	Leonardo	Chiesi	Febbraio
<b>4. Home design</b>							
Cultura tecnologica del progetto di interni	ICAR/12	3	24	DIDA	Leonardo	Zaffi	Marzo
Architettura degli Interni	ICAR/14	3	24			bando	Marzo
Home Future Design	ICAR/13	3	24			bando	Marzo
<b>5. Retail design</b>							
Commercial and Food Retail	ICAR/13	3	24			bando	Aprile
Fashion Retail	ICAR/13	3	24			bando	Aprile
Lighting Design	ICAR/13	3	24	DIDA	Gianpiero	Alfarano	Aprile
<b>6. Exhibition design</b>							
Exhibit Design	ICAR/14	3	24	DIDA	Fabrizio	Arrigoni	Giugno
Temporary Design	ICAR/13	3	24			bando	Giugno
Visual Design per l'Exhibit	ICAR/13	3	24			bando	Giugno
Totale CFU didattica frontale			<b>54 CFU</b>		<b>h. 432</b>		
CFU docenti UNIFI (h. 240)	30		62%	ore 240			
CFU docenti a contratto (h.192)	24		38%	ore 192			
Tirocinio /Attività formative di tipo pratico (25 ore/CFU)		6		ore 150			
Prova finale		3					
<b>Totale</b>		<b>63</b>					

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU
Il progetto dello spazio	Icar 13	3

Applicazioni di progetto per l'interior design	Icar 13	3
Storia dell'interior design	Icar 13	3
Cultura dell'arredo	Icar 13	3
Tecnologia del legno	AGR/05	3
Furniture Design	Icar 13	3
Sostenibilità del progetto di Interni	Icar 13	3
Eco Design	Icar 13	3
Sociologia dei modelli abitativi	DSPS	3
Cultura tecnologica del progetto di interni	Icar 12	3
Architettura degli Interni	Icar 14	3
Home Future Design	Icar 13	3
Commercial and Food Retail	Icar 13	3
Fashion Retail	Icar 13	3
Lighting Design	Icar 13	3
Exhibit Design	Icar 13	3
Temporary Design	Icar 13	3
Visual Design per l'Exhibit	Icar 13	3

<b>Titoli di accesso</b>	Per essere ammessi a frequentare moduli singoli occorre essere in possesso di uno dei titoli indicati tra quelli necessari per essere ammessi al master.
<b>Prova di selezione</b>	<p>La selezione dei candidati all'iscrizione a singoli moduli <b>qualora il numero sia superiore a quello dei posti disponibili</b> consiste in</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Colloqui individuali</li> <li>- Presentazione portfolio</li> </ul>



## MASTER UNIVERSITARI

### Valorizzazione del Patrimonio Culturale Cultural Heritage Valorisation

Il livello

Dipartimento di Architettura (DIDA)

Coordinatore del corso

Alessandro Merlo, PA

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
Conoscenza dei Beni Culturali	ICAR/19	6	36	DIDA	Susanna	Caccia Gherardini	
Conoscenza del Paesaggio Culturale	ICAR/20	6	36	DIDA	Iacopo	Zetti	
Creatività contemporanea	ICAR/14	9	54	DIDA	Riccardo	Butini	
Comunicazione per il patrimonio culturale	ICAR/17	6	36	DIDA	Alessandro	Merlo	
Turismo culturale	ICAR/22	6	36	DIDA	Stefano	Carrer	
Aspetti normativi e giuridici	IUS/10	6	36				
Valutazione economico-finanziaria, reperimento fondi e aspetti gestionali	ICAR/22	9	54	DIDA	Stefano	Carrer	
<b>Totale CFU didattica frontale (6 ore/CFU)</b>		<b>48</b>	288				Gennaio-Ottobre
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		6	150				
<b>Prova finale</b>		6					
<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>					
<b>Totale ore</b>			438				

## MASTER UNIVERSITARI

### BIM nei processi progettuali collaborativi in edifici nuovi ed esistenti

Il livello

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

Coordinatore del corso

Carlo BIAGINI, PA

### PIANO DI STUDI

Insegnamento	SSD	CFU	Ore	Nome	Cognome	Dipart.
<b>1. BIM nei processi informativi delle costruzioni</b>		<b>9</b>	<b>72</b>			
1.1. BIM nei processi informativi delle costruzioni	ICAR11	3	24			
1.2. Il cantiere digitalizzato	ICAR11	6	48	Pietro	Capone	DIDA
<b>2. BIM nelle fasi di consegna e gestione</b>		<b>9</b>	<b>72</b>			
2.1. Project Design Management using BIM	ICAR12	3	24	M. Antonietta	Esposito	DIDA
2.2. BIM nelle fasi iniziali dei processi edilizi	ICAR12	3	24	Giuseppe	Ridolfi	DIDA
2.3. BIM nella gestione dei patrimoni immobiliari	ICAR12	3	24	Luca	Marzi	DIDA
<b>3. Laboratorio di modellazione BIM I</b>		<b>9</b>	<b>72</b>			
3.1. Laboratorio di modellazione BIM degli edifici I	ICAR17	6	48	-	-	-
3.2. Modellazione BIM del patrimonio edilizio esistente	ICAR17	3	24	Giorgio	Verdiani	DIDA
<b>4. Laboratorio di modellazione BIM II</b>		<b>12</b>	<b>96</b>			
4.1. Laboratorio di modellazione BIM degli edifici II	ICAR17	6	48	Carlo	Biagini	DIDA
4.2. BIM per l'integrazione strutturale	ICAR09	3	24	Gianni	Bartoli	DICEA
4.3. BIM per l'integrazione impiantistica	ING-IND11	3	24	Carla	Balocco	DIDA
<b>Totale CFU didattica frontale</b>		<b>39</b>	<b>312</b>			
<b>Attività pratica / Tirocinio (25 ore/CFU)</b>		15	375			
<b>Prova finale</b>		6	48			
<b>Totale ore</b>		<b>60</b>	<b>735</b>			

## MASTER UNIVERSITARI

<b>Museo Italia_Allestimento e museografia</b>							
<b>Museo Italia_Exhibition and museum design</b>							
II livello							
<b>Dipartimento di Architettura (DIDA)</b>							
Coordinatore del corso				Paolo Zermani, PO			
Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
<b>Lineamenti di progettazione del museo e degli allestimenti</b>		<b>21</b>	<b>126</b>	<b>DIDA</b>			<b>febbraio/aprile</b>
Il progetto del museo	ICAR/14	3	18		Paolo	Zermani	
La luce dello spazio museale	ICAR/14	3	18	DIDA	Fabio	Capanni	
Esporre nel costruito	ICAR/14	3	18	DIDA	Fabrizio	Arrigoni	
Edifici e siti di scala complessa e relazioni con lo spazio urbano	ICAR/14	3	18	DIDA	Fabrizio	Rossi Prodi	
Siti archeologici e musei all'aperto	ICAR/14	3	18	DIDA	Michelangelo	Pivetta	
I musei della memoria e del territorio	ICAR/14	3	18	DIDA	Francesco	Collotti	
I materiali nel progetto museografico	ICAR/14	3	18	DIDA	Carlo	Terpolilli	
<b>Museografia, museologia, musealizzazione</b>		<b>12</b>	<b>72</b>	<b>DIDA</b>			<b>maggio/giugno</b>
Storia della museografia	ICAR/18	3	18		Alessandro	Brodini	
Museologia e critica artistica e del restauro	L-ART/0	3	18	SAGAS	Donatella	Pegazzano	
Come si organizza una mostra oggi? Il committente, il curatore e l'architetto	ICAR /18	3	18		Emanuela	Ferretti	
Restauro e musealizzazione	ICAR /19	3	18	DIDA	Susanna	Caccia Gherardini	

<sup>1</sup> Le Referenze dei Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) ai Dipartimenti sono consultabili alla pagina [https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze\\_ssd.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze_ssd.pdf)

<b>Strategie per i pubblici</b>		<b>12</b>	72				giugno/settembre
Comunicare il museo e l'evento	ICAR /13	3	18	DIDA	Giuseppe	Lotti	
Management e Marketing dei Beni Museali e Culturali	SECS-P/08	3	18	DISEI	Silvia	Ranfagni	
Accessibilità ai luoghi, ai contenuti culturali, ai servizi	ICAR/12	3	18	DIDA	Antonio	Lauria	
Design inclusivo	ICAR /13	3	18	DIDA	Francesca	Tosi	
<b>Laboratori di progettazione del museo e degli allestimenti</b>		<b>19</b>	<b>114</b>	<b>DIDA</b>			settembre/ottobre
Laboratorio di progettazione: architettura e luogo	ICAR/14	5	30	DIDA	Gabriele	Bartocci	
Laboratorio di progettazione: lo spazio interno	ICAR/14	5	30	DIDA	Riccardo	Butini	
Laboratorio di progettazione: esporre la memoria	ICAR/14	5	30	DIDA	Francesca	Mugnai	
Laboratorio di progettazione: allestimenti temporanei	ICAR/14	4	24	DIDA	Andrea	Volpe	
<b>Totale CFU didattica frontale</b>		<b>64</b>	384				
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico</b>		<b>3</b>	75				
<b>Prova finale</b>		<b>3</b>	75				
<b>Totale CFU</b>		<b>70</b>					
<b>Totale ore</b>			434				

## MODULI SINGOLI

	<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	<b>CFU</b>
<b>Insegnamento</b>		
<b>Museografia, museologia,</b>		<b>12</b>

<b>musealizzazione</b>		
Come si organizza una mostra oggi? Il committente, il curatore e l' architetto	ICAR/18	3
Storia della museografia	ICAR/18	3
Museologia e critica artistica e del restauro	L-ART/04	3
Restauro e musealizzazione	ICAR/19	3
<b>Strategie per i pubblici</b>		<b>12</b>
Comunicare il museo e l'evento	ICAR/13	3
Management e Marketing dei Beni Museali e Culturali	SECS-P/08	3
Accessibilità ai luoghi, ai contenuti culturali, ai servizi	ICAR/12	3
Design inclusivo	ICAR/13	3

<b>Prova di selezione</b> <i>cancellare la voce che non interessa</i>	La selezione dei candidati all'iscrizione a singoli moduli, <b>qualora il numero sia superiore a quello dei posti disponibili</b> , consiste in una valutazione dei titoli.
--	---



## MODULI SINGOLI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU
Modulo 1 VALUTARE LA SOSTENIBILITA' NEL SETTORE MODA E TESSILE	CHIM/02	6
Modulo 2 ECODESIGN PER IL SISTEMA PRODOTTO-SERVIZIO	ICAR/13	6
Module 3 NUOVE TECNOLOGIE PER LA CIRCOLARITÀ DEL SETTORE MODA E TESSILE	ING-IND/14	6
Module 4 COMUNICAZIONE STRATEGICA: NETWORK CIRCOLARI E EMPOWERMENT	ICAR 13	6
WS1 - ECODESIGN WORKSHOP Ecodesign per il sistema prodotto-servizio	ICAR 12	9
WS2 - ECODESIGN WORKSHOP Progettazione strategica sostenibile	ICAR 13	9

<b>Titoli di accesso</b> <i>cancellare le voci che non interessano</i>	<p>Per essere ammessi a frequentare moduli singoli occorre essere in possesso di uno dei titoli indicati tra quelli necessari per essere ammessi al master.</p> <p>Per essere ammessi a frequentare moduli singoli occorre essere in possesso di un diploma di scuola media superiore di durata quinquennale.</p> <p>Per essere ammessi a frequentare moduli singoli occorre essere in possesso di un diploma di scuola media superiore e ..... [specificare ulteriori requisiti richiesti]</p>
<b>Prova di selezione</b> <i>cancellare la voce che non interessa</i>	<p>La selezione dei candidati all'iscrizione a singoli moduli consiste in <b>valutazione dei titoli e del CV</b></p> <p style="text-align: center;">OPPURE</p> <p>La selezione dei candidati all'iscrizione a singoli moduli, <b>qualora il numero sia superiore a quello dei posti disponibili</b>, consiste in .....</p>



## MASTER UNIVERSITARI

### Master in Management e Marketing delle Imprese Vitivinicole Master in Wine Management

I livello

DAGRI Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari Ambientali e Forestali

Coordinatore del corso

Leonardo Casini, PO

## PIANO DI STUDIO

	SSD	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
<b>Introduzione al settore vitivinicolo</b> (corso integrato)		9	60				
Conoscenza del settore vitivinicolo	AGR/03	3	20	DAGRI	Giovan Battista	Mattii	gennaio febbraio
Produzione e qualità del vino	AGR/15	3	20	DAGRI	Valentina	Canuti	gennaio febbraio
Cultura enogastronomica	AGR/01	3	20	-	-	-	aprile maggio
<b>Teoria e applicazioni di controllo di gestione al settore vitivinicolo</b> (corso integrato)		6	50				
Il business plan ed il controllo di gestione nell'impresa vitivinicola	AGR/01	3	25	DAGRI	Leonardo	Casini	aprile
Applicazioni di controllo di gestione al settore vitivinicolo	AGR/01	3	25	DAGRI	Leonardo	Casini	giugno
<b>Marketing e comunicazione del vino</b> (corso integrato)		8	55				
Marketing e tecniche di comunicazione dei prodotti vitivinicoli	SECS-P/08	5	35	DISEI	Monica	Faraoni	febbraio aprile
Teoria e tecnica della comunicazione generativa	SPS/08	3	20	DSPS	Luca	Toschi	marzo
<b>Economia, gestione e organizzazione delle imprese vitivinicole</b> (corso integrato)		9	67				
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	6	42	DISEI	Vincenzo	Zampi	gennaio aprile
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	3	25	DISEI	Vincenzo	Cavaliere	
<b>Analisi di bilancio e finanza</b>		8	60				





	SSD	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
<b>strategica per le imprese vitivinicole</b> (corso integrato)							
Analisi di bilancio	SECS-P/07	5	35		-	-	marzo aprile
Finanza strategica per la gestione delle imprese vitivinicole	SECS-P/08	3	25		-	-	aprile maggio
<b>Contabilità industriale e valutazione degli investimenti</b> (corso monodisciplinare)	<b>AGR/01</b>	<b>6</b>	<b>42</b>	<b>DAGRI</b>	<b>Silvio</b>	<b>Menghini</b>	febbraio aprile
<b>Politica agraria, legislazione e mercato del vino</b> (corso monodisciplinare)	AGR/01	6	50	DAGRI	Enrico	Marone	febbraio marzo
<b>Totale CFU didattica frontale</b> (indicare il numero ore/CFU)		<b>52</b>					
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico</b> (25 ore/CFU)		<b>6</b>					
<b>Prova finale</b>		<b>6</b>					
<b>Totale CFU</b>		<b>64</b>					
<b>Totale ore</b>			<b>384</b>				



## MASTER UNIVERSITARI

<b>Agricultural Heritage Systems</b>	
I livello	
<b>Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali – DAGRI</b>	
Coordinatore del corso	Mauro Agnoletti, PA

### PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
<b>History of rural landscape</b>		<b>6</b>					
Landscape history	AGR05	3		DAGRI	Mauro	Agnoletti	Febbraio
Environmental history	AGR05	3		DAGRI			Febbraio
<b>Rural development</b>		<b>6</b>					
economic assessment of rural landscapes	AGR/01	3	18	DAGRI			Febbraio
integrated valorization of biocultural resources	AGR/01	3	18	DAGRI	Silvia	Scaramuzzi	Febbraio
<b>Traditional knowledge</b>		<b>6</b>					
Soil and water conservation: traditional and sustainable techniques	AGR/08	3	18	DAGRI	Federico / Elena	Prete / Bresci	marzo
Traditional building materials	AGR/10	3	18	DAGRI	Leonardo	Conti	Marzo
<b>Laboratory 1 – Planning and Management</b>		<b>12</b>					
landscape projects and planning	ICAR/21	3	18	DIDA	David / Tessa	Fanfani / Matteini	Marzo
planning and management of rural areas	AGR/05	3	18	DAGRI	Gherardo / Mauro	Chirici / Agnoletti	marzo
Features and identification of GIAHS sites	AGR/05	6	36	DAGRI	Antonio	Santoro	Marzo-maggio
<b>Laboratory 2 – Agricultural heritage</b>		<b>6</b>					



Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
traditional knowledge and sustainable innovation	AGR/06	3	18	DAGRI	Marco	Fioravanti	aprile
cultural ecology	M-DEA/01	3	18	SAGAS			Aprile
<b>Food cultures</b>		<b>6</b>					
	AGR/15				Erminio / Bruno / Caterina	Monteleone / Zanoni / Dinnella	Aprile- maggio
traditional food		3	18	DAGRI			
agrobiodiversity and rural communities	AGR/03	3	18	DAGRI			maggio
<b>Agroecology</b>		<b>6</b>					
agroecology	AGR/02	6	36	DAGRI			maggio
<b>Totale CFU didattica frontale (indicare il numero ore/CFU)</b>		<b>48</b>	288				
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>3</b>	75				
<b>Prova finale</b>		<b>9</b>					
<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>					
<b>Totale ore</b>			363				

## MASTER UNIVERSITARI

### Progettazione e sicurezza dei luoghi di lavoro

II livello

DICEA

Coordinatore del corso

Prof. Pietro Capone, PA

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento o referente per il Settore Scientifico Disciplinare	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
<b>insegnamento 1 - Metodi e management</b>		<b>11</b>	88				
modulo 1 – Impostazione metodologica	ICAR/11	4		DIDA	Pietro Tommaso	Capone Giusti	
modulo 2 – Building Process Management e lavori pubblici	ICAR/11	3		DIDA	Bando	Bando	
modulo 3 – Building Safety Management	ICAR/11	4		DIDA	Pietro Tommaso	Capone Giusti	
<b>insegnamento 2- Analisi e valutazione rischi</b>		<b>8</b>	64				
modulo 1 – Risk management	ICAR/11	4		DIDA	Pietro Tommaso	Capone Giusti	
modulo 2 – Rischi specifici	ING-IND/17	4		DIEF	Mario Carla	Tucci Balocco	
<b>insegnamento 3 - Prevenzione incendi</b>		<b>6</b>	48				
modulo 1 - Prevenzione incendi	ICAR/11	6		DIDA	Pietro Tommaso	Capone Giusti Bando	
<b>insegnamento 4 - Progettazione</b>		<b>12</b>	96				
modulo 1 - Progetto ingegneristico	ICAR/11-09	3		DIDA	Pietro Tommaso Luca Maurizio	Capone Giusti Salvadori Orlando	
modulo 2 – Il Building Information Modeling per il progetto architettonico e la rappresentazione	ICAR/11	5		DIDA	Pietro	Capone Bando	
modulo 3 – Workshop progettazione	ICAR/17	4		DIDA	Carlo	Biagini	
<b>insegnamento 5 - Cantiere</b>		<b>14</b>	112				
modulo 1 – Construction management	ICAR/11	4		DIDA	Pietro Tommaso	Capone Giusti	
modulo 2 – Sicurezza cantieri I	ICAR/11	3		DIDA	Pietro Tommaso	Capone Giusti	
modulo 3 – Sicurezza cantieri II	ICAR/11	3		DIDA	Bando	Bando	
modulo 4 - costruibilità in sicurezza	ICAR/11	4		DIDA	Pietro Tommaso	Capone Giusti	
<b>Totale CFU didattica frontale</b>		<b>51</b>	408				
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		5	125				
<b>Prova finale</b>		4					
<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>					
<b>Totale ore</b>			<b>533</b>				





## MASTER UNIVERSITARI

<b>Progettazione e certificazione Dispositivi Medici Medical Devices Regulation</b>	
Il livello	
<b>Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO)</b>	
Coordinatore del corso	Leonardo Bocchi, PA

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'attività <small> mese/mesi</small>
<b>Gestione del processo</b>		<b>11</b>					<b>febb-marzo</b>
A: Processi industriali e certificazione	ING-IND/17	4	24	DIEF	Mario	Tucci	
B: Responsabilità e diritto aziendale- Parte A	IUS/05	3	18	DSG	Sara	Landini	
C: Responsabilità e diritto aziendale Parte B	IUS/17	1	6	DSG	Caterina	Paonessa	
C: Protezione della proprietà intellettuale	ING-IND/32	3	18	DINFO	Alberto	Reatti	
<b>Strumentazione diagnostica in vitro</b>		<b>7</b>					<b>apr-maggio</b>
A: Strumentazione IVD	ING-INF/06	3	18	DINFO	Antonio	Lanata	
B: Certificazione IVD	ING-INF/06	4	24	DINFO			
<b>Diagnostica per immagini</b>		<b>7</b>					<b>apr-maggio</b>
A: Classificazione e valutazione qualità	ING-INF/06	4	24	DINFO	Leonardo	Bocchi	
B: Modulo certificazione DM	ING-INF/06	3	18	DINFO			
<b>Software e sicurezza dei dati</b>		<b>11</b>					<b>giugno-luglio</b>
A: Criteri di protezione dei dati e protocolli	ING-INF/03	4	24	DINFO	Tommaso	Pecorella	
B: Software ad uso medico	ING-INF/06	3	18	DINFO			
C: Usabilità del software	ING-INF/06	4	24	DINFO			
<b>Totale CFU didattica frontale</b>		<b>36</b>	<b>216</b>				
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>18</b>					
<b>Prova finale</b>		<b>6</b>					
<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>					

## MASTER UNIVERSITARI

<b>Pubblicità, Comunicazione e Creazione di Eventi</b> <b><i>Advertising, Communication and Event Creation</i></b>	
1° livello	
<b>Dipartimento di Lettere e Filosofia (DILEF)</b>	
Coordinatore del corso	Benedetta Baldi, PO

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
<b>Comunicazione istituzionale e nuovi media</b>		<b>9</b>					
Modulo 1 – Comunicazione pubblica	M-FIL/01	3	18	DILEF	Roberta	Lanfredini	mar-lug/2023
Modulo 2 - Linguaggio dei media tradizionali e digitali	L-FIL-LET/12	3	18	DILEF	Marco	Biffi	mar-lug/2023
Modulo 3 – Etica dell'informazione e della comunicazione	M-FIL/03	3	18	DILEF	Matteo	Galletti	mar-lug/2023
<b>Ideazione e progettazione di eventi e di campagne pubblicitarie</b>		<b>9</b>					
Modulo 1 – Progettazione di eventi, organizzazione e gestione di eventi	L-LIN/02	3	18	DILEF			mar-lug/2023
Modulo 2 – Ideazione e realizzazione di campagne pubblicitarie	L-LIN/02	3	18	DILEF			mar-lug/2023
Modulo 3 – Strategie di comunicazione e tecniche di pubblicità	L-LIN/02	3	18	DILEF			mar-lug/2023
<b>Organizzazione, gestione e promozione delle imprese culturali</b>		<b>9</b>					
Modulo 1 – Marketing delle imprese culturali	SECS-P/08	3	18	DISEI	Silvia	Ranfagni	mar-lug/2023
Modulo 2 – Promozione delle imprese culturali	L-LIN/02	3	18	DILEF	Vera	Gheno	mar-lug/2023
Modulo 3 – Strumenti e linguaggi della comunicazione d'impresa	L-LIN/02	3	18	DILEF			mar-lug/2023
<b>Laboratorio d'impresa</b>		<b>9</b>					
Modulo 1 – Laboratorio di scrittura	L-LIN/01	3	18	DILEF	Alessandro	Panunzi	mar-

<sup>1</sup> Le Referenze dei Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) ai Dipartimenti sono consultabili alla pagina [https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze\\_ssd.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze_ssd.pdf)

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
professionale							lug/2023
Modulo 2 – Laboratorio di web editing	L-LIN/01	3	18	DILEF			mar-lug/2023
Modulo 3 – Estetica dello spazio web	M-FIL/04	3	4 14	DILEF	Fabrizio Mariagrazia	Desideri Portera	mar-lug/2023
<b>Project work</b>	L-LIN/02	<b>6</b>	36	DILEF	Benedetta	Baldi	mar-lug/2023
<b>Totale CFU didattica frontale (6 ore/CFU)</b>		<b>42</b>	<b>252</b>				
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>15</b>	<b>375</b>				
<b>Prova finale</b>		<b>3</b>					
<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>					
<b>Totale ore</b>			<b>627</b>				



## MASTER UNIVERSITARI

<b>Psicologia scolastica e psicopatologia dell'apprendimento</b>	
II livello	
<b>Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)</b>	
Coordinatore del corso	Lucia Bigozzi

### PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
<b>Il processo di insegnamento – apprendimento per prevenire difficoltà e disturbi di apprendimento</b>		<b>10</b>	60				
1. Processi, strategie e ambienti di apprendimento	M-PSI/04	4	<b>24</b>	Lucia	Bigozzi	Univer sità di Firenz e	
2. L'orientamento scolastico	M-PSI/06	3	<b>18</b>	Annamaria	Di Fabio	Univer sità di Firenz e	
3. Pedagogia della scuola: valutazione del contesto scolastico	M-PED/03	3	<b>18</b>	Maria	Ranieri	Univer sità di Firenz e	
<b>Lo sviluppo socio-affettivo nei contesti scolastici per l'integrazione degli alunni con difficoltà e disturbi di apprendimento.</b>	m-psi/04	<b>3</b>	<b>18</b>	Annalaura	Nocent ini	Univer sità di Firenz e	
<b>I disturbi dell'apprendimento</b>		<b>19</b>	<b>114</b>				
1. Dislessia: strumenti di valutazione e intervento	M-PSI/04	4	<b>24</b>	Chiara	Pecini	Univer sità di Firenz e	
2. Disortografia: strumenti di valutazione e intervento	M-PSI/04	4	<b>24</b>	Lucia	BIGOZZI		
3. Disturbo di comprensione del testo: strumenti di valutazione e intervento	M-PSI/04	4	<b>24</b>	Christian	Tarchi	Univer sità di Firenz e	
4. Disturbi di apprendimento del calcolo e della soluzione di problemi: strumenti di valutazione e intervento	M-PSI/04	3	<b>18</b>				
5. Disturbo dell'apprendimento	M-PSI/04	4	<b>24</b>				

visuo-spaziale							
<b>Disturbi di apprendimento e altri disturbi del neuro sviluppo nel contesto scolastico</b>		<b>15</b>	<b>90</b>				
1. Disturbi di apprendimento e Disturbi dello sviluppo intellettivo: strumenti di valutazione e intervento	M-PSI/04	3	<b>18</b>				
2. Disturbi dell'apprendimento e Disturbi della comunicazione: strumenti di valutazione e intervento	M-PSI/04	3	<b>18</b>				
3. Disturbi dell'apprendimento e Disturbi dello spettro dell'autismo: strumenti di valutazione e intervento	M-PSI/04	3	<b>18</b>				
4. Aspetti psicologici dell'integrazione scolastica degli studenti con disturbo dell'apprendimento e altri disturbi del neurosviluppo	M-PSI/04	3	<b>18</b>				
5. Disturbo dell'Attenzione e Iperattività (ADHD): strumenti di valutazione e intervento	M-PSI/04	3	<b>18</b>				
<b>Totale CFU didattica frontale</b>		<b>47</b>	<b>282</b>				
Tirocini		<b>4</b>	<b>100</b>				
Prova finale		<b>12</b>					
<b>Totale</b>		<b>63</b>	<b>382</b>				

## MASTER UNIVERSITARI

<b>Coordinamento Pedagogico di Nidi e Servizi per l'infanzia 0-6</b>	
I livello	
<b>Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)</b>	
Coordinatore del corso	Clara Maria Silva, PO

### PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <small>(indicare il mese/mesi previsti)</small>
Servizi per l'infanzia, coordinamento pedagogico e orientamenti per la qualità dei servizi 0-6, in Italia e in Europa	M-PED/01	9	54	Dipartimento FORLILPSI	Clara Maria + <span style="color: red;">Assegnazione docenza tramite BANDO (per un totale di 3 CFU)</span>	Silva	
Storia dell'educazione, evoluzione dei servizi educativi e della letteratura per l'infanzia	M-PED/02	9	54	Dipartimento FORLILPSI	<b>Co-docenza:</b> Gianfranco  Pietro  Stefano  Luca	Bandini  Causarano  Oliviero  Bravi	
Teoria e pratica della progettazione educativa e organizzativa nei servizi educativi 0-6	M-PED/03	6	36		<span style="color: red;">Assegnazione docenza tramite BANDO</span>		
Psicologia della prima infanzia e tecniche di osservazione infantile	M-PSI/04	6	36	Dipartimento FORLILPSI	<b>Co-docenza:</b> Enrica  Annalaura	Ciucci  Nocentini	
La formazione degli educatori: pratiche di cura nei centri 0-6 e gestione del gruppo di lavoro	M-PED/01	6	36	Dipartimento FORLILPSI	<b>Co-docenza:</b>  Cosimo  Giada	Di Bari  Prisco	
<b>Totale CFU didattica frontale</b>		<b>36</b>	<b>216</b>				
Laboratorio: "Sviluppo delle conoscenze relative all'approccio toscano all'educazione e cura della prima infanzia"		<b>6</b>	36		<span style="color: red;">Assegnazione docenza tramite BANDO</span>		
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>12</b>	300				
<b>Prova finale</b>		<b>6</b>					

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>					
<b>Totale ore</b>			516				

# MASTER UNIVERSITARI

<b>Le nuove competenze digitali: Open Education, Social e Mobile Learning</b>	
<b>I livello</b>	
<b>Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)</b>	
Coordinatore del corso	Maria Ranieri, PO

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>e (indicare il mese/mesi previsti)</i>
Instructional Design per l'azienda	M-PED/03	5	30	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	Laura	Menichetti	marzo/maggio
Valutazione di obiettivi e competenze	M-PED/04	4	24	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	Giovanna	Del Gobbo	settembre/novembre
Progettazione e didattica per la scuola	M-PED/03	5	30	CONTRATTO			maggio/luglio
Archivi digitali aperti e risorse per la didattica	M-PED/02	4	24	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	Gianfranco	Bandini	settembre/novembre
Mobile learning e valutazione di e-book	M-PED/04	5	30	CONTRATTO			aprile/giugno
Strumenti digitali per la conoscenza	M-PED/04	4	24	CONTRATTO			aprile/luglio
Competenza e gestione di risorse digitali	M-PED/03	5	30	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	Maria	Ranieri	aprile/luglio
Valutazione della competenza digitale	M-PED/03	4	24	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	Maria	Ranieri	settembre/novembre
<b>Totale CFU</b>		<b>36</b>					

<b>didattica frontale</b>							
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>	350 ore/14 CFU	<b>14</b>					
<b>Prova finale</b>		<b>10</b>					
<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>					
<b>Totale ore</b>	566 ore						

**MASTER UNIVERSITARI**  
**Editoria cartacea e digitale**  
**Print and Digital Publishing**

I livello

Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia

Coordinatore del corso

Marco Meli, PA

**PIANO DI STUDI**

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
<b>Storia del libro e dell'editoria</b>		<b>15</b>	<b>90</b>				
1. <i>Storia del libro e dell'editoria nei paesi di lingua inglese</i>	L-LIN/10	3	18	Forlilpsi	Fernando Ilaria Donatella	Cioni Natali Pallotti	Metà Febbraio 2023
2. <i>Storia del libro e dell'editoria nei paesi di lingua francese</i>	L-LIN/03	3	18	Forlilpsi	Barbara Michela	Innocenti Landi	Prima settimana di Marzo 2023
3. <i>Storia del libro e dell'editoria nei paesi di lingua spagnola</i>	L-LIN/05	3	18	Forlilpsi	Arianna Salomé	Fiore Vuelta	Terza settimana di marzo 2023
4. <i>Storia del libro e dell'editoria nei paesi di lingua tedesca</i>	L-LIN/13	3	18	Forlilpsi	Patrizio Marco Rita	Collini Meli Svandrlík	Prima settimana di aprile 2023
5. <i>Storia del libro e dell'editoria in Italia</i>	L-FIL-LET/11	3	18	Forlilpsi	Teresa Nicola	Spignoli Turi	Terza settimana di aprile 2023
<b>Editoria multimediale scolastica e accademica</b>		<b>12</b>	<b>72</b>				
1. <i>Transmedialità e multimedialità nell'editoria cartacea e digitale</i>	L-FIL-LET/14	3	18	Forlilpsi	Federico Diego	Fastelli Salvadori	Prima settimana di maggio 2023
2. <i>Editoria scolastica e accademica tra cartaceo e digitale</i>	M-PED/02	3	18	Forlilpsi	Gianfranco Pietro Stefano	Bandini Causarano Oliviero	Terza settimana di maggio 2023
3. <i>Progetti editoriali e diffusione nazionale e internazionale delle</i>	M-PSI/06	3	18	Forlilpsi	Annamaria	Di Fabio	Prima settimana di giugno 2023

<i>pubblicazioni accademiche: l'esperienza psicologica</i>							
<i>4. Modelli di gestione dell'impresa editoriale</i>	SECS-P/08	3	18	Economia	Claudio	Becagli	Terza settimana di giugno 2023
<b>La filiera editoriale</b>		<b>18</b>	<b>108</b>				
<i>1. Lab. di revisione editoriale della traduzione (L1: inglese)</i>		4	24	Forlilpsi	Fiorenzo Ilaria Ilaria Simona	Fantaccini Moschini Natali Porro	Prima settimana di luglio 2023
<i>2. Lab. di revisione editoriale della traduzione (L2 a scelta dello studente tra: francese, spagnolo, tedesco, russo)</i>		2	12	Forlilpsi	Annick Inmaculada Sabrina Giovanna	Farina Solis Garcia Ballestracci Siedina	Terza settimana di luglio 2023
<i>3. Lab. di information literacy, editing e proofreading</i>		5	30		1 contratto		Luglio 2023
<i>4. Lab. di Impaginazione e grafica editoriale</i>		4	24		2 contratti		Prima settimana di settembre 2023
<i>5. Lab. di logistica, promozione, distribuzione ed elementi di diritto d'autore</i>		3	18		3 contratti		Terza settimana di settembre 2023
<b>Totale CFU didattica frontale (indicare il numero ore/CFU)</b>		<b>45</b>	270				
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>12</b>	300				
Prova finale		<b>5</b>	30				
<b>Totale</b>		<b>62</b>	600				



## MASTER UNIVERSITARI

<b>Bambine e Bambini e Adolescenti Vittime di Violenza assistita e Orfani/e per femminicidio: azioni di prevenzione e modelli di intervento per i professionisti e le professioniste dei settori educativi, sociali e socio-sanitari</b>	
<b>MASTER DI I LIVELLO</b>	
<b>DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE LINGUE INTERCULTURA LETTERATURE E PSICOLOGIA (FORLILPSI)</b>	
Coordinatore del corso	Maria Rita Mancaniello, PA, M-Ped/01

### PIANO DI STUDI

Insegnamento	SSD	CFU	Durata in ore	Dipartimento Settore Scientifico Disciplinare	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
<b>L'approccio educativo e pedagogico al lutto e alla sofferenza nell'infanzia e nell'adolescenza</b>		<b>9 CFU</b>					
Il lutto e la dimensione profonda della recisione dei legami familiari nello sviluppo infantile	M-Ped/01	3	18	Forlilpsi	<b>Maria Rita</b>	<b>Mancaniello</b>	<b>marzo</b>
Sofferenza e elaborazione del lutto nello sviluppo adolescenziale	M-Ped/01	3	18	Forlilpsi	<b>Maria Rita</b>	<b>Mancaniello</b>	<b>aprile</b>
Competenze e metodi di intervento dei professionisti/e dei servizi territoriali per affrontare il lutto e la perdita nell'infanzia e nell'adolescenza	M-Ped/01	3	18	Affidamento gratuito			<b>aprile</b>
<b>Il trauma, l'elaborazione del lutto e l'intervento psico-educativo e di sostegno sociale</b>		<b>9 CFU</b>					
Il trauma della morte e i possibili rischi nelle diverse età dello sviluppo	M-PSI/04	3	18	A contratto			<b>maggio</b>
L'esperienza della morte materna e la recisione del legame primario	M-Psi/04	3	18	A contratto			<b>maggio</b>
La gestione del trauma nell'intervento scolastico e socio-assistenziale	SPS/07	3	18	A contratto			<b>giugno</b>
<b>La riprogettazione esistenziale: processi di resilienza, sviluppo dei potenziali soggettivi, le condizioni per rivitalizzare il</b>		<b>9 CFU</b>					

<b>senso del futuro</b>							
Le risorse e i potenziali di sviluppo propri dell'infanzia e dell'adolescenza	M-Ped/01	3	18	Forlilpsi	<b>Maria Rita</b>	<b>Mancaniello</b>	<b>luglio</b>
La progettazione esistenziale e le competenze educative degli operatori/trici territoriali	M-Ped/01	3	18	A contratto			<b>luglio</b>
La gestione dei conflitti intrafamiliari: modelli di intervento	M-Ped/01	3	18	Forlilpsi	<b>Silvia</b>	<b>Guetta</b>	<b>luglio</b>
<b>La violenza intra-familiare e le dinamiche relazionali disfunzionali: processi di prevenzione e intervento</b>	<b>9 CFU</b>						
Violenza di genere e modelli di intervento socio-pedagogico	M-Ped/01	3	18	Forlilpsi	<b>Francesca</b>	<b>Dello Preite</b>	<b>settembre</b>
Le dinamiche intrafamiliari disfunzionali	M-PSI/04	3	18	Forlilpsi	<b>Enrica</b>	<b>Ciucci</b>	<b>settembre</b>
La violenza di genere: uno sguardo sociologico	SPS/07	3	18	DSPS	<b>Stefano</b>	<b>Becucci</b>	<b>ottobre</b>
<b>Aspetti normativi dell'intervento sugli orfani per crimini domestici e sostegno alle famiglie affidatarie</b>	<b>9 CFU</b>						
La famiglia affidataria e le dinamiche complesse nella gestione di orfani/e per femminicidio	SPS/07	3	18	A contratto			<b>ottobre</b>
Il diritto di famiglia e la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza	IUS/01	3	18	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)	<b>Marco</b>	<b>Rizzuti</b>	<b>novembre</b>
La legge 4/2018 e la sua applicazione	IUS/17	3	18	<b>A contratto</b>			<b>novembre</b>
<b>Totale CFU didattica frontale + Autoformazione</b>		<b>45</b>	<b>270 + 855</b>				
<b>Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>12</b>	<b>300</b>				
<b>Prova finale</b>		<b>3</b>	<b>75</b>				
<b>Totale</b>		<b>60</b>	<b>1500</b>				

## MODULI SINGOLI

Insegnamento	SSD	CFU
<b>L'approccio educativo e pedagogico al lutto e alla sofferenza nell'infanzia e nell'adolescenza</b>		
Il lutto e la dimensione profonda della recisione dei legami familiari nello sviluppo infantile	M-Ped/01	3
Sofferenza e elaborazione del lutto nello sviluppo adolescenziale	M-Ped/01	3
Competenze e metodi di intervento dei professionisti/e dei servizi territoriali per affrontare il lutto e la perdita nell'infanzia e nell'adolescenza	M-Ped/01	3
<b>Il trauma, l'elaborazione del lutto e l'intervento psico-educativo e di sostegno sociale</b>		
Il trauma della morte e i possibili rischi nelle diverse età dello sviluppo	M-PSI/04	3
L'esperienza della morte materna e la recisione del legame primario	M-Psi/04	3
La gestione del trauma nell'intervento scolastico e socio-assistenziale	SPS/07	3
<b>La riprogettazione esistenziale: processi di resilienza, sviluppo dei potenziali soggettivi, le condizioni per rivitalizzare il senso del futuro</b>		
Le risorse e i potenziali di sviluppo propri dell'infanzia e dell'adolescenza	M-Ped/01	3
La progettazione esistenziale e le competenze educative degli operatori/trici territoriali	M-Ped/01	3
La gestione dei conflitti intrafamiliari: modelli di intervento	M-Ped/01	3
<b>La violenza intra-familiare e le dinamiche relazionali disfunzionali: processi di prevenzione e intervento</b>		
Violenza di genere e modelli di intervento socio-pedagogico	M-Ped/01	3
Le dinamiche intrafamiliari disfunzionali	M-PSI/04	3
La violenza di genere: uno sguardo sociologico	SPS/07	3
<b>Aspetti normativi dell'intervento sugli orfani per crimini domestici e sostegno alle famiglie affidatarie</b>		
La famiglia affidataria e le dinamiche complesse nella gestione di orfani/e per femminicidio	SPS/07	3
Il diritto di famiglia e la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza	IUS/01	3

La legge 4/2018 e la sua applicazione	IUS/18	3
<b>Totale CFU didattica frontale + Autoformazione</b>		45
<b>Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		12
<b>Prova finale</b>		3
<b>Totale</b>		<b>60</b>

<b>Titoli di accesso</b> <i>cancellare le voci che non interessano</i>	Per essere ammessi a frequentare moduli singoli occorre essere in possesso di un diploma di scuola media superiore di durata quinquennale.
<b>Prova di selezione</b> <i>cancellare la voce che non interessa</i>	La selezione dei candidati all'iscrizione a singoli moduli, qualora il numero sia superiore a quello dei posti disponibili, consiste in colloquio motivazionale e pertinenza dei titoli rispetto agli obiettivi del Master



## MASTER UNIVERSITARI

### Tele-intervento nei Disturbi del Neurosviluppo e nei Bisogni Educativi Speciali

#### Master di I livello

#### Dipartimento FORLILPSI

	Nome	Cognome	Qualifica	SSD
<b>Coordinatore</b>	Chiara	Pecini	PA	M-psi04

#### PIANO DI STUDI

Insegnamento	SSD	CFU	ore	Dipartimento Referente per il Settore Scientifico Disciplinare	Nome	Cognome	PERIODO
<b>Basi neurofunzionali e processi cognitivo-motivazionali dell'apprendimento digitale</b>		<b>12</b>					
1 Tele-valutazione e Tele-intervento: concetti introduttivi e modelli di base	M-PSI 04	3	18	FORLILPSI	Chiara	Pecini	Marzo
2. Circuiti neurofunzionali dell'elaborazione digitale	M-PSI 04 a contratto	3	18				Marzo
3. Processi cognitivo-motivazionali implicati nell'Integrazione dei digital data: dall'età evolutiva alla prospettiva life-long learning.	M-PSI 04	3	18	FORLILPSI	Christian	Tarchi	Aprile
4. "Distanziati ma Integrati". Dinamiche dei piccoli gruppi negli ambienti virtuali	M-PSI05	3	18	FORLILPSI	Andrea	Guazzini	Aprile
<b>Metodologie e strumenti per la tele-valutazione dello sviluppo cognitivo e degli apprendimenti scolastici</b>		<b>12</b>					
1. Digital data analysis: dal gruppo al trend del caso singolo	M-Psi03	3	18	NEUROFARBA	Caterina	Primi	Maggio
2. Tele-valutazione dei processi attentivi e mnestici in età evolutiva: strumenti e procedure	M-PSI01	3	18	NEUROFARBA	Andrea	Peru	Maggio
3. Tele-valutazione delle Funzioni Esecutive in età evolutiva: strumenti e procedure	M-Psi04 a contratto	3	18				Giugno
4. Tele-valutazione degli apprendimenti scolastici: strumenti e procedure	M-Psi 004 a contratto	3	18				Giugno
<b>Interventi in remoto per il potenziamento dello sviluppo cognitivo e dell'apprendimento</b>		<b>12</b>					

1. Interventi per lo sviluppo lessicale a distanza	M-PSI 04	3	18	FORLILPSI	Lucia	Bigozzi	Sett
2. Interventi per il potenziamento delle capacità di autoregolazione e controllo esecutivo	M-PSI04 a contratto	3	18				Sett
3. Pedagogia dell'e-learning. Modelli e metodologie	M-Ped 03	3	18	FORLILPSI	Maria	Ranieri	Sett
4. Tele-counseling per studenti	M-PSI-08	3	18	DSS	Barbara	Giangrasso	Ott
<b>Metodologie e strumenti per la tele-riabilitazione del linguaggio, dei processi cognitivi di base e dell'apprendimento scolastico in età evolutiva</b>		<b>12</b>					
1. La presa in carico della famiglia del bambino con disturbo o disabilità dello sviluppo: procedure e strumenti per il counseling in remoto	M-Psi-04	3	18	FORLILPSI	Chiara	Pecini	Ott
2. La tele-riabilitazione del linguaggio: modelli, strumenti, procedure	MED-50 a contratto	3	18				Ott
3. La tele-riabilitazione dei processi cognitivi di base: modelli, strumenti, procedure	M-PSI 04	3	18	FORLILPSI	Chiara	Pecini	Nov
4. La tele-riabilitazione dell'apprendimento scolastico: modelli, strumenti, procedure	M-Psi04 a contratto	3	18				Nov.
<b>Totale CFU didattica frontale</b>		<b>48</b>					
<b>Tirocinio Attività Formative di tipo pratico</b>		<b>6</b>					
<b>Prova Finale</b>		<b>6</b>					
<b>Totale</b>		<b>60</b>					



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

## **MASTER UNIVERSITARI**

<b>EXPERTISE PEDAGOGICA NELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE E SCOLASTICHE PEDAGOGICAL EXPERTISE IN EDUCATIONAL AND SCHOOL INSTITUTIONS</b>
--

1° livello
------------

<b>FORLILPSI - Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia</b>
---

Coordinatore del corso
------------------------

Rossella Certini, PA
----------------------



**PIANO DI STUDI**

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
<b>I MODULO</b> <b>La figura del pedagista nelle istituzioni educative e scolastiche: inquadramento teorico, epistemico ed operativo</b>		<b>9</b>					
Il ruolo e la funzione del pedagista nella scuola del terzo millennio	M-PED/01	3	18	FORLILPSI	Rossella	Certini	Ottobre 2022
Istituzioni educative ed enti territoriali: la funzione del pedagista	M-PED/01	3	18	FORLILPSI	Alessandro	Mariani	Ottobre 2022
La figura del pedagista oggi	M-PED/01	3	18		<b>BANDO</b>		Ottobre 2022
<b>II MODULO – Declinazione del ruolo del pedagista nelle istituzioni educative e scolastiche</b>		<b>12</b>					
Il quadro operativo del pedagista in ambito educativo e scolastico	M-PED/03	3	18	FORLILPSI	Marianna	Piccioli	Novembre 2022
La figura del pedagista per l'inclusione	M-PED/03	3	18	FORLILPSI	Marianna	Piccioli	Novembre 2022





Ecologia delle relazioni per le professioni pedagogiche e psicologiche	M-PSI/04	3	18	FORLILPSI	Benedetta Emanuela	Palladino	Gennaio 2023
Il pedagoga come mediatore delle pratiche di Media Education nella scuola	M-PED/01	3	18	FORLILPSI	Cosimo	Di Bari	Gennaio 2023

III MODULO Strategie didattico-educative

**18**

La definizione degli obiettivi educativo-didattici	M-PED/03	3	18	FORLILPSI	Giuliano	Franceschini	Febbraio 2023
La didattica per l'inclusione	M-PED/03	3	18	FORLILPSI	Giuliano	Franceschini	Febbraio 2023
Certificazione delle competenze e rubriche di valutazione	M-PED/04	3	18	FORLILPSI	Davide	Capperucci	Febbraio 2023
Teorie e tecniche della comunicazione narrativa in ambito educativo 1	M-SPS/08	3	18		<b>BANDO</b>		Marzo 2023
Teorie e tecniche della comunicazione narrativa in ambito educativo 2	M-SPS/08	3	18		<b>BANDO</b>		Marzo 2023



Le nuove  
tecnologie per  
l'educazione

M-PED/03 3

18

FORLILPSI Laura

Menichetti Gennaio  
2023

**Totale CFU didattica frontale 39**

<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>	<b>15</b>	375				
<b>Prova finale</b>	<b>6</b>					
<b>Totale CFU</b>	<b>60</b>					
<b>Totale ore</b>	<b>360</b>					



## MODULI SINGOLI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU
<b>I MODULO</b> <b>La figura del pedagogo nelle istituzioni educative e scolastiche:</b>		
Il ruolo e la funzione del pedagogo nella scuola del terzo millennio	M-PED/01	3
Istituzioni educative ed enti territoriali: la funzione del pedagogo	M-PED/01	3
La figura del pedagogo oggi	M-PED/01	3
<b>II MODULO –</b> <b>Declinazione del ruolo del pedagogo nelle istituzioni educative e scolastiche</b>		
Il quadro operativo del pedagogo in ambito educativo e scolastico	M-PED/03	3
La figura del pedagogo per l'inclusione	M-PED/03	3
Ecologia delle relazioni per le professioni pedagogiche e psicologiche	M-PSI/04	3
Il pedagogo come mediatore delle pratiche di Media Education nella scuola	M-PED/01	3
<b>III MODULO</b> <b>Strategie didattico-educative</b>		
La definizione degli obiettivi educativo-	M-PED/03	3



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

didattici		
La didattica per l'inclusione	M-PED/03	3
Certificazione delle competenze e rubriche di valutazione	M-PED/04	3
Teorie e tecniche della comunicazione narrativa in ambito educativo 1	M-SPS/08	3
Teorie e tecniche della comunicazione narrativa in ambito educativo 2	M-SPS/08	3
Le nuove tecnologie per l'educazione	M-PED/03	3

<b>Titoli di accesso</b> <i>cancellare le voci che non interessano</i>	Per essere ammessi a frequentare moduli singoli occorre essere in possesso di uno dei titoli indicati tra quelli necessari per essere ammessi al master.
<b>Prova di selezione</b> <i>cancellare la voce che non interessa</i>	La selezione dei candidati all'iscrizione a singoli moduli, <b>qualora il numero sia superiore a quello dei posti disponibili</b> , consiste nella valutazione dei titoli.



## MASTER UNIVERSITARI

<b>Narrare la storia.</b>	
<b>Master in divulgazione multimediale del sapere storico.</b>	
Il livello	
<b>SAGAS</b>	
Coordinatore del corso	Lucia Felici PA

### PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU
<b>Luoghi e spazi dell'ambiente</b>		<b>6</b>
Modulo 1: Paesaggi dell'antichità Paolo Liverani Ida Gilda Mastrorosa	L-ANT/09	3
Modulo 2: L'ambiente della storia Paolo Nanni Andrea Zorzi Francesco Salvestrini	M-STO/01	3
<b>Arti e imprese dal Medioevo alla contemporaneità</b>		<b>12</b>
Modulo 1: Antiche carte: archivi nell'età medievale e moderna Laura Giambastiani	M-STO/08	3
Modulo 2: L'Italia raccontata dagli archivi di istituzioni e d'impresa Monica Pacini Valeria Galimi	M-STO/04	3
Modulo 3: L'impresa delle arti Cristiano Giometti Mila De Santis Antonella D'Ovidio Renzo Guardenti	L-ART/07	3
Modulo 4: Archivi del film e dell'audiovisivo Federico Pierotti Paola Valentini Cristina Iandelli	L-ART/06	3



<b>Progetti di ambiente e imprese</b>		<b>12</b>
Modulo 1: Storici imprenditori Angela Orlandi	SECS-P/12	3
Modulo 2: Narrare la Storia Medievale, Moderna e contemporanea Lucia Felici Igor Melani Francesco Salvestrini Valeria Galimi	M-STO/02	3
Modulo 3: Narrare il multiconfessionalismo Isabella Gagliardi	M-STO/07	3
Modulo 4: Narrare l'antichità Ida Gilda Mastrorosa	L-ANT/03	3
<b>Produzione e comunicazione digitale</b>		<b>9</b>
Modulo 1: Storytelling e gestione delle interazioni online Benedetta Baldi	L-LIN/02	3
Modulo 2: Ideare e produrre storie (contratto)	M-STO/02	6

✓

<b>Marketing e comunicazione d'impresa</b>			<b>6</b>
Modulo 1: Le risorse del marketing Silvia Ranfagni	SECS-P/08		3
Modulo 2: Comunicare i valori dell'impresa/ l'impresa come valore Angela Orlandi	SECS-P/12		1
Modulo 3: Laboratorio audiovisuale (contratto)	L-ART/06	2	
Totale		<b>45</b>	
Tirocinio/Attività pratica			<b>12</b>
Prova finale			<b>3</b>
<b>Totale</b>			<b>60</b>

## MASTER UNIVERSITARI

### Master in Organizzazione e gestione degli archivi, catalogazione e metadattazione di risorse manoscritte, stampate e digitali

Il livello

SAGAS

Coordinatore del corso

Mauro Guerrini, PO

### PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Ore	Nome	Cognome	Dipartimento
<b>Percorso Archivistica Contemporanea</b>						
Metodologie Archivistiche	M-STO/08	9	<b>54</b>	LAURA	GIAMBASTIANI	SAGAS
Istituzioni di Archivistica Ecclesiastica	M-STO/08	6	<b>36</b>	ISABELLA	GAGLIARDI	SAGAS
Storia degli archivi in età moderna e contemporanea	M-STO/08	6	<b>36</b>	ANNANTONIA	MARTORANO	SAGAS
Archivistica applicata	M-STO/08	9	<b>54</b>	ANNANTONIA	MARTORANO	SAGAS
Gestione informatica dei documenti	M-STO/08	6	<b>36</b>	Contratto		SAGAS
Informatica Applicata agli archivi	M-STO/08	6	<b>36</b>	Affidamento		SAGAS
Archivistica Contemporanea: Sistemi informativi	M-STO/08	6	<b>36</b>	Affidamento		SAGAS
Archivistica Speciale (Mod. 1: archivi sanitari - Mod. 2: gli archivi della follia: metodologie e trattamento)	M-STO/08	3+3	<b>36</b>	Affidamento		SAGAS
Archivi e Ricerca (Mod. 1: Metodi e ricerca Storica - Mod. 2: Gli archivi d'impresa)	M-STO/08	3+3	<b>36</b>	Contratto		SAGAS
		<b>60</b>				
<b>Percorso Biblioteconomico moderno</b>						
Metadattazione	M-STO/08	6	<b>36</b>	MAURO	GUERRINI	SAGAS
Modelli concettuali: da FRBR a IFLA LRM	M-STO/08	6	<b>36</b>	MAURO	GUERRINI	SAGAS
Teoria della Catalogazione	M-STO/08	6	<b>36</b>	MAURO	GUERRINI	SAGAS
Authority Control	M-STO/08	6	<b>36</b>	Affidamento		SAGAS
Codici di catalogazione e standard di Metadattazione	M-STO/08	6	<b>36</b>	Contratto		SAGAS
Catalogazione del libro antico a stampa	M-STO/08	6	<b>36</b>	VALENTINA	SONZINI	SAGAS
Universo bibliografico ed editoria	M-STO/08	6	<b>36</b>	VALENTINA	SONZINI	SAGAS
Teoria della	M-STO/08	6	<b>36</b>	Contratto		SAGAS

indicizzazione per soggetto						
Soggettazione	M-STO/08	6	<b>36</b>	Contratto		SAGAS
Teoria e tecniche della classificazione	M-STO/08	6	<b>36</b>	Contratto		SAGAS
		<b>60</b>				
<b>Percorso Biblioteconomico antico (Codicologico)</b>						
Metadattazione	M-STO/08	6	<b>36</b>	MAURO	GUERRINI	SAGAS
Modelli concettuali: da FRBR a IFLA LRM	M-STO/08	6	<b>36</b>	MAURO	GUERRINI	SAGAS
Teoria della Catalogazione	M-STO/08	6	<b>36</b>	MAURO	GUERRINI	SAGAS
Authority Control	M-STO/08	6	<b>36</b>	Contratto		SAGAS
Codici di catalogazione e standard di Metadattazione	M-STO/08	6	<b>36</b>	Affidamento		SAGAS
Universo bibliografico ed editoria	M-STO/08	6	<b>36</b>	VALENTINA	SONZINI	SAGAS
Catalogazione del libro antico a stampa	M-STO/08	6	<b>36</b>	VALENTINA	SONZINI	SAGAS
La scrittura dei libri nel Medioevo e nel Rinascimento	M-STO/09	6	<b>36</b>	TERESA	DE ROBERTIS	SAGAS
Principi di storia della tradizione manoscritta	L-FIL-LET/13	6	<b>36</b>	LUCA	AZZETTA	DILEF
Catalogazione del libro manoscritto	M-STO/09	6	<b>36</b>	IRENE	CECCHERINI	SAGAS

**60**

<b>Totale didattica frontale per ogni percorso</b>		<b>60</b>				
<b>Attività pratica/seminari</b>		<b>14</b>				
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>25</b>				
<b>Prova finale</b>		<b>21</b>				
<b>Totale CFU</b>		<b>120</b>				



## MASTER UNIVERSITARI

<b>Progettazione e gestione di processi educazionali nella musica dal vivo</b>	
Il livello	
S.A.G.A.S.	
Coordinatore del corso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Marco Mangani, <i>PA di Musicologia e Storia della musica</i> (UNIFI)</li> <li>- Paola Carruba, <i>dirigente RAI e docente a contratto di Progettazione educativa e comunicazione multimediale nei progetti educativi per la musica dal vivo</i> (nell'ambito della didattica frontale del Master)</li> </ul>

### PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
Teoria e prassi della regia lirica 1	L-ART/05	3	18	SAGAS	Teresa	Megale	GEN 2023
Teoria e prassi della regia lirica 2	L-ART/05	3	18	SAGAS	Francesca	Simoncini	FEB 2023
Strategie educazionali per l'ascolto della musica 1	L-ART/07	3	18	SAGAS	Antonella	D'Ovidio	GEN 2023
Strategie educazionali per l'ascolto della musica 2	L-ART/07	3	18	SAGAS	Mila	De Santis	GEN/FEB 2023
Strategie educazionali per l'ascolto della musica 3	L-ART/07	3	18	SAGAS	Marco	Mangani	FEB/MAR 2023
Immagini e parole per il suono	L-ART/06	3	18	SAGAS	Paola	Valentini	MAR 2023
Marketing (principi e strumenti) 1	SECS-P/08	3	18	DISEI	Claudio	Becagli	DIC 2022
Marketing (principi e strumenti) 2	SECS-P/08	6	36	DISEI	Silvia	Ranfagni	GEN/FEB 2023
Processi psicologici	M-PSI/04	3	18	FORLILPSI	Enrica	Ciucci	FEB 2023

<sup>1</sup> Le Referenze dei Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) ai Dipartimenti sono consultabili alla pagina [https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze\\_ssd.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/referenze_ssd.pdf)

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
nella produzione e fruizione della musica dal vivo nel ciclo di vita 1							
Processi psicologici nella produzione e fruizione della musica dal vivo nel ciclo di vita 2	M-PSI/04	3	18	FORLILPSI	Annalaura	Nocentini	FEB/MAR 2023
Progettazione educativa e comunicazione multimediale dei progetti educativi	L-ART/07	6	36	Docente a contratto	Paola	Carruba	DIC 2022
Organizzazione artistica 1	SECS-P/10	3	18	DISEI	Daria	Sarti	GEN 2023
Organizzazione artistica 2	SECS-P/10	3	18	DISEI	Vincenzo	Cavaliere	GEN/FEB 2023
<b>Totale CFU didattica frontale (indicare il numero ore/CFU)</b>		<b>45</b>	<b>270</b>				
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>10</b>	<b>250</b>	Così ripartiti: 50/2 di Laboratorio, 50/2 di Seminari pratici e 150/6 di Tirocinio			
<b>Prova finale</b>		<b>5</b>	<b>125</b>				
<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>					
<b>Totale ore</b>			<b>645</b>				

# MASTER UNIVERSITARI

<b>Master in Data Science and Statistical Learning (MD2SL)</b>	
2° livello	
<i>Florence Center for Data Science,</i> tramite il <b><i>Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti"</i></b>	
Coordinatore del corso	Chiara Bocci, PA SECS-S/01, UNIFI

Insegnamenti (in grigio) / Moduli (in bianco)	SSD	CFU	Ore	Dipartimento referente per il SSD (solo per i corsi di competenza di Unifi)	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
<b>Primo blocco – Bootcamp courses – 14 CFU</b>							
<b>Mathematics and Statistics for Data Science</b>		<b>8</b>	<b>64</b>				febbraio – marzo 2023
Optimization	MAT/09	2	16	DINFO	A	BANDO	
Numerical calculus and linear algebra	MAT/08	2	16	DIMAI DIEF	Carlotta Alessandra	Giannelli Sestini	
Probability and stochastic processes	MAT/06	2	16	DIMAI	Luisa Gianmarco	Andreis Bet	
Statistical inference and modelling	SECS-S/01	2	16	DISIA	Giovanni M. Marchetti (conferimento diretto gratuito)		
<b>Algorithmic Foundations and Programming Skills</b>		<b>6</b>	<b>48</b>				febbraio – marzo 2023
Algorithms and programming in Python and R for data science	INF/01	3	24	DISIA DIMAI	Andrea Silvia	Marino Bacci	
Machine learning	ING-INF/05	2	16	DINFO	Andrew D.	Bagdanov	
Optimization for machine learning	MAT/09	1	8	DINFO	A	BANDO	
<b>Secondo blocco – Core courses – 25 CFU</b>							
<b>Statistical Learning for Data Science</b>		<b>6</b>	<b>48</b>				aprile – maggio 2023
Statistical learning	SECS-S/01	2	16	DISIA	Anna	Gottard	
Geo-spatial data analysis	SECS-S/01	2	16	DISIA	Chiara	Bocci	
Network data analysis	SECS-S/01	2	16	DISIA	M. Francesca	Marino	aprile – maggio 2023
<b>Supervised and Unsupervised Learning</b>		<b>6</b>	<b>48</b>				
Advanced machine learning	MAT/09	3	24	IMT	Giorgio S.	Gnecco	
Deep learning, neural networks, and reinforcement learning	ING-INF/05	3	24	DINFO	Lorenzo Andrew D.	Seidenari Bagdanov	
Complex Systems		6	48				
Text mining and NLP	ING-INF/05	2	16	DINFO	Simone	Marinai	maggio – giugno 2023
Network and media analysis	FIS/03	2	16	IMT	Tiziano	Squartini	
Complex system analysis	FIS/03	2	16	FISICA E ASTRONOMIA	Stefano Lepri (primo rinnovo contratto insegnamento convenzione CNR)		
<b>Decision Theory for Data Science</b>		<b>7</b>	<b>56</b>				giugno - luglio 2023
Bayesian inference and causal machine learning	SECS-S/01	3	24	DISIA	Fabrizia Alessandra	Mealli Mattei	
		1.5	12				

Analytics in economics and business	SECS-P/06	3	24	IMT	Massimo	Riccaboni	
Ethics and law for data science	IUS/01	1	8	DISEI DSG	Erik	Longo	
<b>Terzo blocco – Elective courses 8 CFU</b>							
<i>Due insegnamenti a scelta tra:</i>							
<b>1) Data Science for Economics</b>		<b>4</b>	<b>32</b>				settembre – ottobre 2023
Experiments and real-world evidence in economics - Part A	SECS-P/02	1	8	DISEI	Leonardo	Boncinelli	
Experiments and real-world evidence in economics - Part B	SECS-P/01	1	8	IMT	Ennio	Bilancini	
Policy evaluation and impact analysis	SECS-P/06	2	16	IMT	Armando	Rungi	
<b>2) Data Science for Business</b>		<b>4</b>	<b>32</b>				settembre – ottobre 2023
Time series analysis	SECS-S/03	2	16	DISIA	Alessandro	Magrini	
Optimization of financial portfolios	SECS-S/06 <i>Di cui:</i>	2 1 1	16 8 8	DISEI	Gianluca Giacomo	Iannucci Toscano	
<b>3) Data Science for Health</b>		<b>4</b>	<b>32</b>				settembre – ottobre 2023
Health analytics and data-driven medicine	SECS-P/02 <i>Di cui:</i>	2 1 1	16 8 8	IMT	Giorgio S. Armando	Gnecco Rungi	
Environmental and genomic data analysis	MED/01 <i>Di cui:</i>	2 1 1	16 8 8	DISIA	Michela Francesco	Baccini Sera	
<b>Hands-on labs</b>	SECS-S/01 <i>Di cui:</i>	3 1.5 1.5	24 12 12	IMT	Fabio Francesco	Pinelli Serti	
<b>Totale CFU didattica frontale</b>		<b>50</b>	<b>400</b>				
<b>Seminars, real-case studies by colleagues and partners</b>		<b>2</b>	<b>16</b>				
<b>Attività formativa di tipo pratico/Tirocinio (25 ore/CFU)</b>		<b>9</b>	<b>225</b>				
<b>Prova finale</b>		<b>3</b>					
<b>Totale</b>		<b>64</b>	<b>641</b>				

**NOTA:** le coperture evidenziate in   azzurro sono di competenza IMT (come da convenzione firmata)

# MODULI SINGOLI

Insegnamento/Moduli	Settore Scientifico Disciplinare	CFU
<b><i>Algorithmic Foundations and Programming Skills</i></b>		<b>6</b>
Algorithms and programming in Python and R for data science	INF/01	3
Machine learning	ING-INF/05	2
Optimization for machine learning	MAT/09	1
<b><i>Statistical Learning for Data Science</i></b>		<b>6</b>
Statistical learning	SECS-S/01	2
Geo-spatial data analysis	SECS-S/01	2
Network data analysis	SECS-S/01	2
<b><i>Supervised and Unsupervised Learning</i></b>		<b>6</b>
Advanced machine learning	MAT/09	3
Deep learning, neural networks, and reinforcement learning	ING-INF/05	3
<b><i>Complex Systems</i></b>		<b>6</b>
Text mining and NLP	ING-INF/05	2
Network and media analysis	FIS/03	2
Complex system analysis	FIS/03	2
<b><i>Decision Theory for Data Science</i></b>		<b>7</b>
Bayesian inference and causal machine learning	SECS-S/01	3
Analytics in economics and business	SECS-P/06	3
Ethics and law for data science	IUS/01	1

<b>Titoli di accesso</b>	Per essere ammessi a frequentare moduli singoli occorre essere in possesso di uno dei titoli indicati tra quelli necessari per essere ammessi al master.
<b>Prova di selezione</b>	La selezione dei candidati all'iscrizione a singoli moduli, <b>qualora il numero sia superiore a quello dei posti disponibili</b> , consiste in un colloquio.

## MASTER UNIVERSITARI

**Città di genere. Metodi e tecniche di pianificazione e progettazione urbana e territoriale.**

***Gender City. Methods and technics for urban and territorial planning and design.***

Il livello

**DIDA**

Coordinatore del corso

Daniela Poli, PO

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione (indicare il mese/mesi previsti)
DONNE, città e TERRITORIO. UNA LUNGA STORIA	M-STO/07	6	36	SAGAS Unifi	Isabella	Gagliardi	<b>febbraio</b>
L'ABITARE NELLE SUE MOLTEPLICI DECLINAZIONI	ICAR/20	6	36	IRISS - CNR	Gabriella	Esposito	<b>marzo</b>
Genere, dimensione spaziale e politiche pubbliche	ICAR/20	6	36	DIDA Unifi	Camilla	Perrone	<b>aprile</b>
Dalla città delle esclusioni alla città dell'accoglienza e delle differenze	ICAR /20	6	36	DiArch UniNa Federico II	Cristina	Mattiucci	<b>Maggio</b>
Cartografe, geografe, urbaniste e descrizione di genere del territorio e dell'ambiente urbano contemporaneo	M- GGR/01	6	36	Dipartimento Cultura e Società Università di Palermo M- GGR/01	Giulia	de Spuches	<b>Giugno</b>
Standard e servizi pubblici: La città capacitante e abilitante	ICAR/21	6	36	Università di Trieste DIA	Elena	Marchigiani	<b>Settembre</b>
La visione internazionale di genere sull'ambiente urbano	SECS - S/03	6	36	DSPS UNifi	Gabriella	Paolucci	<b>Settembre / Ottobre</b>
Pianificazione e progettazione urbana di Genere	ICAR/20	6	36	DIDA Unifi	Daniela	Poli	<b>Ottobre</b>
<b>Totale CFU didattica frontale (6/CFU)</b>		<b>48</b>	288				
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>		<b>4</b>	100				
<b>Prova finale</b>		<b>8</b>	24				
<b>Totale CFU le ore</b>		<b>60</b>	412				

# MASTER INTER-UNIVERSITARIO

## A. Titolo del corso

Master di II livello in “PROGETTAZIONE DI EDIFICI E OPERE STRUTTURALI DI LEGNO”

Dipartimento Proponente: DAGRI, Dipartimento Scienze e Tecnologie Agrarie Alimentari e Forestali

## C. Coordinatore del corso

Prof. Marco Togni (DAGRI, UniFI)

## PIANO DI STUDI

Insegnamento/Moduli	SSD	CFU	Ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare	Nome	Cognome
---------------------	-----	-----	-----	--	------	---------

<b>Tecnologia del legno</b>		<b>7</b>	<b>42</b>			
Xilologia	AGR/06	3	15 3	DAGRI/UNIFI & DICAM/UNIT N	Marco Giulia	Fioravanti Cantiani
Tecnologia ed elementi di anatomia del legno	AGR/06	4	24	CNR IBE	Nicola	Macchioni
<b>Prodotti derivati e protezione del legno</b>		<b>8</b>	<b>48</b>			
Prodotti derivati del legno per uso strutturale	AGR/06	5	6 24	DAGRI/UNIFI & CNR IBE	Marco Michela	Togni Nocetti
Alterazione e protezione del legno	AGR/06	3	18	CNR IBE	Sabrina	Palanti
<b>Normativa e certificazione del legno</b>		<b>6</b>	<b>36</b>			
Normativa e certificazione del legno e dei prodotti derivati	AGR/06	3	9 9	DAGRI/UNIFI	Marco Giacomo	Togni Goli

CPR e procedure di qualificazione dei

prodotti strutturali di legno AGR/06 3 18 Bando esterno

<b>Costruzioni di legno</b>		<b>6</b>	<b>36</b>			
Progetto e verifica degli elementi strutturali di legno nelle costruzioni	ICAR/09	3	18	DICAM/UNITN	Maurizio	Piazza
Progetto e verifica dei collegamenti e di elementi lineari e planari	ICAR/09	3	18	DICAM/UNITN	Ivan	Giongo
<b>Progettazione delle strutture di legno</b>		<b>6</b>	<b>36</b>			
Design e concezione tecnologica delle opere	AGR06	3	18	CNR IBE	Daniele Andrea	Casagran de Polastri
Interventi sulle costruzioni esistenti	ICAR/09	3	18	DICAM/UNITN	Ivan	Giongo
<b>Fisica tecnica degli edifici</b>		<b>7</b>	<b>42</b>			
Building physics e acustica tecnica	ING IND/11	4	12 12	DICAM/UNITN	Paolo Alessandro	Baggio Prada
Performance termiche e acustiche, evoluzione delle tecniche costruttive	ICAR/10	3	9 6 3	DICAM/UNITN	Rossano Maria Paola Michela	Albatici Gatti Dalprà

<b>TOTALE DIDATTICA FRONTALE</b>		<b>40</b>	<b>240</b>			
----------------------------------	--	-----------	------------	--	--	--

<b>TIROCINIO (25 ore/CFU)</b>		<b>12</b>	300			
<b>PROVA FINALE seminari 3 CFU</b>		<b>8</b>	175			

<b>TOTALE</b>		<b>60</b>	<b>683</b>			
---------------	--	-----------	------------	--	--	--



# PROPOSTA DI ATTIVAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO

## Lean 4 Smart Factory

Settore culturale: ingegneria civile e architettura, ingegneria industriale e dell'informazione. I LIVELLO (si accede con la laurea triennale o il diploma universitario)  
Anno accademico di attivazione 2022-2023  
Modalità erogazione didattica Convenzionale

**Sede di afferenza master: Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale**

### Docenti dell'Università di Pisa impegnati nel Master

Cognome e nome	Afferenza	Qualifica	Garante
BRAGLIA MARCELLO	Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale	Ordinario	
BUFFI ALICE	Dipartimento di ingegneria dell'energia, dei sistemi, del territorio e delle costruzioni	Associato	
CARMIGNANI GIONATA	Dipartimento di ingegneria dell'energia, dei sistemi, del territorio e delle costruzioni	Associato	
CIMINO MARIO GIOVANNI COSIMO ANTONIO	Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione	Associato	Si
FANTONI GUALTIERO	Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale	Associato	
FROSOLINI MARCO	Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale	Associato	Si
GABBRIELLI ROBERTO	Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale	Associato	
MARRAZZINI LEONARDO	Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale	Ricercator e TD	
NEPA PAOLO	Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione	Ordinario	Si

### Esterni impegnati nel Master

Cognome e nome	Afferenza	Qualifica	Tipologia Docenza
BANDINELLI ROMEO	Università degli Studi di FIRENZE	Ricercatore	Docente di altro a.
BERTOLINI MASSIMO	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	Ordinario	Docente di altro a.
CAMPANA ILARIA	Consorzio Universitario in Ingegneria per la Qualità e l'Innovazione	Esperto	Docente di ente in convenzione
CARBONARO CLAUDIO	Consorzio Universitario in Ingegneria per la Qualità e l'Innovazione	Esperto	Docente di ente in convenzione
DE CARLO FILIPPO	Università degli Studi di FIRENZE	Associato	Docente di altro a.
LEALI FRANCESCO	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	Ordinario	Docente di altro a.

MAGNO ANDREA		Esperto	Docente a contratto
MARRAMI SIMONE		Esperto	Docente a contratto
NEGRI GIAMPIERO		Esperto	Docente a contratto
OMERI MARCO	Consorzio Universitario in Ingegneria per la Qualità e l'Innovazione	Esperto	Docente di ente in convenzione
PALUMBO IRENE	Consorzio Universitario in Ingegneria per la Qualità e l'Innovazione	Esperto	Docente di ente in convenzione
PETRINI GIACOMO	Consorzio Universitario in Ingegneria per la Qualità e l'Innovazione	Esperto	Docente di ente in convenzione
RINALDI RINALDO	Università degli Studi di FIRENZE	Associato	Docente di altro a.
TUCCI MARIO	Università degli Studi di FIRENZE	Ordinario	Docente di altro a.
VISINTIN FILIPPO	Università degli Studi di FIRENZE	Associato	Docente di altro a.

## Prova di ammissione

Il termine di apertura per la presentazione delle domande di ammissione è fissato per il 20-Luglio -2022 Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione è fissato per il 28-Ottobre -2022

Verranno effettuate le seguenti prove di ammissione:

### □□ Colloquio telematico

- *Sede svolgimento:* Consorzio QUINN
- *Data svolgimento:* 07-Novembre -2022 ore: 10:00
- *Argomenti trattati:* Argomenti derivanti dalle conoscenze di base acquisite nel corso degli studi effettuati e/o dell'esperienza eventuale di lavoro o altro, integrate da una valutazione dell'attitudine ad acquisire le conoscenze e il livello di professionalità e qualificazione richiesti dal Master. La selezione sarà effettuata indipendentemente dal numero dei candidati che hanno effettuato l'iscrizione.

7

Valutazione della capacità di esprimere e comprendere in lingua italiana nozioni e concetti legati ai contenuti tecnici che saranno oggetto del master.

- *Punteggio minimo:* NON PREVISTO

### □□ Valutazione curriculum vitae

- *Punteggio minimo:* NON PREVISTO

## PROGETTO DIDATTICO

### Lean 4 Smart Factory

Settore culturale: ingegneria civile e architettura, ingegneria industriale e dell'informazione.

I LIVELLO (*si accede con la laurea triennale o il diploma universitario*)

Anno accademico di attivazione 2022-2023

Modalità erogazione didattica Convenzionale

## Oggetto e obiettivi formativi:

Il Master fornirà ai partecipanti l'approccio metodologico e le conoscenze per l'utilizzo delle tecniche della Lean

Production in progetti di efficientamento e miglioramento dei processi per aziende del macrosettore industriale e di quello dei servizi alla produzione. I concetti trattati saranno affiancati da approfondimenti sul paradigma "Industria 4.0". Il master si sviluppa in 6 mesi in formula "week - end", con lezioni il venerdì pomeriggio e il sabato mattina. Prevede Serious Game, nei quali i partecipanti avranno l'obiettivo di migliorare le performance dei casi assegnati, favorendo l'apprendimento attraverso l'Experiential Learning.

È previsto un Project Work conclusivo, con lo scopo di far applicare ai partecipanti i metodi e gli strumenti acquisiti in un contesto operativo reale. Tale esperienza si potrà svolgere con uno stage in una realtà operativa. Gli allievi disporranno di un'azione di sostegno in aula e a distanza da parte di tutor e docenti.

## Le funzionalità del master in relazione allo specifico ambito occupazionale

I partecipanti potranno essere inseriti in diversi ruoli e funzioni nelle organizzazioni, pubbliche o private, che operano nei settori merceologici della produzione di beni o di servizi. Tali figure professionali potranno ad esempio ricoprire il ruolo di:

♣ Lean Manager

♣ Responsabile di progetti di miglioramento continuo delle performance aziendali

♣ Esperto Lean a supporto della Direzione e dei reparti Qualità e Produzione

♣ Esperto di tecniche Lean per il reparto "Tempi e Metodi"

♣ Consulente in tecniche Lean per il miglioramento delle prestazioni aziendali

Le attività distintive del profilo in uscita sono:

♣ Promozione e Gestione di progetti di miglioramento continuo aziendale per mezzo di metodi e strumenti basati sulla Lean production

♣ Supporto alle diverse funzioni aziendali per l'ottimizzazione dei processi

♣ Diffusione all'interno dell'azienda dei principi e delle tecniche Lean e dell'approccio "Customer

Oriented"

## Totale crediti

Al termine del Master si conseguono in totale 61 crediti

Percentuale minima di frequenza 70

## Moduli

### □□M1 - Introduzione

○ **Crediti: 1**

○ *Descrizione:*

Il modulo introduttivo è dedicato alla presentazione dei principi della Lean Organization

○ *Settore scientifico disciplinare:* IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI

○ *percentuale min. di frequenza:*

○ *Dettaglio crediti/ore:*

▪ □ Lezioni in aula o attività didattiche equivalenti *cfu 1 ore-cfu 8 ore* 8

▪ □ Laboratorio *cfu 0 ore-cfu 0 ore* 0

▪ □ Esercitazioni o attività assistite equivalenti *cfu 0 ore-cfu 0 ore* 0

○ *Ore totali:* 8

### □□M2 - Fattori abilitanti per progetti di Lean 4.0 in azienda

○ **Crediti: 7**

○ *Descrizione:*

Il modulo ha lo scopo di fornire la conoscenza delle principali tecniche per applicare la Lean production in azienda. Nel modulo verranno trattate le principali metodologie per l'analisi dei processi e del flusso del valore, approfondendo inoltre le tecniche di problem solving e di Project management per la gestione di progetti di miglioramento continuo (Kaizen) e di introduzione di metodologie Lean 4.0 in ambito aziendale

○ *Settore scientifico disciplinare:* IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI

○ *percentuale min. di frequenza:*

○ *Dettaglio crediti/ore:*

▪ □ Lezioni in aula o attività didattiche equivalenti *cfu 7 ore-cfu 8 ore* 56

▪ □ Laboratorio *cfu 0 ore-cfu 0 ore* 0

▪ □ Esercitazioni o attività assistite equivalenti *cfu 0 ore-cfu 0 ore* 0

○ *Ore totali:* 56

### □□M3 - Tecniche e metodi di preparazione alla Lean

- **Crediti: 5**
- *Descrizione:*

Nel modulo vengono trattate le tecniche per l'ottimizzazione dei processi operativi. Nel modulo vengono inoltre approfondite le tecniche di gestione e monitoraggio dei processi aziendali con strumenti "Visual", affiancando i tool digitali che proiettano i temi trattati nell'era Industria 4.0.
- *Settore scientifico disciplinare:* IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI
- *percentuale min. di frequenza:*
- *Dettaglio crediti/ore:*
  - □Lezioni in aula o attività didattiche equivalenti *cfu 5 ore-cfu 8 ore 40*
  - □Laboratorio *cfu 0 ore-cfu 0 ore 0*
  - □Esercitazioni o attività assistite equivalenti *cfu 0 ore-cfu 0 ore 0*
- *Ore totali:*40

### □□M4 - Lean manufacturing

- **Crediti: 15**
- *Descrizione:*

Il modulo ha lo scopo di fornire la conoscenza delle principali tecniche per la gestione sincronizzata della produzione nelle sue diverse fasi e l'applicazione delle tecniche Lean per garantire la gestione della qualità di produzione.
- *Settore scientifico disciplinare:* IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI
- *percentuale min. di frequenza:* 70
- *Dettaglio crediti/ore:*
  - □Lezioni in aula o attività didattiche equivalenti *cfu 13 ore-cfu 8 ore 104*
  - □Laboratorio *cfu 0 ore-cfu 0 ore 0*
  - □Esercitazioni o attività assistite equivalenti *cfu 2 ore-cfu 12 ore 24*
- *Ore totali:* 128

### □□M5 - Supply Chain Management

- **Crediti: 5**
- *Descrizione:*

Il Modulo ha l'obiettivo di mostrare le evoluzioni metodologiche e tecnologiche per la gestione integrata della filiera logistica anche attraverso tecniche e tool digitali propri della Lean 4.0
- *Settore scientifico disciplinare:* IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI
- *percentuale min. di frequenza:* 70
- *Dettaglio crediti/ore:*
  - □Lezioni in aula o attività didattiche equivalenti *cfu 4 ore-cfu 8 ore 32*
  - □Laboratorio *cfu 0 ore-cfu 0 ore 0*
  - □Esercitazioni o attività assistite equivalenti *cfu 1 ore-cfu 12 ore 12*
- *Ore totali:* 44

### □□M6 - Lean design

- **Crediti: 5**
- *Descrizione:*

Nel modulo vengono affrontate le metodologie per progettare prodotti e servizi "a prova di errore" con l'utilizzo di tecniche in ambito Lean / Agile
- *Settore scientifico disciplinare:* IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI
- *percentuale min. di frequenza:* 70
- *Dettaglio crediti/ore:*
  - □Lezioni in aula o attività didattiche equivalenti *cfu 5 ore-cfu 8 ore 40*
  - □Laboratorio *cfu 0 ore-cfu 0 ore 0*
  - □Esercitazioni o attività assistite equivalenti *cfu 0 ore-cfu 0 ore 0*
- *Ore totali:* 40

### □□M7 - Lean service e Lean office

- **Crediti: 5**
- *Descrizione:*

Il Modulo ha l'obiettivo di mostrare l'applicazione dei principi Lean 4.0 in casi reali di ambito service
- *Settore scientifico disciplinare:* IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI
- *percentuale min. di frequenza:*
- *Dettaglio crediti/ore:*
  - □Lezioni in aula o attività didattiche equivalenti *cfu 4 ore-cfu 8 ore 32*
  - □Laboratorio *cfu 0 ore-cfu 0 ore 0*
  - □Esercitazioni o attività assistite equivalenti *cfu 1 ore-cfu 12 ore 12*
- *Ore totali:* 44

**Tirocinio Il tirocinio avrà un peso di 17 crediti.** Note sul tirocinio: Il tirocinio è l'ambito nel quale si svolge il project work finale che ha l'obiettivo di completare l'iter formativo attraverso l'applicazione dei principi, dei metodi e degli strumenti appresi ad un caso reale, di massima legato all'attività e all'ambito aziendale presso cui verrà svolto durante il periodo dedicato.

Modalità di svolgimento della prova finale Project work **La prova finale avrà un peso di 1 crediti.** Note sulla prova finale: La prova finale sarà costituita dalla valutazione del relativo Project Work sviluppato nell'ambito del tirocinio assegnato

## MASTER UNIVERSITARI

### Cultura e diritto delle immagini

MASTER di PRIMO livello

**Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)**

Coordinatore del corso

Ida Gilda Mastroso, PA

### PIANO DI STUDI

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare <sup>1</sup>	Nome	Cognome	Periodo previsto per l'erogazione <i>(indicare il mese/mesi previsti)</i>
<i>Comunicare nel mondo contemporaneo</i>	M-STO/04	2	12	UniFirenze SAGAS	Valeria	Galimi	Gennaio 2023
<i>Diritto dell'informazione giornalistica</i>	IUS/08	2	12	<a href="#">UniVerona Dip. Scienze Giuridiche</a>	Daniele	Butturini	Gennaio 2023
<i>Discorso politico e strategie linguistiche</i>	L-LIN/02	2	12	UniFirenze Dilef	Benedetta	Baldi	Gennaio 2023
<i>Discorso fotografico: osservatori e spettatori</i>	L-ART/03	1	6	UniFirenze Sagas	Tiziana	Serena	Febbraio 2023
<i>Conflitti</i>	M-STO/03	2	12	UniFirenze Sagas	Stefano	Bottoni	Febbraio 2023
<i>Violenza e politica</i>	M-STO/04	2	12	UniFirenze Sagas	Monica	Galfré	Febbraio 2023
<i>Nazionalismi</i>	SPS/02	2	12	UniFirenze DSPS	Michela	Nacci	Febbraio 2023
<i>Emozioni alla sbarra</i>	M-STO/02	1	6	UniFirenze Sagas	Giovanni	Tarantino	Febbraio 2023
<i>Crimini, diritto e immagini</i>	IUS/17	2	12	<a href="#">UniVerona Dip. Scienze Giuridiche</a>	Roberto	Flor	Marzo 2023
<i>Archetipi e modelli di genere 1</i>	L-ANT/03	2	12	UniFirenze Sagas Docente (Dilef solo SSD)	Ida Gilda	Mastroso	Marzo 2023
<i>Archetipi e modelli di genere 2</i>	IUS/19	2	12	<a href="#">UniVerona Dip. Scienze Giuridiche</a>	Cecilia	Pedrazza Gorlero	Marzo 2023
<i>Diritto e fisiognomica</i>	IUS/19	1	6	<a href="#">UniVerona Dip. Scienze Giuridiche</a>	Pietro	Schirò	Marzo 2023
<i>Genere e diritto</i>	IUS/01	2	12	<a href="#">UniVerona Dip. Scienze Giuridiche</a>	Alessandra	Cordiano	Marzo 2023

<i>Genere e lavori</i>	M-STO/04	2	12	UniFirenze Sagas	Monica	Pacini	Aprile 2023
<i>Sport e genere</i>	M-STO/04	2	12	UniFirenze Sagas	Francesca	Tacchi	Aprile 2023
<i>Cinema e donne</i>	L-ART/06	2	12	UniFirenze Sagas	Cristina	Iandelli	Aprile 2023
<i>Sanità e ambiente 1</i>	M-STO/02	2	12	UniFirenze Sagas	Rosa Maria	Delli Quadri	Aprile 2023
<i>Sanità e ambiente 2</i>	M-STO/04	2	12	UniFirenze Sagas	Salvatore	Romeo	Maggio 2023
<i>Immagini e culture urbane</i>	M-GGR/01	1	6	UniFirenze Sagas	Matteo Girolamo	Puttilli	Maggio 2023
<i>Diritto ambientale</i>	IUS/21	2	12	UniVerona Dip. Scienze Giuridiche	Matteo	Nicolini	Maggio 2023
<i>Alterità e tolleranza</i>	M-STO/02	1	6	UniFirenze Sagas	Lucia	Felici	Maggio 2023
<i>Mediterraneo multiconfessionale</i>	M-STO/07	2	12	UniFirenze Sagas	Isabella	Gagliardi	Maggio 2023
<i>Cattolicesimo e comunicazione</i>	M-STO/07	2	12	UniFirenze Sagas	Maria Antonia	Paiano	Giugno 2023
<i>Discipline del dialogo interreligioso</i>	IUS/11	2	12	UniVerona Dip. Scienze Giuridiche	Giuseppe	Comotti	Giugno 2023
<i>Teatri antichi e moderni</i>	L-ART/05	1	6	UniFirenze Sagas	Stefano	Mazzoni	Giugno 2023
<i>Danza per immagini</i>	L-ART/05	2	12	UniFirenze Sagas	Caterina	Pagnini	Giugno 2023
<i>Gestualità e divertimento</i>	M-STO/02	2	12	UniVerona Dip. Culture e Civiltà	Alessandro	Arcangeli	Giugno 2023
<i>Paesaggi naturali ed antropici</i>	L-ART/02	2	12	UniFirenze Sagas	Cristiano	Giometti	Luglio 2023
<i>Divismo e personalità radio-televisiva</i>	L-ART/06	2	12	UniFirenze Sagas	Paola	Valentini	Settembre 2023
<i>Musica e comunicazione</i>	L-ART/07	1	6	UniFirenze Sagas	Mila	De Santis	Settembre 2023
<i>Diritto e melodramma</i>	IUS/15	2	12	UniVerona Dip. Scienze Giuridiche	Alberto Maria	Tedoldi	Settembre 2023
<i>Moda e iconografia storica</i>	L-ART/02	2	12	UniVerona Dip. Culture e Civiltà	Alessandra	Zamperini	Settembre 2023
<i>Moda, colore e cultura visuale</i>	L-ART/06	1	6	UniFirenze Sagas	Federico	Pierotti	Settembre 2023
<i>Diritto, moda e lusso</i>	IUS/14	2	12	UniVerona Dip. Scienze Giuridiche	Caterina	Fratea	Settembre 2023
<i>Squarci scaligeri</i>	L-ART/01	2	12	UniVerona Dip. Culture e Civiltà	Tiziana	Franco	Ottobre 2023
<i>Ruralità toscane</i>	M-STO/01	1	6	UniFirenze Sagas	Francesco	Salvestrini	Ottobre 2023
<i>Prospettive comunali</i>	M-STO/01	1	6	UniFirenze	Andrea	Zorzi	Ottobre

				Sagas			2023
<i>Visuali medicce</i>	M-STO/02	2	12	UniFirenze Sagas	Igor	Melani	Ottobre 2023

<b>Totale CFU didattica frontale (indicare il numero ore/CFU)</b>			396 ORE 66 cfu				
<b>Tirocinio/Attività formativa di tipo pratico (25 ore/CFU)</b>	0	0	0	0	0	0	
<b>Prova finale</b>		3 cfu					
<b>Totale CFU</b>		399 cfu					
<b>Totale ore</b>							

## MODULI SINGOLI

<b>MODULO 1</b> Linguaggi e diritto dell'informazione 1	Settore Scientifico Disciplinare	CFU
<b>Insegnamento</b>		
<i>Comunicare nel mondo contemporaneo</i>	M-STO 04 FIRENZE	2
<i>Diritto dell'informazione giornalistica</i>	IUS 08 VERONA	2
<i>Discorso politico e strategie linguistiche</i>	L-LIN 02 FIRENZE	2
<i>Discorso fotografico: osservatori e spettatori</i>	L-ART 03 FIRENZE	1

<b>MODULO 2</b> Linguaggi e diritto dell'informazione 2	Settore Scientifico Disciplinare	CFU
<b>Insegnamento</b>		
<i>Conflitti</i>	M-STO 03 FIRENZE	2
<i>Violenza e politica</i>	M-STO 04 FIRENZE	2



<i>Nazionalismi</i>	SPS 02 FIRENZE	2
<i>Emozioni alla sbarra</i>	M-STO 04 FIRENZE	1
<i>Crimini, diritto e immagini</i>	IUS 17 VERONA	2

<b>MODULO 3</b> Immagini, diritto e genere 1	<b>Settore Scientifico</b>	
<b>Insegnamento</b>	<b>Disciplinare</b>	<b>CFU</b>
<i>Archetipi e modelli di genere 1</i>	L-ANT 03 FIRENZE	2
<i>Archetipi e modelli di genere 2</i>	IUS 19 VERONA	2
<i>Diritto e fisiognomica</i>	IUS 19 VERONA	1

<b>MODULO 4</b> Immagini, diritto e genere 2	<b>Settore Scientifico</b>	
<b>Insegnamento</b>	<b>Disciplinare</b>	<b>CFU</b>
<i>Genere e diritto</i>	IUS 01 VERONA	2
<i>Genere e lavori</i>	M-STO 04 FIRENZE	2
<i>Sport e genere</i>	M-STO 04 FIRENZE	2
<i>Cinema e donne</i>	L-ART 06 FIRENZE	2

<b>MODULO 5</b> Sfide globali 1	<b>Settore Scientifico</b>	
<b>Insegnamento</b>	<b>Disciplinare</b>	<b>CFU</b>
<i>Sanità e ambiente 1</i>	M-STO 02 FIRENZE	2
<i>Sanità e ambiente 2</i>	M-STO 04 FIRENZE	2
<i>Immagini e culture urbane</i>	M-GGR 01 FIRENZE	1
<i>Diritto ambientale</i>	IUS 21 VERONA	2

<b>MODULO 6</b> Sfide globali 2	<b>Settore Scientifico</b>	
<b>Insegnamento</b>	<b>Disciplinare</b>	<b>CFU</b>
<i>Alterità e tolleranza</i>	M-STO 02 FIRENZE	1
<i>Mediterraneo</i>	M-STO 07	2

<i>multiconfessionale</i>	FIRENZE	
<i>Cattolicesimo e comunicazione</i>	M-STO 07 FIRENZE	2
<i>Discipline del dialogo interreligioso</i>	IUS 11 VERONA	2

<b>MODULO 7</b> Spazi e forme della comunicazione 1	Settore Scientifico	
<b>Insegnamento</b>	<b>Disciplinare</b>	<b>CFU</b>
<i>Teatri antichi e moderni</i>	L-ART 05 FIRENZE	1
<i>Danza per immagini</i>	L-ART 05 FIRENZE	2
<i>Gestualità e divertimento</i>	M-STO 02 VERONA	2
<i>Paesaggi naturali ed antropici</i>	L-ART 02 FIRENZE	2

<b>MODULO 8</b> Spazi e forme della comunicazione 2	Settore Scientifico	
<b>Insegnamento</b>	<b>Disciplinare</b>	<b>CFU</b>
<i>Divismo e personalità radio-televisiva</i>	L-ART 06 FIRENZE	2
<i>Musica e comunicazione</i>	L-ART 07 FIRENZE	1
<i>Diritto e melodramma</i>	IUS 15 VERONA	2

<b>MODULO 9</b> Immagini e diritto della creatività	Settore Scientifico	
<b>Insegnamento</b>	<b>Disciplinare</b>	<b>CFU</b>
<i>Moda e iconografia storica</i>	L-ART 02 VERONA	2
<i>Moda, colore e cultura visuale</i>	L-ART 06 FIRENZE	1
<i>Diritto, moda e lusso</i>	IUS 14 VERONA	2

<b>MODULO 10</b> Immagini e identità	Settore Scientifico	
<b>Insegnamento</b>	<b>Disciplinare</b>	<b>CFU</b>
<i>Squarci scaligeri</i>	L-ART 01 VERONA	2
<i>Ruralità toscane</i>	M-STO 1 FIRENZE	2

<i>Prospettive comunali</i>	M-STO 1 FIRENZE	1
<i>Visuali mediche</i>	M-STO 2 FIRENZE	2

In ottemperanza all'art. 7, comma 1 lettera e), del Regolamento Master ogni studente può frequentare i moduli in parola fino a un massimo di 12 CFU.

<b>Titoli di accesso</b> <i>cancellare le voci che non interessano</i>	<b>Per essere ammessi a frequentare moduli singoli occorre essere in possesso di uno dei titoli indicati tra quelli necessari per essere ammessi al master.</b>
<b>Prova di selezione</b> <i>cancellare la voce che non interessa</i>	<b>La selezione dei candidati all'iscrizione a singoli moduli consiste in valutazione dei titoli di accesso</b>

Master

**SUArch Sustainable Architecture & Smart Cities**  
**Application of BIM methodology and Digital Twin**  
**to implement the sustainability in the built environment**

*SUArch Architecture durable et villes intelligentes*  
*Application de la méthodologie BIM et du Digital Twin*  
*pour mettre en œuvre la durabilité dans les bâtiments*

**ANNEXE 1 :**

**Structure du programme de master SUARCH Sustainable Architecture & Smart Cities**

Le MSc promeut une approche de conception interdisciplinaire et intégrée pour appliquer les principes, la méthodologie et les outils pour la conception sensible à l'environnement, l'architecture verte et dynamique - bâtiment adaptatif, combler le fossé traditionnel entre les arts et les sciences, la recherche et la pratique, développer la pensée critique et compétences de conception pour contester les pratiques établies.

Les diplômés de ce programme mettront en œuvre leurs connaissances et leurs compétences dans le domaine de la conception architecturale durable innovante : ils seront en mesure de développer un plan de construction durable plus attrayant, des solutions plus esthétiques pour l'intégration des énergies renouvelables dans le bâtiment, des investissements immobiliers plus compétitifs, des solutions vertes douces pour les actions de rénovation urbaine et de résilience, etc. Les diplômés consacreront leur expertise à l'analyse et à l'évaluation de la performance du bâtiment, ainsi qu'à la définition de l'évaluation de la qualité environnementale du bâtiment selon les systèmes d'évaluation internationaux.

L'activité d'enseignement annuelle du Master est organisée en modules, dans lesquels sont enseignés les derniers développements inhérents à des profils professionnels spécifiques, en tenant compte de leur évolution constante.

<b>MODULES</b>	<b>Enseignement</b>	<b>CFU</b>
<b>Module 1</b>	<b>Architecture responsable</b>	<b>6</b>
<b>Module 2</b>	<b>Performance environnementale et outils d'évaluation Ieq</b>	<b>6</b>
<b>Module 3</b>	<b>Solutions basées sur la nature pour une architecture sensible à l'environnement et au climat</b>	<b>6</b>
<b>Module 4</b>	<b>Concevoir l'avenir : architecture verte pour des villes résilientes</b>	<b>6</b>
<b>WS1 - Design Workshop</b>	<b>Enveloppe adaptative et dynamique</b>	<b>8</b>
<b>WS2 - Design Workshop</b>	<b>Architecture verte</b>	<b>8</b>
<b>Stage</b>		<b>12</b>
<b>Mémoire</b>		<b>8</b>

numero progressivo	Titolo	Corso annuale	Moduli	Dipartimento proponente	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Quota iscrizione uditore	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (sino a quota e quota)	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	Max	Max uditori	Max studenti iscritti a corsi di laurea/lin	Ricerca personale docente ai dipartimenti	Personale tecnico amm.vo	Max Dottorandi
1	Diritto dello Sport			DSG	Prof. Vincenzo Putoni (referente organizzativo) e Prof. Andrea Bucelli	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - Via delle Pandette 32, Firenze e Città Metropolitana di Firenze	32	3	€ 500	€ 400	n. 50 Città Metropolitana di Firenze e Comitato regionale Toscana CONI con quota di euro 400	€ 400	10	100	n. 50 iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili o Consulenti del Lavoro o altri soggetti non in possesso del diploma di laurea che operino nel settore oggetto del corso (teserati per una federazione sportiva nazionale, per una disciplina sportiva associata o per un ente di promozione sportiva) sebbene non iscritti ad alcun Collegio o Albo, purché dimostrino l'esperienza maturata.	15	10	10 UNIFI	10
2	Democrazia costituzionale e società digitale			DSG	Prof.ssa Irene Stolzi, Prof. Tari Barbieri e Prof. Massimiliano Gregorio (referente organizzativo)	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISE) - Via delle Pandette 32 - Firenze	24	3	€ 150	***	***	€ 100	5	50	***	5	5	5 UNIFI 5 AOUC 5 AOUMeyer 5 Azienda USL Toscana Centro	5
3	CADAVER LAB: Incannulamento vascolare per la perfusione d'organo con circolazione extracorporea (ECMO-Extra Corporeal Membrane Oxygenation)			DMSC	Prof. Massimo Gullisano	Sale Autoptiche AOU Careggi - Aule didattiche centro Morgagni-UNIFI	16 ore di cui: 8 ore in sala settoria (pratica) 8 ore di didattica frontale	2 CFU	€ 1.500	***	n. 8 posti finanziati dalla Regione Toscana: *3 Dirigenti medici del SSR toscano della disciplina di Anestesia e Rianimazione, *2 Dirigenti Medici del SSR toscano della disciplina di Cardiocirurgia/Chirurgia Vascolare *3 medici in formazione specialistica dell'Ateneo Fiorentino delle discipline sopra elencate.	***	In deroga al comma 16 dell'articolo 6 del Decreto rettorale, 22 febbraio 2011, n. 166 - prot. n. 12872, l'AOU Careggi come da delibera 641 R.T. del 13/05/2019 e, in applicazione della stessa Toscana, lo stesso potrà essere attivo anche con un numero di iscritti inferiore a 5	12, di cui 8 finanziate da fondi disponibili presso l'AOU Careggi	***	***	***	***	***

## All. 27

numero progressivo	Titolo	Dipartimento proponente	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (si/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	Max	Max studenti iscritti a corsi di laurea/lm	Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso	Personale tecnico amm.vo	Max Dottorandi
1	La mediazione dei conflitti nella riforma della giustizia civile	DSG	Prof.ssa Paola Lucarelli	Dipartimento di Scienze Giuridiche - Via delle Pandette 32, Firenze	18	non previsti	€ 250	***	€ 125	5	30	3	3	1 UNIFI	1
2	Novità normative e giurisprudenziali di diritto tributario internazionale - III edizione	DSG	Prof. Stefano Dorigo (referente organizzativo) e Prof. Marco Fazzini	Dipartimento di Scienze Giuridiche - Via delle Pandette 32, Firenze	12	non previsti	€ 200	30 posti per Agenzia delle Entrate e 30 posti per Agenzia delle Dogane con quota di euro 80	€ 80	5	100	10	10	10 UNIFI 10 AOUC 10 AOUMeyer 10 Azienda USL Toscana Centro	10



## ACCORDO DI COLLABORAZIONE

### TRA

La **Regione Toscana** (di seguito “Regione”) con sede in Piazza Duomo n.10 – 50122, Firenze (FI), C.F. 01386030488 e partita IVA 01386030488 nella persona del Presidente Eugenio Giani, domiciliato per la sua carica in Piazza Duomo, Firenze(FI), avente i poteri per il presente atto,

### E

L’**Università degli Studi di Firenze** (di seguito “Università”) con sede in Piazza San Marco 4, 50121 Firenze, P.IVA/CF 01279680480, nella persona del rappresentante legale la Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci, domiciliata per la sua carica in Piazza San Marco 4, 50121 Firenze, avente i poteri per il presente atto,

### PREMESSO CHE

- la Legge 19 novembre 1990, n. 341, in materia di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi, prevede all’art. 8 “Collaborazioni esterne” che, per la realizzazione dei corsi di studio nonché delle attività culturali e formative di cui all’art.6, le Università possono avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con la facoltà di stipulare apposite convenzioni;
- il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 prevede che le Università possono attivare Corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati Master di primo e secondo livello;
- l’Università, con D.R. del 22 febbraio 2011 n. 167 (prot. n. 12875), ha adottato il “Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari”, in particolare l’art. 16, comma 1, secondo cui, sulla base di apposite convenzioni possono essere proposti corsi di master anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri, ovvero con enti esterni pubblici o privati;
- la Regione promuove la formazione continua e l’aggiornamento con l’obiettivo di garantire la qualità e l’efficienza della prestazione professionale, nel migliore interesse dell’utente e della



collettività;

- la progettazione di corsi di alta formazione destinati al personale sottende l'importante finalità di integrare le conoscenze dei dipendenti, apprese in ambito accademico, con nuove competenze applicative da acquisire in specifici contesti di esperienza;
- è comune volontà e preminente interesse delle parti sviluppare rapporti di collaborazione e di cooperazione attraverso la realizzazione di percorsi di studio e di formazione;
- per un'efficace gestione delle attività didattiche istituzionali programmate e condotte in collaborazione, si rende necessario disciplinare le modalità di interazione fra le parti, cercando ogni possibile sinergia;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 Premessa**

Le premesse sono parte integrante della presente convenzione.

La Regione e l'Università, nel rispetto delle specifiche finalità, convengono di formalizzare i loro rapporti di collaborazione didattica e scientifica nell'ambito dei settori di comune interesse e le relative linee di sviluppo.

### **Art. 2 Oggetto**

Le parti convengono di instaurare un rapporto di collaborazione per l'organizzazione e gestione di attività didattiche integrate nel settore dell'innovazione manageriale di carattere sperimentale per l'anno accademico 2022/2023, finalizzato, per gli anni successivi, alla realizzazione di ulteriori specifici accordi.

Nell'ambito di tale finalità, il presente accordo promuove la collaborazione per la realizzazione di Master di I livello, rivolto ai dipendenti della Regione Toscana Giunta Regionale, del Consiglio Regionale e delle Agenzie regionali/Enti dipendenti, denominato *"L'innovazione al servizio del miglioramento continuo della Pubblica Amministrazione"*, qui di seguito Master.

L'Università e la Regione si impegnano a mettere a disposizione proprie risorse umane per la progettazione delle attività didattiche.

L'Università si impegna a mettere a disposizione tutte le risorse strutturali e strumentali necessarie per l'organizzazione del Master.





### **Art. 3 Procedura**

Le parti convengono che le attività di cui al precedente art. 2 saranno svolte, per quanto di rispettiva competenza, nell'ambito delle procedure e delle normative interne dell'Università e della Regione.

### **Art. 4 Impegno delle parti**

Il numero massimo delle iscrizioni è pari a 30. La Regione si impegna a comunicare all'Università i nominativi dei dipendenti interessati a partecipare, tra i quali saranno selezionati a cura dell'Università coloro che risultino in possesso dei requisiti per la partecipazione, per un numero ~~massimo~~ minimo di 15 unità. Fino al raggiungimento del numero di 30 iscritti, potranno partecipare dipendenti degli Enti indicati all'art.2.

I nominativi dei dipendenti da iscrivere al Master saranno confermati all'Università dalla Regione Toscana.

L'Università si impegna a comunicare le modalità e i tempi per l'iscrizione da parte dei singoli dipendenti al Master e a sostituire, entro il termine per l'iscrizione al Master, i dipendenti selezionati che, per assenza giustificata, non possono partecipare al Master. Si impegna, altresì, a comunicare l'avvenuta iscrizione dei dipendenti selezionati al Master.

Nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo e nel Regolamento dei Master, è concessa inoltre ad ulteriori dipendenti della **Regione Giunta Regionale**, in numero non superiore al 10% del numero massimo degli iscrivibili al master, di partecipare a singoli moduli, fino ad un massimo di dodici crediti formativi. Ai partecipanti ai singoli moduli sarà rilasciato un attestato di frequenza, che comunque, non consentirà di acquisire il titolo di Master.

Resta inteso che l'impegno di entrambe le Parti di cui al presente articolo sarà subordinato alla presenza, all'interno della Regione, di dipendenti in possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal Master.

### **Art.5 Spese e modalità di pagamento**

La Regione Toscana Giunta Regionale si impegna a finanziare le quote di iscrizione al Master per i propri dipendenti impegnandosi ad erogare l'importo pari a €3.150,00 per ogni dipendente selezionato ed iscritto. La somma dovuta dovrà essere erogata in tre tranches previa emissione di una nota di addebito da parte dell'Università (€ 1.150,00 relativi alla prima rata entro 30 giorni dall'effettiva iscrizione, € 1.000,00 relativi alla seconda rata entro e non oltre 5 mesi dall'avvio delle



attività didattiche del Master e € 1.000,00 relativi alla terza rata a conclusione delle attività didattiche). Il contributo previsto per l'iscrizione a singoli moduli è pari a 200,00 euro per ogni modulo da 6 CFU.

Il versamento degli importi di cui al precedente capoverso avverrà mediante girofondi Banca d'Italia posizione n. 0036739 intestato a Università degli Studi di Firenze, Piazza San Marco 4 – 50121 Firenze.

La quota di iscrizione per i dipendenti del Consiglio regionale e delle Agenzie regionali/Enti dipendenti è a carico degli Enti di appartenenza che dovranno provvedere al pagamento della stessa secondo le modalità di cui al presente articolo.

**L'imposta di bollo per l'iscrizione è a carico del dipendente che provvederà al pagamento all'atto dell'iscrizione.**

#### **Art. 6 – Rinuncia**

Nel caso di rinuncia alla frequenza del Master comunicata entro 6 mesi dall'avvio della didattica, l'Ente verserà all'Università l'importo relativo alla prima ed alla seconda rata; nei casi di rinuncia successiva al suddetto termine, di mancato raggiungimento della frequenza minima richiesta e di mancata acquisizione del titolo, l'intera somma relativa alla prima, alla seconda e alla terza rata.

#### **Art. 7 Copertura assicurativa**

L'Università degli Studi di Firenze, quale sede amministrativa del Master, garantisce la copertura assicurativa per responsabilità civile e contro gli infortuni sia degli studenti iscritti presso la propria sede sia del proprio personale impegnato nelle attività oggetto del presente accordo.

Il personale universitario e i docenti impegnati a vario titolo nello svolgimento delle attività indicate nel presente accordo sono coperti, a carico dell'Università, da assicurazione contro gli infortuni che dovessero subire in qualsivoglia sede dette attività si svolgano, così come previsto ai sensi di legge, nonché con assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose).

La struttura ospitante dovrà comunque garantire:

- che i locali in cui verrà svolta l'attività didattica siano rispondenti alle norme vigenti;
- che le eventuali strumentazioni ivi utilizzate siano conformi alle disposizioni in materia;
- la presenza di un adeguato sistema di gestione, segnalazione e protezione in caso di emergenza.

L'Università si riserva di effettuare e, in qualità di struttura ospitante, si impegna a permettere



le verifiche necessarie.

#### **Art. 8 Durata**

Il presente accordo esplica i suoi effetti per tutta la durata del Master di I livello denominato *“L’innovazione al servizio del miglioramento continuo della Pubblica Amministrazione”*, anno accademico 2022/2023, di carattere sperimentale, e resta efficace per tre anni accademici in caso di riedizione del Master stesso.

L’accordo può essere rescisso prima dell’inizio di ogni anno accademico mediante lettera inviata all’Università degli Studi di Firenze a mezzo PEC entro il mese di marzo.

Può essere modificato, rinnovato o prorogato solo mediante successivo accordo scritto tra le parti.

#### **Art. 9 Controversie**

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall’esecuzione del presente accordo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti ricorreranno all’autorità giudiziaria competente.

#### **Art. 10 Registrazione ed imposta di bollo**

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d’uso, ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 30 giugno 1986, n. 131 e dell’art. 4 dell’allegata Tariffa (parte seconda), a cura e spese della parte richiedente.

Ai sensi dell’art. 15, comma 2 bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, viene redatto e sottoscritto in un unico esemplare in formato digitale ed è soggetto all'imposta di bollo sin dall’origine. Il tributo è a carico dell’Università che lo assolve in modo virtuale giusta autorizzazione dell’Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Toscana, rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 100079/99.

#### **Art. 11 Trattamento dati personali**

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell’ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del [27 aprile 2016](#) (di seguito “GDPR”).

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all’esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell’ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la



qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento sono:

- tipologia dei dati personali: nome e cognome , luogo e data di nascita, codice fiscale, titolo di studio, indirizzo di residenza/domicilio, numero di telefono e indirizzo mail del partecipante;
- categorie degli interessati: dipendenti dell'Amministrazione regionale, del Consiglio Regionale e delle Agenzie regionali/Enti dipendenti;
- tipologia del formato dei dati: testo.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Per l'Università degli Studi di Firenze  
La Rettore  
Prof.ssa Alessandra Petrucci

Per la Regione Toscana  
Il Presidente

**ACCORDO DI COOPERAZIONE INTERUNIVERSITARIA**

**TRA**

**l'Università degli Studi di Firenze**

**e l'Université Internationale de Rabat**

**PER L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEL**

**MASTER IN**

*“SUARCH SUSTAINABLE ARCHITECTURE & SMART CITIES APPLICATION OF  
BIM METHODOLOGY AND DIGITAL TWIN TO IMPLEMENT THE SUSTAINABILITY  
IN THE BUILT ENVIRONMENT” -*

*“SUARCH ARCHITECTURE DURABLE ET VILLES INTELLIGENTES APPLICATION  
DE LA MÉTHODOLOGIE BIM ET DU DIGITAL TWIN POUR METTRE EN OEUVRE  
LA DURABILITÉ DANS LES BÂTIMENTS”*

La Magnifica Rettrice dell'Università degli Studi di Firenze (da qui in avanti denominata Università di Firenze), Prof.ssa Alessandra Petrucci in qualità di legale rappresentante di questa istituzione e in virtù delle competenze previste dalla normativa universitaria italiana e quella dell'Università di Firenze;

La Doyenne del Collège Ingénierie et Architecture, la Prof.ssa Brigitte Jamart, in qualità di delegata del Presidente dell'Université Internationale de Rabat (da qui in avanti Université de Rabat), legale rappresentante di questa istituzione e in virtù delle competenze previste dalla normativa universitaria del Marocco e dell'Université de Rabat;

## **PREMESSO CHE**

1. Le due università hanno un accordo di collaborazione bilaterale tra loro;
2. le due università hanno interesse ad ampliare le relazioni di collaborazione e scambio culturale tramite attività di formazione post laurea relative al Master in “*SUARCH – Sustainable Architecture & Smart Cities - Application of BIM methodology and Digital Twin to implement the sustainability in the built environment*” / “*SUARCH Architecture Durable et Villes intelligentes - Application de la methodologie BIM et du Digital Twin pour mettre en oeuvre la durabilite dans les batiments*”, al termine del quale i partecipanti acquisiscono un titolo congiunto;
3. il DM 270/04 del MIUR, articolo 3, comma 10, consente alle Università italiane di rilasciare titoli anche congiuntamente con altre Università straniere;
4. **Per la Legge Marocchina** CNPN \_ M\_MS\_2014 / Version \_SGG, prevede che le università marocchine possano organizzare master specializzati secondo una serie di standard pedagogici nazionali.;
5. le Università si impegnano a rispettare le norme e i regolamenti vigenti in ciascun Paese;

**Si conviene e si stipula quanto segue:**

## **Art. 1 – Premesse**

Le premesse e gli allegati sono parte integrante del presente accordo.

## **Art. 2 - Obiettivo dell'Accordo**

L'Università di Firenze e l'Université Internationale de Rabat concordano di realizzare presso l'Université de Rabat un percorso di studio integrato, della durata di un anno (60 CFU Crediti Formativi Universitari), in Marocco (60 crediti ECTS) finalizzato al rilascio del titolo congiunto di Master in *“SUARCH – Sustainable Architecture & Smart Cities - Application of BIM methodology and Digital Twin to implement the sustainability in the built environment” / “SUARCH Architecture Durable et Villes intelligentes - Application de la methodologie BIM et du Digital Twin pour mettre en oeuvre la durabilite dans les batiments”*, d'ora in avanti *Master SUARCH*. Le attività del Master saranno svolte in Lingua Francese e/o Inglese.

Nel sistema di educazione superiore italiano, il titolo rilasciato è un **“Master di Secondo Livello”** e richiede per l'accesso un titolo di secondo ciclo del processo di Bologna.

Nel sistema di educazione superiore marocchino, il titolo rilasciato è un **“Executive Master”** e richiede per l'accesso un titolo di secondo ciclo del processo di Bologna.

L'acquisizione del Master non dà accesso al terzo ciclo del processo di Bologna (Dottorato di Ricerca e Scuole di Specializzazione).

### **Art. 3 – Sede amministrativa e Organi del Master**

La sede amministrativa del Master sarà presso l'Université Internationale de Rabat, nella quale sarà svolta la parte teorica e pratica delle attività didattiche.

Le attività del Master saranno dirette da un **Comitato Scientifico Congiunto**, composto da 5 rappresentanti di ciascuna università. I **Direttori Scientifici** del Master sono la prof. Imane Bennani dell'Université Internationale de Rabat e la prof.ssa Debora Giorgi dell'Università di Firenze. I Direttori Scientifici saranno supportati da due **Coordinatori tecnico-scientifici** che sono per l'Université Internationale de Rabat Il prof. Youssef El Ganadi e per l'Università di Firenze la prof.ssa Antonella Trombadore.

### **Art. 4 – Progetto del master**

Il progetto del Master approvato dagli organi accademici dei due Atenei e allegato al presente accordo è definito nel documento denominato **ALLEGATO A - ACCORD Pour la mise en oeuvre de la version hybride personnalisée au Maroc du programme de master** SUArch inclusi emendamenti e allegati, firmato dal Dipartimento di Architettura de l'Università di Firenze (DIDA) e l'Ecole d'architecture de l'Université Internationale de Rabat).

### **Art. 5 - Contributo istituzionale delle università partecipanti**

L'Università di Firenze contribuisce con la progettazione didattica, la co-



direzione scientifica e la realizzazione dello stesso con docenti propri nonché partecipa al Comitato Scientifico Congiunto con 5 componenti e garantisce la programmazione didattica e la validazione delle carriere degli studenti per il rilascio del titolo congiunto;

L'Université de Rabat contribuisce collaborando alla progettazione didattica la co-direzione scientifica e la realizzazione dello stesso con docenti propri nonché partecipa al Comitato Scientifico Congiunto con 5 componenti, garantisce la gestione amministrativa contabile del Master, incluse le carriere degli studenti, i servizi di tutorato, la logistica necessaria per lo svolgimento delle lezioni e l'organizzazione della didattica presso la propria sede.

#### **Art. 6 – Candidatura, selezione ed iscrizione degli studenti**

Gli studenti ammessi al programma di studio congiunto saranno selezionati da una Commissione composta da docenti delle due università individuati dal *Comitato Scientifico Congiunto del Master*.

#### **Art. 7 – Carriere degli studenti**

La gestione amministrativa delle carriere degli studenti iscritti (pubblicazione e gestione del bando di selezione, pre-iscrizione, iscrizione, registrazione degli esami e rilascio di tutte le certificazioni) è assicurata dall'Université de Rabat. Il diploma finale sarà prodotto dall'Université de Rabat, con i loghi dei 2 atenei, e indicherà il titolo "*International Master Degree on Architecture Durable et Villes intelligentes - Application de la*

*méthodologie BIM et du Digital Twin pour mettre en oeuvre la durabilité dans les bâtiments*”, riportando il valore del titolo in ciascun Paese (In Marocco - “**Master Exécutif**”, nella Repubblica Italiana – *Master di Secondo Livello*).

Entro 30 giorni dal sostenimento di ciascuna verifica intermedia di profitto e dalla prova finale di termine del master, in ogni caso prima del rilascio del diploma, l'Université de Rabat trasmetterà all'Università di Firenze l'elenco degli iscritti che hanno superato le verifiche intermedie, e poi completato positivamente il master, corredato dei dati anagrafici e del dettaglio delle carriere (esami sostenuti).

#### **Art. 8 – Aspetti finanziari**

Il finanziamento delle attività didattiche del Master sarà coperto dalle quote di iscrizione degli studenti e da altri eventuali finanziamenti nazionali ed internazionali, progetti, donazioni etc.

Le questioni relative all'assegnazione e all'uso dei fondi saranno definite dal comitato scientifico e approvate dai rispettivi organi competenti.

La gestione amministrativa e contabile del Master è a carico dell'Università Internazionale di Rabat, che incasserà le quote di iscrizione degli studenti e le spese necessarie per il viaggio internazionale dei professori italiani dell'Università di Firenze e il loro soggiorno (vitto e alloggio) a Rabat nella sua sede, per l'assicurazione degli studenti durante l'attività didattica nella sua sede.

I professori dell'Università di Firenze, che insegnano al Master, riceveranno un compenso lordo che va da 65 euro a 100 euro per ogni ora di lezione e attività didattica pratica (laboratorio, sito). Ci saranno anche dei tutor che riceveranno un compenso lordo di 30 euro per ogni ora.

#### **Art. 9 – Obblighi assicurativi e prevenzione e sicurezza**

##### Obblighi assicurativi

L'Université de Rabat, dichiara che gli studenti regolarmente iscritti sono assicurati contro gli infortuni che potrebbero subire nello svolgimento le attività inerenti al presente accordo e che sono anche assicurati per la loro responsabilità civile per i danni che potrebbero involontariamente causare a terzi (persone/cose).

L'Università di Firenze dichiara che i propri docenti di ruolo sono assicurati contro gli infortuni che potrebbero subire nello svolgimento delle attività inerenti al presente accordo e che sono anche assicurati per la loro responsabilità civile per i danni che potrebbero involontariamente causare a terzi (persone/cose).

##### Prevenzione e sicurezza

L'Université de Rabat si impegna affinché ai soggetti coinvolti nell'attuazione del presente accordo vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati a operare e a esercitare le proprie funzioni, nonché la necessaria documentazione sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottate in

relazione alla propria attività e sulle figure preposte a tali attività, in conformità alla normativa in vigore del proprio paese.

#### **Art. 10 – Controversie**

Le Parti accettano di definire amichevolmente e in buona fede qualsiasi controversia che possa nascere fra loro per effetto e in conseguenza all'attuazione del presente accordo.

#### **Art. 11 - Durata**

Il presente accordo ha la durata di 6 (sei) anni accademici, a partire dall'anno accademico 2022/2023. Eventuali integrazioni e modifiche del piano didattico saranno comunicate per lettera, nel rispetto delle scadenze previste dai due atenei per l'approvazione dei progetti di master. L'accordo non è rinnovabile tacitamente o automaticamente.

Ciascuna delle Parti potrà sollecitare la revisione dell'accordo in ogni momento: ogni modifica dovrà essere approvata da tutte le parti e dalle autorità competenti. Ogni modifica del presente testo dovrà essere allegata al presente accordo iniziale. Qualora una delle parti dovesse recedere unilateralmente dal presente accordo, dovrà comunque essere garantito il completamento delle attività in corso senza alcun pregiudizio nei confronti dei partecipanti che avessero già avviato il programma.

#### **Art. 12 – Copie e lingua**

Il presente accordo è sottoscritto con firma autografa in n. 4 originali (2 in lingua italiana e 2 in lingua francese) e assoggettato all'imposta di bollo sin

dall'origine. Il tributo è a carico dell'Università di Firenze che lo assolve in modalità virtuale, giusta Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Toscana rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 100079/99.

Firenze, .....

La Rettore dell'Università degli Studi  
Di Firenze

**Prof.ssa Alessandra Petrucci**

.....

Rabat, .....

Doyen du Collège Ingénierie et  
Architecture, delegato del  
Presidente dell'Université  
Internationale de Rabat

**Prof. Brigitte Jamart**

.....



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Convenzione stipulata in data 18/05/2022 con protocollo 1371/22

### **CONVENZIONE per lo SVOLGIMENTO di TIROCINI CURRICULARI**

L'Università degli Studi di Torino codice fiscale 80088230018 e partita IVA 02099550010, con sede legale in Torino (To) Via Verdi, 8 - CAP 10124, d'ora in poi denominata "Soggetto Promotore", rappresentata dal Rettore, Prof. Stefano Geuna, nato a Torino (To), il 25/09/1965, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente,

e

Ente/Azienda: Università Degli Studi Di Firenze, partita IVA/codice fiscale 01279680480 / 01279680480, con sede legale in Firenze (Fi) indirizzo Piazza San Marco, 4 - CAP 50121, d'ora in poi denominato/a "Soggetto ospitante", rappresentato/a da Alessandra Petrucci, nato/a a Milano (Mi), il 10/03/1962, in qualità di rappresentante legale,

tenuto conto della normativa vigente, con riferimento al quadro normativo nazionale a partire dall'art. 18, comma 1, lettera a), della L. 24 giugno 1997, n. 196 e s.m.i., al D.M. Decreto 3 novembre 1999, n. 509 e s.m.i., nonché alle prassi in uso e ai regolamenti di Ateneo in materia e considerato di individuare alcuni aspetti regolatori nel progetto formativo del singolo tirocinio

**convengono quanto segue**

#### **Art. 1 - Oggetto della convenzione**

Il soggetto ospitante è disponibile a concordare con il Soggetto promotore l'accoglienza, presso le proprie strutture aziendali, di studenti per lo svolgimento di tirocini curriculari previsti dal piano di studi.

#### **Art. 2 - Finalità e contenuti del tirocinio e modalità di svolgimento**

Il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro e il Soggetto ospitante non ha alcun obbligo di assunzione al termine del periodo di tirocinio.

Per ciascun tirocinante inserito presso il Soggetto ospitante in base alla presente Convenzione viene predisposto un progetto formativo secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Soggetto promotore e il Soggetto ospitante si impegnano - ognuno per quanto di propria competenza - a predisporre la documentazione necessaria per l'avvio, lo svolgimento e la conclusione del tirocinio.

Durante lo svolgimento del tirocinio l'attività di formazione ed orientamento è seguita e verificata da un tutor designato dal Soggetto promotore in veste di responsabile organizzativo, e da un tutor aziendale, indicato dal Soggetto ospitante con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro, individuato tra i propri lavoratori in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto formativo.

L'orario di permanenza in azienda è concordato tra il Soggetto ospitante, il tirocinante ed il Soggetto promotore, in funzione degli obiettivi formativi del tirocinio, in conformità alle disposizioni vigenti,

con un impegno orario corrispondente al numero di crediti formativi universitari da conseguire e valutando eventuali esigenze di studio del tirocinante.

Presso il luogo di svolgimento del tirocinio viene tenuto un registro firme, a cura del Soggetto ospitante, che il tirocinante è tenuto a firmare all'entrata e all'uscita, per attestare la propria presenza.

### **Art. 3 - Assicurazioni e comunicazioni**

I tirocinanti sono coperti da assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in quanto rientranti nella speciale forma di gestione per conto dello Stato. Il Soggetto promotore, inoltre, assicura i tirocinanti per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di infortunio del tirocinante, il Soggetto ospitante si obbliga a darne immediata comunicazione, entro 24 ore dal verificarsi dell'infortunio, al Soggetto promotore.

In materia di sicurezza sul lavoro, i tirocinanti sono equiparati ai lavoratori del Soggetto ospitante, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

### **Art. 4 - Trattamento dei dati**

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica e alle Linee Guida generali promulgate dell'European Data Protection Board (EDPB). Le parti agiscono in qualità di titolari autonomi del trattamento di dati personali relativi alle rispettive attività ai sensi e per gli effetti della normativa sopracitata. Ciascuna Parte si assume ogni responsabilità derivante da violazioni delle disposizioni contenute nella normativa sopracitata e nel presente articolo, ancorché compiute dai responsabili, dagli incaricati, dai suoi dipendenti o dai suoi collaboratori di cui la stessa si avvalga nell'esecuzione del presente Accordo. Ciascuna parte si fa carico di eventuali richieste di esercizi diritti sui dati personali trattati per quanto di propria competenza.

### **Art. 5 - Durata**

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione, avrà validità per 3 anni.

Il recesso dalla convenzione potrà intervenire in qualsiasi momento, anche a mezzo mail inviata con almeno 30 giorni di anticipo da indirizzo di posta elettronica del Soggetto richiedente, da entrambe le parti.

Il recesso dalla convenzione o la sua naturale scadenza non hanno effetto sui tirocini in svolgimento, che si concluderanno come indicato nei singoli progetti formativi.

### **Art. 6 – Spese e Foro competente**

La presente convenzione viene redatta in unico originale, conservato agli atti dal Soggetto promotore. Copia del documento viene rilasciata al Soggetto ospitante.

L'imposta di bollo e le eventuali spese inerenti alla presente convenzione sono a carico del Soggetto ospitante, salvo accordi specifici tra le parti e secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La presente convenzione sarà registrata a tassa fissa, in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente.

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le parti concordano di risolvere tramite le competenze del Tribunale del Foro di Torino.

Letto, approvato, sottoscritto.

Li, 18/05/2022

Per l'Università degli Studi di Torino  
Il Delegato del Rettore  
GIOVANNI CAGNA

Per il SOGGETTO OSPITANTE  
Il Rappresentante Legale

---

(firma)

---

(firma)

Esente da imposta di bollo ai sensi della L.69/2021 art. 10bis e s.m.i.



## CONVENZIONE DI TIROCINIO CURRICULARE

### TRA

**Alma Mater Studiorum Università di Bologna**, (C.F. 80007010376) con sede in Bologna, Via Zamboni n. 33, rappresentata nella persona di Dott. LEONARDO PIANO (C.F. PNILRD66B17L273W), in qualità di Dirigente Area di Campus di Cesena e Forlì (d'ora innanzi l'**Università**)

### E

**Università degli Studi di Firenze** (C.F. 01279680480) con sede legale in Piazza di San Marco, 4 - 50121 FIRENZE (FI), rappresentata nella persona del Soggetto autorizzato alla stipula ALESSANDRA PETRUCCI (C.F. PTRLSN62C50F205N) (d'ora innanzi **Soggetto ospitante**)

### PREMESSO CHE

a) ai sensi dell'art.18 della legge n.196/1997 e successivo D.M. n.142/1998, le Università possono promuovere tirocini a beneficio di coloro che abbiano già assolto all'obbligo scolastico; b) in sintonia con le forme di concertazione previste dalla Riforma degli studi universitari si condivide la necessità di sviluppare adeguate forme di raccordo tra il mondo della formazione e il mondo del lavoro, al fine di migliorare la qualità dei processi formativi per favorire la diffusione della cultura d'impresa; c) il Regolamento generale d'ateneo per lo svolgimento dei tirocini (d'ora in poi Regolamento) attualmente vigente disciplina le tipologie e le modalità di svolgimento dei tirocini curriculari.

### **Si conviene e si stipula quanto segue:**

**Art. 1 - Oggetto della convenzione.** Con la stipula della presente convenzione il Soggetto ospitante si rende disponibile ad accogliere studenti dell'Università per lo svolgimento di tirocini curriculari e professionalizzanti.

**Art. 2 - Finalità.** Il tirocinio consiste in un periodo di formazione a completamento del percorso di studi e persegue obiettivi didattici, di orientamento e di acquisizione di conoscenza del mondo produttivo che non si configura come un rapporto di lavoro.

**Art. 3 - Modalità di svolgimento, programma di tirocinio e durata.** L'Università assegna per ogni tirocinante un tutor accademico, quale responsabile didattico-organizzativo dello svolgimento del tirocinio. Il Soggetto ospitante individua un tutor interno, incaricato di seguire il percorso formativo dello stesso e di attestarne le attività svolte. Il tirocinio curriculare è promosso sulla base di un programma, approvato tramite applicativo tirocini, che ne esplicita i contenuti formativi e organizzativi, secondo il modello predisposto dall'Università. La durata del tirocinio è determinata dal numero di crediti formativi universitari (CFU) a esso attribuiti nel piano didattico del corso di studio dello studente. Al termine del tirocinio il Soggetto ospitante è tenuto a compilare il questionario di valutazione predisposto dall'Università.

**Art. 4 - Registro presenze.** Al tirocinante viene rilasciato dall'Università un registro presenze, che deve essere compilato dal tirocinante e controfirmato dal tutor del Soggetto ospitante, al fine dell'attestazione delle presenze e dell'attività svolta.

**Art. 5 - Obblighi assicurativi.** I tirocinanti sono coperti dall'Università con assicurazione contro gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento delle attività previste dal tirocinio, ovunque svolte, nonché con assicurazione per responsabilità civile per i danni che dovessero involontariamente causare a terzi (persone e/o cose) durante l'effettuazione delle predette attività. In caso di infortunio il Soggetto ospitante si impegna a dare tempestiva comunicazione all'Università affinché questa possa procedere agli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

**Art. 6 - Tutela della sicurezza e della salute degli studenti tirocinanti.** Il Soggetto ospitante si impegna a garantire al tirocinante le condizioni di sicurezza e di igiene

previste dalla normativa vigente. Gli obblighi a carico dello studente tirocinante sono declinati nel programma di tirocinio.

**Art. 7 - Risultati dell'attività.** La disciplina dei diritti di proprietà intellettuale su eventuali risultati prodotti nell'ambito dell'attività di tirocinio è rimessa a specifici accordi in tal senso occorsi tra il tirocinante e il Soggetto ospitante. Gli accordi predetti fanno salvi in ogni caso il diritto morale del tirocinante alla paternità dei risultati eventualmente prodotti e il diritto alla pubblicazione degli stessi, ferma restando la tutela di eventuali informazioni riservate del Soggetto ospitante.

**Art. 8 - Trattamento dei dati personali.** Le Parti si impegnano a trattare i dati personali dei soggetti coinvolti nei programmi di tirocinio in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii e dal Regolamento (UE) 2016/679. Ciascuna delle Parti, in qualità di autonomo Titolare del trattamento dei dati personali di cui venga in possesso, dovrà trattare i dati nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia ed esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo.

**Art. 9 - Durata.** La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e ha la durata di cinque anni. Le parti possono recedere unilateralmente mediante comunicazione scritta a mezzo PEC, sottoscritta digitalmente dal firmatario del presente atto. Eventuali tirocini in corso devono comunque essere portati a termine.

**Art. 10 - Controversie.** Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dalla presente convenzione. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione sarà competente il foro di Bologna in via esclusiva.

**Art. 11 - Imposta di bollo e registrazione.** La presente convenzione è redatta in n. 1 esemplare digitale che le Parti, sottoscrivendola digitalmente, dichiarano di approvare

in ogni sua parte e per intero. L'imposta di bollo, se dovuta, sarà assolta in modo virtuale dall'Università che, a seguito di autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 140328 del 13/12/2018, provvederà a versare all'erario l'intero importo. La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. n. 131/1986, a cura e spese della parte richiedente.

Per l'Università

Dott. LEONARDO PIANO

Firmato digitalmente\*

Per il Soggetto ospitante

ALESSANDRA PETRUCCI

Firmato digitalmente\*

*\* La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.*

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del*

*D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.*



## CONVENZIONE TRA

**Università degli Studi di Firenze** (di seguito denominata Università), con sede in Piazza San Marco n.4 - 50121 Firenze – Codice Fiscale e Partiva Iva 01279680480 – rappresentata dalla Rettrice e legale rappresentante, Prof.ssa Alessandra Petrucci;

**E**

**ADMO Toscana – Associazione Donatori di Midollo Osseo** (di seguito indicata come ADMO) con sede legale a Firenze in Via Anton Francesco Doni 43, sede operativa regionale a Grosseto c/o Croce Rossa, via Mazzini, 87, rappresentata dal Presidente, Fausto Brandi;

Di seguito denominate anche “Parti”.

### Premesso che

- ADMO è una associazione di volontariato che persegue l’obiettivo di promuovere e diffondere presso la popolazione la conoscenza e la sensibilità per le tematiche inerenti la donazione del midollo osseo e delle cellule staminali emopoietiche con progetti mirati e qualificati di informazione, sensibilizzazione e formazione culturale, così da favorire l’aumento dei relativi trapianti;
- L’Università riconosce l’importanza di sostenere l’attività di sensibilizzazione e informazione in relazione alla donazione del midollo osseo e delle cellule staminali emopoietiche al fine di sviluppare e promuovere su tali tematiche la formazione di una più ampia coscienza civile;
- le Parti intendono dar vita a un rapporto organico di collaborazione volto a promuovere sul territorio la cultura della donazione del midollo osseo e delle cellule staminali emopoietiche.

### Visti

- il D. Lgs. 3 luglio 2017, n.117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106”, che all’art. 2 stabilisce che “È riconosciuto il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali



espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali.”;

- la Legge Regionale 24 febbraio 2005 n.40, “*Disciplina del servizio sanitario regionale*”;
- la Delibera Giunta Regionale 17 dicembre 2018 n.1450;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- lo Statuto dell'ADMO;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 - Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

### **Art. 2 - Obiettivi**

La presente convenzione ha lo scopo di promuovere nei confronti degli studenti universitari una corretta informazione e sensibilizzazione sulle tematiche inerenti la donazione del midollo osseo e delle cellule staminali emopoietiche quale atto concreto, immediato ed efficace di civiltà e solidarietà, finalizzato a salvare la vita o migliorarne la sua qualità.

### **Art. 3 - Ambiti di collaborazione**

Le Parti convengono di attivare forme di collaborazione nei seguenti ambiti:

- attività di informazione e sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo e delle cellule staminali rivolte agli studenti universitari anche al fine di favorire l'iscrizione di giovani donatori al Registro Regionale Donatori Midollo Osseo attraverso le metodologie riconosciute dal SSR;
- attività di ricerca e studio finalizzate a progettare percorsi mediante i quali sperimentare e valorizzare competenze trasversali alle singole discipline relative alla educazione alla salute ed alla responsabilità sociale della cittadinanza.

### **Art. 4 - Impegni delle Parti**



In relazione agli ambiti di collaborazione di cui sopra, le Parti si impegnano a pianificare iniziative (convegni, seminari, corsi di formazione ecc.) di promozione, formazione ed informazione sulle tematiche sopra indicate.

Le iniziative verranno realizzate nell'ambito di modalità integrate di educazione alla salute secondo le linee guida emanate dagli organi competenti.

#### Impegni di ADMO

Per la realizzazione delle citate iniziative, ADMO si impegna a:

- mettere a disposizione propri strumenti, strutture e personale qualificato ed a coprire tutte le spese necessarie;
- costituire un gruppo di volontari formato da studenti che aderiscono ad Associazioni studentesche e non operanti sul territorio con il compito di collaborare nell'organizzazione delle citate iniziative, con il supporto dell'Università degli Studi di Firenze;

#### Impegni dell'Università

L'Università a sua volta metterà a disposizione:

- propri locali per lo svolgimento delle sopra citate iniziative in conformità con i regolamenti di Ateneo;
- punti informativi, bacheche e/o monitor all'interno dell'Ateneo ed in occasione di eventi organizzati per gli studenti, come ad esempio gli incontri di accoglienza per le matricole e le giornate di orientamento;
- l'attività di uno studente che svolge attività di collaborazione per 150 ore.

### **Art. 5 - Comitato di coordinamento**

Le Parti costituiscono un "Comitato di coordinamento" composto da due rappresentanti per ciascuna Parte. Il Comitato di coordinamento svolgerà in particolare le seguenti funzioni:

- individuazione, promozione, organizzazione ed attuazione delle iniziative relative agli ambiti di collaborazione di cui all'art.3 della presente Convenzione;
- verifica e valutazione dell'andamento della collaborazione tra le Parti.

### **Art. 6 - Assicurazione**



Le Parti si danno reciprocamente atto che:

- il personale universitario e gli studenti impegnati nelle attività formative sono coperti dall'Università con assicurazione INAIL o contro gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento delle attività, nonché con assicurazione per responsabilità civile per i danni che dovessero involontariamente causare a terzi (persone e/o cose) durante l'effettuazione delle stesse;
- nello svolgimento di attività indicate nella presente convenzione i volontari e il personale di ADMO sono coperti da assicurazione da ADMO contro gli infortuni che dovessero subire in qualsivoglia sede dette attività si svolgano, nonché da assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose).

#### **Art. 7 - Sicurezza e prevenzione**

Le Parti si impegnano affinché alle persone impegnate nelle attività della presente Convenzione vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui devono operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal datore di lavoro della struttura ospitante e custodito presso quest'ultima, in base all'art.28 nel testo aggiornato del D. Lgs. 81/2008.

#### **Art. 8 - Durata, rinnovo e recesso**

La presente convenzione ha la durata di tre anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere espressamente rinnovata per un ulteriore triennio. Ciascuna Parte può recedere dal presente accordo unicamente mediante comunicazione raccomandata con avviso di ricevimento o PEC trasmessa all'altra Parte nel termine di almeno sei mesi prima della scadenza, senza pregiudizio per le attuazioni e le collaborazioni già in essere.

#### **Art. 9 - Privacy**

Le Parti si impegnano, l'una nei confronti dell'altra, a trattare i dati personali di cui verranno a conoscenza durante l'esecuzione del presente atto nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, seconda quanto previsto dal Regolamento UE n.679/2016 (di seguito il "Regolamento") nonché dal D. Lgs. 196/2003, così come da ultimo modificato con il D. Lgs. 101/2018.





In particolare, garantiscono l'osservanza delle garanzie previste in favore degli interessati, attraverso l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative. Le Parti inoltre, si impegnano a fornirsi reciproca assistenza in relazione:

- alle richieste che dovessero pervenire dagli interessati ai sensi di quanto previsto dagli artt. 15-22 del Regolamento;
- alle eventuali procedure di valutazione di impatto del trattamento applicate ai sensi dell'art.35 del Regolamento;
- alle richieste di cooperazione formulate dall'Autorità di controllo ai sensi dell'art. 31 del Regolamento.

Qualora il trattamento effettuato in esecuzione del presente atto dovesse prevedere il trasferimento dei dati in paesi terzi, la parte trasferente si farà carico di informare l'altra, nonché di garantire che il trasferimento avvenga nel rispetto delle condizioni descritte negli artt. 44-49 del Regolamento.

#### **Art. 10 - Imposta di bollo, registrazione ed originali**

La presente Convenzione è redatta in un originale sottoscritto digitalmente ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.82 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'art.1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" in quanto atto posto in essere da un'Organizzazione di volontariato, ente del Terzo Settore. È inoltre soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art.4 della tariffa parte II del D.P.R. 26/4/86 n.131. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Firenze, .....

Università degli Studi di Firenze

La Rettrice

Prof.ssa Alessandra Petrucci

ADMO Toscana

Il Presidente

Dott. Fausto Brandi



**Progetto**

**Corso Interdisciplinare e Interdipartimentale**

**“CHE GENERE DI GENERE? PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE”**

**a.a. 2022-2023**

**Il contesto**

---

Allo scopo di costruire un contesto universitario e sociale che promuova la cultura dell'accoglienza e del rispetto reciproco, in cui le differenze sono considerate risorse da valorizzare, si propone per l'anno accademico 2022/2023 il corso interdisciplinare **“Che genere di genere? Pari opportunità e inclusione”**.

Il corso si colloca nell'ambito:

- del **Piano Strategico di Ateneo 2022/2024**, Obiettivo 4.4 “Promozione di politiche di inclusione e diversità”, in particolare i punti 4.6 e 4.7 “Gender Equality” e “Politiche di inclusione”;
- del **Piano di Uguaglianza di Genere 2021-2024**, in particolare l'Area Prioritaria 4 “Integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi degli insegnamenti”, e l'Obiettivo 4.2 “Presenza di tematiche inerenti alla cultura LGBTQIA nei programmi e negli insegnamenti: prevenzione delle discriminazioni legate al sessismo, all'orientamento sessuale e all'identità di genere”. Merita evidenziare che in attuazione dell'Obiettivo è prevista dal **G.E.P.** l'azione 4.2.1 “Previsione di corsi o moduli didattici volti alla sensibilizzazione sulle tematiche di genere, sull'omofobia e sulla transfobia, nell'ottica di costruire ambienti accoglienti ed inclusivi.

**L'idea progettuale**

---

Il corso intende approfondire le questioni di genere attraverso la prospettiva della medicina di genere, la sociologia, la psicologia sociale, la linguistica. I moduli sono stati pensati come alternanza di riflessioni teoriche, storiche e pratiche, offrendo un'analisi critica degli strumenti utili a comprendere la società in un'ottica di genere.

**Destinatari:**

Il corso è rivolto a studentesse e studenti di tutti i Corsi di Laurea, dottorande e dottorandi e al personale tecnico amministrativo con lo scopo di promuovere la cultura del rispetto e



dell'inclusione. Inoltre si propone di sviluppare conoscenze trasversali su questioni come parità di genere, inclusione e pari opportunità, al fine di ridurre le disuguaglianze, combattere gli stereotipi di genere e contrastare ogni forma di discriminazione e violenza.

### **Obiettivi formativi:**

Incrementare la consapevolezza della dimensione di genere e ridurre gli episodi di discriminazione legati al sessismo e all'omotransfobia, promuovendo ne\* discent\*

- lo sviluppo di autonomia di giudizio;
- la capacità di adattamento e mediazione;
- la capacità di integrazione e inclusione;
- la capacità di valorizzazione delle diversità all'interno dei gruppi di lavoro (team-working).

### **Coordinamento scientifico e docenza**

Si propone di affidare il coordinamento alla Prof.ssa Maria Paola Monaco, Delegata all'Inclusione e alla Diversità e alla Prof.ssa Cinzia Fatini, Coordinatrice Master di II livello in Salute e Medicina di Genere.

I docenti, interni e/o esterni, saranno individuati dalle coordinatrici.

I docenti interni offriranno il loro apporto nell'ambito delle ore riservate alla didattica integrativa.

### **Erogazione del corso:**

Il corso avrà durata di 21 ore, articolato su 12 moduli, con una prova finale. I relativi CFU saranno riconosciuti dagli organi didattici dei Corsi di Laurea, in ottemperanza ai propri regolamenti, nella misura raccomandata di almeno 3 cfu. Il corso si svolgerà online e sarà articolato in lezioni frontali e seminari, erogati tramite piattaforma Moodle Unifi e/o in presenza.

La frequenza è obbligatoria, almeno per il 70% delle lezioni.

Il corso sarà organizzato in collaborazione con il CUG Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo



**Periodo didattico:**

Secondo semestre dell'anno accademico 2022/2023

**Il programma del corso**

---

**Introduzione alla Medicina di Genere. Cenni storici**

Perché studiare la medicina di genere: la necessità di una nuova disciplina e la sua definizione.

Storia e sviluppo della disciplina dagli anni 90 ad oggi.

**Malattie e genere: fattori di rischio**

Il genere come determinante della salute.

**Identità di Genere**

Sesso, identità sessuale, identità di genere e di ruolo;

Processi di socializzazione e costruzione delle identità di genere all'interno delle agenzie formative;

Principali teorie sulle differenze di genere.

**La Comunità LGBTQIA**

OMS: "*L'omosessualità non è una malattia mentale*". Evoluzione del concetto di omosessualità dagli anni 70 in poi;

Stereotipi e pregiudizi e stigma;

Il percorso psicologico nei percorsi di transizione;

Anziani LGBTQIA: doppiamente fragili.



### **Violenza di Genere**

Classificazione della violenza: fisica, sessuale, psicologica ed economica;

Dimensioni socio-culturali della violenza di genere;

Codice Rosso (L. 69/2019): definizione, procedura, nuovi reati e aggravanti;

Violenza sulle donne anziane;

Violenza domestica e pandemia.

### **Nutrizione, disturbi alimentari e differenze di genere**

Disturbi alimentari e differenze di genere nella nutrizione;

Anoressia femminile e maschile: il genere e la malattia.

### **Psicologia delle differenze di genere**

Educazione, sessismo e stereotipi di genere;

Principali teorie sulle differenze di genere in psicologia.

### **Il sessismo nella lingua italiana**

Per un uso non sessista della lingua italiana;

Come utilizzare un linguaggio che contrasti le discriminazioni di genere.

### **Le differenze di genere nella disabilità**

De-sessualizzazione dei corpi disabili;

Donne e individui LGBTQIA disabili: una doppia discriminazione;

- affettività, sessualità, gravidanza e maternità;
- istruzione;



- lavoro.

### **Tutela della salute occupazionale in ottica di genere**

Il concetto di genere nella salute, sicurezza e lavoro.

### **Il genere e l'Aging**

Il processo di invecchiamento in ottica di genere;

Gli anziani fragili: un fenomeno al femminile

Il riconoscimento delle identità degli anziani LGBTQIA.

### **Genere, svantaggi strutturali e produzione della conoscenza**

Effetto Matilda: la puntuale negazione o minimizzazione dei risultati scientifici conseguiti dalle donne.



## **PROGETTO**

### **CORSO INTERDISCIPLINARE SUL VOLONTARIATO:**

#### **“IL VOLONTARIATO: GLI ALTRI COME FINE”**

#### **L’idea progettuale**

---

Il corso interdisciplinare di Ateneo “IL VOLONTARIATO: GLI ALTRI COME FINE” intende diffondere presso la comunità universitaria la cultura del volontariato, in quanto comportamento pro-sociale teso ad aiutare e proteggere coloro che si trovano in una situazione di disagio, nonché favorire il benessere fisico e psicologico di tali persone nel contesto ambientale in cui vivono. In tal senso, il volontariato costituisce uno strumento di inclusione e di riduzione delle disuguaglianze, capace di combattere gli stereotipi e contrastare le discriminazioni e favorire l’inclusione e il benessere collettivo.

#### **Obiettivi formativi:**

Sensibilizzare e incrementare la consapevolezza del mondo del volontariato, promuovendo nei discenti

- lo sviluppo di autonomia di giudizio;
- la capacità di adattamento e mediazione;
- la capacità di inclusione e l’apertura verso l’altro;
- la capacità di valorizzazione delle diversità all’interno dei gruppi di lavoro (team-working).

#### **Destinatari:**

Il corso è rivolto a studentesse e studenti di tutti i Corsi di Laurea, dottorandi/e, assegnisti/e e al personale tecnico amministrativo e al personale docente e ricercatore dell’Università di Firenze.

#### **Coordinamento scientifico e docenza:**



Si propone di affidare il coordinamento alla Prof.ssa Maria Paola Monaco, Delegata all'Inclusione e alla Diversità e al Prof. Mario Biggeri, Componente del Comitato Tecnico Scientifico all'Inclusione e Diversità.

I docenti, interni e/o esterni, saranno individuati dai coordinatori.

I docenti interni offriranno il loro apporto nell'ambito delle ore riservate alla didattica integrativa.

### **Erogazione del corso:**

Il corso avrà durata di 21 ore, articolato su 9 moduli, con una prova finale. I relativi CFU saranno riconosciuti dagli organi didattici dei Corsi di Laurea, in ottemperanza ai propri regolamenti, nella misura raccomandata di almeno 3 cfu.

Il corso si svolgerà online, tramite piattaforma Moodle Unifi, e/o in presenza, e sarà articolato in lezioni frontali e seminari.

La frequenza è obbligatoria, almeno per il 70% delle lezioni.

### **Periodo didattico proposto:**

Secondo semestre dell'anno accademico 2022/2023

### **Programma del corso**

---

- **Il Volontariato: storia di un fenomeno** (120 minuti)
  - Dalla nascita del Volontariato ai giorni nostri
  
- **Il Volontariato nel contesto giuridico** (120 minuti)
  - Attività e ruolo del volontariato nel contesto giuridico del Terzo Settore
  
- **Il dono di sé e l'azione volontaria** (120 minuti)





- Polarità dono-mercato
- Il valore sociale ed economico del volontariato
  
- **Diventare volontari: profilo, competenze e formazione** (180 minuti)
  - I principi fondanti della Carta dei Valori del Volontariato
  - Come orientarsi nella scelta dell'associazione e del tipo di volontariato
  - Tipologie di associazioni e azioni del volontario
  
- **Diventare volontari: Attitudini e relazioni** (180 minuti)
  - Elementi di psicologia
  - Sviluppare le giuste attitudini
  - Sviluppare le competenze relazionali
  - Comunicare e relazionarsi con i beneficiari
  
- **Diventare volontari: Le relazioni nel volontariato** (180 minuti)
  - Relazioni con i membri dell'associazione e tra volontari
  - Elementi di Reporting
  - Elementi di Fundraising, comunicare e relazionarsi con i donatori
  
- **Il volontariato nel contesto estero** (120 minuti)
  - La geografia del capitale sociale
  - Opportunità di volontariato all'estero
  - Cooperazione internazionale potenzialità, limiti e criticità
  
- **Alcuni dei principali attori del volontariato in Toscana** (120 minuti)
  - Il CESVOT: Centro Servizi Volontariato Toscana
  - Le Misericordie: una storia fiorentina
  - Oxfam Italia



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

- **Esperienze dei docenti e degli studenti UNIFI impegnati nel volontariato (120 minuti)**

**PROTOCOLLO DI INTESA PER UNA COLLABORAZIONE INTEGRATA VOLTA A FAVORIRE L'ACCESSO ALLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEI BENEFICIARI DI ACCOGLIENZA NELL'AMBITO DEI PROGETTI DELLA RETE SAI**

---

**PREMESSO**

- che l'art. 4 del D.L. 21 ottobre 2020, n. 130, convertito in legge 18 dicembre 2020, n. 173 istituisce e disciplina il Sistema di accoglienza e integrazione (cosiddetto 'SAI') costituito dalla rete degli enti locali titolari di progetti di accoglienza integrata;
- che i progetti diretti alla predisposizione di servizi di accoglienza integrata sono volti a favorire il perseguimento dell'autonomia individuale e a sostenere i percorsi di integrazione e di inclusione sociale dei soggetti accolti, anche tramite prestazioni di assistenza sanitaria, sociale e psicologica, mediazione linguistico-culturale, somministrazione di corsi di lingua italiana nonché servizi di orientamento al lavoro e formazione professionale;
- che il diritto fondamentale all'istruzione è mezzo di emancipazione sociale, culturale e professionale, nonché strumento per il pieno godimento di tutti gli altri diritti civili, politici, sociali ed economici;
- che, nel proseguire la propria istruzione, i beneficiari dell'accoglienza nei progetti SAI possono incontrare ostacoli di ordine materiale e giuridico quando cercano di ottenere il riconoscimento delle qualifiche già possedute e che, del pari, possono riscontrare difficoltà nell'inserirsi e nel partecipare al sistema didattico;
- che il Comune di Firenze è ente titolare di finanziamenti relativi a tre progetti nella Rete SAI (Sistema di accoglienza e integrazione), rispettivamente categoria "ordinari" (cod. 770-PR2), "minori stranieri non accompagnati" (cod. 771-PR2) e "persone affette da disagio mentale e/o disabilità fisiche" (cod. 769-PR2), per un totale di 199 posti, di cui 150 dedicati ai minori;
- che il Comune di Firenze si avvale di enti attuatori, selezionati attraverso procedure espletate nel rispetto del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per la gestione dei predetti progetti;
- che la Società della Salute di Firenze è ente titolare di finanziamenti relativi a due progetti nella Rete SAI (Sistema di accoglienza e integrazione), rispettivamente categoria "ordinari" (cod. 834-PR2) e "disagio mentale e/o disabilità fisiche" (cod. 828-PR2), per un totale di 159 posti;
- che la Società della Salute si avvale di enti attuatori, selezionati attraverso procedure espletate nel rispetto del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per la gestione dei predetti progetti;
- che l'Università degli Studi di Firenze è tra le università firmatarie del Manifesto dell'Università Inclusiva dell'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) e che ha aderito al Coordinamento nazionale per la valutazione delle qualifiche dei rifugiati (CNVQR) presso il Centro informazione mobilità equivalenze accademiche (CIMEA);

**VISTI**

- Gli artt. 2 e 3 della Costituzione italiana;
- Gli artt. 33 e 34 della Costituzione italiana;
- Visti gli artt. 10 comma 2, 11 e 117 comma 1 della Costituzione italiana;
- Visti gli artt. 14, 18 e 19 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- L'art. 22 comma 2 della Convenzione sullo statuto dei rifugiati conclusa a Ginevra il giorno 28 luglio 1951 alla cui stregua "per ciò che riguarda l'insegnamento nelle scuole che non sono scuole primarie, segnatamente circa l'ammissione agli studi, il riconoscimento di certificati di studio, di diplomi e di titoli universitari rilasciati all'estero, l'esenzione delle tasse scolastiche e l'assegnazione di borse di studio, gli Stati Contraenti concedono ai rifugiati il trattamento più favorevole possibile e in ogni caso un trattamento non meno favorevole di quello concesso, nelle stesse circostanze, agli stranieri in generale";
- L'art. VII della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, conclusa a Lisbona il giorno 11 aprile 1997, ratificata con L.

148/2002, alla cui stregua “ciascuna Parte adotta tutte le misure possibili e ragionevoli nell’ambito del proprio sistema educativo, in conformità alle disposizioni costituzionali, legali ed amministrative, per elaborare procedure appropriate che permettano di valutare in modo equo ed efficace se i rifugiati, gli sfollati e le persone assimilate ai rifugiati, soddisfano le condizioni richieste per l’accesso all’insegnamento superiore, il proseguimento di programmi di insegnamento superiore complementari o l’esercizio di un’attività professionale, e questo anche qualora le qualifiche ottenute in una Parte non possano essere provate da documenti che le certifichino”;

- L’art. 27 (Accesso all’istruzione) della Direttiva 2011/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 che prevede che “(1.) Gli Stati membri offrono il pieno accesso al sistema scolastico, secondo le stesse modalità previste per i loro cittadini, a tutti i minori beneficiari di protezione internazionale. (2.) Gli Stati membri consentono agli adulti beneficiari di protezione internazionale di accedere al sistema di istruzione generale e di aggiornamento e perfezionamento professionale secondo le stesse modalità previste per i cittadini di paesi terzi in soggiorno regolare”;
- L’art. 14 (Scolarizzazione e istruzione dei minori) della Direttiva 2013/33/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 che prevede che “(1.) Gli Stati membri consentono ai figli minori di richiedenti e ai richiedenti minori di accedere al sistema educativo a condizioni simili a quelle dei propri cittadini, finché non sia concretamente eseguito un provvedimento di espulsione nei confronti loro o dei loro genitori. Tale istruzione può essere impartita nei centri di accoglienza. Gli Stati membri interessati possono stabilire che tale accesso sia limitato al sistema educativo pubblico. Gli Stati membri non revocano la possibilità di accedere all’istruzione secondaria per il solo fatto che il minore abbia raggiunto la maggiore età”;
- L’art. 26 (Accesso all’istruzione) del D. Lgs. 251/2007 che prevede che “(1) I minori titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria hanno accesso agli studi di ogni ordine e grado, secondo le modalità previste per il cittadino italiano. (2) I maggiorenni, titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, hanno diritto di accedere al sistema di istruzione generale e di aggiornamento e perfezionamento professionale nei limiti e nei modi stabiliti per gli stranieri regolarmente soggiornanti. (3) Si applicano ai titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria le disposizioni concernenti il riconoscimento di diplomi, certificati ed altri titoli stranieri per i cittadini italiani. (3-bis) Per il riconoscimento delle qualifiche professionali, dei diplomi, dei certificati e di altri titoli conseguiti all’estero dai titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, le amministrazioni competenti individuano sistemi appropriati di valutazione, convalida e accreditamento che consentono il riconoscimento dei titoli ai sensi dell’articolo 49 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, anche in assenza di certificazione da parte dello Stato in cui è stato ottenuto il titolo, ove l’interessato dimostra di non poter acquisire detta certificazione”;
- L’art. 8 (Sistema di accoglienza) del D. Lgs. 142/2015;
- Gli artt. 4 (Accoglienza integrata e servizi minimi da garantire) e 34 (Servizi minimi da garantire) delle “Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (Siproimi)” approvate dall’art. 7 del decreto del Ministero dell’Interno 18 novembre 2019;

**SI RITIENE OPPORTUNO** sottoscrivere un protocollo di intesa al fine di sviluppare una strategia partecipata e integrata in modo tale da agevolare l’accesso e la frequenza ai corsi di studio universitari per i beneficiari dell’accoglienza nell’ambito dei progetti SAI del Comune di Firenze e della Società della Salute di Firenze;

Tutto ciò premesso e visto,

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

tra

il COMUNE DI FIRENZE, con sede legale in Firenze, Piazza della Signoria n. 1, P. IVA/C.F. 01307110484 nella persona del legale rappresentante *pro tempore* Sindaco dott. Dario Nardella ovvero di persona da questi delegata

e

la SOCIETÀ DELLA SALUTE DI FIRENZE, con sede legale in Firenze, Piazza della Signoria 1, P. IVA/CF: 94117300486 nella persona del direttore *pro tempore* dott. Marco Nerattini ovvero di persona da questi delegata

l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, con sede legale in Firenze, Piazza San Marco n. 4, P.IVA/C.F. 01279680480 nella persona del legale rappresentante *pro tempore* Rettore prof.ssa Alessandra Petrucci ovvero di persona da questi delegata,

e

la FONDAZIONE SOLIDARIETÀ CARITAS ONLUS, con sede legale in Firenze, Via de' Pucci 2, P. IVA/CF: 94043850489, nella persona del legale rappresentante *pro tempore* Vincenzo Lucchetti, o suo delegato/a, in qualità di ente attuatore (in RTI), del progetto SAI categoria "ordinari" del Comune di Firenze", progetto cod. 770-PR2

e

il Consorzio CO&SO – CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIETÀ - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, con sede legale in Firenze, Via Val di Pesa 1, P. IVA/CF: 04876970486, nella persona del legale rappresentante *pro tempore* Giacomo Billi, o suo delegato/a, in qualità di ente attuatore del progetto SAI categoria "disagio mentale e disagio sociale" del Comune di Firenze (progetto cod. 769-PR2), ente attuatore (in RTI) del progetto SAI categoria "minori stranieri non accompagnati" del Comune di Firenze (progetto cod. 771-PR2), ente attuatore (in RTI) del progetto SAI categoria "ordinari" del Comune di Firenze (progetto cod. 770-PR2), nonché ente attuatore dei progetti SAI della Società della Salute di Firenze, categoria ordinari e "disagio mentale e disagio sociale", progetti cod. 834-PR2 e 828-PR2;

### Articolo 1. Oggetto

Il presente protocollo di intesa ha ad oggetto la realizzazione di forme di collaborazione tra i soggetti firmatari, volte a favorire e semplificare l'accesso ai corsi di studio universitari da parte dei beneficiari delle misure di accoglienza nell'ambito dei progetti nella Rete SAI (Sistema di accoglienza e integrazione) di cui il Comune di Firenze e la Società della Salute sono titolari, qualora risultino in possesso dei requisiti necessari per l'immatricolazione, anche in caso di documentazione assente o incompleta per la difficoltà di reperirla nei Paesi di origine, ai sensi delle procedure e dei servizi adottati dal Centro di informazione sulle mobilità e le equivalenze accademiche (di seguito: CIMEA), quale centro italiano di informazione sulle politiche di riconoscimento ai sensi dell'art. IX della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea (cosiddetta "Convenzione di Lisbona").

### Articolo 2. Obiettivi generali

I soggetti firmatari, sulla base delle rispettive competenze e dei rispettivi fini istituzionali, perseguono i seguenti obiettivi generali:

- (a) fornire sostegno agli studenti nella fase di ammissione ai corsi di laurea, durante il loro percorso universitario e nella fase di uscita dallo stesso;
- (b) fornire orientamento per l'accesso a servizi del territorio per tutta la durata del loro percorso di studi;
- (c) promuovere e favorire l'integrazione degli studenti nella vita locale anche attraverso iniziative di sensibilizzazione;

- (d) costituire un tavolo tecnico, che includa almeno un rappresentante per ogni ente firmatario, al fine di effettuare una ricognizione delle buone pratiche esistenti, elaborarne di nuove e ideare, promuovere ed attuare procedure condivise;

I soggetti firmatari informano i propri comportamenti ai principi di leale collaborazione, efficienza, efficacia, professionalità, trasparenza, riservatezza e legalità.

### **Articolo 3. Compiti degli enti titolari dei progetti SAI**

Il Comune di Firenze e la Società della Salute di Firenze, enti titolari dei progetti SAI, promuovono forme di collaborazione con gli altri soggetti firmatari, con particolare riferimento agli enti attuatori dei propri progetti SAI, specificatamente volte a garantire servizi sempre più integrati ai soggetti destinatari delle misure di accoglienza, specialmente se neomaggiorenni, in modo da favorirne l'accesso all'istruzione universitaria e l'inclusione sociale nell'ambito territoriale di riferimento.

### **Articolo 4. Compiti dell'Università degli Studi di Firenze**

L'Università degli Studi di Firenze offre agli studenti di cui all'art. 1 del presente protocollo, in aggiunta ai servizi garantiti alla generalità della popolazione studentesca, i seguenti servizi dedicati:

- a) attività di orientamento in ingresso;
- b) attività di orientamento *in itinere*;
- c) sostegno amministrativo e attività di tutoraggio per orientare e agevolare l'inserimento e la partecipazione nel sistema formativo e didattico, in modo da ampliare le informazioni e l'accesso ai servizi dell'università, quali domande di borse di studio, fruizione dei servizi del diritto allo studio, Sistema Bibliotecario di Ateneo, Centro Linguistico di Ateneo, Sistema Informatico di Ateneo;
- d) corsi di lingua italiana organizzati nell'ambito del Centro Linguistico di Ateneo;
- e) adozione di bandi per il conferimento di premi e/o borse di studio agli studenti meritevoli riservati agli studenti di cui all'art. 1 del presente protocollo;

### **Art. 5 - Ricerca scientifica**

I firmatari si impegnano a collaborare ad eventuali attività di ricerca scientifica sul tema dell'inclusione e integrazione sociale dei migranti, realizzate dall'Università degli Studi di Firenze anche mediante accesso a finanziamenti europei (diretti e indiretti), internazionali, nazionali e di Ateneo.

### **Articolo 6. Compiti degli enti attuatori**

Gli enti attuatori dei progetti SAI si impegnano, per quanto di competenza, a:

- a) ascoltare, orientare ed aiutare le persone destinatarie delle misure di accoglienza, con particolare riferimento al percorso formativo da intraprendere e agli eventuali futuri sviluppi, anche in ottica lavorativa, dello stesso;
- b) ascoltare, sostenere ed aiutare le persone destinatarie delle misure di accoglienza nello svolgimento del percorso formativo prescelto, provvedendo, in particolare, alla fornitura e/o messa a disposizione di dispositivi informatici, connessione alla rete internet nonché predisponendo percorsi intensivi di apprendimento della lingua italiana;
- c) assicurare l'orientamento e l'affiancamento dei destinatari delle misure di accoglienza per facilitare la fruizione dei servizi universitari;
- d) garantire ai destinatari delle misure di accoglienza attività di mediazione linguistico-culturale tramite personale qualificato;

### **Articolo 7. Oneri**

Ciascuna parte si impegna a sostenere gli eventuali oneri finanziari derivanti, per lo svolgimento dei compiti di propria competenza, dal presente protocollo di intesa.

### **Articolo 8. Monitoraggio**

Le parti firmatarie si impegnano ad effettuare monitoraggi periodici in relazione al raggiungimento degli obiettivi del presente protocollo.

Le modalità e le periodicità di tali monitoraggi sono definite in seno al tavolo tecnico di cui all'articolo 2 lett. d) del presente protocollo di intesa.

### **Articolo 9. Durata**

La durata del presente protocollo decorre dalla data di sottoscrizione ad opera delle parti e fino al 31/12/2025.

Il presente protocollo potrà essere rinnovato dalle parti mediante scambio di relative dichiarazioni tramite posta elettronica certificata.

### **Articolo 10. Recesso e cessazione della partecipazione**

Ciascuna delle parti firmatarie potrà recedere dal presente protocollo tramite dichiarazione unilaterale di recesso da inviare tramite posta elettronica certificata a tutti i firmatari con un preavviso non inferiore a tre mesi, fatte salve le attività già concordate.

La partecipazione degli enti attuatori al presente protocollo è, in ogni caso, limitata temporalmente alla durata dei relativi affidamenti.

### **Articolo 11. Clausola di adesione**

In corso di validità del presente protocollo, qualora dovessero subentrare nuovi enti attuatori dei progetti SAI, questi potranno aderirvi mediante dichiarazione formale di adesione comunicata tramite posta elettronica certificata a tutti i firmatari, senza necessità di ulteriori formalità.

### **Articolo 12. Assicurazione**

Ciascuna delle parti firmatarie garantisce la copertura assicurativa del proprio personale che, in virtù del presente atto, frequenta le sedi degli altri firmatari.

Le parti firmatarie si esonerano reciprocamente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni emersi nell'espletamento delle attività al proprio personale e/o ai propri beni, salvo i casi di dolo o colpa grave.

### **Articolo 13. Definizione delle controversie e foro competente**

Ciascuna delle parti firmatarie si impegna a risolvere amichevolmente, ove possibile, ogni controversia nascente da o comunque connessa con quanto previsto nel presente protocollo, ivi inclusa qualunque controversia relativa all'esistenza, la validità, l'interpretazione, l'esecuzione, l'efficacia e lo scioglimento dello stesso.

Ogni controversia che non possa essere risolta in via amichevole tra le parti sarà devoluta alla competenza esclusiva del foro di Firenze.

### **Articolo 14. Trattamento dei dati personali**

Ciascuna delle parti firmatarie si impegna a trattare i dati personali per le finalità previste dal presente protocollo in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., mettendo in atto misure tecniche ed organizzative per garantire l'effettività dei diritti e delle libertà degli interessati.

Ai fini del presente protocollo le parti firmatarie, ciascuna titolare del trattamento per le finalità di propria competenza istituzionale, sono responsabili per l'osservanza della relativa normativa euro-unitaria e nazionale.

### **Articolo 15. Firma, registrazione e spese.**

Il presente protocollo è stipulato mediante scrittura privata con sottoscrizione mediante apposizione di firma digitale delle parti.

Il presente protocollo è soggetto a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi della normativa vigente, a cura e a spese della parte richiedente.

Firenze, \_\_\_\_\_

Per il COMUNE DI FIRENZE

\_\_\_\_\_

Per la SOCIETÀ DELLA SALUTE DI FIRENZE

\_\_\_\_\_

Per l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

\_\_\_\_\_

Per la FONDAZIONE SOLIDARIETÀ CARITAS ONLUS

\_\_\_\_\_

Per CO&SO – CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIETÀ - CONSORZIO  
DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

\_\_\_\_\_



**ACCORDO PER LO SVILUPPO DI PERCORSI DI INCLUSIONE  
PER STUDENTESSE E STUDENTI UNIVERSITARI IN  
SITUAZIONI DI FRAGILITÀ E SVANTAGGIO SOCIALE**

**TRA**

**L'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI** (Azienda), con sede in Firenze, Largo Brambilla 3, P.IVA 04612750481, rappresentata dal Direttore Generale, Dr. Rocco Donato Damone,

**E**

**L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE** con sede in piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze – Codice Fiscale e Partita IVA 01279680480, nella persona della Rettrice e sua rappresentante legale, Prof.ssa Alessandra Petrucci in seguito denominata “UNIFI”,

**Congiuntamente le Parti**

**Premesso che:**

- UNIFI ha interesse a fornire agli studenti e alle studentesse universitari in situazioni di fragilità e svantaggio sociale iscritti presso l'Ateneo Fiorentino un percorso di inclusione, durante la loro carriera universitaria, anche attraverso un servizio di ascolto e supporto psicologico;
- UNIFI partecipa alle attività dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi (Azienda) che costituisce azienda di riferimento per le attività assistenziali secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 517/1999;
- presso l'Azienda è costituito il Centro di Riferimento Regionale sulle Criticità Relazionali (CRCR) che opera attraverso la progettazione e realizzazione di interventi di consulenza, supervisione e formazione psico-sociale, anche a favore di soggetti esterni, fra i quali le Università e i Centri di ricerca;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**ART. 1 – OGGETTO E DISPOSIZIONI GENERALI**

1. L'UNIFI richiede all'Azienda una collaborazione per fornire agli studenti e alle

studentesse universitari in situazioni di fragilità e svantaggio sociale iscritti presso l'Ateneo Fiorentino un percorso di inclusione, durante la loro carriera universitaria, anche attraverso un servizio di ascolto e supporto psicologico.

2. L'Azienda, ritenendo la richiesta compatibile con le proprie finalità istituzionali di prevenzione e cura, si rende disponibile nel rispetto della Legge n. 120 del 03/08/2007 "*Disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria*", del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/03/2000 "*Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero-professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del servizio sanitario nazionale*" e dall'art. 117 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, Area Dirigenza Sanitaria.
3. L'Azienda si rende disponibile per le attività richieste dall'UNIFI attraverso il CRCR, collocato organizzativamente nella propria unità operativa complessa Clinica delle Organizzazioni, attualmente diretto dalla Dr.ssa Laura Belloni.
4. Referente per UNIFI delle attività contrattualizzate è la Prof.ssa Maria Paola Monaco, Delegata all'Inclusione e alla Diversità, per l'Azienda sono la Dr.ssa Laura Belloni e la Dott.ssa Vanessa Zurkirch, responsabili per l'Azienda della corretta attuazione del presente accordo.
5. Le Referenti aziendali potranno svolgere le attività direttamente o attraverso altro personale strutturato della UO, individuato e autorizzato dalla Dr.ssa Belloni, quale direttore della UO.

6. Le modalità di attuazione della collaborazione sono disciplinate al successivo articolo 2; i rapporti economici al successivo articolo 6.

## **ART. 2 – MODALITA' ESECUTIVE**

1. Con il presente accordo l'UNIFI e l'Azienda intendono collaborare per realizzare iniziative consulenziali e formative rivolte a:

- studenti e studentesse con disabilità, Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) o in condizioni di marginalità o di detenzione, iscritti/e all'Università degli Studi di Firenze (ed eventualmente le loro famiglie);
- docenti e tutor dell'Ateneo.

2. Tali iniziative sono finalizzate al superamento delle difficoltà emotive e relazionali connesse al percorso di studi, attraverso un approccio inclusivo che preveda interventi di rete e integrati.

Nello specifico, sarà attivato un servizio di consulenza e di supporto psicologico rivolto agli studenti/studentesse con situazione di fragilità o svantaggio sociale e al personale interno dell'Università (docenti o tutor).

3. Il servizio di consulenza e ascolto sarà accessibile previo appuntamento gestito dai competenti uffici universitari, nella modalità individuale o collettiva, e si svolgerà in locali universitari idonei a garantire la riservatezza delle persone che vi accedono.
4. La consulenza clinica sarà svolta da figure professionali individuate dall'UNIFI che provvederanno, a seguito del primo colloquio di consultazione o dei successivi, a individuare la tipologia di percorso più idoneo. I professionisti dell'Azienda coinvolti

nelle attività contrattualizzate svolgeranno rispetto agli stessi un ruolo di indirizzo e coordinamento rispetto alle attività programmate e individuate con il presente accordo per un impegno orario mensile massimo di 6 ore.

5. All'interno del servizio di consulenza e supporto psicologico sono previste le seguenti attività:

- analisi della domanda e consulenza psicosociologica;
- ciclo di incontri per il supporto psicologico e *follow up*;
- ciclo di incontri per lo sviluppo delle competenze psicologico-relazionali;
- interventi di facilitazione relazionale anche attraverso il coinvolgimento di diversi ruoli e figure interni all'organizzazione per il superamento di eventuali criticità di natura comunicativo-relazionale;
- somministrazione di questionari o interviste allo scopo di valutare la qualità e gli effetti del servizio di consulenza e supporto psicologico;
- invio presso le strutture socio-sanitarie territoriali della salute mentale, laddove necessario;
- progettazione di interventi e percorsi formativi.

6. L'UNIFI procederà a effettuare verifiche dell'attività svolta dalle figure professionali selezionate e dai professionisti aziendali, mediante un report periodico e una serie di incontri con la Delegata all'Inclusione e alla Diversità e la Dirigente dell'Area Servizi alla Didattica.

7. Gli aspetti che verranno discussi e valutati in sede di incontro saranno:

- efficacia dell'intervento svolto;
  - appropriatezza;
  - grado di soddisfazione di ciascuno studente;
  - eventuali problemi riscontrati da parte dello studente, dei docenti coinvolti, del tutor o Delegati di Scuola;
  - eventuali problemi di carattere organizzativo o derivanti da fattori esterni;
  - soluzioni adottate.
8. UNIFI richiederà al CRCR due relazioni, una semestrale e una finale, in cui siano specificati i seguenti dati:
- le attività svolte;
  - il numero di studenti interessati (di cui con disabilità/ DSA);
  - le risorse impiegate;
  - i risultati raggiunti.

### **ART. 3 - IMPEGNI DI CRCR/UOc Clinica delle Organizzazioni**

1. L'Azienda, in raccordo con la Delegata all'Inclusione e alla Diversità, si impegna a svolgere una funzione di indirizzo, coordinamento, supporto e monitoraggio rispetto alla realizzazione delle iniziative, al fine di promuovere e favorire l'integrazione universitaria e il completamento del percorso di studi degli studenti/esse.
2. Al fine di realizzare le attività consulenziali a favore degli studenti/esse come previsto ai precedenti articoli, il CRCR attuerà le seguenti azioni:
  - supervisione delle figure selezionate nel servizio di consulenza e supporto

psicologico e monitoraggio con frequenza mensile dei percorsi;

- definizione e progettazione di percorsi formativi per i Delegati di Scuola e Tutor finalizzati a sostenere le loro capacità nell'accompagnare lo/a studente/essa e promuoverne l'inclusione e l'integrazione.

#### **ART. 4 - IMPEGNI DI UNIFI**

1. L'UNIFI selezionerà direttamente le figure professionali che opereranno nella propria sede per lo svolgimento delle consulenze, predisponendo un adeguato *setting* in cui svolgere l'attività di consulenza.
2. L'attuazione degli interventi sarà svolta da 2 figure, formate e coordinate dal CRCR che opereranno in stretto contatto con il personale dell'Area Servizi alla Didattica nonché con i Delegati per la Disabilità/DSA di Scuola e i docenti, che offriranno la propria disponibilità al fine di poter realizzare le attività oggetto di accordo.

#### **ART. 5 - COPERTURE ASSICURATIVE**

1. UNIFI garantisce la copertura assicurativa per la responsabilità civile dei professionisti dell'Azienda per tutti i danni eventualmente causati dagli stessi a terzi nell'espletamento dell'attività dedotta in accordo. Sono fatti salvi i casi di dolo e colpa grave.
2. Il rischio infortuni e malattia professionale del professionista è coperto dall'Azienda, mediante specifica copertura assicurativa.

#### **ART. 6 - ONERI ECONOMICI**

1. Per le attività oggetto di accordo UNIFI riconosce all'Azienda un importo di euro 489,00 mensili.

2. I pagamenti saranno effettuati in favore dell'Azienda dietro presentazione di una rendicontazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti alla Dirigente dell'Area Servizi alla Didattica e alla Delegata della Rettrice all'Inclusione e alla Diversità.
3. Il pagamento delle prestazioni effettuate avverrà entro 60 giorni dal ricevimento della relativa fattura elettronica, a mezzo girofondo sul conto Banca d'Italia – contabilità speciale 0306163 intestato a Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi con la causale indicata in fattura. L'invio della fattura avverrà a cura della UO Contabilità Generale e Finanza dell'Azienda al **codice univoco** comunicato da UNIFI.

#### **ART. 7 - DECORRENZA E DURATA**

Il presente accordo ha durata annuale e potrà essere prorogato per il massimo di un ulteriore anno prima della sua formale scadenza, mediante scambio di corrispondenza PEC tra le Parti.

#### **ART. 8 - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CONFLITTO DI INTERESSI**

1. Lo svolgimento delle attività oggetto di accordo dovrà avvenire, per entrambe le parti, nel pieno rispetto di:
  - codice di Deontologia Medica;
  - codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (DPR n. 62 del 2013), per la parte di competenza;
  - normativa nazionale sulla prevenzione della corruzione e per la trasparenza (L. n. 190 del 2012 e successivi decreti attuativi).
2. I professionisti aziendali coinvolti nelle attività di cui al presente accordo dovranno:

- astenersi dal prendere decisioni e svolgere attività che possano configurare un conflitto d'interessi con l'Azienda, secondo le modalità di applicazione esplicitate in particolare nel Codice di comportamento aziendale;
  - osservare il segreto professionale e d'ufficio;
  - dare il consenso al trattamento dei loro dati personali, strettamente connesso ai compiti demandati.
3. Le Parti sono tenute a fornire tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. n. 33 del 2013 ai fini dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione sui siti istituzionali.

#### **ART. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Sulla base delle attività contrattualizzate le parti ritengono necessario inquadrare i loro rapporti nei termini di un rapporto tra titolare (UNIFI) e responsabile (Azienda) del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. Durata del trattamento, natura e finalità del trattamento, tipo di dati personali e categorie di interessati, obblighi e diritti del titolare del trattamento sono disciplinati dall'atto redatto e sottoscritto dalle parti, prima dell'inizio delle attività, ai sensi dell'art. 28 paragrafo 3 del Regolamento UE 679/2016.
2. I dati forniti dalle Parti, e relativi ai soggetti che svolgono le attività dedotte in accordo e a quelli che effettuano attività amministrative funzionali alla gestione del rapporto saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art.5 paragrafo 1 del Regolamento UE 679/2016. Il conferimento di tali dati tra le Parti è obbligatorio al fine di adempiere a tutti gli obblighi



comunque connessi alla gestione ed esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto. Le Parti si danno reciprocamente atto che le persone che agiscono per loro conto sono state informate sull'utilizzo dei propri dati personali.

#### **ART. 10 - SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, SORVEGLIANZA SANITARIA E FISICA**

1. L'UNIFI deve attuare le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prevenzione infortuni, sorveglianza sanitaria e sorveglianza fisica, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008, dal D. Lgs. n. 101/2020.
2. L'UNIFI deve garantire la congruità dei luoghi, delle attrezzature e dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) alle normative vigenti e alle Valutazioni dei Rischi specifiche per le varie attività oggetto di accordo.
3. Il Servizio di Prevenzione e Protezione, i Medici Competenti e i Medici autorizzati delle due aziende, ciascuno per le proprie attribuzioni, si coordinano al fine di realizzare lo scambio di informazioni relativamente ai rischi specifici a cui sono esposti i lavoratori.
4. In caso di eventi pericolosi per persone o cose (esempio incendio, scoppio, allagamento, etc.) e in caso di evacuazione, nello svolgimento delle attività oggetto di accordo, il personale dell'Azienda deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'UNIFI, presente e all'uopo autorizzato.
5. In caso di infortunio, nello svolgimento delle attività oggetto di contratto, il personale dell'Azienda deve attenersi alle disposizioni impartite dal Responsabile dell'UNIFI; in

seguito, l'infortunato dovrà attenersi alle disposizioni dell'Azienda, comunicando l'evento secondo le normali procedure aziendali dell'Azienda.

6. Il Responsabile dell'UNIFI è tenuto a fornire al personale dell'Azienda idonei dispositivi di protezione individuale in relazione alle proprie valutazioni dei rischi, nonché alle misure di contenimento del contagio da virus COVID-19.
7. Il Responsabile dell'UNIFI è tenuto, altresì, a fornire al personale dell'Azienda ogni informazione necessaria per il corretto svolgimento della prestazione concordata al fine di adottare ogni idonea misura di profilassi, compresa l'informativa sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione vigenti e da attuare negli ambienti dedicati alle attività di interesse e alle procedure di gestione delle Emergenze. Deve inoltre, farsi carico di ogni attività di formazione e addestramento nei casi specifici non previsti dalle normali attività svolte dal personale dell'Azienda presso la sede ordinaria di lavoro.

#### **ART. 11 - RISOLUZIONE E RECESSO**

1. Ciascun contraente si riserva la facoltà di recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 giorni da far pervenire a mezzo PEC.
2. Il contratto si intende comunque immediatamente e automaticamente risolto qualora sopravvengano disposizioni di legge statali o regionali ovvero disposizioni regolamentari con esso incompatibili.
3. Le parti potranno recedere o sospendere il contratto per il mancato rispetto di quanto esposto ai precedenti articoli.
4. Le parti sono consapevoli che qualsiasi violazione dell'art.8, costituisce grave

inadempimento del contratto che ne legittima il recesso dell'altro contraente.

5. In presenza di notizie anche di stampa, circostanze di fatto o procedimenti giudiziari da cui si possa ragionevolmente desumersi una violazione dell'Art. 8, o parte di esso, le parti, fatto salvo ogni altro rimedio, si riservano la facoltà di sospendere l'esecuzione del contratto o di risolverlo unilateralmente ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.
6. Resta inteso che, in caso di recesso, i percorsi di inclusione avviati dovranno in ogni caso essere portati a termine, a tutela dello studente beneficiario.

#### **ART. 12 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

1. Le Parti si impegnano a risolvere in via bonaria tra loro qualsiasi controversia insorta e/o insorgenda sull'accordo.
2. A tacitazione di ogni lite insorta e/o insorgenda, le Parti potranno sottoporre la relativa controversia a un preliminare tentativo di conciliazione, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 28/2010.
3. Le Parti, espressamente manifestano la loro volontà di devolvere la cognizione della causa per ogni controversia insorta e/o insorgenda e collegata direttamente o indirettamente all'interpretazione, validità, efficacia, esecuzione, recesso o risoluzione del contratto al Foro di Firenze in via esclusiva.

#### **ART. 13 – DISPOSIZIONI FINALI**

1. Qualsiasi eventuale modifica o integrazione del presente accordo è valida solo se specificamente approvata per iscritto dalle Parti tramite scambio di corrispondenza PEC.

## **ART. 14 – REGISTRAZIONE E COMPETENZE GIURISDIZIONALI**

1. L'accordo è registrato solo in caso d'uso, a cura e spese della parte che ha interesse a farlo.
2. L'accordo consta di n. 14 articoli e n. 11 pagine ed è conservato agli atti dalla competente Unità Operativa dell'Azienda.
3. Le spese relative all'imposta di bollo sono poste a carico di UNIFI, quale beneficiaria delle prestazioni.
4. Il contratto è sottoscritto digitalmente con firma elettronica avente le caratteristiche di cui all'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale.

Azienda Ospedaliero  
Universitaria Careggi  
Il Direttore Generale  
Dr. Rocco Donato Damone

Università degli Studi di Firenze  
La Rettrice  
Prof.ssa Alessandra Petrucci

Per presa visione:

La Responsabile del CRCR  
Dr.ssa Laura Belloni

La Delegata all'Inclusione e alla Diversità  
Profssa Maria Paola Monaco